Grazie agli abbonati Rai,

# LA STAMPA

la passione continua. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 15· LUNEDI' 16 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/473901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO, PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/536854, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 549.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 084-200) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 19; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470400; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480690; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Domani la lista dei ministri. Forse neanche i sottosegretari saranno parlamentari

## Governo, primo scontro sui «tecnici»

### *Scalfaro a Dini: nomi super partes, no a Letta*

### I PUNTI FERMI DELLA COSTITUZIONE

NELLA crisi di governo appena conclusa si è svolta una partita che metteva in gioco non solo interessi politici e di partito, ma anche e soprattutto delicatissimi equilibri e grandi concezioni costituzionali. Quale che fosse la statura dei personaggi, non è stata dunque una vicenda modesta. Se la vita politica in Italia non verrà sconvolta da fatti imprevedibili e non vi saranno riforme costituzionali radicali, gli eventi di questa crisi sono punti destinati a «fare precedente».

Primo punto: la legge elettorale maggioritaria, di per sé, non comporta un'investitura diretta (una «unzione democratica») né del presidente del Consiglio né del suo governo. Per questo, occorrerebbe cambiare la Costituzione. Il maggioritario influisce sugli schieramenti politici e sui comportamenti elettorali, semplificandoli e polarizzandoli. Ciò, di per sé, attribuisce al corpo elettorale un peso politico maggiore che non la proporzionale. Ma questa è una conseguenza di fatto che non modifica lo *status* degli eletti in Parlamento. Essi continuano a essere rappresentanti pieni della nazione (non di schieramenti particolari) e senza vincolo di mandato (art. 67 Cost.), secondo la tradizione del costituzionalismo liberale.

Secondo: il Parlamento - contro la tesi costituzionale «materiale» dei fautori del necessario scioglimento delle Camere per dissoluzione della maggioranza - non è solo lo sgabello o la cassa di risonanza del presidente del Consiglio e del governo, cosicché possa essere licenziato semplicemente quando non serve più. Il Parlamento continua a essere centro

**Gustavo Zagrebelsky**

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

**PARLA FINI**

### *«La prima volta con D'Alema»*

ROMA. «C'è la possibilità che Scalfaro decida che anche i sottosegretari siano tecnici. E né io, né D'Alema abbiamo interesse a esasperare la situazione». Questo il commento di Gianfranco Fini (foto), coordinatore di An. **S. Costanzo** A PAG. 3

**INTERVISTA CON RICOSSA**

### *«Lacrime amare con i professori»*

ROMA. L'economista Ricossa è certo che Dini frenerà la spesa: «Sindacati e opposizione glielo impedirono. Ora con i tecnici ci riuscirà, perché quando dovremo bere la medicina i politici potranno dire: non è colpa nostra». **M. Anselmo** A PAG. 2

ROMA. E' già scontro sul governo di «tecnici». Forza Italia avrebbe voluto che venissero dalle file del Polo. Scalfaro ne ha parlato ieri col presidente incaricato e gli avrebbe fatto notare che quello non sarebbe più stato un governo di tregua. «Bisogna fare attenzione - ammonisce il Presidente della Repubblica - a come si sceglie la compagine governativa. Questo è un esecutivo super partes, non un rimpasto mascherato».

E all'insegna della discontinuità con il precedente esecutivo è scoppiato il caso-Letta. Scalfaro è irremovibile sul braccio destro di Berlusconi: «E' persona stimabilissima, ma purtroppo temo che possa apparire troppo legato alla Fininvest e al precedente governo». Anche sui sottosegretari da affiancare ai ministri tecnici c'è bagarre. Fini, Casini e Berlusconi li vogliono del Polo: pds e Lega protestano. Presidente del Consiglio incaricato e inquilino del Colle vagliano l'ipotesi di risolvere alla radice la questione, eliminandoli: le loro funzioni potrebbero essere assolte dai direttori generali dei dicasteri. E si profila il governo più parco di poltrone della storia repubblicana. Dini pare orientato a soli 18 ministeri. Nel toto-ministri, tra i più sicuri spiccano Rainer Maria Masera per il Tesoro o per il super ministero dell'Economia, Achille Serra per l'Interno, l'ex procuratore generale di Roma Filippo Mancuso per la Giustizia. «Mi raccomando - avverte Scalfaro -, è necessario che siano tecnici di alto profilo».

Ma sulla formazione del nuovo governo le cose stanno dunque andando un po' più a lungo del previsto. Dini potrebbe salire al Quirinale, per sciogliere la riserva e presentare i ministri, martedì sera o, più probabilmente, mercoledì. Questo significherebbe sconvolgere la tabella di marcia studiata da Forza Italia e An che dovrebbe portare il governo a dimettersi entro il 12 aprile per andare a votare 60 giorni dopo, il 12 giugno.

**Rapisarda e Meli** A PAG. 2 e 3

Tre espulsi, i giallorossi contestano due gol

## Battuta anche la Roma La Juventus è in fuga

### *Il Torino sconfitto a Reggio Emilia Goleada per la Lazio e per il Milan*

L'abbraccio tra Vialli e Ravanelli (FOTO ANSA) SERVIZI NELLO SPORT

### LA SIGNORA DELL'INVERNO

SI possono dire molte cose su come si è determinato il successo della Juventus sulla Roma, e alcune le diremo, ma il dato inconfutabile è che nelle prime due domeniche dell'anno l'area dei Lippanti ha preso il largo: ha guadagnato cinque punti sul Parma e tre sulla Roma che erano le sue rivali più dirette. Ora il distacco dalla seconda in classifica ha preso le dimensioni della fuga.

**Marco Ansaldo**

CONTINUA A PAG. 37 SESTA COLONNA

Wojtyla al palco in elicottero, metà dei vescovi non è riuscita a raggiungere l'altare

## Alla messa del Papa 4 milioni di giovani

### *Manila ai piedi del pontefice, la città paralizzata*

**L'ANGELO BIANCO**

### *Il più amato dalle folle*

Una specie di angelo, inviato da Dio: così, secondo un sondaggio, è visto il Pontefice da molti di coloro che affollano le piazze dove sosta, nei Paesi più sofferenti. **D. Del Rio** A PAG. 5

MANILA. Una folla così sterminata non l'aveva mai vista neanche Giovanni Paolo II. Alla cerimonia conclusiva dell'Incontro Mondiale dei Giovani a Manila avrebbero partecipato, secondo la polizia, quattro milioni di persone. In tutto il pontificato di Wojtyla non c'è mai stata una messa paragonabile a questa. Metà dei vescovi filippini non sono riusciti a raggiungere il palco: il loro autobus è arrivato troppo tardi in zona ed è rimasto incagliato in un mare enorme e compatto di fedeli. Gli sfortunati presuli, che avrebbero dovuto concelebrare con Papa Wojtyla, dopo un'ora di tentativi inutili hanno abbandonato la speranza di raggiungere la meta. La folla aveva occupato a poco a poco lo spiazzo davanti all'altare e l'organizzazione ha dovuto rinunciare all'utilizzo previsto per il Papa dell'automobile scegliendo l'unico mezzo alternativo possibile, l'elicottero.

**M. Tosatti** A PAG. 5

### Muore il figlio di Dudaev

*Grozny, respinto l'attacco al palazzo*
*Zhirinovskij: «Boris, picchia di più»*

di **Giulietto Chiesa e Anna Zafesova** A PAGINA 6

### Pentiti killer, è polemica

*L'avvocato Li Gotti: pochi i deviati*
*Tiziana Maiolo: troppa libertà*

di **Francesco La Licata** A PAGINA 9

### Innocente la «madre assassina»

*Calabria: la bimba è morta di asma e la donna ha tentato il suicidio*

di **Diego Minuti** A PAGINA 7

Sei vittorie consecutive: record come Killy

## Tomba oltre il mito E' l'ottavo trionfo

Alberto Tomba SERVIZI NELLO SPORT

### SENZA AGGETTIVI

ADESSO neanche Alberto Tomba sa più cosa dire di nuovo su Alberto Tomba che vince sempre (ieri l'ottava volta nella stagione, e sei di fila, eguagliato il francese Killy; per la prossima volta c'è fortunatamente l'accostamento facile con Beethoven, la nona). Raccontano di Kitzbuehel che alla conferenza-stampa lui ha invitato gli astanti a raccontargli come è andata: nessuna pietà per chi deve fare il giornalista per vivere, e ha la sfortuna di incappare

**Gian Paolo Ormezzano**

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

In Usa visite sul camper tra casa e ufficio per risparmiare tempo

## I pendolari della psicanalisi

**WASHINGTON**

SIGMUND Freud viaggia in pulmino a Manhattan. Iniziata quasi per gioco, la pratica della terapia psicologica ambulante sta facendo la fortuna di due dottoresse di New York. I manager non hanno molto tempo da perdere e trovano molto conveniente essere prelevati da un pulmino con autista e utilizzare proficuamente con una seduta i tempi morti degli spostamenti da casa in ufficio e viceversa. Sembra che il transfert mobile sia anche particolarmente eccitante.

Ursula Strauss e Shelley Lennox, due psicologhe abbastanza affermate sulla cinquantina, iniziarono qualche mese fa questa attività quasi per necessità. I loro clienti erano tutti persone abbastanza importanti, con attività particolarmente esigenti. Così troppo spesso, prima dell'appuntamento, arrivava la fatidica telefonata della segretaria: «Il dottore si scusa, ma è stato convocato per una riunione improvvisa...». «L'avvocato è molto spiacente, ma è dovuto andare fuori città...».

Si buttava via un sacco di tempo in questo modo. Così l'aprile scorso venne fondata la «Mobile Psychological Services», annunciata da regolare inserzione sul «Wall Street Journal». All'inizio c'era un pulmino, due autisti (per darsi i turni), e le due dottoresse. Adesso i pulmini sono già 4, le terapiste 6 e gli autisti aumentano. Le fondatrici della società stanno trattando un accordo di «franchising» con società assicurative e l'attività si espanderà presto sia a New York sia in altre città. Per la nuova società, con qualche ironia, è stato proposto il nome di «McTherapy». La discendenza da «McDonalds» è evidente: dal «fast food» alla «fast psychology».

I pulmini, insonorizzati, sono guidati da un autista dal piede dolce e isolato in cabina. Dentro, un lettino e un tavolino da tè. I manager apprezzano molto questo taxi specializzato che, per 175 dollari, li porta da casa al lavoro, o viceversa, trasformando in un'esperienza terapeutica lo stress del pendolarismo. Non tutti capirono subito l'iniziativa, ci furono clienti che richiesero dottoresse sui 25-26 anni al massimo, e in camicia da notte. L'equivoco fu superato e, ora, si cura alla grande: ogni disturbo, esclusa ovviamente la claustrofobia.

**Paolo Passarini**

9 771122 176003 50116

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Quel che si ama con violenza finisce sempre per ucciderci.
Guy de Maupassant, *La notte*, 1887

«Non occorre la magia»

### Gabriella Carlucci sui carboni contro Casella

MILANO. Gabriella Carlucci (foto) ha camminato sui carboni ardenti per 14 metri, ieri a «Buona domenica», su Canale 5. Ha battuto il record di 12 metri che Giucas Casella aveva stabilito a «Domenica in». Polemica con lo stesso Casella e con Damato, ha detto: «Niente di paranormale, solo una tecnica». SERVIZI A PAG. 17

Lei aveva telefonato alla mamma: «Torno presto». Avvelenati dai gas di scarico

## Fuga d'amore, muoiono a 14 e 17 anni

### *Roma: asfissiati mentre dormono su un'auto rubata*

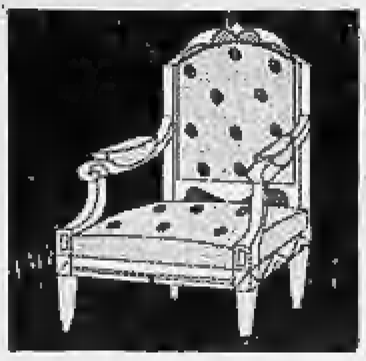
ROMA. Si chiamava Eden, aveva quattordici anni, è morta ieri insieme al fidanzato diciassettenne, in macchina, uccisa dai gas di scarico. Eden come paradiso. Un nome che l'ha tradita. La sua vita non è certo stata facile. In una famiglia con un padre in galera, una madre depressa, problemi economici pesanti. Dopo una lite con la nonna, che la manteneva, Eden ha deciso di fuggire con il fidanzatino. Dormivano dove capitava, l'ultimo tetto è stato una macchina abbandonata in un campo di calcio in una zona semiperiferica della città. Una Uno blu che ha ospitato la giovane coppia e che è diventata la loro tomba. Per proteggersi dal freddo i due giovani avevano tenuto il motore acceso, e ricoperto la vettura con un telone, che ha otturato la marmitta. Li hanno trovati ancora abbracciati.

**M. Corbi** A PAG. 7

MIGNON

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il piacere di un piccolo grande video.

MITSUBISHI
Technology for Life



### Forse slitta di un giorno il varo del governo Dini. D'Alema e Fini marcano Buttiglione

# Il primo scontro è sui sottosegretari

## *Il Polo li rivendica, ma la sinistra sbarra il passo*

**ROMA.** Sembra facile, ma non lo è, formare un governo di tecnici. Se ne sta accorgendo il presidente incaricato, Lamberto Dini, che ha ricevuto da Scalfaro il compito di formare un governo di tregua e deve guardarsi dal partorire una squadra di ministri che sembri l'anticamera di una operazione centrista. Fini a destra e D'Alema a sinistra stanno vigilando con sempre maggiore attenzione, preoccupati che a trar vantaggio da questa fase sia soltanto Rocco Buttiglione e l'operazione «ricostruzione del grande centro».

Questo sarebbe sembrato se Gianni Letta fosse rimasto accanto a Dini così come è stato accanto a Berlusconi. Una staffetta che, invece, non ci sarà. Questo succederebbe se i sottosegretari che Dini dovrà affiancare ai ministri tecnici, fossero dei parlamentari.

Forza Italia avrebbe voluto che venissero dalle file del Polo. Scalfaro ne ha parlato ieri col presidente incaricato e gli avrebbe fatto notare che quello non sarebbe più stato un governo di tregua. Meglio rinunziare ai sottosegretari, per non scontentare nessuno, e dare deleghe ai direttori generali e agli alti funzionari dei ministeri. E se così fosse, avremmo il governo più parco di poltrone della storia repubblicana, anche perché Dini pare orientato a soli 18 ministeri.

Ma le cose stanno andando un po' più a lungo del previsto. Dini potrebbe salire al Quirinale, per sciogliere la riserva e presentare i ministri, martedì sera o, più probabilmente, mercoledì. Questo significherebbe sconvolgere la tabella di marcia studiata da Forza Italia e Alleanza nazionale, che dovrebbe portare il governo a dimettersi entro il 12 aprile per andare a votare sessanta giorni dopo, il 12 giugno. «Il governo, se nasce - sostiene Fini - ha un programma di pochissimi punti che possono essere raggiunti nell'arco di poche settimane». Ma non pare che sia così. Presentata a Scalfaro la lista dei ministri a giorni, Dini non potrà andare a chiedere la fiducia alle Camere la prossima settimana perché i lavori parlamentari saranno sospesi per far tenere il congresso di An, in cui Fini dovrebbe seppellire il neofascismo e il movimento sociale.

Il dibattito sulla fiducia potrebbe cominciare martedì 31 gennaio e il governo sarebbe nei suoi pieni poteri solo nella seconda settimana di febbraio. Se i tempi fossero questi, difficilmente il governo Dini potrebbe progettare di autoaffondarsi ad aprile col rischio di non aver realizzato il suo pur stringato programma.

Fini ci conta sull'11 giugno ben sapendo che lui è quello che ha più da perdere, ormai, col governo di tregua. Perché, da protagonista accanto a Berlusconi, rischia di ritrovarsi emarginato in uno schieramento di centro che affiancherebbe soprattutto Forza Italia e i popolari. Per questo, Fini minaccia per il futuro «uno scontro politico ancora più aspro». Mentre il suo ministro, Fisichella, un «tecnico» che non riavrà incarichi, provvede a picconare l'impresa di Dini: «Il governo dei tecnici è un ulteriore contributo alla dequalificazione del Parlamento, e tanto più lo è quanto il carattere tecnico dell'esecutivo risulta marcato».

Fini si sente abbandonato da Berlusconi e già si colgono i primi segnali della controffensiva. «An è un punto di riferimento per quegli italiani che credono nell'esperienza del Polo delle libertà», annuncia Storace, presentando An in implicita concorrenza con Forza Italia. E' da prevedere scontro all'interno di An, c'è già all'interno di Forza Italia, dove l'ex ministro Costa chiede di ridiscutere tutto alla luce degli errori commessi: mancata omogeneità, scarsa riflessione, carenza di obbiettivi. E poi, se Berlusconi vuol risorgere, deve lasciar perdere «quella affettuosa, ma improduttiva corte dei miracoli che lo ha assistito in questi mesi». Ma Pannella vede nuovi pericoli. Più che le elezioni a giugno, lui teme che ci sia un progetto di «rinnovata sciagurata unità nazionale» che potrebbe portare a sostituire Dini «già oggi o entro i prossimi due mesi».

**Alberto Rapisarda**

---

**INFARTO**

## *Leone (86 anni) ricoverato in ospedale*

**ROMA.** Giovanni Leone è in ospedale da ieri alle 13, per un infarto non di grave entità, ma che comunque tiene in ansia i familiari data l'avanzata età dell'ex Presidente della Repubblica, 86 anni.

Il senatore a vita si è sentito male in mattinata ed è stato trasportato verso l'ora di pranzo al Policlinico Gemelli di Roma, non distante dalla sua abitazione. Già da qualche anno soffriva di cuore, e nel '92 ha trascorso un breve periodo in una clinica privata per potersi curare. A parte questo disturbo che richiedeva una certa assiduità di controlli medici, le condizioni di salute del senatore erano nell'insieme buone.

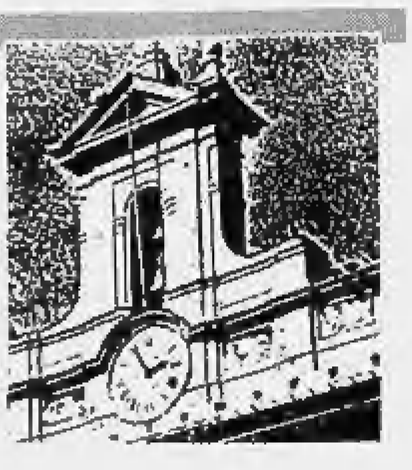
Dopo un rapido accertamento presso il pronto soccorso del Gemelli, Giovanni Leone è stato trasferito nell'unità di terapia intensiva cardiaca. Il tutto è avvenuto nella massima discrezione possibile, tanto che la notizia si è diffusa solo nel tardo pomeriggio. I sanitari peraltro non hanno voluto rilasciare dichiarazioni, per rispettare la volontà della famiglia e perché in ogni caso ancora lo stato sanitario del senatore non è chiaro. **[r. mas.]**

Il Presidente Scalfaro

---

**IL PALAZZO**

## *L'ora degli psichiatri tra rischi e nobiltà*



CLINICA del potere: l'Italia in piena crisi di nervi, e nella vita pubblica - c'era da aspettarselo - irrompono gli psichiatri.

Mario Carotenuto scrive editoriali antiberlusconiani per il *Manifesto*. Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana psicologi, analizza «il sofferto percorso di crescita» del presidente del Consiglio uscente. Pietro Rocchini, autore de «*Le nevrosi del potere*» e del «*Manuale di autodifesa del cittadino. Tipi da votare e tipi da evitare*», fonda il partito di Mani Pulite e da mesi prepara l'ipotesi Di Pietro. Alessandro Meluzzi, deputato e psicoterapeuta di Forza Italia, ce l'ha con la «sinistra depressogena».

Nell'ora dei simboli e delle leadership personalizzate, dell'istorismo televisivo e della più abituale, oramai, paranoia complottistica, la psicopatologia della Seconda Repubblica finisce così - senza ragguardevole sollievo - nelle mani degli strizzacervelli. E Dio ce ne scampi e liberi, sgorga subito dal cuore al solo pensiero che proprio a un politico-psichiatra, Jovan Raskovic, già direttore del manicomio di Sebeniko, si fa risalire la responsabilità del conflitto serbo-croato. E che - angosciosa coincidenza - psichiatri sono altri due cuoricini come Radovan Karadzic, leader dei serbi di Bosnia, e quel Kajica Milanov che ha costruito i fondamenti ideologici della bonifica etnica.

Eppure, superata la crisi d'ansia e ritornati alla più pacifica nevrosi italiana, dopo gli economisti negli Anni Settanta, i politologi e gli ingegneri istituzionali negli Ottanta, i pubblicitari e gli esperti di *marketing* all'inizio del decennio, ecco, l'arrivo degli psichiatri in politica più che preoccupante è forse inevitabile.

Certo, anche in questo caso, con le sue esternazioni a sfondo shakespeariano sul tema della follia («Io non sono matto, faccio il finto matto che dice le cose vere»), l'ex presidente della Repubblica Cossiga ha anticipato il fenomeno. Ma il contributo decisivo è venuto senz'altro da Berlusconi. E da chi alle suggestioni del berlusconismo ha cominciato ad opporsi sullo stesso terreno, con la consapevolezza che crollate le ideologie nulla più della conoscenza della mente e delle sue più profonde motivazioni garantisce oggi potenzialità di comprensione, previsione, persuasione, distrazione e controllo.

Di qui, ai confini tra natura e cultura, realtà e illusione, le prime sintomatiche scorrerie polemiche di quegli specialisti della psiche che nell'Italia arcaica venivano chiamati «medici dei matti». Scoprire i trucchi della pubblicità anche politica, per loro, è immensamente più facile che per un funzionario di partito. E se con tecniche seduttive, inflazione e autopromozione dell'Ego («Ho un complesso di superiorità che devo frenare»), *training* autogeno, esplosioni da *convention* e messaggi subliminali, Berlusconi, grandissimo psichiatra *ad honorem*, ha saputo afferrare il successo, non è detto che qualcuno, con il medesimo armamentario emotivo, non riesca prima o poi a smontargli il giocattoletto.

Per ora, ha iniziato a beccarsi una serie di diagnosi selvagge, drastiche e personalizzate. E' un narciso, per Rocchini, con una madre esigente. Oppure tende a dividere il mondo in «buoni e cattivi - ha scritto Paolo Crepet sull'*Unità* - perché solo così trova il modo di rimuovere i sensi di colpa». Sia pure rischioso per tutti, lo scontro ha una sua nobile modernità. Anche Cirino Pomicino, in fondo, era neurologo: ma s'era trovato altro a cui pensare.

**Filippo Ceccarelli**

---

INTERVISTA

**GLI ECONOMISTI AL GOVERNO**

# Ricossa: diffidate dei tecnici spietati

A sinistra: Sergio Ricossa
Sopra: Luigi Einaudi

PROFESSOR Ricossa, quello di Lamberto Dini sarà «il governo degli economisti»?

«Spero proprio di no: gli economisti sono studiosi di scienza economica e la scienza economica è o inutile o pochissimo utile a risolvere i problemi politici».

**Ma come: proprio lei, studioso e professore di economia all'università, liberista di ferro e quindi fiero avversario dello statalismo, non auspica un governo degli economisti?**

«No, non lo auspico. E per un motivo molto semplice: perché gli economisti di destra, di sinistra o di centro amano servirsi assai spesso della loro scienza economica solo per giustificare i loro pregiudizi».

**Eppure Luigi Einaudi, di cui lei è un ammiratore, era un economista...**

«Certo, ed ebbe il coraggio di andare controcorrente: ricordò alle banche di non concedere credito a chi non lo meritava, favorì il risparmio e controllò la spesa. Oggi tutti noi, anche se non siamo economisti, sappiamo che cosa dovremmo fare: dovremmo rallentare l'aumento della spesa pubblica. Se non lo facciamo è per ragioni politiche, non per motivi tecnici».

**Ma perché allora Dini prepara un governo di tecnici?**

«Per fare come presidente del Consiglio ciò che non ha potuto fare come ministro del Tesoro».

**Che cosa?**

«Rallentare la crescita della spesa pubblica. I sindacati e l'opposizione glielo impedirono, perché il governo Berlusconi era il Demonio e andava combattuto. E anche la grande industria non lo incoraggiò per paura di turbare la "pace sociale". Ora Dini ci riprova».

**E pensa che non essendoci riuscito col governo Berlusconi ci riesca con i tecnici?**

«Certo, perché quando dovremo bere la medicina amara i politici potranno dire: non è colpa nostra, l'ha ordinato il medico».

**Ma non c'è la possibilità, come scriveva Barbara Spinelli ieri su questo giornale, che il primo ministro italiano Lamberto Dini segua il destino del primo ministro francese Edouard Balladur? Che il «tecnico» diventi un leader e il fascino del potere lo tenga a Palazzo Chigi molto più di quanto lui stesso aveva promesso?**

«Non credo che ciò dipenda da Dini, né che Dini lo voglia. Del resto abbiamo già un salvatore della patria pronto al bisogno».

**Chi?**

«L'ex giudice Di Pietro».

**Ma se ha rifiutato l'incarico di ministro...**

«Per il momento».

**Crede che prima o poi scenderà in campo?**

«Tutto è possibile, sempre per salvare la patria. A noi professori universitari piace fare le cose "nel superiore interesse degli studi". E anche in politica, stia certo, c'è sempre un "superiore interesse" che chiamo i sensibili».

**Vede Di Pietro come una minaccia?**

«Al contrario. L'importante è che i salvatori della patria marcino in perfetto orario: che non arrivino né in anticipo, né in ritardo».

**Sta dicendo che Di Pietro dovrebbe agire con tempestività?**

«La prima qualità per un salvatore della patria che si rispetti, è di avere l'orologio a posto».

**Ma chi candiderà Di Pietro: la sinistra o la destra?**

«Ma se l'ho appena detto: la patria».

**Le piacciono i nomi che circolano per il governo dei tecnici?**

«Non li conosco bene e, in ogni caso, la loro scienza conterà poco. Se sono persone veramente indipendenti, sopra le parti - e io, di persone così, sinceramente, ne conosco pochissime o nessuna -, dopo un po' si sentiranno frustrati e inutili».

**Perché?**

«Perché il governo dei tecnici è solo un espediente: un marchingegno dei politici di professione per fare i loro comodi e guadagnar tempo prima delle elezioni».

**Circolano i nomi di Prodi e Spaventa al Bilancio...**

«Appunto. Tutti sanno che non sono affatto dei tecnici "puri", ma hanno idee politiche molto chiare, che nel caso specifico sono di sinistra: uno di sinistra cattolica, l'altro di sinistra laica. Ma dove sono i tecnici "puri"? Mi trovi il nome di uno, uno soltanto».

**Perché Berlusconi ha perso?**

«La prima Repubblica aveva abituato i politici di professione a considerare la sfera pubblica una loro riserva di caccia al miliardo. Quando arrivò Berlusconi, i politici di professione dissero: ma che fa questo spudorato nella nostra riserva di caccia, quando lui i miliardi se li è già fatti nella sfera privata?».

**Professore, vuol dire che i politici hanno «impallinato» Berlusconi per invidia?**

«C'è stata nel Palazzo una reazione di rigetto, come per un corpo estraneo».

**Ma con Berlusconi ha perso anche il suo governo che si definiva «liberista». Perché è fallito?**

«Vede, il liberismo puro è un'utopia. Il liberismo parziale è una necessità. Lo statalismo si ferma quando i soldi sono finiti. E lo Stato italiano ha finito i soldi. Quel che Bossi, D'Alema e Buttiglione non hanno capito (o hanno finto di non capire) è che ogni rinvio della medicina non può che renderla più amara. Più amara non tanto per loro, quanto per la maggioranza degli italiani».

**Mauro Anselmo**

---

INTERVISTA

**LA NUOVA FIRST LADY**

# «Sarò a fianco di Lamberto»

## *Donatella Dini: ma restando nell'ombra*

Donatella Dini, moglie del presidente incaricato

«Ci dipingono come personaggi molto mondani Invece siamo schivi e continueremo ad esserlo»

NO, non mi chieda nulla: non è e non sarà mia abitudine violare una tradizione di riservatezza che ha sempre ispirato la condotta di mio marito e mia». E' gentilissima, Donatella Dini, nel rispondere al cronista ma inflessibile: la famiglia non c'entra con la politica, e non è il momento della cronaca rosa. Lady Dini è rientrata poche ore prima dal Costa Rica dove era stata raggiunta dalla notizia del delicatissimo incarico assegnato al marito: ha preso il primo aereo, e si è precipitata a Roma.

**E' rientrata per stare vicino al presidente in questa fase così importante?**

«Io sono sempre insieme a mio marito, anche quando non posso esserlo fisicamente. Perché io e lui la pensiamo allo stesso modo: abbiamo sempre lavorato; siamo sempre stati molto impegnati nelle reciproche attività, e insieme interpretiamo il cosiddetto "potere" come l'esercizio di un dovere».

**Cosa augura a suo marito?**

«Ma naturalmente il mio auspicio è che riesca ad essere illuminato e che possa far bene al Paese».

**Ma, signora, lei è un'imprenditrice a capo di un gruppo con migliaia di dipendenti, ci dica di più: come pensa che suo marito potrà e dovrà intervenire sulla vera grande piaga italiana, la finanza pubblica?**

«No, per carità, non posso e non voglio rispondere oggi a domande del genere. E' giusto che io non mi esponga con opinioni di sorta, non è il mio ruolo. Vede, tutto è passeggero nella vita, io continuerò ad essere quella di sempre, ad essere me stessa, muovendomi con la massima riservatezza».

**Ma, scusi, di frequente nelle cronache mondane si parla di lei come di una persona molto visibile, molto presente...**

«Sì, lo so anch'io che ci dipingono spesso come dei personaggi molto mondani e presenzialisti. Ma non è la verità. Al contrario, siamo molto schivi, io e Lamberto. E continueremo ad essere così». **[s. luc.]**

---

# Sgarbi

## *«Cuore mi ha rovinato la vita»*

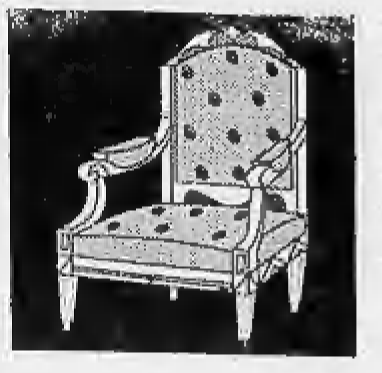
**ROMA.** Vittorio Sgarbi ha dato mandato al suo legale di sporgere «immediata querela» nei confronti del settimanale «Cuore» per «istigazione a delinquere». L'iniziativa del parlamentare parte dal fatto che il giornale aveva fornito ai propri lettori tutti i numeri di telefono riservati del presidente della commissione Cultura della Camera.

La notizia è stata data dal portavoce del critico d'arte, Corbelli, che ha affermato che «i telefoni di Sgarbi sono letteralmente intasati dopo la bravata del settimanale "Cuore"».

Sgarbi ha duramente commentato l'iniziativa del settimanale: «E' questa una testimonianza dei metodi delinquenziali di chi pretende dare lezione di democrazia e di dettare le regole; ai metodi di questi nipotini di Stalin occorre rispondere con altrettanta chiarezza». **[Ansa]**


**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto [illegible]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Domenica 15 Gennaio 1995 è stata di [illegible] copie



Il Capo dello Stato chiama al Colle il premier incaricato: attento alla scelta dei ministri

# Scalfaro a Dini: governo super partes

## E subito scoppia un «caso-Letta»

ROMA. Non è una domenica come tutte le altre, questa, per il presidente del Consiglio incaricato. Non c'è tempo nemmeno per la consueta messa mattutina. L'agenda di Lamberto Dini è fitta di impegni pressanti. E all'ordine del giorno c'è un appuntamento che non era in programma: un incontro con il Capo dello Stato. Il colloquio era previsto per oggi, però è stato anticipato: Oscar Luigi Scalfaro si è reso conto che nelle ultime quarantotto ore sono sorti problemi di non facile soluzione sulla composizione del governo, e vuole vederci chiaro. Ma, soprattutto, intende mettere in guardia Dini: «Attenzione, nella scelta dei ministri, perché questo deve essere un governo «super partes»». E i sottosegretari? Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Silvio Berlusconi li vogliono del Polo: il pds e la Lega Nord protestano. Presidente del Consiglio incaricato e inquilino del Colle vagliano l'ipotesi di risolvere alla radice la questione, eliminandoli: le loro funzioni potrebbero essere assolte dai direttori generali dei dicasteri.

Quando la 164 dell'ex direttore generale di Bankitalia varca il portone del Quirinale, nella tarda mattinata, il Capo dello Stato sta attendendo il suo ospite nello studio alla Palazzina, quello dove si tengono le udienze informali. Il palazzo è semideserto, pochi i funzionari. Il faccia a faccia tra Lamberto Dini e Oscar Luigi Scalfaro dura un'ora. L'inquilino del Colle vuole capire che cosa ci sia di vero nelle notizie circolate il giorno prima: sul serio è in ballo la riconferma di Gianni Letta e di altri ministri «tecnici» del passato esecutivo? E ancora: che cosa significa questa storia dei sottosegretari? Il discorso è delicato: «Bisogna fare attenzione - esordisce il Presidente della Repubblica - a come si sceglie la compagine governativa. Questo è un esecutivo super partes, non un rimpasto mascherato. Sono necessari dei segni di discontinuità rispetto ai ministri. Per quanto riguarda il dottor Letta, poi, lui è una persona stimabilissima, ma purtroppo temo che possa apparire troppo legato alla Fininvest e al precedente governo».

Dini difende la scelta di Letta, ma Scalfaro, pur essendo in ottimi rapporti con il sottosegretario uscente, è irremovibile. Del resto, Massimo D'Alema gli ha fatto sapere che non voterà per un esecutivo in cui sia presente il braccio destro di Silvio Berlusconi, e lo stesso Capo dello Stato intende applicare a questo governo il principio adottato con Giuliano Amato e Carlo Azeglio Ciampi: nessun inquisito nell'esecutivo. Dini e Scalfaro passano poi a discutere la questione dei sottosegretari. «Non è possibile che siano del Polo - spiega il Presidente - altrimenti questo diventerebbe un governo di parte, che non sarebbe votato dall'altra parte». E se non avesse l'appoggio dell'ex opposizione e della Lega Nord, l'esecutivo otterrebbe la sfiducia del Parlamento. Ma sbaglia chi si illude che questa potrebbe rappresentare una scorciatoia per andare alle elezioni con un governo del Polo. «Se Dini viene battuto in parlamento - ha confidato Scalfaro ai suoi più stretti collaboratori, dopo aver affidato l'incarico all'ex direttore generale di Bankitalia - si dovrà cercare un'altra soluzione, un altro governo».

Quindi, si giunge al nodo dei «tecnici». Il presidente del Consiglio incaricato presenta al Capo dello Stato un prima bozza - ancora incompleta - della lista dei ministri. Alcune caselle sono vuote. Dini pensa a Rainer Masera per il Tesoro o per il super ministero dell'Economia, ad Achille Serra per l'Interno, all'ex procuratore generale di Roma Filippo Mancuso per la Giustizia. «Mi raccomando - avverte l'inquilino del Colle - è necessario che siano tecnici di alto profilo». Il Quirinale, infatti, non vuole che questo sia un governicchio tecnico. Ma una simile prospettiva non è nelle intenzioni di Dini. Come spiega chiaramente al proprio interlocutore.

Dunque, il Presidente della Repubblica appare fermamente intenzionato a farsi valere nella scelta della compagine governativa. Le forze «lealiste» della disciolta maggioranza vogliono far intendere le loro ragioni. La Quercia - che ufficialmente non fa trattative, ma che in realtà è in contatto con l'ex direttore generale di Bankitalia - pone una serie di paletti.

E Berlusconi? Anche il Cavaliere ha le sue richieste. Pare che lui e Dini si siano sentiti, questa domenica. Il presidente del Consiglio incaricato si trova quindi alle prese con una situazione complessa, ma non demorde e tira dritto. Nel pomeriggio torna al ministero del Tesoro, a lavorare, e per oggi ha in programma un altro incontro con il Capo dello Stato.

**Maria Teresa Meli**

### RONCHEY

## «Non sarò ministro»

MILANO. Alberto Ronchey, presidente della Rcs, declina l'invito e non torna a fare il ministro dei Beni Culturali considerandosi impegnato nelle attività editoriali da poco intraprese. Da giorni il Toto-ministri parlava di questa eventualità e ieri, puntuale, è arrivata la chiamata. Lo staff di Dini ha offerto a Ronchey lo stesso incarico che Ronchey aveva rivestito con successo nel governo Ciampi. «Ho accettato il consiglio che Federico Zeri mi ha rivolto sulle colonne della Stampa», dice Ronchey. Nell'intervista al quotidiano, Zeri spiegava: «Sono posti dove o ci si adatta al compromesso o si va incontro a troppe arrabbiature, come è accaduto con Ronchey. Pensi a come è stato trattato per aver cercato di difendere il nostro patrimonio. Credo che nemmeno lui sarebbe così folle da accettare un'altra volta». Così è stato. [r. i.]

Il leader di An Gianfranco Fini
In alto: Lamberto Dini

*«E' certo: An non voterà deputati pds nell'esecutivo»*

INTERVISTA

### IL LEADER DELLA DESTRA

# Fini: non barate sui tecnici

## «Accettiamo solo sottosegretari non politici»

*«Vogliamo arrivare in fretta al voto Riaprire la guerra in questo momento non conviene né a noi né a D'Alema»*

**ONOREVOLE Fini, è vero che adesso si apre la «guerra dei sottosegretari»? Il governo Dini non ha ancora i ministri e già cominciano le prime trappole?**

«Non mi pare proprio. Non conviene né a noi né a D'Alema».

**Ma lei ha detto che i sottosegretari saranno in buona parte personaggi politici e che dovranno essere espressione del Polo.**

«No, guardi, ho detto solo che c'è un problema di interpretazione costituzionale. Secondo alcuni, non è possibile nominare tutti sottosegretari "laici". E se politici devono essere, allora è chiaro che devono essere del Polo, perché altrimenti si tradirebbe il voto del 27 marzo».

**E secondo lei D'Alema e Buttiglione sarebbero d'accordo?**

«Certo che no. Ma il problema in realtà non esiste. L'interpretazione costituzionale tocca a Scalfaro. Lui ha già detto a Dini di scegliere tutti ministri tecnici. E altrettanto avverrà, probabilmente, per quanto riguarda i sottosegretari».

**Ma se questo non avvenisse?**

«Allora si porrebbe un problema politico serio, perché non si può chiedere al pds di votare per un governo con un sottosegretario agli Interni che si chiama Gasparri. Né chiedere a noi di votare per un governo con Violante sottosegretario alla Giustizia».

**Cioè ricomincerebbe lo scontro duro?**

«Già. Ma questo, ripeto, non conviene a nessuno. Né a Scalfaro né a Dini, né a noi né a Berlusconi. E neppure a D'Alema».

**Ma voi non vi trovereste in imbarazzo a votare un governo insieme al pds?**

«Se è un governo davvero di "laici", nessun imbarazzo. Se i tecnici devono essere super partes, come dice D'Alema, non possono essere politici mascherati. Fisichella, ad esempio, è un tecnico, ma è stato eletto e quindi adesso è un politico. Anche Spaventa è un tecnico. Non è stato eletto, ma solo perché gli elettori non lo hanno voluto. Quindi anche lui è diventato un politico. Se nel governo entrassero "tecnici" come quest'ultimo, non sarebbe più un esecutivo di tregua, ma un'ammucchiata».

**E a voi non starebbe bene?**

«Per nulla».

**Eppure c'è chi dice che una grande coalizione finirebbe per essere politicamente utile ad Alleanza nazionale. Non sarebbe forse la legittimazione reciproca e definitiva degli ex nemici?**

«E' una tesi che ho sentito ripetere anch'io».

**Viceversa, si può sostenere, non potrebbe capitarle niente di peggio che andare al congresso di Fiuggi con il pds nel governo.**

«Guardi, le posso anticipare quale sarà la mia posizione nell'ufficio politico che terremo oggi. Io dirò che se votiamo insieme, noi e il pds, un governo squisitamente tecnico, non è politicamente grave. E quindi non c'è di che essere imbarazzati. Credo sia la stessa posizione che intende tenere D'Alema. Ai miei dirò anche che riaccendere lo scontro, che è soltanto sopito, in questo momento non conviene neppure a noi».

**Per essere chiari: sta dicendo che nel prossimo governo non vi devono essere sottosegretari del Polo?**

«A me starebbero benissimo. Ma, ovviamente, non starebbero bene alla sinistra. E allora si ricomincerebbe tutto da capo».

**Mentre invece?**

«Mentre invece se si va a un governo squisitamente tecnico, la sua durata non può che essere breve. In altre parole: più tecnico è, più in fretta si va alle elezioni. Ed è proprio quello che noi vogliamo».

**Previsioni?**

«Da quello che so io (e credo di essere abbastanza bene informato) il nodo della "costituzionalità" di un governo laico al cento per cento sarà risolto nelle prossime ore».

**D'accordo. Ma come?**

«Penso che alla fine si sceglierà l'interpretazione più estensiva e che anche tutti i sottosegretari saranno dei tecnici».

**E' una previsione o un consiglio?**

«Una previsione. Solo una previsione. Sia chiaro che non voglio dare consigli a nessuno».

**Silvano Costanzo**

### TOTO MINISTRI

TESORO
DINI (INTERIM) o Francesco GIAVAZZI o Rainer MASERA

BILANCIO E FINANZE
Giulio TREMONTI o Piero BARUCCI

INDUSTRIA
Innocenzo CIPOLLETTA o Alberto CLO'

INTERNO
Achille SERRA o Umberto IMPROTA o Ferdinando MASONE o Umberto PIERANTONI

POSTE
Guido SALERNO

SANITA'
Romano FORLEO o Carlo RUBBIA o Rita LEVI MONTALCINI o Umberto VERONESI

TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Luigi ZANDA

LAVORO - Onorato CASTELLINO

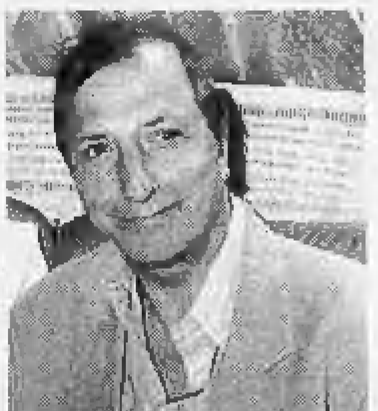
GIUSTIZIA
Filippo MANCUSO o Giorgio CRISCI

AMBIENTE
Fulco PRATESI o Antonio CEDERNA

DIFESA - Luigi CALIGARIS

«CHAMPAGNE»

### PIPPO FRANCO: IO E LA POLITICA



L'attore e presentatore Pippo Franco

# «Il Presidente è sempre lui»

## «Ecco perché si scherza su Berlusconi»

### «Ma siamo tutt'altro che fiancheggiatori di Forza Italia»

ROMA. «Noi fiancheggiatori di Forza Italia? Ma quando mai». Pippo Franco nega, il giorno dopo il debutto. «Champagne», il varietà di satira politica di Pier Francesco Pingitore, ha fruttato a Canale 5 un ascolto record: 10 milioni e 826 mila gli spettatori, pari al 45,94% di share.

**Eppure, Franco, lei ha continuato a dare a Berlusconi del «presidente». Non s'era accorto che non lo è più?**

«No, guardi, noi l'abbiamo chiamato molte volte anche cavaliere. E comunque, nella deontologia lessicale tutti coloro che nella vita sono stati presidenti del Consiglio almeno una volta hanno diritto a essere chiamati così a vita».

**Però in platea Forza Italia contava un bel numero di rappresentanti.**

«In platea c'erano i big della Fininvest, e qualche politico. Mi pare D'Onofrio, Michelini...».

**E Previti, il coordinatore di Forza Italia.**

«E Previti. Ma io all'inizio proprio a lui ho chiesto: "Cosa state combinando? Vedremo se fate ridere di più voi o noi". Vede che non fiancheggiamo nulla».

**Libertà d'opinione, dunque?**

«Sì, e di satira. Che io ritengo essere assolutamente apolitica. L'ironia deve canzonare il potente e non il debole, e non è mai maramaldesca. D'altra parte in platea al Salone Margherita il Bagaglino ha sempre avuto tanti politici, di tutti i colori, da Andreotti alla sinistra. Se sabato sera c'erano quelli di Forza Italia, bene: era un'abitudine che s'era perduta. Con Tangentopoli erano spariti tutti, chi all'estero, chi in carcere...».

**Ma scusi, Franco, perché nominare Dini solo una volta e a fine programma?**

«Perché così è stato anche nella realtà, che noi abbiamo puntualmente messo in scena. Dini ancora non sa cosa dire, è saltato fuori all'ultimo momento, non ce lo aspettavamo: la nostra è stata una scelta cronologica. L'abbiamo messo in fondo, perché sulla scena politica è arrivato per ultimo».

**Pensa che il «governo di tecnici» di Dini vi ispirerà, come comici?**

«I nostri politici sono così imprevedibili e così battaglieri che credo ci daranno grandi spunti. In fondo la sceneggiatura dei nostri show la fanno loro».

**Ma lei per chi ha votato?**

«Questo non glielo dirò mai. E neppure per chi voterei adesso: d'altronde non lo so nemmeno...».

**A Mentana, nel Tg5, lei ha affermato che «finalmente» il gruppo del Bagaglino era passato dalla Rai alla Fininvest.**

«Dicevo "finalmente" per la Fininvest, che ci aveva corteggiato per anni. E comunque la Rai non è stata mai tempestiva con noi, ci ha sempre considerato una prostituta di cui vergognarsi».

**Alla Fininvest si trova bene?**

«Sì, la libertà è totale, non riceviamo nessuna pressione, nessuna forma censoria. E d'altra parte col Bagaglino abbiamo sempre fatto ciò che volevamo. Noi si prendeva in giro il Caf da tempo, facevamo la caricatura di Craxi quando lui era presidente del Consiglio».

**Berlusconi però, in «Champagne» lo fate stare muto. Una forma di prudenza?**

«Ma no. E' che il suo sosia parla con un accento impossibile, che rovinerebbe tutta la somiglianza. Non è un attore, nella vita di lavoro fa le scarpe. Comunque sabato una parola l'ha detta: "certamente"».

**Presto gli insegnerete a dire bene anche "mi consenta"?**

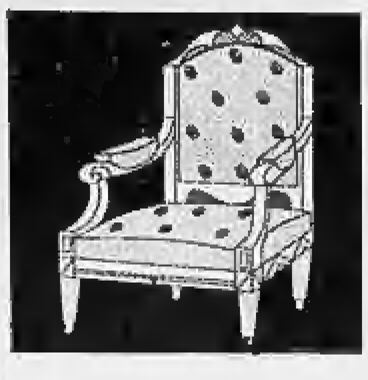
«Spero di sì. E mi auguro anche che prima o poi impari a fare un discorso intero».

**Cristina Caccia**

### il DIZIONARIO

di F. & L.

**TREGUA** [s.f.] [govern. - di]
Frutto tropicale simile alla papaya che induce chi se ne ciba a un sorridente languore. Come i coccodrilli dello zoo di Bangkok, i governanti nutriti esclusivamente di tregua si lasciano accarezzare sulla testa e accettano interviste televisive soltanto per cantare canzoni a carattere sentimentale. Dalla tregua fermentata si ricava una bevanda di colore ambrato che inibisce fortemente i centri legislativi: classico l'esempio del Senato di Giava che alla fine degli Anni Sessanta aveva emanato, dopo undici mesi a base di tregua, un solo decreto riguardante l'altezza delle ringhiere lungo una palude panoramica di secondaria importanza. Si distilla anche una tregua adulterata che stimola l'aggressività, lo sgambetto agli anziani di passaggio e il furto con destrezza. Ma la produzione ne è severamente vietata e i contrabbandieri che la smerciano sono puniti col taglio dei risvolti della giacca.



## Berlusconi chiama a raccolta i suoi per preparare la «battaglia» elettorale

# Forza Italia seleziona i candidati

## *I «fedelissimi» ad Arcore*

**ARCORE.** Déjà vu. Tutti qui, come un anno fa, gennaio dell'Anno Primo, quando il benedetto «amaro calice» stava per essere bevuto, e a bordo campo tutti i muscoli del partito-azienda erano pronti a mettersi in marcia. In fondo il clima è lo stesso: c'è (di nuovo) da conquistare tutto. E un miracolo da rifare.

Arrivano l'uno dopo l'altro e sono gli uomini di sempre, i fininvestiani. Marcello Dell'Utri è il primo. Lui, il capo di Publitalia, che ha pieni poteri su uomini e macchine, anche senza investitura ufficiale: «E perché dovrei averla? Lui sa che io sono sempre pronto». Poi il manipolo degli operativi: Gianni Pilo, Domenico Lo Jucco, Mario Valducci, Alessio Gorla, Giuliano Urbani, Paolo Del Debbio che dieci giorni fa, nella riunione romana del comitato di presidenza, sono stati incaricati delle faccende elettorali: liste e strategia. «Abbiamo studiato la scorsa campagna elettorale - spiegherà Pilo -. Dove ha funzionato e dove no. Abbiamo esaminato i criteri per selezionare i candidati».

Altro che vacanza. Silvio Berlusconi, in questa prima domenica da ex, li chiama a sé per fare e disfare i progetti delle settimane a venire. Prima di tutto il rientro a Roma per marcare stretto il parto del nuovo governo Dini. Ma soprattutto studiarsi al millimetro le mappe elettorali che Valducci, Gorla e Pilo stanno disegnando in vista della battaglia. La battaglia?

Ai suoi Berlusconi non nasconde il pensiero fisso che lo rode dentro: la data delle elezioni. Il patto tra gentiluomini che è convinto di avere stipulato l'altra mattina su al Quirinale, verrà rispettato oppure no? Sarà o non sarà, l'11 giugno prossimo, il giorno della sua rivincita?

Ammaestrato dai molti sofismi e «giuochi politici», Berlusconi dubita e il dubbio gli annerisce l'umore. Persino uno diplomatico come Jas Gawronski, il portavoce, che l'altra notte lo ha visto partire da Roma, dice: «Com'era il presidente? Dispiaciuto».

Ai dispiaceri, lui reagisce lavorando. «E' carico, carichissimo», dicono i suoi. Perciò dopo il jogging e la colazione a Macherio con famiglia, eccolo operativo nel villone. Perché sarà pur vero che a Palazzo Chigi gli stanno smontando gli arredi e impilando valigie per il trasloco, ma qui, nel salone pieno di sole padano, nulla si è mosso, tutto è come prima.

Marcello Dell'Utri è stato con lui già l'altro ieri. Reduce da molte missioni romane, è l'uomo che in queste ultime due settimane gli è stato più vicino di tutti (persino su a St. Moritz, la notte di Capodanno). Quando arriva, Silvio ha già ricevuto da Lamberto Dini la nuova (e brutta) notizia: Gianni Letta - che Dini avrebbe voluto riconfermare sottosegretario - è stato affondato dal Quirinale. Scalfaro, sempre lui.

La riunione comincia alle 18 con questa nube quirinalizia che manda un'ombra sulle parole di tutti. E Silvio è seccato perché le mosse di Scalfaro le ha lette alla mattina sui «giornali che remano contro». A rasserenare gli animi ci pensa Gianni Pilo, arrivato in tutta fretta da Cannes, con il malloppone dei suoi sondaggi. Numeri che colorano d'azzurro la Penisola. «Siamo sopra il 50 per cento» diceva pochi giorni fa. E l'altro ieri Berlusconi aggiustava all'insù: «Siamo al 54 per cento». E Pilo rilanciava: «Cresciamo di giorno in giorno».

Comunque ottimismo. Depurato dei traditori di Umberto Bossi («la salma» come lo chiamano a Arcore) il Polo è «finalmente pronto a rendersi compiuto». Parole di Pilo: «Questa volta da Nord a Sud ci presenteremo davvero uniti, noi, Alleanza Nazionale, i cristiano-democratici, i riformatori». Con la probabile novità dei transfughi leghisti riuniti sotto l'ala del professor Miglio che con l'Umberto ha ancora parecchi conti da regolare.

Un unico cartello elettorale, probabilmente un unico simbolo (il tricolore su campo azzurro), un doppio nemico: la Lega, da liquidare in fretta «tanto più che si è liquidata da sé». E poi i comunisti - ex, neo, post - non importa, perché lo spettro ha funzionato e funziona a meraviglia. Da oggi tutti a Roma. Domenica prossima nuovo appuntamento arcoriano. Per parlare di cosa? Della strategia tv e come dicono i suoi uomini: «Della prossima tempesta di comunicazione del Presidente». Ex. **[p. cor.]**

**FINANZIAMENTI**

## *Ancona, Forlani indagato*

**ANCONA.** Il nome dell'ex segretario dc Arnaldo Forlani risulta iscritto nel registro degli indagati della procura di Ancona per un finanziamento ritenuto illecito di alcune decine di milioni. Il sostituto procuratore Vincenzo Luzi, lo stesso che ha fatto condannare a dieci anni di reclusione il costruttore Edoardo Longarini, ipotizza nell'accusa che un noto industriale di Iesi, Sergio Schiavoni, abbia «coperto» alcune spese sostenute da Forlani e da suoi collaboratori. Questo in occasione della campagna elettorale del 1992. Al nome dell'ex segretario dc il pm è arrivato in seguito alle indagini sull'attività di Schiavoni e, in particolare, su appalti dell'Eni. Nell'ambito di accertamenti effettuati dalle Fiamme Gialle è emersa l'esistenza, presso la sede di Montecitorio del Banco di Napoli, di un conto corrente di due miliardi intestato a Forlani.

Silvio Berlusconi. In alto: Marcello Dell'Utri

DALLA PRIMA PAGINA

### I PUNTI FERMI

di elaborazione politica, entro le possibilità del risultato elettorale. Il passaggio di una forza politica da uno schieramento a un altro sarà giudicato dagli elettori a tempo debito, ma non è un atto illecito (un «tradimento») che giustifichi una sanzione - oltretutto contro il Parlamento tutto intero - quale lo scioglimento immediato.

Terzo: il Presidente della Repubblica non può agire da nemico del Parlamento. Avendo la maggioranza dei suoi componenti espresso un orientamento contrario (circostanza richiamata più volte dal Presidente), lo scioglimento sarebbe stato un atto di guerra istituzionale. Egli si sarebbe reso complice di un inconcepibile «scioglimento di minoranza» al limite dell'attentato alla Costituzione.

Quarto: dato il risultato elettorale maggioritario, è compito del Presidente della Repubblica operare per una soluzione della crisi di governo non contraddittoria con esso. Possono esserci cambiamenti nella e della compagine governativa ma non fino al punto del ribaltamento dell'indicazione globale che viene dal voto. Si possono sostituire ministri e presidenti del Consiglio, in costanza della stessa maggioranza; allargare la maggioranza iniziale ad altre forze; perfino formare «governi tecnici» per allentare la tensione politica.

Ma non si possono assecondare operazioni che vedano all'opposizione il grosso delle forze vincitrici delle elezioni. La prova fattuale di questa affermazione manca. Ma ci sono le parole del Presidente della Repubblica che, nel messaggio di Capodanno, si è riferito al voto del 27 marzo e al suo significato. La rinuncia da parte delle opposizioni alla «mozione di sfiducia costruttiva» che avrebbe delineato un governo completamente alternativo, ha lo stesso significato.

Quinto: l'applicazione delle regole procedurali non è scissa dalle sue conseguenze, quando siano in gioco esigenze sostanziali anch'esse di natura costituzionale, come quelle riguardanti lo stato dell'economia, della finanza pubblica, dell'occupazione, dell'informazione. La Costituzione è un insieme e la vita costituzionale non è l'attaccamento maniacale e puerile a singole regole. Non «fiat justitia, pereat mundus» ma «fiat mundus, ne pereat justitia». Cioè si considerino tutti i lati della vita, affinché vi si possa affermare la giustizia.

Ultima osservazione. Molti hanno sottolineato il grande ruolo svolto dal Presidente della Repubblica. E' giusto, ma con un'avvertenza. Il suo fine è stato non di allargare le sue funzioni ma di difendere la posizione costituzionale del Parlamento. La riprova è nel fatto che il governo che va a nascere non sarà «del Presidente», almeno nel senso di un governo da lui imposto attraverso la minaccia delle elezioni anticipate. Questo governo nasce per l'appunto per evitarle. Nell'azione del Presidente della Repubblica si vede piuttosto la coerenza con quanto egli disse come deputato in un lontano e mai dimenticato discorso alla Camera sull'essenziale funzione del Parlamento in qualsiasi democrazia, contro le tentazioni plebiscitarie che iniziavano già allora a manifestarsi.

**Gustavo Zagrebelsky**

IL CASO

### LE ELITES E LA POLITICA

ENCLAVE. «Piccolo territorio appartenente a uno Stato, ma tutto circondato da territori appartenenti a uno o più Stati diversi», dice il Nuovo Zingarelli. Roba come San Marino, la Città del Vaticano o i lettori di *Repubblica*, aggiunge da ieri il novissimo Scalfari.

«Questo giornale e i suoi lettori - scrive il direttore di *Repubblica* - costituiscono infatti una sorta di *enclave* con caratteristiche notevolmente diverse da quelle più generalmente diffuse... Voi, cari lettori, siete assai poco furbi; vi appassionate di solito a cause generose e quindi perdenti, privilegiate il dover essere e la legge morale. Da questo punto di vista rappresentate un'altra Italia, quella che ancora non c'è, anche se speriamo che un giorno vi sia». Poco prima, manco a dirlo, Scalfari aveva dato un quadro pesantuccio degli «altri»: gli arci-italiani individualisti, bugiardi, furbi, amanti delle scorciatoie, ignoranti dello spirito di servizio e della legge morale.

Marcello Veneziani
A destra: lo statista piemontese Giovanni Giolitti

# Scalfari: lettori miei come siamo «diversi»

«Un'enclave in un Paese di furbi e di bugiardi»
Veneziani: è il suicidio della sinistra
Vattimo: la maggioranza non ha sempre ragione

«Ma quale *enclave*? Ma quale superiorità intellettuale della sinistra? - ribatte Marcello Veneziani, direttore dell'*Italia settimanale* -. E' soltanto il delirio di chi da sempre pensa a un'Italia senza gli italiani. Un esempio del disprezzo progressista per la gente. Un insulto alla democrazia: il popolo non vota per noi? Per forza, il popolo è bue. Non è una novità: è solo l'ultima tappa di una filosofia anti-italiana cominciata dai tempi del partito d'azione e non ancora finita. Questi atteggiamenti sono il suicidio della sinistra. Spero che molti abbiano recepito la lezione, sarebbe la nostra fortuna».

A dire il vero, l'isola di Scalfari è già piuttosto affollata. «L'anti-italianismo - scriveva qualche settimana fa sul *Mulino* lo storico Giovanni Belardelli - rappresenta un tratto distintivo della cultura politica di un Paese che di rado ha avuto *élites* intellettuali capaci di ascoltare con umiltà i bisogni dei propri concittadini». Un tratto che, a spulciare gli archivi, sembra piuttosto comune. Si parte da Pietro Scoppola, lo storico, che commenta le elezioni parlando di un'Italia «con un'insopprimibile vocazione alla sudditanza anziché alla cittadinanza». E si arriva a Francesco De Gregori, il cantante, che definisce la sinistra sconfitta «la parte migliore del Paese». Passando per Giorgio Bocca che, nella sua rubrica sull'*Espresso* intitolata non a caso l'«Anti-italiano», ha denunciato spesso «la marea crescente» della volgarità e del cattivo gusto.

«Ma è Scalfari uno di quelli che più di tutti hanno discriminato gli italiani», insiste Giovanni Russo, che sulla «puzza al naso» dei progressisti ha scritto un libro, *Perché la sinistra ha eletto Berlusconi*. «Anche in passato - spiega Russo - c'erano degli elitari di sinistra, Pannunzio e quelli del *Mondo*, tanto per fare dei nomi. Ma loro si rivolgevano agli "altri" con l'idea che il popolo ignorante si potesse in qualche modo convincere a votare dalla parte giusta. C'era presunzione, forse, ma non c'è mai stato tutto questo disprezzo per italiani e arci-italiani».

Silvio Berlusconi, continua Scalfari, «è l'italiano a 24 carati. Sembra uscito da un film di Alberto Sordi. Insomma è un arci-italiano come lo fu in altri tempi il cavalier Benito Mussolini. Ora il guaio dell'Italia è quando affida le sue sorti ad un arci-italiano. Cavour non era italiano quasi in nulla. Giovanni Giolitti neppure, e neppure De Gasperi. Eppure sono questi gli uomini che hanno costruito il Paese. Gli arci-italiani, quando sono arrivati al potere, l'hanno distrutto...».

Il filosofo Gianni Vattimo è d'accordo. «Francamente non riesco proprio a scandalizzarmi - commenta - e mi irrita chi insiste su questa storia della "sinistra con la puzza sotto il naso". Di Scalfari si possono discutere i toni, ad esempio questa storia dell'*enclave*. Possibile che i lettori degli altri giornali siano tutti perfetti imbecilli? Però sostenere le proprie posizioni, anche quando si sono perse le elezioni, è un atteggiamento doveroso. La maggioranza degli italiani ha votato per Berlusconi? E allora? Questo non significa che la loro sia stata una scelta intelligente. Forse senza il martellamento delle televisioni avrebbero votato diversamente. O forse no. Ma non per questo si deve scrivere che hanno fatto bene. Le regole della democrazia dicono che la maggioranza vince le elezioni. Non che la maggioranza ha sempre ragione».

**Guido Tiberga**

IL CASO

### SDOGANARE LA DESTRA?

E' accaduto ad Ancona. Anche a Firenze la Quercia alle assise del msi

# Un sindaco pds al congresso di An

## *«Atto istituzionale». Gli ex-fascisti: fatto storico*

AD Ancona parlano di «novità assoluta». A Firenze lo hanno definito «un fatto storico». L'evento? La partecipazione di esponenti progressisti ai congressi provinciali degli ormai ex fascisti, un fatto impensabile fino a pochi mesi fa. E' successo in due zone tradizionalmente «rosse». In Toscana c'è stata una presenza più politica: due uomini del pds hanno partecipato come «osservatori» all'assise missina; nelle Marche si è trattato di un intervento «istituzionale», quello del sindaco pidiessino Renato Galeazzi, eletto da una coalizione progressista. Certo finora si è trattato di fatti isolati e locali ma senza dubbio qualcosa si sta muovendo in quel processo di «sdoganamento» o «legittimazione» reciproca invocata da più parti, primi fra tutti dai due segretari: D'Alema e Fini.

Insomma, non più «nemici» ma avversari. Un ragionamento che il sindaco di Ancona Galeazzi sembra condividere: «Andare - spiega - mi è parso giusto perché sono sindaco di tutta la città, non di una parte politica. L'errore più grave che possiamo fare è confondere partiti e istituzioni. In passato è avvenuto, con grave danno al Paese». E nel suo discorso il sindaco di Ancona ha ribadito la necessità di «trovare un modo di fare più civile fra tutte le forze politiche perché la politica non può assomigliare alla rissa che abbiamo visto nell'ultimo periodo». Come ha reagito la platea degli ex fascisti? Innegabile la sorpresa iniziale, ma poi Galeazzi ha concluso il suo intervento fra applausi e strette di mano. E con comunicato i missini anconetani spiegavano: «Si è trattato di un'assoluta novità. Il sindaco ha pronunciato un discorso dai toni pacati e, pur nella diversità di ideologie, conciliante e costruttivo».

Il segretario del pds Massimo D'Alema ha parlato di «legittimazione reciproca»

Anche Riccardo Migliori, capogruppo msi alla Regione Toscana e responsabile delle politiche regionali per il suo partito, parla di un «fatto storico. E' la prima volta che esponenti pds hanno partecipato, da osservatori, al nostro congresso». Così Migliori parla di un «importante segno dello scongelamento dei rapporti politici in Italia. Un fatto importante perché è successo nella rossa Toscana». Ma poi Migliori getta acqua sul fuoco: «Non leggerei questa partecipazione come un passo verso accordi più o meno nascosti per un eventuale copartecipazione al governo Dini».

Eventualità esclusa da tutti, visto lo scontro sui sottosegretari che si sta svolgendo in queste ore a Roma tra il Polo e i progressisti. Resta questo processo di «sdoganamento» in alcune zone della periferia. Ma per ora si tratta di un percorso difficoltoso e non omogeneo. A Torino ad esempio, il sindaco Castellani, eletto da una coalizione sinistra-centro, ha mandato un telegramma di saluto, il presidente del Consiglio Comunale, il pidiessino Domenico Carpanini, «si è dimenticato di mandarlo», dice il segretario provinciale di An. E poi quelli del *manifesto* continuano - ormai da mesi - a lanciare l'allarme contro l'apertura di ogni dialogo. **[m. tr.]**

DALLA PRIMA PAGINA

### SENZA AGGETTIVI

sui suoi successi in serie.

Per la verità c'era un motivo di discussione e anche di trepidazione, legato ad un quesito: ma questo Tomba troppo in forma non rischia di compromettere la condizione per le prove mondiali, in programma fra meno di un mese? Si sarebbe potuto gridare «bastaaaa!», come quando al circo un trapezista esagera nelle sue evoluzioni mozzafiato: anche considerando che ai Mondiali sinora Tomba ha raccolto soltanto un terzo posto quando non era nessuno (1987), e che in questa competizione non prendiamo un oro dal 1974 con Thoeni, 21 anni, almeno due generazioni di sciatori. Però adesso manco si sa se questi Mondiali - intelligentemente assegnati alla località Sierra Nevada, mezz'oretta appena di auto da Granada la cui terra, come dice la canzone, è piena «de lindas mujeres», e passi, ma anche «de sangre y de sol» - potranno essere disputati, perché non c'è neve e neanche le rogazioni di un parroco sciamano sono sinora servite. Dunque tanto vale vincere tutto quello che si può, senza calcoli oltre che senza pietà.

Ieri poi Tomba ha vinto, in quella Kitzbuehel che è terra santa del grande sci alpino, [illegible] grandi funambolismi, con due errori, uno per manche, vicini alla sbavatura più che al pathos. E lui stesso ha pregato di non giocare con i calcoli sulla Coppa del Mondo finalmente conquistabile, porta male.

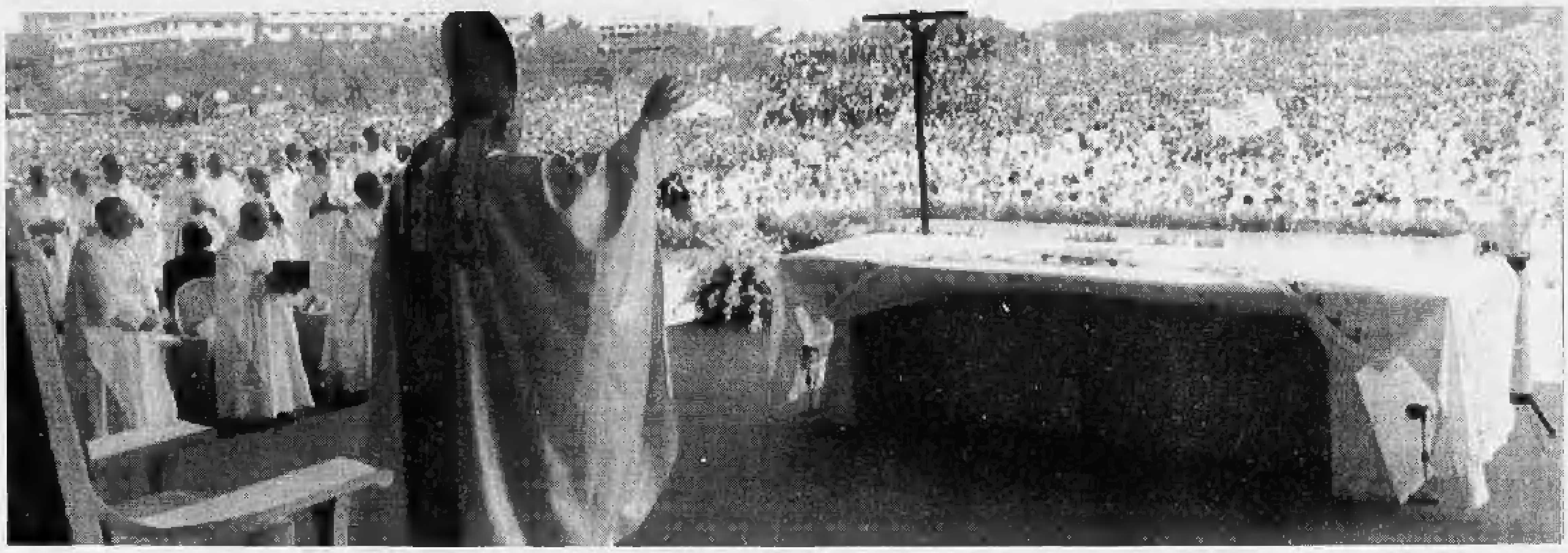
Possiamo giocare, ecco, a immaginare cosa accadrebbe in Italia se avessimo un Tomba per il ciclismo (soprattutto per il Tour de France), per il tennis (Wimbledon), per l'automobilismo di Formula 1 (su Ferrari, però, sennò non vale). Ma è tutto onanismo sportivo, pericoloso, disonesto, diseducativo.

Tomba non merita, per la semplice morbida violenza delle sue vittorie, orpelli involuti, complicati. Tomba merita lo stupore, lo sforzo anzi dello stupore ripetuto, adesso che lotta anche contro la legge dei grandi numeri, quella per cui dopo otto volte che esce il rosso è facile che esca il nero (ma la pallina, lo scrisse il grande giocatore Dostoevskij, non ha memoria, lo sciatore sì: e gli altri sciatori quando parte Tomba non calcolano, tremano).

**Gian Paolo Ormezzano**

# Il Pontefice è arrivato al palco con l'elicottero, tutte le strade erano bloccate dalla gente

Un enorme boato ha accompagnato i saluti finali specialmente quelli in vietnamita e in cinese



Lo spettacolo di folla che si è offerto a Giovanni Paolo II quando è uscito dalla sacrestia sul palco nel Rizal Park

# L'Asia ai piedi di Papa Wojtyla

## *Quattro milioni di persone alla messa dei giovani*

**MANILA**
DAL NOSTRO INVIATO

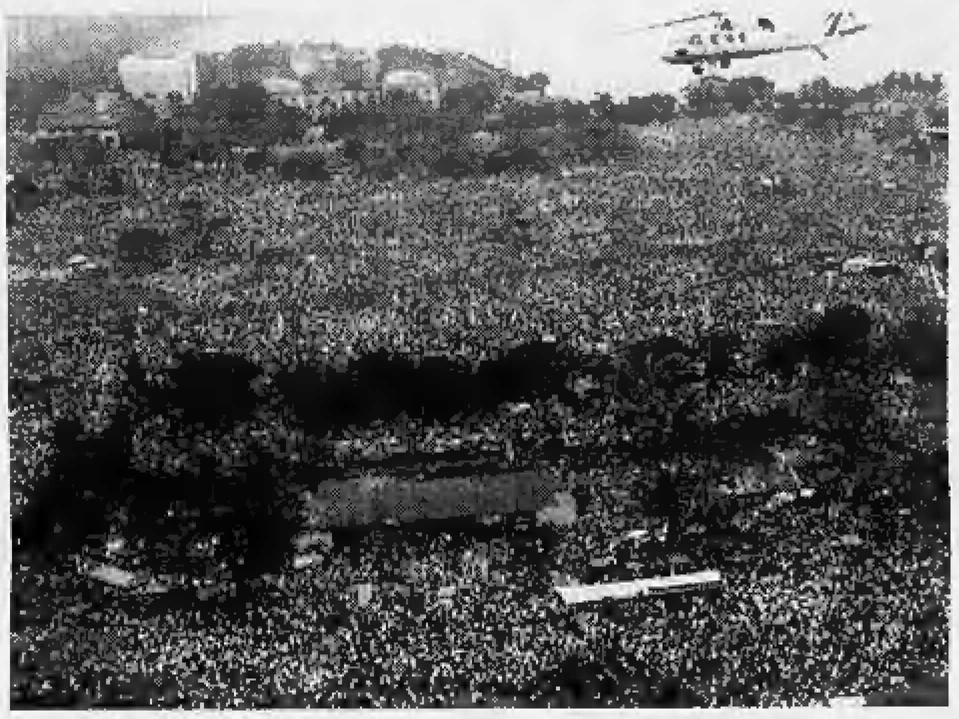
La più grande messa del mondo: una folla così sterminata, impressionante, non l'aveva mai visto neanche Papa Wojtyla: quando è uscito dalla sacrestia sul palco costruito nel Rizal Park di Manila si è fermato di colpo, gli occhi socchiusi, due fessure nel volto pallido, tirato, contemplando il mare di persone, che a perdita d'occhio, colmavano ogni angolo del parco e le strade vicine. La polizia giura su quattro milioni di persone, forse più: ma nessuno è in grado di sapere in quanti siano venuti alla cerimonia conclusiva dell'Incontro Mondiale dei Giovani. Nell'entourage papale non si hanno dubbi. In tutto il pontificato di Giovanni Paolo II, che pure ha radunato masse immense, dal Sud America alla natia Polonia, non c'è mai stata una messa paragonabile a questa. «Non ho mai visto una folla del genere in tutta la mia vita», ha detto l'arcivescovo John P. Foley, responsabile del «Ministero» vaticano per le Comunicazioni Sociali. Molti hanno passato ventiquattro ore accampati nel parco, molti sono giunti alla spicciolata nella notte. Ma già nelle prime ore della mattina l'accesso a «Luneta», come viene chiamata comunemente quella distesa di alberi e prati, era difficilissimo. Metà dei vescovi filippini non sono riusciti a raggiungere il palco: il loro autobus è arrivato troppo tardi in zona, è rimasto incagliato in un mare compatto di fedeli. Gli sfortunati presuli, che avrebbero dovuto concelebrare con Papa Wojtyla, dopo un'ora di tentativi inutili hanno abbandonato la speranza di raggiungere la meta.

Anche perché, nel frattempo, gli organizzatori erano nei guai. La folla aveva occupato a poco a poco lo spiazzo davanti all'altare. E inoltre è apparso evidente, verso le sette e trenta, che mai il Pontefice avrebbe potuto raggiungere l'altare dalla Nunziatura in «Papamobile», come previsto. Tutte le strade straboccavano di gente, l'altare era irraggiungibile via terra. «Ci vorrebbe un bulldozer, per farlo arrivare» ha detto uno dei responsabili. Si è pensato ad uno sbarco via mare come alternativa, ma l'acqua era bassa ed è prevalsa l'ipotesi elicottero; ma anche questa non era una soluzione immediata, c'è voluta un'ora per liberare dalla folla uno spiazzo dietro il palco. E la messa ha avuto inizio con un'ora e mezzo di ritardo.

Ondate di mani levate in saluto, grida e cori hanno accolto il Papa. Che è sembrato quasi stordito, all'inizio; faceva lunghe pause, lo sguardo fisso lontano.

Forse era anche stanco per la giornata di ieri, fitta di impegni fino a sera. A poco a poco si è ripreso, e ha pronunciato un'omelia appassionata, rivolta ai partecipanti all'Incontro. «Milioni di giovani stanno cadendo in subdole, ma reali forme di schiavitù morale - ha gridato Giovanni Paolo II -. Perché molti giovani pensano di essere liberi essendosi liberati da ogni controllo e da ogni principio di responsabilità? Perché molti di loro pensano che dato che certi tipi di comportamento vengono socialmente accettati, questi siano di conseguenza moralmente leciti? Essi abusano del meraviglioso dono della sessualità; abusano di bevande e di droga, ritenendo che tale comportamento sia giusto perché alcuni settori della società lo tollerano». E poi, improvvisando, come ha fatto spesso durante la cerimonia, e rivolgendosi direttamente ai ragazzi entusiasti: «E voi capite che cosa voglio dire, vi mando ad affrontare questa situazione fra i vostri fratelli e sorelle. Carissimi, veramente carissimi, beloved ones». Ore ed ore, è durata la messa, e varie centinaia di persone sono state soccorse per malore. L'entusiasmo ha raggiunto il parossismo quando Papa Wojtyla ha rivolto i saluti finali in lingue diverse, fra cui il cinese e il vietnamita. Ha salutato la delegazione italiana (la più numerosa, dopo quella coreana) con un sonoro «arrivederci Roma», e ai cinesi ha chiesto di rispondere al suo saluto, di rendersi visibili in mezzo alla folla. Sono sfilate sia la bandiera di Taiwan sia quella della Cina comunista; un fatto che ha provocato preoccupazione nella delegazione della «Chiesa patriottica», che aveva ricevuto la disposizione tassativa, da Pechino, di non partecipare alla cerimonia, se ci fosse stato lo stendardo della Cina nazionalista. Ora temono reazioni negative, quando rientreranno. Quattro degli otto sacerdoti della delegazione hanno concelebrato con il Papa i vescovi e gli altri prelati. «Un passo significativo, pieno di speranza - ha commentato l'arcivescovo Foley - per la libertà religiosa in un'area dove la religione ha sofferto moltissimo». Resta il problema delle bandiere, che può creare un piccolo caso, e comunque rimettere in discussione il timido disgelo. La «professione di fede» verso il magistero del Papa, fatta dai sacerdoti «patriottici», si è affrettata a precisare la Chiesa filippina, è qualcosa che non tocca in nessun modo la sovranità cinese.

**Marco Tosatti**



Una veduta aerea della folla a Manila e nella foto a destra l'omaggio di un indigeno al Pontefice

Più della metà dei vescovi non è riuscita ad arrivare all'altare

«Ragazzi non cedete alle false libertà del mondo d'oggi»

### VESCOVO DEPOSTO

## *Con lui otto teologi*

**PARIGI.** Dalla Francia e da altri Paesi si esprime solidarietà al vescovo di Evreux, Jacques Gaillot, deposto a causa di certe sue posizioni giudicate non conformi ai dettami della Chiesa. A Evreux sono scese in piazza 5 mila persone: si minaccia anche uno «sciopero della messa». In Germania 8 teologi cattolici hanno firmato un documento contro «l'atto arbitrario del Papa». Mons. Gaillot si è dichiarato «confortato» da questo sostegno. Parlando alla radio «Rtl», ha affermato che «è un popolo che si risveglia, che prende la parola, che manifesta». Il vescovo ha auspicato che quanto avviene sia un «avvenimento di chiarificazione per la Chiesa di Francia. Ci sono cose che non si devono più fare all'interno della Chiesa, ci sono metodi che non devono più essere impiegati». [Ansa]

### ANALISI

## *Un angelo bianco che consola le masse*

NESSUN uomo, oggi, e probabilmente nessun uomo nella storia, è tanto applaudito e osannato da masse popolari come Papa Wojtyla. Ma lo spettacolo grandioso della folla che accorre al richiamo del Pontefice faceva parte ormai dell'assuefazione. Ci volevano i quattro milioni di giovani asiatici accalcati, ieri, nell'immenso parco di Manila per ridonare al «vecchio» Pontefice l'immagine hollywoodiana che i mass-media, pieni di meraviglia, gli avevano dato nei primi anni del suo itinerare per il mondo, quella di «Wojtyla superstar». «Wojtyla! Il suo regno, sì, è di questo mondo», ha scritto una volta, parafrasando ironicamente una frase del Vangelo, un giornale del Messico, uno dei luoghi della massima esaltazione di Giovanni Paolo II.

Certamente, i grandi assembramenti di una folla contata a milioni, attorno al Papa, sono lì a stupire chi guarda. E soprattutto è la sorpresa, ogni volta, di veder confluire verso il Pontefice «l'immenso fiume giovanile», come lo ha chiamato lo stesso Wojtyla, in queste Giornate mondiali della gioventù, da lui inventate: un milione lungo la grande Avenida di Buenos Aires, un milione sotto la collina del santuario di Czestochowa, un milione a Denver tra le montagne del Colorado. Una sagra giovanile della fede che, a Denver, ragazzi e ragazze hanno espresso nel loro linguaggio, con gli adesivi sul petto e sugli zaini: «I parted with the Pope», sono stato a una festa con il Papa.

Le folle attorno al Pontefice si vedono nei punti più caldi della cattolicità, come in Polonia, in Spagna, in tutta l'America Latina, dove milioni di persone escono dai formicai che popolano le polverose periferie delle città, poveri, senza speranze umane, che camminano magari tutta la notte per raggiungere le spianate delle celebrazioni liturgiche papali.

Ma, per vedere il Papa, le folle appaiono anche nei luoghi dove non sempre è diffusa la fede cristiana: escono dalle foreste africane, riempiono le strade delle città indiane dell'induismo, accorrono dai Paesi del buddhismo. Che cosa spinge queste masse ad affrontare ore di cammino, a farsi bruciare dal sole, per acclamare un uomo?

Un giorno, durante una visita del Papa in Messico, venne fatto un curioso sondaggio. Fu chiesto: «Che cosa avviene al Papa quando muore?». Il 40 per cento rispose: «Ritorna in Paradiso». Il Papa è visto come una specie di angelo, inviato da Dio. Una volta compiuta la sua avventura terrena, egli riprende la via di casa: il Cielo. Consciamente o inconsciamente, per il fedele cattolico latino americano (ma forse anche per un uomo della foresta africana o per un indù), il Papa è il messaggero venuto dall'alto, che appare qui sulla terra a creare letizia, con la sua sola visione.

Che cosa sia questo in termini di sociologia religiosa, io non so: fede religiosa, sopravvivenza del sacro, alienazione dell'uomo? Ognuno può dare una risposta secondo i propri schemi culturali. In termini evangelici una risposta Wojtyla l'ha data un giorno quando, in Messico, dalla spalletta di un ponte, parlò a una moltitudine di campesinos miserabili, ammassati per due chilometri in un fiume secco largo venti metri. Ripetè le parole del Vangelo: «Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli». Ma quanti oggi, anche in una società di cristiani, riescono a capire i termini evangelici?

**Domenico Del Rio**

## I GRANDI RADUNI **DEL SECOLO**

**PARIGI**

*Il trionfo di Lindbergh*

Quando Lindbergh alle 22,20 del 21 maggio 1927 guardò verso terra per cercare l'aeroporto di Le Bourget a Parigi vide una folla enorme, che lasciava libera appena una striscia di terreno. Quando il suo Ryan atterrò ormai con poche gocce di benzina nel serbatoio, entrando nella storia dell'aviazione, soltanto un cordone di poliziotti riuscì a impedire che spettatori in delirio lo soffocassero.

**LA KAABA**

*Nel nome di Allah*

La grande moschea della Kaaba, il luogo più santo della religione islamica, accoglie ogni anno alla Mecca milioni di fedeli per il pellegrinaggio che Maometto decretò essere fra i doveri del buon musulmano. Ospita la famosa «pietra nera». Può accogliere contemporaneamente fino a trecentomila fedeli. Ma fuori dell'Arabia ci sono moschee più grandi; la maggiore dovrebbe essere il nuovo tempio islamico di Casablanca.

**BUENOS AIRES**

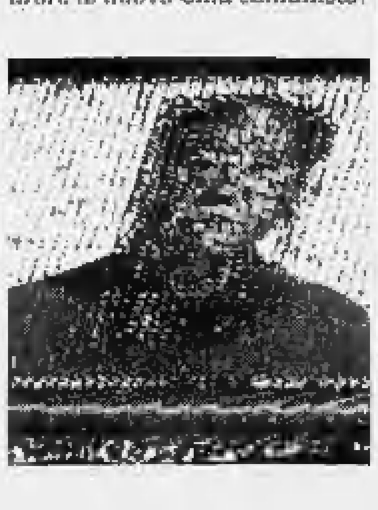
*L'addio a Evita*

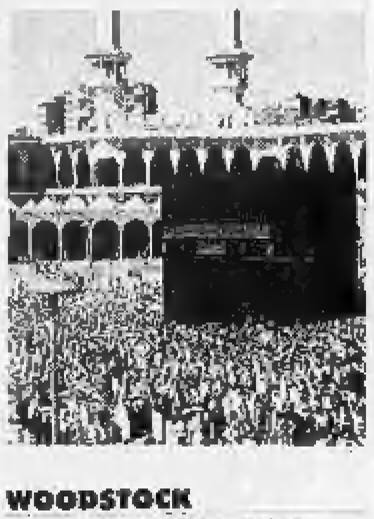
Il bilancio fu tragico: cinque morti e oltre duemila feriti. Settecentomila persone, in pratica l'intera popolazione di Buenos Aires, si precipitò selvaggiamente in strada cercando di raggiungere il palazzo del ministero del lavoro dove era stata portata la salma di Evita Peròn. Tre donne e un poliziotto furono schiacciati dai descamisados che avevano perso la loro amata sovrana.

**TIENANMEN**

*Un milione per Mao*

Il primo ottobre 1949, quando Mao si affacciò sulla porta della pace celeste, ingresso di quella che un tempo era la città proibita, i quaranta ettari della piazza Tienanmen erano coperti da almeno un milione di persone. Erano venuti per festeggiare gli uomini che con il grande Timoniere avevano completato la Marcia dei diecimila li sconfiggendo i nazionalisti. Un milione di persone per celebrare la nuova Cina comunista.





**WOODSTOCK**

*Rock per 600 mila*

Il festival di Woodstock del 1969 è stato il più grande happening musicale di tutti tempi; per sentire i grandi miti del rock Anni Sessanta (fra loro Jimy Hendrix, Carlos Santana, gli Who, i Jefferson Airplane, Joan Baez, il quartetto Crosby, Still, Nash & Young e molti altri) si diedero convegno 600 mila giovani. Molta musica e anche molta politica: tutti contro la «sporca guerra» del Vietnam.

## Secondo Mosca: mercenarie lituane combattono con i ribelli in Cecenia

# I russi uccidono il figlio di Dudaev

## *Gli assalitori respinti dal palazzo presidenziale*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Il Cremlino canta vittoria, ma Grozny non si arrende ancora. I ceceni combattono la loro battaglia senza speranze, ed è ormai chiaro che per prendere la capitale cecena i russi dovranno ucciderli uno per uno.

Nessuno sa quanti uomini siano rimasti a difendere questa città-inferno. I russi dicono di ucciderne 25 per ogni loro compagno ucciso. Sabato è morto Avlur, il maggiore dei tre figli del generale Dudaev. Era rimasto ferito qualche giorno fa in un combattimento. Ma sembra che a morire siano soprattutto gli abitanti civili, che a Grozny sono ancora parecchie migliaia.

Il palazzo presidenziale, che Mosca vuole conquistare a qualsiasi costo, rimane ancora in mano ai ceceni. Sabato i reparti d'assalto di Mosca hanno tentato di occupare l'edificio, ma non ci sono riusciti. E anche sul palazzo del Parlamento, che il comando russo si vanta di aver preso, sventola ancora la bandiera cecena.

Grozny ormai è un cumulo di macerie. I suoi abitanti la paragonano a Stalingrado, sia per il coraggio dei suoi difensori, che per la portata delle distruzioni. L'artiglieria russa continua a scagliare bombe senza più alcun intervallo. Ieri i missili si sono abbattuti sul quartiere Oktiabrskij, l'unico rimasto finora intero. E una bomba ha distrutto la chiesa ortodossa dell'Arcangelo Michele, rimasta illesa in un mese di bombardamenti. Era l'unico edificio ancora in piedi in tutto il centro e i russi di Grozny parlavano di miracolo. Ma il miracolo non c'è stato.

Ieri le truppe russe non sono riuscite ad avanzare molto. D'altra parte, gli stessi militari ammettono che è difficile tracciare una linea tra i territori russo e ceceno. Il fronte passa dovunque, ogni casa viene conquistata con una battaglia. Ogni tanto i ribelli sbucano alle spalle dei russi e fanno incursioni.

La guerra divampa anche nel resto della piccola repubblica indipendentista. Gli aerei russi bombardano senza pietà i villaggi. Buttano giù anche volantini con un ultimatum: «Se qualcuno sparerà un solo colpo contro i russi risponderemo con missili e bombe». Nemmeno nelle zone già apparentemente sotto controllo i militari possono sentirsi al sicuro. Ieri sono stati ritrovati i corpi di tre guardie di frontiera russe uccise due giorni fa. Mosca ha affermato che i cadaveri erano orrendamente mutilati.

Anche il generale Dudaev ha contribuito ieri ad alimentare il mito del «cattivo ceceno». Intervistato da un giornale tedesco, ha promesso di bombardare Mosca. «Faremo quello che ha fatto alcuni anni fa il tedesco Mathias Rust: atterreremo sulla Piazza Rossa», ha promesso il generale che, prima di diventare presidente, aveva sotto il suo comando una divisione di bombardieri strategici dell'ex Armata Rossa.

Naturalmente, è un bluff. Ma andrà ad aggiungersi alle leggende create dalla propaganda russa, come quella del mitico gruppo dei «collant bianchi», composto da bellissime e feroci tiratrici lituane che odiano a morte i russi e prendono 1500 dollari per ogni testa di ufficiale russo.

Il ministero della Difesa russo insiste che nel conflitto hanno perso la vita 400 soldati e ufficiali. Non è possibile confermare questa cifra, ma alla base militare di Mozdok, in Ossezia, continuano ad arrivare ogni giorno nuovi rinforzi. Sono soprattutto reparti speciali, marines e paracadutisti. Forse combatteranno meglio di quei soldatini di leva che ha fatto vedere la tv: congelati nelle trincee in campagna, si avvolgono i piedi con giornali e buste di plastica per avere più caldo. E da Mozdok ogni giorno decollano aerei carichi di bare.

**Anna Zafesova**

**OSSERVATORIO**

## *Due mesi per impedire il rogo dell'ex Impero*

La tragedia della Cecenia ha fatto passare in secondo piano quella della ex Jugoslavia. Anche perché, mentre Grozny brucia, tra migliaia di morti, c'è ufficialmente una tregua di quattro mesi nel massacro bosniaco. Ma attenzione: la tregua non è rispettata dovunque (per esempio non nella sacca di Bihac, dove gli obici serbi continuano a uccidere); inoltre essa è il frutto di calcoli diversi delle parti in lotta, e può portare, anziché a un principio almeno di pace, a una ripresa allargata della guerra. Che potrebbe infine cumularsi, in qualche modo, magari per il tramite della solidarietà islamica, antiserba e antirussa, con i conflitti del Caucaso, dando vita a un incendio complessivo nel mondo ex comunista.

Scenario inquietante, forse (speriamo) pessimistico. Ma vediamo i fatti. Il più importante, politicamente, è la decisione della Croazia di chiedere all'Onu il ritiro dei caschi blu entro la fine di marzo. Non è la prima volta che Zagabria fa questa minaccia, ma ora c'è una richiesta formale al segretario generale delle Nazioni Unite. Che significa? Significa tre cose. La prima è che Tudjman, il presidente croato, intende premere sul collega serbo Milosevic (il vero ispiratore e regista della guerra inter-etnica nella ex Jugoslavia) perché cessino gli aiuti sottobanco alla Krajina, la cosiddetta Repubblica serbo-croata. La seconda è che Zagabria vuol dimostrare o confermare che non è disposta ad accettare lo status quo territoriale, e ancor meno l'esistenza di una Repubblica «serba» in Croazia. La terza è che, con la partenza delle forze dell'Onu, i croati si ritengono liberi di tornare a decidere il conflitto sul campo. Messe insieme, le tre cose ne significano una: o il negoziato politico porta a una pace accettabile entro la fine di marzo, cioè alla vigilia della scadenza della tregua ufficiale, concordata dall'ex presidente americano Carter, o la partita si riapre sul piano militare. E naturalmente non solo in Croazia, ma anche in Bosnia.

Un bluff? Può darsi. Ma è un fatto che questo relativo e precario cessate-il-fuoco è utilizzato da tutte le forze in campo, non come un preludio di pace, nel quale nessuno osa sperare, ma come un intervallo, durante il quale tirare il fiato e mettere a punto scopi e mezzi per il round successivo. E questo perché? Perché è ancora lontano da una soluzione il vero nodo di questo conflitto: la sistemazione delle minoranze serbe, cioè la loro dislocazione territoriale e politica, in Croazia e in Bosnia. Ovviamente i serbi vorrebbero il massimo di territorio e la possibilità di unirsi, magari non subito, alla madrepatria di Belgrado; altrettanto ovviamente, croati e bosniaci musulmani tentano il contrario. Disposti, soprattutto i secondi, nonostante le minacce verbali dei primi, ma all'occorrenza entrambi, a riaprire la guerra: puntando sugli aiuti internazionali, dal Congresso repubblicano di Washington alle potenze islamiche, religiose e laiche (Turchia, Iran, Arabia Saudita ecc.). E qui appunto l'incendio balcanico potrebbe intrecciarsi con quello caucasico, coinvolgendo sempre più la Russia, nel suo marasma militar-nazionalista, non controllato da Eltsin, e in conseguenza l'Occidente.

Il guaio è che le parti in lotta, o le loro attuali classi dirigenti, sono talmente prese dai propri obiettivi di sopravvivenza da non scorgere il quadro generale. Questo compito spetta essenzialmente all'Occidente, cioè all'Unione europea e alla presidenza americana. Si tratta di convincere croati e musulmani che, piaccia o non piaccia, i serbi finora hanno vinto la guerra, e di convincere i serbi che non possono stravincere, umiliare gli avversari: se non vogliono una ripresa più ampia del conflitto, che potrebbe travolgere anche loro. Si tratta poi di condizionare seriamente la Russia, con o senza Eltsin, verso una vera e fruttuosa «partnership». E' troppo? Certamente è molto, e speriamo bene.

**Aldo Rizzo**

INTERVISTA

**IL LEADER DEGLI ULTRA'**

# «Di Grozny avrei fatto un cratere»

## *Zhirinovskij: bravo Boris, ma picchia di più*

MOSCA

Vladimir Zhirinovskij si sente già con un piede nel governo. E tutto sembra dargli ragione. Lo incontro a Radio Liberty, sede di Mosca, dove sta per prendere parte a un dibattito con giornalisti russi e stranieri. E' appena arrivato un dispaccio d'agenzia che riferisce della sua intervista al settimanale tedesco *Spiegel*, dove il leader dell'estrema destra russa dice che, se fosse stato lui al comando dell'operazione cecena, «al posto di Grozny ci sarebbe ora solo un grande cratere». Conferma?

«Confermo».

**Dunque lei ritiene che sia questo il modo per risolvere la crisi cecena?**

«Un momento. Io parlo di un'operazione specifica. In generale i bombardamenti non sono giustificati, ma al punto in cui siamo non c'è altro da fare che chiudere la faccenda con tutti i mezzi».

**E dei discorsi su una soluzione politica, che ne pensa?**

«Se fossimo stati noi al potere avremmo fatto diversamente fin dall'inizio. Si poteva convincere Dudaev, magari offrendogli un posto onorifico a Mosca. So che lui era disponibile, trattai con lui nel 1993. Non fu fatto perché al potere c'erano i democratici, non per colpa mia. Se non avesse funzionato potevamo bloccare economicamente la Repubblica, soffocarla e costringerla a più miti consigli senza sparare un colpo. Non fu fatto. Infine si poteva semplicemente impacchettare le decine di migliaia di ceceni che girano per la Russia e portarli di forza nel loro Paese. Sarebbero stati loro a rovesciare Dudaev di fronte alla prospettiva di perdere i loro affari in Russia, inclusi quelli mafiosi. Questo è l'unico modo di trattare con i caucasici. Io li conosco bene, sono incapaci di compromessi».

**Una specie di deportazione?**

«La chiami come vuole. Se vogliono essere indipendenti se ne stiano a casa loro».

**Qui lei sembra parlare come Solzenicyn.**

«Sciocchezze. Quello è pronto a regalare tutto, anche il Kazakhstan. Come risultato la Russia si ridurrebbe a Tula, e lui ci starebbe bene, come Tolstoj».

**Cos'è per lei una banda armata?**

«Io dico che l'esercito russo ha il diritto di muoversi sul territorio russo. La colpa è dei ceceni che hanno fatto resistenza. I morti civili sono una cosa negativa, ma inevitabile. E poi voi giornalisti fate tanto chiasso per i morti di oggi ma avete taciuto sulle centinaia di migliaia di persone che sono cadute in questi tre anni sotto il regime di Dudaev».

**Centinaia di migliaia? Non risulta.**

«A me risulta».

**Non la preoccupa la coincidenza tra le sue posizioni e quelle di Eltsin?**

«Non sono io che ho cambiato posizione. L'hanno cambiata loro. Cioè ci hanno ascoltato. Ora vedo che Eltsin è molto più patriottico di quanto non fosse nel 1992. La spiegazione è semplice e io avevo previsto tutto. I democratici hanno fallito, la riforma economica è fallita. Non hanno più consenso nel Paese. Non conoscevano la Russia e non hanno previsto che avrebbe prevalso il patriottismo. Non nazionalismo e estremismo, proprio patriottismo. Io sono democratico e patriottico. Ora Eltsin ha capito che gli conviene stare con i patrioti. Sono stati Gaidar e Burbulis a spingerlo a distruggere l'Urss. Lui non aveva esperienza di politica nazionale, veniva da Sverdlovsk, ha diretto Mosca, cosa ne sapeva?

In alto Zhirinovskij nel quartier generale. Qui sopra una donna cecena disperata

La colpa è dei suoi consiglieri».

**E' la vecchia storia dello zar buono, ingannato dai boiari...**

«No. E' cambiata la situazione».

**Lei non teme di essere usato da Eltsin?**

«Meglio essere usati, magari per un breve periodo. Io so che la gente semplice non vuole il mercato. So che rivuole l'Inno sovietico e la bandiera sovietica. Diamoglieli. So che è contro la privatizzazione. Eliminiamola. Diamo ai russi quello che vogliono. Ho due varianti tra cui scegliere: lasciare Eltsin e il suo governo andare a fondo e trarre vantaggio dal loro crack. Oppure aiutarli a evitarlo. Scelgo di aiutarli. Ho detto che, se serve al Paese, sono pronto perfino a sciogliere il mio partito. Ho detto che sono pronto a fare un governo o a partecipare a un governo. Finora non mi hanno dato niente e per questo io sono rimasto pulito».

**Quindi lei non appoggerebbe una mozione di sfiducia contro il governo e contro Eltsin?**

«Non l'appoggerei di certo. Sono i radical-democratici che preparano il golpe. Io sono contro ogni atto avventato. Io sono pronto alle elezioni presidenziali. I democratici non lo vogliono perché i loro candidati, Javlinskij, Kovaliov, Lebed, perderebbero di sicuro...».

**Il generale Lebed? Lei lo considera un radical-democratico?**

«Certo, sta con loro».

**E Eltsin le elezioni le vuole?**

«Niente affatto, le perderebbe anche lui. Ma alla gente le elezioni non interessano. Al popolo interessa il corso politico. Questo bisogna garantire. Il Presidente, lo voglia o no, sta venendo sulle nostre posizioni. Così potrà rimanere un altro po' al suo posto. Noi ha ragione di temerci, è nel suo interesse. Noi gli faremo un monumento a Ekaterinburg, gli daremo privilegi e una onorevole pensione. Se andassero al potere i democratici lo metterebbero sotto processo. Se Eltsin farà la politica che gli proponiamo siamo pronti a tenerlo anche fino al 1999».

**Ma questo scenario presuppone che non si voterà più fino al 1999.**

«Ho già detto che la gente delle elezioni se ne frega. E poi io propongo di votare per una nuova Duma, anche subito. Le forze in campo sono chiare: o noi, o i comunisti, o i radical-democratici. Vinceremmo noi. Se prendiamo 300 seggi il Parlamento sarà omogeneo con il Presidente e non ci saranno più conflitti tra potere legislativo e esecutivo».

**Zhirinovskij capo del governo oggi, domani Presidente?**

«L'ho sempre detto. Ma non ho fretta. Eltsin rimanga pure al suo posto, visto che farà la nostra politica».

**Giulietto Chiesa**

Iraq, tentato golpe

### Cecchini sparano a Saddam Hussein Bersaglio fallito

**TEHERAN.** Un tentativo di colpo di Stato, ha scritto ieri l'agenzia iraniana «Irna», ha avuto luogo nei giorni scorsi in Iraq, dove un gruppo di ufficiali dell'aeronautica ha cercato di uccidere il presidente Saddam Hussein. L'«Irna», che cita «fonti irachene ad Amman», aggiunge che il generale a capo del complotto, Mohammad Mazlum al-Dulaymi, è stato «barbaramente assassinato», mentre altri 14 ufficiali sono stati arrestati.

Secondo la ricostruzione dell'agenzia iraniana, alcuni cecchini hanno cercato di uccidere il presidente iracheno nei pressi del suo palazzo, ma hanno fallito il bersaglio. Dalla fine della guerra del Golfo, nel 1991, i mezzi di informazione occidentali hanno dato notizia di diversi tentativi di colpo di stato contro Saddam Hussein, di cui gli ultimi due lo scorso anno. [Ansa]

Terrorismo islamico

### Algeria, il Gia disposto a cessare la lotta armata

**ALGERI.** Il Gia, il gruppo islamico armato, il più radicale dei movimenti integralisti armati algerini, ha ieri accennato per la prima volta alla possibilità di cessare la lotta armata, ma ha, nello stesso tempo, posto una serie di condizioni che gli osservatori ritengono fin da ora inaccettabili dal regime del presidente Liamine Zeroual. Il Gia esige, infatti, l'accoglimento della piattaforma per un ritorno «graduale» alla pace civile, presentata venerdì a Roma congiuntamente dal Fronte di salvezza islamico e da sette partiti dell'opposizione. Il Gia esigerebbe, inoltre, in un comunicato non ancora confermato diramato a Parigi, la liberazione di uno dei suoi capi, Abdelhak Layada, condannato a morte, «l'applicazione della legge di Dio» per i «generali» colpevoli di ritardare il progetto islamico, «lo scioglimento di tutti i partiti comunisti e atei». [Ansa]

Roma: lei 14 anni, lui 17. Erano scappati da casa e avevano trovato rifugio su una vettura abbandonata

# La fuga d'amore finisce in dramma

## *Due ragazzi asfissiati dai gas dell'auto*

**ROMA.** Si chiamava Eden la ragazza di quattordici anni trovata morta ieri insieme al suo fidanzato in macchina, uccisa dai gas di scarico. Eden come paradiso. Un nome che l'ha tradita. La sua vita non è certo stata facile. In una famiglia con un padre in galera, una madre depressa, problemi economici pesanti. Ma da quando stava con Giuseppe, diciassette anni, a Eden sembrava di essere a un passo dal raggiungere i suoi sogni: una casa sua, una tranquillità che non ha mai conosciuto.

Una lite in famiglia con la nonna, che la manteneva, le ha fatto decidere di sbattere la porta di casa. Un pianto a dirotto con il suo fidanzato, la spiegazione del perché del litigio e la decisione: a casa non torno più. Per non lasciarla sola Giuseppe ha deciso di seguirla, di vivere con lei. Ma dove? E così i giorni sono passati tra alloggi di fortuna e pasti messi insieme con lo stipendio da carrozziere di lui. L'ultimo tetto per la notte è stata una macchina abbandonata in un campo di calcio in una zona semiperiferica della città. Una Uno blu che ha ospitato la giovane coppia e che è diventata la loro tomba.

In una Roma stretta dal gelo Eden e Giuseppe si sono accomodati sui sedili anteriori della vettura e hanno acceso il riscaldamento. Prima avevano tirato sull'auto un grosso telo per proteggersi ancora di più. Non si sono accorti che la parte inferiore del telone copriva il tubo di scappamento e aveva fatto diventare l'auto una trappola mortale. Eden ha appoggiato la testa sulla spalla di Giuseppe e tutti e due, lentamente sono stati storditi dal gas che si è insinuato tra i vetri. La morte è giunta rapida, sicuramente indolore.

Abbracciati ieri mattina li ha trovati un guardiano del campo di calcio. Ha chiamato la polizia ma ormai non c'era più nulla da fare. Solo avvertire le famiglie e chiarire le cause della morte.

Accanto all'auto è stata trovata una siringa e in un primo momento si è pensato che a uccidere i due ragazzi fosse stata la droga. Ma le ricerche degli investigatori hanno accertato che Eden e Giuseppe erano estranei ai giri della polvere bianca. «Bravi ragazzi», li definisce adesso chi li conosce. «Un gran lavoratore», lui. «Una dolce adolescente», lei. Qualcuno ha parlato anche di suicidio. Una ipotesi che certo non si può escludere ma a cui i familiari gli amici e anche gli investigatori non credono. Eden e Giuseppe con tutti i problemi delle loro vite erano forti e con tanti sogni nel cassetto. Nulla nelle loro parole e nei loro comportamenti ha mai fatto pensare al desiderio di chiudere i ponti con la vita.

Una vita che loro, nonostante si conoscessero da poco, avevano deciso di passare insieme. Giovanissimi non vedevano l'ora di sposarsi per formare una famiglia. Lui il lavoro già lo aveva, lei ci si stava preparando in una scuola per estetiste.

Eden poi era molto legata alla mamma. Viveva con lei insieme alla nonna, cinquantotto anni, in cassa integrazione dalla Selenia. La ragazzina era molto protettiva con questa madre che alternava ormai una crisi depressiva all'altra. L'unica gioia era questa figlia. Per questo anche dopo la fuga da casa, avvenuta per un banale litigio con la nonna, Eden continuava a chiamare la mamma. «Sto bene, non ti preoccupare. Presto tornerò - assicurava Eden - e continuerò ad andare a scuola».

Solo quando rispondeva la nonna al telefono Eden buttava giù. Era orgogliosa, racconta un'amica che saputo della morte di Eden è corsa sul luogo della tragedia. Un orgoglio che l'ha trattenuta per una settimana sulla strada con il freddo e il vento che da giorni imperversano nella capitale. Forse l'altra notte sarebbe stata l'ultima passata fuori casa. Forse l'indomani sarebbe stata pronta ad affrontare la nonna e a tornare tra le mura dell'appartamento di Casal de' Pazzi. Forse.

**Maria Corbi**

A destra l'ingresso della casa di Eden. In basso l'auto su cui i due giovani fidanzatini sono morti

RETROSCENA

### GIOVENTU' SPEZZATA

UNA casa abusiva ai margini della città. Qui viveva Eden, e qui adesso la piangono i parenti. La nonna, Maria Pia Martella, con cui Eden litigò prima di prendere la porta di casa, è affranta dal dolore. Sdraiata sul letto matrimoniale di una camera messa insieme con mobili poveri, invoca il nome della nipote. Non si dà pace. Si dispera per quella lite. Racconta quello che successe quel giorno quando Eden, rimproverata perché stava troppo spesso fuori casa insieme al fidanzatino, iniziò a urlarle: «Me ne voglio andare, sposarmi, avere un bambino».

Parole che fecero scattare Maria Pia: «Non mi sono trattenuta e le ho dato uno schiaffo, lei ha reagito, mi ha messo le mani addosso, io l'ho inseguita con lo spazzolone. Alla fine lei se n'è andata».

Mentre parla Maria Pia, la madre di Eden gira per la casa. Sembra, a tratti, che non capisca cosa sia successo. La sua grave depressione la protegge dal dolore per la perdita della figlia. Tutto nella casa ricorda Eden. Una zia parla di lei come di «una ragazzina giovane e vivace, costretta dalle traversie familiari ad una vita difficile e amara, forse troppo per la sua giovane età». «Il papà è in carcere - ha spiegato la donna che vive nella stessa palazzina abusiva -, lo hanno arrestato l'ultima volta l'estate scorsa».

## La nonna non si dà pace
## «Colpa mia se Eden è morta»

«Mi diceva: voglio sposarmi. Io l'ho picchiata e lei se ne è andata»

Un padre assente da sempre e una madre che ha cercato di tirare avanti come meglio ha potuto fino a che non è stata vinta dalla depressione sono stati la famiglia di Eden. «Chi si occupava di tutto in casa - racconta la zia - era la nonna Maria Pia». Ma il suo assegno da cassintegrata non bastava di certo. «La situazione della famiglia era così critica - continua la parente - che qualche mese fa il Comune aveva mandato un assistente sociale che avrebbe dovuto occuparsi dell'adolescente. La ragazzina aveva lasciato la scuola e l'assistente sociale l'ha convinta a cercarsi un lavoro. Era riuscita a iscriverla a una scuola per estetiste che mia nipote frequentava volentieri. Quel lavoro le piaceva».

«I rapporti con la nonna - spiega la zia - erano difficili. La signora Maria Pia, anche lei esasperata dalle difficoltà, rimproverava spesso la nipote. Da quando si era fidanzata non esisteva che Pino». «Le voci si alzavano spesso in quella casa - conferma una vicina che non vuole essere nominata - ma sa, all'età di Eden si hanno tanti grilli per la testa. E la nonna era l'unica che poteva cercare di farla ragionare. Ma non c'era verso, la ragazza era testarda e non accettava imposizioni. Forse se ci fosse stato il padre le cose sarebbero andate diversamente. Ma io al suicidio non ci credo, è stata sicuramente una disgrazia. Tutti e due i ragazzi erano giovani allegri, non avevano motivo di uccidersi».

«L'altra settimana l'ultimo lite a casa e mia nipote ha reagito scappando, ma nessuno di noi si è preoccupato», racconta la zia. Una ragazzata, hanno pensato in famiglia, un gesto estremo di una ragazza impulsiva. E così la nonna e la mamma di Eden non hanno denunciato la sua scomparsa. Tanto più che la ragazza ogni giorno telefonava a casa. «Noi parenti - dice la zia - eravamo convinti che tutto si sarebbe risolto». In famiglia conoscevano Giuseppe, il fidanzatino della ragazza: «era un giovanotto a posto, figlio di un carrozziere. Si dava da fare, lavorava con il padre. Erano una bella coppia, si volevano bene».

**[m. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

### LA SIGNORA DELL'INVERNO

quattro punti, che equivalgono a una vittoria e un pareggio, con una partita da recuperare e il titolo di campione d'inverno conquistato con una domenica d'anticipo.

L'ultima volta accadde nove anni fa. La Juve vinse il suo ultimo scudetto. Questo dice la statistica che è, infine, la misura oggettiva per descrivere la grande traversata bianconera verso la Terra dei vincenti. La Signora domina. Il suo non è il fugone inarrestabile di Coppi tra Cuneo e Pinerolo. E' la somma di tanti sprint prolungati e irresistibili. Fiorentina, Lazio, Parma, ora la Roma, sono i grani preziosi di un rosario che il popolo scorre con fede, quasi incredulo di tanta grazia.

La Juve è lassù grazie al gran gioco di Parma come alla freddezza e alla buona sorte di ieri nel match contro la Roma, in cui s'è rispolverata la «questione dei centimetri» che una battuta di Dino Viola rese simbolo della rivalità mai più sopita tra la Juventus e i giallorossi. Era l'81 e se ne parla ancora. Forse per i prossimi quattordici anni invece che del fuorigioco di Turone si polemizzerà sul punto in cui il suo lontano erede, il libero Petruzzi, ha commesso il fallo che ha dato ai bianconeri il rigore del 2-0. Un episodio avvenuto fuori area. Per una questione di centimetri, appunto.

Il dato nuovo e la svolta che si è verificata nei tifosi. Mentre la Juve pattinava sulla crosta ghiacciata del Delle Alpi e la Roma sembrava persino migliore di lei nel gioco e nelle idee, non abbiamo udito un fischio, né un mormorio di delusione al passaggio sbagliato, al tocco inutile, all'incertezza pericolosa. Come se l'abitudine a risoltare situazioni difficili avesse creato un alone d'invincibilità e il perdere fosse, citando Matarrese, impossibilissimo.

Non è così, naturalmente. La Juve di oggi non è (non è ancora?) il Milan di ieri. Ha giornate in cui fatica a venire a capo del match, com'è stato ieri finché uno degli episodi più curiosi che possano accadere nel calcio ha lanciato Ravanelli verso il gol che ha schiodato tutto: il fatal contatto di Aldair con il guardalinee Manfredini è roba da archiviare tra i Comix, per quanto i romanisti se ne siano indignati. Alla fine, comunque, anche la fortuna diventa un elemento atteso. Preteso. Persino logico negli anni predestinati. A questo si aggiunge il resto: l'esplosione di Ravanelli, la corsa caparbia e graffiante di Vialli, i gregari della difesa che inventano partite perfette, i cambi più banali (Di Livio al posto di Tacchinardi) che in due minuti vengono premiati dal gol e cambiano la faccia della partita. Tutto la Juve, quest'anno.

**Marco Ansaldo**

Reggio Calabria: la ragazza madre ha trascorso una notte in cella, poi è stata scarcerata grazie al referto medico

# L'autopsia scagiona la mamma killer: non ha ucciso la figlia

## *Arrestata con l'accusa di averla strangolata: ma la piccola era morta per l'asma*

**REGGIO CALABRIA.** Può essere un tunnel senza fine il dolore, soprattutto quando tutto ciò per cui si è spesa una vita appassisce davanti agli occhi. Domenica Spinella ha visto prima morirle tra le braccia la figlioletta, Futura, di 5 anni. Poi nessuno le ha creduto quando ha detto che la bimba era morta per un attacco d'asma. Per questo ha passato più di 24 ore in una cella del carcere di Reggio Calabria, sino a quando l'autopsia non le ha dato ragione.

Il dramma di Domenica Spinella, 36 anni, assistente sociale precaria, è cominciato alcuni anni fa quando si trovò da sola con una vita che le cresceva in grembo. Il padre della bimba, uno straniero, hanno riferito alcuni amici di famiglia, decise che quel figlio che stava per nascere non valeva la scelta di vivere insieme. Domenica Spinella, che vi- veva con la madre Francesca ed il fratello Vincenzo, in un elegante condominio nel rione di Tremulini, decise che quella figlia sarebbe nata ad ogni costo, anche contro la gente che la guardava con occhi malevoli. Il destino le serbava però tanto dolore. La bimba nacque prematura e, quasi a volere sconfiggere il fato che le sembrava essere avverso, Domenica per lei scelse, accanto a Ilaria (la piccola è morta proprio nel giorno del suo onomastico), il nome di Futura, quasi a volere in questo modo preparare per lei tempi migliori.

La bimba è cresciuta bene, anche se le condizioni di salute cagionevoli hanno imposto cure mediche costanti. Ieri l'altro la brevissima esistenza di Futura è giunta al capolinea: l'ennesimo problema respiratorio, ma questa volta con una fase acuta e letale. Domenica, sola in casa con la figlia (la madre è morta tre mesi fa) ha visto Futura stare sempre peggio e la sua mente ha vacillato inducendola a farle un massaggio alla gola nella disperata ricerca di qualcosa che l'aiutasse a respirare meglio. Ma Futura è morta tra le sue braccia. Domenica ha pianto, poi l'ha appoggiata sul suo letto, è andata in cucina ha preso una lama e si è incisa i polsi, tornando dalla figlia per stringerla forte. Intanto il fratello, tornato a casa dal lavoro e trovata la porta sbarrata, dopo due ore di inutili tentativi ha chiamato i vigili del fuoco che, nella camera da letto di Domenica, hanno trovato madre e figlia strette in un abbraccio che doveva essere infinito. Domenica aveva deciso di farla finita perché la figlia era morta. M quei segni scuri sul collo di Futura hanno fatto pensare subito ad un omicidio. Così, suturati in ospedale i tagli ai polsi, Domenica si è trovata prima negli uffici della squadra mobile e poi in carcere.

Domenica Spinella accusata a torto di aver ucciso la figlioletta

Disperata, con la bimba senza vita in braccio aveva tentato il suicidio

L'accusa: omicidio volontario. «Non l'ho uccisa. Non avrei mai potuto farlo. Futura per me era tutto, era il mondo», ha detto Domenica, ma l'evidenza ha scacciato negli investigatori quasi tutti i dubbi. «Aspettiamo comunque l'autopsia», hanno detto alla Mobile e l'esame ha dato un risultato sconvolgente. Futura era morta per cause naturali. Domenica Spinella non c'entrava nulla se non forse per il fatto di non aver capito che la figlia stava molto male e non aver chiesto quell'aiuto che, probabilmente, poteva salvare la vita alla bambina. Domenica la pazza, il mostro, la folle, la madre snaturata ha fatto capolino sulle pagine di tutti giornali. Ma sabato notte è uscita dal carcere perché, ha stabilito il giudice, è innocente. E' tornata a casa ed ora per lei il mondo si è fatto enormemente più piccolo. Futura non c'è più e per questo aveva deciso di morire. Ma forse, a farle più male, è stato il fatto di avere indotto qualcuno a pensare che la follia l'avesse portata a cancellare ciò che per lei era la cosa più importante. Più importante della sua stessa vita.

**Diego Minuti**

Ci ha lasciati
**Rosaria Mensitieri Melgara**
L'annunciano con profondo dolore il marito **Emilio**, i figli **Giorgio** con **Nandy**, **Emilio** e **Maurizio**; **Renzo** con **Anna**, **Corrado**, **Edoardo**, sorella, cognato e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 650 8045.
— **Torino**, 14 gennaio 1995

**Emilio, Maurizio, Corrado, Edoardo** piangono e ricordano la cara nonna **ROSARIA**.

Si stringono commossi alla famiglia Melgara in questo triste momento gli amici di sempre:
**Franco Anna De Barberis**
**Mario Marina De Barberis**
**Massimo Flavia De Barberis**
**Andrea Marina Cavotto**
**Vanni Michela Griva**
**Nuccio Maina**
**Luca Elena Pron.**

**Luigi** e **Maria Ginestri** con **Angela** e la figlia affettuosamente partecipano.

**Antonio, Talli, Eralda, Sara** e **Stefania Stradella** si uniscono all'immenso dolore della famiglia Melgara per la scomparsa della cara **ROSARIA**.

**Luciano, Bianca Ravo** e famiglia partecipano al dolore di Emilio, Giorgio, Renzo e la moglie.

**Giancarlo** e **Adriana Sogno** commossi partecipano al dolore di Emilio, Giorgio, Renzo e famiglia.

**Chiara Massimello** con papà, **Andrea, Mariuccia** e **Grazia** sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia Melgara in questo triste momento.

I **dipendenti** dell'**Impresa Secit** si uniscono al dolore del titolare per la scomparsa della **MAMMA**.

Le famiglie **Ceraniani** partecipano al dolore della famiglia Melgara.

Vi sono vicini **Franco, Rina, Gigi, Titti**.

Partecipano con affetto **Mauro, Irene, Donatella, Livio, Domenico, Sandro, Cristina, Silvia, Marcello, Enrico, Laura, Edoardo, Giuliana.**

**Claudia Medico** e famiglia partecipa al dolore di Maurizio e famiglia.

**Amici, Colleghi** e **Collaboratori** della **Fondazione Giovanni Agnelli** partecipano con affetto al dolore di Marco Demarie e della sua famiglia per la scomparsa del padre
**Giovanni Demarie**
**Torino**, 15 gennaio [illegible]

**Marcello** e **Luisa Pacini**, con **Nicoletta**, sono affettuosamente vicini a Marco nel doloroso momento della scomparsa del **PADRE**.

**Andrea Pacini** abbraccia con affetto Marco unendosi al suo grande dolore.

**Piero Gastaldo**, con **Giovanna** e **Francesco**, è affettuosamente vicino a Marco e alla sua famiglia.

**Dario** e **Patrizia** partecipano al dolore di Marco e della famiglia Demarie.

**Alessandro Monteverdi** e famiglia partecipano al dolore di Marco.

**Marco, Paola, Andrea, Tommaso Gioannini** si stringono affettuosamente a Marco e famiglia.

**Andrea** abbraccia forte il suo **PADRINO**.

**Stefano Molina** è vicino all'amico e collega Marco in questo momento di dolore.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Nando Zovani**
Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Mariuccia**, la moglie **Carla**, il figlio **Massimo**, cugini e parenti tutti.
**Torino**, 16 gennaio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
**INGENIEUR**
**Guido Jacquemet**
Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia S. [illegible], via Livorno, indi a [illegible] (AO). Per orario telefonare al 485 818 dopo le ore 10.
**Torino**, 15 gennaio 1995

**Mino, Andrea, Cris** e **Saverio** sono affettuosamente vicini a Rina, Maura e Franco.

**Rina, Gino** e famiglia si uniscono al dolore di Rina, Maura e Franco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**CAVALIERE**
**Natale Angelo Carbone**
di anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il figlio, i nipoti **Federico, Paola** e **Ilaria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di [illegible], Gavi (Alessandria).
**Gavi Ligure**, 14 gennaio 1995

E' mancata
**Giovanna del Caro ved. De Flora**
anni 84
La piangono i figli **Laudomia** e **Silvio**, genero, nuore, nipoti. Funerali in Orbassano, martedì 17 gennaio ore 10,30 chiesa parrocchiale.
**Torino**, 15 gennaio 1995

Cristianamente è mancata
**Bruna Mariani ved. Ramella**
anni 81
L'annunciano i figli **Marinella, Osvaldo, Piero, Lorena**, nuora, generi, nipoti, la sorella **Gilda** e parenti tutti. Funerali in Grugliasco martedì 17 gennaio ore 14,30 nella parrocchia San Francesco, via Cotolo, partendo dall'ospedale di Rivoli.
**Rivoli**, 14 gennaio 1995

I nipoti **Pierina, Ferdinando, Piervincenzo, Arnaldino** e famiglie sono uniti nel dolore per la perdita della zia **BRUNA**.

La famiglia **Gerola** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Fatma Iessiralachi ved. Michela**
L'annunciano figli, nuore, genero, nipoti. I funerali nella parrocchia Lingotto (per giorno ed ora tel. 438 [illegible]).
— **Torino**, 14 gennaio 1995

Cristianamente è mancata
**Felicita Girardi ved. Borgarello**
Ne danno l'annuncio i figli **Fulvio** e **Pinuccia** con le rispettive famiglie, fratelli e parenti tutti. Si ringraziano Erminia e Tina per le cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 15 nella parrocchia di Forno [illegible].
— **Torino**, 14 gennaio 1995

E' mancato il
**dott. Giuseppe Bertani**
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Bona** e parenti tutti. Funerali martedì 17 gennaio ore 10,15 nella parrocchia Beato [illegible].
— **Moncalieri**, 14 gennaio 1995

(Continua a pag. 8)

## Milano, lo stilista si appella alla «libertà di scegliere»

# E lui esce con la borsetta

## *Così Versace ridisegna il dandy*

Un modello della collezione Versace giovani

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

C'è posto per tutti: politici, ingegneri, bancari... Ma anche per chi vuole sfoggiare la borsetta scippata dal guardaroba femminile. Ognuno può scegliere, con totale disinvoltura, il proprio abito. E' questo il messaggio lanciato da Versace attraverso le sue linee giovani «Istante» e «Versus». La prima più classica, la seconda decisamente scanzonata e coraggiosa. Così, ecco che in passerella, ieri, accanto ai gessati - con le lunghe giacche portate sul golfino a pelle - appare anche l'ancheggiante ragazzino che si sente una vera lady. Si bamboleggia in giacchetta viola polvere e foulard, genere Hermès, legato al collo, come usava Jackie Kennedy. Pantalone strettino e, in mano, pochette rosa pitonata. Versace scherza: «Lui è Carla Bruni. O almeno si sente tale. Abbiamo caricato leggermente il personaggio visto la sua andatura», incalza con ironia il sarto calabrese riferendosi a Jesse: un americano di vent'anni dall'aspetto ambiguo. Ma il punto non è la trasgressione, né tanto meno la provocazione, dice il creatore: «E' la libertà di essere se stessi sempre e comunque, di rivendicare il proprio individualismo». Ieri si è inaugurata la kermesse Milano Collezioni, dedicata alla moda maschile per il prossimo inverno, e già nell'aria si capta il crescente bisogno del maschio di ammorbidirsi, femminilizzandosi anche attraverso l'abbigliamento.

«Perché gridare allo scandalo? Le donne hanno rubato ai loro compagni ogni sorta di indumento, adesso il gioco si ribalta», continua Versace e aggiunge: «Possibile che la platea abbia notato soltanto Jesse?». No, ma certamente l'indicazione della passerella, seppur spettacolarizzata, la dice lunga sui cambiamenti del costume, sui gusti nascosti. Ma il messaggio finisce qui.

La moda versaciana pensata per i ragazzi è un omaggio ai Beatles e alle bande metropolitane dei Mods, un osanna ai grafismi, il trionfo dell'optical declinato su completi a scacchiera illuminati da bluse rosse. Ecco il dandy degli Anni Settanta rivisitato nei luti cangianti da sera che si accostano al corpo e lo fasciano. Voilà le marsine avvitate e i pantaloni dilatati.

And now? E adesso?, recita la maglietta di Moschino. «Ora che lui non c'è più - dicono i ragazzi del suo staff - andiamo avanti, ben saldi alle radici della casa. Abbiamo voluto comunicarlo a tutti con un manichino nella vetrina di via Sant'Andrea che salda, appunto, un grande cuore su cui è scritto "Moschino Forever"». La campagna pubblicitaria cancella ogni dubbio: un uomo tatuato tiene in braccio un paffuto bebè; il futuro in nome del quale continuiamo». Procedono, quindi, le ironie del sarto che ha fatto storia con dissacrazioni e sensibilità al sociale.

E allora vai con i gessati di paillettes, i blazer fermati dalle mollette della biancheria, i blusoni in neoprene da sub, la giacca reversibile. Da un parte Superman, dall'altra grisaglia. E se non sai che cosa mettere ti infili un tanga con una grossa foglia di fico. Non si arresta nemmeno l'impegno di Moschino per combattere l'aids. Il capo-chiave della collezione è una tuta di lattice modello condom stampata con l'imperativo «use me», usami.

**Antonella Amapane**

Lo stilista Gianni Versace

«I miei modelli per l'uguaglianza»

# Cindy «sfratta» Jackson

## *La Crawford scelta dalla Pepsi-Cola come testimonial al posto di Michael*

### Le accuse di molestie alla rockstar avevano fatto calare le vendite

**LONDRA.** Dopo un re scomodo, una regina affascinante. Cindy Crawford ha preso il posto di Michael Jackson come portabandiera della Pepsi-Cola. Sua sarà la campagna pubblicitaria internazionale con cui la casa americana cercherà di raddrizzare le sue fortune nella «guerra della cola», messe a rischio non soltanto dalla rivale di sempre - la dominante Coca-Cola - ma anche dai numerosi produttori indipendenti (è il caso della Virgin in Inghilterra) che negli ultimi mesi hanno rosicchiato rilevanti quote di mercato con prodotti analoghi. La fotomodella più pagata al mondo, che proprio nelle settimane scorse è stata a sua volta oggetto di attenzione per la rottura con il marito Richard Gere, interpreterà 17 spot televisivi.

La Pepsi aveva ricevuto un duro colpo l'anno scorso, quando le vicende di Michael Jackson l'avevano costretta a dissociarsi dal celebre cantante e a sospendere tutte le campagne pubblicitarie legate a quel personaggio. Altro danno era venuto dalla sospensione della tournée mondiale di Jackson, che era sponsorizzata dalla Pepsi e che gli è costata miliardi.

«Siamo sempre interessati a creare un rapporto con i personaggi che possono presentare il nostro prodotto come alla moda e interessante per la gioventù di tutto il mondo», ha detto un portavoce della Pepsi-Cola International. La vita privata di Cindy, chiaramente, non entra nell'equazione di mercato. La celebre fotomodella non soffre di problemi d'immagine. Di sicuro non ha mai molestato ragazzini. **[E. gal.]**

## In Calabria

# Quattro colpi in bocca E' ancora vivo

**CATANZARO.** E' fallita in modo incredibile, ieri sera, un'esecuzione della malavita in Calabria. I killer hanno sparato quattro colpi con una pistola calibro 7,65 in bocca alla vittima designata. Quattro proiettili tutti a segno, esplosi a distanza ravvicinata. Eppure Salvatore Carvelli, di 46 anni, pregiudicato, è ancora vivo. L'uomo si trova ora ricoverato, in condizioni gravissime, nell'ospedale di Crotone. Dopo un delicato intervento chirurgico è stato trasferito nel reparto rianimazione: i medici si sono riservata la prognosi, ma ci sono speranze di salvargli la vita.

Il ferimento di Salvatore Carvelli è accaduto a Casabona, un piccolo centro del crotonese, all'imbrunire. Carvelli è stato ferito da uno o più sicari rimasti sconosciuti mentre era a bordo della sua automobile, ferma lungo una strada del centro del paese. A spararmgli, secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, sarebbe stata forse una persona che era con lui in auto, di cui evidentemente si fidava, oppure qualcuno che l'uomo ha incontrato lungo la strada.

Il ferimento, secondo gli investigatori, sarebbe da collegare ad una vendetta maturata negli ambienti della criminalità del crotonese. I carabinieri, che stanno svolgendo indagini in varie direzioni, hanno fermato nella notte alcune persone per controllarne la posizione. Ma potrebbe essere proprio la vittima a inchiodare il mancato killer: per l'assassino, Salvatore Carvelli era ormai un cadavere; se invece ce la farà a sopravvivere potrà indicare un nome o un volto.

(Segue da pagina 7)

E' serenamente mancato il
**dr. Gino Zaccone**
**medico chirurgo**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca**, il fratello **Piero** e famiglia, i nipoti **Alberto** e **Massimo** con le rispettive famiglie. Funerale lunedì 16 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Montemagno (At) con partenza dall'abitazione dell'estinto (via C. Calvi 6). Un sentito ringraziamento al dott. Primo Avidano per la competenza e la cordialità con cui ha assistito il collega.
— **Montemagno,** 15 gennaio 1995

Gli affezionati cugini **Anselmi** partecipano al grave dolore di Franca.

Ci ha lasciati ma sarà sempre con noi
**Andreina Calliero ved. Fasano**
anni 79
Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Carlo** e **Osvaldo** con **Angela** ed **Anna**, i tanto amati nipoti **Annalisa, Andrea, Fabrizio, Federico** e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 17 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione (via Vernante 27).
— **Rivoli,** 14 gennaio 1995

Le famiglie **Bonatti, Genovese, Senevigo, Vaudetto** partecipano con affetto al dolore di Carlo.

Sono affettuosamente vicini a Osvaldo e famiglia **Enzo, Caterina, Rosella, Carlo, Fulvia, Guido, Enrica.**

Dopo lunga sofferenza è mancata
**Elda Maioglio ved. Gariglio**
anni 90
L'annunciano il figlio **Renato** con **Bruna**, il nipote [illegible] con **Adriana** e l'adorato **Luca**, parenti tutti. Per funerali tel. al 248.87.82. Non fiori ma offerte per ricerca sul cancro.
— **Torino,** 15 gennaio 1995

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Pierina Cinti ved. Meriano**
Ne danno il triste annuncio la figlia **Mirella**, il genero **Aldo**, i nipoti **Fabio** e **Federica**. Un ringraziamento ai medici, al personale, a suor Matteo e in particolare a suor Angelina della Villa Turina. Funerali martedì 17 ore 9, nella cappella di Villa Turina in San Mauro Canavese.
— **San Maurizio Canavese,** 15 gennaio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Luisa Massia ved. Rossi**
Lo annunciano per espressa volontà dell'estinta a funerali avvenuti: il fratello **Gioachino** con la moglie **Maria Teresa Rolle**, la sorella **Matilde** con il marito **Giovanni Destefanis**, i nipoti **Emprin, Massia, Mazza, Palella Rola, Sartoris**, cugini e parenti tutti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Cuneo sabato 18 febbraio alle ore 18.
— **Cuneo,** 15 gennaio 1995

**ANNIVERSARI**

1991 — 1995
**Pasquale Forte**
infinito rimpianto


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Il corretto trattamento degli inestetismi del capello e del cuoio capelluto, coadiuvante la prevenzione della caduta dei capelli**

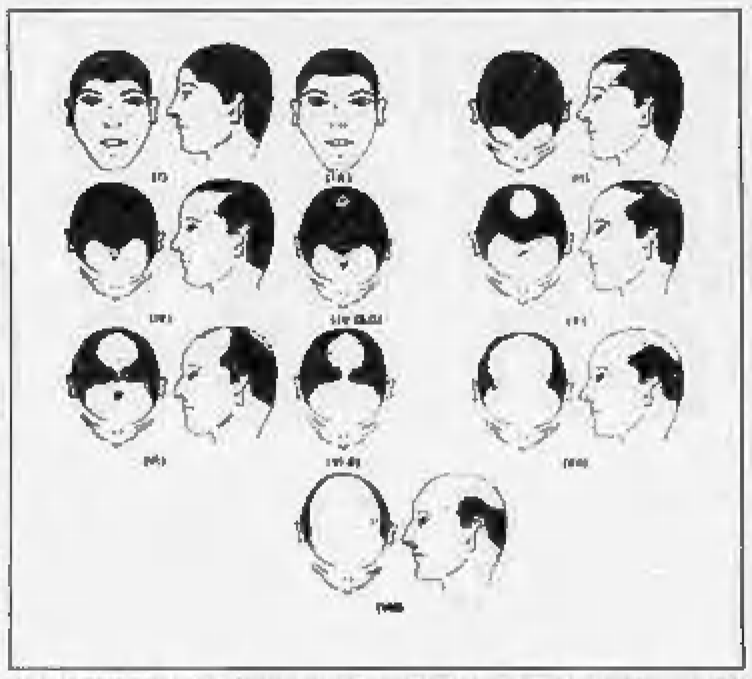
# Ho un capello per problema

## *Controlli strumentali accurati e trattamenti di prevenzione, alleati contro la caduta dei capelli da eccessiva seborrea*

TORINO - Un trico-scansore a colori che ingrandisce il cuoio capelluto fino a 180 volte, è l'ultimo acquisto della Cimet, l'organizzazione italiana impegnata da trent'anni nel trattamento controllato dei capelli. Prodotto dalla SIB Italiana di Carpi, il tricoscansore è dotato di un "sensore oculare" collegato ad un monitor ed a una videostampante; si chiama Sistema MVS ed è uno dei più sofisticati prodotti della tecnologia avanzata applicati al campo della tricocosmetologia. Con esso è possibile un controllo immediato delle condizioni dei capelli, alla presenza del cliente stesso.

L'apparecchiatura è solo l'ultimo investimento che la Cimet compie nelle tecnologie che evidenziano oggettivamente gli inestetismi del capello e del cuoio capelluto.

Val la pena, a questo punto, chiarire scientificamente cosa siano gli inestetismi per evitare strumentalizzazioni di sorta da parte di altri operatori "interessati". Con il termine inestetismi vanno inequivocabilmente riconosciuti: forfora, untuosità da eccessiva seborrea, sensibilizzazione del cuoio capelluto. Il corretto trattamento degli inestetismi è coadiuvante alla prevenzione della caduta dei capelli e va condotto con una opportuna azione igienica e funzionale, destinata alla pulizia dei capelli e del cuoio capelluto, diretta a migliorare le qualità esteriori dello stelo pilifero e ad intervenire in senso normalizzante sulla forfora e sull'eccesso di sebo.



La scala di Hamilton riproduce fedelmente il progressivo diradamento dei capelli nella calvizie di "tipo maschile"

E' anche importante ricordare che tutti i centri trico-cosmetologici Cimet utilizzano già da tempo il sebometro, un sofisticato strumento di fabbricazione tedesca che analizza il sebo presente sul cuoio capelluto, e ne trasferisce i valori su uno schermo a cristalli liquidi.

*Il trattamento personalizzato*

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, ovvero vengono riconosciuti i tipici inestetismi del capello e del cuoio capelluto che promuovono il diradamento progressivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 24 diverse formule già sperimentate con successo, e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come le gamme Cimevit e Biotin, create in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi ed ha una durata di 5-7 mesi, ma l'attenuazione degli inestetismi comincia a rendersi evidente già intorno alla decima applicazione.

Nella prima fase, detta igienica si persegue l'obiettivo di rimuovere le condizioni che favoriscono la forfora e l'eccessiva untuosità del cuoio capelluto; nella seconda, trofica, vengono apportati topicamente gli elementi nutritivi essenziali necessari ad un normale processo accrescitivo; nella terza ed ultima fase l'azione viene condotta in funzione stimolante, con preparazioni "urto" in grado di conferire un effetto tonificante e di benessere. A questi chiarimenti, è bene segnalarlo, la Cimet vuole aggiungere che esclude categoricamente ogni tipo di prestazione intesa alla ricrescita di capelli nei follicoli già atrofizzati, in quanto fisiologicamente impossibile.

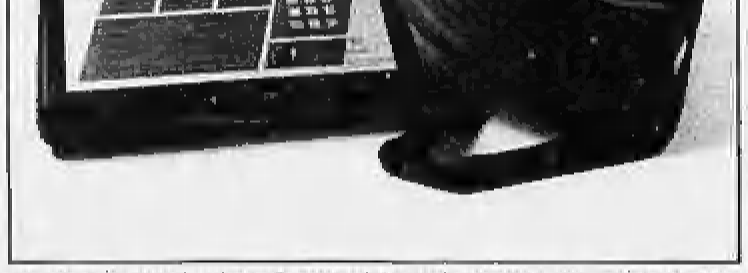
*Infoltimento estetico*

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell' infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

*I casi impossibili vengono rifiutati*

Non tutti i casi che si presentano agli operatori tricologici Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo ed inutili spese, i tricologi della Cimet si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso. Vengono infatti respinti quei casi, non inquadrabili come inestetismi del capello e del cuoio capelluto che presentano un riscontro obiettivo di pertinenza non estetica. Per usufruire del servizio "visite gratuite", evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri Cimet.

**Torino:** Via Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
**Novara:** V. Torelli, 34
Tel. 0321 / 450816
**Asti:** P.za Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 59468.4
**Aosta:** V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
**Biella:** V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
**Cuneo:** C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
**Imperia:** V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720007
**Genova:** V.XX Settembre,2
Tel.010 / 541158
**Milano:** Largo Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
**Roma:** V.Bormida,1
Tel. 06/8848698-85350474
angolo Regina Margherita
**Gallarate:** Via Mercanti, 1
Tel. 0331/799766



Generatore di microcorrenti elettriche a bassa frequenza

NUOVE TECNOLOGIE

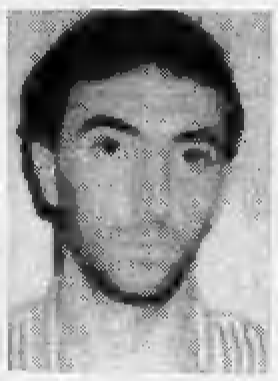
## *L'importanza della micro elettrostimolazione indotta*

**La Cimet lancia in esclusiva nel territorio nazionale un sistema per microelettrostimolazione indotta, senza contatto, a segnali differenziati. La metodica, ad uso professionale, é stata elaborata in collaborazione tra il Prof. Brandimarte e la Cimet.**
**L'apparecchio utilizza gli effetti della microinduzione elettrica a livello cellulare sia nel derma che nel bulbo.**
**I risultati sono, quindi, una notevole attivazione della zona più esterna del cuoio capelluto. In particolare, uno dei segnali utilizzati possiede capacità di stimolazione della crescita del capello.**
**Questo strumento risulta molto indicato in tutti quei casi di danneggiamento reversibile dei capelli a seguito di colorazioni, permanenti, stress di origine varia, nonché in tutti quei casi di alopecia originati da carenza di vascolarizzazione sia del bulbo che della cute e nei casi di seborrea e forfora.**
**Il metodo si presenta in perfetta sintonia con la linea cosmetica Cimet tanto che i segnali da esso utilizzati entrano in perfetta "sinergia" con i prodotti componenti la linea stessa, aumentando il potere di penetrazione dei principi attivi e facilitando l'omogenea assimilazione degli stessi da parte delle cellule del tessuto cutaneo.**

Alceo Bartalucci, ex boss della mafia del Brenta, appena scarcerato si era sottratto alla protezione

# Pentiti assassini, scoppia la polemica

## *«Il killer di Verona aveva infranto il patto»*



In alto i due pentiti Alceo Bartalucci e Marino Mannoia
Nella foto grande a destra Tommaso Buscetta in aula

### L'allarme del procuratore Vigna: quello del collaboratore ormai è un mestiere

ROMA. Si fa presto a dire pentiti. Quelli di Verona non sono certo un buon esempio di dissociati convertiti alla «retta via». Cento rapine (ed anche l'omicidio del povero agente Massimiliano Turazza) tra un arresto, un «pentimento» ed un successivo arresto non sono certamente buone credenziali per chi dice di voler cambiare vita. Anche se, in questa storia di Verona, qualcosa non deve aver funzionato perfettamente nella macchina giudiziaria.

Perché, viene da chiedersi infatti, un tipo come Alceo Bartalucci riusciva ad entrare ed uscire dal carcere pur avendo dato prova di voler utilizzare le sue confessioni e i suoi pentimenti al solo scopo di abbandonare la cella per riprendere a far rapine e, alla fine, ad uccidere? Già una volta, il «big» della mafia del Brenta aveva confessato centinaia di «colpe», aveva mandato in galera decine di complici, ma - una volta scarcerato — si era sottratto alla protezione facendo perdere le tracce. Per la legge, dunque, non avrebbe dovuto più essere ammesso tra i collaboratori.

Si fa presto a dire pentiti. E si fa presto a dire «finiamola coi pentiti». Bastano episodi come quello di Verona per ingenerare un comprensibile disgusto nell'opinione pubblica. Subito si è portati a dire che tutti i collaboranti «fanno quel che vogliono», che dalle loro residenze di lusso dirigono chissà quali congiure e si abbandonano al lusso sfrenato, «forti» dei loro lauti stipendi.

Ma è davvero così? La polemica - proprio recentemente - si è arricchita di un altro paradosso. «Quello del pentito - ha rivelato il procuratore Vigna in piena audizione all'Antimafia - è diventato un mestiere. I collaboratori sono ormai come i falsi invalidi: ce n'è uno che viene protetto insieme con 140 familiari».

E' stato un fiorire di aneddoti, a conferma delle «giuste preoccupazioni» di chi non vede di buon occhio il proliferare del numero dei cosiddetti «collaboranti». Si è creata, anche se non ufficialmente, una sorta di catalogazione di «pentiti profittatori» che tradisce persino una tendenza razzistica. Secondo questa aneddotica - infatti - sarebbero i «napoletani» (e come poteva essere diversamente?) ad aver trasformato in un affare il pentimento.

Dicono che cercano di «infilare» nel programma di protezione anche parenti molto lontani e regolarmente disoccupati per assicurarsi più «stipendi». Sono stati accusati, forse eccessivamente, di «accattonare» persino i ticket farmaceutici per chiederne il rimborso al Servizio centrale di protezione.

Il fatto è che i «napoletani» - i più numerosi - sono anche i più rumorosi. Protestano, telefonano in continuazione ai funzionari del «Servizio protezione» per chiedere di tutto: dai pannolini per i bambini ad un mezzo di locomozione. E' comprensibile, d'altra parte. Sradicati, isolati e incerti: a chi devono rivolgersi se non a quelli che hanno loro promesso attenzione? E se vengono disattesi protestano. Come accadde qualche tempo fa, quando i «napoletani» - donne e bambini soprattutto - si accamparono con le masserizie davanti al portone del «Servizio protezione» reclamando l'alloggio che tardava e trasformando quegli uffici - naturalmente destinati alla discrezione - in un bivacco per manifestazioni di senzatetto.

In questo clima può verificarsi più d'una disfunzione. E può accadere che qualche funzionario, ma anche qualche magistrato, ceda alle pressioni sopraffatto dal «frastuono» o per amor di «tranquillità».

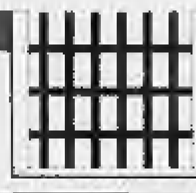
Ma ci sono storie che la dicono lunga sulle difficoltà, sui pericoli e sull'angoscia del «mestiere del pentito». Altro che lusso e ville: c'è un collaborante - uno dei più noti - che da un mese è senza telefono. La bolletta non è stata pagata: motivi di bilancio, a sentire il «Servizio». Il risultato è che gli è venuto meno un ulteriore contatto col mondo esterno, quel telefono che gli consentirebbe, tra l'altro, di dare l'allarme se dovesse sentirsi in pericolo.

E che dire di quell'altro che, angosciato dalla solitudine, si è cercato una donna. L'ha trovata ma non può certo dirle chi è e come vive. Allora si è inventato il mestiere di poliziotto, così quando la ragazza gli chiede di uscire per andare a ballare o al cinema lui può rispondere: «Scusami cara, ma stasera sono di servizio». Ci sono altri, invece, che per sfuggire alla solitudine escono dai rifugi. Ma per non correre eccessivi rischi stanno sempre in luoghi affollati. Così passano interi pomeriggi ai grandi magazzini.

Ma l'episodio che dimostra come sia ancora lontana la piena efficienza delle strutture destinate alla protezione dei collaboranti, riguarda Tommaso Buscetta. Sì, proprio don Masino quello che è stato indicato come il «pentito di lusso» e che può fare quel che vuole. Una volta arrivato in Italia, gli fu assegnata una residenza e una nuova identità. Col nome falso fece la richiesta alla Sip per il telefono. Gli fu allacciato, ma la bolletta non arrivava. Chiese ai funzionari del «Servizio» di appurare il perché di quel ritardo. Il poliziotto indagò alla Sip e gli fu risposto: «Dottore, ce lo dovevate dire». «Ma che cosa?». «Che il telefono era per Buscetta». «Ma come fate a saperlo, alla Sip?». «Dottore, l'operaio che è andato lo ha riconosciuto». Morale: l'indirizzo italiano del superprotetto Buscetta, per più di quattro mesi, è stato conosciuto alla Sip. Quando ha ricevuto altri documenti ed è entrato nell'ennesimo appartamento segreto, don Masino ha tirato un sospiro di sollievo.

**Francesco La Licata**

### L'ESERCITO DEI PENTITI



| | |
|---|---|
| Numero complessivo di collaboratori: | 1000 |
| Sottoposti a programma speciale: | 300 |
| In attesa di regolarizzare la posizione | 700 |

### BENEFICI E REGOLE

- Sconti di pena per chi collabora con la giustizia. L'ergastolo è sostituito con la reclusione che va da un minimo di 12 a un massimo di 20 anni. Le altre pene sono ridotte da un terzo a due terzi.
- Trasferimento in luoghi protetti o in un ufficio di polizia
- Documenti di identità di copertura
- Cambiamento delle generalità anche degli eventuali famigliari
- Compenso mensile di almeno un milione, tratto da un fondo speciale
- Scorta armata durante i trasferimenti per testimonianze in processi

«Circolano senza controllo e si parlano col telefonino»

# Li Gotti: un caso limite Ma la strada è giusta

ROMA. Pentiti di giorno, assassini la notte. La vicenda di Verona pone molti interrogativi sulla gestione dei collaboratori della giustizia. L'avvocato Luigi Li Gotti assiste molti ex mafiosi passati alla dissociazione, da Buscetta a Marino Mannoia, a Mutolo e a tanti altri.

**Avvocato Li Gotti, non c'è proprio da fidarsi a sentire quello che è accaduto a Verona.**

«Non bisogna mai perdere la capacità di resistere alla tentazione di generalizzare. Non si può concludere, per un soggetto che è risultato deviato, che tutti i pentiti sono assassini o che fanno quello che vogliono».

**La gente sa quello che vede ed ascolta: ieri Verona, prima ancora il commento del procuratore Vigna al «record» di un collaboratore che chiede ed ottiene protezione per 140 familiari.**

«Anche lì deve essere chiaro che si tratta di un caso limite; una vicenda da approfondire, certo. Ma non è che tutti i collaboratori abbiano centinaia di parenti da proteggere. Insomma, voglio dire che è pure possibile trovare qualche incongruenza, forse qualche abuso, nell'ambito della struttura adibita alla tutela dei collaboratori, soprattutto se pensiamo che il Servizio protezione è un nucleo centralizzato che deve poi avvalersi di collaborazioni periferiche, territoriali e di corpi diversi. Ma ciò non vuol dire che la legge sia da buttare o che la via della utilizzazione dei pentiti sia da abbandonare».

**Come può accadere che un collaboratore sfugga al controllo e che lo si ritrovi autore di numerose rapine o addirittura assassino?**

«Conosco la vicenda solo per averla letta sui giornali, quindi non ho elementi certi di valutazione. Mi chiedo, per esempio, se Alceo Bartalucci fosse un collaboratore a tutti gli effetti, cioè se fosse sottoposto ad un programma speciale o se godesse di una protezione sui generis».

**Che differenza c'è?**

«Le faccio un esempio: i pentiti - si dice - sono più di mille. In effetti i collaboratori già sottoposti al programma di protezione non superano il numero di trecento. E sono questi ad aver sottoscritto un "patto" con lo Stato che ha come obbligo - tra gli altri - quello di non commettere più reati, pena l'uscita dal programma e la conseguente perdita di ogni diritto. Io dico: se il collaborante di Verona aveva sottoscritto il "patto" e lo aveva violato doveva andare "fuori programma". Non dimentichiamo che per essere ammessi è necessaria una robusta documentazione, a partire dalla presentazione del magistrato. Qualcosa non è andato per il giusto verso? Si ripristini la legalità, ma non criminalizziamo "tutti" i pentiti». [f. l. l.]

«Attenzione: è sbagliato criminalizzare la categoria»

IL CONFRONTO

IL FUTURO DEI DELATORI

In alto l'avvocato Luigi Li Gotti, difensore di famosi pentiti. In basso: Tiziana Maiolo, presidente della Commissione giustizia della Camera

# Maiolo: me l'aspettavo Devono restare in cella

SORPRESA? E perché?». Beh, ammetterà che lascia di stucco scoprire che gli assassini di un poliziotto, ucciso tre mesi fa a Verona, sono tre pentiti... «Come no? Ma io lo sapevo».

**Lei, Tiziana Maiolo, presidente della Commissione Giustizia della Camera, lo sapeva?**

«Non sapevo certo che l'assassinio di Verona fosse stato fatto da pentiti ma immaginavo, temevo che prima o poi, con l'attuale legislazione sui pentiti, avrebbe potuto succedere. Sono troppi gli episodi quanto meno strani con pentiti protagonisti».

**Finora era avvenuto, l'ha denunciato proprio lei, che un pentito girasse indisturbato con il telefonino...**

«Si trattava di Balduccio Di Maggio. Ma c'è anche il caso di Maimone, un pentito dell'Autoparco di Milano, sorpreso dalla polizia in una bisca delle Marche a fare da guardaspalle a un boss. E adesso l'assassinio di Verona... Altro che mele marce, occorre rivedere al più presto certi criteri».

**Prima cosa da fare?**

«Prima cosa i pentiti non devono stare in circolazione. Se collaborano, devono avere in cambio dei vantaggi processuali ma devono restare in strutture carcerarie, diciamo pure morbide, dove non corrano dei rischi. Poi devono essere regolarmente processati e a questo punto avranno gli sconti di pena come è successo nei processi del terrorismo. E invece...».

**Invece?**

«Circolano liberamente, possiedono telefonini, tengono spesso contatti con settori della malavita ancora operanti. Non dimentichiamo che questi delinquenti, in alcuni casi assassini, non dobbiamo considerarli eroi solo perché decidono di collaborare con la giustizia. Questa è la prima cosa da fare, poi serve una nuova regolamentazione».

**Il ministero dell'Interno ha fatto un regolamento.**

«Lo conosco poco ma da quel poco mi va bene: è giusto che il governo che fa un investimento anche economico sui pentiti, che costano moltissimo, debba avere la certezza che siano davvero collaboratori di giustizia e non imbroglioni o peggio ancora infiltrati della mafia. Su di loro deve esserci un controllo molto stretto».

**Modello Stati Uniti?**

«Certo, per ogni collaboratore di giustizia va fatto un programma: deve dire, io ho fatto parte di questa struttura e su questo vi parlo, so qualcosa di questi altri e anche di loro posso parlarvi. Punto. Altrimenti succede che ci siano confessioni dieci anni dopo la prima: vi pare possibile?». [r. m.]

LA CARTINA DEL TEMPO

# *Neve in arrivo al Nord*

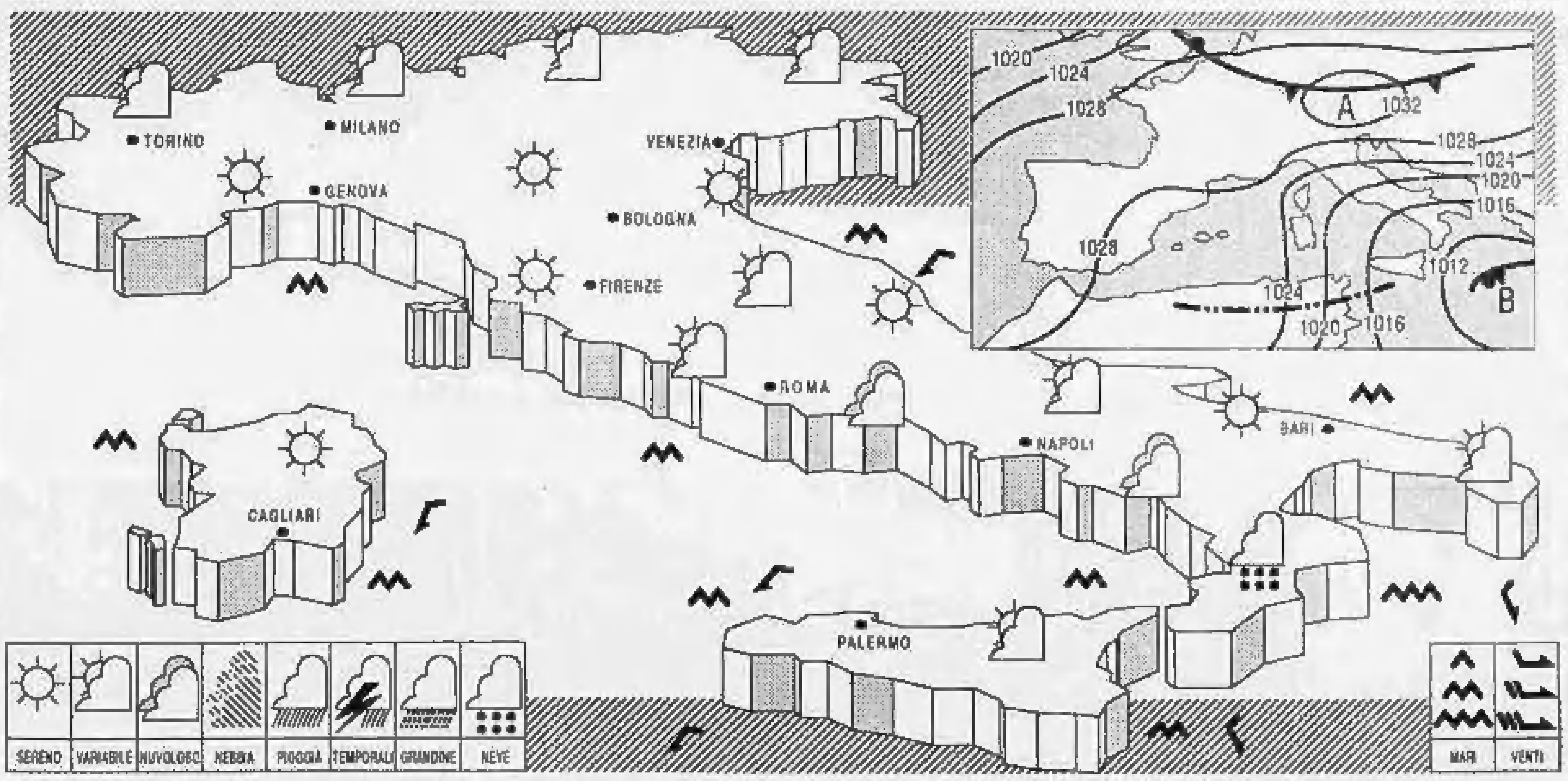
Con le ultime folate di vento freddo di tramontana e gli annuvolamenti, ancora presenti sulle regioni centromeridionali, si conclude anche la seconda ondata di freddo polare. Ad imprimere un sostanziale cambiamento della situazione meteorologica è intervenuta l'alta pressione atlantica la quale, sbarrando la strada ad ulteriori afflussi di aria fredda, costringe il «vortice ciclonico» presente sullo Ionio a perdere energia ed a spostarsi verso Levante. Cessate le correnti di aria fredda ora siamo in attesa delle correnti temperate umide atlantiche le quali tra non molto si presenteranno sull'Italia. Per i prossimi tre giorni intanto su tutta la nostra Penisola tenderà ad affermarsi il tempo stabile anticiclonico che comporterà una progressiva diminuzione del freddo ma anche un incremento del tasso di umidità e quindi l'affermarsi delle nebbie, sia nelle pianure del Nord che nelle valli del Centro. Inoltre si andranno delineando condizioni favorevoli al ristagno, nei bassi strati dell'atmosfera urbana, delle sostanze inquinanti.

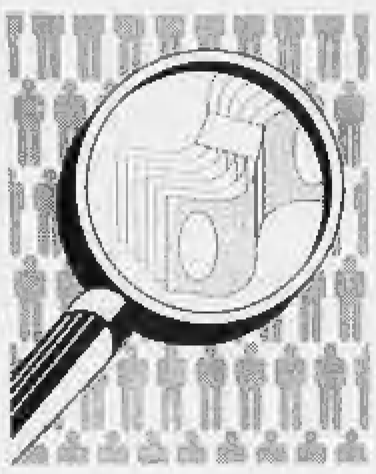
Tra giovedì e venerdì prossimi una intensa depressione atlantica si porterà verso l'Europa centro-settentrionale e non mancherà di coinvolgere con le sue spire anche la nostra Penisola ed in particolare le regioni settentrionali.

Sarà l'occasione tanto attesa per un maggiore innevamento delle Alpi e dell'Appennino centrosettentrionale. Secondo le ultime proiezioni a medio termine, già nel corso della giornata di giovedì le regioni settentrionali saranno raggiunte da annuvolamenti in via di intensificazione a partire dal settore occidentale dove sono previste le prime nevicate sui monti e piogge magari miste a neve in pianura. Diminuirà la pressione ed insorgeranno dei venti moderati da Sud Ovest.

Sul resto della Penisola si passerà dal sereno prevalente sulle regioni meridionali all'irregolarmente nuvoloso su quelle centrali e sulla Sardegna e con temperature in deciso aumento.

**Marcello Loffredi**





I soldi destinati all'acquisto di metalli e pietre preziose sono protetti

# Torna l'ora dei beni-rifugio

## *Oro, diamanti, arte: come e quando investire*

LA LIRA costantemente sopra quota 1050, la Borsa in perenne difficoltà, il mercato dei tassi turbolento: come gestire i propri soldi in un simile quadro di incertezza? E' in periodi come questi che a molti risparmiatori torna il desiderio dei classici, vecchi «beni-rifugio», quelli che secondo una tradizione culturale molto consolidata nel nostro Paese dovrebbero, alla fin fine, meglio di ogni altro genere, garantire sulla conservazione e l'accrescimento del potere d'acquisto del proprio denaro: innanzitutto l'oro e i diamanti, in secondo luogo opere d'arte e francobolli.

Sulle pagine de «I nostri soldi» sono già comparsi numerosi servizi su questi particolari oggetti d'investimento. Ma in una fase come quella che l'Italia sta attraversando è il caso di tornare sul tema, anche perché dal mercato provengono interessanti segnali di risveglio. Sia sull'oro che sugli altri metalli rari, ad esempio, non mancano le previsioni lusinghiere. Il mercato dei diamanti può riservare delusioni ma anche ottimi affari. E le aste d'arte, come del resto quelle filateliche, hanno ripreso negli ultimi mesi a popolarsi di acquirenti e far segnare quotazioni importanti. Ecco, in queste pagine, una piccola panoramica delle principali opportunità.

## Il '95 è l'anno della verità per le pietre

### *Garanzie, rischi e opportunità nella scelta di un brillante*

**CONVIENE INVESTIRE OGGI IN DIAMANTI?**
Si possono nascondere in tasca, non pagano tasse, sono riconosciuti ed accettati ad ogni latitudine, non richiedono gestioni laboriose, non sono danneggiati dagli eventi naturali, fuoco compreso. Sono i diamanti, bene rifugio per eccellenza, con il più elevato rapporto tra prezzo e dimensioni. E negli ultimi mesi, in Italia, sono andati a ruba, complice l'incertezza politica del paese: meglio qualche diamante in borsetta, che tanti palazzi. Ma conviene, oggi, investire in questi «capolavori di carbonio»?

**QUALI PIETRE RENDONO DI PIU'?**
L'Italia nel 1994 ha speso in diamanti tre miliardi di dollari e rappresenta il mercato più importante in Europa ed il terzo al mondo, dopo America e Giappone (5 miliardi di dollari) per i diamanti. Negli ultimi anni gli acquirenti sono più informati, ma l'errore più comune che si verifica è quello di acquistare - per scarsa competenza - pietre di scarsa qualità, a prezzi troppo alti. E quando si vuole rivendere, ovviamente, si scopre di aver fatto un cattivo affare.

**COME VALUTARE LA PIETRA SCELTA?**
Sia per comprare che per vendere, bisogna affidarsi ad un esperto, capace di valutare le caratteristiche del diamante, le cosidette 4C. Color (il bianco più che eccezionale è contraddistinto dalla lettera D), clarity (la purezza che sfida strumenti a dieci ingrandimenti è indicata con la sigla if, cioè internally flawless), carat (l'unità di peso, pari a 0,20 grammi), cut (il taglio più curato e proporzionato è detto very good). Bisogna privilegiare le pietre più belle (anche a scapito della dimensione), di taglio rotondo, di 1-2 carati (perché più facili da rivendere). Se si scelgono pietre dal taglio antico, bisogna sapere che per rivenderle bisogna farle ritagliare e che in questo modo la pietra perde il 30% del suo valore. Ma l'altro problema è: dove acquistare?

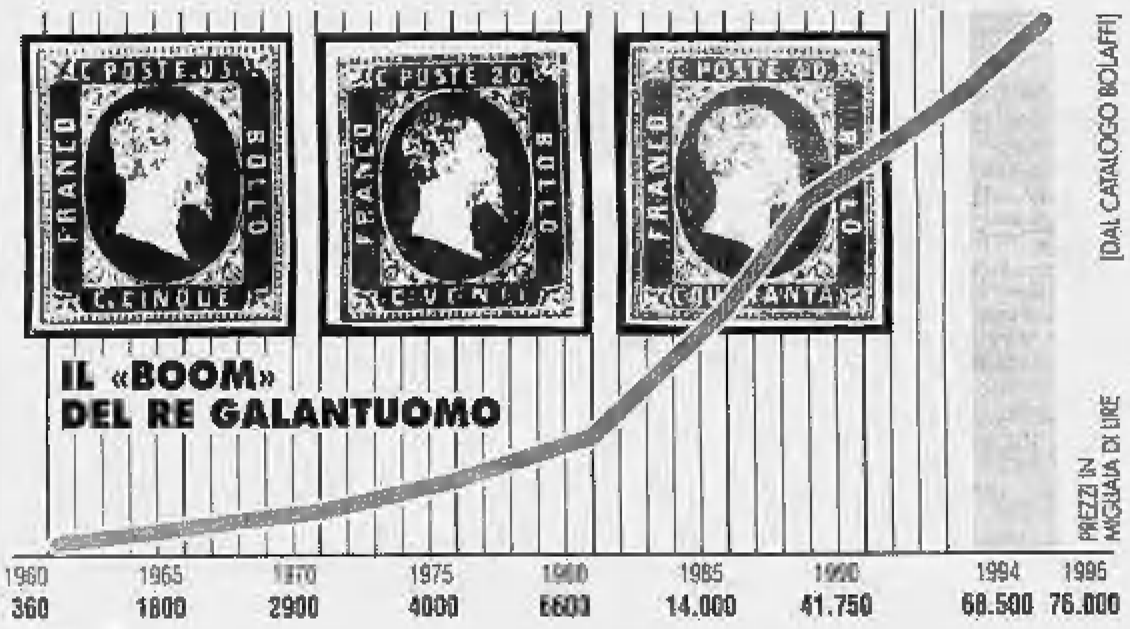
**DOVE CERCARE I VERI AFFARI?**
Per fare affari bisogna rivolgersi alle fonti: tagliatori (Anversa, Sud Africa, New York, Israele, Bombay) e grossisti (in tutti i principali centri italiani). Per rivendere le pietre più grandi (da 5 carati in su, oppure anche di un solo carato ma purissime) si può partecipare alle periodiche aste delle case specializzate (Sotheby's, Christie's, ecc).
I grandi diamanti di colore sono venduti tramite le aste e 80% di queste pietre sono comprate da acquirenti arabi.

**LE POSSIBILITA' DI RIVALUTAZIONE**
La possibilità di rivalutazione è, come per l'oro e gli altri beni rifugio, legato ai movimenti di un mercato spesso volubile e imprevedibile. La De Beers (la grande società mineraria sudafricana che promuove il mercato) ha stabilizzato il mercato, e attualmente c'è un incremento annuo del 5% circa. Ma dieci anni fa i fautori dell'investimento in diamanti hanno subito duri colpi. Secondo il «Rapport Diamond» all'inizio del '77 un brillante da un carato D-if era stimato circa 7 mila dollari; veleggiava a quota 60 mila 3 anni dopo. Risultato: corsa ai realizzi, ricerca mineraria, nuova offerta, crollo a 13 mila dollari (1985) e la successiva graduale ripresa.

In alto, due gemmologhe all'opera
A sinistra, un diamante di buon taglio

**COME GARANTIRSI SUGLI ACQUISTI?**
E' il certificato di uno degli istituti specializzati che può - e dovrebbe - essere richiesto al venditore. Il top è quello del Gia, Gemmological Institute of America, seguito dal HR2 di Anversa. Ci sono anche due istituti, che fanno le valutazioni in Italia, l'Igi e il Cisgem di Milano.
E per chi non si fida di nessuno ci sono i corsi di gemmologia: la scuola europea del Gia è a Vicenza, via Vecchia Ferriera 70. Telefono 0444-564250.

**Agnese Vigna**




A lungo termine l'investimento nella filatelia si rivela spesso un buon affare

Nel grafico, la forte rivalutazione di una serie di francobolli del Regno di Sardegna con l'effigie di Vittorio Emanuele II, il «re galantuomo». I bolli più preziosi sono quelli «fs» (fior di stampa) privi cioè della piccola traccia lasciata dalla linguetta dell'album

## Una piccola miniera dentro l'album

### *Con i francobolli si può guadagnare divertendosi*

**CONVENGONO OGGI I FRANCOBOLLI?**
Il francobollo premia chi lo compera sul tempo, ossia pensando al futuro. In tale prospettiva può essere senz'altro considerato un bene-rifugio, un investimento. Perché ciò avvenga sono tuttavia indispensabili alcune condizioni. La prima è che l'acquirente sia di preferenza un collezionista, che guardi quindi il francobollo con interesse e anche con amore, soprattutto pensando di portare avanti la propria collezione, con pezzi di ottima qualità, e che abbia dimestichezza con il mondo della filatelia, che richiede sempre, come tutto il collezionismo, un minimo di spessore culturale. Altra condizione è che non si punti a un guadagno rapido - comperare oggi per rivendere domani - ma si sappia attendere per il pezzo acquistato una logica «maturazione», considerando che ciascun francobollo subisce una rarefazione nel tempo, per la richiesta collezionistica e anche per la inevitabile dispersione dovuta ai più vari motivi. Il francobollo, quindi, come bene-rifugio che può premiare chi lo apprezza. Nessuno può perseguire tale scopo utilitaristico meglio del collezionista, sia esso neofita, sia già consolidato negli anni. Che cosa comperare?

**COME SCEGLIERE LA QUALITA'?**
Soprattutto i pezzi «buoni» che mancano in collezione, quelli che, da soli, costituiscono il cardine della raccolta considerata nel suo insieme. Qualche esempio di buon investimento? Lo domandiamo a Lorenzo Dellavalle, presidente della Federazione commercianti filatelici italiani e direttore dell'ufficio acquisti della Bolaffi, la casa filatelica torinese, nota anche per le sue aste internazionali. «Va sottolineata - dice - l'importanza di orientarsi per l'acquisto su francobolli dell'area italiana, soprattutto Regno d'Italia e Repubblica, considerando la tendenza di ciascun filatelista a collezionare in particolare francobolli del proprio Paese. Gli esempi per documentare i buoni frutti che se ne possono trarre sono molti e validissimi. La prima serie postbellica italiana, conosciuta come "democratica", aveva un valore facciale, ossia nominale, di lire 293,5 nel 1946, l'anno in cui fu emessa, (somma valutabile in lire di oggi a circa 10.989) è quotata attualmente a poco più di 3 milioni».

**CI SONO AFFARI A PORTATA DI MANO?**
Sfogliando il catalogo si scoprono vie neppur tanto misteriose per fare un ottimo affare. La serie che le Poste del Regno emisero nel 1923 per il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni, venduta agli sportelli della Posta a poco più di 7 lire (7,05) nel 1992 costava 4 milioni 250 mila lire e oggi è sui 6 milioni, in perfette condizioni, s'intende, quindi ben centrata, fresca nei colori, gomma integra. La qualità ha sempre un peso determinante - occorre ribadirlo - per stabilire la quotazione di mercato di ciascuno esemplare.

**E GLI ESEMPI PIU' FORTUNATI?**
Il francobollo per pacchi postali denominato «cavallino» (perché riproduce l'immagine di un genietto a cavallo) stampato nel 1954, nel 1980 era quotato 1 milione 350 mila lire. Nel 1992 balzò a 9 milioni 250 mila lire e oggi è intorno ai 10 milioni e mezzo di lire. Altro clamoroso caso, quello di uno dei più rari francobolli, e non solo d'Italia, il favoloso 3 lire di Toscana, color ocra-arancio, emesso il 1° gennaio 1860. Nel 1960 si poteva acquistarlo per 6 milioni, nel 1970 per 20 milioni, nel 1980 per 90 milioni, nel 1992 per 335 milioni e oggi supera i 400 milioni.

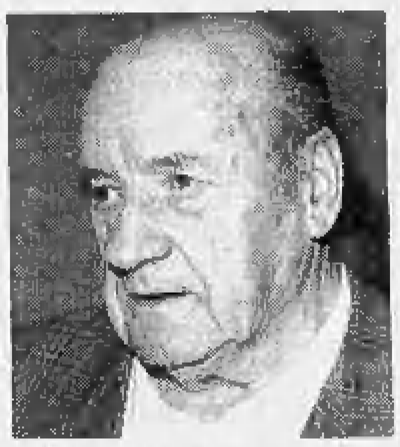
**Renzo Rossotti**

## Sono tornate a fiorire le aste

### *Arte, miniguida agli acquisti da tentare*

Vincent Van Gogh
Un suo quadro
è stato venduto
a 3,2 miliardi

Giorgio De Chirico
La sua «metafisica»
resta ai vertici
per il Novecento



Giacomo Manzù
In novembre
300 milioni per
una sua scultura

**CONVIENE ANCORA INVESTIRE IN ARTE?**
Il mercato dell'arte ha assunto, in questi ultimi anni, una dimensione sempre più legata a un collezionismo attento alle quotazioni dei singoli autori, preparato nello scegliere il «pezzo» da acquistare. «Nell'era dell'economia libera - ha scritto Christian Herchenröder nel volume "Il mercato dell'arte" edito da Bompiani - nota ancora Herchenröder - nell'era dell'economia libera, l'arte serve come investimento di capitali...».
E il mercato dell'arte, depresso nel '92 e nel '93 dalla crisi economica internazionale, è tornato decisamente a fiorire.
All'asta di Christie's di New York, dell'8 e 9 novembre 1994, sono state vendute opere per un totale di oltre 58 miliardi di lire: da «Danseuse ajustant son maillot (le premier maillot)» di Toulouse-Lautrec a circa 7,5 miliardi, al disegno a china di Van Gogh venduto a più di 3,2 miliardi, sino a una «Natura morta» di Morandi a 770 milioni di lire.

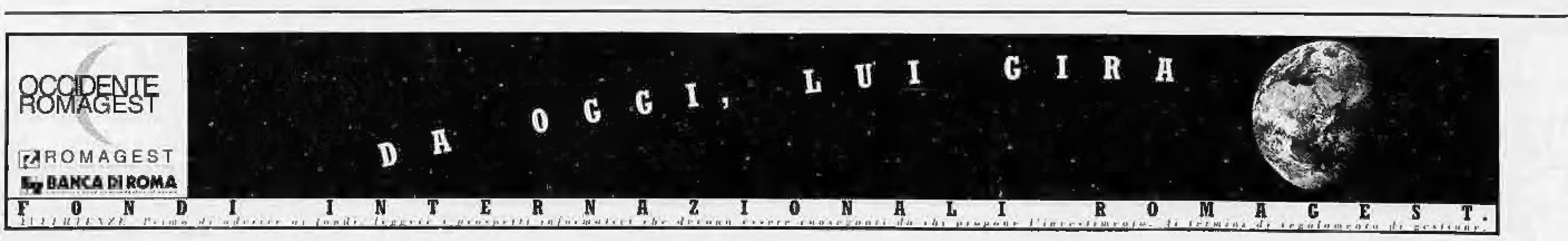
**COSA COMPRARE OGGI?**
Le esperienze della cultura figurativa del «Novecento» rappresentano un investimento per chi sia interessato alle opere della Scuola di Parigi (Modigliani), dei primi anni del ventesimo secolo, o della Metafisica di De Chirico, dell'intensità espressiva dei futuristi di Marinetti o dei «Sei» di Torino (Paulucci, Boswell, Galante, Menzio, Levi e Chessa), del realismo di Casorati o della pittura informale di Scialoja, Turcato e Mattia Moreni.

**COSA CONSIGLIA L'ESPERTO?**
Le composizioni di questi ultimi tre artisti, realizzate negli Anni Cinquanta, «sembrano incontrare - sostiene Renato Diez sulla rivista "Arte" dell'ottobre 1994 -, in questo momento il gusto collezionistico degli amatori: acquistarle a prezzi odierni appare consigliabile».
Si passa dai 5-20 milioni per Scialoja ai 10-20 milioni per Turcato, mentre si parte da 10 milioni per Moreni. Attualmente si può acquistare un Carrà degli Anni Trenta con una cifra compresa tra 60 e 120 milioni, uno dei «tagli» di Fontana da 80 a 200 milioni.

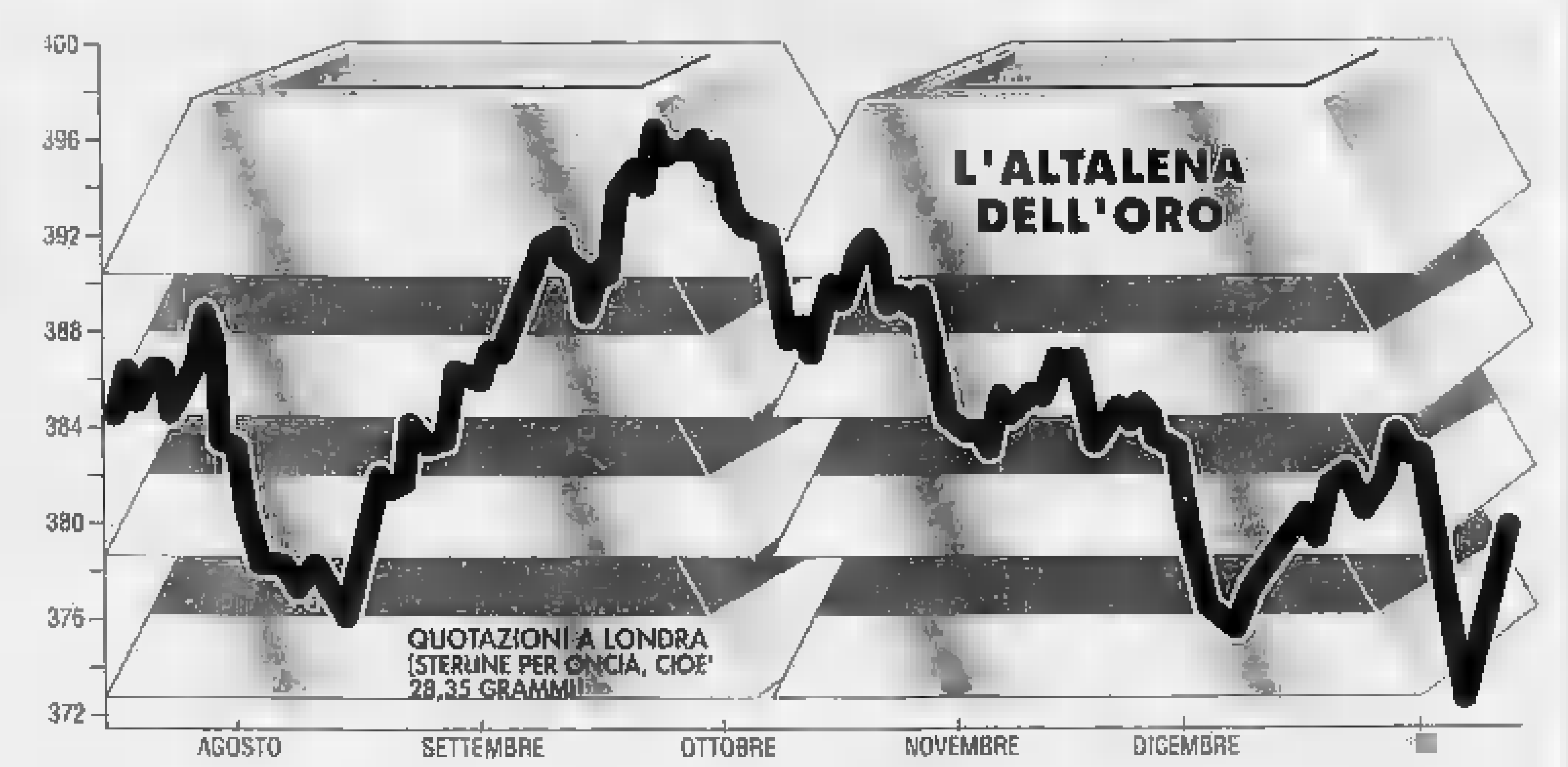
**SI PUO' INVESTIRE SUI GIOVANI?**
Accanto alle opere di Paladino e Cucchi, alle sculture di Manzù (300 milioni all'asta della Christie's di New York nello scorso mese di novembre) e alla tela «Mobili nella valle» di Giorgio de Chirico (700 milioni di lire), si possono anche acquistare, con una visione meno speculativa, i lavori dei giovani artisti emergenti come Pusole, Chiara Dynys, De Paris, Vetrugno, Carbone, Airò.

**L'OTTOCENTO E' ANCORA UN AFFARE?**
La pittura dell'Ottocento offre un ampio ventaglio di testimonianze: grandi nomi e anche opere degli artisti meno famosi ma di sicuro valore qualitativo. Vi è, infatti, la tendenza di suggerire l'acquisto, in un mercato ormai assestato, del «capolavoro di un artista minore piuttosto che il dipinto secondario di un maestro».

**Angelo Mistrangelo**

# dall'inflazione ma spesso gli investimenti finanziari rendono nettamente di più




## Metallo giallo, prospettive grigie

### *Pericoli e opportunità per chi vuole fare affari*

**[redacted] L'ORO [redacted] BOOM?**
Gli ingredienti del boom c'erano tutti. Ma l'oro, nonostante tutto, non ha brillato granché in mezzo alle turbolenze del '94.

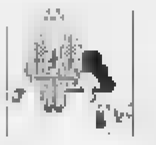
Non è bastata la ripresa della domanda, né la paura dell'inflazione, vissuta con grande intensità negli Stati Uniti.

Nemmeno la vera e propria febbre dell'oro che ha investito la Cina di [redacted]ng (ove l'oro è l'unica protezione contro un carovita che sale del 2,6% al mese) ha schiodato i prezzi del nobile metallo giallo.

E [redacted] il bollettino delle quotazioni non registra grandi palpitazioni: il valore dell'oro è rimesto [redacted] pratica stabile, con un minimo, ad aprile, di 368,45 dollari e i 398,35 di fine settembre.

**[redacted] '95?**
Né l'inizio del '95 ha visto un andamento diverso. L'oro continua a veleggiare intorno ai 375 dollari, senza grandi impennate nonostante la tempesta valutaria sulla valuta americana e la crisi che ha investito il Messico e tutto l'America Latina.

Solo pochi anni fa, in casi [redacted] genere, il fiume di denaro in fuga dalle piazze calde si sarebbe diretto verso l'oro. Oggi, invece, la speculazione sembra dirigersi verso altri lidi. Il che, a dire il vero, non è nemmeno un gran male.



**MA L'ORO HA DELUSO?**
No. L'oro, sottolineano gli amanti del nobile metallo, ha sì reso poco nel corso dell'anno ma non ha riservato [redacted] delusioni di altre forme di investimento, tipo la Borsa [redacted] i fondi monetari, sulla carta assai meno rischiosi.

E, viste [redacted] premesse, anche il '95 promette di essere un anno controstato, [redacted] qualche opportunità di buoni guadagni e molti pericoli [redacted] vista.

Entro certi limiti, dunque, l'oro (non solo monete, [redacted] anche fondi specializzati ormai in vendita anche in Italia e azioni aurifere) potrebbe rivelarsi una scelta oculata.

**SARA' UN ANNO D'ORO?**
Sarà [redacted] '95 d'oro? A crederci, per la verità, non sono [redacted] molti ma c'è anche chi ama andar controcorrente.

Gli analisti del Crédit Suisse, ad esempio, prevedono che il prezzo dell'oro dovrebbe stabilizzarsi sui 400 dollari all'oncia. «Se non ci saranno vendite massicce da parte delle Banche centrali - sostengono a Zurigo - è possibile prevedere un leggero rialzo per i prezzi dei metalli».

**[redacted] L'OTTIMISMO?**
Perché questo ottimismo? Semplice, perché la domanda tende a crescere mentre le Banche centrali hanno rallentato e fermato del tutto le vendite. Anche le grandi società minerarie, che negli ultimi due e tre anni hanno venduto la loro produzione futura per finanziare i nuovi investimenti, sembrano aver cambiato politica. Se l'economia dei Paesi industriali confermerà la ripresa, per soddisfare la domanda occorrerà ricorrere agli stock. E allora chi ha creduto nell'oro potrà togliersi delle soddisfazioni.

**DA COSA [redacted] IL [redacted]**
Ma basta attraversare la strada, a Zurigo, per incontrare chi la pensa in maniera opposta. E' Andrew Smith, uno degli specialisti nel settore della Ubs. E' un uomo molto potente, se si pensa che la Ubs, da sempre, è uno dei grandi protagonisti del mercato dell'oro. Nei mesi scorsi, poi, sempre la Ubs ha lanciato un'offerta [redacted] titoli obbligazionari ancorati all'oro (con facoltà di acquisto entro il 2006 di lingotti a un prezzo già stabilito) riservata alla clientela mondiale più facoltosa.

[redacted]

Il grafico in alto rivela l'andamento dell'oro nella piazza più importante del mondo per questo metallo prezioso: Londra. A sinistra monete d'oro

**CHE SI PREVEDE «A BREVE»?**
Ebbene, nel breve periodo, Smith è senz'altro pessimista. Il '95, anzi, minaccia di essere l'anno peggiore: l'Arabia Saudita, attanagliata da [redacted]'inedita crisi della finanza pubblica, annuncia nuove vendite, i fondi di George Soros, grandi protagonisti dei rialzi del '93, sembrano obbligati a vendere. In giro per il mondo ci sono troppe miniere attive [redacted] tutte sempre più efficienti. I costi [redacted] produzione, dal Sud Africa agli Stati Uniti, scendono sotto i 300 dollari. Come resistere alla tentazione di vendere quando i prezzi [redacted] avvicinano a quota 400?

**[redacted]'ORO SERVE ALL'INDUSTRIA?**
E in America, alla Paine-Webber, si parla di un prezzo possibile intorno ai 340 dollari.

Le previsioni [redacted]egli esperti, dunque, sono di segno opposto. E le motivazioni appaiono convincenti in entrambi i [redacted]. Ma occorre non trascurare un altro elemento. L'oro, ormai, non è più considerato tanto un bene-rifugio quanto un «metallo industriale» dato che l'oreficeria assorbe quasi l'85% della domanda mondiale.

**[redacted] DUEMILA?**
Per questo il mercato dell'oro tende ad assomigliare sempre più a quello delle altre materie prime (petrolio, caffè o altri metalli, tipo il rame), e sempre me[redacted] a rispondere alla logica dei grandi monopoli, tipo diamanti o pietre preziose. L'ascesa dell'oro, insomma, sembra sempre meno legato alle «paure» (inflazione, guerre, crisi economica) [redacted] più condizionata dai desideri (acquisti di preziosi).

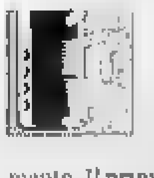
C'è poi un'altra opportunità [redacted] investimento interessante: la vecchia sterlina oro, nel '94, ha dato meno dispiaceri di tante gestioni [redacted]netarie sofisticate, da Wall Street ai fondi italiani.

Un'alternativa attraente all'investimento diretto in materie prime è rappresentata dall'acquisto di azioni di società che estraggono o lavorano questi metalli. Tra poco nascerà in Itali[redacted] un fondo d'investimento specializzato in questo genere di società, creato dalla Sogesfit [redacted] dalla Banque Pictet.

**Ugo Bertone**

## Puntare su platino e palladio

### *Più domanda dall'industria prezzi in probabile incremento*



**RARI, PREZIOSI [redacted]**
Platino e palladio: i due metalli preziosi lo meglio: rari più gettonati del [redacted]mento. Il primo è richiestissimo dall'industria della gioielleria, anche [redacted] il gusto europeo non lo ha ancora pienamente accolto nelle vetrine dei negozi [redacted] prestigiosi (contrariamente a quanto è accaduto negli Usa). Il secondo è richiestissimo nell'industria dell'elettronica. Ma anche per il platino la principale fonte di domanda, una fonte che sicuramente continuerà ed incrementerà la sua richiesta di prodotto, è quella dell'industria: innanzitutto quella che produce le marmitte catalitiche per gli autoveicoli a motore a scoppio.

Nel corso del '94 la domanda di palladio è aumentata del 12% e la crescita dovrebbe continuare anche nel '95. La Russia, principale Paese produttore, non è in grado di tener dietro alla domanda crescente con la dovuta tempestività, e quindi i prezzi tendono al rialzo.

Il prezzo giusto per comprare dovrebbe essere attorno [redacted] 150 dollari l'oncia.

Per quanto riguarda il platino, la domanda industriale dovrebbe crescere del 3% nel [redacted] e quella per investimento addirittura del 25 per cento.

**DOVE COMPRARE I METALLI RARI?**
Il prezzo per comprare dovrebbe essere tra i 385 e i 390 dollari l'oncia. Già: ma dove comprare questi metalli rari? Alcune banche vendono lingotti sia di palladio che di platino: ma sono poche, e applica[redacted] l'Iva. L'ideale - rileva una recen[redacted] inchiesta [redacted] mensile «Gente Money» - sarebbe acquistare contratti «futures» per l'acquisto di metallo attraverso le società d'investimento specializzate in materie prime. Sono contratti rischiosi, ma possono offrire grandi soddisfazioni. [r. e. t.]

[redacted]

## *Debito pubblico ed evasione i problemi del nuovo governo*

H[redacted] conservato un articolo apparso su «La Stampa» più di 10 anni fa, nel quale un addetto ai lavori dell'epoca stimava l'evasione fiscale sui 100 mila miliar[redacted] di lire l'anno. In tale ipotesi, limitandosi agli ultimi 20 anni, si ottengono i 2 milioni di miliardi ai quali il debito pubblico oggi sarebbe arrivato. Ma equivarrebbe anche [redacted] dire che prima non c'era evasione, il che non è assolutamente vero. Questo è il problema, comunque, più grave che abbiamo. Questo è quello che pensavo e sul quale ero assolutamente sicuro fino a pochi giorni fa, quando, in un'accalorata discussione sull'argomento, alcuni amici mi hanno messo una pulce nell'orecchio».

Chi scrive è l'ingegner Giovanni Bordoni, di Torino. Sentiamo, dunque, qual è «la pulce».

**1** «Un amico - racconta il lettore - sosteneva che il debito pubblico non è affatto una cosa negativa, in quanto, essendo in gran parte composto da titoli di Stato e dai relativi interessi, permette a molte famiglie un tenore di vita più elevato, quindi maggiori consumi e più produzione (per rispondere alla maggior domanda, appunto, di consumi n.d.r.).

Un altro ribadiva, addirittura, che l'evasione fiscale era stata (ma l'evasione [redacted]tinua ancora, n.d.r.) una co[redacted] oltremodo positiva, perché aveva sottratto risorse al "calderone pubblico", risorse destinate poi a investimenti produttivi, con conseguenti nuovi posti di lavoro, e un impatto positivo sull'economia. Le sarei grato se potesse chiarirmi questi dubbi».

Ci proverò, precisando subito, però, che quando l'evasione fiscale era stimata «più di 10 anni fa» (diciamo nel 1980) in 100 mila miliardi l'anno, il nostro debito pubblico era pari al 60% del prodotto interno lordo [redacted] quell'anno, esattamente, [redacted], il rapporto raccomandato dall'accordo di Maastricht per poter passare alla nuova fase dell'Unione monetaria europea.

**2** Questo significa che, nella discussione tra amici di [redacted] parla il [redacted]stro lettore, in teoria ha ragione il primo interlocutore quando afferma che il debito pubblico in sé può non essere una cosa negativa, perché le famiglie che possiedono i suoi titoli hanno maggiori risorse, quindi stimolano la domanda di beni di consumo, favorendo le aziende che li producono e che assumono occupati per produrli. In pratica, però, si dimentica che, oltre un certo livello (e il nostro attualmente è esatta[redacted]nte il doppio di quello richiesto da Maastricht nel rapporto con il prodotto interno lordo), il debito diventa [redacted] problema. E le famiglie che, grazie ai titoli di Stato godono di un tenor di vita più elevato, potrebbero goderne egualmente se, [redacted]ziché titoli di Stato, investissero i loro risparmi in altre attività finanziarie, come facevano negli Anni Settanta o Sessanta. Quando il debito pubblico era, infatti, tra il 30 e il 50 per cento del «Pil», le famiglie avevano titoli di Stato in quantità poco più che trascurabile e l'Italia viveva il suo «miracolo economico».

Quanto all'elogio che l'altro interlocutore tesse dell'evasione fiscale, può essere accettato per la sua carica ironica [redacted] confronti del calderone pubblico. Non può, in[redacted], essere condiviso, sia per il suo aspetto morale, anzi "amorale", sia per il disprezzo della nostra Costituzione da parte degli evasori, come sottolinea lo stesso signor Bordoni, sia, infine, per i danni al bilancio pubblico che tale comportamento provoca.

C'è soltanto d'augurarsi che [redacted] nuovo Governo, se sarà, [redacted]me pare, guidato da un economista di livello internazionale, possa imboccare, al più presto, la lunga strada che porta al rientro del debito pubblico verso rapporti più «europei».

**3** «Non c'è alternativa: i nostri comportamenti devono divenire più coerenti con le scelte fondamentali europee che noi stessi abbiamo fatto. Il settore pubblico, innanzi tutto, deve perseguire [redacted] determinazione il programma di risanamento delle sue finanze. Le imprese devono avere chiaro che la competitività deve essere ottenuta contenendo i costi, non puntando passivamente sulla svalutazione della lira. I lavoratori devono raggiungere la consapevolezza profonda che le retribuzioni reali e i livelli di occupazione si conquistano e si difendono con rivendicazioni salariali in linea con le possibilità produttive del sistema economico in condizioni di stabilità dei prezzi». E' il programma di governo che Lamberto Dini sta mettendo giù in queste ore? No, è la conclusione di un suo intervento di quattro anni fa, a un Seminario internazionale a New York, il 5 dicembre 1990, nella sua qualità di Direttore Generale della Banca d'Italia.

**Mario Salvatorelli**

**Tra pochi giorni i nostri soldi avranno molto più valore.**

Lunedì 23 con La Stampa esce Tuttosoldi, il nuovo supplemento del lunedì. Otto pagine dedicate [redacted] risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì prossimo non perdetevi l'appuntamento con Tuttosoldi. E con un regalo speciale che vi accompagnerà ogni giorno dell'anno.

tuttosoldi
LA STAMPA

E LA LIRA LO SEGUE.

ORIENTE ROMAGEST
ROMAGEST
BANCA DI ROMA

COME INVESTIRE ALL'ESTERO RESTANDO IN ITALIA.

Parla Bernini: con strutture più snelle la corsa del made in Italy non si fermerà

# «Lascio un export più forte Ora tocca alla burocrazia»

ROMA. Sarà ancora lui il ministro del Commercio Estero nel governo Dini? O forse la domanda giusta è: [redacted] sarà ancora un ministero del Commercio estero? Giorgio Bernini non lo [redacted] ancora, ma dopo sette mesi passati nel palazzone dell'Eur a dirigere la macchina burocratica che dovrebbe far andare avanti il «made in Italy nel mondo», quasi a mo' di epitaffio, dice di sé: «Mi farebbe piacere essere stato un buon staffettista.»

In realtà, grazie al salvagente della svalutazione, il suo dicastero è uno di quelli che si salvano in fase di bilancio finale, come i trentamila miliardi di attivo della bilancia commerciale nei primi dieci mesi attestano. Che consuntivo può stilare, allora, questo docente bolognese di diritto commerciale, specialista [redacted] arbitrati internazionali, catapultato al governo dal Cavaliere?

«Come dato di sintesi dell'andamento del commercio estero per il '94 posso rilevare con una certa dose di soddisfazione che le esportazioni sono state in grado non solo di finanziare i crescenti acquisti dall'estero, senza strozzare [redacted] ripresa. Ma stanno anche ripagando parzialmente il nostro debito estero».

**Le ultime statistiche indi[redacted] però un'inversione di tendenza: [redacted] ottobre il ritmo delle importazioni è superiore a quello dell'export. E' preoccupato di questo fenomeno?**

«Per i prossimi anni, la nostra priorità fondamentale è una sola, l'occupazione. E per riassorbire i senza-lavoro sarà necessario un tasso di sviluppo del tre per cento annuo. Un livello che non può essere assicurato dai rapporti commerciali con l'estero senza un valido supporto della domanda interna. Quindi, il nostro obiettivo minimo è quello di assicurare [redacted] crescita dell'export in grado [redacted] finanziare un aumento delle importazioni coerente con [redacted] più vigorosa espansione della domanda interna. Un traguardo più ambizioso è raggiungere un livello delle esportazioni maggiore delle importazioni per finanziare il pagamento degli interessi sul debito estero, come sta avvenendo».

**E ci riusciremo?**

«A meno di una [redacted] finanziaria in grado di aumentare in modo esorbitante il peso degli interessi, [redacted] pare che [redacted] quadro [redacted] compatibilità sia assicurato per i prossimi due-tre anni. Tenendo bene a mente che l'obiettivo non deve essere la compressione delle importazioni, connesse al so[redacted]egno della domanda interna e quindi della ripresa economica».

**Lei sta preparando una specie di diario sulla sua attività ministeriale e poi un «Libro bianco» per additare le disfunzioni più gravi e gli obiettivi per riformare il Commercio Estero. Quali sono i problemi che ha trovato in questi mesi?**

«Mi ci vorrà ancora una ventina di giorni per completare questo dossier. Certo mi farebbe piacere [redacted] essere confermato qui, per non lasciare incompiuto il lavoro. Perché bisogna attuare nuove regole di trasparenza, di rapidità di esecuzione, spingere le imprese a internazionalizzarsi, anche grazie ai corsi di formazione che abbiamo già organizzato con numerose università e con le associazioni professionali. L'obiettivo di fondo è razionalizzare le attività degli organi già esistenti, Ice e Camere di commercio, azzerare le gelosie e farli lavorare insieme, risparmiando tempo [redacted] energie, evitando duplicazioni e sprechi. Ma lo sa che [redacted] Italia ci sono 80 uffici dell'Ice? Una rete assurda, da smantellare. Lo sa che il Comune di Milano ha aperto una sua «casa» addirittura a Pechino: per fare che?».

**[redacted] invece degli sprechi citati, quali obiettivi bisogna inseguire all'estero?**

«Invece di farci concorrenza da soli, di farci prendere [redacted] manie di grandezza spendiamo meglio il marchio Italia. Offriamo agli imprenditori degli sportelli polifunzionali, [redacted] andare al supermarket e trovare tutto in [redacted] posto, abbinando pacchetti finanziari a quelli assicurativi. Se no è inutile andare per [redacted] mondo a fare business».

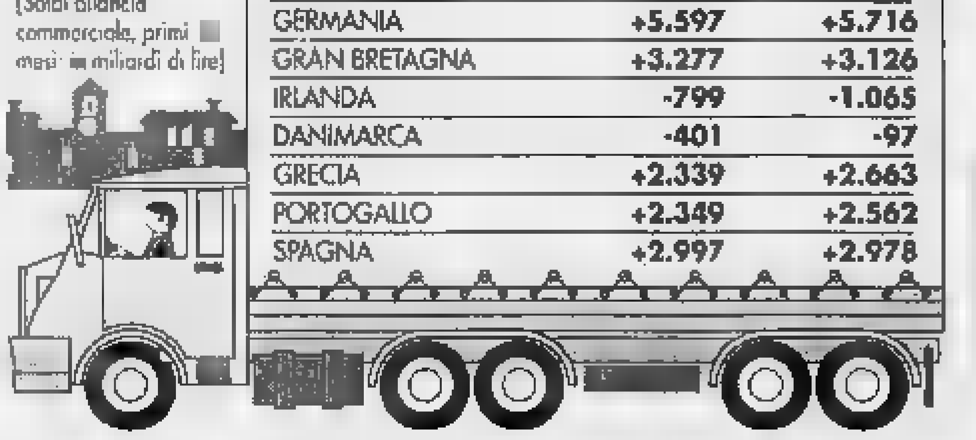
**Ma i cambiamenti non devono investire anche il ministero del Commercio estero?**

«Sono contrario ad accorpamenti solo sulla carta. Ma certo ci vuole più cooperazio[redacted] gli Esteri e l'Industria, ci vogliono diplomatici economisti da [redacted]rire nella diplomazia tradizionale. Bisogna promuovere specialmente le piccole e medie imprese, lanciarle alla conquista dei mercati più promettenti: il Sud-Est asiatico, Cina [redacted] Giappone, il Medio Oriente, gli Usa e l'America latina».

**Paolo Patruno**

DOVE [redacted]A IL MADE IN ITALY

(Saldi bilancia commerciale, primi [redacted] mesi [redacted] miliardi di lire)



| Paese | Saldo '93 | Saldo '94 |
|---|---|---|
| FRANCIA | +2.733 | +3.070 |
| BELGIO-LUSSEMBURGO | -2.192 | -2.810 |
| OLANDA | -4.818 | -5.284 |
| GERMANIA | +5.597 | +5.716 |
| GRAN BRETAGNA | +3.277 | +3.126 |
| IRLANDA | -799 | -1.065 |
| DANIMARCA | -401 | -97 |
| GRECIA | +2.339 | +2.663 |
| PORTOGALLO | +2.349 | +2.562 |
| SPAGNA | +2.997 | +2.978 |

Giorgio Bernini, ministro uscente del Commercio estero

## E l'oro punta [redacted] Oriente

*Vendite boom in Arabia e Giappone mentre il mercato interno è fermo*

VICENZA. Tiene il mercato interno dell'oreficeria e cresce leggermente in valore - anche grazie alla lira debole - quello estero. Questo, in sintesi la situazione esposta all'inaugurazione di «Vicenza [redacted]» che ha aperto i battenti ieri con la partecipazione di 1250 espositori tra italiani e stranieri in rappresentanza di dodici nazioni, la più importante rassegna mondiale del settore. Nei primi mesi del 1994 l'export è cresciuto, [redacted] valore, del 2,7% e l'import [redacted] metalli preziosi è aumentato dell'11,3%. Poiché i metalli preziosi, nello stesso periodo, sono aumentati del 12,7%, [redacted] significa che il mercato interno, quello che più impensieriva gli operatori, è rimasto sostanzialmente stabile. Quello estero presenta alcune tendenze che lasciano intravedere prospettive interessanti per il futuro.

I gioielli esportati ammontano a 4795 miliardi, di cui 1500 sono andati negli Stati Uniti, cento miliardi in più dell'anno precedente, con un incremento del 4%. Sono cresciuti del 38% gli ordini dagli Emirati arabi, quasi 273 miliardi; [redacted] continua [redacted] forte penetrazione [redacted] Giappone (+48%) con 205 miliardi.

Anche sul mercato di Hong Kong, nonostante la forte concorrenza delle manifatture orientali, l'oreficeria italiana ha incrementato la sua presenza del 12% con un volume di [redacted] miliardi, mentre sembra che si stiano creando rosee prospettive in [redacted] Africa dove le nostre imprese orafe sono passate dall'export di sette miliardi nel '93 ai 17 del '94.

L'importazione di metalli preziosi è cresciuta, [redacted] gennaio [redacted] settembre del 1994, dell'11,3%, passando da 4749 a 5286 miliardi, oltre cinquecento miliardi in più che sono finiti in gioielli assorbiti dal mercato interno che, negli ultimi due anni, aveva [redacted]cusato un certo cedimento che aveva costretto molti operatori a cessare l'attività.

La novità dell'anno sono i gioielli in [redacted] policromo: giallo, bianco e rosso. Vedremo come reagirà il mercato che, negli ultimi anni assorbiva solo metallo giallo rifiutando sia il bianco che il [redacted]. E' [redacted] moda che si riaffaccia dopo tempi lunghi di obsolescenza. L'ultima volta si sono visti in epoca Art Decò. Al[redacted] novità sono i gioielli per bambini: piccolissime riproduzioni di tutti gli oggetti che fanno parte del loro mondo: scarpette, carrozzine, giocattoli.

[c. m.]

I tedeschi accusano: «La pubblicità choc porta via clienti»

## In piazza contro Benetton

*A Magonza protesta dei negozianti*

BONN. Avevano minacciato guerra contro la «pubblicità boomerang» e non hanno fatto marcia indietro. Come avevano promesso, sono scesi l'altro giorno in piazza a Magonza, in Renania, una settantina di rivenditori della Benetton per protestare contro la pubblicità-choc della casa madre che, secondo i promotori della manifestazione, ha fatto calare drasticamente le vendite.

Nel mirino della contestazione [redacted] sono le «réclame troppo forti» utilizzate per l'ultima campagna di vendite natalizie: quelle firmate Oliviero Toscani, che vanno dal soldato croato con gli abiti inzuppati di sangue, alla crema sbiancante per i neri, dalla pelliccia [redacted] visone antiproiettile alla mina antiuomo, al cucchiaio usato per far abortire le donne vittime degli stupri etnici nella ex Jugoslavia.

La rivolta ha unito i negozianti Benetton: non solo quelli tedeschi, [redacted]a anche quelli provenien[redacted] da Francia, Spagna e Italia, hanno ribadito che il gruppo di Ponzano Veneto è colpevole per i danni commerciali da loro subiti e non hanno escluso un'azione giudiziaria comune.

Un avvocato di Kassel, Ulfert Engels, ha affermato che su 650 negozi Benetton, già 150 hanno dovuto chiudere, mentre un terzo dei rimanenti cinquecento si trova in serie difficoltà.

E l'altro giorno l'associazione dei pubblicitari tedeschi (Zaw) [redacted] è schierata dalla parte dei negozianti. «Da anni - ha dichiarato [redacted] portavoce dell'associazione, Volker Nickel, in un'intervista radiofonica - Benetton attua una serie di provocazioni nei confronti di paesi, di cittadini [redacted] dei consumatori con una campagna pubblicitaria che porta al boicottaggio del prodotto».

Ma c'è anche [redacted] rovescio della medaglia. Martedì prossimo comincerà [redacted] Kassel il processo contro Heinz Hartwick, un negoziante al quale la Benetton ha fatto causa per essersi rifiutato di pagare [redacted] collezione invernale per un valore di 750 milioni di lire, a causa delle forti perdite subite.

[fr. bu.]

OLTRE LA LIRA

## *Ma la svalutazione presenterà il conto*

LA ripresa dell'inflazione in dicembre [redacted] drammatizzata, possiamo essere tutti d'accordo. Alla condizione, però, di considerarla almeno come un promemoria del fatto che, sia pure ad oltre due anni di distanza, i conti con la svalutazione della lira li dobbiamo ancora fare.

Nel fare questi conti tutti se [redacted] sono presa molto comoda. E' stato possibile perché [redacted] particolarissima combinazione di [redacted] ha fatto [redacted] modo da evidenziare tutti i vantaggi di [redacted] svalutazione e da nasconderne tutti gli svantaggi. La conseguenza [redacted] stata quella di aver creduto che i libri [redacted] economia fossero tutti sbagliati o, quanto meno, che [redacted] le tante risorse possedute dall'Italia vi fosse anche quella di saper costituire una eccezione alle leggi che quei libri vanno affermando. Sicché [redacted] può anche infastidire la scoperta [redacted] un arretrato di fattori inflazionisti che deve essere ancora smaltito, ma la realtà è che l'Italia non gode di alcuna deroga da quelle leggi e che, pertanto, anch'essa deve fare i conti con [redacted] moneta che nel giro di due anni o poco più ha perso quasi un terzo del suo valore.

[redacted] conto è dato dal fatto che, quando [redacted] Paese svaluta la propria moneta, nei confronti del resto del mondo diventa più povero. La svalutazione ha [redacted]sentito di incrementare fortemente le nostre esportazioni, ma [redacted] misura perché sul loro prezzo internazionale [redacted] stato praticato [redacted] quasi pari alla misura della svalutazione (il resto, [redacted] è giusto, [redacted] andato in profitti delle aziende che esportano); in altre parole, perché ci si è accontentati di ricavarne di meno.

Di questa svendita per un po' non ci siamo accorti. A causa della crisi internazionale, il costo in valuta delle materie prime e dell'energia è diminuito sicché il loro prezzo in lire è salito poco o non è salito affatto. Nello stesso tempo, le aziende estere che vendono in Italia hanno aspet[redacted] per ritoccare i listini, accettando di perdere pur di mantenere le quote di [redacted]. Insomma, c'è voluto parecchio tempo perché [redacted] confronto fra prezzi e costi italiani ed esteri definisse [redacted] nuovo equilibrio.

Ora questo processo è cominciato per [redacted] concorso di diversi fattori. Tra questi, il miglioramento della situazione economica internazionale che ha riaperto alle aziende che esportano mercati remunerativi consentendo loro di adeguare i prezzi [redacted] Italia anche quando ciò possa determinare una flessione delle quantità vendute. Ma motivo dello stesso miglioramento internazionale, il prezzo mondiale [redacted] alcune materie prime [redacted] derrate sta salendo con un rincaro che, sommandosi a quello del dollaro, rende gli aumenti più visibili in Italia che altrove. Infine, c'è la nostra situazione interna caratterizzata dal risveglio, dopo una lunga stagnazione, della domanda [redacted] consumi che parte da ben determinate aree del Paese - quelle dove i redditi salgono e la disoccupazione è scarsa perché vanno [redacted] pieni giri le aziende che esportano ed il loro indotto - ma genera effetti sui prezzi che si espandono ovunque.

Gli incrementi che i prezzi stanno registrando a motivo del generalizzato rincaro dei prodotti, dei beni lavorati, delle materie prime, dell'energia e [redacted] derrate di provenienza straniera rappresentano l'impoverimento che abbiamo subito a causa della svalutazione della lira. E' evidente che questo impoverimento non solo non si distribuisce omogeneamente, ma accentua le sperequazioni già esistenti nella distribuzione del reddito e della ricchezza.

Alle grandi sperequazioni [redacted]stributive determinate dalla localizzazione delle attività produttive a maggior valore aggiunto (che penalizza [redacted] Mezzogiorno) e dalla consistenza delle rendite finanziarie connesse al dissesto della finanza pubblica (che consente a chi ha un patrimonio finanziario di acquisire una quota sempre più ampia del reddito), ora si aggiunge quella dovuta a questa epocale svalutazione della lira i cui costi ricadono su tutto il Paese, mentre i benefici si concentrano [redacted] una piccola parte di esso.

Nella pur ampia esperienza che l'Italia ha fatto in tema di svalutazione, è [redacted] prima volta che ciò accade. In passato, infatti, l'equità distributiva degli effetti [redacted] una svalutazione era affidata [redacted] scala mobile, la quale ricostituiva, sì, i redditi [redacted] dalla lievitazione dei prezzi, [redacted] determinando automaticamente la lievitazione dei costi di produzione che [redacted] breve tempo vanificava i benefici della svalutazione stessa. E ogni volta si doveva ricominciare da capo. Ora [redacted] scala mobile non c'è più, sicché quel rischio non [redacted] corre. Ciò [redacted] di meno, occorre che quegli effetti siano governati e non lasciati a [redacted] stessi. Occorre evitare non solo che si accrescano le sperequazioni distributive, ma anche e soprattutto, a monte, che i rincari dei prodotti importati possano essere trasferiti sui prezzi, e che, quindi, il sistema [redacted] si adagi in una profittabilità ottenuta con l'ampliamento dei margini piuttosto che impegnarsi nel continuo incremento della produttività delle risorse impiegate. Ricordiamoci, dunque, di fare quei conti con la svalutazione: lo richiedono non solo le generiche ragioni della lotta all'inflazione [redacted] quelle, meno generiche, della equità distributiva, ma anche la coerenza verso il modello di sviluppo basato sulla efficienza e sulla innovazione piuttosto che su ricorrenti «saldi di fine stagione».

**Alfredo Recanatesi**

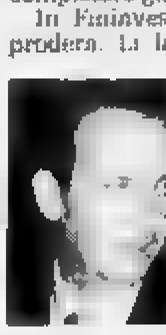
I NOMI E [redacted]

# *Necci, Tatò, Malgara, si riapre il valzer dei supermanager*

Mentre sale a Roma la febbre da ministri, torna a farsi caldo [redacted] borsino dei supermanager. **Lorenzo Necci** in Fininvest? **Emilio Fossati** o **Corrado Passera** in Rizzoli? E chi sceglieranno **Luciano Benetton** e **Leonardo Del Vecchio** per guidare il nuovo megagruppo della grande distribuzione?

Con [redacted] ripresa econo[redacted]ca e le prospettive di un governo che ha già portato al rialzo la lira e la Borsa, bisogna fare in fretta a completare gli organigrammi.

In Fininvest, Necci non approderà. Là la soluzione [redacted] già trovata: l'uomo dei rapporti con le banche, **Ubaldo Livolsi**, occuperà nel comitato direttivo il posto che si libera con il trasloco [redacted] definitivo di **Franco Tatò** in Mondadori.



Lorenzo Necci

Sembra difficile che Passera abbandoni **Carlo De Benedetti** e l'amata Olivetti, ora che c'è anche la nuova sfida chia[redacted] Omnitel. Quanto a **Emilio Fossati** egli si dice felicissimo [redacted] dove si trova, al gruppo bolognese che fa capo a **Giorgio Seragnoli**.

Passera resta con l'ingegnere

E lì resterà. A meno che anche lui non abbia contratto negli anni della Mondadori, come è avvenuto a Tatò, quella malattia insidiosa e indebellabile che [redacted] chiama «febbre da libro». E che quindi, nonostante [redacted] apparenze, pure lui si arrenda [redacted] richiamo della foresta.

E mentre **Vittorio Levi** è traghettato felice dalle sponde depresse del Gft [redacted] **Marco Rivetti** alla presidenza di Digital Italia, aspetta [redacted] collocazione degna del suo livello **Pietro Grandjacquet**, amministratore delegato uscito da Comit con [redacted] privatiz[redacted].

Anche **Giulio Malgara** è alla ricerca di un nuovo ruolo all'altezza del suo dinamismo. La presidenza dell'Upa, per quanto sia una eccellente vetrina, non può bastare a contenere le [redacted] ambizioni.

Gli occhi so[redacted] puntati sul gran balletto della capitale. Poiché dalla lista dei ministri che scaturirà dalle mani di **Lamberto Dini** ne potranno derivare nuovi giri di valzer ai vertici dei gruppi. Se Necci dovesse succedere a **Publio Fiori**, ecco libera [redacted] poltrona alle Ferrovie.

Giulio Malgara cerca un ruolo

Dal nome del prossimo ministro dei Trasporti dipenderà il destino di **Renato Riverso**, presidente di Alitalia rubato alla Ibm Europe. Il quale, [redacted] vedrà vanificati i suoi sforzi e i suoi programmi, potrebbe decidere un ritorno al privato.

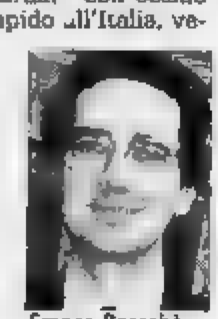
Riverso aspetta il governo

L'uscita dei ministri di An dal governo dovrebbe suonar dolce alle orecchie di **Franco Bernabè**, che da mesi gli uomini di **Gianfranco Fini** tentano di scalzare dalla guida dell'Eni. Al punto che, anche per l'amministratore delegato dell'ente petrolifero di Stato, il borsino dei manager parlava con insistenza di un posto a Torino.

Nei circoli dei grand commis dello Stato, nelle galassie dell'Iri, molti sperano in **Giuseppe Guarino** all'Industria. Memori delle epiche battaglie che, come ministro dell'Industria, condusse al tempo [redacted] governo Amato contro l'improvvisa corsa alle privatizzazioni e il «privatizzatore» **Piero Barucci**, ministro del Tesoro.

Ma proprio per queste ragioni Guarino potrebbe non farcela perché, benché Dini non l'abbia messo nei quattro punti del programma, è nota la [redacted] propensione [redacted] mercato.

Cosicché, se appena appena il listino riprende e gli stranieri tornano a guardare con occhio benevolo e cupido all'Italia, vedremo completata l'operazione per l'istituto guidato da **Luigi Arcuti** e per l'Ina [redacted] **Sergio Siglienti**. E qui non ci sono problemi. Ma avrà molto da fare il direttore generale del Tesoro, **Mario Draghi**, preposto al Comitato per le privatizzazioni. Poi toccherà a Stet, Enel [redacted] Eni.



Franco Bernabè a piè fermo

Luigi Arcuti

Tanti tifano per Guarino

Senza [redacted] le banche pubbliche, per le quali Dini ha già emanato una direttiva che nei giorni scorsi è stata al centro di [redacted] dibattito tra il presidente della Cariplo **Sandro Molinari**, il presidente della Fondazione Banconapoli **Gustavo Minervini** e **Fabio Merusi**, presidente della Cassa [redacted] Pisa.

A Roma il presidente della Consob, **Enzo Berlanda**, sta aspettando [redacted] parere richiesto al Consiglio di Stato sull'interpretazione della legge sull'Opa, dalle quale dipendono i famosi rilanci della guerra sul Rolo. E in[redacted] [redacted] Borsa scommette su [redacted]na nuova linea del fuoco: la Bna del conte **Giovanni Aulet[redacted] Armeniso**.

Sul fronte delle imprese, la Pirelli di **Marco Tronchetti Provera** [redacted] prepara a giocare un asso: il nuovo pneumatico P6000 che, guarda caso, verrà presentato a Lisbona, proprio nello stesso luogo in cui, negli Anni Settanta, la Pirelli presentò il P600, [redacted] ribassato rivoluzionario che risollevò le sorti del gruppo.

Sempre con un occhio alla ripresa, sotto [redacted] regia di **Vittorio Moccagatta** il gruppo Olivetti rafforza le relazioni esterne con **Beppe Pescetto** [redacted] **Alessandro Pavesi**. Segno che nei prossimi mesi ci [redacted] da fare.

**Valeria Sacchi**

Gli impegni di Draghi

## VIA «CIAO» PER MORETTI

*Caro diario* di Nanni Moretti ha ottenuto la nomination per il miglior film straniero ai César, Oscar francesi, che [illegible] assegnati il 25 febbraio a Parigi. [illegible] film con più nomination (12) è *La regina Margot*.

## POLLINI MALATO LA SCALA RINVIA

Per un'indisposizione di Maurizio Pollini, è stato rinviato a data [illegible] destinarsi il [illegible] dedicato alle università milanesi, che il grande pianista avrebbe dovuto tenere questa sera al Teatro [illegible] Scala.

## Tutti i segreti delle maratone erotiche del Vate: li racconta una cameriera regista delle notti folli

D'Annunzio al Vittoriale. A destra la governante Emilie Mazoyer

*Minuta, un po' goffa, dal 1911 al '38 al fianco dell'amante-padrone*

# Harem D'Annunzio

UNA «tuttofare» [illegible] d'eccezione. La vasta [illegible] Arcachon, una sera, all'inizio dell'estate 1911, era vuota e silenziosa, piena solo dei profumi inebrianti della pineta da cui era circondata. Dopo aver lavorato tutto il giorno in «clausura», il Maestro, ovvero Gabriele d'Annunzio, stanco della solitudine - l'amante ufficiale di turno, la [illegible] Nathalie Victor de Goloubeff, era a Parigi - suonò il campanello per chiamare la nuova cameriera.

Piccola, minuta, un po' goffa e provinciale, [illegible] ventiquattrenne Emilie Mazoyer, anche lei destinata a [illegible] nome d'invenzione poetica, Aëlis, sebbene giovane e inesperta non ebbe dubbi su quello che il Vate quarantottenne le chiedeva. Lo scrittore, che amava le parole alate e le maniere spicce (al culmine della celebrità si era rifugiato in Francia nel 1910 per sfuggire ai creditori) le offrì, senza tanti complimenti, una lussuosa vestaglia di seta, alcune boccette di profumo e un paio di guanti.

Quando la timida Aëlis abbassò [illegible] testa in segno di [illegible] determinato il suo futuro: avrebbe trascorso tanti anni, dal 1911 al 1938, da «tuttofare» a fianco dell'amante-padrone, pronta a farlo come a lui piaceva con lei («da cani», scriverà [illegible] tormentata sincerità la stessa ragazza), a soffrire di tremende gelosie, a sorvegliarlo, a spiarlo ma anche a favorirlo, diventando la guardiana e l'animatrice del suo harem.

Sarà lei la donna che farà, molto spesso, da regolatrice del flusso, assolutamente incredibile per numero, delle belle note e meno note, nobildonne, attrici, sartine, prostitute. Sarà lei che inizierà [illegible] gusti d'alcova del Maestro [illegible] cosiddette «badesse al passo». [illegible] proprio attingendo dal ricco diario della Mazoyer e soprattutto dalle lettere d'amore inedite dell'autore del *Il Piacere* che Attilio Mazza ha ricostruito *L'harem di D'Annunzio*, un volume, a giorni in libreria da Mondadori, ideato anche per illustrare [illegible] mostra di fotografie.

Nei primi tempi del [illegible] servizio la «piccola francese», con il corpo fremente di rabbia schiacciato sul pavimento della [illegible] camera sopra a quella [illegible] Vate oppure china a curiosare nelle fessure degli interstizi, soffrirà - [illegible] stessa racconta - le pene più tremende soprattutto nel percepire l'esultante «grido» di piacere del Vate. Imparerà a sbattere le porte, a fare chiasso, a cantare per disturbare gli amplessi che si svolgevano quasi [illegible] i suoi occhi. Saprà stoicamente sopportare il «colpo di gatto», come diceva lui, quando la desiderava nei momenti meno prevedibili. Salvo poi, nel tempo, essere coinvolta personalmente, da vera «tuttofare», nelle imprese a tre del «gonfalon selvaggio» e della «catapulta continua».

Ma qu[illegible]e furono, veramente, le bellissime che di notte e di giorno offrirono a D'Annunzio quel nutrimento di cui lo scrittore ave[illegible] bisogno [illegible] pane quotidiano? Il numero esatto resterà forse [illegible] mistero anche se il libro [illegible] Mazza è fittissimo di nomi.

«Non posso vivere nella castità, senza una donna divento folle», [illegible] dichiarato il Vate con [illegible] centi di verità. [illegible] quando il Maestro, vecchio e stanco, avrà difficoltà a procurarsi compagnia, sarà proprio lei, la carissima Aëlis, che provvederà al piatto del giorno. «Sì, eri tu più buona quando [illegible] ne sei andata, p[illegible] buona da fiutare da palpare da baciare da assaporare [illegible] e [illegible] divorare. Dopo tre [illegible] di carezze folli, tutti i sacchetti di profumo che hai qua e là sotto la pelle, si scaldano ed esalano un fiato che non si può respirare sen[illegible] che [illegible] follia bruci le tempie o la nuca... Quando mi dicevi nell'orecchio, con [illegible] voce impigliata nella tua carne, con una voce pregna di sangue voluttuoso, mentre ero dentro di te, mentre ero profondo in te, quando mi dicevi quelle parole indicibili, ardevo in tutte le mie ossa come [illegible] fascio di rami resinosi». Quando scrive questa lettera a Vidalita, procace triestina «dalla coscia nuda, bianca, liscia e fresca come un marmo irrigato di sangue visibile», i [illegible] seni sono stati soprannominati Ordilla e Muriella e la sua «rosa» Pentella, D'Annunzio era nel pie[illegible] [illegible] vigore erotico.

Prima del bramato terzetto Ordilla, Muriella e Pentella, tra le tante, c'erano state [illegible] pittrice Romaine Brooks e la mitica danzatrice Ida Rubinstein, che, conclusa l'avventura con D'Annunzio, diventeranno amanti tra loro. Il rapporto con la celebre Eleonora Duse era terminato nel [illegible] e questo fu lo scoglio che rese impossibile una delle rare conquiste non portate a termine dall'inesausto Don Giovanni, quella di Isadora Duncan che gli resistette per rispetto verso l'amica. Ancora, tra i legami di pubblico dominio, vi fu quello [illegible] Alessandra Starrabba di Rudinì, figlia dell'ex presidente del Consiglio dei ministri, la bellissima Nike che spese per lui una fortuna e fu «licenziata» nel febbraio [illegible] 1907. E poi Giuseppina Mancini («ieri - scrive in un'altra epistola - la congiunzione fu perfetta... Monterò a cavallo... Galopperò cercando il tuo alito nell'odore del prato, cercando la forma dei tuoi fianchi nella curva della collina lontana»), Salomea Kruscenski, interprete alla Scala dell'*Elettra* di Strauss, l'inquieta marchesa Luisa Casati Stampa.

La prima volta [illegible] ménage à trois di Aëlis fu con la de Goloubeff. Il Maestro, vedendo la cameriera «disperata» perché trascurata da giorni e giorni, [illegible] chiese di infilarsi anche lei sotto le coltri. Ma il poeta si «adombrò», scrive la ragazza, poiché la de Goloubeff [illegible] compagnia della «piccola francese» sembrò divertirsi un mondo. Parole e carezze ardenti dell'autore dell'*Alcyone* si concentrarono anche su Barbara Leoni, «tenutaria» di una «rosa» molto speciale. «Ti ricordi? E quando [illegible] mi [illegible] data tutta la vita, allora io ti [illegible]stendevo sul divano e in ginocchio ti possedevo e guardavo il moto voluttuoso del tuo ventre e dei tuoi fianchi. La [illegible] mi stringeva come una bocca e tu [illegible] agitavi, gemendo di lussuria. E finalmente divino e terribile «avvenivi» [illegible] sentivi nelle viscere il ge[illegible] violento della mia giovinezza e gridavi, pallida come una morta...»

Per le bramosie dell'oltre cinquantenne soldato e legionario non poteva mancare un'attraente veneziana che si presentò al Danieli nuda sotto la pelliccia, una quindicenne crocerossina, Ada dai capelli neri, che gli fece assaporare una «delizia nuova», la più [illegible]tura Héléna de Wnorowaska, soprannominata, per l'insaziabilità, Dem[illegible]. Gigantona e Buonarrota, mentre si profilava all'orizzonte la fedele pianista che a lungo gli sarà vicina, Luisa Baccara, seguita da Tamara [illegible] Lempicka, Angèle, Leger e tante altre.

Con l'incremento degli incontri à trois e la frequentazione delle «delizie» più disparate prende slancio e s'incrementa anche il lessico erotico: «Vellutino, vellutino», invoca così una ventiduenne milanese. Il sesso maschile a volte lo denomina «principino» altre sbrigativamente «Lui»: «Non avere paura, ho già chiuso Lui nella gabbietta di ferro con sette chiavi. Mi basterà vestirmi della tua pelle. Non potendo sopportare altro tessuto, eccomi già quasi nudo...».

Se la «rosa» torna [illegible] tantissime salse e altrettante missive il «monachino di ferro, arroventato già da 38 [illegible] è un esemplare unico. Per il sesso femminile non [illegible] mai [illegible] fantasia. «Il petalo bianco della margherita e lì, su quello rosso f... di quattromila anni» d'Aroncanto». Il fiore, «lei», diventa più prosaicamente «triangolo». «Mi viene in mente un rimatore senese del Dugento: "E' gentilezza dovunque 'è bel pube' / [illegible] il cielo dovunque è stella". Ti dichiaro candidamente che nel testo si legge "Vertude" e che ho scritto "bel pube" perché ho il tuo triangolo in fondo agli occhi».

Ma tanto stress creativo e [illegible]cie fisico non poteva non essere adeguatamente sostenuto: la [illegible] diventa una componente indispensabile. I telegrammi, le lettere che chiedono «le mattonelle di Pe[illegible]», così chiamava la cocaina, sono all'ordine del giorno con un tono sempre più affannoso. La bianca polverina andò crescendo di importanza. Probabilmente gliela procurava un'altra amante, la Nietta di Cittadella con il marito Franco. Nonostante gli sforzi per reggere il gioco fino a poco tempo prima della morte avvenuta nel '38, il poeta-soldato non ignorava l'aspetto teatrale della sua inesausta vitalità. «Rose bianche, profumiere acceso. Fazzoletti sotto il cuscino. Cure del corpo. Frizioni. Camicia di seta fine», annota sulla preparazione del sontuoso rito. E poi alla fine dell'amplesso con una delle tante signorine, molto prosaicamente si lamenta di tutto quello che ha sprecato: «E' smorfiosa. E' lamentosa. E subitamente ella mi diviene così lontana, indifferente, estranea. Soltanto mi rincresce di "perdere l'allestimento scenico", e quei fazzoletti di lino così sottili che aveva messo sotto i guanciali. Non ne valeva la pena».

**Mirella Serri**

La marchesa Luisa Casati Stampa. Accanto: Alessandra di Rudinì. A destra: la Duse

*«Così dalla mia camera ascoltavo le sue grida di gioia»*

## IL TUO «NIDO SELVAGGIO»

*Inedito: lettera appassionata del poeta a Ether, la piccola prostituta preferita*

Pubblichiamo una lettera inedita di d'Annunzio a Ether Pizzuti, scritta in inchiostro su undici fogli di carta a mano intestati «Primo Gruppo di Squadriglia». La Pizzuti era [illegible] prostituta [illegible] 22 anni, portata al Vittoriale dalla Mazoyer. Ammalata di tubercolosi, fu curata a spese [illegible] poeta nel sanatorio di Pineta di Sortenna.

*G. d'A. (ore 19)*

NELL'ULTIMA ora che tu mi donasti io ti parlai della [illegible] pena con tanta sincerità che mi parve di essere giunto al tuo cuore. Infatti [illegible] tuo bel [illegible] divenne molto più bello, nell'abbandono intero di te, nell'aspetto della passione folle e dell'offerta cieca. Avevi gli occhi socchiusi, lunghi e stretti sotto i sopraccigli affilati, [illegible] quel bagliore verde che è come non so che fosforo bruciato all'orlo del tuo mistero... Partisti. Subitamente ridiventasti il perfetto manichino... Non ti vedo [illegible] due giorni: bastevole di riposo, intollerabile assenza.

In quell'ultima [illegible] avevo saputo parlarti dell'essenza, [illegible] piccola sorda che ha il buon gusto di non coprire [illegible] capelli i tuoi orecchi ben modellati!

Il più manichino dei manichini avrebbe indossato il mantello, avrebbe avvolto intorno al collo la volpe grigia, sarebbe salita sulla mia macchina e sarebbe venuta nelle mie [illegible] per essere anche [illegible] volta la mia preda felice.

Nella dedica del mio libro era palesato il *mio male*, che tu sola d'improvviso hai rinnovellato.

Ma tu hai risposto con una insipida letterina dove non una sola parola veniva dal cuore... Con la grazia mia perpetua, al libro doloroso avevo aggiunto strani «sapori» non meneghini ma calabri. V'è una analogia inesprimibile tra il tuo «nido selvaggio» e quel fascio [illegible] foglie serrate dove le dita cercano e trovano [illegible] deliziosa uva passa, bruna come un segreto bruno, in [illegible] umidità ricca [illegible] quella espressa «iripiti»... Il pomeriggio declina, non so più nulla di [illegible]. Ma tu curi la tua salute fumando venticinque *abdulla*, mostrandoti al balcone pubblico, andando a Salò, passeggiando pel Lungolago, apparendo per isfida nei caffè alla tavola delle giocatrici avverse. Io non voglio (intendi?) più soffrire di te. Non ammetto che tu rimanghi in un alberguccio di Gardone per venire al grande Vittoriale qualche magra volta. O sei tutta mia, pronta a ogni mio desiderio; o ritorna alla tua città, vattene dal tuo Lazzaro... Questa penna [illegible] taglia la carne viva, come l'acciaio del bisturi.

La getto. Addio. Buona fortuna

Ariel

*20 febbraio 1934*

*«Da bambina leggevo tragedie greche come fossero fiabe»*

La scrittrice Paola Capriolo

A colloquio con la scrittrice che pubblica «La spettatrice», romanzo diviso tra seduzione e religiosità

# Capriolo, un teatro per dissolvere gli attori

*«La mia grande paura è una sola: e se scoprissimo che Dio non esiste?»*

MILANO

UN [illegible] attore recita Sganarel[illegible] nel *Don Giovanni* di Molière. Irrompe Donna Elvira e lui si ritira [illegible] un angolo della scena. Spia il pubblico. Il suo sguardo incontra [illegible] altro sguardo: [illegible] giovane donna dai grandi occhi neri, nella penombra di [illegible] palco, lo fissa ostinatamente. Un incantesimo. Durante ogni recita l'attore e la giovane si guardano. Finché una sera lei scompare...

E' l'avvio di *La spettatrice* di Paola Capriolo, in uscita da Bompiani. E' [illegible] suo quarto romanzo. La Capriolo si rivelò nell'88 a 26 anni con i racconti di *La grande Eulalia*. Vive a Milano [illegible] la gatta Giocasta, che ha 16 anni. Alle pareti ci so[illegible] quadri dipinti dalla madre: in uno, un uomo ha la testa appesa a un filo che tiene in mano, e il viso [illegible] una maschera. Nell'ingresso, un disegno di Emilio Isgrò [illegible] queste parole: «Mio principe, quanto mi avete fatto aspettare!».

**Il protagonista della «Spettatrice» si chiama Vulpius: perché questo nome?**

«E' il nome della moglie di Goethe, ma non c'entra nulla. Semplicemente ha una patina gotica di mistero... Sono partita da un'immagine di questo attore che recita davanti a un palco vuoto. Ero affascinata [illegible] teatro barocco, che svela l'illusorietà della vita: il teatro in rapporto [illegible] il nulla».

**Nella «Grande Eulalia» c'erano degli attori girovaghi: perché questo insistere sul tema del teatro?**

«Da bambina ho letto tragedie greche prima di opere di narrativa. Per me [illegible] delle fiabe. [illegible] *Spettatrice* affronto un motivo [illegible] della mia scrittura, che è sempre un tentativo di edificare mondi chiusi, [illegible] legami con la realtà quotidiana, senza determinazione precisa né di luogo né di epoca. Un mondo autosufficiente che in qualche modo il teatro possiede».

**Un romanzo sulla sua stessa concezione dello scrivere?**

«Non ho scoperto nulla. [illegible] chiarito certi aspetti formali del mio modo di costruire storie e ambienti, analizzando i temi più profondi, le motivazioni, i l[illegible]ami con la chiusura e l'ossessività. Non a [illegible] il romanzo si apre con [illegible] *Don Giovanni*, storia di perdizione e dannazione. E storia di seduzione».

**Seduzione d'amore?**

«Seduzione del nulla. Nel teatro barocco il mondo è vanità, [illegible] la visione cristiana assicura [illegible] ordine metafisico: il mondo è nulla, ma Dio c'è. Io ho paura proprio che Dio [illegible] c'è».

**Un romanzo religioso?**

«Il tema religioso per me è fondamentale. Le mie sono domande, non risposte; e domande abbastanza scettiche sulla possibilità di una risposta: è lo spazio della disperazione e dell'ironia».

**Una storia [illegible] seduzione e di perversione?**

«Di un'ossessione erotica in cui l'elemento erotico diventa metafora di un desiderio di dissolversi di fronte a un'altra entità, che nel romanzo è una donna. Nell'eros esiste spesso l'annullarsi nell'altro... Sono un'amante del *Tristano*».

**Che cos'è l'eros per lei?**

«La metafora più ricca e inesauribile che il genio umano abbia creato. Anche in filosofia: penso al *Simposio* di Platone. L'eros è metafora della mistica: e torniamo al tema dell'annientamento. Plotino, Eckhart... Una dimensione del divino che conf[illegible] e sconfina nel nulla, che divora le cose. L'essere si polverizza, viene svuotato di senso e di valore. Molti mistici dicono che [illegible] parla meglio di Dio definendolo Nulla».

**Lei ha dei passatempi?**

«Le parole crociate. [illegible] le [illegible]ze a Siusi: ci porto anche Giocasta».

**Claudio Altarocca**

IL [redacted]. Voluto dagli ortodossi, nasce il primo eruv inglese

# Londra, il nylon magico che divide gli ebrei

*Un'area delimitata per eludere i veti dello shabbat. «Così alimentiamo l'antisemitismo»*

Dieci chilometri di filo da pesca recinteranno il primo eruv inglese, un'area di [redacted] miglia quadrate nei quartieri chic [redacted] Londra settentrionale

LONDRA

DIECI invisibili chilometri di filo da pesca recinteranno lo spazio mistico che renderà più vivibile [redacted] sabato ebraico ortodosso nei quartieri chic della Londra settentrionale: entro i suoi confini, anziché restarsene tappati in casa, gli osservanti potranno portare chiavi in tasca e bambini in braccio, spingere passeggini [redacted] carrozzelle. Un bel sollievo [redacted] divieto di trasportare alcunché al di fuori delle mura domestiche nel giorno del Signore. Ma molti percepiscono quel filo come un muro. Il primo eruv inglese, conforme al perimetro sperimentato da Salomone 3000 anni fa, attizza le proteste di chi lo considera un atto di prepotenza culturale. I primi ad arrabbiarsi sono stati proprio gli ebrei liberali, che hanno accusato gli ortodossi di voler imporre a tutti, gentili compresi, un «cerchio magico», e - peggio - di intestardirsi a fabbricare un ghetto con le proprie mani.

La geografia spirituale di un gruppo fa a pugni con i connotati fisici delle idilliche collinette di Finchley, Golders Green e Hampstead Garden Suburb. Più ancora del filo da pesca, molti abitanti non sopportano l'idea di vedersi piantare un bel palo di cinque metri davanti alla finestra del salotto. Per tendere bene il nylon ed evitare che si insacchi, ci vorranno infatti [redacted] nuovi piloni di legno che rischiano di sconvolgere l'ambiente e la staccionata di casa. Ma, quel che è più delicato, molti percepiscono l'eruv come un reticolato simbolico nel cuore della città, una parata di religiosità aggressiva destinata a dividere la comunità multirazziale: in fin dei conti, si obietta, gli ebrei rappresentano soltanto un terzo della popolazione dell'area.

«Un terzo è tanto, ne beneficeranno 10 mila persone», ribatte Edward Black, portavoce di quel comitato per l'eruv che l'ha spuntata sul parere contrario del Consiglio comunale di Barnet strappando un [redacted] al ministro per l'Ambiente John Gummer, famoso per aver abiurato l'anglicanesimo ed essere volato in braccio alla Chiesa di Roma. «Da un tale conservatore che non sopporta le donne prete, che altro potevate aspettarvi se non il sostegno a forme di religiosità forte?», hanno mugugnato alcuni all'indomani del verdetto. «Forte o non forte, l'eruv non darà fastidio a nessuno - ribattono i suoi sostenitori, ovvero le quattro sinagoghe ortodosse unite e il rabbino capo . Anzi, non ve ne accorgerete nemmeno». Chissà se lo sa Clinton che la casa Bianca e la Corte Suprema rientrano in un eruv.

Otto pali dovranno attraversare il verde di Hampstead Heath, santuario ecologico. Quanto [redacted] nylon lassù per aria, non darà certo fastidio alle persone, ma è più che profano per gli animalisti: «Gli uccelli andranno a sbattervi contro, si faranno male». I confini sfruttano anche strade cintate [redacted] linee di metropolitana, ma i «buchi» nel tracciato vanno colmati [redacted] cancelli simbolici, ovvero pali e fili: quella foresta senza rami né foglie è però puro sacrilegio per i tutori dell'architettura della zona, una delle poche a Londra con un piano regolatore inflessibile. Bruscolini, risponde il comitato per l'eruv: «Nelle [redacted] miglia quadrate in questione [redacted] già 40 mila pali della luce, o del telefono, o segnali stradali. Non saranno i nostri 85 a fare la differenza».

La differenza la fanno invece i pali dello spirito, i picchetti interreligiosi. [redacted] non sono i gentili lo zoccolo duro dell'opposizione: non hanno alzato la [redacted] i musulmani, gli scintoisti, o i cristiani di Londra Nord. Quello sull'eruv è un dibattito che ha squassato [redacted] soprattutto la comunità ebraica. I suoi avversari ebrei non vogliono vivere in un quartiere esplicitamente ebraico e rifiutano la definizione [redacted] giudaismo coniato [redacted] un gruppo che considerano una falange di zeloti. «Sono costernata - esclama la residente Norma Bloustein -. Ciò incoraggerà [redacted] certo tipo di persone a venire ad abitare qui con i loro costumi e vestiti. Quest'iniziativa rappresenta solo [redacted] 2% della popolazione ebraica».

A non pochi abitanti, profughi dell'Europa nazista e sopravvissuti ai campi di concentramento, l'eruv ricorda irresistibilmente [redacted] ghetto. Oltre all'imbarazzo che provano nell'imporre un [redacted] dello [redacted] vicini di casa, si ribellano all'idea di farci la figura di «una tribù afflitta da totem [redacted] tabù», [redacted] ha scritto un lettore al *Jewish Chronicle*. E non hanno affatto apprezzato l'accusa di «antisemitismo» loro scagliata da qualche fervido sostenitore dell'eruv. «Smentis[redacted] che qualcuno di noi possa essere stato così crudo - esclama Edward Black -. Un rabbino ha solo detto che alcuni avversari ebraici dell'eruv possono aver assimilato certi atteggiamenti antisemiti, e precisamente quello che gli ebrei devono essere invisibili».

Anche la parola «ghetto» suscita però emozioni violente quando piove in campo avversario. «L'eruv non è niente del genere - si indigna Black -. Riguarda [redacted]tanto le leggi del portare [redacted] non [redacted] certo [redacted] luogo di insediamento forzato. Indica una comunità integrata [redacted] una società ospite tollerante. E' segno di una democrazia sana, e l'Inghilterra ha una bella tradizione di tolleranza per le minoranze». «Ma che cosa dicono questi qua, quello dell'eruv è un nuovo fondamentalismo», esplode Edmund Dell, [redacted] ministro, ebreo e laborista, [redacted] nome di chi teme turbamenti nella convivenza anglo-ebraica.

«La maggior parte dei non ebrei della zona non ha banfato per paura di essere tacciata di antisemitismo», ci spiega Christopher Kellerman, manager di quell'Hampstead Garden Suburb Trust che ormai ha gettato la spugna nella battaglia per salvaguardare l'estetica del quartiere. Aveva invece parlato fuori dei denti il loro [redacted] presidente Lord McGregor, denunciando «l'arroganza» dell'eruv e prevedendo attacchi neonazisti: «Attrarrà gli estremisti del National Front». «Gli attentati sarebbero uno choc, non ce ne sono stati né negli Usa, né in Israele, né in Australia - ci assicura Black -. I pali non hanno mica una stella di David sopra. Non saranno distinguibili da quelli del telefono».

[redacted] le critiche all'eruv non vengono solo da sinistra. Gli Adath ultraortodossi non si rallegrano affatto all'idea di rilassare i precetti del sabato. I loro rabbini dubitano che si possa adattare [redacted] una metropoli un sistema che valeva per una città fortificata, ma soprattutto, sogghigna un editorialista dello stesso *Jewish Chronicle*, «hanno un'avversione istintiva verso ciò che può rendere il sabato meno pesante». Sono tornati comunque a casa con le pive nel sacco; e la stessa sorte è toccata ai più liberali, laicamente convinti, se è lecita la citazione, che il sabato è fatto per l'uomo [redacted] viceversa. Alcuni [redacted] loro, per scongiurare l'eruv nudo e crudo, si [redacted] ingegnati a tirar fuori proposte ipertecnologiche o apertamente ironiche. «Perché non ne delimitiamo i confini con [redacted] raggio laser ultravioletto?», ha suggerito tale Peter Simpson. «Perché invece [redacted] con le Isole Britanniche? - sono insorti altri -. Perché [redacted] la barriera di ozono?». L'ozono [redacted] sarà forse nel Talmud, ma, azzardano alcuni, è nelle coscienze dei credenti liberi.

**Maria Chiara Bonazzi**

## Un ghetto simbolico, ma anche un modo per «annettere» gli altri

# «Volete davvero imitare i gesuiti?»

IL ghetto ha sempre avuto un doppio significato. Visto dall'esterno è un lager urbano in cui i cristiani rinchiudono gli ebrei all'ora del tramonto. Visto dall'interno è il luogo [redacted] cui gli ebrei coltivano [redacted] orgoglio la loro identità e la loro separatezza. Quando il Regno di Sardegna liberò i suoi sudditi di religione ebraica dalle «interdizioni israelitiche», molti rabbini temettero che l'apertura del ghetto avrebbe disperso il patrimonio delle tradizioni religiose e dell'identità spirituale.

A Savigliano, in provincia di Cuneo, gli ebrei vivevano in una grande «isola» di piccole case, strette l'una all'altra, che la comunità aveva preso anticamente [redacted] affitto con uno strumento perpetuo. Era rabbino da pochi mesi, quando Carlo Alberto promulgò la legge di emancipazione, il giovane Marco Momigliano. Qualche tempo dopo dovette sciogliere [redacted] contratto, abbandonare l'isola, trasferire il tempio in un palazzo a due piani. La fine del ghetto, che l'opinione liberale percepì come un atto di illuminata saggezza, fu un[redacted] dei momenti più dolorosi della sua vita. Più tardi, negli Anni Venti del nostro secolo, Joseph Roth constatò che nulla aveva preservato l'originalità e l'aristocrazia morale dell'ebraismo quanto gli «shtetl», i villaggi ucraini e bielorussi in cui l'impero zarista aveva confinato i suoi sudditi ebraici dopo la spartizione della Polonia.

Che cosa avrebbe fatto il rabbino Marco Momigliano se fosse vissuto [redacted] Londra negli ultimi anni del secolo ventesimo? Avrebbe anch'egli sottoscritto, com[redacted] molti ebrei di Golders Green, la richiesta di un ghetto simbolico allargato [redacted] un quartiere abitato prevalentemente da gentili e circondato da un sottile filo di nylon?

Credo che la proposta [redacted]li sarebbe sembrata bizzarra e assurda. Avrebbe risposto ai suoi amici inglesi che l'eruv sembra riflettere gli aspetti meno positivi della tradizione ebraica. Per due ragioni. In primo luogo perché è frutto di una mentalità casuistica e leguleia che consuma il proprio tempo a decidere se [redacted] fedele abbia il diritto [redacted] servirsi di uno scacciamosche, nelle [redacted] sabato, per allontanare la mosca che si è posata sul suo naso. In secondo luogo perché [redacted] religione ha [redacted] diritto di «annettere» gli altri chiudendoli in una sorta di recinto religioso. Così fecero i gesuiti [redacted] Cina e in Paraguay quando sostennero che [redacted] modo migliore per convertire gli indigeni era quello di trasferirli intatti, con i loro costumi e le loro tradizioni, all'interno della Chiesa cattolica. Volete davvero imitare i gesuiti? avrebbe chiesto il rabbino Momigliano ai [redacted] correligionari londinesi.

**Sergio Romano**

# PAROLAIO

**ATTRAZIONE FATALE.** Quando [redacted] dice la prevedibilità, la coazione a ripetere, la fissità pavloviana delle reazioni mentali. Sull'*Italia settimanale* si lamenta la circostanza che «il pugilato nazionale è entrato in crisi». Ci provano, [redacted] dare [redacted] spiegazio[redacted] non prevedibile del fenomeno, [redacted] alla fine scappa l'identikit dell'occulto responsabile del delitto: «La colpa è del cattocomunismo». E di chi altrimenti? Sull'*Unità* Camilla Cederna deplora i moderni «superbi», fatui, banali e irritanti. Ci prova, a svolgere l'argomento in generale. Ma alla fine le scappa il [redacted] fatale: «Se penso ad un superbo, oggi mi [redacted] in mente Silvio Berlusconi». E chi altrimenti? Sul *Corriere della Sera* Omar Calabrese interviene sul «culto della personalità» [redacted] gli intellettuali del tempo tributarono a Napoleone. Ci prova, a mantenere una distanza storica. [redacted] alla fine scappa, irrefrenabile, [redacted] paragone: «Un po' come avviene con Berlusconi». Soltanto un pochottino, beninteso, altrimenti che gusto c'è?

Camilla Cederna

**IL GRANDE COCOMERO.** Francesca Archibugi si adonta [redacted] col *Corriere della Sera* per l'«impaginazione scandalistica» di un servizio di quel giornale dedicato al [redacted] ultimo film *Con gli occhi chiusi*. Ammette che dal romanzo di Tozzi ne ha strizzato «trenta pagine nel pugno per farne uscire una lacrima, un rivolo di piscio, [redacted] refolo di vento, un urlo rotto» e a proposito del tasso di libertà implicito nella trasposizione di un romanzo in film, dice di aver intravisto la soluzione del problema con «*Apocalypse Now* che si trasporta in *Linea d'ombra*». Forse la soluzione c'era. Anche se il film [redacted] Coppola era ricavato da *Cuore di tenebra* e non da *Linea d'ombra*. Joseph Conrad.

Rosanna Cancellieri

**GRAZIE ZIA.** Alessandro Curzi soffre [redacted] molto per la mancanza di fiducia [redacted] cui, un po' [redacted] tempo fa, il parentado accompagnò i primi passi nella vita politica dell'inventore di TeleKabul. A *Epoca*, infatti, il direttore del tg [redacted] Telemontecarlo rivela cosa c'era scritto, «testualmente», nel testamento di sua zia Isabella: «Lascio [redacted] mia metà [redacted] Bruna Curzi, p[redacted] impedire a Sandro di regalare la casa [redacted] qualche mignotta o al partito». Avanti, o popolo. Di diseredati.

**NEW LEFT.** Si chiama *La lente di Marx* ed [redacted] la rivista (di sinistra) accusata recentemente di aver divulgato robaccia antisemita (di sinistra). Le sfumature e i toni misurati [redacted] sobri devono essere la [redacted] specialità, visto che nello stesso fascicolo incriminato si accusa l'«amendolismo» di [redacted] «ripugnante» nel suo «fariseismo», il «berlinguerismo» di rappresentare un'«ideologia plebea» e l'«ingraismo» un'«ideologia per semicolti». Basta così? No, non basta. Perché ce n'è anche per il *Manifesto*, definito con cordiale simpatia «fenomeno scandaloso», ma pure «concentrato di intolleranza addirittura grottesca», nonché protagonista di una «storia vergognosa». Uniti nella lotta.

**FAMILY LIFE.** Sconvolgente rivelazione (con annesse ripercussioni sui mercati internazionali) [redacted] Giulio Savelli sulla prima pagina del *Giornale*: «Ho conosciuto Roberto Maroni tre anni fa» a casa di Umberto Bossi accompagnando «mia moglie» che doveva intervistare il leader della Lega. «Avevo deciso di andare [redacted] lei perché anch'io dovevo parlare [redacted] Bossi». Accipicchia.

**WIMBLEDON.** Titic. Lo scrittore Franco Cordelli aveva dichiarato: «Compaio ancora nel comitato di redazione di *Nuovi Argomenti* ma non la leggo»? Titoc. Subito la replica, sollecitata dalla *Stampa*, di Enzo Siciliano, responsabile della rivista che Cordelli [redacted] legge, ma nel [redacted] comitato inflessibilmente compare: «Cordelli che non legge la rivista ma che ci manda sempre i suoi articoli». Titic chi non legge. Titoc chi non legge ma manda scritti. Titic titoc. Stop.

**[redacted] NOSTRO INVITATO SPECIALE.** Sul *Venerdì* Gigi Vesigna reclama «simbolici riconoscimenti», premi, segnalazioni, attestati di merito e omaggi floreali a «Rosanna Cancellieri, l'intelligente e spigliata conduttrice di *Dove vanno i Pirenei?*». E subito dopo illustra la principale virtù [redacted] quel fortunato prodotto televisivo: «Una trasmissione della quale una volta [redacted] stato ospite». Ah, [redacted].

**Pierluigi [redacted]**

LETTERE AL GIORNALE: IL [redacted]

# «Soste obbligate» nell'orrore

### Un favore possibile

Caro Del Buono, [redacted] Buon 1995 e complimenti per la sua quotidiana fatica, impregnata di tanta pazienza. Le chiedo un favore. Il 2 gen[redacted] lei ha pubblicato su *La Stampa* [redacted] lettera di un reduce del lager Dora. Vorrei avere il [redacted] indirizzo perché nella guida telefonica non c'è.

Io sono stato qualche mese fa a Dora, in Turingia, e [redacted] preparando qualcosa [redacted] scritto proprio [redacted] quel terribile campo con le gallerie sotterranee. La testimonianza e il contatto [redacted] quel sopravvissuto mi servirebbero.

Ancora. Io so che lei ha avuto, giovanissimo, una dura esperienza come lavoratore coatto. Non [redacted] mai trovato ciò che lei ha scritto in proposito. Mi [redacted] aiutare? Se non le faccio perdere tempo prezioso mi può dire dove posso [redacted] sulla sua, diciamo così, «sosta obbligata» in Germania, un'esperienza per la quale porto profondo rispetto? La ringrazio cordialmente, suo

**Ricciotti Lazzero, Argegno**

Gentile signor Lazzero, apprezzando molto i suoi libri di ricerca e documentazione del passato, sono ben felice di poterle fare il favore che [redacted] chiede. Lasciamo perdere per il momento la [redacted] «sosta obbligata»; è stata un'avventura di gioventù che allora mi parve durissima, ma che ora che sono gravato di acciacchi effettivi mi balena quasi come [redacted] miglior periodo della mia vita, quello in cui ho imparato a contare solo su me stesso, a essere autosufficiente. Un minimo rito di passaggio. Ben altra cosa è [redacted] certo Dora.

Io [redacted] ho l'indirizzo del reduce da Dora, so solo che sta ad Alessandria, ma posso segnalargli il suo indirizzo (via Valle d'Intelvi, Argegno - Como) e invitarlo [redacted] mettersi in contatto con lei. Proprio oggi mi è pervenuta un'altra lettera da Alessandria. **[o.d.b.]**

### Ancora qualcosa su Dora

Egr. sig. OdB, anzitutto chiedo scusa per averla inclusa nel gruppo di ufficiali internati a Wietzendorf. Il fatto è che lei scrisse, tempo addietro, su *La Stampa* articoli che nominavano Nino Guareschi e Guareschi era uno degli ufficiali internati [redacted] Wietzendorf. Con la presente mi permetto [redacted] aggiungere ancora qualcosa su Dora.

Quando il generale Dornberger, direttore generale del programma [redacted] (Razzi V), Werner von Braun, direttore scientifico, e Helmut Grottrup, direttore [redacted] arrivarono a Dora da Peenemünde e si impadronirono delle officine sotterranee Mittel-Werk, il [redacted] di lavoro, che già era durissimo, divenne infernale. Bastava che un deportato fosse sorpreso fuori dal po[redacted] di lavoro per essere accusato di sabotaggio. A coloro che venivano condannati [redacted] l'impiccagione alle gru e ai montacarichi posti nel tunnel, [redacted] boia li targava sul torace con un cartello che conteneva la parola: *Sabotage*.

Il lager [redacted] Dora era, [redacted] grato, in quanto, avendo sfogliato [redacted] enciclopedie, anche se esistono nomi di tanti lager Dora non esiste. Ho letto due [redacted]. Nel primo, di Gerald Reitlinger, nella quarantina di pagine sui lager, [redacted] è solo indicato nell'elenco [redacted] campi. Nel secondo libro lo scrittore ebreo Michel Bar-Zoar dice [redacted] aver [redacted]sto, indagato e interrogato, ma non spende neppure una parola sui deportati.

Scrive testualmente: «I sicari di Kammler [redacted] scavando con la dinamite enormi gallerie nella montagna». Era una collina [redacted] massimo alta 300-400 metri. Bar-Zoar ignora la verità sui minatori, giudica uomini vestiti di stracci a righe quelli che incontrarono [redacted] il comandante americano che per primo mise piede nel tunnel delle [redacted]raviglie. Meraviglie? Tunnel della morte, dico [redacted]. Su [redacted] *Stampa* l'articolo [redacted] Von Braun del 26/4/1977 e quello di Giancarlo Buffetta [redacted] 13/7/1994 mi hanno colpito. Soprattutto quest'ultimo con relativo schema di come era la V1. Mi ha fatto un certo effetto rivedere quelle sfere di metallo alle quali dovevo piombare il bielismo [redacted] caricarle di aria compressa fino a 250 atmosfere l'una. Ma non è [redacted] fatto nessun [redacted]no sulla deportazione.

Nel 1968 [redacted] celebrato un processo contro alcuni caporioni SS del campo Dora. La Francia chiese agli Stati Uniti che mandassero Von Braun in Germania, [redacted] la richiesta [redacted] spinta. Così (Von Braun negli Stati Uniti venne glorificato, Dornberger, anche lui, in Usa divenne vicepresidente della Bell Aircraft Comp, Grottrup, com[redacted] gratosi ai russi, divenne capo della ricerca missilistica sovietica, Kammler capo costruttore [redacted] Dora scomparve) il silenzio inghiottì Dora.

**Francesco Ghisiglieri**

P.S.: Alla presente allego una pagina di un libro che mi [redacted] donato durante una mia visita al Memoriale della Deportazione a Parigi, e le segnalo che la grafia esatta [redacted] cognome è: 03187 Dora Mittelbau, Bergen Belsen, Francesco Ghisiglieri e non Ghisilieri come scritto su *La Stampa*.

Gentile Signor Ghisiglieri, la colpa non è della *Stampa*, ma mia che [redacted] ho saputo decifrare bene la sua firma. La ringrazio per l'allegato di cui trascrivo qui qualche dato. **[o.d.b.]**

### Dora in breve

Il campo di Dora è stato creato nel settembre 1943, evacuato con i suoi kommandos a cominciare dal 4 aprile 1945 e liberato [redacted] qualche malato restato sul posto l'11 aprile 1945 dall'esercito americano.

[redacted] settembre 1943 all'ottobre 1944 Dora dipese dal campo di Buchenwald.

A partire dall'ottobre [redacted] Dora diventò un campo indipendente, I primi arrivi furono 106 provenienti da Buchenwald e vennero presto rinforzati da altri convogli.

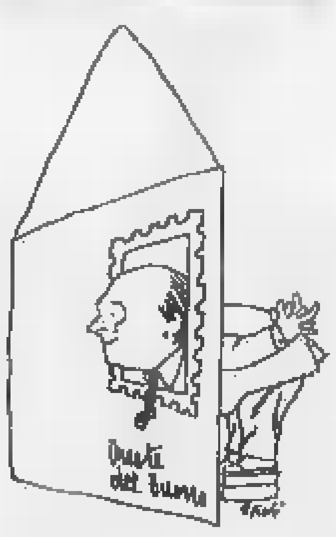
Alla data [redacted] 28 ottobre 1944 uno statistico di Buchenwald denuncia la cifra di 25.944 deportati, 32.831 includendo una parte dei kommandos.

Dopo [redacted] distruzione nell'agosto 1943 della base segreta di Peenemünde dove si fabbricavano la V1 e la V2, fu decis[redacted] di creare immediatamente un [redacted] centro di fabbricazione al riparo dai bombardamenti e totalmente segreto.

Per sei mesi, dall'ottobre 1943 all'aprile 1944, i deportati [redacted] videro più la luce del giorno per scavare chilometri di gallerie con una mortalità spaventosa. Von Braun, [redacted] direttore scientifico, fu il principale responsabile delle cadenze infernali [redacted] delle condizioni imposte ai deportati.

Un poco più di 10.000 francesi passarono per Dora. Pare che i superstiti fossero un poco meno di 2500, [redacted] una [redacted] parte ne morì subito dopo [redacted] ritorno in Francia.

Gentile signor Ghisiglieri, si ricordi di scrivere [redacted] Ricciotti Lazzero, via Valle d'Intelvi, Argegno, Como. Grazie. **[o.d.b.]**



## Il «Gruppo dei Sette» da Severini e Campigli a De Chirico e Savinio

# Les italiens in marcia su Parigi

## *Emigrati Anni 20 in cerca d'avanguardie*

BOLOGNA

LA Galleria Forni presenta fino al 4 febbraio una mostra, [illegible] materiali di bella qualità, dedicata agli «Italiens de Paris», cioè a quel composito «Group de Sept», così denominato dal corifeo critico Waldemar George presentandoli all'inizio del 1930 alla Galleria Milano di Milano: in ordine generazionale Severini, Tozzi, i fratelli De Chirico e Savinio, Campigli e De Pisis; manca, per ragioni dichiarate in catalogo «organizzative», l'unico ancora meritevole di approfondimento (e raro), René Paresce, che fu anche corrispondente d'arte e [illegible] cultura varia della *Stampa* sostituito da Magnelli, rientrante definitivamente a Parigi nel 1931 e in quell'anno loro compagno [illegible] solo alla prima Quadriennale romana.

E' un ben singolare fenomeno questo degli italiani a Parigi nell'ambito di quello generale del ritorno all'ordine europeo degli Anni 20 - compresi massimi calibri delle avanguardie da Picasso a Matisse - che vede però anche in parallelo la nascita del Surrealismo; singolare soprattutto per la grande ambiguità ideologica fra dichiarazioni d'intenti di artisti e supporter critici - George, Eugenio D'Ors - e la realtà complessa del loro immaginario, per cui la scelta migratoria a Parigi [illegible] è per nulla secondaria.

In Italia, Ojetti sta già affermando l'incompatibilità fra l'internazionalità «meticcia» dell'Ecole de Paris e la tradizione nazionale italiana. Soffici e Carrà tracciano la mappa delle forme solide primitivistiche da Giotto a Masaccio; più prudente la Sarfatti, ma è anche la prima a celebrare la rinascita fascista del genio nazionale. Tozzi, vera anima organizzativa del gruppo, parla nello stesso tempo di un'arte italiana in marcia - ed è quindi perfettamente su [illegible] linea nazionale che culminerà nel 1933 con l'estensione a Parigi del sindacato fascista - e di un'Italia che «prende parte alle competizioni tumultuose dell'Ecole de Paris». Come suo solito, ben più chiaro e drastico De Chirico: «Il n'y a pas en Italie de mouvement d'art moderne... La peinture italienne moderne n'existe pas. Il y a Modigliani et moi, mais nous sommes presque Français».

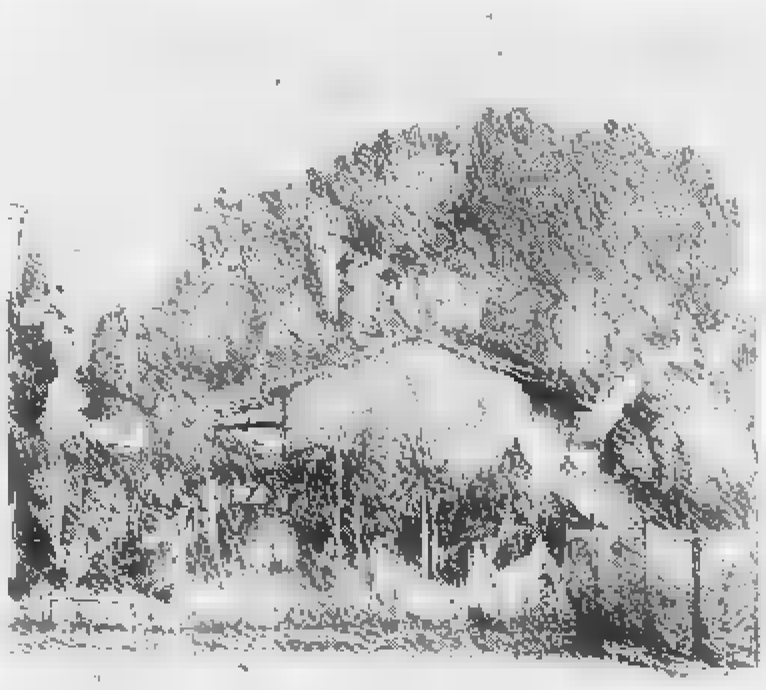
E certo, [illegible] clima, culturale, [illegible] costume, mercantile entro cui vivevano presso Léonce Rosenberg un De Chirico o un Severini era ben diverso da quello fra primitivistico, neoclassico, nei casi pittoricamente più validi neocézanniano di cui si nutrivano i sogni di primato latino del '900 italiano. Il classicismo mitico dei *Chevaux effrayés par le bruit des vagues* di De Chirico 1926, già [illegible] Paul Guillaume, con [illegible] fondo cupamente scenografico di rocce che ap[illegible] la strada alla pittura del fratello Savinio, è ben nutrito di una surrealtà tutta parigina. E lo stesso clima si estremizza, con la suprema ironia di un Olimpo con i colori di caramella che sbeffeggia con un anticipo di cinquant'anni ogni forma di citazionismo neoclassico, nel capolavoro di Savinio 1929 *Il [illegible]gno di Achille*, che [illegible] conferma ancora una volta una statura pittorica superiore a quella del fratello.

Affini e pur diverse, ancor più biologicamente parigine, sono le fantasie «classiche», anzi pompeiane nel senso picassiano - con a latere Braque come modello di nature morte -, di Severini. La *Natura morta con ruderi, piccione e statua*, una delle varianti della gran serie 1929-31, mescola sul fondo scenico frammenti di architettura romana e misteriosa, ricorrenti porte monolitiche di evidente riferimento fra freudiano e surreale.

**Marco Rosci**

Alberto Magnelli, un altro dei 7 italiani nella Parigi Anni Venti, in mostra a Bologna: qui il suo «Paysage à la meule», 1927

## Barbisan, maestro da scoprire



Un'incisione del 1937 di Giovanni Barbisan in mostra a Bologna

# Un incisore della luce

BOLOGNA

CHE com[illegible] [illegible] stato, di stoltamente faziosa, di partigianamente distratta oltre che miope e pigra la critica italiana, occupata a scimmiottare le mode d'Oltralpe, pur di pavidamente disconoscere la nostra miglior fioritura nativa, o di puntare sui cavallini fiacchi dell'astrattismo, lo dimostra nel suo piccolo questa pagina, che talvolta [illegible] lunedì, a rischio di ripetere monotonamente formule di rito, recupera e parzialmente tenta di risarcire tutti quei più o meno grandi maestri segreti, che la storiografia ufficiale ha protervamente snobbato e di cui conseguentemente non esiste traccia in nessun dizionario.

Provate a cercare l'ombra di Giovanni Barbisan in questi impettiti testi sacri e magari andate simultaneamente a scoprire l'ampia retrospettiva dedicatagli nella sede di via Lenzi dalla bolognese Galleria Forni. E capirete perché si impone questo arcivescovile fervorino. Soprattutto perché Barbisan, vero maestro segreto, vissuto appartato e schivo nella sua Treviso, in una casa-museo ricchissima di quadri e di libri (basterebbe uno sguar[illegible] alla sua biblioteca per dedurne il livello di cultura), coccolatissimo nel suo Veneto ma colpevolmente trascurato altrove è - oltre che [illegible] maestro indiscusso dell'incisione italiana - anche [illegible] notevole ed intrigante pittore di gusto Novecento. Difficile da afferrare, da catalogare, e qui sta forse, oltre che il suo fascino, il motivo di sconcerto della critica ufficiale, che ha preferito pilatescamente scantonare.

Che fosse un incisore abilissimo, al limite della visionarietà maniacale, degno di stare accanto a Bartolini, a Viviani, forse persino a Morandi, se ne accorsero in molti, ovviamente i più raffinati, da Soffici («dopo le acqueforti di Morandi le sue sono a mio avviso tra le migliori che siano state prodotte in questi tempi in Italia») a Marchiori (il paladino di Licini), da Giuffrè a Tassi («Meravigliante la sua capacità di sottomettere la linea, il tocco, il segno a tutte le infinite variazioni di tono, di luce, di spessore. Credo che non esista nell'incisione contemporanea un esempio altrettanto complicato, dovizioso e perfetto»). E guarda caso, a sancire la sua statura (mentre la critica si impegnava con l'op art o con quella minimalista) giunge una lettera di Morandi, umilmente disponibile a riconoscere il primato tecnico del suo «collega» di là di laguna.

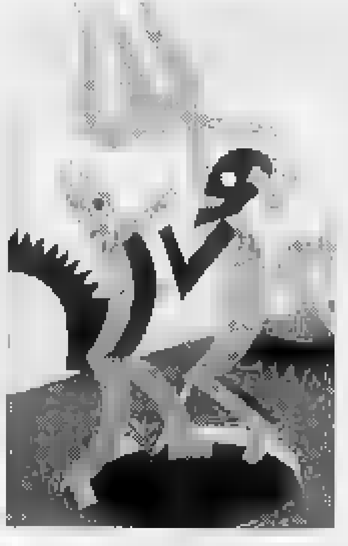
«Io sono nato nei musei venezi di là», confidava il «manierista» moderno Barbisan, il conoscitore di Rembrandt e di Marco Ricci, che per tutta l'esistenza cantò le «arie», le nuvolose e raggomitolate atmosfere venete, pregne ancora di umidori giorgioneschi e di bianchi grigi contadini, degni del toscano Fattori. Modernissimo, ma intemporale, deciso caparbiamente, come un Monet vernacolare, a cimentarsi in un unico soggetto, sempre lo stesso, in una lunga serie di quadri che raccogliessero [illegible] sia pur minime variazioni soltanto di luce. E' lui a parlare. Ma non lo si consideri soltanto come incisore. Si guardino con curiosità anche le sue prime pitture Anni Trenta, interessantissime. E' stato proprio il devoto curatore della monografia Electa, Marco Goldin, a scoprire che negli Anni Quaranta, in un caffè di Treviso, esposero alcuni rappresentanti della Scuola Romana, da Scipione a Mafai, da Cavalli a Capogrossi figurativo, artisti eccentrici che graffiarono il suo camaleontico talento d'una zampata di genio imprevedibile.

**Marco Vallora**

## Capolavori di Depero e Balla a Roma: origini e poetica del Futurismo

# L'universo è una corsa a zig zag

## *Tra natura e caso, con marionette e robot*



A sinistra, Depero: «Danza di diavoli», 1922 in mostra a Roma a Palazzo Esposizioni. Sotto, Balla: «Canto patriottico a piazza di Siena», 1915 La Galleria romana Arco Farnese gli dedica un'interessante antologica

*Oltre la pittura, i progetti per arazzi e cuscini, mobili, gilet, scialli e giocattoli*

ROMA

SCENDENDO la scalinata del Palazzo delle Esposizioni, decorata dai grandi arazzi di Depero, «allegrissimi e coloratissimi», come venivano definiti dal linguaggio iperbolico dell'epoca, sembra quasi di partecipare a una delle serate futuriste, che intorno agli Anni Dieci, si svolgevano nei teatri o in quei particolarissimi locali, come il Cabaret del Diavolo o il Bal Tic Tac, interamente creati o, meglio, ricostruiti da Balla [illegible] Depero, come veri [illegible] propri ambienti-opera.

Il pittore trentino Fortunato Depero, a cui [illegible] dedicata la mostra antologica, fu, infatti, tra i protagonisti assoluti, insieme a Balla e a Prampolini, di quella stagione romana del Futurismo, forse la più ricca di fermenti e idee poetiche, durante la quale prese forma, sia a livello teorico, col fondamentale manifesto *La ricostruzione futurista dell'Universo*, che concretamente, in diverse ambientazioni, la rivoluzionaria idea di un'arte globale che avrà riflessi nella storia delle avanguardie fino agli Anni 50 e 60.

[illegible] gioco, la sorpresa, l'azione, la teatralizzazione del quotidiano, l'automatismo casuale, sono parte integrante della poetica di Depero e si ritrovano con facilità in molte delle opere esposte. Oltre alle ricostruzioni moderne della celebre scenografia teatrale per *Le Chant du Rossignol* di Stravinskij e dei mobili a forma di diavoli [illegible] di angeli del Cabaret del Diavolo, che assolvono pienamente alla loro funzione documentaria, vari dipinti, alcuni inediti per Roma, si presentano come veri capolavori. Idoli meccanici a metà strada tra robot [illegible] marionette, suggestioni dalla contemporanea scenotecnica teatrale, manichini privi dell'inquietudine metafisica, ombre colorate in architetture fantastiche popolano gli olii *Meccanica di ballerini* (1917), *Clavel nella funicolare* (1918), *I miei balli plastici* (1918), così come la ricercata sintesi tra natura [illegible] macchinismo, l'impianto spaziale zigzagante e [illegible] solidità volumetrica più accentuata di *Flora* [illegible] *Fauna Magica* (1920) e *Treno partorito dal sole* (1924) esemplificano al meglio la poetica matura di Depero.

Progetti per arazzi e cuscini, [illegible]segni di mobili, gilet futuristi, decorazioni per scialli, giocattoli [illegible] soprammobili testimoniano l'attività della «Casa del Mago», l'officina-laboratorio aperta nel 1920 a Rovereto, a metà strada tra la «ricostruzione futurista dell'universo» e artigianato, lontana, quindi, dalle teorizzazioni sulla produzione in serie e sul rapporto arte e industria che si andavano elaborando in altri Paesi europei. Dove l'apporto di Depero risulta, invece, estremamente efficace è nell'arte pubblicitaria - [illegible] la convincente campagna per la Campari - e nelle architetture tipografiche, che preannunciano il lettering stradale metropolitano.

La creazione dei «nuovi oggetti» destinati ad agire dinamicamente nello spazio [illegible] come le scenografie futuriste e le ambientazioni, che elimina[illegible] volutamente la suddivisione netta tra spettatore e spazio scenico, hanno come geniali artefici non solo Depero e Prampolini ma anche, soprattutto, Giacomo Balla, [illegible] cui la Galleria Arco Farnese dedica un'interessante antologica.

Proprio nell'ambito dell'antropologia globale teorizzata nella *Ricostruzione futurista* - «L'arte prima di noi fu ricordo, rievocazione angosciosa di un Oggetto perduto (felicità, amore, paesaggio)... Col Futurismo, invece, l'arte diventa arte-azione» - trovano significato le forme astratte del progetto per piatto del 1918, la Striscia per lume di casa Balla (1920), i motivi per scialli e i progetti di vestito futurista, i portaoggetti, i mobili, i ventagli, i disegni per cravatte. Ma è forse nell'evidenziare l'alternanza della poetica di Balla tra astrazione assoluta e figurazione in [illegible] successione che ha penalizzato, anche [illegible] parte della critica più attenta, la produzione più tarda dell'artista, estranea alle tendenze culturali dominanti così come ai «ritorni» più facilmente inquadrabili, che risiede l'importanza della mostra illuminata dal fondamentale contributo di Maurizio Calvesi in catalogo.

Dalle celebri opere giovanili come il *Ritratto* [illegible] *Roesler Franz* (1902) e *Autospalla* (1903), eseguite dopo il trasferimento dell'artista a Roma, con una libera interpretazione della tecnica divisionistica e [illegible] [illegible] attento interesse alla vibrazione della luce, si passa [illegible] dipinti futuristi come *Vortice + Paesaggio* (1913) e *Canto patriottico a Piazza di Siena* sino ad arrivare ai ritratti e ai paesaggi degli Anni Trenta-Quaranta che segnano la definitiva rottura [illegible]l Futurismo e con Marinetti che, proprio allora, divenne Accademico d'Italia.

Lontano ed estraneo alle sintassi cubiste, assimilate dai futuristi milanesi [illegible] in primis da Boccioni, attratto dallo studio della scomposizione luminosa [illegible] dal dinamismo delle linee, affascinato dal decorativismo d'Oltralpe, leader del futurismo romano e interprete creativo dei complessi plastici e del coinvolgimento dello spettatore nell'opera d'arte totale, Balla non ha ricevuto fino ad oggi quel necessario riconoscimento che può derivare solo dalla lettura globale della sua produzione. Altrimenti un'opera quasi fotografica come il ritratto del leggendario pugile Primo Carnera (1933) colto col volto trionfante e le braccia alzate in segno [illegible] vittoria, che sembra prefigurare alcune soluzioni pop, perfino nell'uso estetico del retino tipografico materializzato nel particolare supporto a rete, non può trovare alcuna spiegazione laddove invece scopre nello studio della vibrazione luminosa la sua ragion d'essere.

**Federica Pirani**

SCEGLIENDO **TRA** [illegible]

## *Scena per scena, tutto Rossini visto da Pizzi, Job e Luzzati*

**FERRARA**

### *Bozzetti d'opera*

Castello Estense. «Rossini. Dentro la scena» (fino al 5 marzo). Provenienti dai maggiori teatri d'Italia, questi allestimenti vogliono suscitare interesse non solo per la musica di Rossini, ma anche per i costumi, i bozzetti, i figurini e le scenografie di opere rossiniane. Attraverso un percorso espositivo, diviso tra l'opera «seria» e la «giocosa», i visitatori potranno seguire l'iter progettuale che va dall'ideazione di scene e costumi, alla loro resa su bozzetti e figurini, per trovare piena realizzazione sulla «scena». Allestimenti di Pier Luigi Pizzi, Enrico Job, Mauro Pagano, Hugo de Ana, Emanuele Luzzati, Jeanne-Pierre Pannelle. A cura di: Piero Siffi e Lorenzo Cutuli.

**VERONA**

### *Forma astratta*

Palazzo Forti. «Forma 1. Il primo astrattismo del dopoguerra» (fino al 12 febbraio). Questa mostra - già alla Galleria Niccoli di Parma, in ottobre 1994 - documenta puntualmente il movimento artistico di rottura, nato a Roma tra il 1947 e il 1952, che ha visto insieme [illegible] artisti: Accardi, Attardi, Consagra, Dorazio, Guerrini, Maugeri, Perilli, Sanfilippo, Turcato. Questi artisti oltre a difendere, pur impegnati politicamente, l'idea dell'indipendenza dell'arte dalle scelte ideologiche, hanno inteso evidenziare [illegible] pratica «astratta» internazionale, e pertanto rivolta alla riflessione sui grandi maestri europei, da Kandinsky a Klee. Testi: G. Cortenova, E. Torelli.

**PRATO**

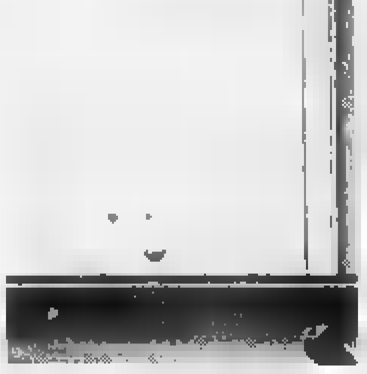
### *La pazzia di Fabre*

Museo Pecci. «Jean Fabre: questa pazzia [illegible] fantastica» (fino [illegible] 30 gennaio). Prima personale [illegible] museo dell'artista belga Fabre, che documenta la [illegible] attività dal [illegible] ad oggi, e comprende più di 50 opere, tra cui sculture, disegni, fotografie, installazioni. Questo interessante artefice vive ad Anversa, la stessa città dove ha vissuto Pieter Brughel, [illegible] cui si ispira. Infatti, ogni lavoro richiama alla nostra memoria l'atmosfera fantastica e visionaria della tradizione fiamminga. Catalogo Charta a cura di A. Soldaini, S. Hertmans, B. Verschaffel.

**TREVI**

### *Anni Novanta*

Palazzo Lucarini, Flash Art Museum. «Collezione» (fino al 28 febbraio). Questa mostra focalizza il proprio obiettivo di tracciare un percorso nella più [illegible] luta contemporaneità [illegible] una raccolta di oltre 200 opere dei più importanti protagonisti dell'arte contemporanea e rappresenta uno dei possibili panorami dell'arte degli Anni 80 e [illegible]. Opere di Moroni, Alviani, Mochetti, Cecchi, Dino, Kounellis, Cucchi, De Dominicis, Mainolfi, Chia, Paladino, Clemente, Baselitz, Di Stasio, Pizzi Cannella, Accardi, Vettor Pisani, Piacentino, Montesano.



«Il cano sapiente» [illegible] Bafico

**FINALE LIGURE**

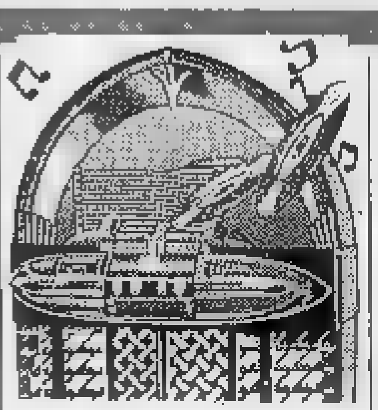
### *Giochi di bigliardo*

Galleria Arte Valente. «Enrico Bafico» (fino al 15 febbraio). Mostra molto intrigante di un artista-filosofo che affronta [illegible] «figurazione», in modo assolutamente autonomo, cercando di verificare concretamente l'equazione: forma-significato. Curiosa la presenza, in ogni opera, di un tavolo da bigliardo, quale chiara metafora della vita intesa c[illegible] scena di un gioco in [illegible] [illegible] e infinitezza si congiungono.

**Marisa Vescovo**

I DISCHI

# Un drappello di donne nei territori del country



SULLA via acustica che rivisita i territori del folk c'è una folla di donne. A parte il recinto maschilista del country, l'attenzione alle origini musicali della propria terra sembra dominata dal tocco femminile. Sarà per maggiori sensibilità o per quel ruolo di conservazione da sempre delegato alle donne? Qualunque sia la ragione, oggi la tendenza resta ben solida, [redacted] non rafforza[redacted]. I due dischi migliori offerti dalla recente produzione [redacted]scografica si specchiano sulle due rive opposte dell'oceano Atlantico.

Una leggera predilezione per la proposta più matura e variegata, quella di **Màire Brennan** con **«Misty eyed adventures»** (Bmg, 1 Cd). Uscita dai Clannad, la Brennan continua a distillare profumi d'Irlanda alternando con sapienza ritmi e riflessioni sull'amore e il senso della [redacted]. All'interno dei temi melodici e delle scelte strumentali però Màire Brennan cerca [redacted] vestire [redacted] modernità, con qualche tocco esotico, le sue composizioni profondamente legate alla tradizione.

L'inizio del disco è una [redacted]lante danza («The days of the dancing») dove il ritornello è un ripetuto, coinvolgente coro offerto dalle voci delle tre sorelle di Màire. La quale poi passa alle melanconiche nenie gaeliche condite dai colori creati da uileann pipes e whistle, dobro e fisarmoniche. Da questa base la voce elastica e dolce della Brennan insegue, asseconda, controbilancia suoni e ritmi ricreati con strumenti elettrici ed elettronici ma provenienti da Africa, India, Europa dell'Est. Contrasti e assonanze costringono l'ascoltatore a [redacted] incuriosito inseguimento. Sempre premiato da una rara qualità ideativa [redacted] di registrazione. La canzone che dà il titolo al disco è una dolce nenia composta per il neonato figlio di Màire, mentre «The mighty one» è ispirato dall'impresa del primo gruppo di alpinisti irlandesi saliti sulla vetta dell'Everest. «Big yellow taxi» si avvale invece del [redacted] più aspro impresso dal gruppo dei Blue [redacted].

Delicata e raffinata arriva invece dal Canada **Jann Arden** con [redacted] elegante **«Living under June»** (A&M, 1 Cd). Rock venato di country, ballate al sapore di jazz, temi musicali per notti solitarie a sognare un compagno per correre nei giorni del futuro. Canzoni con il sorriso per la loro dolce bellez[redacted]. Molto bello e anche commovente il duetto con Jackson Browne [redacted] «Unloved». Una seconda prova discografica pienamente riuscita per questa cantautrice dalla voce calda e potente: ha migliorato il fascino già espresso con «Time for mercy», che ha fruttato dischi d'oro e la laurea di miglior solista esordiente.

Apprezzata pittrice, **Joni Mitchell** dà testimonianza di questa sua seconda dote artistica nel libretto che accompagna **«Turbolent indigo»** (Reprise, 1 Cd). Immagini di natura montana canadese - [redacted] vari riferimenti stilistici, da van Gogh nell'autoritratto [redacted] Kokoschka e [redacted] paesaggisti francesi dell'800 - che si ritrovano poi nelle dieci canzoni del disco. Un disco omogeneo e raffinato con una musica da idilli che contrastano [redacted] le amare scenette di vita descritte con un linguaggio ricco di visioni. Ricco anche di celebri partecipazioni: Wayne Shorter al sax, Bill Dillon e Michael Landau alle chitarre, Seal nel [redacted] di «How do you stop». «Yvette in english» poi è stata scritta [redacted] David Crosby che la inserì nel suo album «Thousand roads». «Turbolent indigo» è un salto all'indietro [redacted] 20 anni nella carriera della Mitchell, quando amava il jazz. Un disco che emana un grande calore.

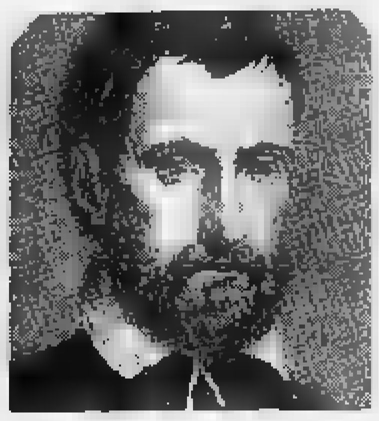
E ora [redacted] salto in Valle Pada[redacted], per ricordare una vera folksinger, semplice, di gran qualità: **Giovanna Daffini**. Dall'archivio di Roberto Leydi arriva **«L'amata genitrice»** (I dischi del mulo, 1 Cd) dove la Daffini con la [redacted] voce orgogliosa, di gola, tagliente e [redacted]da interpreta lo spirito popolare con canti di lavoro, d'amore, filastrocche d'ironia e ballate politiche dell'Emilia rossa. Una chicca la «Bella [redacted]» autentica, quel canto di mondine (come lo fu la Daffini) con padroni e [redacted] lavoro ingrato. Oltretutto eseguito con l'accenno di gorgheggio tipico di uno stile antico. Quattordici [redacted]zoni per chitarra e voce (due con in più un violino) che sono un piccolo libro di storia padana vista dal basso.

**Alessandro Rosa**

## Coraggioso Berlioz all'Opera di Roma, sciopero rientrato

# Proietti cesella il suo Cellini

## Finale a effetto, applausi per tutti



Gigi Proietti, regista del «Benvenuto Cellini» [redacted] Berlioz. A [redacted] un'immagine del cesellatore

**ROMA.** Coraggiosa inaugurazione della stagione romana [redacted] «Cellini» di Hector Berlioz (rientrato lo sciopero): l'opera non è e non sarà mai popolare, arroccata nel [redacted] intellettualismo da [redacted] emanano bellezze gelide e disarmoniche. Eppure, [redacted] un'esecuzione scorrevole come quella diretta da John Nelson, [redacted] le scene di Quirino Conti e [redacted] regia di Gigi Proietti, molto musicale e funzionale, può essere ascoltata tutta d'un fiato, e andare incontro, com'è avvenuto, ad un franco successo. A Berlioz venne l'idea nel 1834, leggendo la «Vita» [redacted] Benvenuto Cellini: e quanto l'esistenza di questo artista scapestrato [redacted] incontro alla mitologia del genio romantico, pieno di slancio ed energia vitale, non è da dire. [redacted] altrettanta, e forse maggiore suggestione, ebbe per il compositore l'ambiente artistico [redacted] manierismo italiano: cosicché, definendo con la massima accuratezza lo sfondo della Roma cinquecentesca, finì per proiettarlo [redacted] primo piano, [redacted] conferire all'ambiente [redacted] «presenza» assai più concreta di quella che caratterizza i personaggi, poco più che larvali. Questo si vede, innanzitutto, nella splendida scena del carnevale [redacted]mano, culmine della partitura: al [redacted] secondo atto Berlioz [redacted] rotear per venti minuti [redacted] gigante[redacted] mulinello della folla che si accalca [redacted] piazza Colonna attorno ai saltimbanchi con cori, danze, canti e figure grottesche, fornendo alla storia dell'opera una delle scene più irresistibili che si [redacted].

Ma l'intero tessuto musicale del «Benvenuto Cellini» mira [redacted] definire un ambiente storicamente esatto, attraverso l'impiego di ritmi, timbri e temi tratti dal folklore locale; o al culto manieristico, di una bellezza artificiosa e formalmente accurata, tende la scrittura vocale e, soprattutto, strumentale di Berlioz che [redacted] finisce di sorprendere per la sua modernità, anche nelle parti meno [redacted]. [redacted] incredibile che nel 1838 si potesse scrivere una [redacted] modernamente frantumata, fatta di impulsi [redacted]vrapposti, talvolta brevissimi, e costantemente screziati in una mirabolante varietà di colori timbrici. [redacted] primo atto, [redacted] esempio, gli archi tacciono a lungo ed è tutto [redacted] frullare, un pigolare, un picchiettare, uno squillare, un martellare leggero di strumenti a fiato, per lo più legni, trattati con un gusto cameristico e vagamente arcaico, evidentemente [redacted]o ad un'idea del lontano Cinquecento, reso da assottigliamenti filiformi, e da un pathos talvolta mortuario, berlioziano al [redacted] per cento, come nella musica del corteo papale. Arie belle [redacted] sono, come quella di Cellini all'inizio del secondo atto [redacted] quella di Ascanio, all'inizio del quarto: ma, al di là dello squarcio melodico, l'interesse ricade sempre su quei processi, davvero «celliniani» di oreficeria orchestrale, su quel tessuto che, come [redacted] zo cinquecentesco, esibisce [redacted] virtuosismo della sua trama.

L'opera ha avuto, come s'è detto, un'esecuzione accurata sotto la guida del direttore John Nelson che ha trattato l'orchestra con leggerezza e trasparenza. Bravo il tenore David Kuebler nella parte di Cellini e Deborah Riedel in quella di Teresa: i rispettivi personaggi sfumano nell'inconsistenza ma giova loro la capacità di abbandono lirico che i due interpreti hanno mostrato. Attorno [redacted] due amanti, gli altri definiscono una [redacted]nice brillante - non dimentichiamo che il «Benvenuto Cellini» nacque [redacted] «opéra comique» di cui reca traccia in alcune brevi scene parlate: Fieramosca (il bravo Alain Verhnes) [redacted] Balducci (il veterano, e un po' stanco Jules Bastin), [redacted] a Pompeo (Paolo Orecchia), Ascanio (Diane Montague), Francesco (Marco Berti) e altri, si muovono vivacemente, su ritmi di comme[redacted] che Gigi Proietti ha assecondato e valorizzato con molto garbo: nessuna forzatura, [redacted] attenzione evidente ai movimenti [redacted] ai gesti suggeriti dalla [redacted], belle luci, mentre [redacted] scene [redacted] Quirino Conti ritraggono una Roma aperta sulla natura, oppure delimitata dai candidi ambienti [redacted]tali (l'atelier di Cellini) e da architetture piranesiane come quella del Colosseo in [redacted] avviene, alla fine, la fu[redacted] del Perseo, concludendo l'opera con la colata di metallo incandescente che dalla caldaia va [redacted] riempire la forma della [redacted], portando al trionfo finale [redacted] [redacted]lontà dell'artista. Conclusione ad effetto, che ha strappato l'altra sera meritati applausi per tutti.

**Paolo Gallarati**

STET

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO CHE OGGI NON BASTA ESSERE SOLO EFFERVESCENTI.

In [redacted] mercato in cui tutti sono effervescenti più o [redacted] naturali il Numero Verde attira l'attenzione e fa emergere le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità toglie la sete, il Numero Verde toglie ogni dubbio. Molte aziende l'hanno già capito [redacted] utilizzano [redacted] loro Numero Verde in maniera intensiva. Per scoprire [redacted] far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Numero Verde 167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM

CHE FANNO

# Americani contro i pirati cinesi

**Gli Stati Uniti** hanno posto un ultimatum sui pirati della Cina: se entro il [redacted] febbraio [redacted] governo cinese non prenderà provvedimenti contro la pirateria di film, musica [redacted] software americani, estesissima nel Paese, il governo americano imporrà una sovrattassa del 100% [redacted] prodotti cinesi importati [redacted] Usa. Pechino ha definito «barbaro» l'ultimatum, sostenendo d'aver fatto il possibile contro la pirateria. Washington replica che [redacted] Cina [redacted] fabbriche seguitano a produrre copie-pirata di film americani esportandole [redacted] Hong Kong, nel resto dell'Asia e persino negli Stati Uniti.

**Valerie Campbell**, 42 [redacted], bella madre giamaicana della modella **Naomi Campbell**, è andata [redacted] vivere con l'aristocratico inglese Henry Percy duca di Northumberland nel castello di Syon House. Il duca ha lasciato per lei Barbara Carrera, [redacted] compagna dal 1990.

**Alpe Adria Cinema**, il festival di Trieste (18-22 gennaio) analizza il cinema dell'Europa centrorientale nella sua sesta edizione dedicata a Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, giornalisti e operatori triestini uccisi sul lavoro di reporter [redacted] guerra. Oltre alla rassegna ufficiale dei film, il festival riflette sul cinema dell'ex Repubblica democratica tedesca con una rassegna e un convegno, «L'Angelo perduto», sul rapporto tra cinema e letteratura nella Rdt dal 1946 al 1990. [redacted] festival presen[redacted] pure una selezione [redacted] sette film albanesi (1958-1994) e una selezione di film documentari realizzati a Sarajevo durante il conflitto.

**Veronica De Laurentiis**, figlia di **Silvana Mangano** e di **Dino De Laurentiis**, e **Ivan Kowalski**, si [redacted] sposati a Bora Bora col rito ebraico, ma in stile polinesiano: abiti di cotone bianco, collane e corone di fiori, pesce arrosto, danze folk.

**Steven Spielberg** sarà il 25 febbraio l'ospite d'onore alla cerimonia parigina dei **Césars**, gli Oscar francesi. **Marcel Ophüls** ha invece rifiutato di concorrere ai premi con il suo film-documento «Veillées d'armes» (Veglie d'armi) sui giornalisti nella guerra dell'ex Jugoslavia, per protesta contro l'assenza di riconoscimenti specifici per i film documentari. Ha definito «totalitaria, villana e maleducata» l'idea [redacted] far concorrere lui scartando gli altri documentaristi.

**L'Oscar** mobilita sempre più le emozioni hollywoodiane, [redacted] incoraggia [redacted] classifiche storiche. Il genere più frequente dei film vincitori dell'Oscar è stato quello drammatico (44%); il più trascurato [redacted] thriller (soltanto 2 film vincenti, «Rebecca» e [redacted] silenzio degli innocenti»). Il film-Oscar più breve è stato «Io e An[redacted] di Woody Allen, [redacted] minuti. Due sono stati i vincitori massimi, «Ben Hur» e «West Side Story», con 11 Oscar ciascuno. I massimi perdenti sono stati «Furore sulla città» e «Il colore viola», 11 candidature [redacted] nessun premio. Due film hanno vinto tutti e cinque gli Oscar più importanti (film, regista, copione, attore, attrice): «Accadde [redacted] notte» [redacted] «Qualcuno volò sul nido del cuculo».

**Dustin Hoffman** s'è dichiarato disponibile a interpretare un seguito di «Rain Man», sempre con **Tom Cruise** [redacted] diretto [redacted] **Barry Levinson**. **Barry Morrow** [redacted] scrivendo la sceneggiatura.

**Dennis Hopper** s'è totalmente rasato la testa, con effetto raccapricciante, per recitare il suo personaggio di investigatore privato in «Wich Hunt» (Caccia alla strega). La strega è Penelope **Ann Miller**.

**Gina Lollobrigida**, [redacted] anni, in visita a New York al celebre ristorante Gino Italian di Mario Laviano, ha ripetuto che dell'età non le importa nulla, ma ha fermamente proibito ai fotografi di riprenderla di profilo e ha controllato minuziosamente l'illuminazione del locale. Ha spiegato: «La luce ti può aggiungere o togliere vent'anni, è molto più efficace di ogni intervento [redacted] chirurgia plastica».

**Jim Carrey**, il sorprendente uomo di gomma di «The Mask», è in versione esotica nel seguito di «Ace Ventura l'acchiappanimali»: «Ace Ventura goes to Africa», diretto da **Tom De Cerchio**.

**Spike Lee**, in attesa di girare «Clockers», il film sugli spacciatori di crack interpretato da **Harvey Keitel** e **John Turturro**, dirige «Girl Six», piccolo film su una debuttante nel mondo dello spettacolo, protagonista **Jada Pinkett**.

**Christian Slater**, [redacted] giovane intervistatore di «Intervista col vampiro», è stato arrestato all'aeroporto di New York mentre tentava di salire [redacted] bordo d'un aereo con una pistola calibro [redacted] in tasca. E' rimasto otto ore in prigione, viene processato il 27 febbraio per porto illegale d'arma. Era già stato arrestato due volte in passato, per guida [redacted] stato di ubriachezza.

**Emmanuelle Béart**, [redacted] bellissima attrice francese, è stata [redacted]rata come partner di **Tom Cruise** in «Mission Impossible» [redacted] **Brian** [redacted] **Palma**.

**Carlos Saura**, [redacted] regista spagnolo padre di [redacted] figli maschi, ha finalmente avuto [redacted] 63 anni una figlia femmina, Ana, dalla sua attuale compagna, l'attrice **Eulalia Ramón**, [redacted] anni.

**Sean Penn e Susan Sarandon** [redacted] la coppia protagonista del nuovo film di **Tim Robbins**, «Dead Man Walking» (Morto che cammina), polemico contro la pena capitale, tratto dal romanzo di Helen Prejan su una suora che [redacted] di salvare [redacted] vita a un condannato detenuto nel braccio della morte.

Sfida Canale 5-Raiuno: Gabriella ha camminato per 14 metri, superando Casella

# La Carlucci sui carboni

## «Una tecnica, nulla di paranormale»

Gabriella Carlucci e, a destra, Biscardi, che [redacted] ospite fisso di «Buona domenica»

Polemica coi predecessori: «Basta allenarsi». E Biscardi porta lo sport a Buona domenica

**ROMA.** Insomma, pare proprio che tutti potremmo camminare sui carboni ardenti. Quando, per la prima volta sul video, si cimentò nell'esperimento Mino Damato, l'Italia televisiva di allora restò molto [redacted]. Ma adesso la passeggiata sulle braci è diventata quasi una moda, almeno nei giorni di festa. Qualche settimana fa, a «Domenica in» su Raiuno, si è esibito Giucas Casella, stabilendo il primato dei dodici metri. Ma ieri, [redacted] «Buona domenica» su Canale 5, Gabriella Carlucci ha polverizzato il record, percorrendo ben quattordici metri. Le riprese si svolgevano ovviamente all'esterno perché [redacted] andasse a fuoco lo studio: alle 19.20 si è presentata lei, giacca a vento rossa su gonnella nera, forma smagliante anche grazie [redacted] tutti gli sport estremi cui la costringono (o cui [redacted] autocostringe?) per la gloria televisiva. Gabriella ha cominciato l'esibizione con i piedi ben piantati per terra, a dimostrazione che non c'è trucco non c'è inganno, soprattutto non c'è niente sotto le sue graziose estremità.

Ha dichiarato di essere riuscita nell'impresa soltanto con quella specie di training autogeno che consente il percorso bruciante a chiunque si alleni con determinazione. Naturalmente le tecniche non vengono svelate al pubblico, così come non si svelano i trucchi dei prestidigitatori, perché ci sono persone che [redacted] queste attività ci campano. E forse anche per evitare emulazioni non controllate. Mentre anche ieri il controllo c'era, operato da Massimo Polidori del Cicap, il comitato per il controllo sulle attività paranormali. Polemizzando con i predecessori Damato e Casella che lasciavano intendere l'uso di doti particolari, quasi medianiche, per riuscire nell'impresa, la Carlucci ha ribadito quanto aveva dichiarato lungo tutta questa settimana preparatoria: «Non c'è niente [redacted] paranormale, è soltanto una tecnica. E lo stesso vale per Damato e Casella, quando hanno tentato l'esperimento: provino a camminare su una lastra d'acciaio bollente. Quello sì, è impossibile».

La Carlucci si è esibita nella sua passeggiata ardente proprio quando la concorrenza, nella persona di Casella, aveva terminato di ipnotizzare Iva Zanicchi, la quale ha rivelato, in quel misterioso stato di incoscienza che viene riprodotto ogni domenica sull'ospite [redacted] turno, di prediligere soprattutto il sesso; tanto sesso. Sono [redacted] sanguigna donna emiliana.

A «Buona domenica» [redacted] ospite anche Aldo Biscardi (un brivido ha percorso il pubblico [redacted] quando si è [redacted] a cantare), che dalla settimana pros[redacted] rappresenterà [redacted] appuntamento fisso per il programma. Così anche Canale [redacted] avrà il suo commentatore sportivo, e si potrà parlare in trasmissione [redacted] partite e [redacted] gol, si potranno iniziare polemiche immediate, il rigore c'era o non c'era, per arginare meglio la concorrenza.

E intanto ieri sera è tornato il «Laureato» con Chiambretti che aveva promesso la prova dell'incontro, avvenuto ad Arcore, tra Gorbaciov e Berlusconi. **[al. co.]**

Parla il regista, che gira negli stessi luoghi di «Una giornata particolare»

# Scola ritorna sui suoi passi

## «Dissi io alla Mussolini: non fare l'attrice»

**ROMA.** Per il nuovo film, «Romanzo di [redacted] giovane povero», Ettore Scola [redacted] tornato a girare nel quartiere [redacted] del Nomentano, dove quasi vent'anni fa aveva ambientato «Una giornata particolare», con Sofia Loren [redacted] Marcello Mastroianni. Quanti ricordi. «Non si tratta [redacted] un ritorno su me stesso - precisa - ma di una semplice esigenza di ambientazione: gente [redacted] una grande comunità che vive come fosse un borgo all'interno di una metropoli. Allora in quel quartiere risiedevano molti ferrovieri, oggi abbondano gli impiegati. Non ci sono comunque elementi [redacted] comune tra i due film, anche se in quello che ho appena cominciato, con Alberto Sordi, mi occupo di non vincenti e di umiliati dalla società. Sordi nel film è un pensionato inquilino della casa in cui vive il "povero giovane" che è un laureato disoccupato, impersonato da un attore esordiente per il cinema, Rolando Ravello». [redacted], però, le immagini [redacted] giornata particolare», riproposte in un cinema di Roma per iniziativa de «L'Unità», hanno offerto a Scola l'opportunità di scherzare e [redacted] riflettere, su [redacted] delle sue opere di maggior successo, nell'incontro con il pubblico che è seguito alla proiezione. «Cominciamo col dire - sottolinea il regista - che se non fossi stato sincero, forse, oggi non avremmo Alessandra Mussolini in Parlamento. Lei voleva fare a tutti i costi l'attrice, e nel film era semplicemente una delle ragazze accorse con i genitori lungo i viali imperiali ad applaudire Hitler al suo arrivo a Roma. Ma io [redacted] estrema sincerità le dissi, più volte, che non aveva la stoffa per fare l'attrice e così decise... di cambiare mestiere». Marcello Mastroianni ieri mattina ha disertato l'appuntamento con Scola essendo bloccato a Parigi in seguito ad una caduta nella quale ha riportato una lussazione a due costole. Per il regista, «Una giornata particolare» è un film ancora attuale come lo sono in questo momento in Italia i temi dell'intolleranza e del consenso. **[e. b.]**

All'alba di sabato, sulla statale per Modena

# Bennato e la sua amica feriti in un incidente

Edoardo Bennato [redacted] fratturato alcune costole [redacted] lussato una spalla: guarirà [redacted] un mese

**MODENA.** Il cantautore Edoardo Bennato è rimasto ferito in un incidente stradale, avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, prima delle quattro, sulla statale 467 nei pressi di Scandiano (Reggio Emilia). Bennato, che ha riportato contusioni ed ecchimosi al torace e al capo, è stato ricoverato nell'ospedale di Reggio. Dopo una serie di esami radiologici, che hanno evidenziato [redacted] frattura di alcune costole e la lussazione di una spalla, è stato giudicato guaribile in trenta giorni. Al capezzale di Bennato sono accorsi, [redacted] il produttore Aldo Foglia, alcuni amici.

La donna che viaggiava [redacted] lui, Paola Serri, 23 anni, un'insegnante di Scandiano, è rimasta ferita in modo molto grave ed è stata ricoverata nel reparto di rianimazione del Policlinico di Modena, con prognosi riservata.

Secondo i primi rilievi eseguiti dai carabinieri, l'auto guidata dal cantante, un'Audi A6, viaggiava [redacted] direzione di Modena quando, a [redacted] incrocio nei pressi [redacted] Casalgrande, per motivi ancora in [redacted] di accertamento, si è scontrata [redacted] un fuoristrada, condotto da [redacted] modenese rimasto illeso. **[Ansa]**

## TEATRI

[redacted]A CORALE «STEFANO TEMPIA», Auditorium Rai. Domani sera alle ore 21.15 per la stagione 1994-95, avrà luogo il concerto [redacted] Wiener Saengerknaben. Coro dei bambini di Vienna. Biglietto [redacted]

## RITROVI

**ARLECCHINO.** 15.30 danza.
**CLUB** [redacted]. Oggi [redacted]. Domani 15.30 e [redacted] Rocky e Soleil.
**GARDEN** (tel. 68.03.443). Ore 15.30 Le vostre [redacted] feste in compagnia degli Sparvios.
[redacted] [redacted]. Sala dec [redacted]. Ibslev porn. fd/19. Tel. 68.14.847.
**LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA** (c. Taranto 206, tel. 700.097). 15.15 Paolo ne.
**PUNTO D'INCONTRO DANZE:** anni 60/70. Lazio Orch. ore 21.30.0[redacted]. Tel. [redacted] P.le Chieri Castelnuovo D. B. Monbello.
**AL PUNTO** [redacted] **VISTA** (c. Moncalieri 5). Piano Bar tutte le sere musica live.
**S. GIORGIO.** Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Alberton. Tel. 68.92.131.

## GALLERIE [redacted] MUSEI

**LATELACCIA** [redacted] pittura scultura. Graf. per informazioni 562.[redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

**ACCADEMIA.** Pietro Morando.
**BERMAN.** Tilli Garelli «Appunti della [redacted] moria».
**BIASUTTI.** Enrico Paulucci.
**DAVICO.** Riccardo Tommaso Ferroni.
**FOGLIATO.** [redacted] Boggio Marzet.
**MICRO'.** Tonino Longaretti. 16/19.30.
**NARCISO.** Enrico Allimandi.
[redacted] (tel. 543.393). Georgij Moroz.


DA VENERDI' 20 A TORINO

*Vi trasporterà a un milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?*

Il coreografo ha chiamato Dominique Khalfouni, una delle più straordinarie danzatrici del nostro tempo

# Palermo: il Gattopardo rinasce con Petit

## Citazioni del film di Visconti, fin dall'abito largo di Angelica

**PALERMO.** Chissà se il principe Tomasi di Lampedusa, scrivendo il suo «Gattopardo» al caffè Mazzara dietro al Massimo, poteva [redacted] immaginare che quello stesso teatro avrebbe accolto i personaggi del suo romanzo, dapprima nell'opera di Angelo Musco jr. nel 1987 e [redacted] nel nuovo balletto di Roland Petit. Senza contare ovviamente lo stupendo film di Luchino Visconti, ormai punto di riferimento visivo per ogni translitterazione spettacolare del [redacted]manzo. Petit ha cercato di scansare la grande ombra del regista italiano, ma essa ritorna prepotentemente in questa creazione fin dalla prima scena. [redacted] presentazione della famiglia Salina sot[redacted] il segno araldico del «Gattopardo danzante», spunto iniziale del balletto. Per la verità sembra qui di vedere i personaggi di «Morte [redacted] Venezia» [redacted] i raffinati vestiti chiari delle donne e i costumi da marinaretto alla Tazio dei fanciulli. Ma il quadro più [redacted]lebre, quello del gran ballo in ca[redacted] Pantaleone, richiama irresistibilmente quello del film fin dalla citazione letterale del largo abito di Angelica che la squisita costumista Luisa Spinatelli ha voluto ricalcare su quello di Claudia Cardinale. Ed è anche una delle chiavi della vicenda, nel momen[redacted] in cui Fabrizio «corteggia la morte», come afferma [redacted] nipote Tancredi. La morte dalla triplice incarnazione: come «signora sempre desiderata»; dapprima l'umile prostituta Mariannina, poi la stella osservata con il telescopio e infine la «signora in nero» che si insinua tra le coppie volteggianti nel sontuoso ballo patrizio.

Per i tre personaggi Petit ha chiamato una delle più straordinarie danzatrici del nostro tempo Dominique Khalfouni che balla con Fabrizio alcuni intensi passi a due che [redacted] tra le cose più belle della creazione. Particolarmente segnalabile quello dell'osservatorio, quando la stella si presenta in tutù romantico al principe, in una visione che richiama il sogno nella «Sylphide» romantica della Taglioni.

Un po' più in ombra la coppia di giovani interpretata dalla stupenda giovanissima scoperta spagnola Lucia Lacarra (Angelica) e dall'aitante Cyril Pierre (Tancredi). Il momento più importante della loro prova è il gioco a nascondino nelle sterminate stanze del palazzo di Donnafugata. La caratteristica di questo «Gattopardo» è quella di accennare soltanto a momenti significativi del romanzo, una sorta di «suite» [redacted] alcune pagine, alcune delle quali forse anche superflue come la toeletta del principe davanti all'esterrefatto padre Pirrone, ridotto al più basso ruolo servile.

L'interpretazione di Fabrizio da parte del giovane solista dell'Opéra Nicolas Le Riche è forse la sorpresa più scioccante dello spettacolo. Sembra impossibile che un ragazzo di ventidue anni possa conferire spessore [redacted] credibilità [redacted] un personaggio cinquantenne ed oltre. Eppure Le Riche lo [redacted] pienamente realizzato [redacted] autorità e naturalezza, evitando ogni tentazione realistica.

Caratteristica, del resto, comune a tutto questo «Gattopardo» che non è caduto [redacted] tentazioni del folclorismo [redacted] ha concesso alla «sicilianità» soltanto la scena del soldato borbonico morto, accompagnata da [redacted] struggente «Stabat Mater» in dialetto siculo. Per il resto Rossini, Bellini, Cherubini e il valzer verdiano, arrangiato in modo particolare per il ballo, hanno fatto da sfondo sonoro al balletto. Le raffinatissime scene e i delicati costumi della Spinatelli hanno concorso in misura determinante al successo. Superba la prestazione del Ballet de Marseille.

**Luigi Rossi**

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

| | |
|---|---|
| *Abbonamenti La Stampa* | *Tel. 6568.334/335* |
| *Pubblicità Publikompass* | *Tel. 65211* |
| *Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale* | *Tel. 534.914* |
| *Specchio dei tempi* | *Tel. 65681* |

# IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

DAL 1906 A FIANCO DELLE IMPRESE

Dal 1906, l'*Unione Industriale di Torino* rappresenta gli interessi delle imprese torinesi. In quell'anno, fu costituita la «*Lega Industriali Torinesi*», da cui nacque, nel 1910, *Confindustria*. Oggi, dalle 2500 imprese associate all'Unione dipende il 60% circa della forza lavoro industriale nella provincia di Torino. I *servizi* alle aziende vengono erogati direttamente dall'associazione e *sono gratuiti*, salvo rare eccezioni, per le quali è previsto un rimborso spese. *Per saperne di più: 011/5718.406.*

## Sindacale

Consulenza su legislazione del lavoro, contratti di lavoro, gestione del personale: assistenza nelle trattative e questioni sindacali di natura sia **collettiva** (Cassa Integrazione Guadagni, Mobilità, licenziamenti, ecc.) che **individuale** (assunzione, licenziamenti, procedure disciplinari). **Informazioni sulla normativa sindacale, compresi i riferimenti al diritto comunitario,** anche attraverso la pubblicazione del **Notiziario settimanale «Lavoro e Previdenza»,** rappresenta le imprese e l'associazione nelle principali Commissioni locali in tema [illegible] impiego, collocamento, lavoro a domicilio, ecc. Partecipa alla definizione della politica sindacale e contrattuale di Confindu[illegible], [illegible] contrattazione interconfederale [illegible] intersettoriale ed alla stipulazione dei principali contratti di lavoro: mantiene contatti con i Ministeri competenti. Di intesa con i Sindacati: **banca dati dei lavoratori in mobilità,** per la cui riassunzione la legge prevede rilevanti agevolazioni, e organizzazione di [illegible] **riqualificazione** per il loro reinserimento lavorativo. **(Tel. 011/5718.265)**

## Assistenza Sociale

**Assistenza, coperta [illegible] segreto professionale, ai dipendenti** delle aziende convenzionate al servizio **ed ai loro familiari.** Fornisce informazioni aggiornate sulle previdenze sociali previste dalla legge [illegible] **cura l'iter delle pratiche** presso gli Enti pubblici. **(Tel. 011/5718.456).**

## Legale

**Consulenza** e informazioni dettagliate in **diritto del lavoro** (e suoi aspetti comparati) e sui principi generali in tema di società, consorzi, marchi, titoli di credito, procedure concorsuali, normative CEE, disciplina della produzione e del commercio; trasporti, utilizzo dei prodotti petroliferi; licenze, concessioni e autorizzazioni; pesi e misure; Poste e Telecomunicazioni **Ricerche di legislazione, giurisprudenza e dottrina.** Attraverso [illegible] rivista trimestrale **«Giurisprudenza Piemontese»** fornisce documentazione sulle sentenze di diritto del lavoro. Segue **il procedimento di formazione delle leggi** di interesse [illegible] l'impresa presso le Camere. Informazioni [illegible] documentazione dettagliate sulla **normativa Comunitaria di natura socio-economica e [illegible] recepimento** nell'ordinamento italiano. **(Tel. 011/5718.271)**

## Previdenza

**Aggiornamento [illegible] diffusione della normativa previdenziale,** anche attraverso il **Notiziario settimanale «Lavoro e Previdenza». Consulenza e cura [illegible] singole pratiche e ricorsi** presso gli **Enti pubblici competenti** (INPS; INAIL, Ispettorato Provinciale del Lavoro; Ufficio Provinciale e Regionale del Lavoro; **Ministeri del Lavoro [illegible] del Bilancio) Rappresenta le imprese [illegible] l'associazione presso gli Enti pubblici preposti** (INPS, Commissione Provinciale CIG, INAIL, Commissione Provinciale per il Collocamento Obbligatorio). **(Tel. 011/5718.206).**

## Energia Ambiente

**Informazioni, consulenza [illegible] assistenza, anche [illegible] sopralluoghi diretti in azienda, sugli aspetti tecnici, economici e normativi relativi ai problemi energetici ed ambientali.** Assistenza [illegible] materia di inquinamento, smaltimento rifiuti, risparmio e recupero energetico. **Prestazioni più specifiche: Energia elettrica e gas naturale:** allacciamenti, condizioni di fornitura, problemi contrattuali, tariffe, rapporti con Enti distributori, contributi per risparmio energetico; **Acqua:** approvvigionamento (normativa, [illegible] nani, concessioni di derivazione), scarichi (autoriz[illegible], limiti di accettabilità, impianti di trattamento); **Aria:** autorizzazioni, normativa nazionale e regionale, verifica dei limiti di accettabilità di emissioni da impianti industriali, impianti di abbattimento; **Rifiuti:** criteri di smaltimento, recupero, riciclaggio, registrazioni e comunicazioni a catasto, stoccaggio, imballaggi; **Rumore:** problemi dell'ambiente esterno agli stabilimenti, limiti di accettabilità; **Rischi di incidenti rilevanti:** individuazione delle attività soggette a dichiarazione [illegible] notifica. **Le ultime iniziative** messe a punto dal [illegible] riguardano le **normative [illegible] ECOLA[illegible]** (etichettatura ecologica CEE, che attesta che i prodotti rispondano a determinate caratteristiche di rispetto ecologico); [illegible] (certificazione ambientale secondo lo schema CEE che riconosce il rispetto ecolog[illegible] da parte dei singoli stabilimenti produttivi dell'impresa); **etichettatura e schedatura preparati e sostanze pericolose (Tel. 011/5718.452).**

## Formazione

L'attività di formazione per imprenditori, dirigenti e quadri aziendali viene promossa da tutti i Servizi e le Categorie dell'Unione, secondo le proprie competenze. A fianco di queste iniziative, operano **due centri, che progettano e pi[illegible] regolarmente corsi di formazione, diretti alle imprese:** il **PF3 (Tel. 011/5718.426)** e il **Servizio Addestramento e Formazione AMMA** (vedi spazio AMMA). **Argomenti di particolare attualità affrontati recentemente dal PF3:** Qualità; Organizzazione delle vendite; Tributario; Ambiente e sicurezza. Il PF3 programma e realizza anche corsi formativi su incarico di singole aziende. Nell'ambito Formazione, opera anche la **Scuola Professionale «Giancarlo Camerana»** (ente fondato, nel 1960, dall'Unione Industriale di Torino e dall'AMMA; oggi, vi partecipa anche la Camera di Commercio di Torino; **Tel. 011/386.139**), le cui attività [illegible] indirizzate all'**aggiornamento professionale dei dipendenti (operai e tecnici) del settore metalmeccanico.** Le iniziative della Scuola sono articolate in: **corsi serali gratuiti** (per lavoratori che aspirano a migliorare la propria professionalità e a giovani disoccupati interessati ad una maggiore qualifica professionale); **corsi FAP** (offerta «a catalogo» alle aziende di corsi [illegible] Formazione [illegible] Addestramento Professionale per i loro tecnici); **corsi finalizzati** (progettati su richiesta delle aziende secondo le loro specifiche esigenze).

## Commercio Estero

Principali attività: a) **partecipazione [illegible] fiere commerciali in tutto il mondo,** con assistenza operativa e di rappresentanza delle aziende [illegible] primi contatti con i clienti; b) promozione ed organizzazione di **incontri operativi** tra **Direzione Acquisti della grande committenza straniera e aziende fornitrici;** c) **uffici di rappresentanza commerciale permanente** in Cina (Pechino) e in India **(Nuova Delhi). Servizi specifici:** informazioni sulla **disciplina del commercio internazionale** (doganale, valutaria, finanziaria, assicurativa); **dati statistici** sulle importazioni italiane e dei Paesi OCSE; informazioni [illegible] **normative ed accordi comunitari ed internazionali; Indicazioni nell'area marketing;** ricerche e selezione [illegible] mercato, di prodotto, di agenti, [illegible] rappresentanti, importatori ed utilizzatori. **Promozione [illegible] organizzazione di incontri [illegible] delegazioni estere.**

Rapporti con Rappresentanze diplomatiche e commerciali, con gli Enti italiani ed internazionali preposti alle funzioni del Commercio Estero, con i principali istituti di credito italiani ed esteri. **(Tel. 011/5718.296).**

## Finanza

**Analisi della situazione finanziaria aziendale;** individuazione delle **coperture finanziarie più idonee,** sulla base degli investimenti realizzati e previsti dall'azienda; verifica della possibilità di [illegible] **a finanziamenti agevolati.** Calcolo del costo effettivo delle diverse forme di finanziamento bancario (in lire ed in valuta estera) e parabancario (leasing, factoring, ecc.) per **orientare l'impresa nelle scelte di indebitamento.** In caso di **finanziamenti agevolati, prepara le domande di finanziamento** [illegible] cura la loro verifica prima della presentazione agli Enti competenti; segue i contatti con gli Istituti finanziatori e con i Ministeri competenti e verifica che l'iter delle domande di finanziamento si svolga nei tempi possibilmente più brevi. Consulenza per **l'impostazione degli strumenti di controllo finanziario aziendale. Stipulazione di convenzioni bancarie** [illegible] condizioni di particolare vantaggio. **Ricerca,** di concerto con l'impresa, **investitori istituzionali in capitale [illegible] rischio,** per il finanziamento di nuove iniziative. Fornisce informazioni ed assistenza in materia di **assicurazioni. (Tel. 011/5718.322).**

## Urbanistica

Informazioni [illegible] formazione, revisione ed aggiornamento [illegible] piani comprensoriali, piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, piani per insediamenti produttivi e aree industriali attrezzate e [illegible] ordine alla convenzione quadro per [illegible] rilocalizzazioni. Assistenza alle aziende per la formulazione e redazione delle **osservazioni agli strumenti urbanistici** sopra elencati e in merito [illegible] relativi [illegible] attuazione. Infor[illegible] dettagliate ed assistenza diretta sui diversi problemi co[illegible] **all'edilizia industriale. (Tel. 011/5718.462).**

## Tributario

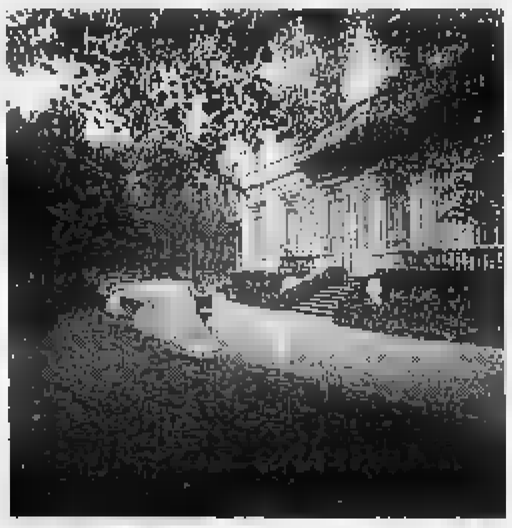
Assistenza alle aziende nell'interpretazione delle [illegible] tributarie. In particolare, consulenza su: **Imposta sul Valore Aggiunto** (adempimenti, aliquote, regimi particolari, polizze fidejussorie per rimborsi accelerati, IVA comunitaria); **Disciplina della Bolla [illegible] Accompagnamento; Disciplina dell'emissione di Scontrini Fiscali** mediante registratori [illegible] e della **Ricevuta Fiscale, Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche** (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, autonomo, di impresa e diversi); **Imposte sul Reddito delle Persone Giuridiche; Accertamento delle imposte** (dichiarazioni, scritture, ritenute, sistema sanzionatorio); **Normativa penale tributaria; Disciplina delle imposte indirette** (di registro, sull'incremento [illegible] valore degli Immobili, di bollo, sulla pubblicità). **(Tel. 011/5718.337).**

## Qualita'

(In collaborazione con **AICQ Piemonte**). Informazioni e preconsulenza sulla Qualità nei settori sia manifatturieri, che dei servizi, con possibilità [illegible] check-up aziendali. Produzione di «guide» alla Qualità di immediata applicabilità: sono già uscite la **«Guida di Autovalutazione del Sistema Qualità»**, la **«Guida per le aziende con produzione a commessa»** e la **«Guida alle applicazioni informatiche per la Qualità».** Assistenza per l'individuazione dei bisogni di formazione legati ai Sistemi Qualità e al miglioramento. Con AMMA, AICQ e ANFIA è stata costituita la **CERTO** (Società di Certificazione dei Sistemi Qualità), [illegible] corso [illegible] accreditamento per i settori autoveicolistici e servizi collegati. **(Tel. 011/5718.264).**

## Primimpiego

**Selezione di personale qualificato, diplomato, laureato, in cerca di prima occupazione, ai fini dell'inserimento lavorativo in azienda.** Il servizio dispone [illegible] banca dati, con i profili essenziali dei giovani candidati, raccolti tramite questionario. Dopo l'analisi delle esigenze dell'impresa [illegible] di personale (posizio[illegible] lavorativa) e una prima scelta dei candidati attraverso banca dati, [illegible] effettuata la selezione personalizzata degli aspiranti (profili attitudinali [illegible] aspetti di personalità), con colloqui individuali o di gruppo. **(Tel. 011/5718.279).**



## Studi Economici & U[illegible] Stampa

Indagini periodiche, congiunturali e monotematiche; [illegible] e informazioni sulla realtà economico-produttiva piemontese; documentazione statistica e scientifica **(Tel. 011/5718.462).** Sostegno ope[illegible] e di indirizzo nelle azioni di comunicazione aziendale esterna. **(Tel. 011/5718.439).**

## Centro Congressi

Modulato in sale di diversa dimensione, il Centro è affiancato, per [illegible] servizio di ristorazione, dal **Circolo Soci.** Offerta di servizi nell'organizzazione di convegni e incontri: progettazione e gestione dell'evento, assistenza post convegno. [illegible] **imprese associate** possono accedervi [illegible] **condizioni di prelazione e di favore. (Tel. 011/5718.277).**

AMMA

*Per le imprese metalmeccaniche, il servizio Sindacale e Previdenziale [illegible] fornito direttamente dall'As[illegible] di Categoria AMMA (Associazione Industrie Metalmeccaniche Metallurgiche e Affini). (Tel. 011/5718.418).*

*I seguenti servizi vengono forniti dall'AMMA anche alle imprese non metalmeccaniche:*

### LOGISTICA

Consulenza su quegli [illegible] dell'organizzazione aziendale (distribuzione degli spazi lungo il flusso della produzione) che riguardano la catena logistica dell'impresa: **analisi del sistema logistico dell'azienda** e redazione [illegible] relazioni e pareri tecnici. **(Tel. 011/5718.210).**

### [illegible]

[illegible] **Servizio Addestramento e Formazione AMMA** realizza **seminari e corsi di riqualificazione** per Dirigenti, Quadri, Tecnici; **corsi specialistici** per neolaureati e neodiplomati; **formazione e consulenza aziendale specifica,** su richiesta delle singole imprese. Il servizio offre consulenza permanente alle piccole e medie imprese nella **definizione delle strategie aziendali volte alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento dei sistemi di organizzazione produttiva.** Particolare attenzione [illegible] prestata alle esigenze formative rese necessarie dalla **lean production** (organizzazione snella). **(Tel. 011/5718.210).**

### [illegible]

**Assistenza tecnica, anche attraverso sopralluoghi in azienda, su: prevenzione, infortuni e incendi; igiene del lavoro; rumore ambientale** (il servizio è dotato di strumenti per la **quantificazione dei rischi da rumore). Presenza di tecnici della sicurezza in azienda,** assicurata - su abbonamento - [illegible] cando tre diverse opzioni [illegible] servizio, differenziate in base all'ampiezza delle prestazioni assicurate. Collaborazione con Enti, quali CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), STANIMUC (Servizio Tecnico Autonomo Normalizzazione Italiana Macchine Utensili e Collaudi), UNI (Ente Italiano Normalizzazione). Attività di ricerca con Università, CNR, Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris». **Attività di formazione specifica,** attraverso lo **CSAO** (Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione aziendale). **(Tel. 011/5718.210).**

SAI

LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

Trasmesso ieri pomeriggio ■ Colonia, in una zona con molti immigrati

# Grillo [redacted] Genova alla [redacted] tedesca

## *Uno speciale del comico, doppiato per la Germania*

**BONN**
DALLA REDAZIONE

I mali di Genova e sullo sfondo quelli dell'Italia, sospesa sulle rovine ancora fumanti di un regime politico in disarmo. L'inquinamento - non soltanto ambientale, una metafora dei nostri quotidiani acciacchi - e di striscio Tangentopoli («Tutti [redacted] galera, tutti in galera»). Per mezz'ora, ieri pomeriggio, Beppe Grillo ha dato scacco alla sua città e al suo Paese dagli schermi della «Wdr», la televisione regionale pubblica di Colonia, al centro di un bacino d'utenza ricco di immigrati. Con un'intervista, registrata un mese fa nel porto di Genova e nella [redacted] casa di Sant'Ilario; con spezzoni tratti dagli spettacoli italiani del comico, presentati naturalmente in traduzione.

[redacted] con una preoccupazione soprattutto, almeno da parte dell'autore del programma, Bernard Flanchinger: dar conto al pubblico tedesco dell'Italia «contro», l'«altra» Italia gridata da un comico di confine che è considerato, in Germania, [redacted] simbolo della protesta più irridente [redacted] fustigante, fragorosa. Non [redacted] caso, Grillo è stato presentato come lo

Beppe Grillo

showman bandito per anni dalla Rai per i suoi attacchi agli uomini politici, i potenti di un tempo già corroso dal tarlo della corruzione.

E non a caso, per partecipare alla trasmissione Beppe Grillo aveva posto un'unica condizione: niente interruzioni da spot. Una cautela inutile: la «Wdr», come tutte le emittenti pubbliche tedesche, non manda in onda pubblicità durante un programma. Ma la precisazione era importante: nello show di ieri, Grillo era soprattutto il comico che graffia attraverso la satira economica, un genere sconosciuto o quasi in Germania.

La trasmissione - dal significativo titolo di «Un comico contro il consumo» - conteneva ricorrenti attacchi alla pubblicità, al disordine della produzione, all'inquinamento industriale: un tema - quest'ultimo - di certo congeniale all'ossessione ecologica [redacted] tanti tedeschi. Ma nel porto di Genova («dove si scarica basilico thailandese per fare il pesto e i genovesi non gridano di sdegno») [redacted] davanti alla [redacted] praelevata («una mostruosità che taglia in due la città»), ai cancelli dello stabilimento siderurgico di Cornigliano («un mammuth fermo, inquietante») o fra mucchi di plastica «pronta a trasformarsi in diossina», la denuncia del comico genovese [redacted] stessa, quasi una preghiera: «Genovesi saltate su una gru», insomma fatevi sentire, ribellatevi, smettete [redacted] accontentarvi [redacted] accettare qualsiasi cosa.

Con un timido segnale di speranza, ancora una volta diretto ai genovesi [redacted] indirizzato agli italiani: «Dicono che siamo tirchi, [redacted] sfottono da sempre. Bene, trasformeremo tutto questo nella base economica del futuro. Torneremo i primi perché tornerà la cultura del buon senso».

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

# Visioni [redacted] New York

Nicolas Cage interprete del film «Apache pioggia di fuoco» [redacted] Italia 1 alle 20.45

**LA LEGGENDA DEL [redacted]**
1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 140'

Di Terry Gillian. Un disck-jockey di [redacted] entra in crisi quando un suo ascoltatore, seguendone alla lettera gli incitamenti, fa una strage in un locale di lusso. Passano tre anni, quando conosce un barbone, ex professore di storia, alla ricerca del Graal. I due hanno un passato tragico in comune, diventano amici, scoprono una improbabile strada per la felicità. Film visionario sullo sfondo di New York [redacted] Robin Williams e Jeff Bridges. In prima tv.

**GRANDE SAFARI**
1964, alle 10,05 su Raiuno; dur. 90'

Robert Mitchum ed Elsa Martinelli, nel film [redacted] Phil Karlson. Per incarico di uno zoo tedesco Harry cattura in Malesia l'«incantatrice», strano ibrido tra la tigre e il leopardo. Lo porta in Germania, [redacted] Abbott, un cacciatore [redacted] rivale libera la belva.

**DONO D'AMORE**
1958, alle 22,40 su Retequattro; dur. 105'

Lauren Bacall e Robert Stack nella pellicola di Jean Negulesco. Il matrimonio [redacted] Julie e Bill Beck funziona splendidamente da cinque anni, quando lei scopre, dopo una visita medica, di avere una grave patologia al cuore. Decide allora di tenere il marito all'oscuro [redacted] tutto e di cercare qualcuno che gli stia vicino quando lei morirà. La scelta cade sull'orfanella Hitti, [redacted] tra lei e Bill non corre buon sangue. Quando Julie morirà [redacted] riporterà [redacted] ragazzina all'orfanotrofio, ma alla fine tutto andrà a posto.

**LA STRADA DELLA FELICITA'**
1949, alle 14,10 su Tmc; dur. 110'

Di King Vidor, con Paulette Goddard, Fred MacMurray, James Stewart, Dorothy Lamour. La moglie suggerisce a Oliver, giornalista spiantato, un giro di interviste sul tema «Quale decisiva influenza ha avuto un bambino sulla vostra vita?». Lui riesce a strappare l'incarico ad un giornale e raccoglie diverse storie. Ma la più bella la sentirà quando torna a casa.

**UN POLIZIOTTO FUOR[redacted]**
1986, alle 2[redacted].40 su Raiuno; dur. 90'

Di [redacted]. Dinner. Un bibliotecario diventa suo malgrado un eroe. Con Judge Reinhold. La storia incomincia quando Joe accetta di sostituire un amico poliziotto per l'annuale ballo della polizia e si innamora della poliziotta Rachel, con cui finisce per fare coppia fissa. Si inizia così una correlata di menzogne e equivoci.

**APACHE PIOGGIA DI FUOCO**
1990, alle 20,45 su [redacted] 1; dur. 90'

Di David Green. Guerra in elicottero per Nicolas Cage, Sean Young, Tommy Lee Jones. Jake, un pilota d'elicotteri, viene chiamato a far parte di un gruppo speciale, chiamato Apache, destinato alla lotta contro la droga. Il gruppo prepara un attacco a sorpresa contro i narcotrafficanti, ma sono invece loro ad attaccare per primi.

## ANTENNA

**OGGI**
Esperienze da Poltergoist a *Affteri* (Raidue ore 21,50): da Lorenza Foschini la storia di Dario, bambino introverso che con il potere della mente scaraventa oggetti, fa cadere una stufa da 40 chili e fa esplodere il televisore. A *Fantasticamente* (Raitre 11,15) si parla di intelligenza e dell'apprendimento dei bambini. *Geo* (Raitre ore 18) va a Sand Lake oasi del Sud Dakota dove ogni giorno transitano almeno 350 000 oche, pellicani, trampolieri e avocette.

**[redacted]**
Tra i difensori di *Blob* anche Onofrio Pirrotta che a suo tempo [redacted] querelò (la sua faccia era apparsa subito dopo che Gassman aveva urlato «Faccia di culo»). «Anche [redacted] non approvo certi montaggi, *Blob* mi fa ridere». Sgarbi («la soppressione [redacted] un atto inaudito») ha detto che investirà del problema la Commissione Cultura della Camera.

**[redacted]**
Nel mondo islamico continua la lotta alle antenne paraboliche che consentono di captare i programmi stranieri, ritenuti altamente blasfemi. In Iran, si sta votando adesso una legge che proibisce senz'altro le paraboliche. Per garantirsi contro i disobbedienti, gli ayatollah faranno volare sulle città gli elicotteri per individuare e punire i rei. In tutto il Paese le paraboliche sono 700 mila (solo a Teheran 250 mila, tante quante in Italia). I proprietari che [redacted] rimuoveranno le antenne entro un mese rischiano una multa [redacted] parecchi milioni. L'ala proibizionista estrema voleva che i trasgressori finissero in carcere, gli antiproibizionisti sono riusciti a impedirlo e a sancire che la legge resterà in vigore tre anni. Restrizioni analoghe sono state adottate fin da marzo in Arabia Saudita (multe [redacted] duecento milioni ai trasgressori), mentre in Siria e in Tunisia si procederà a una selezione dei canali consentiti, i quali saranno poi trasmessi via cavo. Quest'ultimo provvedimento chiarisce che i motivi della crociata antisatellitare non sono solo religiosi: le paraboliche - antenne internazionali - non fanno guadagnare gli Stati, mentre i cavi e i decodificatori sì. Proprio in Arabia Saudita il divieto di usare antenne paraboliche è arrivato mentre lo stesso Arabia attiva tredici canali satellitari, uno dei quali da K[redacted].

**ITALIA 7**
Le difficoltà [redacted] Italia 7 sono confermate dal fatto che è saltato l'accordo con la Warner Bros per la trasmissione sul circuito di alcuni grandi film (era un caso clamoroso: per la prima volta i grandi film non andavano né su una rete Rai né su una rete Fininvest). Rosario Ponzio, della Warner Bros Italia, ha spiegato che Italia 7 non ha trovato la linea editoriale giusta per tenere alti gli ascolti nelle serate prive di film e questo ha fatto cambiare idea ai responsabili della casa Usa.

**[redacted]**
Un saggio di Giorgio Simonelli, edito dalla Nuova Eri, studia «Le sigle televisive». Delle moltissime suggestioni contenute accogliamo solo questa: le sigle della Fininvest sono, secondo Simonelli, «seriali», quelle della Rai, invece, «d'autore».

**Giorgio Dell'Arti**

Foto Foschini

## I PROGRAMMI [redacted] OGGI

### RAIUNO

**[redacted]**

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,20

- 6,45 **[redacted] mattina**, attualità (4596-054)
- 7,35 **Tgr - Economia** (8083158)
- 9,35 **Cuori [redacted] ott.**, telefilm (3530-210)
- 10,05 **Il grande safari**, film avventura di Phil Karlson (Usa '63). Con Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins (8645603)
- 11,40 **Utile futile**, attualità. Con Monica Leofreddi (4127429)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Jessica dietro le sbarre* (9636993)
- 14,00 **Tribuna politica per [redacted] crisi di governo** (46413)
- 14,20 **[redacted] mondo [redacted] quark** (850897)
- 14,50 **Le avventure del giovane Indiana Jones** (2186784)
- 15,45 **Solletico** (8105142)
- 15,55 **Ecco Pippo.** Cartoni (4753719)
- 16,25 **Ghostbusters.** Cartoni (6757-671)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Dichiarazione d'amore* (7080245)

**[redacted]**

- 18,20 **Il [redacted] fantasma**, della [redacted] 'Stone miracoli' (77332)
- 18,50 **Luna park... con Mara [redacted]** (872600)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (81500)
- 20,40 **Un poliziotto fuori [redacted] testa**, [redacted] commedia (331518)
- 22,35 **Cacciatori [redacted] navi**, film documentario, regia di Folco Quilici (7014142)
- 0,20 **Tg2 notte** (6648811)
- 0,35 **Che tempo fa** (24267036)
- 0,40 **Oggi al Parlamento** (2726276)
- 0,50 **Videosapere-viaggiatori lombardi in America** (2723-494)
- 1,20 **Sottovoce** (7874235)
- 1,30 **I due prigionieri**, sceneggiato (2711748)
- 2,40 **Tg** (52141036)
- 2,45 **A tu per tu con l'opera d'arte** (7640366)
- 3,15 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (1678140)
- 3,55 **[redacted]** (52133017)
- 4 — **[redacted] Music Club** (6213291)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**. *Reti di telecomunicazioni*
- 5 — **Euronews**, attualità (45747030)

### RAIDUE

**[redacted]**

Telegiornale: 11,45 (4192581); 13 (89-142); 15,45 (9405993); 17 (5825-790); 19,45 (690622); 23,15 (28-72413)

- 6,35 **[redacted] natura** (7900-413)
- 7 — **Euronews** (66897)
- 7,10 **Quante storie. Papà Castoro** 7,45 **Doogie Howser**, telefilm. *Una dozzina di rose* (9450-682)
- 8,[redacted] **Sorgente di vita** (34706871)
- 8,[redacted] **La famiglia Drombusch**, telefilm. *I diritti dell'amore* (7870-239)
- 9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (8805581)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (8407993)
- 12 — **I fatti vostri** [redacted] Giancarlo [redacted]galli (51718)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (6287871)
- 13,45 **[redacted]ante storie, ragazzi**, [redacted]netà. **Tom & Jerry**, cartoni (89-53239)
- 14,45 **Paradise Beach**, soap opera (8191546)
- 14,50 **Santa Barbara**, soap opera (9844564)
- 15,35 **La cronaca in diretta**. Con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4710518)

**[redacted]**

- 18,15 **Tgs - Sportsera** (9835103)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità [redacted] Bevilacqua (0236518)
- 19,45 **La legge [redacted] Bird**, telefilm. *Finestre* (1750577)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4756121)
- 20,20 **[redacted] fossi... Sherlock Holmes**, quiz (4953652)
- 20,40 **L'ispettore Derrick.** *Un tipo glaciale*, telefilm (8393264)
- 21,50 **Misteri**, attualità, [redacted] Lorenza Foschini (2825852)
- 23,35 **Umbria Jazz '94**, musicale con Renzo Arbore (704448)
- 0,25 **L'altra edicola**, attualità (8179-20)
- 0,45 **Soko 5113**, telefilm (8245874)
- 1,35 **Tg2 - Notte** (1771524)
- 1,50 **Matia Bazar**, musicale (8507-036)
- 2,30 **Diplomi universitari a distan[redacted]**, documenti. *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno te[redacted] industriale - Elementi di informatica* (58635582)
- 6,30 **Le comiche** (60235830)

### RAITRE

**[redacted]**

Telegiornale: 12 (47790); 14 (9975-440); 19 (719); 19,30 (73351); 22,30 (51156); 0,30 (8223678)

- 6,45 **Videosapere**, documenti (23-807142)
- 7,20 **Euronews** (6397822)
- 8,50 **Berlino [redacted] Repubblica [redacted] Weimar - Filosofia - Passaporto - Sapere** (5070026)
- 10,50 **Filosofia - Arcipelago Indonesia - Eventi - Fantastica età - Fantastica mente** (1254-897)
- 12,00 **[redacted] Tg3 ore dodici** (0)
- 12,20 **Eurovisione-Kitzbuhel, Sci Coppa [redacted] Mondo, supergigante maschile** (8195448)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (4395852)
- 13,45 **Schegge** (2691022)
- 14,00 **Tgr-Telegiornali regionali** (0)
- 14,50 **Tgr - In Italia** (388808)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo. Pattinaggio sportivo - pattinaggio velocità** (4663142)
- 15,45 **Tgs calcio: a tutto B** (2906871)
- 16,30 **Videosapere** (5326)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità (24-697)
- 18 — **Geo**, documenti (6041)

**[redacted]**

- 18,30 **Tg3 - Sport** (73332)
- 18,35 **Insieme**, attualità (4472055)
- 19,40 **Tgr - Sport** (442081)
- 20,05 **Blob**, varietà (841158)
- 20,30 **[redacted] processo del lunedì**, sport, [redacted] Gene Gnocchi (66644)
- 22,45 **Speciale 3**, attualità [redacted] Andrea Barbato (684245)
- 23,50 **Prima della prima**, [redacted] (6891055)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (2456369)
- 1,45 **Blob**, varietà (1787582)
- 2 — **Tg3-Notte/Edicola** (6226123)
- 2,30 **Cartolina musicale** (1121524)
- 2,45 **La [redacted] nei cieli**, film poliziesco con Ralph Byrd (65-36369)
- 3,50 **Artisti d'oggi** (5788820)
- 4,15 **[redacted] bravo di Venezia**, film drammatico (Italia '41) con Gustav Diessl (2330369)
- 5,40 **Jazz concerto** (72282858)

### CANALE 5

**[redacted]**

Tg5: 13 (48983); 17,55 (9301351); 20 (82535), 24 (33630)

- 6,[redacted] **Tg5 - Prima pagina** (7131974)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, varietà (R) (46348264)
- 11,45 **Forum**, attualità [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (53-57710)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2605413)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ron [redacted], John McCook (10-8142)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (4534-418)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia Cesare Gigli (133871)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (3448)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (8351)
- 17 — **Superhuman Samurai**, telefilm. *[redacted] generoso Malcolm*, con Matthew Lawrence, Kevin Castro, Troy Slaten (86332)
- 17,25 **Bora[redacted] c'è «Bim Bum Bam»**. Con Roberto Ceriotti (3012158)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (63005)

**[redacted]**

- 18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Ro[redacted] Signani (81448)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (18-97)
- 20,25 **Striscia [redacted] notizia**, varietà con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio. Regia di Riccardo Recchia (62-52784)
- 20,40 **La leggenda del re pescatore**, film commedia (2575328)
- 23,10 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (6894245)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (7279497)
- 1,45 **Striscia la notizia** (2772123)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6258765)
- 2,30 **Rotocalco**, attualità (6233456)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6234185)
- 3,30 **Nonsolomoda**, attualità (6237-274)
- [redacted] — **Tg5 - Edicola** (6238901)
- 4,30 **Anteprima**, attualità (7275649)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (7274076)
- 5,30 **L'angelo**, varietà (7277765)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (07802611)

### [redacted] 1

**[redacted]**

Studio Aperto: 12,25 (7372264), 14 (11626), 19,30 (46710)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina» - Cartoni** (86691710)
- 9,20 **Chips**, telefilm. *L'angelo di Pounch* (8764413)
- 10,25 **T. J. Hooker**, telefilm. *Ossessione* (9133264)
- 11,25 **Village**, attualità (7388089)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *Fiamme dell'inferno* (2126001)
- 12,30 **[redacted] e misfatti**, attualità (7-264)
- 12,40 **Studio sport** (373867)
- 12,50 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni (245210)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (2109500)
- 13,30 **Conan**, cartoni (34158)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (9385993)
- 14,20 **Village**, attualità (4831500)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (163413)
- 16 — **Smile**, varietà (33413)
- 16,05 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *L'Enterprise del passato* (98721234)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (859622)
- 17,25 **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il sospirato diploma* (3462061)

**[redacted]**

- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Abbandono* (286177)
- 18,45 **Village**, attualità (6337790)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm. *Una settimana frenetica* (1713871)
- 19,50 **Studio sport** (6770055)
- 20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorello [redacted], Antonella Elia (64968)
- 20,45 **Apache. Pioggia di fuoco**, film avventura con Sean Young, Nicholas Cage, Tommy Lee Jones (959061)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (5784-968)
- 22,45 **Mai dire gol del lunedì**, varietà con la Gialappa's Band (3675-790)
- 23,45 **A tutto volume**, attualità (5349-413)
- 0,15 **Italia 1 sport** (8183302)
- 1,15 **Sgarbi quotidiani** (3873727)
- 1,30 **Star Trek - L'ultima generazione** (7947814)
- 2,30 **Bayside School - Un anno dopo**, telefilm (6231040)
- 3 — **T.J. Hooker**, telefilm (9977105)
- 4 — **MacGyver**, telefilm (9536843)
- 5 — **Chips**, telefilm (8947949)
- 6 — **Talk Radio**, varietà (67800253)

### [redacted] 4

**[redacted]**

Tg4: 11,25 (8268806); 13,30 (2500); 19 (3156993); 23,45 (9321074)

- 7 — **Love Boat**, telefilm (99993)
- 8 — **Diritto [redacted] nascere**, telenovela (8585)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (2210)
- 9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (34210)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (7204-7065)
- 9,40 **Manuela**, telenovela (3359446)
- 10,20 **Catene d'amore**, telenovela (2654351)
- 11,35 **Febbre d'amore**, soap opera (1040545)
- 12,30 **Lasciati amare**, telenovela (47-516)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (32264)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera con Nea Long (6185413)
- 16,05 **Cuore selvaggio**, telenovela (1293968)
- 18,10 **La donna del mistero**, telenovela (9200713)

**[redacted]**

- 17,15 **Perdonami**, attualità (4580332)
- 18 — **Funari news**, attualità (28055)
- 20,35 **Senza peccato**, telenovela con Luisa Kuliok (9ª puntata) (4079-74)
- 22,40 Indimenticabili. **Dono d'amore**, film drammatico di Jean Negulesco (Usa '58). Con Lauren Bacall, Robert Stack (6457226)
- 1 — **Rassegna stampa** (1205920)
- 1,10 **[redacted] tutto volume**, attualità (2708-185)
- 1,40 **I Jefferson**, telefilm (83184712)
- 2,15 **Tre cuori in affitto**, telefilm (2817611)
- 3,20 **Caldo soffocante**, film dram[redacted] di Giovanna Gagliardo (Italia '90), [redacted] Christine Boisson (8407494)
- 5,10 **Samurai**, telefilm (6815974)
- 6 — **Mai dire sì**, telefilm (16392543)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di [redacted] 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno dottore; 13,30 Che si fa stasera?; 14,10 Una risposta al giorno; 16,32 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Cinema alla [redacted] «L'ispettore Derrick»; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,20 La telefonata.

**RADIODUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 [redacted] buongiorno; 7,10 [redacted] di vita; 8,05 Giocchi esclamativi; 8,15 Chido vecomunquando; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e Televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 13 Titi; 14 Il re Lucertola; 14,35 L'operetta in trenta minuti «La danza [redacted] libellule»; 15,05 Girl di box; 19,25 Onda verde; 20,05 Radiosera 2; 22,20 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.

**[redacted]DIOTRE:** Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle dal Decamerone; 12 La scatola sonora; 12,45 La Barcaccia; 14 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Teresa», di Neera; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto Sinfonico.

### TMC MONTECARLO

[redacted]: 14 (94518); 18,45 (9433326); 20,25 (3785210); 22,30 (29-245)

- 6 — **Euronews** (6650239)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1713790)
- 9,30 **I segreti del mondo animale**. «Le lande della Finlandia» (6177)
- 10 — **Chiamala tv**, [redacted] Carla Urban (7606)
- 10,30 **Dallas** (79897)
- 11,30 **Chi ama la tv** (5453500)
- 12,15 **Sale pepe e fantasia**, con Wilma De angelis (89-8326)
- 12,45 **Chiama la tv** (5195968)
- 13,30 **Tmc sport** (5121)
- 14,10 **[redacted] strada della felicità**, di King (1653887)
- 16 **Tappeto Volante** (7543-988)
- 17,40 **Casa: Cosa?** (4130887)
- 18,30 **[redacted] di Ferro** (5055)
- 20 — **The Lion Trophy** [redacted] (77603)
- 20,35 **E' forte un casino**, film
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (1703-32)
- [redacted] — **Montecarlo Nuovo Giorno** (3561807)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (6164457)
- 2,05 **Euronews** (85218712)

### TELE +1

- 13 — **I visitatori del sabato sera** (393862)
- 19 — **[redacted]de in America** (1050-55)
- 21 — **La corsa dell'innocente** (796790)
- 23 — **L'ora del lupo** (6449697)
- 0,35 **Le miserie del signor Travet** (8096814)

### TELE +3

- 7 — **Diritto all'amore**, film (repliche ore: 9-11-13-15-17,06-19-21-23-1)
- 17 — **+3 News** (61954974)

### TELE +2

- 9,30 **[redacted]s, [redacted] Melbourne: Australian Open**
- 13,30 **Basket**, campionato italiano (462581)
- 14 — **Coast to Coast** (130316-97)
- 16,30 **Tele+2 weekend** (8096-03)
- 18,30 **Telesport** (920500)
- 18,35 **Sportime** (3413852)
- 20,30 **Il processo di Biscardi** (704719)
- 22,30 **Il grande [redacted]** (3049-68)
- 23 — **Calcio**, campionato inglese (618968)
- 1 — **Tennis**, da Melbourne: Australian Open (91216881)

### VIDEOMUSIC

- 19,30 **Vm Giornale**
- 19,45 **Il formicaio** (893561)
- 20 — **The Mix** (342413)
- 22 — **Caos dance** (815784)
- 23,30 **Vm Giornale** (477015)
- 23,55 **Prurito** (0713697)
- 24 — **Indies** (43597307)

### RETE A [redacted]

Tg: 19,30

- 18,30 **I vostri soldi** (5897)
- 19 — **Shopping club** (89429)
- 20,30 **Altri sgarbi** (40719)
- 21,30 **I vostri soldi** (37603)
- 22,30 **TgA** (23118158)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelento digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. [redacted] il numero ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato a[redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

DAGNOLI boutique
a torino
al 73 di via dante di nanni



DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina

Magistrati, avvocati, docenti e politici: ma la «luna di miele» è davvero finita?

# «Il giudice non cerchi il consenso»

## *Le reazioni al discorso del pg Pieri*

Ma è veramente finita la luna di miele tra giudici e cittadini? E lo stato della nostra giustizia è davvero quello descritto dal procuratore generale Silvio Pieri nella sua relazione di inaugurazione dell'anno giudiziario? Il giorno dopo la cerimonia alla Scuola di applicazione dell'Esercito, il discorso del pg incassa critiche e consensi.

«Fortemente perplesso» si dichiara Gian Paolo Zancan, uno dei più stimati avvocati del Foro torinese: «Trovo discutibile - osserva il legale - ancorare la valutazione dell'operato della magistratura al consenso dell'opinione pubblica. E considero inammissibile che un magistrato possa abbattersi se non ha consensi, o al contrario esaltarsi se li ha». Concorda Maurizio Laudi, procuratore aggiunto presso il Tribunale: «Finita la luna di miele? Non [redacted] pare questo il nodo cruciale del funzionamento della giustizia: è senz'altro gratificante il fatto che l'opinione pubblica ci sia vicina e ci sostenga. Ma noi sappiamo benissimo che dobbiamo fare il nostro lavoro, indipendentemente dal favore e dallo sfavore della gente».

Anche per il sindaco di Torino, Valentino Castellani, quello lanciato da Pieri è un falso allarme: «Sono convinto che la magistratura debba godere della stima, del rispetto e della considerazione dei cittadini, ma senza essere oggetto né di contestazioni di piazza, né di lune di miele». Il primo cittadino preferisce poi parlare dei dati relativi alla criminalità: «Nonostante le notizie positive, resta il nodo della microcriminalità, che sfugge a qualsiasi statistica».

Si è dunque allentato il leg[redacted] tra giudici e cittadini? Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando non ne è così convinto: «E' possibile che, dopo questi anni densi di inchieste, [redacted] gente sia satura di notizie. Certo, ora c'è meno clamore, meno pubblicità su quanto facciamo noi magistrati, ma mi pare che l'attenzione sia sempre alta, e che soprattutto per quanto riguarda i reati contro la pubblica amministrazione, tutti abbiano lo [redacted] moto di rivolta, [redacted] immediatamente si mettano dalla parte del magistrato, che lavora [redacted] lotta contro i fenomeni della corruzione».

Per [redacted] prorettore dell'Università, Alberto Conte, non ci sarebbe calo [redacted] consenso, [redacted] trasporto: «Ed è naturale che sia così. In questi anni si era creato un eccesso di aspettativa sull'attività della magistratura, anche andava al di là dei suoi compiti istituzionali». E aggiunge: «Il clima è certamente cambiato, ma sono anche spariti gli eccessi corruttivi del passato. E' il momento di ricostruire lo Stato e di risolvere il problema della corruzione della cosa pubblica con regole nuove, pertinenti, trasparenti».

Sulla questione delle regole insiste il segretario provinciale [redacted] Forza Italia, Angelo Burzi: «La magistratura non ha bisogno né di attacchi, né di innamoramenti. Deve lavorare in armonia con gli altri poteri dello Stato. In questo senso, un calo di enfasi nei confronti di ogni sua decisione può giovare: i poteri ritroveranno con più facilità l'equilibrio perduto».

E il procuratore aggiunto Laudi torna, come l'avvocato Zancan, ai problemi da affrontare. Dice il magistrato: «In campo civile, c'è una [redacted]ne che sfiora la paralisi. Meglio, a mio avviso, la giustizia penale: il no[redacted] distretto è quello che applica più di altri i riti alternativi, del tutto sconosciuti nel Centro-Sud». Dice il legale: «In materia di custodia cautelare, [redacted] può passare sotto silenzio il fatto che si stia facendo un uso generalizzato e a volte strumentale di un provvedimento che il nostro codice considera eccezionale. I dati sulle detenzioni lo confermano».

**Gianni Armand-Pilon**
**Brunella Giovara**

TANGENTOPOLI

### *L'allarme del Procuratore*

I punti chiave del discorso del procuratore generale Silvio Pieri: «Il clima di "luna di miele" tra Magistratura e opinione pubblica, conseguente alla grande rivoluzione di Tangentopoli, si va lentamente deteriorando». «I magistrati hanno commesso anch'essi degli errori [...] Si è avuta in qualche caso l'impressione di indagini condotte con uno zelo diverso a seconda del colore politico degli indagati». «Non vedo nulla di scandaloso nella proposta di esentare dal carcere i corrotti che, oltre a restituire il maltolto, diano un concreto aiuto alle indagini». «Non è affatto vero che in Italia si faccia un [redacted] eccessivo e smodato della carcerazione. E' vero esattamente il contrario».

Il procuratore aggiunto **Maurizio Laudi** ([redacted] sinistra): «Non è il nodo cruciale della giustizia»
E il sostituto pm **Giuseppe Ferrando**: «Ora c'è meno clamore»

Carignano, muore operaio di Moncalieri

# Pescatore scivola e annega nel Po

Tragedia nel Po, ieri pomeriggio, alle porte di Carignano. Vittorio Capozza, pescatore di 40 anni, operaio, residente c[redacted] la famiglia a Moncalieri in strada Preciosa 28, è morto annegato dopo essere scivolato e finito nell'acqua gelida che l'ha tramortito e inghiottito.

Il corpo è stato recuperato alle 23,30 dai sommozzatori dei vigili del fuoco. L'allarme era scattato nel tardo pomeriggio, lanciato dal figlio: «Stamattina mio padre è uscito all'alba per andare a pescare. Come fa ogni domenica, ma non tarda mai così. Lo aspettavamo per cena, siamo preoccupati». Un'indicazione importante: «Viaggia su una Delta rossa».

Sono cominciate immediatamente le ricerche della vettura: parenti dello scomparso e carabinieri hanno setacciato per un paio d'ore le strade che costeggiano il fiume, nei posti dove il Capozza era solito fermarsi tutto [redacted] giorno. Ore d'angoscia fino alle 22, quando una pattuglia del Radiomobile ha avvistato l'auto lungo la statale 20, all'imbocco della circonvallazione di Carignano. La Delta era chiusa a chiave, [redacted] traccia del proprietario. Tranne la canna da pesca, sulla riva del Po. «E' la sua, non c'è dubbio», hanno detto i parenti, lasciando intendere la sciagura.

Buio pesto sulla statale. I vigili del fuoco hanno illuminato con [redacted] fotocellule [redacted] riva del Po e [redacted] immersi in cerca del corpo: il cadavere è stato recuperato a due metri dalla riva. In ta[redacted] le chiavi dell'auto e la tessera della Federazione Italiana pesca [redacted] cui Vittorio Capozza era socio. [m. acc.]

**Vittorio Capozza**, 40 anni, era usc[redacted] all'alba di casa, i familiari hanno dato l'allarme

Incidenti dopo il rigore in Juve-Roma

# Stadio, bomba carta ferisce tre poliziotti

Atmosfera calda allo stadio durante la partita Juventus-Roma, qualche episodio di intemperanza e di vandalismo, tre agenti lievemente feriti da una bombacarta.

Dieci giovani sono stati accompagnati in questura e probabilmente saranno denunciati per lancio di oggetti pericolosi.

Scontri tra tifosi non ce ne sono stati perché le opposte fazioni sono state tenute separate grazie all'intervento di settecento tra carabinieri e poliziotti.

Per le forze dell'ordine l'impegno è cominciato alle 7,30, quando i primi contingenti sono giunti alla stazione ferroviaria Rigola, vicino allo Stadio delle Alpi, dove alle 7,45 è arrivato il primo treno di tifosi da Roma. Alle 10 è stata la volta del treno straordinario. In totale mille persone al[redacted] quali si sono aggiunti i mille tifosi arrivati sul pullman ed i duecento che hanno viaggiato su tre charter atterrati a Caselle.

La mattinata procede abbastanza tranquilla. Due tifosi, uno romanista ed uno juventino, si azzuffano e vengono accompagnati in questura. L'atmosfera comincia a surriscaldarsi dopo il primo gol della Juve. Alcuni romanisti, che si trovano nel settore [redacted] «Est 3» svitano i rubinetti dei bagni e li lanciano sulle teste degli juventini assiepati nella cur[redacted] Nord. Per fortuna nessuno viene colpito alla testa e non ci sono feriti.

E' la volta poi dei sedili che vengono divelti e lanciati. Ma la decisione dell'arbitro di far battere un rigore contro la Roma fa scatenare l'ira dei giallorossi. Un grosso petardo viene lanciato contro i tifosi juventini ma non fa molta strada e cade sui poliziotti che fanno da cuscinetto tra le due tifoserie. Rimangono feriti l'agente di una volante, [redacted] del commissariato di Madonna di Campagna ed una poliziotta di Barriera di Nizza. I tre agenti vengono medicati all'infermeria.

[redacted] fine partita i romanisti vengono tenuti nello stadio finché gli juventini non si sono tutti allontanati. A dirigere le operazioni interviene [redacted] questore, Carlo Ferrigno e tutto si svolge [redacted] disordini.

Un astenuto su 180 delegati

Il presidente dei popolari **Giovanni Bianchi**: il partito è compatto sulle posizioni di Buttiglione che ha anteposto gli interessi del Paese a quelli di schieramento

# Msi addio, nessun «no» alla svolta voluta da Fini

### *Riuniti anche i quadri dei popolari Bianchi: il governo durerà un anno*

Il governo Dini? «Dovrà durare non meno di un anno, nell'interesse del Paese», afferma Giovanni Bianchi, presidente del ppi, parlando [redacted] quadri di partito alla Galleria d'Arte Moderna. «Ma che anno e anno, a giugno si vota», risponde Ugo Martinat dall'hotel Jolly-Ambasciatori, dove si sta svolgendo l'ultimo congresso missino, prima della confluenza del movimento sociale [redacted] Alleanza nazionale. «Se avrà la fiducia del Parlamento, Dini è comunque uno dei nostri», aggiunge il vice presidente del Senato, Romano Misserville, venuto da Roma per sancire la svolta post-fascista.

L'incarico all'ex ministro del Tesoro [redacted] accolto con favore sia dagli eredi di Martinazzoli, sia dai seguaci di Fini. Unica convergenza in due appuntamenti tanto diversi nella domenica politica subalpina. Per il resto ognuno sulla propria strada.

Una svolta «piena di malinconia», dice Misserville ai 180 delegati missini che affollano la platea in rappresentanza [redacted] 3200 iscritti di Torino e provincia. «Vi chiediamo di abbandonare parte del bagaglio storico della destra. Non per ampliare il nostro consenso, che [redacted] g[redacted] ottimo, ma nell'interesse del Paese». Messaggio ricevuto: le tesi di Gianfranco Fini a sera [redacted] accolte, con una sola astensione.

Fra gli [redacted] (da Martinat a Ghiglia) tanti i riferimenti a Giorgio Almirante, gli applausi per Fini, ma nessun accostamento ai simboli del Ventennio che fu: banditi i saluti romani, fra i cimeli verbali, rimane soltanto la parola «camerata». Al bando anche [redacted] polemiche, se si eccettuano gli attacchi alla Lega («Partito cattivo, barbaro [redacted] soprattutto inaffidabile»): valutazioni politiche, doppiopetto, fair-play. In particolare [redacted] gli ospiti: rappresentanti di Forza Italia, dell'Unione di Centro, ex leghisti c[redacted] la senatrice Briccarello. Presenze dalle quali prende spunto l'onorevole Martinat per prefigurare le alleanze in vista delle elezioni regionali: «Ci richiameremo al polo, con gli azzurri di Berlusconi, il Ccd, l'Udc e con i gruppi che hanno abbandonato Bossi. Nelle prossime settimane formuleremo insieme i programmi e cercheremo [redacted] personalità in grado di governare il Piemonte».

Analogo il discorso alla Galleria d'Arte Moderna, presenti l'ex ministro Bodrato e il presidente della regione Brizio. Ma con contenuti opposti: i popolari credono in un centro forte, costruito sui programmi e capace di contrastare chi, [redacted] Fini, vorrebbe una Repubblica presidenziale. Lo dice il segretario regionale Morgando, lo dice l'ex vicesindaco Pizzetti, lo ribadisce Giovanni Bianchi assicurando che il partito è compatto: «Abbiamo riscoperto le ragioni della moderazione, anteponendo gli interessi del Paese a quelli di schieramento: lo dimostra la designazione di Dini a Palazzo Chigi».

Un centro «moderato», dunque? A giudizio dei cristiano-sociali, la scelta porterebbe il ppi all'appiattimento su Berlusconi e Fini. Giovanni Bianchi coglie l'osservazione senza scomporsi. «Non è vero - dice - perché le ragioni della moderazione non so[redacted] quelle del moderatismo e tanto [redacted] quelle della destra che, non a caso, chiede elezioni subito».

Le elezioni, appunto: quelle politiche ci saranno al più presto tra un anno, giurano i popolari [redacted] lo sguardo rivolto [redacted] Palazzo Lascaris, dove, se il dicastero Dini riuscirà [redacted] varare le nuove regole, si svolgeranno in primave[redacted]. Con quali alleati? Su questo punto il ppi è prudente: in Regione sta con il pds e non tutti sono convinti che un «centro grande e forte» possa «radicarsi» accanto alla Quercia di D'Alema.

**Giuseppe Sangiorgio**

BOLLETTINO [redacted]

*Lunedì 16 Gennaio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno. Visibilità buona con possibili banchi di nebbia nelle ore più fredde. Calme delle ore notturne. Venti deboli. Temperature invariate.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 5,9 |
| MINIMA | -6,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | [redacted] |

**[redacted]CI[redacted]**

| | |
|---|---|
| DALLE ORE [redacted] 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 37,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**[redacted]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 5,6 | MINIMA | -7,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1029 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -16,8 | 10 gennaio 1945 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 4,9 | MINIMA | 0,2 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 4 minuti, tramonta alle ore 17 e 14 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti, cala domani alle ore 7 e 57 minuti

- Luna nuova 1 gennaio [redacted] 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore [redacted]
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

**MERCURIO:** osservabile alla sera in direzione [redacted] Ovest-Sud Ovest

**VENE[redacted]** ancora [redacted] appariscente nel cielo del mattino

**MARTE:** periodo molto favorevole per l'osservazione di questo pianeta

**GIOVE:** visibile al [redacted] prima dell'alba ad [redacted] di Venere

**[redacted]RNO:** a 1551 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

**IL FENOMENO:** la Luna crescente, proiettata nella costellazione dei Gemelli, diviene piena alle ore 21 e 26 minuti

# Specchio dei tempi

**«Ho lavorato 60 giorni, perché [redacted] ne pagano solo 59?» - «Un ufficio difficile da contattare» - «Fare un parcheggio sull'area della [redacted] abbandonata» - «Sempre più difficile l'esame-guida per i priva[redacted]»**

Un lettore ci scrive:

«Da circa 10 anni svolgo l'attività di educatore. Durante questi anni ho esercitato questa professione anche per il Comune di Torino con incarichi della durata di 60/90 giorni ogni anno. Per assegnare questi incarichi il Comune assume tramite chiamata all'Ufficio di collocamento oppure si avvale [redacted] una graduatoria istituita sul[redacted] base della presentazione di un curriculum sui titoli di studio ed attestati professionali e breve colloquio.

«Durante l'ultimo [redacted] ho prestato servizio presso [redacted] Comunità Alloggio, ovvero una struttura aperta (con la presenza di un educatore) 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Tale incarico [redacted] durata di 60 giorni a partire dal [redacted] fino [redacted] 28/11 compresi. Ho ricevuto come compenso per tale servizio una busta paga riferita [redacted] mese di ottobre che calcolava 30 giorni lavorati. Il [redacted] di novembre mi è stata corrisposta una busta paga pari a giorni 30 meno 4 (26) giorni retribuiti ed il compenso riferito al mese [redacted] settembre (3 giorni) per un totale complessivo di n. 59 giorni.

«Alle mie ripetute richieste di chiarimento mi è stato risposto dagli addetti agli uffici competenti (peraltro molto gentili) che [redacted] Comune di Torino considerava i mesi lavorati tutti di [redacted] giorni e che nel corso dell'anno tale principio [redacted] autoequilibrava garantendo la regolare liquidazione dello stipendio dell'anno.

«La mia domanda [redacted] questa: perché essendo assunto con contratto di 60 giorni ne vengo[redacted] pagati solo 59? Esiste, per noi precari un conguaglio annuale [redacted] dovremo "regolarmente" lavorare per 60 giorni vedendocene pagare solo 59?».

Fabio Basadonna

Una lettrice ci scrive:

«Sono una insegnante che il giorno [redacted] dicembre ha cercato [redacted] accedere all'Ufficio Pensioni del Provveditorato agli Studi di Torino. Gli uffici ricevono solo il mercoledì ed il venerdì dalle 11 alle 13 (orario già di per sé scarsamente compatibile con l'orario degli insegnanti) ma un biglietto malamente scarabocchiato avvisa che al suddetto ufficio si accede solo con prenotazione telefonica.

«Ho provato a chiamare tale [redacted] fino alle 13,30, [redacted] ho ottenuto solo squilli a vuoto o il segnale occupato. La cosa si è ripetuta tra le 8,30 e le 9,30 del giorno 29. Ho chiesto [redacted] centralino, ma nessun numero dell'Ufficio pensioni - neppure quelli che, secondo la segreteria, avrebbero dovuto essere in servizio - rispondeva neppure a loro.

«Potrebbe qualcuno spiegarmi perché un ufficio pubblico è così poco funzionale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare una modesta proposta [redacted] fatto di parcheggi in centro. Sull'area dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco non si potrebbe, almeno temporaneamente, creare un parcheggio a raso, incominciando con l'abbattere la parte posteriore dell'edificio? Gradirei una risposta da qualche assessore, possibilmente sollecita se possibile».

Franco Crocetti

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare il mio disappunto a riguardo dell'entrata in vigore il 2 gennaio di una nuova norma che impone ai candidati privatisti per il conseguimento della patente di guida l'obbligo di presentarsi all'esame pratico con macchina munita di doppi comandi e accompagnati dall'apposito istruttore.

«Questa legge è esplicitamente fatta per scoraggiare, anzi eliminare, coloro che, come me, intendono conseguire la patente senza affidarsi ad un'autoscuola. Desidero ricordare che la patente è un documento pubblico, e ci deve essere almeno l'opportunità [redacted] conseguirla privatamente; è fuori discussione l'utilità delle scuole guida, ma, se diventano praticamente obbligatorie, io considero i soldi del cittadino costretto [redacted] pagare l'autoscuola come una tangente, data *obbligatoriamente* ad un ente privato per ottenere un documento statale.

«Oltretutto, la motivazione data è "l'evitare inconvenienti da parte di candidati privatisti", come mai allora non si vieta a tutti coloro muniti di foglio rosa, sia frequentanti autoscuole sia non, di poter girare anche con la propria macchina a patto [redacted] essere accompagnati da una persona con almeno 10 anni di patente? Non vi è forse pericolo anche in queste uscite precedenti l'esame? E poi, che senso avrebbe presentarsi [redacted] un istruttore che non conoscevi fino a poco prima, che deve giusto fare presenza [redacted] quella mezz'oretta? Non bastano alle autoscuole la stragrande maggioranza di persone che già si affida a loro?».

Andrea Vettori

## Un dirigente è in causa contro l'azienda: tra pochi giorni udienza in appello

# Da 10 anni in lotta con la Rai

## «Non pago l'abbonamento»

«Il 25 gennaio ho la seconda udienza in Appello. Se va male, pazienza, pagherò i dieci anni di [redacted] che la Rai mi richiede [redacted] che finora mi sono rifiutato [redacted] versare, ritenendo [redacted] essere vittima di un'autentica vessazione. Ma [redacted] va bene, allora si che si aprirà una porta impensabile di libertà per tutti gli italiani».

Tipo tosto e ostinato Antonio Gentile, 48 anni, responsabile della qualità dei prodotti in un'azienda che opera nel settore metalmeccanico, più noto all'estero (Usa, Giappone, Canada e Venezuela) come pittore e incisore. Dai controlli dell'Urar, che gestisce gli abbonati Rai di tutt'Italia, risulta moro[redacted] al pagamento del canone radiotelevisivo fin dal 1° gennaio 1985. [redacted] da allora le ha studiate tutte per sottrarsi a quello che lui ritiene un autentico balzello.

«Chiedere un canone per un prodotto, un servizio, che chiunque può vedere senza fa[redacted] alcun contratto di per sé mi sembra già insolito se non anacronistico. Se poi aggiungiamo il fatto che la Rai chiede soldi in base al possesso [redacted] no [redacted] un apparecchio [redacted] che tra l'altro [redacted] è neppure in grado di censire, mi sembra poi pura follia».

«La Sip fornisce un apparecchio telefonico - [redacted]tinua Gentile - con un cavo e pagando si ottiene anche il relativo programma di manutenzione. L'Enel fornisce energia elettrica con un cavo elettrico. L'acquedotto mi dà acqua con [redacted] tubazione. La Rai invece mi dà forse qualche filo, qualche tubo, mi assicura delle manutenzioni? Eppoi, io posso avere [redacted] non avere il televisore, ma la Rai non può saperlo, non [redacted] grado di saperlo anche perché non li fornisce lei. Quindi chi paga è semplicemente un grandissimo fiducioso».

In realtà tutti siamo nelle sue condizioni, in Italia. «Ma non vorrà scherzare!? Secondo un'indagine di un paio d'anni fa solo il 40% degli italiani è in regola con il [redacted] Rai. Tutti gli altri non pagano. Giustamente. Trovino piuttosto in Rai un'altra soluzione. O chi per loro».

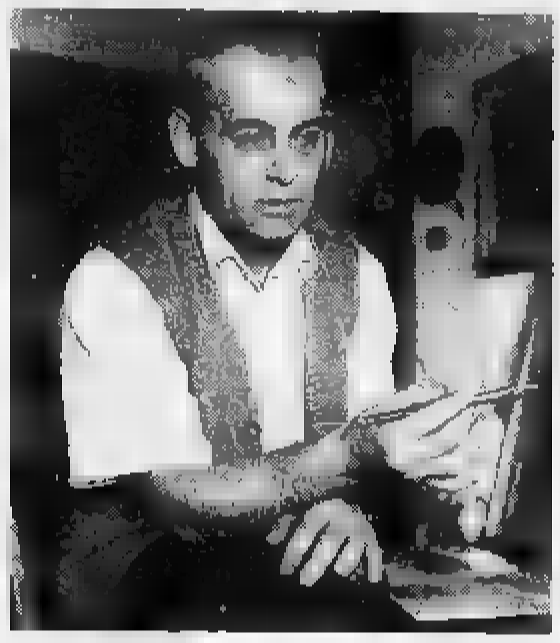
Ma lei, signor Gentile, quale sistema propone?

«Si dovrebbe adottare [redacted] sistema degli Stati Uniti, dove per vedere i canali tivù [redacted] un sistema [redacted] decodificazione al quale ciascun utente può accedere o non accedere, pagando il giusto. Un po' come accade con i canali [redacted] Tele + che trasmettono film o sport: se l'utente non ha [redacted] decodificatore e non ha prima fatto un regolare contratto non vede nulla».

Come è nata l'idea di resistere alla Rai fino ad arrivare a un processo?

«Il 14 luglio '89 (anniversario della presa della Bastiglia), visto che non riuscivo a trovare gli elementi legali per dimostrare questa mia tesi, ho dato anch'io l'assalto al palazzo Rai. Ho preso il televisore in bianco e nero [redacted] l'ho consegnato all'ufficio apposito di via Cernaia 33. Ebbene, dall'Urar mi hanno subito scritto una lettera, una delle numerose, spiegandomi che non riconoscevano questo mio tipo di disdetta, dicendo che la legge prevedeva una prassi diversa. E 15 giorni dopo mi hanno spedito un'altra lettera [redacted] la quale [redacted] chiedevano di andare a ritirare l'apparecchio tv, pena "i provvedimenti del caso". In pratica, ho scoper[redacted] in seguito, sono gli incaricati Rai che devono venire [redacted] casa tua e ti devono "incappucciare" il televisore. Cosicché non [redacted] puoi più utilizzare in nessun modo. Però, dico ancora io, [redacted] mi "sequestrano" in questo modo l'apparecchio tivù sono loro che commettono un'illegalità. Semmai, dovrebbero inibirmi i tre canali Rai [redacted] loro competenza e lasciarmi la libertà di vedere qualsiasi altra rete. Io non pago il canone: come libero cittadino ho il diritto [redacted] decidere»

**Ivano Barbiero**



**Antonio Gentile** «Se va male, pazienza, pagherò i dieci anni di canone che la Rai mi richiede [redacted] che finora mi sono rifiutato di [redacted], ritenendo di [redacted] vittima [redacted] un'autentica vessazione».

### [redacted]

### Ferito il barista del Mokita

«Il caffè [redacted] troppo caro». E' cominciata così ieri pomeriggio una discussione tra due clienti [redacted] il barman del centralissimo bar «Mokita», [redacted] piazza San Carlo 217. La lite è presto degenerata: il barista [redacted] stato insultato e picchiato, [redacted] è finito al Mauriziano con [redacted] naso fratturato. Nessuna traccia degli aggressori. Alessandro Nuzzo, 25 anni, dipendente del bar, ha servito il caffè [redacted] due ragazzi sui vent'anni, capelli corti, jeans e giubbotti in pelle. Al momento di pagare, i due hanno alzato la voce. «Probabilmente erano ubriachi - dice Nuzzo -. Li ho invitati ad abbassare [redacted] tono e ad avere [redacted] contegno consono al nostro locale. Mi hanno insultato». I due cercano di infilare le mani nel barattolo delle mance, il barista tenta di farli uscire dal locale: «Li ho accompagnati fuori. Sulla porta, uno dei due mi ha sferrato un colpo fortissimo al volto».

---

## L'infermiera aveva 44 anni e viveva con i genitori: l'incidente senza testimoni

# Scontro, muore caposala di Carmagnola

## L'urto frontale ad Alba: due feriti

Un morto e due feriti nello schianto tra due auto avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla tangenziale di Alba. La vittima è Marisa Sandri, 44 anni, residente in [redacted] Bornaresio 42 a Carmagnola.

La disgrazia è accaduta sulla corsia che porta a Roddi. La Sandri, proveniente da Alba, guidava la sua «Opel Corsa», e, accanto a lei, sedeva Roberto Cerrina, 48 anni, abitante [redacted] Sommariva Perno.

Dalla parte opposta, [redacted] bordo della sua Tipo, arrivava Katia Toppino, 20 anni, residente [redacted] La Morra. Entrambe le vetture percorrevano un tratto rettilineo, in apparenza senza particolari insidie. Tuttavia [redacted] sono scontrate quasi frontalmente e a velocità molto sostenuta.

Ma la dinamica dell'incidente non è ancora chiarita. I carabinieri devono stabilire quale delle due auto ha invaso la corsia opposta al proprio senso di marcia.

L'urto è stato violentissimo. Carabinieri e vigili del fuoco hanno trovato [redacted] due auto fuori strada, ridotte a un ammas[redacted] di rottami. La Sandri aveva riportato gravi lesioni alla testa e in tutto il corpo. Un'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale di Alba, [redacted] ormai [redacted] c'era più nulla da fare: la don[redacted] è morta durante il viaggio. Prognosi riservata per Cerrina e la Toppino.

L'uomo ha [redacted] bacino fratturato [redacted] il referto dell'ospedale di Savigliano (dove è giunto a bordo [redacted] elicottero) parla anche di «trauma toracico». La ragazza ha battuto con violenza capo e torace: dovrebbe cavarsela, anche se soltanto oggi i medici [redacted] Alba forniranno un responso definitivo.

Marisa Sandri era molto conosciuta a Carmagnola. Nubile, [redacted] cresciuta [redacted] una famiglia di agricoltori (gli anziani genitori vivevano [redacted] lei ed hanno appreso la disgrazia soltanto a tarda sera), lavorava come caposala all'ospedale della città.

Era lei ad occuparsi in pri[redacted] persona della formazione [redacted] giovani infermiere, lavoro che la impegnava molto ma le procurava anche [redacted] poche soddisfazioni.

**Marisa Sandri** in una recente foto con la nipotina

### [redacted]

### Uccisa dallo scaldabagno

La «morte rosa» ha fatto un'altra vittima in Canavese. E' [redacted] pensionata di Traversella, Marianna Giorgio, 62 anni, residente in borgata Cave 56: le esalazioni di monossido di carbonio di uno scaldabagno l'hanno uccisa mentre stava facendo il bagno. La disgrazia è [redacted] ieri, pochi minuti prima delle 7, in una cascina alla periferia del paese. Il cadavere è stato scoperto mezz'ora più tardi dal marito della vittima, Giorgio Cavalla, 63 anni.

La donna era riversa nella vasca da bagno priva di sensi: accanto i segni dell'ultimo suo disperato tentativo di uscire dalla stanza ormai satura di esalazioni. Immediato l'allarme: i soccorritori, però, [redacted] hanno più potuto far nulla per la pensionata.

---

### LA STORIA

### [redacted]

## Volontari a Cernobil mettono in contatto i due: lei è sposata con un torinese

# Ivan, [redacted] Russia con amore

## Ritrova la figlia dopo nove anni di silenzio

La [redacted] prossima missione umanitaria della Lega Ambiente [redacted] Susa in Bielorussia, nella regione di Narovlya colpita dal disastro [redacted] Cernobil, avrà [redacted] traduttrice fuori dell'ordinario. Si chiama Alla Bibetko, vive alla Falchera con [redacted] marito Umberto Cattelino e il figlio Mario di 8 anni, ha occhi chiari e zigomi alti che tradiscono la sua origine slava. E aiuterà la delegazione italiana senza chiedere un soldo, grata di ricambiare [redacted] piacere che le ha cambiato la vi[redacted] facendole ritrovare i genitori che [redacted] vedeva dall'86 e con cui aveva perso ogni contatto.

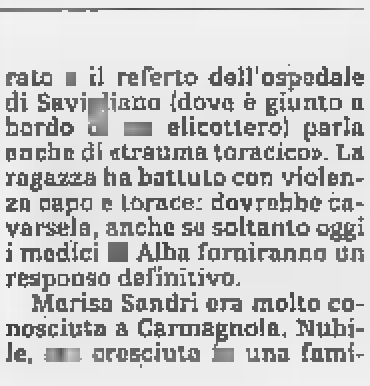
Il marito è di [redacted] padre Ivan Bibetko che, incontrati gli [redacted]bientalisti valsusini durante [redacted]a precedente trasferta in Bielorussia per distribuire medicine negli ospedali, non ha perso l'occasione. «Italianski? Torino?». Per papà Ivan, ex tenente colonnello di aviazione, ha significato cancellare un vuoto di 9 anni. E superare il divieto che gli aveva impedito, durante il servizio militare e nei [redacted] anni [redacted], di avere contatti con qualsiesi [redacted]ropeo, genero compreso.

Sulla scia [redacted] questo avventuroso asse Narovlya-Piemonte, [redacted] arrivata alla Falchera una videocassetta in [redacted] Mario, nato in Uzbekistan, ha visto per la pri[redacted] volta i nonni [redacted] Narovlya. E Alla ha tirato un sospiro di sollievo: «Temevo chissà cosa. Invece non sono cambiati per niente». Poi sorride: «E' una piccola storia, credevo potesse commuovere soltanto me».

Ma a Alla e a suo marito - che le parla in piemontese e l'ha aiutata a mettere insieme un album [redacted] fotografie-ricordo che sembra un mappamondo - la commozione non basta. Ad aprile partiranno con la Lega Ambiente per la Bielorussia, lasciando a casa Mario perché Cernobil non è posto per bambini. Poi, [redacted] vedrà. Spiega Umberto Cattelino: «Per lavoro ho girato tutto il mondo ma amo la Russia. Appena in pensione sogno di trasferirmi tra gli aranceti della Crimea, dove la montagna tocca il mare come in Liguria».

Alla è d'accordo. «Quando guardo in tv la reclame del "Corriere della Sera" con il paracadutista russo che non sa più in che mondo vive provo divertimento e nostalgia. Paura di ciò che mi aspetta tornando? A Torino c'è tutto ma non c'è niente. In patria spendevo l'ultimo rublo per brindare con gli amici, senza pensare [redacted] domani. Qui, dove ci si preoccupa solo di spese e di affari, mi sento fuori posto. Frequento il club Zemliacestvo di via Lanzo, dove incontro altri russi, ma non mi basta più».

Ma anche Torino ha i suoi vantaggi. Confessa Alla: «Vorrei trovare un lavoro fuori casa, magari qui vicino [redacted] Auchan». Dice [redacted] marito: «Con una pensione italiana in [redacted]a [redacted] vive alla grande. Contiamo di far ve[redacted] in Italia Ruslan, nato dal precedente matrimonio di mia moglie, che studia ingegneria a Kirov. Se fosse assunto da una ditta italiana e fosse trasferito [redacted] qualche filiale russa, sarebbe [redacted] posto anche lui». **(l. r.)**



[redacted] Bibetko viene dalla Bielorussia

---

### [redacted]

### [redacted]

**Ieri primo volo Copenhagen-Torino**

Nell'ambito del potenziamento dello scalo aeroportuale [redacted] atterrato ieri a Caselle [redacted] primo volo di linea Copenhagen-Torino, l'«SK 667» delle 22,35. L'aereo riparte stamane alle 6,30 per Copenhagen.

### POLITICA

**All'Unione industriale lezione con Bobbio**

Prima lezione stasera alle 18 al Centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) del 2° «Corso [redacted] educazione civica: Alla ricerca della politica, 12 voci per un dizionario da scrivere», Norberto Bobbio parlerà di democrazia.

### [redacted]

**Le offerte [redacted] lavoro al cinema Massaua**

Al [redacted] Massaua stamane si cercano per [redacted] mesi: [redacted] esecutori addetti assistenza; [redacted] operatori scolastici; 18 assistenti bagnanti; 70 ausiliari servizi generali; [redacted] operatori presso mercati; 6 dattilografi. Si cercano pure (4 mesi) 8 operatori tecnici per i cimiteri.

### [redacted]

**I «bagarini» vendono voucher maggiorati**

In un'interrogazione al sindaco i consiglieri Chiavarino, Battuello [redacted] Molino denunciano fenomeni di «bagarinaggio» dei tagliandi di parcheggio, «venduti a prezzi maggiorati nelle aree Atm», e chiedono di contrastare simili episodi.

### AMIAT

**Scioperano gli spazzini salta la raccolta rifiuti**

Oggi spazzini [redacted] lavoratori dell'Igiene urbana aderenti a Cgil, Cisl [redacted] Uil scioperano per il rinnovo del contratto di lavoro. Salterà probabilmente la raccolta rifiuti.

### [redacted] ATM

**Chiuso al traffico via Stradella**

Da oggi per lavori dell'Atm (che termineranno il 31 gennaio) sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 17, [redacted] largo Giachino e via Chiesa della Salute, la corsia di via Stradella in direzione di Venaria. Deviati il 12 e il 77.

### [redacted]INI

**Stasera conferenza in via Vanchiglia**

Stasera alle 21 in via Vanchiglia 6 Angelo Paviolo parla su «Gli spazzacamini nella Valle Orco». Interverrà Battista Sola.


CITTA' DI [redacted]

Comunicato ex art. 20 L. 55/90

In data 29 dicembre 1994 è stata esperita presso questo Comune asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione nuova copertura degli ex magazzini Eternit. Metodo: art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.1924 n. [redacted] suddetta gara sono state ammesse le seguenti ss. Ditte: 1) C.M.T. s.r.l.; 2) E.I.P. s.r.l.; 3) F.lli Pancot s.n.c.; 4) C.L.V. s.c.r.l.; 5) La Mole s.r.l.; 6) Baldassa Angelo. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa C.M.T. Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale in Maccarese - Fiumicino [redacted] - che ha offerto un ribasso pari al 20,10% sul prezzo base di gara.

Casale Monferrato, 1[redacted] gennaio 1995

IL SINDACO Riccardo Coppo

CAMBIAMO IL NUMERO DI TELEFONO. PER PARLARCI CHIARO.

442.11.11

DAL 15 GENNAIO E' IL NUOVO NUMERO DEL COMUNE DI TORINO

CITTA DI TORINO

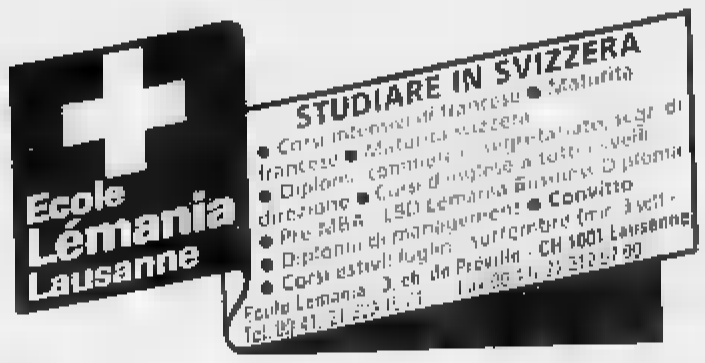
Mutui per liquidità

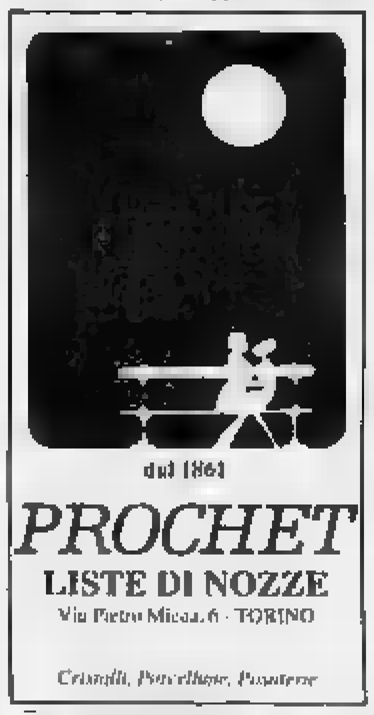
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi

MUTUI

su immobili anche con mutuo in corso

Per informazioni (011) 396928

NOTIZIE dalle AZIENDE

**Con SAS da Torino Caselle si vola a Stoccarda, Copenaghen e Stoccolma**

Dal 15 gennaio 1995 la Compagnia scandinava SAS vola da Torino Caselle tutti i giorni, esclusa domenica, per Stoccolma, con scali a Stoccarda e Copenaghen. Dall'aeroporto tedesco, l'arrivo è previsto alle 7.30, si può rapidamente raggiungere Berlino, Düsseldorf e Amburgo, mentre dallo scalo in Danimarca si hanno collegamenti immediati con Seattle, New York, Chicago, Osaka, Tokyo, Hong Kong, Pechino, Bangkok e Singapore. Altre destinazioni in coincidenza sono Vilnius, Danzica, Kaliningrad, Tallin, Riga e Leningrado, tutti importanti scali baltici. L'aeromobile impiegato in linea è [redacted] comodissimo MD80 a 130 posti [redacted] parte [redacted] scalo torinese alle 6.30 con ritorno alle 22.35. Sono previste tariffe particolari [redacted] i turisti e gli [redacted] d'affari. Dal 15 gennaio al 31 marzo prossimo il weekend Jackpot SAS costa andata e ritorno per Stoccarda 9[redacted] mila lire, per Copenaghen [redacted] mila e per Stoccolma, Oslo o Helsinki 499 mila [redacted], purché si parta il venerdì e [redacted] e si ritorni la domenica o lunedì dello stesso fine settimana. La Scandinavian Airlines dispone attualmente di oltre [redacted] dai piccoli Fokker 50 ai nuovissimi Boeing 767 e come esploratrice dei cieli è stata la prima compagnia a volare sopra il Polo ed intorno al mondo nel lontano 1957 (24 febbraio) [redacted] due DC7 che si incontrarono sincroni 2 miglia sopra il Polo lo stesso giorno, partendo da Copenaghen e Tokyo. Grazie a SAS [redacted] Torino è collegata più velocemente alle capitali nordiche con il volo SK 668 all'andata e SK 667 al ritorno. Informazioni e prenotazioni a Torino, via Arsenale 14. Tel. 011/6623 237

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' [redacted]

Per [redacted] pubblicità [redacted] LA [redacted]

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65 211 - Fax 652.15.00

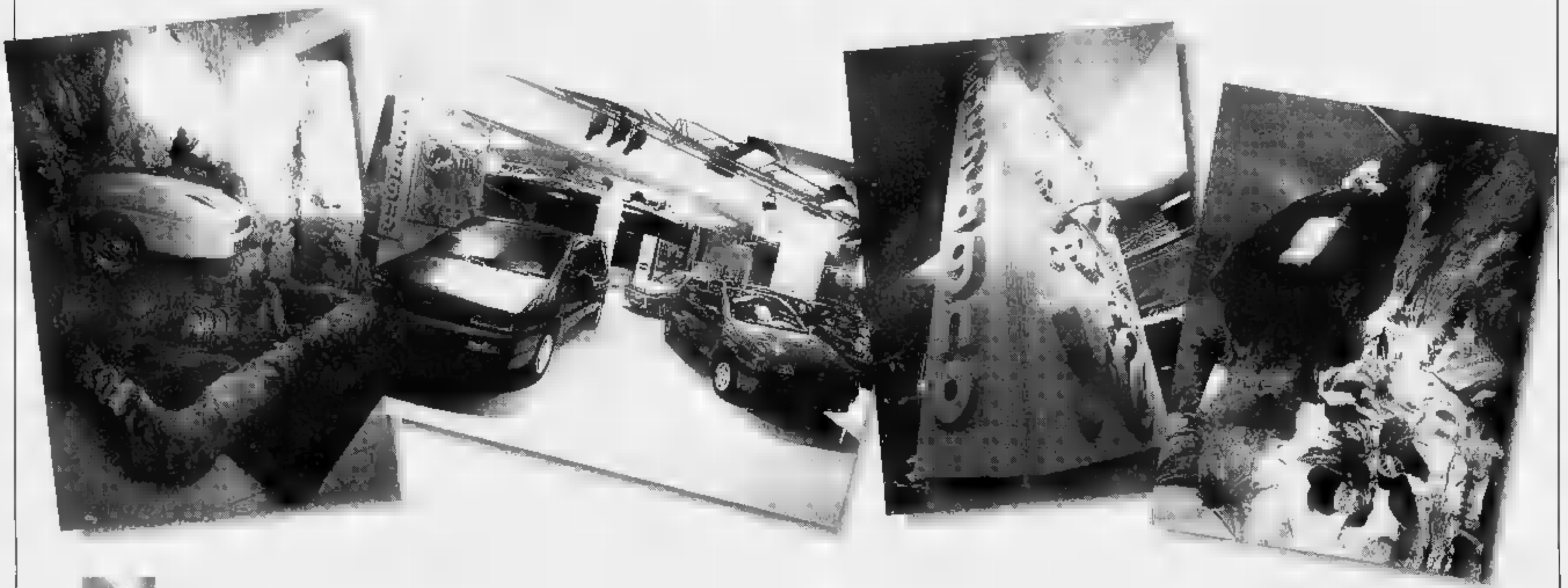
FIAT FIAT

# A SANTA RITA

## LA CONCESSIONARIA FIAT

# AUTOCAGNO

## HA APERTO UNA NUOVA FILIALE



Nel cuore di una delle più importanti zone della città, per essere sempre più vicini al cliente, nasce una nuova stella del PROGRAMMA ANDROMEDA, l'organizzazione leader che copre tutto il territorio di area metropolitana con 7 sedi di vendita e 4 grandi officine al vostro servizio. La filiale AUTOCAGNO di Corso Orbassano è la più moderna e prestigiosa vetrina per poter scegliere, in un ambiente dal design innovativo e raffinato, la vostra nuova FIAT con una serie di proposte eccezionali. Venite a visitare la nuova filiale! A Santa Rita scoprirete l'unicità della proposta AUTOCAGNO, dove "stile e convenienza" hanno trovato un nuovo spazio.

autocagno

**Corso Orbassano, 120 - Torino**
**Tel. 35.02.90 / 35.02.97**

***Sede:*** C.so Vercelli, 168 - Torino - Tel. (011) 242.69.00 / 242.69.10
***Filiale:*** C.so Principe Oddone, 68 - Torino - Tel. (011) 436.33.13 / 436.33.33
***Assistenza:*** Via Nicola Porpora, 51 - Torino - Tel. (011) 246.44.63
***Ricambi:*** Via Nicola Porpora, 44 - Torino - Tel. (011) 20.01.50 / 20.01.80

**EVITA IL NUOVO AUMENTO DEL LISTINO FIAT!**
Per ordini pervenuti entro il 21 gennaio, prezzo 1994 bloccato!

**CAMPAGNA PROMOZIONALE:**
Interessi ZERO sino a 25 milioni.

FIAT

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**BELLE AL BAR.** Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's **[Olimpia 2]**

**CON GLI OCCHI CHIUSI.** Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La [illegible] disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, [illegible] figlio del padrone. **[Chaplin 1]**

**[illegible] ALLA FOLLIA.** Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e figli per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a vivere con Frank. L'arrivo della ragazza sconvolge gli equilibri della casa: ma chi è il torturatore e chi la vittima? Con la Parillaud e la Dalle. **[Studio Ritz]**

**FORREST GUMP.** Commedia. Tom Hanks nei panni [illegible] uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e [illegible] successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

**INTERVISTA COL VAMPIRO.** Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che [illegible] hanno paura dell'aglio ne [illegible] crocifissi. Uno di loro, iniziato [illegible] vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise crudele vampiro. **[Lux]**

**JUNIOR.** Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Ideal]**

**MANGIARE [illegible] UOMO DONNA.** Commedia. Lee nella storia di un anziano cuo[illegible] [illegible] Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà [illegible] comunicare, che cibo e [illegible] cercano di annullare. **[Erba]**

**THE [illegible]SK.** Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

**MIRACOLO ITALIANO.** Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, i loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. **[Cristallo]**

**[illegible] MOSTRO.** Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto [illegible] provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

**NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS.** Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. **[Eliseo Blu]**

**OCCHIOPINOCCHIO.** Commedia. Pinocchio visto [illegible] Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio **[Reposi]**

**PULP FICTION.** Commedia noir. Palma d'Oro '94, [illegible] episodi [illegible] puzzle [illegible] un'originale cronologia «in disordine», il regista Tarantino tra risate e sangue, [illegible] e caricatura. **[Adua 200, Massimo 3]**

**QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE.** Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

**IL [illegible] LEONE.** Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve [illegible] e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]**

**SIRENS.** Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si [illegible] [illegible] un pittore per convincerlo a ritirare [illegible] provocante quadro da [illegible] mostra. Esordio per [illegible] top model Elle MacPherson, con Hugh Grant («Quattro matrimoni...»). **[Romano]**

**SOLE INGANNATORE.** Drammatico. Acclamato al Festival [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive [illegible] giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. **[Centrale]**

**SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO.** Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Noyce, in un best seller di Clancy **[Ambrosio 1, Fiamma]**

**S.P.Q.R. 2000 E 1/2 [illegible] FA.** Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, [illegible] che De Sica e Boldi in [illegible] storia di Tangentopoli [illegible] ambientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

**[illegible] Y LA LUNA.** Commedia. Tra uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, [illegible] petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

**[illegible] E UN DELITTO.** Commedia. Rapporto tra donne in [illegible] cittadina [illegible] provincia irlandese. Il soggetto [illegible] la crudeltà di [illegible] borghesia ipocrita e priva di compassione, una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. Di Irvin, cast femminile con Farrow, Richardson e Plowright. **[Doria]**

**[illegible] SULLA 42ª STRADA.** Tratto da «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro [illegible] Louis Malle racconta di un gruppo di amici [illegible] si ritrova nella [illegible] di un professore in pensione. **[Kong, Massimo 1]**

**[illegible] IN INGHILTERRA.** Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice [illegible] Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. **[Empire]**

**I VISITATORI.** Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo [illegible] sono catapultati dal Medioevo a oggi per una [illegible] sbagliata. **[King]**

**WARRIORS - UNA VOLTA ERANO GUERRIERI.** Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: ma una donna, forse, li salverà. Sono i mahori, gli indigeni [illegible] Nuova Zelanda, raccontati dal film di Tamahori. La tragedia di una famiglia in una squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

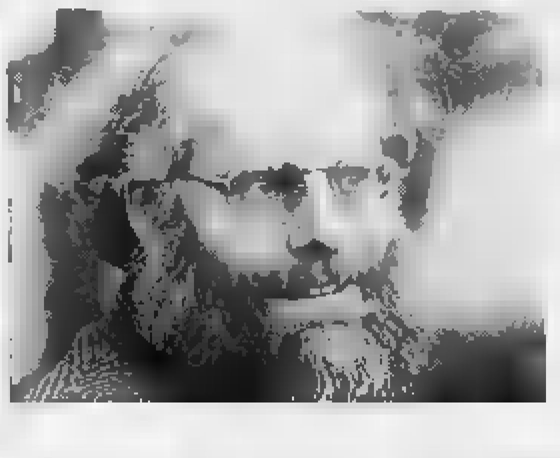
L'orchestra barocca degli allievi del Cordero di Pamparato di Mondovì

# Conservatorio, il fascino dell'antico

## *Koopman ha diretto l'«Academia Montis Regalis»*

Un pubblico numerosissimo ha applaudito sabato [illegible] in Conservatorio l'avvio dei sei concerti che la giovane orchestra barocca «Academia Montis Regalis» terrà a Torino e a Mondovì, dove gli allievi selezionati per questo organico frequentano il secondo Corso [illegible] Formazione Orchestrale barocca e classica dell'Istituto «Stanislao Cordero [illegible] Pamparato». Tra il fascino antico degli strumenti originali e le copie rigorose che facevano bella mostra di sé sul palcoscenico, si aggirava la freschezza dei componenti e la giovialità di Ton Koopman alla guida della formazione di cui è stato docente nella prima sessione del Corso. Un saggio della volontà di ricostruire timbri e sonorità dell'orchestra barocca che segna l'avvio della separazione tra scrittura orchestrale e «da camera», si è avuto fin dall'esordio del «Concerto grosso in sol maggiore» del poco conosciuto Johann David Heinichen nella cui generale piacevolezza [illegible] solo «Largo e staccato» non ha sempre lasciato fruire la linea continua della cantabilità.

L'olandese Tini Mathot si [illegible] seduta al clavicembalo incoronata dall'orchestra per il «Concerto Hob. XVIII/3» di Haydn permettendoci di recuperare, [illegible] facile, quell'equilibrio sonoro da cui Haydn ha voluto eliminare perfino i contrasti [illegible] le ostentazioni virtuosistiche. Non poteva mancare l'elegante struttura di un «Concerto grosso» di Händel, quello in sol maggiore che apre l'op. 6, prima di affrontare Telemann e Bach. Ton Koopman, che aveva fatto sentire lo scorso anno con l'«Academia Montis Regalis» per il festival «Amadeus» di Mondovì l'Ouverture della terza Serie della «Tafelmusik», ha proposto ora l'«Ouverture e Conclusione per due flauti, archi e continuo» dalla prima Serie del lavoro di Telemann traendone la sintesi [illegible] un gusto elevato. I reiterati bis sono stati richiamati dall'entusiastica accoglienza del «Concerto in [illegible] minore per 4 clavicembali, archi [illegible] continuo BWV 1065» che Bach trascrisse da Vivaldi.



Ton Koopman ha diretto l'altra [illegible] il concerto [illegible] Conservatorio dell'«Academia Montis Regalis»

Koopman ha svolto la funzione di direttore-esecutore al clavicembalo accanto a Tini Mathot, Violaine Cochard e Fabio Bonizzoni occhieggianti da dietro i leggii dei preziosi strumenti allineati in un vitalissimo museo di storia [illegible] di cultura.

**Aurora Bierdone**

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. [illegible] '93 2h 35'. Col. Viet [illegible] Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 7000.

**[illegible] 400** corso [illegible] Cesare [illegible] Tel 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000.

**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. [illegible] 210.985. Vedi teatro.

**AMBROSIO MULTISALA** (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, [illegible] Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Ingr. 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA** (Sala 2). T. 547.007 c. Vittorio Emanuele 52. [illegible] **Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible]

**AMBROSIO MULTISALA** (Sala 3), T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, [illegible] 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, [illegible] 30'. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000.

**[illegible]** via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 7000

**CENTRALE** v. C. [illegible] 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Michalkov. [illegible] Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30 Ingr. [illegible]

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E. Telefono 4[illegible]. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible].

**[illegible]** via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con [illegible] Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. Ita. '94, 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

**DORIA** via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con [illegible] Farrow, [illegible] Plowright. Usa '94 1h 30' Col. Non viet. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

**ELISEO [illegible]** piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. [illegible] Usa [illegible], 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

**ELISEO BLU** piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. [illegible] '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

**[illegible] ROSSO** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Warriors - Una volta [illegible] guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, T. Morrison, N. Zel. '94 1h 40'. Col. V. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

**EMPIRE** p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.

**ERBA** c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000.

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. [illegible]. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, [illegible] coletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

**FARO** [illegible] Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

**FIAMMA** corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000

**[illegible]** corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. [illegible] viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

**KING** via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000

**KONG** via Santa Teresa 5. Telefono 534.614: **Vanya [illegible] 42ª [illegible]** (v.o. [illegible] titolata), di L. Malle, con W. Shawn, A. Gregory, G. Gaynes. Francia '94. 125'. Or.: 16,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

**[illegible]** via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.

**LUX** Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94. 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000

**MASSIMO [illegible]** v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

**[illegible]** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, N. Zel. '94 1h 40'. [illegible] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7[illegible]

**OLIMPIA 1** via [illegible] 31. [illegible] 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russell, con J. Carrey. [illegible] '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, [illegible] Robin's. [illegible] '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

**[illegible]** via [illegible] Settembre [illegible]. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di e [illegible] F. Nuti, C. Caselli [illegible] 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, [illegible] Macpherson. Aus/Gb '93, 1h 38'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Fino alla follia**, di D. Kurys con A. Parillaud, B. Dalle. Fra. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

**VITTORIA** via Roma 356. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita. '94. 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

## ALTRE VISIONI

**ALFIERI** p.zza Solferino 4. tel. 562.3800. Giov. 19/1 ore 15 [illegible] **Casa Howard**, [illegible] James Ivory, con E. Thompson e A. Hopkins. Unica proiezione con presenza introduttiva

**AGNELLI** via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sab. e dom. **Prima della pioggia e Mrs Doubtfire** L. 6000. Ridotti 4500. 2 film L. 9000.

**CINETEATRO [illegible]** via Baltimora 85. Riposo

**CUORE** v. Nizza 56, tel. 668.7688. Oggi riposo [illegible] Domani **Schindler's List.**

**FREGOLI** p.za Santa Giulia 2 bis. t. 817.2312. Vedi teatro

**LANTERI** c. G. Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

**CARDINAL MASSAIA BORGHIERE** via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 15 vedi Teatro

**MASSAUA** p.zza Massaua. Riposo. vedi Teatri

**VALDOCCO** v. Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso. Domani [illegible] Rassegna Corazzata Potemkin: **Il tore** di C. Mazzacurati [illegible] D. Abatantuono 3 film a scelta L. [illegible] Ingr. singolo L. 6000. Ore 21,15

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel 817.1048. **La morte in diretta** di B. Tavernier. Or. 16,10. **La ricotta** di P. P. Pasolini. **The Life and Death of 9413 - [illegible] Hollywood extra** di R. Florey or. 21,20. **Fino alla fine del mondo** di [illegible] Wenders [illegible] 18,30-22,30. Ingr. L. 7000

**MASSIMO TRE** via Montebello 8, tel 817.1048. **Il settimo sigillo** or. 16,10. **Hiroshima [illegible] [illegible]** 18, **Le iene** [illegible] 19,45. **Pulp Fiction** or. 21,15. Ingr. [illegible].

## LUCI ROSSE

**[illegible]** Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Eroticamente tua**. Col. Viet. [illegible] Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

**ARCO [illegible]** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Iniziazioni erotiche per giovani campagnole.** Apertura: ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

**HOLLYWOOD** Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Quella t... di mia zia [illegible]**, con Kay Parker, Honey Wilder. Apertura ore 10, ultimo spettacolo ore 24

**MAFFEI** Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Irresistibile seduzione erotica**, [illegible] Eva Allen, John Leslie. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

**MAJOR** Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione: **Lenè... In Femmine corrotte**, con Lene, Bobby Astyr e Taija Rae. Colori. Vietato 18. Apertura [illegible] 15; ultimo ore 22,30

**METROPOL** Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione: **Tutto dappertutto** con Deborah Kell, [illegible] Burlok. Apertura ore 14,30, ultimo spett. ore 22,30

**REGINA** Corso Regina Margherita 123. [illegible] fono 436.2092. **Splendo Simona**, con Simona Valli. Ap. ore 10; ultimo ore 22,30

**ROMA BLUE** Via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **[illegible] miele**. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

**SPEZIA** Via Nizza 170. Tel. 696.3517. **Solange la calda...** con Solange Dumont, Silvio Junior. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30

**ZETA SEXY MOVIE** Via Cibrario 88. Telefono 749.2997. **Arabia**, con Sunny McKay, Debora Wells. 1ª vis. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Belle al bar - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - Forrest Gump - Intervista col vampiro - Junior - OcchioPinocchio - Once were [illegible] - Pulp fiction - Quattro matrimoni e un funerale - Il Re Leone - Sirene - Sole ingannatore - Sotto il segno del pericolo - S.P.Q.R. - [illegible] Mask - Tim Burton's nightmare before Christmas - Tre vedove e un delitto - Vanya sulla 42esima strada - Viaggio in Inghilterra

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**[illegible] CULTUREL [illegible]ÇAIS** via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Ore 16,30. Tv-Cultura: Bouillon de Culture di B. Pivot

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO **Intervista col vampiro**

**BARDONECCHIA**
SABRINA **riposo**

**BUSSOLENO**
NARCISO **S.P.Q.R.**

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA **riposo**

**CASCINE VICA**
[illegible] ROSCO **riposo**

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO. **ri[illegible]**

**CHIERI**
MARILYN **[illegible] italiano**
SPLENDOR **Sotto il segno del pericolo**

**[illegible]**
CINECITTÀ **Botte di Natale**
MODERNO **[illegible] col vampiro**
POLITEAMA **S.P.Q.R.**

**CIRIE'**
NUOVO **S.P.Q.R.**

**COLLEGNO**
PRINCIPE **S.P.Q.R.**
REGINA UNO **The Mask**
[illegible]
STAZIONE **Viaggio in Inghilterra**
STUDIO LUCE **Il re Leone**

**[illegible]**
MARGHERITA **riposo**
PERONA **riposo**

**GIAVENO**
TEATRO S. LORENZO **riposo**

**GRUGLIASCO**
ROMA **Intervista col vampiro**

**LEINI'**
AUDITORIUM **Il re Leone**

**IVREA**
ABCINEMA **riposo**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **La prossima volta il fuoco**

**MONCALIERI**
KING KONG CASTELLO **S.P.Q.R.**

**MONTANARO**
VITTORIA **Baby Puzzi, mela per...**

**NONE**
EDEN **riposo**

**[illegible]**
MODERNO **riposo**

**PINEROLO**
HOLLYWOOD **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Sirens**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Miracolo [illegible] 34ª strada**
RITZ **Il re Leone**

**[illegible]**
GIOIELLO **Il re Leone**

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA **riposo**

**SESTRIERE**
FRAITEVE **riposo**

**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA **Il re Leone**

**SUSA**
CENISIO **Il re Leone**

**[illegible] PELLICE**
[illegible] **S.P.Q.R.**

**VALPERGA**
AMBRA **riposo**

**VINOVO**
AUDITORIUM **riposo**

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per riposo settimanale. Per tutte le informazioni sulla attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali (ore 9-16). Tel. 8815.383/210/209.

**PICCOLO REGIO.** [illegible] mese [illegible] Piccolo [illegible] **midsummer night's dream** di Benjamin Britten. Mercoledì 18 (ore 17,30) ascolti discografici a [illegible] di A. Piovano. Venerdì 20 (ore 20,30) conferenza a cura di A. Baricco. Le manifestazioni [illegible] ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.241/242

**ADUA** Corso [illegible] Cesare 67. Telef. 248.2276-7871 [illegible] ore 20,45 la Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e [illegible] Broggi in **La sposa di Parigi** di G. Manin, regia G. Nanni. Prev. T. Adua lun-ven 15,30/19, sab 10,30/12,30 16/19.

**ALFA TEATRO** Ven. 20 ore 21,15 debutto del Recital di Luisella Guidetti con canzoni monologhi dal suo repertorio piemontese. Repliche il 21 ore 21,15 e il 22 ore 18. Dom. 22 ore 16 per giorni di Festa Teatro Ragazzi e il teatro della Gran Guardia di Padova in **Fiaba del Mago magro magro e [illegible] grossa grassa.** Tel. 819.3529

**AMBRA TEATRO** Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Sarah e Katia Barge**. Ingr. v. m. 18. Orario film 16-21. Spett. 17,30-22,30

**[illegible]** P.za Solferino 4. [illegible] 562.3800. Ri[illegible] Da domani ore 20,45 Mario Smeraglia [illegible] Marina Fiordaliso in **Blood Brothers** (Fratelli di sangue), di W. Russell's, regia di Vito Molinari, con Annalisa Cucchiara, un grande musical [illegible] la prima [illegible] in Italia. Biglietteria tutti i gg. 9-19

**ARALDO** [illegible] Chiomonte 3. [illegible] venerdì ore 21 la Compagnia Sutki presenta **Orme** [illegible] grafia e regia di Anna Sagna. Pren. a partire da giovedì ore 16-19 tel. [illegible] 764

**AUDITORIUM RAI** Piazza Rossaro. Riposo

**CARIGNANO** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 21 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta il racconto **Nel labirinto del mito, sulla [illegible] degli «Argonauti»** [illegible] Rodio. Frazer Pasolini. lettura scenica di Virgilio Gazzolo. Ing. libero fino [illegible] esaurimento dei posti in sala. Domani ore 20,45 **Medea** con [illegible] Piccolo. Tel. 517.6748/544.562

**[illegible]** V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Iniziata prev. per gli spett.: dal 17 al 22/1 M. Micheli e B. Boccoli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 [illegible] 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10-13-15/19

**ERBA** C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Solo per due [illegible]. Stasera e domani alle ore 21. Recital musicale [illegible] Cosimo Gile in **Se c'era [illegible] Buscaglione**. Ult. [illegible] giorni [illegible] merc. ore 21 Mario Brusa [illegible] **Tremila au Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio. Lori Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Inf. e pren. or. continuato 9-23

**GIANDUIA TEATRO** Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dom. 22 e 29/1/95 due spettacoli per bambini. Ore 15 Le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 Comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia**. Per inf. e pren. [illegible] scolastiche da lun. a ven. 9-13, lun. giov. anche 16,30-19.

**GARIBALDY TEATRO.** Riposo

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** **Orchestra Filarmonica di Torino.** Lunedì 16 e martedì 17 gennaio ore 21, 4° concerto. Direttore Walter Boeykens, musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9 gennaio in via E. De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7653 - 530.963

**[illegible]VARA** V. Juvarra 15. T. 540.675. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Millennium** di Richi Ferrero. Roberto Castello. Giuseppe Zambon. In scena dal [illegible] gennaio al 13 febbraio

**FREGOLI** P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994/1995. Comp. I Fregoli presenta: Giuseppina Di Marino in **Lisistrata** di Aristofane, regia di W. Mastre. Antonella Pagliuca, Gino Boudrino, Fabrizio Menelli. Da oggi a [illegible] 24 gennaio ore 21,15

**TEATRO [illegible]** C. M. d'Azeglio 17. T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. per [illegible] scuole con la comp. di danza "Nuovo **Orfeo**", con Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fissi, musiche di tradizione popolare

**TEATRO AGNELLI** Via Paolo Sarpi 111. Do[illegible] 22 gennaio alle ore 1[illegible] Domenica multinalizzato Comp. [illegible] in **Lo specchio del re**. Ingresso L. 10.000. Abbonamento famiglie L. 25.000 per 5 spettacoli. Per inf. tel. 437.6230 orario uff. 10/17

**TEATRO MACARIO.** Via S. Teresa 10. telefono 561.3694 - 561.3695. «Stag. 94-95 in gestione». **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, jazz.** Orario [illegible] segreteria 10-17 16-20

**[illegible] TEATRO.** c. Mediterraneo 92/8. t. 58.191.57. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta: **Ell che vide il maggiordomo** di Joe Orton con G. Frantoni S. Santagoo S. Damiani. Regia J. Feni. Per inf. Tangram Teatro 011 [illegible] 191.57

**[illegible] DI TORINO.** P. Massaua [illegible], tel 779.58.03. Riposo.

**TEATRO MASSAIA** Via Cardinal Massaia 104. tel. 257.881. Ore 15. Per Cpi 1° anno a cura dell'Ass. Cult. **L'Arvangia** Emigrazione Piemontese nel Mondo. Ingr. riservato

**[illegible]** V. Praciosa 11. Moncalieri. Riposo

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. t. 640.3700. Riposo

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE:** 18,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 21 Commedia dialettale; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

**TELESTAR:** 19 Segreti, miniserie; 19,30 Storie di maghi e [illegible] guerrieri, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 L'onorevole Angelina, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Rouge, varietà; [illegible]0 In casa Lawrence, telefilm.

**VIDEOGRUPPO:** 19,30 Il termometro dell'economia; 20 Videonotizie; 20,30 Serie A: Campionato di Calcio Juventus/Roma, telecronaca; 22,30 Videonotizie; 24 Serie A: Juventus/Roma; 2 Videonotizie; 2,30 [illegible] Speciale.

**TELECITY:** [illegible] Punto alle 8, st. com.; 20,30 Looker, film; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; [illegible] La principessa [illegible] stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy Dance, [illegible] music.

**PRIMANTENNA SUPERSIX:** 19,45 Tg [illegible]; 21,30 Campionato Naz. [illegible] Maschile A1, sport; 22,45 Notte magica; 23,45 Tg Notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

**QUARTA [illegible] TV:** 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica, sportivo; 20,30 Juventus-Roma, partita; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping

**QUINTA RETE:** [illegible] [illegible] Rete News; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 La terza guerra mondiale, miniserie; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi Show; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show.

**QUADRIFOGLIO ODEON:** 17,50 Rosa Tv, rotocalco femminile; 19,30 Tg Rosa; 19,50 Punto alle otto; 20,30 Incontro di calcio serie A: Reggiana-Torino; 22,30 Le stelle stanno a guardare; 23,30 Non solo scuola.

**RETE 9 TAI:** 20,25 Telegiornale [illegible] 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 [illegible] cantun der barbutin; 21,30 Obiettivo sport; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale.

**G.R.P.:** 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Crazy Dance, rubrica; 20,15 Kickboxing mania, rubrica; [illegible] Good Times, telefilm; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 [illegible] di cartomanzia; 23,15 G.R.P. [illegible]; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Zap mania, rubrica di karaoke; 1,30 Il cavaliere del Re, film

**TELECAMPIONE:** 20,45 Business news; 20,55 Future; 21,50 [illegible]; 22 Emporio Tv; 22,30 Non [illegible] nova

**RETE CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

**[illegible]:** 19 Terra nostra - Notiziario agricolo a cura della Federazione Coltivatori Diretti; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Heart of the city, telefilm; 21,30 Tuono blu, telefilm; 22,30 [illegible] della Chiesa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

**RETE 7 PIEMONTE:** 20,40 Li chiamavano i Tre Moschettieri, invece erano quattro, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Conviene far bene l'amore, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Dan[illegible] television, magazine; 1,30 [illegible] 7; 1,50 Conviene [illegible] l'amore; 2,15 Informa 7.

**E21 NETWORK:** 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Le carte parlano, programma; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

**TELE ALPI:** 16,20 Crazy Dance, programma musicale; 18 Sulle [illegible] della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

**TIEFFE 9:** 17 Capozza e figli, telefilm; 19,40 Tg9; 22,30 La auto della settimana

**TELE VOX:** 19,40 Videogiornale; 21 Cartomanzia; 21,40 Podismo [illegible] Sport; [illegible] Calcio Sud; 23,50 Videogiornale; 1 Ex pensioni

**SESTA RETE:** 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; [illegible] Scarlaca - Lo sfregiato, film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino.

**[illegible]** 19,20 Tg Time; 20 Documentari sull'Italia; 20,45 [illegible] porta del mistero; 22,30 [illegible] Time; 22,45 Speciale spettacolo; 0,50 Teletime by night.

**TELESTUDIO:** 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg Nazionale; 20,30 Braccato a morte, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 Non solo noi; 23 Super Zap.

## MUSEI E MOSTRE

**[illegible] DI STATO** (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

**[illegible] [illegible]** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

**[illegible] [illegible] SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

**BORGO [illegible]** (tel. 669.9372) dal [illegible] alla domenica 8-20

**GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. [illegible] chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso.

**LA CASA DELLE MARIONETTE** (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

**MOLE ANTONELLIANA** (via [illegible] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

**[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile

**[illegible] [illegible] ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

**[illegible] [illegible] DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557). mar.-sab. 9-19. [illegible] 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

**MUSEO E[illegible]IO** (tel. 561.7776 - 561.2677) [illegible] martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al [illegible] Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible]. 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturaleza en la America Austral». [illegible] al [illegible]. Sala Video: «Namaste, Annapurna», tentativo sloveno alla parete Sud dell'Annapurna. Fino [illegible] 15 gen.

**[illegible] NAZ. DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). [illegible] «Una [illegible] [illegible] mano - Le bandiere della solidarietà» [illegible] al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì [illegible] 9-13.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

**PALAZZINA MAURIZ. [illegible] [illegible] - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 9-11,50 e 14-18,20. Chiuso lunedì

**PALAZZO [illegible]** (tel. 436.1455), aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

**PROMOTRICE BELLE [illegible]** (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti [illegible] nuove internazionali [illegible] nuovo secolo». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

# S[redacted]IO A F[redacted]RI

Gli [redacted] si ordinano presso: **TORINO,** [redacted] Roma 80 - via Marenco 82, t. 66211 [redacted]**NO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 99 Quart t. 765620; [redacted]**TI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Tridente [redacted], t. 5486111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491217; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lunusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699930; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561102-573600; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532540; **GOZZANO,** via Corrino 11, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 591024; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 7930856; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665767; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO,** via Lin[redacted] 19, t. 6173334; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501550-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62997; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo del le inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter: | |
| | festivi valori predittivi | L. 7.700 |
| | tecnici | L. 13.500 |
| | altre rubriche | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle chiaramente estranee agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta o a mano, non in forma raccomandata.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari, lavoratori dipendenti. La larga Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 70 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4306. **"PRESTIT"** 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

**A.A.A. A** qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0427 473 984 - 404.186.

**A.A.A. CONSIDERIAMO** prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

**A. FINCOTEX** spa iscrizione Ufficio [redacted] Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

**FINANZIAMENTI** rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 miliardi, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FID **FINANZIARIA** se hai bisogno di soldi, Fid ti apre la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Camoa 19 Torino. Tel. 011 567.0885 (3 linee).

## ATTIVITA' [redacted]

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**ATTIVITA'** da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servem. Tel. 02 336 03 101.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**BAR** super angolato centralissimo forte passaggio prezzo corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5291.

**BIELLA** vendesi ampio bar posizione centrale [redacted] buon elevato incasso. Telefonare allo 015 510 077 dopo le ore 21.

**CEDESI** attività commerciale in Asti zona centrale avviamento pluriennale tabella XIV locali recentemente ristrutturati ottimo incasso no intermediari. Tel. 0141 530.700 ore ufficio.

**RISTORANTE** centralissimo 200 coperti ampio bar affittasi o avviato cedesi (no intermediari). Scrivere C.I. 03550008 Fermo Posta Atleti 10100 Torino.

## L[redacted] OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA** cerca manutentore meccanico per automazione e verniciatore. Scrivere Publikompass 8046 - 10100 Torino.

**AZIEN[redacted]** in espansione ricerca carpentiere saldatore esperto in carpenteria leggera e lamierista quindi avviato esperienza decennale. Tel. 347.1115 dalle 17 alle 19.

[redacted] bisognosi [redacted] esperienza e patentino per conduzione cercasi. Tel. 011 996.3134.

[redacted] un operatore erosione filo Charmilles e tutto, un fresatore attrezzato, un apprestatore stampista. Tel. 770 7251 ore 19-20.

**SALDATORE** tubista telefonicamente patentato cercasi per costruzioni tubazioni e serbatoi in [redacted]. Telefonare [redacted] 0173 64 090 dalle ore 16 alle 19.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**A** catene alberghiere nazionale ed internazionali necessitano capi ricevimento, segretarie, governante, personale di sala. Lecchini Gruppo Gecotel 011 390 686.

**COMMESSA/O,** pratica/o settore profumeria, erboristeria, cercasi profumeria. Scrivere: Publikompass 8044 - 10100 Torino.

### IMPIEGATI

[redacted] assicurazioni di Torino cerca impiegata/o esperta settore assicurativo. Scrivere curriculum a: Ag. Nuova Tirrena Assicurazioni corso Peschiera 258 - 10138 Torino.

**AGENZIA** multinazionale cerca tecnico commerciale militesente automunito, perfetta conoscenza lingua inglese. Disponibilità a viaggiare per lavoro di marketing. Preferibile conoscenza sistemi informatici su PC, per pubblicazione aziendale. Tel. 561 7592.

**AZIENDA** leader nel settore accessori elettrodomestici ricerca ingegnere/diplomato [redacted] area Piemonte. Richiesta esperienza settore. Scrivere Publikompass 45-F - 20123 Milano.

**CED** seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti-Ibm. Tel. 011 431 0000.

**GRUPPO GICA** seleziona banconiste, assistenti turistiche, receptionist per agenzie di [redacted], tour operator, hotel e villaggi turistici [redacted]. Tel. 011 595.819.

**HOLDING** proprietaria [redacted] agenzie di viaggi cerca giovani 18/30enni da avviare alla professione di consulente turistico. Tel. 517 0186.

**IVREA** cercasi segretario minimo 35enne pratica contabilità ordinaria per ufficio amministrativo. Scrivere a: Solodini - viale Roma 5/B - Biella.

**SOCIETA'** cerca autore testi comici per spettacoli cabaret, sketch ed [redacted] mento/coinvolgimento in occasione di eventi speciali e convention aziendali. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

**SOCIETA'** cerca scenografo e tecnico polivalente con esperienza audio luci e video, lingua inglese, collaborazione free-lance Italia/estero. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

**SOCIETA'** di ingegneria con sede in Torino cerca, per inserimento nel proprio settore di [redacted], un geometra militesente, con almeno tre anni di esperienza maturati in imprese edili, pratico mezzi informatici. Tel. 011 562.1960.

**SOCIETA'** importatrice macchine utensili cerca corrispondente con perfetta conoscenza [redacted], inglese [redacted] eventuale spagnolo o francese. Tel. 011 562.2470.

**SOCIETA'** operante nel settore servizi a livello internazionale assume persona 25/35 anni come istruttrice per proprio personale. Richiedesi cultura superiore ottima dialettica forte spirito commerciale predisposizione contatto umano bella presenza. Tel. 562.1612.

**TRADUTTORI/TRICI** esperte/altri/o madrelingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese cercasi. Scrivere: Publikompass 7844 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA assume perito elettrotecnico con esperienza di laboratorio preferibilmente in campo elettrodomestico età max 35 anni. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino.**

**AZIENDA** in espansione [redacted] responsabile ufficio acquisti esperienza quindicennale per acquisizione commerciali meccanici, elettrici, fluidici, attrezzature ed utensilieri. Tel. 347 1115 dalle 17 alle 19.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**FAMIGLIA** residente a Torino cerca governante esperta bambini, referenziata, libera da impegni familiari. Tel. 011 562.0707.

### LAVORI VARI [redacted]

**MODA** pubblicità. Sei alta minimo 1,67, alto 1,77. Cerchiamo 30 giovani ambosessi. Dance Moda Up. Tel. 011 537 940.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] azienda in campo ecologico, cerca venditori/trici esperti, fisso mensile, guadagno minimo L. 3.200.000, vendita su appuntamento. Tel. 854 210 - 0171 943.025.

**AGENZIA** rappresentanze abbigliamento cerca collaboratore/ce, esperienza settore, automunito. Si garantisce trattamento di interesse, incentivi ed Enasarco. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

**CANCELLERIA** forniture ufficio società torinese cerca abili venditori. Si offre fisso mensile più provvigioni/portafoglio [redacted]. Telefonare Cantalate 011 434.0777.

**PRIMARIA** concessionaria auto marchio giapponese ricerca per vendita esterna e interna venditori esperti già del settore inquadramento Enasarco. Tel. 898 1621.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**PIEMONTESE** a contratto aggiustatore al banco o rodalista offresi. Telefonare 904 5969.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** 3° livello lunga esperienza cerca lavoro. Telefonare 702.809.

### IMPIEGATI

**ANALISTA** programmatore esperto Rpg [redacted] per assun[redacted] o collaborazione. [redacted] 0330.212.046.

**ARCHITETTO** [redacted] minerebbe proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 7861 - 10100 Torino.

**DISEGNATORE** pluriennale esperienza settore auto furgoni e affini offresi presso seria azienda. Scrivere: Publikompass 7848 - 10100 Torino.

**IMPIEGATA** 28enne, esperienza biennale in agenzia di assicurazioni offresi per Torino e cintura. Tel. 921.4337.

**LAUREATO** in economia e commercio cerca lavoro nei diversi settori aziendali. Tel. 350.789.

**PERITO** industriale 24enne specializzazione in arti grafiche 60/60 buona conoscenza Macintosh esamina offerte di lavoro. Tel. ore pasti 011 309.9276.

**RAGIONIERE** pluriennale contabilità generale offresi anche part-time Torino nord Venaria Borgaro Caselle Leinì. Tel. 970.8580.

**RAGIONIERE** 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione uso computer offresi. Tel. 695.0733.

**29ENNE** diplomata segretaria d'azienda 5 anni [redacted] esperienza uso Olivetti sistema Spiga cerca lavoro. Tel. 882.2085.

### [redacted]

**PROGETTISTA** automazione 7° livello 20ennale esperienza progettazione elettrica Hdw Softw Plc macchine, [redacted] esamina proposte. Tel. 785.846.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**SIGNORA** molto brava pratica referenziata offresi assister[redacted] signore anziane dalle 4 alle 7 ore giornaliere. Tel. 309.8500.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A. S. RITA** signorile salone 3 camere tinello cucin[redacted] biservizi 2 arie ascensore volendo box. Nordedil 561.2700.

**A. S.** [redacted] alto libero salone 3 camere cucinotta bagno 2 arie termo autonomo. Nordedil 561.2780.

**ADIACENTE** corso Traiano vendesi alloggio di 2 camere, tinello e servizio. Tel. 613.353.

**ADIACENTE** via Ventimiglia vendesi alloggio libero di 2 camere, tinello e servizi, possibilità mutuo. Tel. 613.353.

[redacted] Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno ascensore ottimo [redacted] minimo anticipo. Casaviva 248.9500.

**ATTICO** corso Vercelli presso ingresso camera cucina angolo cottura bagno terrazzo. Casaviv[redacted]

**BIMAR** Crocetta libero ingresso [redacted] cucinino 2 camere bagno modificabile altezze tutte permute. Tel. 434.5758.

**BIMAR** ingresso [redacted] tinello cucinino bagno termo ascens[redacted] libe[redacted] L. 30 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434 [redacted]

[redacted] signorile nuovo salone 2 camere [redacted] biservizi balconi in consegna posto auto o box mutuo permute. Tel. 434.5758.

**BORGATA ROSA**
**In corso Casale completamente ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**CASANETWORK**
via Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box doppio possibile permute dirette ampie dilazioni. Tel. 568.1312.

**CASANETWORK** 568.1312 centro via Mazzini liberi economici stessa casa 2/3 camere cucina bagno L. 125 milioni.

**CASANETWORK** 568.1312 Crocetta (via Giobert) [redacted] ristrutturato in bella casa soggiorno [redacted] 2 camere bagno.

**CASANETWORK** 568.1312 S. Salvario (corso Dante) libero ampio ben tenuto 3 camere cucina bagno termoascensore L. 215 milioni permuta diretta mutuo casa.

**CASANETWORK** 568.1312 via Tunisi libero 2 camere cucina bagno L. 154 milioni con L. 40 milioni contanti e mutuo. Permute.

[redacted]**NTRALISSIMO** adiacenze corso Vittorio Re Umberto in prestigioso palazzo d'epoca vendesi libero ottima esposizione mq 300 circa. Tel. 504 330 ore ufficio.

**CORSO** [redacted] usa privato vende libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. No agenzie. Tel. 0336.210.166.

**CORSO VALDOCCO**
**presso via Garibaldi libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**CROCETTA** prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied-à-terre o ufficio privato vende. Tel. 0337 217.507.

**GABETTI [redacted]**
**corso Adriatico libero ampio luminoso doppi ingressi salone 4 camere cucina. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Sebastopoli libero luminoso 7° [redacted] ingresso camera tinello cucin[redacted] e bagno. Tel. [redacted]**

**GABETTI VENDE**
**nuda proprietà presso corso Brunelleschi valido camera tinello servizi L. 98 milioni. Tel. [redacted].**

**GABETTI VENDE**
**Pozzo Strada presso corso Francia libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via [redacted] zona tranquilla libero ingresso camera tinello [redacted] bagno 2 balconi. [redacted]. 57.67.**

**UTIP** [redacted] centralissimo adiacente via Carnaia libero grande alloggio mq 350 con giardino privato box auto.

**UTIP** 547.628 Crocetta via [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni mutuabili vendo.

**UTIP** 547.628 [redacted] S. Mauro in complesso residenziale signorile libero [redacted]no camera cucina bagno box.

**VIA** Drovetti ristrutturato ottimo salone cucinino 3 camere bagno uso abitazione/ufficio. Firstdino 452.7[redacted]

[redacted] Mazzini 2° piano da ristrutturare [redacted] mq terrazzo. Asvin 562.1307.

**[redacted]**
**adiacenze in stabile ristrutturato vendonsi ottimi appartamenti uffici negozi. Tel. 562.6927.**

**VIA VENTIMIGLIA**
**presso via Cortemilia in stabile ben abitato libero 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

### [redacted] PROVINCIA

**A.A. VILLA** bifamiliare nuova bassissima con terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 540 milioni. Casapiemonte 924 4466.

**A.A. VILLA** bifamiliare Volvera bellissima 4 camere salone 4 bagni cucina [redacted]. La Casapiemonte 318.2525.

**A. C[redacted]** privato vende porzione fabbricato ristrutturato composto da alloggio e locale commerciale zona centrale grande passaggio. Tel. 0122 89.635 dopo le 20.

**BRUINO** porzione bifamiliare disposta verticalmente mq 150 bipla servizi più mansarda box doppio e giardino privato. Prezzo affare. Immobile 317 0919.

**CASCINA** indipendente mq 450, terreno mq 13.000 ottima posizione 15 km Torino Nord. Firstdino 45[redacted]

**CHIERI** strada Cambiano in palazzina ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] autonomo. Casaviva 248.9500.

**CHIERI** vendesi ultimi alloggi diverse me[redacted] in palazzina signorile. Telefonare 941.3699.

**COLLEGNO** Terracorta in palazzina trifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni giardin[redacted] doppio. Asvin 562.1307.

**FROSSASCO** splendida villa con piscina 400 mq tutta su 1 piano interrato mansarda 7500 mq terreno. M.A.S. 545.902.

**GIVOLETTO** posizione collinare villa mq 200, più interrato, più mansarda, parco mq 2700. Firstdino 459 7505.

**GRUGLIASCO**
**via Genova 16 vendiamo 1/2 camere tinello bagno anche liberi da L. 108 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.**

**IN** Pino Torinese impresa vende direttamente a privati villa unifamiliare in costruzione comoda ai servizi. Consegna prevista fine '95. Telefonare solo se interessati al 947.2674 - 947.0996 ore pasti, 0337 206.071 qualsiasi ora.

**PECETTO**
**In splendida posizione panoramica villa bifa[redacted] con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**RIVOLI** in complesso nel verde recente ingresso living cucina 2 camere bagno cantina box piano alto. Asvin 562.1307.

**S. MAURO** impresa prenota alloggi vera [redacted] finiture signorili giardino zona [redacted] tutti servizi. Tel. 898 6213.

**VENDIAMO** prima cintura villa recentissima volendo materiali a scelta indipendente con giardino 250 mq mutui. Bimar tel. 434.5758.

**VILLETTA** a schiera a Pianezza con giardino privato salone cucina 3 camere 3 bagni box lavanderia. Tel. 779.2211.

### PIEMONTE

**AFFARONE** [redacted] a Montoso (Cn) ingresso cucina soggiorno bagno terrazza giardino completamente arredato vendesi. Tel. 011 447.3952 - 434.4833.

### [redacted]

**NIZZA** centro riservata appartamenti sufficienza 6% bloccato prezzo a partire da 75 milioni. Primo 011 943.4252.

**RAPHAEL** Frejus vicino spiaggia di sabbia appartamenti finiti o da finire a partire da 90 milioni. Primo 011 943.4252.

### [redacted]

[redacted] residence sul mare mono/bilocali villa con giardino da FF. 295.000 garantito [redacted] mutuo. Tel. 0321 626.812.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CUORGNE'** locali [redacted] in [redacted] Torino palazzina d'epoca. Tel. 0124 28.617.

**NICHELINO** centro vendesi locale magazzino laboratorio cortile mq 400 possibilità di edificare. Tel. [redacted] 0358.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**CERCO** urgentemente appartamento 70/110 mq pagamento in contanti senza impegno. Bimar 011 434 5788.

**RICERCASI** Torino Nord urgentemente immobile di 50/70 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 216.4118.

**RICERCASI** 3/4 camere cucina in Crocetta o Precollina max L. 380 milio[redacted] certa. Personalcasa 562.7877.

### TORINO PROVINCIA

**RICERCASI** cascinotto rustico o casetta con giardino adiacente anche da rifinire max 45 km Torino. "La Borsa" 386 482.

## AFFITTI [redacted]

### TORINO CITTA'

**AFFITTASI** accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere servizi 4 posti letto soli [redacted] studenti casa recente Mirafiori. Telefonare 011 992.1465.

**AFFITTASI** alloggio arredato composto da 2 camere, tinello, cucinino e servizi zona corso Raffaello adiacente Università veterinaria. Tel. 613.353.

**AFFITTASI** alloggio signorile composto da salone, 2 camere, cucina, doppi servizi zona via Fabrizi. Tel. 613.353.

**AFFITTASI** a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis tel. 962.4950.

**AFFITTASI** Crocetta signorile salone 3 letto cucina 2 servizi 2 ingressi. Studio 595.601.

**AFFITTASI** in Torino solo a referenziatissimi villa unifamiliare semiarredata indipendente, su 2 piani, di nuova costruzione in strada S. Vito a 3 minuti dal corso Vittorio mq 180 circa per piano box per 4 macchine giardino privato serramenti blindati sistema di allarme. Scale e materiali di prestigio ottimizzato. No intermediari. Telefonare ore pasti 660.3177.

**AFFITTASI** pedonale Crocetta piano rialzato 3 letto salone studio cucina 3 servizi posto auto. Studio 595.601.

**AFFITTIAMO** libero volendo arredato ingresso 2 camere cucina servizi da L. 650 mila. Bimar tel. 434.5758.

**AFFITTO** in via Saluzzo 59, al 1° piano alloggio di 200 mq ristrutturato e decorato a L. 1.650.000 mensili. Tel. 593.227.

### [redacted]

**LOANO** privato affitta appartamento arredato confortevole per febbraio e mesi successivi. Tel ore serali allo 011 329.9835.

### [redacted]

**[redacted]**
**affitto Rivoli corso Allamano mq 3300 totali con uffici, area manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.**

**CORSO** Traiano affittasi ufficio mq [redacted] con soppalco mq 25. Tel. 613.353.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO [redacted]

[redacted] referenziata cerca in affitto alloggio con contratto [redacted] o patti in deroga. Dora 745.010.

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

**ACQUISTA** autovetture [redacted] furgoni camioncini frigo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [redacted]. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.084.

## M[redacted]

[redacted] **PUNTO D'INCONTRO** l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visita a domicilio. Tel. 011 817 0100 ore 9/13; 15/20.

## V[redacted]

**A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - [redacted] acquista oro argenteria monete [redacted] prezzi corso Peschiera 183.

[redacted] **OREFICERIA** Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.


# BELLA E SICURA

iFAS GRUPPO COMMUNICATION

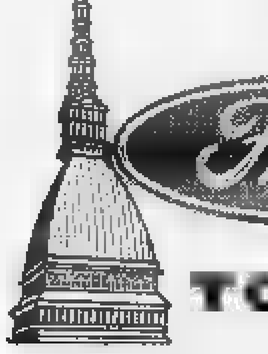
**L. 13.970.000*** MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

**Il doppio Airbag è compreso nel prezzo**

MOD GHIA PRO

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA FINO AL 31/01/95 PER VEICOLI Km. 0



Ford TORINO

**Authos** C.SO GIULIO CESARE [redacted] - TEL. 205 42 22 DOMENICA [redacted] TUTTO IL GIORNO

**Autostadio** C.SO G. AGNELLI, 10 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - [redacted] - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 265 - TEL. 661 31 [redacted]

**Euromotor** C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, [redacted] - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. [redacted]

**Co-Auto** C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

**Siac** STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9475455 C.SO SAVONA 17/D - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO

Per il campione azzurro ottavo trionfo stagionale (sesto consecutivo) in Coppa del Mondo

# TOMBA 8

## *è il re delle nevi*

Il bolognese si afferma anche a Kitzbühel davanti allo sloveno Kosir ed eguaglia nello slalom (6 su 6) il primato di Killy

SERVIZIO di C. Chiavegato [redacted] PAG. 35

Pastiglie Leone TORINO [redacted]

lunedìsport
LA STAMPA [redacted] 16 Gennaio 1995 25

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Roma battuta, la Signora sempre più sola

# JUVE *regina d'inverno*

E' svolta, ormai non ci sono più dubbi. Nella domenica che segna [redacted] nuovo record stagionale di gol (29), la Juventus di Vialli e Ravanelli si sbarazza della Roma e porta a quattro i punti di vantaggio sul Parma, bloccato a Firenze. Roma e Fiorentina scivolano a nove, la Lazio resta a otto. Piuttosto, occhio al Milan di mago Savicevic: zitto zitto, dilega a Bari con un mirabolante poker del Genio, scavalca la Sampdoria, e si installa al sesto posto, a meno undici. Distacchi indicativi, che il derby del 25 gennaio potrebbe addirittura incrementare.

Campione d'inverno [redacted] un turno d'anticipo, la squadra di Lippi conferma di essere irresistibile nel testa a testa con le grandi. Dopo il Parma, la Roma. E prima, in ordine rigorosamente cronologico, Sampdoria, Milan, Fiorentina, Lazio. Tutte speronate. Solo l'Inter, storia vecchia, l'ha fatta franca (0-0).

Visto che di strappo [redacted] tratta, non [redacted] che pesarne la consistenza. E premesso che in regime di tre punti per vittoria è sconsigliabile abbandonarsi a immagini troppo audaci, va segnalato come l'aspetto qualificante della Juve attuale sia la forza del gruppo, che, a [redacted] volta, sta determinando un'eccellente continuità [redacted] rendimento (ma non ieri) e risultati.

D'accordo, sembra proprio che tutte le strade portino alla Signora. Anche quelle dei guardalinee: Manfredini disturba Aldair che, piccolo grande pollo qual è, finisce goffamente per caricare lo schioppo di Ravanelli; Gallas vede dentro un fallo che comincia fuori area e spinge Stafoggia a decretare un rigore decapitato dalle moviole e trasformato da Penna Bianca. La Roma non meritava di essere inchiodata da uno scarto così mortificante. Nello stesso tempo, il Parma si lamenta per una rete di Dino Baggio che sarebbe sfuggita [redacted] radar del meranese Bazzoli. Non più tardi del 18 dicembre, era stato Bettega a sparecchiare contro i caschi blu di Casarin: c'era, di mezzo, il gol fantasma di Galante, e un pareggio (del Genoa) tanto meritato nella sostanza quanto discutibile nei dettaglio.

[redacted] distanza di un mese, la rabbiosa uscita del vicepresidente juventino farà dire al Polo dei dissidenti che, con i pasticci anti-Roma, è cominciata l'opera di «restituzione». In parole povere: piangete e vi sarà dato. Come censurammo gli schiamazzi betteghiani di dicembre, così ci chiamiamo fuori dalle insinuazioni correnti. La Juve merita il posto che occupa. Riesce a emergere sempre, anche nelle situazioni più scabrose, perfino dalle trappole più micidiali. Non perde [redacted] 16 ottobre (2-0 a Foggia). Da allora, ha messo insieme otto vittorie e un pareggio. Dispone, inoltre, [redacted] notevoli margini di miglioramento. Presto, torneranno Roberto Baggio, Kohler e Deschamps.

A nostro avviso, l'avversario più insidioso rimane il Parma di Zola. Sarà un caso, ma il ritorno di Pin, sciaguratamente emarginato dall'orchestra schierata contro la Juve, ha favorito una brillante riscossa chez Batistuta. Fiorentina, Lazio e Sampdoria, bastonata da Cuartuccio, sono troppo ballerine. La valanga di g[redacted] sotto la quale gli [redacted] ni hanno sepolto il Foggia non può a [redacted] deve far dimenticare le scolacciate rimediate, strada facendo, da Juve, Roma, Sampdoria e Milan. La Roma, da parte sua, ha fallito l'esame [redacted] laurea: aveva studiato una settimana, ha risposto meglio [redacted] Madama, ma proprio sul più bello si è arresa ai fili elettrici della sua ciurma e ai capricci (gentile eufemismo) del fato.

Siamo a novanta minuti dal giro [redacted] boa. Gennaio è, per tradizione, il mese dei primi bilanci e delle prime sommosse. I conti che non tornano, vengono di solito addebitati ad arbitri e guardalinee. I quali, [redacted] di là degli errori e delle omissioni, costituiscono, di gran lunga, il vagone più savio del convoglio. La Juve, intanto, [redacted] giunta a metà dell'opera. Nel girone di ritorno, dovrà recarsi a Firenze, nella tana della Roma, due volte a Milano e Genova. Ospiterà, in compenso, Parma e Lazio. Un calendario tutt'altro che agevole. Ma, se batte il Toro nel recupero, trasformerà lo strappo in autorevole e squillante fuga. A proposito: deposto il tiranno, non doveva essere [redacted] campionato più anomalo ed equilibrato di tutti i tempi?

**Roberto Beccantini**

Con un turno di anticipo sul giro di boa i bianconeri si confermano micidiali nelle sfide con le grandi; goleada laziale Attenti al Milan di Genio Savicevic (4 gol)

Tra campionato e coppe nessuno nella Juve in gol (19) come Ravanelli. Ieri ha segnato [redacted] volte alla Roma (una [redacted] rigore); di Vialli [redacted] terza rete

[redacted]

| | | |
|---|---|---|
| PARMA | – 4 | (– 2) |
| LAZIO | – 8 | (– 8) |
| ROMA | – 9 | (– 6) |
| FIORENTINA | – 9 | (– 7) |
| MILAN | – 11 | (– 11) |
| SAMPDORIA | – 12 | (– 9) |

La Juventus deve recuperare una partita: il derby [redacted] il Toro [redacted] programma [redacted] 25 gennaio

CON LA REGGIANA

## Sonetti: Toro senza mira

Toro battuto a Reggio da un gol di Simutenkov dopo aver creato gioco Deluso Sonetti (foto): «Troppe occasioni sciupate i miei non avevano mira» Il giudizio su Marcao: «Deve imparare che ogni partita è [redacted] battaglia»

Bruno [redacted]
P. C. ALFONSETTI

A PAGINA 29

A FIRENZE

## Gol fantasma ira del Parma

Vivaci proteste del Parma fermato sull'1-1 a Firenze (reti di Batistuta e Pin) Un colpo di testa di Dino Baggio (foto) è stato respinto da [redacted] Mauro (oltre la linea?) L'arbitro Bazzoli [redacted] ha avuto alcun dubbio: niente gol

Franco BADOLATO
RIALTI e CIULLINI

A PAGINA 31

SU & GIÙ

[redacted] MEDIO SCARSO

**[redacted] 34.** [redacted] suo morale [redacted] alle stelle e compie un altro balzo avanti in classifica con i [redacted] punti intascati grazie ai gol [redacted] Ravanelli (di nuovo lui!) e Vialli.

**PARMA 32.** Era malconcio ma il punto di Firenze [redacted] lo soddisfa: l'arbitro forse gli nega un [redacted] e un rigore. Zola & C. s'infuriano, ma Scala rilancia la sfida scudetto

**LAZIO 28.** La truppa laziale non si era [redacted] tita così tanto. Zeman da [redacted] lezione al suo ex Foggia e va a nozze con Boksic (3 gol), Signori (2), Casiraghi e Fuser

**[redacted] 27.** Rilanciata [redacted] Batistuta (15° centro), s'illude di battere [redacted] avversario prestigio[redacted] Il pari l'appaga, visto che Bazzoli vede fuori la zuccata di Baggio2

**ROMA 27.** Al Delle Alpi esplode l'ira romanista. Proteste per il primo gol di Ravanelli e per un rigore dubbio (fallo iniziato fuori area). E poi quella rivalità che sa d'antico!

**MILAN 25.** Forse esce dal tunnel, il Diavolo. [redacted] ha assestato cinque colpi di coda (un bel poker lo ha servito il suo genio Savicevic), però [redacted] ha beccati troppi

**SAMPDORIA [redacted]** Taciono i cannoni di Platt e Gullit, Vierchowod si fa espellere e ad Eriksson, come sempre, restano le illusioni [redacted] soliti sogni dentro un cassetto.

[redacted] rivelazione del torneo va vicino [redacted] una rimonta improbabile. Comunque ci prova e [redacted] tentativo [redacted] cinque schiaffi, uno più sonante dell'altro.

**FOGGIA 21.** Rimpiant per Zemanlandia! Catuzzi, più che per la discutibile espulsione [redacted] Caini, se la prende con la sua difesa gruviera: squadra irriconoscibile

**INTER 21.** Finalmente un [redacted] gloria per i nerazzurri. Le stelle (Bergkamp) guardano i peo[redacted] (Festa e Fontolan) che ridanno (ed [redacted] ora) il sorriso a San Siro

**TORINO 19.** A nulla valgono gli avvertimenti e le frustate di Sonetti: i granata inciampano di nuovo in provincia. Tirano in porta molto più che a Cremona, ma la mira

**CAGLIARI 19.** Bravi i sardi a strappare un punto al S. Paolo, soprattutto perché devono (e comunque sanno) rimontare (con Muzzi) il gol segnato da Cruz

**NAPOLI 18.** Nemmeno l'avvento del [redacted] triumvirato al vertice della società [redacted] conquistare i tre punti. E allora Boskov non è più mago come l'altra domenica?

**[redacted] 16.** I rossoblù assestano due botti secchi [redacted] veneti e danno slancio al morale che [redacted] sotto i tacchi. Più forti persino dei gatti [redacted] che attraversano Marassi.

**[redacted] 16.** Nella sfida tra parenti poveri, i lombardi di Simoni riescono a racimolare un punto [redacted], che dentro le mura della città è una miseria davvero.

**PADOVA 14.** Delude, poi s'illude e infine cade. Non gli basta il gol [redacted] Kreek, anche perché il cannoniere [redacted] turno precedente (Longhi) ha le polveri bagnate

**[redacted] 12.** Va di [redacted] il [redacted] (Simutenkov) [redacted] dopo il gol nel recupero di San Siro contro il Milan concede [redacted] replica che ridà ossigeno alla [redacted] squadra.

**BRESCIA [redacted]** [redacted] briciola per la rondinella. Ma è grasso che [redacted] visto che è andato a conquistarselo proprio sul terreno di u[redacted] rivale nella sfida per non retrocedere.

## Contatto Aldair-guardalinee: i giallorossi, beffati nell'azione del primo gol,

# La Juve avvelena la Roma

## *Tre espulsi e un rigore fasullo: la Lupa è ko*

**TORINO.** Questione di centimetri, [redacted] secoli dei secoli. La Juventus dei senza Baggio si scrolla di dosso anche la Roma, sfilandole dal borsello tre punti pesantissimi, e si laurea campione d'inverno. A cominciare dal risultato, per nulla giustificato sul piano del gioco, la partita condensa i veleni e i dispetti che hanno fatto da sfondo ai memorabili litigi degli Anni Ottanta. Due gol su tre ferocemente contestati, il primo per lo zampino di un guardalinee (ma che dire, allora, della «pallaggine» di Aldair?), il secondo per un rigore che - effettivamente - non c'era, e tre espulsi, Cervone, Torricelli, Petruzzi. Una sfida ad alta tensione, squallidoccia, con l'aggravante di un terreno orribilmente ghiacciato.

All'ottava vittoria nelle ultime nove uscite, Madama raccoglie un bottino insperato, ma anche questo è un segnale. Divino. Pensiamo all'azione laziona?) che sblocca il risultato. Sta giocando meglio la Roma. Più ordinata, più disinvolta, più intraprendente. Come strumento, gli dei scelgono un guardalinee; e come vittima, Aldair. Dal furtivo contatto fra i due nasce una rimessa laterale così goffa che spiazza la difesa e smarca Ravanelli, che di suo ci mette un mirabile pallonetto.

Apriti cielo. Episodi, [redacted] episodi che scavano il solco. La Juve lepre non ha l'aplomb della Juve cacciatrice. Soffre il fervore operativo degli avversari, si affida troppo a lanci e parabole, non tira mai. Il 3-5-2 di Mazzone è di ben altra pasta rispetto al 5-2-3 [redacted] Scala. Difesa alta, con Petruzzi spesso in linea, Annoni e Aldair inflessibili su Ravanelli e Vialli, o viceversa, e Piacentini, preferito a Cappioli, generoso nello sdoppiarsi fra turni di guardia (su Del Piero) e incursioni di disturbo. Statuto [redacted] scorna con Conte, Paulo Sousa e Giannini si sbirciano, Tacchinardi, ecco, non profitta compiutamente della libertà che lo stakanovista Piacentini è costretto a concedergli. Più o meno quello che capita a Carboni, disturbato - a turno - dai Vialli e Ravanelli di passaggio. Implacabili, Carrera e Ferrara azzannano Balbo e Fonseca, spalleggiati da un Fusi sempre molto reattivo.

Quando Giannini avanza e Sousa si allarga, entrano in scena i gregari. Le bollicine di Moriero non ubriacano Torricelli, anzi. Del Piero si guadagna la paguotta non tanto per i coriandoli di talento che distribuisce in attacco, quanto per i soccorsi che reca ai compagni in ambasce. La Roma obbliga Carrera e Torricelli a tenerari salvataggi, ma solo in un caso, al 44', con Fonseca, sfiora il gol, sventato in extremis da una zampata di Ferrara. Sono sterili, i romanisti, e ben presto perdono il lume della ragione. Quel Fonseca in fuorigioco (quasi) sistematico, quel Balbo anticipato e soverchiato, quel trottolino di Moriero in perenne affanno: la Roma gioca meglio della Juve per [redacted] tempo, ma poi [redacted] adegua. La staffetta tra Statuto e Cappioli non scompagina gli equilibri, resi molto, molto, precari dal terreno e dai nervi.

Rotto il ghiaccio, la squadra di Lippi [redacted] vota a un oscuro lavoro di rammendo. Al fronte, non spedisce che Del Piero, anticipato da Cervone, e Torricelli, la cui proditoria collisione con il portiere sfocerà in un'inverecconda rissa, attizzata dal romanista, e nell'espulsione di entrambi. Tocca ad Annoni fare posto a Lorieri. Lippi, lui richiama Tacchinardi e sguinzaglia Jarni, assegnandolo alla custodia di Moriero. Poco dopo, via Del Piero, esausto, e dentro Di Livio. Scelta tattica, di illuminata cautela. Il destino si compie al [redacted]3'. E' fuori area, [redacted] non dentro, il fallo con il quale Petruzzi, poi cacciato, affonda Vialli. Questione di centimetri, appunto. Stafoggia, sorpreso dalla parabolica sventagliata di Ferra[redacted], si fida di Gallas, l'altro guardalinee, e decreta un rigore [redacted] non esiste. La stangatina di Ravanelli sigilla lo «scippo». Fatto il terzo, Vialli sciupa il quarto. Lo scarto è un attentato al buon senso. Premia i chirurghi di Lippi, gente che [redacted] il bisturi ci sa fare.

**Roberto Beccantini**

| JUVENTUS | 3 |
|---|---|
| PERUZZI | 6 |
| FERRARA | 7 |
| TORRICELLI | 5,5 |
| FUSI | 6 |
| CARRERA | 7,5 |
| PAULO SOUSA | 6 |
| TACCHINARDI | 5 |
| (25' s.t. JARNI) | s.v. |
| CONTE A. | 6 |
| VIALLI | 6,5 |
| DEL PIERO | 6 |
| (31' s.t. DI LIVIO) | s.v. |
| RAVANELLI | 7 |
| All. LIPPI | 6,5 |

| ROMA | 0 |
|---|---|
| CERVONE | 5 |
| ANNONI E. | 6 |
| (25' s.t. LORIERI) | s.v. |
| ALDAIR | 5 |
| STATUTO | 6 |
| (14' s.t. CAPPIOLI) | 5,5 |
| PETRUZZI | 6 |
| CARBONI | 6 |
| MORIERO | 6 |
| PIACENTINI | 6,5 |
| (43' s.t. BENEDETTI) | s.v. |
| BALBO | 5 |
| GIANNINI | 6,5 |
| FONSECA | 6,5 |
| All. MAZZONE | 6,5 |

**Arbitro:** STAFOGGIA 5.

**Reti:** p.t.: 33' Ravanelli, s.t.: 33' Ravanelli (rig.), 36' Vialli.
**Ammoniti:** Peruzzi, Cervone. **Espulsi:** s.t.: 25' Cervone, 25' Torricelli, 33' Petruzzi. **Spettatori:** paganti 18.624, incasso 725.587.000, abbonati 35.308, quota abbonati 794.777.059.

## LA CRONACA AL [redacted]

**TORINO.** Le fasi salienti della partitissima:
1'. Ravanelli lancia Conte, tiro parato.
2'. Carrera salva [redacted] Balbo.
9'. Fonseca salta Fusi, ma non serve Balbo e spara sulla rete esterna.
[redacted]'. Moriero-Balbo, brivido per la difesa juventina.
29'. Palla lunga di Fonseca, pasticcio Conte-Peruzzi, Statuto ruzzola [redacted] contatto col portiere.
33'. Juve a rete. Il gol nasce da una rimessa laterale di Aldair che, anche per l'ostacolo di un guardalinee, si trasforma in [redacted] assist per Ravanelli. Splendido pallonetto: 1-0. Proteste furibonde.
42'. Moriero dal limite, parato da Peruzzi.
44'. Diagonale di Fonseca batte Peruzzi. Rimedia Ferrara, sulla riga.
25' st. Collisione Cervone-Torricelli. Mischia da western, espulsi.
33'. [redacted] Ferrara lungo a Vialli, disarcionato da Petruzzi appena fuori area. Anche qui, decide [redacted] guardalinee. Rigore. Cacciato Petruzzi, trasforma Ravanelli: 2-0.
36'. Da Sousa a Vialli, solo, piatto destro sull'uscita di Lorieri: 3-0.
42'. Carrera-Vialli, che spreca. [ro. be.]

IL [redacted]
E' [redacted] LUI

# Penna Bianca ha fatto gol con le scarpe di Peruzzi

Ravanelli prima di entrare in campo prende in prestito le scarpe antiscivolo di Peruzzi; il cambio gli porterà fortuna. La punta ha dedicato i due gol a moglie e figlio appena nato

*Il saggio portiere aveva portato con sé allo stadio due paia di scarpe antiscivolo: la punta le ha prese in prestito, segnando la sua doppietta davanti a Sacchi «Se continuo così il ct dovrà proprio ricordarsi di me»*

**TORINO.** Partiamo da un retroscena. Se Ravanelli ha segnato la sua seconda consecutiva doppietta, deve ringraziare non il Signore, come fa di solito ogni domenica, ma Peruzzi. Sì, perché il previdente portiere juventino, subodorando le difficoltà di equilibrio dovute al campo ghiacciato, si era portato allo stadio un doppio paio di scarpe antiscivolo. Così ne ha beneficiato Ravanelli che infatti, dopo aver provato il campo prima della partita, ha effettuato un cambio volante tipo Ferrari ai box di Monza e ha potuto volare sull'infame terreno del Delle Alpi.

Un successo si costruisce anche con i dettagli. E' chiaro che le fortune di Ravanelli non possono essere legate soltanto agli scarpini peruzziani, ma in effetti era quello che pattinava meglio, come dimostra il primo gol segnato con un colpo di astuzia e [redacted] rigore piazzato con freddezza alla destra [redacted] Lorieri. E così eccolo di nuovo agli onori della cronaca. Celebrato a Parma, ricelebrato ieri come capita soltanto ai grandi. In effetti Ravagol sta rubando la scena ai celebrati intoccabili. Uno, Baggio, è da tempo in fase di manutenzione, [redacted] secondo, Vialli, fatica a tenere il passo dello scatenato partner d'attacco. E adesso in coppia volano verso la maglia azzurra.

Ieri Sacchi c'era. Niente commenti, soltanto un «avete visto anche voi» che può anche significare molto per i due bomber bianconeri. Domenica scorsa a Parma, Ancelotti, braccio destro del ct, si è lasciato scappare elogi che valgono un'incoronazione. Papà Ravanelli ha un rammarico: «Peccato che la Nazionale non giochi domani, avrei qualche probabilità in più di essere convocato. Invece fino a marzo non ci sono partite e quindi non ci sono certezze. Ma penso che continuando su questa strada il ct dovrà ricordarsi di me come di Vialli, Del Piero e naturalmente Baggio. Io non mi sento appagato, altrimenti [redacted] finito. Vialli, fra le tante cose che mi ha insegnato, mi ha pure fatto capire come si deve lottare, mettendo davanti a tutto gli interessi della squadra [redacted] non i propri. E io se voglio la Nazionale devo continuare così».

L'onesto e modesto lavoratore del pallone non cambia di una virgola il proprio modo di essere. Non bastano diciannove gol stagionali (quaranta il totale delle reti da quando g[redacted] nella Juve) a cambiarne il destino di comprimario, anche se a questo punto è sempre più difficile catalogarlo come uno dei tanti. La Juve picchia duro perché oggi ha un bomber in più, che si permette il lusso di segnare gol alla Baggio. Era l'uomo della botta micidiale, si è trasformato in fine colpitore. Merito anche della [redacted] caparbietà, della voglia costante di migliorarsi, che lo porta ad allenarsi più dei compagni.

Ravanelli esprime un desiderio: «Spero di continuare a segnare gol importanti e soprattutto decisivi e di aiutare la Juve a salire sempre più in alto. Quella con la Roma era un'opportunità da non perdere e [redacted] abbiamo deluso. Certo, la giornata sarebbe stata perfetta se [redacted] Parma avesse perso, ma ha confermato [redacted] essere squadra di carattere. Forse è meglio [redacted]: avere alle spalle un avversario tanto tenace, ci aiuterà a non mollare. La nostra non è ancora una fuga, comunque essere in testa ci piace e speriamo [redacted] restarci [redacted] lungo, senza soffrire di vertigini».

Immancabile [redacted] puntuale [redacted] dedica del dopo partita: una rete per il figlioletto Luca di pochi giorni, un'altra per la moglie Lara. Come [redacted] libro stampato. Non esiste [redacted] quasi [redacted] Ravanelli segreto, tutto prevedibile a differenza dei suoi gol che arrivano nella maniera meno scontata. E [redacted] lui e la Juve vanno avanti su percorsi paralleli e i destini bianconeri sono sempre più legati alla verve di Penna Bianca due. Incrollabile la sua fiducia nella squadra: «La Juve attuale è sulla strada giusta. Psicologicamente siamo molto forti, ieri potevamo fare perfi[redacted] di più».

**Fabio Vergnano**

## LE PAGELLE di Marco Ansaldo — JUVENTUS

**[redacted]**

Piuttosto immobile, nel 1° tempo, forse per paura di derapare sul ghiaccio nelle uscite. Resta troppo sulla linea [redacted] porta con palloni in apparenza inerti, [redacted] realtà capaci [redacted] impacciare la difesa come al 29' quando un appoggio di Conte per poco non libera Statuto. Sorpreso anche dal tocco sporco di Fon[redacted] al 44'. Migliora nella ripresa, perché qualcuno gli ha [redacted] sigliato di muovere i lombi, oppure perché in quell'area il terre[redacted] garantisce altri appoggi.

**6**

**FERRARA**

Bravissimo a non la[redacted] distrarre [redacted] botti [redacted] chiacchiere che [redacted] sono piovuti addosso in settimana per la storia del droga-party nel Napoli maradonesco. Ripete la prestazione [redacted] Parma, [redacted]bile, s[redacted] che gli capiti Balbo, che F[redacted]seca; [redacted] a liberare sul tocco dell'uruguayano ormai a [redacted] metri dalla porta sguarnita, impigliandosi come [redacted] pesciolone nella rete: roba da strapparsi in due. E' in [redacted] momento di grande forma, che lo rende sicuro.

**7**

**[redacted]**

Meriterebbe di più, concede a Moriero i pochi spazi che aveva lasciato 7 giorni fa ad Asprilla. Lippi sta ricredendosi (e noi [redacted] lui) sulla possibilità che possa diventare il fluidificante di sinistra della Juve, nonostante limiti evidenti nel fare i cross. Anche questa volta lascia lo scarpino sull'uscita [redacted] Cervone, come aveva fatto con Bucci: pericolo[redacted] abitudine, anche [redacted] nell'intervento non è così colpevole da meritare l'espul[redacted], dopo la reazione del portiere.

**5,5**

**FUSI**

E' in crescita, anche perché l'atteggiamento bloccato della Juventus gli garantisce una buona forza attorno a sé. Patisce l'inizio, si fa superare due volte da Fonseca che crea qualche pericolo, però [redacted] suo merito tutto il secondo tempo nel quale manda sistematicamente in fuorigioco i sudamericani della Roma. Splendido un lancio profondo per Vialli. Visto che ha piedi discreti e [redacted] vasta esperienza da centrocampista, sarà il caso che ci provi di più.

**[redacted]**

**CARRERA**

Monsieur Naftalina, ora che l'hanno ca[redacted] fuori dall'armadio, [redacted] di tutto perché [redacted] ce le [redacted] più, quando Kohler sarà pronto a tornare. Non concede nul[redacted] nello scontro fisi[redacted] dal momento che possiede gli automatismi [redacted] il [redacted] della posizione di [redacted] libero [redacted] riesca di intercettare e anticipare quasi sempre le pallette che la Roma produce per le punte. Potrebbe essere attaccabile con le palle basse e in velocità, nessuno degli avversari riesce a farlo.

**7,5**

**SOUSA**

Non è partita che gli [redacted] addice, con cam[redacted] gelato [redacted] Juve [redacted] ne impaurisce al punto [redacted] rinunciare all'azione ampia e manovrata. [redacted] gioco dello sparapalloni, con i protagonisti che sembrano l'imitazione di Bruce Lee più [redacted] (con balzi [redacted] tocchi aerei a casaccio come [redacted] fosse match [redacted] karate) il suo senso geometrico va [redacted] farsi be[redacted] neppure aggiusta la posizione nel confronto [redacted] Giannini. Un Sousa minore, gelato, sufficiente appena.

**[redacted]**

**TACCHINARDI**

L'intelligenza tattica che ne aveva fatto un protagonista a Parma, [redacted] assiste in una partita dove il centrocampo della Juve ragiona poco. Non sa dove piazzarsi, [redacted] geometrie romaniste lo saltano nonostante la buona volontà. **(dal 25' [redacted] Jarni sv:** entra per annullare Moriero, lasciato libero dall'espulsione [redacted] Torricelli. Resta, della sua partita, l'assist che [redacted] Vialli al gol del 3-0. Gioca a spizzichi [redacted] si [redacted] ritrovando, a Cagliari sarà forse titolare).

**5**

**CONTE**

Anche a lui difetta l'aderenza, per cui quando mette in movimento le gambe pattina e arriva sbilanciato sul pallone: la sua forza propulsiva ne è vistosamente ridotta, tanto che, nel primo tempo, Statuto ci pa[redacted] più in partita di lui (che [redacted] Roma vorrebbe acquistare a fine stagione). Fatica molto e «decolla» solo quando la partita volge già in favore della Juventus, trovando spazio per il contropiede. Una prestazione comunque sotto il suo standard abituale.

**6**

**VIALLI**

A 2' dalla fine plana sul campo e si sten[redacted] come una foglia [redacted] più sollevata dal vento: è l'atto [redacted] resa alla fatica, il suo modo per dire non ce la faccio più. Mossa da superbo primattore, che [redacted] vale l'applauso scrosciante. Non è Viallissimo, nel primo tempo ricorda l'attaccante d'avvio stagione costretto a seguire palle vaganti come pallottole. Però [redacted] spunto sul rigore è dirompente [redacted] se gli restassero le forze realizzerebbe i gol che manca [redacted] 39' e al 41' della ripresa.

**6,5**

**DEL PIERO**

Gli si può affibiare un 4, valutandolo [redacted] Genietto fallito in tutte [redacted] giocate. Preferiamo guardare a quanto ha fatto per la squadra, caricandosi del lavoro di tornante, coprendo spazi e ripartendo in zone dove è [redacted] rendersi pericoloso, eppure [redacted] suda. D'accordo non è lavoro [redacted] fenomeni, però dimostra che [redacted] quando non è ispirato [redacted]. **(dal 31' st. [redacted] Livio [redacted]:** comparsata utile a riequilibrare l'assetto della Juve che infatti passa al raddoppio).

**6**

**RAVANELLI**

Due doppiette per cominciare il '95, nessuno ha fatto più del Grigio in questo scorcio dell'annata. Non è solo questione di gol. C'è anche il lavoro a farne l'attaccante più [redacted] forma, nonostante limiti tecnici che si vedono quando non trova spazio a sufficienza. Il primo gol è un gentile cadeau: lui è bravo a capire e mantenersi freddo per realizzare [redacted] pallonetto. Un altro messaggio per l'Arrigo. Sul rigore, come a Parma, ha fortuna, il tiro non era impeccabile.

**7**

**[redacted]**

Nell'erede della panchina del Trap si sublima anche la fortuna [redacted] Sacchi [redacted] Mondiale: pure questa volta quando la partita sale, gli avversari [redacted] offrono una seggiovia per rendere più comoda l'ascesa. Il Calippo però [redacted] sempre sveglio. Se [redacted] primo tempo [redacted] riesce a spiegare alla Juve il modo più corretto di affrontare la pattinata [redacted] ghiaccio, nella ripresa è pronto a trovare [redacted] misure giuste per riequilibrare la squadra. Come fanno i bravi generali.

**6,5**

# consegnano ai bianconeri una sfida che nel primo tempo avevano tenuto in pugno

Cervone-Torricelli doppia espulsione dopo uno scontro Staffoggia nel finale manda fuori anche Petruzzi, per il fallo del rigore su Vialli

Vialli, a fianco, mette a segno il terzo gol della Juventus; sotto, a sinistra, la sequenza dell'azione che ha causato il rigore realizzato da Ravanelli (al centro)

**L'ARBITRO**

**5**

Sbaglia la valutazione [illegible] rigore (lo tradisce il guardalinee Gallas), eccede nell'espulsione di Torricelli ed è troppo lento e morbido nella reazione alle [illegible] dopo il 1° gol e l'episodio di Cervone.

# Cervone e Petruzzi accusano

## *Ma Sousa: calma, i guai capitano a tutti*

**TORINO.** La campana giallorossa e quella bianconera sui «fattacci» che hanno dato il la alle polemiche. Naturalmente, come sempre accade, la voce [illegible] chi ha patito un torto, o lo pensa, prevale su quella del vincitore, mai fomentando la vittoria recriminazioni o proteste. Andiamo per ordine.

Gol di Ravanelli. L'autore: «E' vero, nel rimettere la palla in gioco Aldair s'è scontrato [illegible] il guardalinee. Ma tutto è stato regolare».

Vialli: «E' fuor di dubbio che Aldair sia stato toccato e se fossi romanista adesso sarei un po' arrabbiato [illegible] il guardalinee. Però il brasiliano ha avuto troppa fretta nel lanciare la palla verso Cervone».

Aldair: «Il guardalinee m'ha urtato, doveva essere annullata la rete, tutti hanno visto che era irregolare... Lui, l'uomo con la bandierina non ha detto nulla alle nostre proteste... no, non bisogna [illegible] dire niente contro gli arbitri, qui in Italia sono troppo protetti».

Carboni: «Aldair è stato spinto dal guardalinee, speravo che quel signore avesse la buona fede di ammetterlo subito con Stafoggia, invece zero, muto come un pesce, che vergogna».

Cervone: «Visto che il guardalinee aveva fatto il danno avrebbe anche potuto rimediare. Gliel'ho detto, ha risposto "Non ne posso niente, la colpa [illegible] solo di Aldair"».

Petruzzi: «Più chiaro di così, Aldair è stato spinto a metà».

Il guardalinee, ironia della sorte, si chiama Manfredini. E' [illegible]imo del bomber sudamericano che negli Anni Sessanta fu idolo, con il soprannome di «Piedone» della folla giallorossa. Freddura di alcuni romanisti: «Trent'anni fa un Manfredini Piedone esaltava la Lupa, oggi un Manfredini manone l'ha affossata».

Espulsione Cervone-Torricelli. Il bianconero: «Non ho fatto nulla, manco mi sono scontrato con il portiere, Stafoggia m'ha mandato via solo per placare gli animi. Mi sembra l'unico motivo valido della mia cacciata».

Ravanelli: «Macché, Moreno non meritava di sicuro l'espulsione, le ha soltanto prese. Insomma, dopo le botte anche [illegible] beffa».

Cervone mostra l'avambraccio destro gonfio e striato di rosso, i segni dei tacchetti dello juventino: «Ecco i risultati dell'entrata corretta di Torricelli: quello lì, non contento di aver fatto male a Bucci e di averlo messo fuori combattimento per due mesi, ci ha riprovato [illegible] me. Se non ero lesto a togliere il braccio me lo rompeva. Ad ogni modo, non ho [illegible]meno toccato lo juventino, chissà perché sono stato espulso... il danno e la beffa».

Petruzzi: «Torricelli è uno che non si ferma [illegible]i, non toglie mai il piede anche se è in ritardo: chiedere, per conferma, al portiere del Parma. Non poteva che essere allontanato».

Rigore su Vialli. Il bianconero: «Onestamente non so se il fallo s'è iniziato fuori area».

Petruzzi: «Altroché se ho cominciato a strattonare Gianluca fuori area, il penalty è inventato. Giusta, al contrario, la mia espulsione. Però, l'arbitro voleva mandare via Carboni, gli ho fatto presente che a buttare giù Vialli ero stato io. Staloggia m'aveva già ammonito, ma per un mezzo fallo».

Tra proteste e contestazioni ecco la voce di Sousa, la più pacata e, forse, la meno lontana dalla verità: «Eravamo stati fregati con il Genoa e il Foggia quando furono convalidati contro di [illegible] gol che non lo erano affatto. Adesso che la Roma possa recriminare ci sta; magari la prossima domenica toccherà ai loro avversari lamentarsi. Ma il calcio è anche questo».

[c. giacc.]

**PRIMO GOL**

## *Il regolamento non spiega*

**TORINO.** I romanisti hanno protestano nell'occasione del gol [illegible] vanelli perché Aldair è stato disturbato dal guardalinee. Il caso [illegible] dalla regola che spiega quali persone sono coinvolte nel gioco: «... se il pallone dopo aver toccato l'arbitro o un guardalinee che [illegible] trovi sul terreno di gioco oltrepassa la linea di porta, i due non devono essere considerati estranei o l'eventuale rete deve essere convalidata». Qualsiasi gesto dell'arbitro e del guardalinee sul campo fa quindi parte del gioco. La singolarità sta nel fatto che guardalinee e palla erano «fuori» campo. Se l'azione è stata fatta proseguire evidentemente il guardalinee ha ritenuto ininfluente [illegible] contatto con Aldair.

# Sensi: l'arbitro un vero scempio

**TORINO.** «Da quindici giorni dico che sarebbe finita così... in settimana avevo fatto [illegible] telefonata la Matarrese sembra, ndr) e se ne rivelassi il contenuto salterebbe il campionato... Bisogna finirla con questo scempio arbitrale, quale ingiustizia mandarci uno che dirigendo Salernitana-Udinese due settimane [illegible] aveva preso quattro e mezzo in pagella. Ma, [illegible] basta, ci siamo ritrovati Stafoggia che soltanto un mese fa aveva diretto la Juve contro la Fiorentina... eh sì, sapevo già tutto, il campionato è finito oggi... non aggiungo altro per non fare del male alla società».

E' lo sfogo, a fine partita, del presidente della Roma Franco Sensi. Sì, proprio quel Sensi che venerdì ancora alleggiava: «Che si vinca o [illegible] perda non cambia nulla». Sensi è inferocito, litigherà anche con un inserviente. «Qui ci trattano male da tutte le parti» e, al termine del monologo contro [illegible] Sistema del pallone, aggiunge: «Non capisco come questa Juve possa essere prima in classifica».

Il presidente romanista Sensi

Parli della telefonata che ha fatto in settimana, chi era l'interlocutore? «No, niente nomi», e il panciuto patron giallorosso porta via [illegible] stesso e la sua rabbia divorante. Ripetiamo, secondo gli intimi di Sensi, all'altro capo del filo c'era il presidente federale Matarrese.

Inferocito il presidente della Roma. Ma, anche razionale: io sparo con il bazooka contro Stafoggia, contro chi l'ha mandato (Casarin, ndr) e contro tutto e tutti; io stesso butto [illegible], avendo già accennato in settimana al potere bianconero nel Palazzo, una telefonata in alto loco. Tanto, mal che vada, mi becco una squalifica che lascerà il tempo che trova. Però, mi raccomando, giocatori e allenatore siano prudenti nella critica, loro sì che rischiano conseguenze davvero perniciose alla squadra.

E così, se il padrone trabocca fiele, il dipendente numero 1, Mazzone, è, almeno all'apparenza, un monumento di signorilità. Reazioni molto diverse, saranno figlie di un disegno? Ascoltate l'allenatore: «Bisogna saper perdere con classe e noi non ci siamo riusciti». Ma, dov'è finito il Carletto impulsivo, polemico? «Parlo solo del primo tempo, il resto non lo commento per non pentirmene tra qualche giorno (essia, essere poi squalificato, ndr). Lodo i suoi, ripete più volte che sono stati nettamente superiori ai rivali, sul primo gol e le vibrate proteste giallorosse è laconico. «Abbiamo commesso un'ingenuità con la partecipazione della buona fede del guardalinee. E un'altra ingenuità è stata quella di buttare via il tempo in battibecchi vani».

Sensi è stato meno diplomatico, lo provocano i cronisti capitolini, Mazzone ammicca: «E' logico, è il primo tifoso, ha speso una barca di miliardi». Poi, rieccо [illegible] leit-motiv della sconfitta subita con poca classe: «Troppa tensione, troppe proteste sul rigore, bisogna smetterla con questo complesso di persecuzione che giurmisce la Roma ogni qual volta viene a Torino a giocare contro i bianconeri».

Però, alla fine, ecco lo concedersi una «variazione sul tema» e sospirare: «Una vita trascorsa ad allenare in provincia mi ha abituato a supportare ogni decisione arbitrale, anche la più infondata».

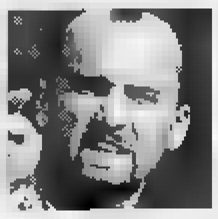
**Claudio Giacchino**

**ROMA**

**[illegible]ONI**

[illegible] disoccupato si fa cacciare senza [illegible] toccato palla: [illegible] record. D'accordo che la Roma era [illegible] di giri per altre storie [illegible] vittimismo e che la scivolata di Torricelli gli ha fatto temere la fine di Bucci, fermo 4 mesi, tuttavia la reazione di Cervone è stata esagerata, becera. Due calcioni, [illegible] dei quali [illegible] alle [illegible] basse dello juventino. E già nella zuffa dopo l'1-0 Cervone era riuscito a beccarsi l'unica ammonizione tra [illegible] che erano a protestare [illegible] un caso?

**5**



**[illegible]**

Tarzan ha sbollito gli ardori granata, s'è messo il doppiopetto e ha abbandonato il look dei bei tempi. Si è [illegible] po' imborghesito [illegible] nella [illegible] e anche nella spinta, sebbene non [illegible] perso [illegible] voglia [illegible] tentare i colpi difficili (un tentato cross [illegible] volo nel primo tempo, finito dove ci [illegible] poteva attendere) (dal 25' st. Lorieri [illegible] essendo portiere, [illegible] considerato sostituto [illegible] Cervone, non [illegible] Annoni che gli lascia il posto. Comunque incassa 2 gol senza colpo ferire)

**6**

**ALDAIR**

Iscrive il proprio nome [illegible] storia calcistica: dopo la mano di Dio [illegible] Maradona, la [illegible] strutto del brasiliano. Restiamo dell'idea che la piccola spinta del guardalinee non sarebbe [illegible] tale da fargli commettere un errore [illegible] clamoroso, se la palla non gli fosse scivolata dalle dita inguantate perdendo forza. Comunque nelle scuole-calcio insegnano ai bimbi che appoggiare la palla a quel modo con un avversario [illegible] mezzo è un errore da matita blu

**5**

**STATUTO**

Si lancia coraggiosamente sulle palle va[illegible] anche [illegible] attacco, bell'esempio [illegible] cuore in uno che [illegible] pestava i campi della serie A dal 25 settembre, per la frattura del perone. Il fiato non è al massimo, infatti Mazzone lo sceglie quando [illegible] tratta [illegible] levare uno [illegible] mandare in campo Cappioli per dare più consistenza offensiva. Comunque un match dinamico. (dal 14' st Cappioli [illegible] Ternuto perché alla Juve ha già segnato spesso, non dà nulla [illegible] più alla Roma)

**6**

**PETRUZZI**

Un buon libero, l'ab[illegible]amo visto giocare la palla anche meglio [illegible] quanto abbia fatto qui, però con la Juve anche le difese più forti si fanno prudenti. Buone chiusure nel 1° tempo, [illegible] preciso senso della posizione che gli fa respingere la maggior parte dei lanci verticali dei bianconeri verso le punte. Nell'episodio del rigore lo tradisce il rimpallo con Vialli che quando [illegible] da fermare. Commette un fallo tattico, non è colpa [illegible] il guar[illegible]nee sbaglia tutto.

**6**

**CARBONI**

La sua spinta [illegible] è turbinosa, evidentemente [illegible] quasi tutti i terzini esterni che [illegible] Juve l'intimorisce l'idea del tridente bianconero e pensa più a difendere che ad attaccare. Snatura un po' le sue caratteristiche, perdendosi ora dietro a Del Piero, ora dietro a Ravanelli. Tuttavia finché l'assetto difensivo della Roma è a posto regge bene, l'uscita di Petruzzi lo costringe a improvvisarsi libero e in un paio di occasioni fa[illegible] il contropiede avversario.

**6**

**MORIERO**

Piaceva a Boniperti. Lo volevano alla Juve pri[illegible] che arrivasse Di Livio perché è sicuramente [illegible] dei pochi esterni in [illegible] puntare [illegible] decisione alla rete. Con la Juve ci riesce soltanto [illegible] volte: [illegible] tiro centrale dopo la ribattuta della [illegible] juventina da calcio d'angolo e [illegible] colpo di testa contrastato e finito [illegible] nella ripre[illegible]. In più aggiunge qualche cross, sempre lontano dalla linea di fondo però. [illegible] è stato questo il modo in cui ha messo in difficoltà Torricelli...

**6**

**[illegible]**

E' [illegible] elemento fondamentale nel centrocampo romanista che tiene in soggezione la Juve [illegible] quasi [illegible] rigore del 2-0. Vale per lui il discorso opposto a quello fatto per Sousa: il gioco piuttosto confuso [illegible] si disegna sul ghiaccio favorisce la sua prova dinamica e basata molto sull'anticipo. Pur con marcature piuttosto vaghe, il suo avversario dovrebbe essere Tacchinardi, che riesce a anticipare spesso, rilanciando l'azione della Roma (dal 43' st. Benedetti sv).

**6,5**

**BALBO**

Una girata molto bel[illegible] e fulminea nel primo tempo, finita non troppo lontana dal palo, è l'unico spunto che ci spinge ad occuparcene. Delle [illegible]que punte in campo è la più spenta, la più estranea al gioco: Fonseca che gli è tanto amico prova persino qualche assist fulmineo per scuoterlo dal torpore e fargli anticipare, di tanto in tanto, il marcatore. L'impresa diventa impossibile nel secondo tempo, quando il buon Abele non entra in una sola azione che conta.

**5**

**GIANNINI**

Pare [illegible] Principe, un po' più battagliero che [illegible] passato per quanto nelle risse sui primi due gol sia [illegible] i pochi a mantenere il sangue freddo e evitare ai compagni guai più grossi. Appartiene al gruppo di quelli la cui tecnica è stata penalizzata dalla pallnaire, invece [illegible] tuffarsi negli spazi offensivi con le triangolazioni che saprebbe fare bene cerca l'appoggio più semplice. E' anche grazie a lui se l'azione della Roma si mantiene però intensa, persino più di quella juventina.

**6,5**

**[illegible]**

Si presenta per due volte davanti a Peruzzi [illegible] nel primo tempo sulla prima [illegible] presunzione cercan[illegible] il gol da posizione impossibile (e centra l'esterno [illegible] rete), sulla seconda colpisce malissimo ma di quel tanto che basta a superare Peruzzi, finché Ferrara non libera. Insomma si destreggia. Nella ripresa [illegible]ece è più immobile di un semaforo, finisce venti volte in fuorigioco rendendo vano ogni contrattacco romanista: [illegible] grande difensore per la Juve.

**5,5**

**[illegible]**

I tifosi bianconeri l'irridono invitandolo sotto la curva. Il [illegible] Magara esce con grande dignità da un'altra sfida importante e sfortunata, dopo quella [illegible] Firenze: ha dato alla Roma un gioco [illegible] per un'ora è stato all'altezza o persino al di là di quella [illegible] Juve; negli spogliatoi non è caduto nella trappola del vittimismo, anzi condannando l'abitudine romana di arrivare a Torino elencando i torti veri o presunti ricevuti dai giallorossi. Una grande lenza. Un [illegible] signore.

**6,5**

Lippi mette un freno all'euforia e impone le regole per non uscire dalla giusta strada

# «Avanti come se fossimo inseguitori»

## *Umberto Agnelli e Baggio: nervi saldi, è ancora lunga*

**TORINO.** La parola d'ordine è: minimizzare. Il titolo di campione d'inverno vale poco, la fuga ancora meno. E' una Juve consapevole di essere ritornata forte e bella, ma procede con il freno tirato. Così, dal vertice alla base, tutti sono d'accordo nel non esagerare. Che sia un momento particolare lo si capisce da tanti piccoli dettagli. Per esempio che Umberto Agnelli dopo la partita sia sceso negli spogliatoi a congratularsi con la truppa. Non accadeva da tempo immemorabile. Il Dottore è il primo a invocare prudenza: «Quattro punti di vantaggio sono buoni, ma il campionato è ancora molto lungo. Comunque è stata una bella vittoria, doppiamente importante perché ottenuta contro una Roma molto forte».

In tribuna ha visto la partita accanto a Baggio. Il Codino ha annunciato che all'inizio di febbraio tornerà e si è adeguato alla politica del non è successo niente: «Sì, non si può parlare di svolta, quattro punti sono tanti e pochi al tempo stesso. Basta una scivolone e il gruppo si ricompatta. Ma l'importante era vincere ancora e non è stato facile. Tutta colpa del campo ghiacciato, si vedeva che i miei compagni volevano fare certe cose, ma non ci riuscivano». Grande assente, invece, il dr. Romiti che, dopo aver confessato di essersi innamorato di nuovo della Roma, si è beccato il rimprovero dei tifosi curvaioli. Con uno striscione gli hanno annunciato: Romiti, i bei tempi son finiti.

Ed ora se pensate ad un Lippi euforico, in fase di decollo verso lo scudetto, siete fuori strada. Anche il Marcello vola basso, bassissimo e frena ogni entusiasmo. Il suo è un disperato tentativo di arginare l'euforia e per dimostrare che lui per primo non festeggia affatto, si presenta nel dopo partita con l'aria molto seriosa.

«Non cambio nulla - dice -. Se ci mettiamo a fare calcoli e a speculare sul vantaggio sbagliamo tutto. Mancano diciotto partite, dobbiamo continuare con lo stesso spirito di quando eravamo noi gli inseguitori. Ai giocatori ho detto: siamo riusciti a dimostrare che siamo bravi, ma per vincere lo scudetto non basta ciò che abbiamo fatto finora. Ci vuole fame di successi per aggiungere un mattone dopo l'altro ed arrivare al traguardo del 28 maggio».

Il picconatore di ogni illusione detta le regole per non deragliare: «E' la sesta vittoria contro le grandi, ma grandi si diventa battendo soprattutto le squadre meno importanti. Voglio una Juve che prenda tutto, che non si accontenti mai. Abbiamo costruito questo nostro momento felice con voglia e ardore. Se perdiamo queste prerogative, perdiamo la nostra fisionomia. Ai giocatori non ripeto più di essere concentrati perché mi sembrerebbe offensivo farlo. Ma a tutti dico che non siamo affatto i padroni del campionato soltanto perché siamo primi a metà strada. E segnalo Ravanelli; è lui l'emblema della Juve che lotta e che vuole vincere tutto».

Partita turbolenta, Lippi non si stupisce: «A volte decidono gli episodi, questa volta è andata bene a noi. Non capisco l'espulsione di Torricelli. Nel secondo tempo ho visto una Juve perfetta in difesa».

Vialli spiega le difficoltà di equilibrio sul campo da pattinoire: «Abbiamo azzeccato le scarpe giuste e i danni sono stati limitati. E' un passo in avanti importante, anche se basta un po' d'incertezza per rimettere tutto in discussione. I nostri meriti partono da una difesa perfetta, la vittoria è stata costruita soprattutto là dietro. Campioni d'inverno? La strada è lunga, ci sono inseguitrici con un potenziale notevole. Non abbiamo ucciso il campionato come ha fatto il Milan l'anno scorso, è ancora tutto molto incerto». Applausi alla difesa arrivano anche da Sousa: «Hanno vinto loro la partita. Il campo era impossibile, si andava avanti cercando l'errore dell'avversario. I tre punti sono importanti perché ottenuti contro un avversario diretto, ma se non vinciamo a Cagliari è tutto inutile». Capito che aria tira fra i primi della classe?

**Fabio Vergnano**

Il contatto fra il guardalinee e Aldair: dalla rimessa nascerà il primo gol di Ravanelli. A fianco, le contestazioni e le espulsioni di Cervone e Torricelli

Il tecnico: «Abbiamo dimostrato di essere bravi contro i forti ma lo scudetto si vince battendo anche i rivali meno celebri»

LA MOVIOLA

### Fuori area il fallo su Vialli

*E la tivù non riesce a chiarire se era valido il gol di Baggio2*

**JUVENTUS-ROMA.** Nella sfida al Delle Alpi sono i giallorossi a protestare, in due circostanze: la prima quando un guardalinee tocca Aldair e il pallone mentre il brasiliano sta effettuando una rimessa laterale. Il romanista lancia la sfera verso Cervone, ma la traiettoria è fiacca e la palla viene raggiunta da Ravanelli che segna. Aldair protesta, imitato dai compagni. La tv dimostra che il guardalinee Manfredini, di Modena, tocca il romanista alla schiena con la mano, ma soprattutto che Aldair, inarcandosi per effettuare la rimessa, fa sbattere la palla contro la testa del guardalinee e la sfera gli sfugge quasi dalle mani. Il contatto dunque c'è, ma evidentemente Manfredini lo ritiene ininfluente e fa proseguire.

I romanisti hanno ragione a reclamare quando Stafoggia assegna un penalty per un intervento di Petruzzi su Vialli: il fallo comincia fuori area.

In tv si vede pure un abbraccio in area di Carrera a Fonseca.

Espulsione di Cervone: Torricelli lanciato a rete gli finisce addosso, il portiere reagisce prima con uno spintone e poi con un calcio. Torricelli stenta di riformi. Cartellino rosso per entrambi.

**FIORENTINA-PARMA.** Dino Baggio salta più di tutti e la palla viaggia alta verso l'angolo. Di Mauro interviene con bell'acrobazia (di testa) e respinge mentre ha i piedi dentro la porta. L'impressione è che anche la palla sia al di là della linea. L'arbitro è però a due passi.

Poi il Parma si lamenta per un fallo di [illegible] (di un uomo in barriera, pare Batistuta) sul tiro piazzato di Zola.

**LAZIO-FOGGIA.** Caini e Boksic si strattonano. Caini (doppia ammonizione) è espulso. Boksic più tardi va in gol e (già ammonito) corre a esultare sotto la curva: a termine di regolamento andrebbe espulso pure lui.

**INTER-SAMPDORIA.** Giusta l'espulsione di Vierchowod (è lui l'ultimo uomo che abbatte il lanciato Delvecchio). Non sembra [illegible] volontario l'intervento (o contatto) di Antonio Paganin su Lombardo che reclama un rigore e viene ammonito. Semmai sarebbe da punire lo stesso difensore nerazzurro con un calcio piazzato perché trattiene l'avversario per la maglia, un metro fuori dell'area di rigore.

**NAPOLI-CAGLIARI.** Qualche napoletano vorrebbe che l'arbitro annullasse la rete di Muzzi, perché è ritenuto (erroneamente) in fuori gioco. Le immagini televisive mostrano infatti che a rimetterlo in gioco il cagliaritano è Buso. E poi c'è un intervento con una mano di Sanna, infrazione che appare decisamente volontaria. **[r. c.]**

Manicone al 90' regala la prima vittoria ■ Marchioro in un match segnato da un curioso episodio

# Rossoblù più forti anche della scaramanzia

## *Un gatto nero attraversa il campo e subito dopo il Padova pareggia*

| GENOA | 2 | PADOVA | 1 |
|---|---|---|---|
| MICILLO | 6 | BONAIUTI | 6 |
| TORRENTE | 6 | BALLERI | 6 |
| CARICOLA | 5,5 | (3' s.t. COPPOLA) | 6 |
| MANICONE | 6 | GABRIELI | 5,5 |
| GALANTE | 6 | ZATTARIN | [illegible] |
| (24' s.t. DELLI CARRI) | s.v. | (22' s.t. PERRONE) | s.v. |
| FRANCESCONI | 5 | ROSA | 6 |
| RUOTOLO | 5 | LALAS | [illegible] |
| BORTOLAZZI | [illegible] | KREEK | 5,5 |
| ONORATI | 5,5 | NUNZIATA | 5 |
| SKUHRAVY | [illegible] | VLAOVIC | [illegible] |
| (29' s.t. MIURA) | s.v. | LONGHI | 5 |
| VAN'T SCHIP | 6 | MANIERO | 6 |
| All. MARCHIORO | [illegible] | All. SANDREANI | 6 |

**Arbitro:** MESSINA 6

**Reti:** p.t. 28' Van't Schip; s.t. 31' Kreek, 44' Manicone

**Ammoniti:** Francesconi, Manicone, Perrone. **Spettatori:** paganti 3.140, incasso 95.960.000, abbonati 16.702, quota abbonati 307.830.000

L'olandese Van 't Schip, autore del primo gol genoano

**GENOVA.** Può un gatto nero influenzare una partita di calcio? Lo pensano per un quarto d'ora parecchi tifosi genoani. La cronaca di Genoa-Padova parte dal 29' del secondo tempo, quando il presidente rossoblù Spinelli, dopo avere incassato la solita domenicale contestazione, abbandona la tribuna d'onore e contemporaneamente dai distinti una mano ignota libera un gatto nero che velocissimo attraversa tutto il campo e raggiunge la panchina genoana, dove viene ipnotizzato e bloccato da Signorini. Chissà se lo scaramantico Spinelli assiste all'episodio. Fatto sta che, due minuti dopo, il Padova pareggia e il Genoa fino al gol di Manicone vede l'inferno.

Genoa e Padova hanno giocato una partita bruttina, caratterizzata da manovre lente e macchinose, e da improvvisi capovolgimenti di fronte. Un calcio modesto, al bando schemi e tatticismi, evviva l'istinto. Sandreani fa esordire il giovane Zattarin in serie A, al posto dello squalificato Franceschetti. Marchioro crede più all'orgoglio di Van't Schip che alla verve di Miura e contrariamente alle previsioni schiera l'olandese a fianco di Skuhravy.

Il Genoa assume da subito il controllo della palla. Il triangolo di centrocampo, base Manicone-Bortolazzi, vertice Onorati, sovrasta l'evanescente trio Kreek, Nunziata, Longhi. I rossoblù si affidano all'ormai storico schema «numero uno»: palla lunga per Skuhravy che dall'alto delle sue misure, 1,93 per 90 chili (come da Almanacco Panini, meno generoso della bilancia) «affoga» Rosa e Lalas e smista palloni per Ruotolo e Van't Schip. Poiché, appunto, questo schema è storico, sulle fasce laterali Gabrieli e Balleri asfissiano la manovra genoana. Dai e ridai la palla nell'area biancorossa ci entra e al 22' Galante costringe Bonaiuti ad una affannosa respinta. Dopo 6' ecco il gol, solito schema: cross di Ruotolo, testa di Skuhravy, Van't Schip arriva in corsa, brucia sul tempo Balleri. Il Padova accusa il colpo e si accorge che non ha di fronte un gran Genoa. Comincia a spingere e a pungere: al 37' Torrente respinge con il corpo un tiro di Maniero e al 40' Balleri spreca un ottimo assist di Longhi.

Nella ripresa i padroni di casa sembrano stanchi e timorosi. Onorati e Skuhravy sono in riserva, Van't Schip non la tocca più, la squadra si allunga. Vlaovic si mangia due gol. Nel Padova entrano Coppola (al posto dell'infortunato Balleri) e una mezza punta, Perrone (per Zattarin), entra il gatto nero e due minuti dopo, al 31', Micillo non trattiene in tiraccio di Perrone. L'olandese Kreek raccoglie la respinta e segna. E qui si decide la gara: perché i ragazzi di Sandreani credono nella vittoria e, alla faccia del Genoa e della tabelle salvezza, continuano ad attaccare. Così al 45' Miura, subentrato da 15' a Skuhravy, si «beve» Rosa, e dalla linea di fondo serve una deliziosa assist a Manicone che non sbaglia e regala a Marchioro la prima vittoria stagionale. E il gatto nero? Da ieri è più facile credere che Genoa e Padova possano retrocedere in serie B piuttosto che un gatto nero possa influenzare una partita di calcio.

**Damiano Basso**

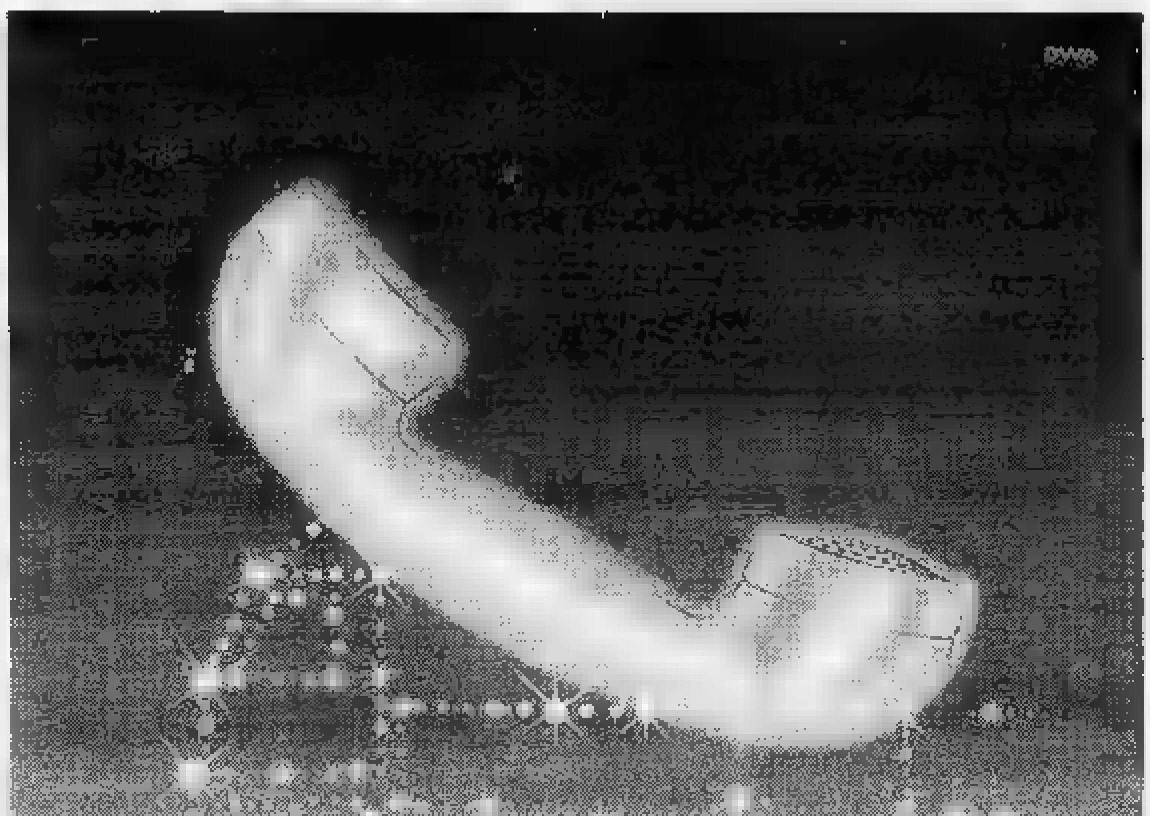
MARCHIORO S'ACCONTENTA

### *«Pessima ripresa, ci è andata bene»*

**GENOVA.** «Abbiamo vinto con un gol nel finale, è andata benissimo così, non si può pretendere di vedere anche calcio spettacolare in queste occasioni». E' il sereno commento di Pippo Marchioro, alla sua prima vittoria genoana. Il mister rossoblù spiega così le proprie scelte: «Van't Schip è un ragazzo pieno d'orgoglio e ci sarà utilissimo nelle partite in casa. Molto bene anche Miura. La sostituzione di Skuhravy non nasconde secondi fini, gli avevo chiesto di fare soprattutto le sponde, e lui ha eseguito al meglio il compito. Da Francesconi non si poteva pretendere di più, non giocava una gara intera da un [illegible]. Sulla partita Marchioro si dice «soddisfatto del primo tempo, mentre il secondo è stato veramente pessimo. Può succedere e non bisogna sottolineare solamente le negatività».

Niente di grave per Fabio Galante, il difensore del Genoa uscito dopo 70': «Solo un riacutizzarsi del dolore al ginocchio che aveva già subito la distorsione». Sul gol che ha deciso l'incontro Kazù Miura racconta: «Raccolto un lancio dalla destra, ho visto Van't Schip tra tre difensori; ho tenuto palla e, vinti due dribbling, l'ho appoggiato a Manicone al centro, abile a segnare di piatto».

Il Padova recrimina per il primo gol di Van't Schip. «Dopo un'azione confusa - ammette Balleri - io ho calciato per rinviare il pallone e l'olandese ha segnato di semplice opposizione». **[p. f.]**

OGNI TRASPORTO HA UN COSTO.
SCOPRIRLO NON COSTA NULLA.

Con una telefonata gratuita al numero verde Züst Ambrosetti potrete avere il costo di ogni Vostro trasporto FRANCO DOMICILIO ACQUIRENTE.

E' un servizio innovativo che la Züst Ambrosetti da oggi mette a disposizione di 35.000 clienti attraverso 27 filiali in Italia e nel mondo, 88 anni di esperienza nei trasporti e la sua rete internazionale gestita da un sistema informatico integrato per una movimentazione giornaliera di migliaia di tonnellate trasportate con tutte le tecniche intermodali per terra, mare e aria e che fornisce le risposte più idonee alle Vostre esigenze.

SERVIZIO GRATUITO
NUMEROVERDE
167-018782

Il numero verde è la risposta Züst Ambrosetti alla conoscenza dei costi di trasporto per metterVi in linea con il mondo.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto su tutte le vie del mondo.

A Reggio Emilia la squadra di Sonetti costruisce molte palle-gol ma sbaglia sempre mira

# Il Toro semina, Simutenkov raccoglie

## *Granata bocciati all'esame-maturità*

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il terribile Igor Simutenkov, [redacted] bestia nera del Torino, ha colpito ancora. Ma perdere una partita che si [redacted] dominando [redacted] assurdo: [redacted] poteva anche finire peggio, se lo stesso Simutenkov e Padovano avessero sfruttato altre due clamorose occasioni in contropiede. Ma quando si costrui[redacted] una decina di palle-gol e si impegna severamente [redacted] portiere avversario solo un paio [redacted] volte, è d'obbligo fare autocritica più che aggrapparsi alla sfortuna [redacted] ad un terreno spelacchiato in superficie e ghiacciato nelle [redacted] d'ombra e in area, che non favoriva certo la tecnica raffinata di Abedi Pelé, l'uomo che avrebbe potuto fare la differenza.

Il Torino [redacted] esalta contro [redacted] squadre forti, com'era capitato di recente con Milan e Fiorentina, e ha dei problemi con quelle più deboli. Con la Reggiana doveva superare la prova di maturità, [redacted] ha tradito le aspettative di Sonetti, convinto che i granata, a prescindere dal risultato, avrebbero disputato una grande gara. Non ne [redacted] stati capaci e con un'avversaria tutt'altro che irresistibile, con dei limiti nelle retrovie, dove il «vecchio» De Agostini fa ricorso a tutte le risorse del mestiere per recitare decorosamente la parte di libe[redacted] il Torino avesse disposto del miglior Pessotto e se Anglo[redacted] non fosse ricaduto in qualche errore di troppo, [redacted] sarebbe stata una spinta superiore, di cui avrebbero beneficiato i centrocampisti e le punte.

Più che per colpevole deconcentrazione, come a Cagliari e a Cremona, il Torino ha perso per non aver creduto nella vittoria quando [redacted] lì, a portata di mano. Sarebbe bastato un pizzico di determinazione in più per evitare una sconfitta che, fatalmente, ridimensiona le ambizioni dei granata. Insomma, il Torino [redacted]ve ancora crescere [redacted] trovare la continuità di rendimento indispensabile per puntare alla zona Uefa. Ora deve battere il Genoa al Delle Alpi per ricaricarsi in vista del recupero infrasettimanale con la Juve del 25 gennaio, che chiuderà il girone di andata.

Solo [redacted] primi venti minuti gli emiliani hanno [redacted] in difficoltà la difesa ospite aggirandola sulle fasce laterali, con la velocità [redacted] Padovano, Esposito e Simutenkov. A centrocampo, Brambilla [redacted] Oliseh, [redacted] De Napoli a supporto, tenevano in mano il pallino. Poi Pelé decideva di entrare in partita nonostante l'asfissiante marcamento di De Napoli [redacted] la situazione si capovolgeva.

Mancava però il colpo del ko. L'asso ghanese non trovava molta collaborazione e i rifornimenti per Silenzi avvenivano con la difesa avversaria già piazzata, mentre Rizzitelli e Scienza [redacted] avevano la mira giusta nei tiri dalla distanza. E la Reggiana superava senza danni i momenti critici, ripartendo di rimessa con ficcanti puntate affidate all'iniziativa di Brambilla. Il gol vincente di Simutenkov, passato dalla zona di Pessotto a quella di Falcone, era il frutto di una bella manovra corale favorita da una distrazione collettiva della retroguardia torinista. Falcone, Torrisi e Pastine si dividono la responsabilità di un gol che, forse, [redacted] più attenzione si poteva evitare.

Chiaro che sull'1-0 tutto è [redacted]ventato più facile per la Reggia[redacted]. Ferrari ha provato [redacted] consolidare il punteggio, poi ha rinserrato le file, togliendo l'acciaccato Simutenkov ed aggiungendo un difensore in più, Paolo Mozzini, figlio d'arte (suo padre era l'ex stopper del Torino-scudetto [redacted] Gigi Radice) e poi sostituendo Esposito con Rui Aguas. Questo la risposta [redacted] Sonetti, che [redacted] mandato negli spogliatoi un evanescente Angloma inserendo Marcao, una punta. Il brasiliano, al vero debutto nel nostro campionato dopo la manciata di secondi con il Bari, non è bastato per rimontare, ma i 27 minuti di Reggio Emilia gli serviranno per capire in quale realtà è stato catapultato. Una dura realtà.

**Bruno Bernardi**

| REGGIANA | 1 | TORINO | 0 |
|---|---|---|---|
| ANTONIOLI | 6 | PASTINE | 5.5 |
| PARLATO | 6 | ANGLOMA | 5 |
| GAMBARO | 6 | (18' s.t. MARCAO) | 5.5 |
| DE NAPOLI | 5.5 | PESSOTTO G. | 6 |
| ZANUTTA | 6 | FALCONE | 5.5 |
| DE AGOSTINI L. | 6 | TORRISI | 5.5 |
| SIMUTENKOV | 6.5 | MALTAGLIATI | 6 |
| (35' s.t. MOZZINI) | s.v. | RIZZITELLI | 6 |
| OLISEH | 6 | SCIENZA | 6 |
| PADOVANO | 6 | SILENZI | 6 |
| BRAMBILLA | 6.5 | PELE' | 6.5 |
| ESPOSITO | 6 | CRISTALLINI | [redacted] |
| (28' s.t. RUI AGUAS) | s.v. | | |
| All.: FERRARI | 6 | All.: SONETTI | 6 |

**Arbitro:** BETTIN 6

**Reti:** s.t., 12' Simutenkov.
**Ammoniti:** De Agostini L., Torrisi, Mozzini. **Spettatori:** paganti 2.[redacted], incasso 197.490.000, abbonati 10.596, quota abbonati [redacted].

LA CRONACA [redacted]

**REGGIO EMILIA.** La cronaca al «Mirabello».
**13'.** Punizione di Scienza per Silenzi, che di testa diretta sul fondo.
**22'.** Servito da Pelé, Rizzitelli tiro di poco fuori bersaglio.
**37'.** Assist di Pelé per Scienza, destro che sorvola la traversa.
**44'.** Cross di Gambaro, Cristallini libera di un soffio su Simutenkov.
**45'.** Antonioli devia in corner un insidioso colpo di testa di Rizzitelli.
**2' st.** Silenzi serve Rizzitelli, che di testa diretta per Angloma, anticipato un attimo prima del tiro.
**11'.** [redacted] Silenzi a Rizzitelli, la cui giravolta lambisce [redacted] montante.
**12'.** Match-ball. De Agostini lancia Padovano, palla a Esposito che di testa amista su Simutenkov, il cui destro basso infila Pastine: 1-0.
**27'.** Su traversone [redacted] Padovano, Simutenkov sciupa di sinistro l'occasione del raddoppio.
**39'.** Contropiede e grossa palla-gol per Padovano che, a tu per tu con Pastine, scivola al momento di battere a rete.
**42'.** Antonioli blocca un fendente diagonale di Rizzitelli.
**45'.** Cross di Falcone per Marcao, che incorna a lato. Stessa sorte per un bolide di Silenzi. **(b. b.)**

Il granata Scienza in azione. Oliseh cerca [redacted] di contrastarlo

Per il tecnico un alibi (campo disastroso) e un po' di humour

# Ci serve un cannocchiale

*Spiega Sonetti: «Abbiamo tirato dieci volte in porta senza mai centrarla»*
*Strigliata [redacted] Marcao: «Deve capire che da noi ogni partita è battaglia»*

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Inutile cercare ricette strane per questo Torino che delude le rinate aspettative dei suoi tifosi; altrettanto superfluo lambiccarsi il cervello per escogitare tattiche più raffinate allo scopo [redacted] rendere maggiormente produttivi gli sforzi dei granata. Quello che serve al Toro [redacted] semplicemente un cannocchiale, inteso come strumento utile a evitare certe figure.

E' questa la tesi, resa in termini paradossali [redacted] semplificata al massimo ma genuina, di Nedo Sonetti, che sentenzia: «La mia squadra ha tirato almeno dieci volte in porta senza mai centrarla; la Reggiana non [redacted] stata molto più brava sotto questo profilo, ma in un'occasione c'è riuscita e così ha vinto la partita. Credo che non [redacted]no molte cose da aggiungere per spiegare quello che è accaduto».

Un commento di tal fatta sembra invero un po' troppo sintetico e superficiale per apparire realistico, ma l'allenatore del Torino non è in possesso [redacted] argomenti tanto più convincenti: «Semmai - aggiunge Sonetti - c'è da dire che la partita [redacted] stata disputata su un terreno disastroso [redacted] che la palla era praticamente ingovernabile. Se [redacted] fosse stato così, vi assicuro che il Torino e la Reggiana avrebbero offerto ai loro tifosi uno spettacolo ben più divertente».

Scava scava, un rimpianto comunque affiora: «Certo, è [redacted] vero peccato che la nostra squadra, fresca e veloce nei suoi movimenti, non riesca a qualificare meglio il proprio gioco quando si trova nell'area avversaria. Perché in tal caso si verificherebbe un vero e proprio salto di qualità».

Il giovane Marcao, brasiliano piovuto in Italia inaspettato [redacted] attraverso canali di mercato abbastanza misteriosi, ha finalmente usufruito della prima concreta opportunità di esibirsi da quando si trova da noi (i pochi secondi contro [redacted] Bari non possono certo fare testo), ma nei ventisette minuti in cui [redacted] rimasto in campo non si [redacted] praticamente fatto notare. E così il [redacted] magro bilancio si completa con una nota di rimprovero.

«Il ragazzo deve rendersi conto - tuona infatti Sonetti - che l'atmosfera del nostro [redacted]pionato è ben diversa da quella meno stressante alla quale [redacted] abituato. Da noi ogni partita è una battaglia, o quasi: sarà meglio che Marcao lo capisca in fretta».

Dei giocatori, soltanto i due «fuoriusciti» dalle file reggiane, [redacted] Silenzi e Scienza, hanno voglia e coraggio di raccontare le rispettive sensazioni. Sempre festeggiatissimo [redacted] suoi rientri a Reggio Emilia, l'attaccante non si dimostra molto tenero nel commentare la prestazione della squadra granata. Soprattutto per quanto [redacted]rne la diversità di comportamento (e di risultati) tra il Tori[redacted] in versione casalinga e quello invece da trasferta.

«Forse nelle nostre file [redacted] sono troppi giovani dai quali non si possono pretendere miracoli - spiega l'attaccante - e la conclusione mi pare quasi obbligata: probabilmente manchiamo di maturità, anche perché questi alti e bassi si ripetono con frequenza».

Chiedere a Silenzi se a metà campionato gli obiettivi della squadra possano subire mutamenti, vuol dire farlo arrabbiare: «Credo che il nostro traguardo debba essere proprio [redacted] ricerca di quella continuità che adesso non possediamo - afferma con un gesto di impazienza - perché non è per nulla rassicurante il fatto che si vinca una partita [redacted] poi, regolarmente, si perda quella successiva».

Perché allora questa sconfitta? Le motivazioni del giocato[redacted] analoghe [redacted] quelle espresse da Sonetti: «Siamo arrivati alla conclusione in modo troppo difficoltoso e regolarmente in affanno, [redacted] tiri quasi sempre sbagliati. I nostri avversari non sono stati granché meglio di noi, ma quando sono giunti a tu per tu con il portiere non hanno fallito il bersaglio. La differenza in pratica sta tutta qui, però mi sembra sufficiente per spiegare il successo della Reggiana».

[redacted]eno dettagliata l'analisi di Scienza, il quale si limita a considerare che «la partita non [redacted] stata sicuramente esaltante, soprattutto a causa delle infami condizioni del terreno».

Perché il risultato ha premiato la Reggiana?

«L'incontro ha avuto una caratteristica e cioè il gran numero di palle che le due squadre hanno sparacchiato a casaccio. Proprio da una [redacted] queste è nata l'occasione che ha permesso alla Reggiana di andare in vantaggio e ciò mi pare abbastanza significativo».

Caso o no, [redacted] pollice è dunque [redacted] per il Toro che adesso [redacted]tende con ansia i prossimi esami. Tutt'altro che rassicuranti.

**Pier Carlo Alfonsetti**

E' il 12' della ripresa: Simutenkov, ricevuta palla da Esposito, infila il portiere granata Pastine. [redacted] alto Sonetti

Simutenkov segnò a Torino in Coppa Uefa e mise i granata ko

# Igor, ecco la bestia nera

## *Dal Cin: e adesso vogliamo tenercelo*

**REGGIO EMILIA.** La bestia nera del Torino si chiama Simutenkov, 21 anni, di nazionalità russa, già cecchino implacabile il [redacted]2 ottobre del '92 quando la Dinamo Mosca espugnò il «Delle Alpi» e si aprì le porte della qualificazione agli ottavi di finale della Coppa Uefa.

Ieri Igor si è ripetuto. Un gol di grande freddezza, una freddezza che fa a pugni con la sua giovane età. «La bestia nera del Toro? No, è solo un caso. Ho segnato una rete importante, tutto qui»: queste le prime parole del bomber venuto dal freddo. Simutenkov è un timido, non conosce una parola d'italiano («Solo tre, a dire il vero - sottolinea l'attaccante -: cross, tiro e calcio»).

Un bel problema per i giornalisti. Tra grandi difficoltà, da Igor riusciamo a sapere che «quello italiano è [redacted] calcio più bello del mondo, dove giocano campioni come Savicevic, Baresi e Desailly, ma anche come i torinisti Silenzi e Pelé», che la salvezza della Reggiana «è difficile, [redacted] non impossibile» e che, a parte la lingua, non ho comunque trovato difficoltà insormontabili nel giocare nel vostro campionato».

Niente sul Torino: Igor non ama parlare di sé, tanto meno degli altri. Preferisce farlo sul campo e finora ci sta riuscendo bene. Il russo, stando agli ac[redacted]di con la Dinamo Mosca, dovrebbe rientrare in patria ai primi di marzo. Ma il direttore generale granata Franco Dal Cin (che fa anche parte del Consiglio d'amministrazione della squadra di Mosca) ha già fatto capire che Igor resterà a Reggio Emilia: «Faremo di tutto per trattenerlo con noi».

**Bruno Cancellieri**

[redacted]

## *Infortunio a Parlato*

**REGGIO EMILIA.** Parlato ha riportato una distorsione, mettendo male [redacted] piede sinistro nell'ultima azione della partita. Negli spogliatoi è stato sottoposto alle prime cure: l'infortunio è giudicato lieve, comunque oggi il giocatore della Reggiana verrà sottoposto ad accertamenti.

Fra i più soddisfatti per la vittoria, De Agostini: «Sono tre punti importantissimi: fondamentali per noi, che ora crediamo ancora di più alla salvezza. Peccato che le cose belle ci riescano finora solo tra le mura amiche, dovremmo fare punti anche fuori».

Zanutta fa i complimenti al Torino: «E' una squadra che non la s'incontra volentieri: fa pressing, un buon contropiede e contro di noi l'ha dimostrato. Noi, comunque, non siamo stati da meno e il risultato ne è la prova. Non è stato un grande match, ma abbiamo vinto con pieno merito».

LE PAGELLE

# Pelè, la sua fantasia non basta

## *Falcone e Pastine colpevoli sul gol di Simutenkov*

**ANTONIOLI 6.** Due le parate importanti, entrambe su Rizzitelli. Per il resto ha visto i palloni passare accanto alla porta.
**PARLATO 6.** Ha chiuso [redacted] barella, per una distorsione alla caviglia, [redacted] prestazione senza infamia e senza lode su Rizzitelli.
[redacted] **6.** Un paio di discese hanno seminato lo scompiglio, ma nessun danno nelle retrovie granata. Poi ha messo il freno.
**DE NAPOLI 5,5.** Abituato a sentire il pubblico napoletano cantare "Maradona è meglio di Pelé", ha voluto dimostrare all'omonimo della Perla nera che di Dieguito ce n'è stato uno solo.
**ZANUTTA 6.** Ha tenuto testa [redacted] Silenzi sia sui palloni alti che nei tackles concedendo poco o nulla al suo diretto avversario.
**DE AGOSTINI 6.** Il tempo passa e l'ex fluidificante d'assalto si difende [redacted] libero con l'esperienza di una lunga carriera.
**SIMUTENKOV 6,5.** Un gol da opportunista, tanto per confermare che [redacted] sempre un conto personale con il Torino, già trafitto al «Delle Alpi» in Coppa Uefa quando militava nella Dinamo Mosca (dal 36' st. **P. Mozzini sv**)
[redacted] **6.** Tiene d'occhio Cristallini e si propone con discreto profitto nella manovra di rimessa.
**PADOVANO** [redacted] batte con impegno, concorre all'azione del gol di Simutenkov e si «mangia» il raddoppio per colpa del terreno ghiacciato.
**BRAMBILLA 6,5.** Piace [redacted] Gene Gnocchi, ma piace anche a noi per il modo con cui sa stare in campo e per la tenica [redacted] servizio dei compagni.
**ESPOSITO 6.** Generoso, sgobbone, offre anche il decisivo assist-gol per Simutenkov (dal 28' st [redacted] **Aguas sv**).
[redacted] **5,5.** E' [redacted] meno colpevole sul gol [redacted] Simutenkov anche se, forse, avrebbe dovuto affrontare il moscovita con un'uscita alla kamikaze.
[redacted] **5.** Un passo indietro dopo i progressi compiuti con la Fiorentina per questo enigmatico francese della Guadalupa (dal 18' st. **Marcao 5,5**: trova Parlato che fa i fatti e gli concede solo un colpo di testa, che va fuori bersaglio, alla fine).
**PESSOTTO 6.** Tiene a bada Simutenkov per tutto il primo tempo e nella ripresa, con il russo nella zona di Falcone, si concede qualche discesa senza successo.
**FALCONE 5,5.** Non ha grossi problemi con Esposito poi si trova opposto a Simutenkov e non lo contrasta al meglio sul gol.
[redacted] **5,5.** Anticipa bene, recupera alcuni palloni pericolosi, poi si lascia sorprendere dalla fulminea combinazione tra Esposito e Simutenkov che porta in vantaggio la Reggiana.
**MALTAGLIATI 6.** Solo sull'1-0, con la squadra sbilanciata per rimontare, si lascia sfuggire Padovano che scivola e grazia Pastine.
**RIZZITELLI 6.** Se la vede con Parlato e gli sfugge senza però superare Antonioli che gli para le uniche conclusioni granata finite nello specchio della porta.
**SCIENZA 6.** C'è uno striscione enorme tutto per lui («grande uomo e grande giocatore»), ma un po' d'emozione lo tiene sotto tono di fronte al suo vecchio pubblico.
**SILENZI 6.** Altro ex, come Scienza e Torrisi. Ci p[redacted] non trova né [redacted] testa né di piede la misura per piazzare il pallone alle spalle di Antonioli.
**PELE' 6,5.** Non è mai banale nelle sue giocate. E' lento a carburare, [redacted] cresce e si esibisce in alcuni numeri [redacted] classe. Da solo non basta ad evitare la sconfitta.
[redacted] **6.** Uomo ovunque, sbroglia situazioni difficili in difesa [redacted] va ad attaccare, finendo per smarrire un po' di lucidità e precisione negli ultimi metri.
**BETTIN 6.** Contestato [redacted] pubblico reggiano per quel rigore fischiato 4 mesi fa contro i granata emiliani a Parma, dirige con sicurezza la gara contro il Toro. **[b. b.]**

LA STAMPA
lunedìsport

# risultati & classifiche

## SERIE A

| | | |
|---|---|---|
| BARI [redacted] MILAN 5 | | p.t.: 11' M[redacted] (M); 30' Tovalieri (B). [redacted]' Savicevic (M); s.t.: 8' Savicevic (M), 12' Savicevic (M), 21' Tovalieri (B); 28' Pedone (B); [redacted] Savicevic (M) |
| CREMONESE 0 [redacted] 0 | | |
| [redacted] 1 [redacted] 1 | | p.t.: 9' Batistuta (F); s.t.: 2' Pin (P) |
| GENOA 2 PADOVA 1 | | p.t.: 28' Van't Schip (G); s.t.: 31' Kreek (P); 44' Manicone (G) |
| INTER 2 [redacted] 0 | | s.t.: 12' Festa (I); 22' Fontolan (I) |
| [redacted] ROMA [redacted] | | p.t.: 33' Ravanelli (J); s.t.: 33' Ravanelli (J), su rigore; 36' Vialli (J) |
| LAZIO 7 FOGGIA 1 | | s.t.: 3' Boksic (L); 5' Boksic (L); 17' Mandelli (F); 20' Signori (L); 40' Casiraghi (L); 41' Signori (L); 43' Boksic (L); 45' Fuser (L) |
| NAPOLI 1 [redacted] 1 | | p.t.: 23' Cruz (N); 33' Muzzi (C) |
| [redacted] 1 TORINO 0 | | s.t.: 12' Simutenkov (R) |

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | Totale G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti | Rigori favore T | R | Contro T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 6 | 2 | 0 | 14 | 4 | 7 | 5 | 1 | 1 | 14 | 9 | JUVENTUS | 36 | 15 | 11 | 3 | 1 | 28 | 13 | 15 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| 8 | 7 | 0 | 1 | 16 | 5 | 8 | 2 | 5 | 1 | 11 | 9 | PARMA | 32 | 16 | 9 | 5 | 2 | 27 | 14 | 13 | 2 | 2 | 4 | 4 |
| 8 | 5 | 1 | 2 | 26 | 12 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | 8 | LAZIO | 28 | 16 | 8 | 4 | 4 | 35 | 20 | 15 | 1 | 0 | 3 | 3 |
| 9 | 5 | 4 | 0 | 17 | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 14 | 13 | FIORENTINA | 27 | 16 | 7 | 6 | 3 | 31 | 21 | 10 | 6 | 6 | 3 | 3 |
| 8 | 4 | 4 | 0 | 11 | 3 | 8 | 3 | 2 | 3 | 10 | 8 | [redacted] | 27 | 16 | 7 | 6 | 3 | 21 | 11 | 10 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| 8 | 4 | 4 | 0 | 9 | 5 | 8 | 2 | 3 | 3 | 9 | 9 | MILAN | 25 | 16 | 6 | 7 | 3 | 18 | 14 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 8 | 5 | 3 | 0 | 21 | 6 | 8 | 1 | 3 | 4 | 4 | 8 | SAMPDORIA | 24 | 16 | 6 | 6 | 4 | 25 | 14 | 11 | 5 | 5 | 2 | 1 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 13 | 10 | 8 | 3 | 0 | 5 | 6 | 13 | BARI | 22 | 16 | 7 | 1 | 8 | 19 | 23 | -4 | 3 | 0 | 2 | 2 |
| 8 | 3 | 1 | 4 | 8 | 9 | 8 | 2 | 5 | 1 | 6 | 4 | INTER | 21 | 16 | 5 | 6 | 5 | 14 | 13 | 1 | 4 | 3 | 0 | 0 |
| 8 | 4 | 2 | 2 | 11 | 8 | 8 | 1 | 4 | 3 | 8 | 15 | FOGGIA | 21 | 16 | 5 | 6 | 5 | 19 | 23 | -4 | 2 | 1 | 3 | 1 |
| 7 | 4 | 2 | 1 | 9 | 4 | 8 | 1 | 2 | 5 | 4 | 12 | TORINO | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 13 | 16 | -3 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| 7 | 4 | 3 | 0 | 8 | 3 | 9 | 0 | 4 | 5 | 5 | 15 | CAGLIARI | 19 | 16 | 4 | 7 | 5 | 13 | 18 | -5 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| [redacted] | 2 | 4 | 2 | 12 | 13 | 8 | 1 | 5 | 2 | 9 | 13 | NAPOLI | 18 | 16 | 3 | 9 | 4 | 21 | 26 | -5 | 2 | 2 | 3 | [redacted] |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 10 | 6 | 8 | 1 | 0 | 7 | [redacted] | 14 | CREMONESE | 16 | 16 | 5 | 1 | 10 | 14 | 20 | -6 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| [redacted] | 3 | 3 | 2 | 12 | 10 | 8 | 1 | 1 | 6 | 7 | 16 | GENOA | 16 | 16 | 4 | 4 | 8 | 19 | 26 | -7 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 10 | 10 | 8 | 0 | 1 | 7 | 6 | 26 | PADOVA | 14 | 16 | 4 | 2 | 10 | 16 | 36 | -20 | [redacted] | 3 | 6 | 5 |
| 8 | 3 | 3 | 2 | 8 | 7 | 8 | 0 | 0 | 8 | 4 | 14 | REGGIANA | 12 | 16 | 3 | 3 | 10 | 12 | 21 | -9 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| 8 | 1 | 4 | 3 | 6 | 9 | 8 | 0 | 2 | 6 | 2 | 15 | BRESCIA | 9 | 16 | [redacted] | 6 | 9 | 6 | 24 | -16 | 0 | 0 | 1 | 1 |

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1º differenza reti; 2º maggior [redacted] di gol realizzati; 3º ordine alfabetico.

### CLASSIFICA MARCATORI

**15 reti:** Batistuta (Fiorentina, 6 su calcio di rigore).
**10 [redacted]:** Tovalieri (Bari), Signori (Lazio).
**9 reti:** Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore).
**7 reti:** Ravanelli (Juventus, [redacted] su calcio di rigore), Vialli (Juventus), Zola (Parma).
**[redacted]:** Sosa (Inter, 8 su calcio di rigore), Boksic (Lazio), Savicevic (Milan), Simone (Milan), Gullit (Sampdoria).
**5 reti:** Bresciani P. (Foggia), Del Piero (Juventus), Agostini (Napoli), Baggio D. (Parma), Branca (Parma, 2 su calcio di rigore).
**4 reti:** Tentoni A. (Cremonese), Casiraghi (Lazio), Fuser (Lazio), Carbone G. (Napoli, 1 su calcio di rigore), Cruz (Napoli), Longhi (Padova, 3 su calcio di rigore), Maniero (Padova), Padovano (Reggiana, 2 su calcio di rigore), Fonseca (Roma, 1 su calcio di rigore), Mancini (Sampdoria), Platt (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).

### TOTOCALCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Milan (ore 20.30) | 2 |
| 2 | Cremonese | Brescia | X |
| 3 | Fiorentina | Parma | X |
| 4 | Genoa | Padova | 1 |
| 5 | Inter | Sampdoria | 1 |
| 6 | Juventus | Roma | 1 |
| 7 | Lazio | Foggia | 1 |
| 8 | Napoli | Cagliari | X |
| 9 | Reggiana | Torino | 1 |
| 10 | Acireale | Perugia | X |
| 11 | Lucchese | Salernitana | X |
| 12 | Fano | Montevarchi | 1 |
| 13 | Vastese | Matera | 1 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 26 648 925 502 |
| Ai | 351 | 13 | L. | 37 961 000 |
| Ai | 9171 | 12 | L. | 1 449 800 |

### PROSSIMA SCHEDINA

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Brescia | Lazio |
| 2 | Cagliari | Juventus |
| 3 | Foggia | Reggiana |
| 4 | Milan | Fiorentina |
| 5 | Padova | Inter |
| 6 | Parma | Napoli (ore 20.30) |
| 7 | Roma | Cremonese |
| 8 | Sampdoria | Bari |
| 9 | Torino | Genoa |
| 10 | Ascoli | Verona |
| 11 | Palermo | Pescara |
| 12 | Carrarese | Ravenna |
| 13 | Barletta | Siracusa |

### TOTOGOL

2 - 3 - 5 - 6 - 10 - 14 - 16 - 22

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 5 866 237 260 |
| Ai | 45 | 8 | L. | 52 144 000 |
| Ai | 5836 | 7 | L. | 300 100 |
| Ai | 135383 | 6 | L. | 12 700 |

### [redacted]

**17ª DI ANDATA** 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| BRESCIA | LAZIO |
| CAGLIARI | JUVENTUS |
| FOGGIA | REGGIANA |
| MILAN | FIORENTINA |
| PADOVA | INTER |
| PARMA | NAPOLI |
| ROMA | CREMONESE |
| SAMPDORIA | BARI |
| TORINO | GENOA |

**1ª DI RITORNO** 29 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| CAGLIARI | FIORENTINA [redacted] | (a. 1-2) |
| CREMONESE | PARMA | (0-2) |
| FOGGIA | ROMA | (1-1) |
| GENOA | MILAN | (0-1) |
| INTER | TORINO | (2-0) |
| JUVENTUS | BRESCIA | (1-1) |
| LAZIO | BARI | (1-0) |
| PADOVA | SAMPDORIA | (0-5) |
| REGGIANA | NAPOLI | (0-1) |

### CLASSIFICA GIOCATORI*

| | Giocatore | Squadra | Media voti |
|---|---|---|---|
| 1 | Pelé | Torino | 6.75 |
| 2 | Savicevic | Milan | 6.75 |
| 3 | Boksic | Lazio | 6.72 |
| 4 | Di Mauro | Fiorentina | 6.66 |
| 5 | Batistuta | Fiorentina | 6.63 |
| 6 | Paulo Sousa | Juventus | 6.60 |
| 7 | Del Piero | Juventus | 6.59 |
| 8 | Toldo | Fiorentina | 6.56 |
| 9 | Maldini | Milan | 6.54 |
| 10 | Marchegiani | Lazio | 6.50 |

* [illegible]

### CLASSIFICA ARBITRI*

| | Arbitro | | Media voti |
|---|---|---|---|
| 1 | Racalbuto | 1 gare | 7.00 |
| 2 | Boggi | 7 gare | 6.71 |
| 3 | Collina | 7 gare | 6.64 |
| 4 | Sorriello | 3 gare | 6.33 |
| 5 | Pairetto | 6 gare | 6.35 |
| 6 | Cesari | 7 gare | 6.28 |
| 7 | Stafoggia | 7 gare | 6.21 |
| 8 | Rodomonti | 6 gare | 6.16 |
| 9 | Braschi | 7 gare | 6.14 |
| 10 | Cinciripini | 5 gare | 6.10 |

* [illegible]

### SPETTATORI E INCASSI

| Partita | | Paganti | Incasso | Abbonati |
|---|---|---|---|---|
| BARI | MILAN | 28.317 | 820 301 000 | 10 146 |
| CREMONESE | BRESCIA | 7.287 | 195 551 000 | 2 840 |
| FIORENTINA | PARMA | 9.044 | 450 407 000 | 24 356 |
| GENOA | PADOVA | 3.140 | 95 260 000 | 16 202 |
| INTER | SAMPDORIA | 12.044 | 397 793 0[redacted] | 25 740 |
| JUVENTUS | ROMA | 19.824 | 725 567 000 | 35 306 |
| LAZIO | FOGGIA | 9.457 | 274 645 000 | 33 149 |
| NAPOLI | CAGLIARI | 8.543 | 161 260 000 | 20 857 |
| REGGIANA | TORINO | 2.898 | 197 [redacted] | 10 596 |
| **TOTALI** | | 99.554 | 3 319 274 000 | 170 572 |
| Totali 94-95 dopo la 16ª | | 1 427 843 | 53 030 964 475 | 7 827 337 |
| Totali 93-94 dopo la 16ª | | 1 528 488 | 54 304 511 000 | 7 896 575 |

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] 0 PERUGIA 0 | | |
| [redacted] [redacted] CESENA 1 | | p.t.: 13' Baglieri (A); s.t.: 31' Dolcetti (C); 46' Sorgio (A) |
| ATALANTA [redacted] COSENZA 0 | | s.t.: 4' Saurini (A) |
| COMO 0 [redacted] [redacted] | | |
| LUCCHESE 1 SALERNITANA 1 | | p.t.: 20' Di Francesco (L); s.t.: 41' Pisano G. (S) |
| [redacted] 2 LECCE 1 | | s.t.: 22' Allieri (P); 25' Bruno (L); 37' Lotello (P) |
| UDINESE 3 ASCOLI 1 | | p.t.: 44' Pizzi (U); s.t.: 3' Poggi P. (U); 10' Pascucci (A), autorete; 46' B[redacted]hoff (A) |
| [redacted] 1 F. ANDRIA 1 | | p.t.: 4' Cappellacci (F); s.t.: 4' Vieri (V) |
| [redacted] 3 [redacted] 3 | | p.t.: 33' Moretti (P); s.t.: 10' Piovani (P); 20' Minaudo (P), autorete; 21' Piovani (P); 30' Provenzanelli (V); 46' Ficcadenti (V) |
| VICENZA 0 CHIEVO [redacted] | | |

| In casa G | V | N | P | [redacted] F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | Totale G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 4 | 4 | 0 | 13 | 4 | 10 | 4 | 5 | 1 | 12 | 7 | PIACENZA | 33 | 18 | 8 | [redacted] | 1 | 25 | 11 | 14 |
| 9 | 6 | 2 | 1 | 20 | 10 | 9 | 2 | 3 | 4 | 9 | 12 | ANCONA | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 29 | 22 | 7 |
| 8 | 5 | [redacted] | 0 | 14 | 4 | 10 | 2 | 5 | 3 | 6 | 9 | F. ANDRIA | 29 | 18 | 7 | 8 | 3 | 20 | 13 | 7 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | 1 | 14 | 6 | 9 | [redacted] | 5 | 2 | 14 | 11 | [redacted] | 27 | 18 | 6 | 9 | 3 | 28 | 17 | 11 |
| 9 | 4 | 3 | 2 | 15 | 6 | 9 | 3 | 2 | 4 | 12 | 15 | SALERNITANA | [redacted] | 18 | 7 | 5 | 6 | 27 | 21 | 6 |
| 9 | 3 | 5 | 1 | [redacted] | 5 | 9 | 2 | 6 | 1 | 5 | 5 | PERUGIA | 26 | 18 | 5 | 11 | 2 | 13 | 10 | 3 |
| 9 | 3 | 6 | 0 | 7 | 2 | 9 | 1 | 7 | 1 | 5 | 6 | VICENZA | 25 | 18 | 4 | 13 | 1 | 12 | 8 | 4 |
| 9 | 3 | 6 | 0 | 13 | 8 | 9 | 2 | 4 | 3 | 7 | 9 | VERONA | 25 | 18 | 5 | 10 | 3 | 20 | 17 | 3 |
| 9 | 4 | 2 | 3 | 9 | 8 | 9 | 3 | 2 | 4 | 8 | 8 | VENEZIA | 25 | 18 | 7 | 4 | 7 | 17 | 16 | 1 |
| [redacted] | 5 | 2 | 2 | 16 | 9 | 9 | 0 | 7 | 2 | 4 | 7 | CESENA | 24 | 18 | 5 | 9 | 4 | 20 | 16 | 4 |
| [redacted] | 3 | 5 | 0 | 7 | 1 | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 7 | PALERMO | 23 | 17 | 5 | 8 | 4 | 17 | 8 | 9 |
| 9 | 4 | 5 | 0 | 15 | 7 | 9 | 1 | [redacted] | 5 | 7 | 16 | LUCCHESE | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 22 | 23 | -1 |
| 10 | 5 | 3 | 2 | 12 | 10 | 8 | 0 | 2 | 6 | 5 | 18 | PESCARA | 20 | 18 | 5 | 5 | 8 | 17 | 28 | -11 |
| 9 | 1 | 3 | 5 | 8 | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 8 | 4 | CHIEVO | 19 | 18 | 4 | 7 | 7 | 16 | 17 | -1 |
| 9 | [redacted] | 4 | 2 | 7 | 6 | 8 | 0 | [redacted] | 2 | 5 | 9 | ATALANTA | 19 | 17 | 3 | 10 | 4 | 12 | 15 | -3 |
| 9 | 3 | 4 | 2 | 7 | 7 | 9 | 1 | 3 | 5 | 2 | 12 | ACIREALE | 19 | 18 | 4 | 7 | 7 | 9 | 19 | -10 |
| 9 | 3 | 5 | 1 | 8 | 3 | 9 | 0 | 2 | 7 | 4 | 16 | ASCOLI | 16 | 18 | 3 | 7 | 8 | 12 | 19 | -7 |
| 10 | 2 | 4 | 4 | 5 | 11 | 8 | 1 | 2 | 5 | 3 | 17 | COMO | 15 | 18 | 3 | 6 | 9 | 8 | 28 | -20 |
| 9 | 2 | 6 | 1 | 6 | 4 | 9 | 2 | 4 | 3 | 9 | 12 | COSENZA | 13 | 18 | 4 | 10 | 4 | 15 | 16 | -1 |
| 9 | 2 | 3 | 4 | 8 | 15 | 9 | 0 | 4 | 5 | 4 | 12 | LECCE | 13 | 18 | 2 | 7 | 9 | 12 | 27 | -15 |

Cosenza 9 punti di penalizzazione

### CLASSIFICA MARCATORI

**11 reti:** Caccia (Ancona).
**10 reti:** Amoruso (F. Andria), Pisano G. (Salernitana).
**8 reti:** Inzaghi (Piacenza).
**7 reti:** Hübner (Cesena), Negri (Cosenza), Paci (Lucchese), Campilongo (Palermo); Fer[redacted] (Verona).
**6 reti:** De Angelis (Ancona), Bierhoff (Ascoli), Pizzi (Udinese), Vieri (Venezia).
**5 reti:** Baglieri (Ancona), De Vitis (Piacenza), Piovani (Piacenza), Ricchetti (Salernitana), Marino (Udinese), [illegible] P. (Udinese).
**4 reti:** Modica (Acireale), Cossato (Chievo), Iosio (Lucchese), Matellaro (Palermo), Cornacchini (Perugia), Ripa (Udinese), Cerbone (Venezia).

### PROSSIMI TURNI

**19ª DI ANDATA** 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ASCOLI | VERONA | |
| CESENA | VICENZA | |
| CHIEVO | COMO | |
| F. ANDRIA | UDINESE | |
| LECCE | VENEZIA | 20.30 sa |
| PALERMO | PESCARA | |
| PERUGIA | ANCONA | |
| PIACENZA | LUCCHESE | |
| SALERNITANA | ATALANTA | |
| COSENZA | ACIREALE | |

**1ª DI RITORNO** 29 GENNAIO - ORE 14.30

| | | | |
|---|---|---|---|
| ACIREALE | LECCE | | (a. 0-0) |
| ANCONA | SALERNITANA | | (0-2) |
| ATALANTA | CHIEVO | | (1-1) |
| F. ANDRIA | PALERMO | | (1-1) |
| LUCCHESE | ASCOLI | 20.30 sa | (0-2) |
| PIACENZA | PERUGIA | | (1-1) |
| UDINESE | PESCARA | | (1-1) |
| VENEZIA | COSENZA | | (1-0) |
| VERONA | CESENA | | (3-1) |
| VICENZA | COMO | | (0-0) |

### STATISTICHE DELLA SERIE B

Malgrado nell'ultimo quarto d'ora a Verona abbia «sprecato» il vantaggio di due gol concludendo sul 3-3 il Piacenza di Cagni, con un turno di anticipo, festeggia il titolo di inverno. La serie dei pareggi del Vicenza ha raggiunto quota 13, fra l'altro l'undici biancorosso è in serie positiva da 12 domeniche, l'ultimo - meglio l'unico - ko contro la Lucchese nella sesta giornata. Si è arreso l'Ascoli di Bigon: dopo una vittoria e due pareggi i bianconeri si sono arresi all'Udinese in Friuli. Nella classifica dei cannonieri Pisano, della Salernitana, ha agganciato a quota 10 sulla seconda poltrona Amoruso, in compagnia inseguono ora l'anconetano Caccia autore di 11 reti.

## I NUMERI DELLA SERIE A

A Vierchowod il 100º cartellino rosso per la Samp in campionato

# Stafoggia ha concesso il bis

## *Già nel '90 cacciò tre giocatori in Juve-Roma*

Un cartellino rosso importante per l'archivio quello presentato a Vierchowod a San Siro. Il capitano blucerchiato è infatti il centesimo «cattivo» della Samp nella massima divisione. Una storia iniziata il 16 febbraio 1947 da Bolduan, cacciato da Galeati in un confronto vinto per 4-0 sulla Roma a Marassi. Anche la Juventus ha il suo primo «rosso» dell'anno: Torricelli che ha lasciato anzitempo la sfida torinese come i giallorossi Petruzzi e Cervone. Tre espulsi in Juve-Roma al Delle Alpi non rappresentano comunque una novità: altrettanto nervosismo, sempre con la regia dell'arbitro Stafoggia, si era avuto il 18 novembre 1990, «cattivi» quella volta Nela, Di Canio e Julio Cesar.

**CAMPIONE D'INVERNO.** Con un turno di anticipo, e il derby da recuperare, la Juve di Lippi è matematicamente campione d'[redacted]. Un traguardo, quello di metà strada, che ai bianconeri porta fortuna: in passato lo hanno festeggiato in 17 occasioni confermando lo scudetto a primavera 13 volte. Una Juve in gran spolvero quella di Lippi: dopo il ko di Foggia i bianconeri hanno ingranato la quarta ottenendo 8 vittorie e un pari (quello contestato del Delle Alpi contro il Genoa per il gol fantasma di Galante).

**SETTE GOL.** Zeman «castiga» il suo vecchio Foggia [redacted] un 7-1 d'altri tempi, una primizia per casa Lazio. Nell'intera sua storia la squadra biancazzurra era riuscita a ottenere un bottino gol superiore due volte soltanto: 9-1 contro il Modena nel torneo 1931-32 (con 9 gol tutti brasiliani) e 8-2 contro il Bologna nel 1947-48. Sette gol nel secondo tempo non rappresentano una novità: li aveva messi a segno anche il Milan nel '91-92 in occasione del vittorioso 8-2 di Foggia dopo che aveva chiuso i primi 45' in svantaggio 2-1. Boksic ha messo a segno una tripletta, già riuscita quest'anno a Longhi. Ma il re del giorno è stato Savicevic, autore di un poker, prodezza non ancora riuscita a nessuno nell'attuale campionato.

**RECORD DI GOL.** Primato stagionale di reti: ne sono state segnate 29, due in più di quelle registrate in tre precedenti occasioni. Il record assoluto è comunque lontano: 48 gol, nella quinta del torneo '92-93. Col rientro di Batistuta anche la Fiorentina è tornata a segnare. Dopo la parentesi torinese contro i granata la squadra viola, recuperato l'argentino, ha ritrovato la via del gol smarrita soltanto nel 90' del Delle Alpi. A segno proprio Batistuta portatosi a quota 15 nella classifica dei bomber, con 5 lunghezze di margine su Signori e Tovalieri. In evidenza anche Simutenkov: per il russo della Reggiana 3 gol (e un penalty procurato a Padovano) in 5 partite.

**PRIMA VITTORIA.** Un brindisi anche per Marchioro. Al 14º tentativo (8 al timone della Reggiana e 6 dalla panchina del Genoa), contro il Padova al Luigi Ferraris, il tecnico ha infatti festeggiato il primo successo stagionale grazie al quale i rossoblù hanno scavalcato i veneti e agganciato al quart'ultimo posto della classifica la Cremonese, al primo pareggio del campionato. Il cambio di timoniere in casa Genoa non ha dato gli esiti sperati, anzi l'undici rossoblù ha addirittura peggiorato le cadenze: con Scoglio la media era di 1.1 punti a partita, con Marchioro è scesa a 0.8.

**Bruno Colombero**

## SERIE C2

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| BRESCELLO | TEMPIO | 1-1 |
| LEGNANO | AOSTA | 3-2 |
| LUMEZZANE | CENTESE | 2-0 |
| NOVARA | SARONNO | 0-1 |
| [redacted] | LECCO | 1-0 |
| PAVIA | PRO VERCELLI | 1-0 |
| SASSARI | SOLBIATESE | 1-0 |
| VALDAGNO | TRENTO | 2-2 |
| VARESE | CREMAPERGO | 2-1 |

| Squadre | Punti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LECCO | 35 | 18 | 10 | [redacted] | [illegible] | 23 | [redacted] |
| BRESCELLO | [redacted] | 18 | 9 | 7 | 2 | 22 | 8 |
| NOVARA | 31 | 18 | 8 | 7 | 3 | 23 | 14 |
| SARONNO | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 25 | 18 |
| SOLBIATESE | 28 | 18 | 8 | 5 | [redacted] | 16 | 13 |
| LUMEZZANE | 27 | 18 | 7 | 6 | 5 | 18 | [redacted] |
| CREMAPERGO | 25 | 18 | 6 | 7 | 5 | 19 | 14 |
| TEMPIO | 25 | 18 | [illegible] | [redacted] | 7 | 16 | 15 |
| LEGNANO | 24 | 18 | 5 | 9 | 4 | 25 | 21 |
| VARESE | 24 | 18 | 5 | 9 | 4 | 17 | 20 |
| VALDAGNO | 23 | 18 | 5 | 8 | [redacted] | 20 | 21 |
| PRO VERCELLI | 23 | 18 | 5 | [redacted] | 5 | 18 | 20 |
| SASSARI | 22 | 18 | 5 | 7 | 6 | 17 | 22 |
| CENTESE | 20 | 18 | 4 | [redacted] | 6 | 13 | 19 |
| OLBIA | [redacted] | [redacted] | 4 | 6 | 8 | 0 | 16 |
| PAVIA | 16 | 18 | 3 | 4 | 10 | 19 | 24 |
| AOSTA | [redacted] | 18 | 2 | [redacted] | [redacted] | 16 | 34 |
| TRENTO | 11 | 18 | 2 | 5 | 11 | 10 | 21 |

**PROSSIMO TURNO** 2ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| AOSTA | VALDAGNO | (a. 1-3) |
| CENTESE | BRESCELLO | (0-1) |
| CREMAPERGO | SASSARI | (1-3) |
| LECCO | NOVARA | (1-3) |
| PRO VERCELLI | OLBIA | (1-3) |
| SARONNO | LUMEZZANE | (0-1) |
| SOLBIATESE | LEGNANO | (3-0) |
| TEMPIO | VARESE | (2-0) |
| TRENTO | PAVIA | (1-3) |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| C. SANGRO | BARACCA | rinv. |
| CECINA | FERMANA | 0-1 |
| FANO | MONTEVARCHI | 2-1 |
| FORLÌ | TERAMO | 0-0 |
| GIULIANOVA | CITTADELLA | 0-0 |
| LIVORNO | SANDONA | 0-0 |
| POGGIBONSI | V. PESARO | 0-0 |
| PONSACCO | MACERATESE | 1-1 |
| RIMINI | GIORGIONE | 1-1 |

| Squadre | Punti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MONTEVARCHI | 32 | 18 | 9 | 5 | 4 | 30 | 16 |
| SANDONA | 28 | 18 | 7 | 8 | 3 | 25 | 15 |
| RIMINI | 28 | 18 | 7 | 8 | 3 | 19 | 17 |
| GIULIANOVA | [redacted] | 18 | 7 | 8 | 3 | 17 | 15 |
| V. PESARO | 27 | 18 | 6 | 9 | 3 | 17 | 15 |
| FANO | [redacted] | 18 | 6 | 8 | 4 | 15 | 15 |
| LIVORNO | [redacted] | 18 | 6 | 6 | 6 | 19 | 17 |
| C. SANGRO | 24 | 17 | 6 | 6 | 5 | 17 | 15 |
| CECINA | 23 | 18 | 6 | 5 | 7 | 17 | 16 |
| FORLÌ | 23 | 18 | 6 | 5 | 7 | 19 | 19 |
| CITTADELLA | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 16 | 16 |
| BARACCA | 23 | 17 | 6 | 6 | 6 | 14 | 14 |
| TERAMO | 23 | 18 | 4 | 11 | 3 | 13 | 13 |
| FERMANA | 22 | 18 | 5 | 7 | 6 | 18 | 19 |
| GIORGIONE | 20 | 18 | 4 | 8 | 6 | 15 | 20 |
| MACERATESE | 17 | 18 | 3 | 8 | 7 | 15 | 19 |
| PONSACCO | 14 | 18 | 2 | 8 | 8 | 14 | 25 |
| POGGIBONSI | 10 | 18 | 1 | 7 | 10 | 8 | [redacted] |

**[redacted]** 2ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| BARACCA | POGGIBONSI | (a. 2-0) |
| CITTADELLA | PONSACCO | (2-2) |
| FERMANA | RIMINI | (2-3) |
| GIORGIONE | GIULIANOVA | (0-0) |
| MACERATESE | LIVORNO | (1-2) |
| MONTEVARCHI | FORLÌ | (2-2) |
| SANDONA | FANO | (0-1) |
| TERAMO | C. SANGRO | (1-1) |
| V. PESARO | CECINA | (1-0) |

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| AVEZZANO | BENEVENTO | 1-1 |
| CASTROVIL. | BATTIPAGLIA | 0-0 |
| CATANZARO | BISCEGLIE | 0-0 |
| FASANO | FROSINONE | 0-0 |
| MOLFETTA | ALBANOVA | 0-0 |
| NOCERINA | TRANI | 2-0 |
| SANGIUSEPP. | FORMIA | 1-3 |
| SAVOIA | ASTREA | 2-1 |
| VASTESE | MATERA | 3-0 |

| Squadre | Punti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NOCERINA | 42 | 18 | 13 | 3 | 2 | 28 | 7 |
| MATERA | 38 | 18 | 11 | 5 | 2 | 30 | 14 |
| ALBANOVA | 36 | 18 | 11 | 3 | 4 | 22 | 10 |
| BENEVENTO | 33 | 18 | 9 | 6 | 3 | 21 | 13 |
| AVEZZANO | 28 | 18 | 7 | 7 | 4 | 17 | 16 |
| SAVOIA | 27 | 18 | 5 | 12 | 1 | 19 | 13 |
| FROSINONE | 25 | 18 | 5 | 10 | 3 | 15 | 10 |
| FASANO | 24 | 18 | 6 | 6 | 6 | 17 | 15 |
| VASTESE | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 12 | 12 |
| CATANZARO | 22 | 18 | 4 | 10 | 4 | 15 | 15 |
| CASTROVIL. | 18 | 18 | 4 | 6 | 8 | 17 | 20 |
| FORMIA | 18 | 18 | 4 | 6 | 8 | 9 | 22 |
| BATTIPAGLIA | 17 | 18 | 2 | 11 | 5 | 7 | 10 |
| ASTREA | 16 | 18 | 3 | 7 | 8 | 16 | 17 |
| SANGIUSEPP. | 16 | 18 | 3 | 7 | 8 | 10 | 23 |
| BISCEGLIE | 14 | 18 | 1 | 11 | 6 | 12 | 23 |
| MOLFETTA | 12 | 18 | 1 | 9 | 8 | 9 | 22 |
| TRANI | 11 | 18 | 2 | 5 | 11 | 8 | 18 |

**PROSSIMO TURNO** 2ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ALBANOVA | CASTROVIL. | (a. 2-1) |
| ASTREA | VASTESE | (0-1) |
| BATTIPAGLIA | FASANO | (1-1) |
| BENEVENTO | CATANZARO | (0-0) |
| BISCEGLIE | NOCERINA | (1-3) |
| FORMIA | MOLFETTA | (0-0) |
| FROSINONE | SAVOIA | (1-1) |
| MATERA | SANGIUSEPP. | (0-0) |
| TRANI | AVEZZANO | (0-1) |

La squadra di Scala, senza 7 titolari, si ritrova ma non va oltre il pari con la Fiorentina

# Parma bloccato da un gol fantasma

## *Respinto oltre la linea un colpo di testa di Baggio?*

**FIRENZE**
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Parma perde la scia della Juventus. Ma solo il risultato di parità, alla vigilia auspicato, molto stretto al 90', condanna i resti della squadra di Scala. Senza sette titolari (Brolin, Bucci e Di Chiara infortunati; Asprilla, Crippa, Minotti e Couto squalificati) gli emiliani dimostrano infatti di essere sempre competitivi e pronti a riprendere il duello-scudetto con i bianconeri. Il Parma-bis desta migliore impressione di una Fiorentina che, a parte il cannoniere Batistuta autore del gol dell'illusione (100 partite [illegible] viola, 60 reti) e Di Mauro per il gran lavoro svolto, palesa evidenti vuoti, [illegible] i reparti.

Tra il lampo iniziale del bomber argentino, in questo torneo 15 reti [illegible] quindici partite (aveva saltato la prima del nuovo anno, persa a Torino, per gli impegni con la propria Nazionale al torneo Intercontinentale), [illegible] la rasoiata di Pin in avvio di ripresa che ha riequilibrato l'incontro, alcuni episodi hanno probabilmente penalizzato [illegible] Parma. Si potrebbe dire che in un colpo solo, scuotendosi comunque [illegible] capitombolo interno con la Juventus, il Parma ha pagato il suo credito [illegible] la fortuna. Ricordate il gol fantasma convalidato a Galante in Juve-Genoa? Una rete che riportò il Parma in testa al campionato prima della sfida diretta persa al Tardini domenica scorsa. Ebbene, ieri, 44' del primo tempo, qualcosa di simile si è ripetuto, stavolta, forse, a sfavore dei gialloblù.

Su un colpo di testa di Dino Baggio, [illegible] fiorentino [illegible] Mauro è intervenuto (sempre di testa) saltando con i piedi all'interno della sua porta. Avrà respinto, allungando il collo, quando il pallone non era ancora del tutto entrato o no? Il dubbio resta anche dopo aver visto le riprese televisive. Fatto sta che, ammonito Apolloni (come capitano) per le proteste di tutti i parmigiani che chiedevano l'intervento riparatore del guardalinee Ceccarelli, incerto sul da farsi, l'arbitro Bazzoli ha riportato la calma assicurando: «Ho visto tutto, non era gol, giocate». Galli ha respinto su Rui Costa, [illegible] che pandemonio se, sulla prosecuzione del gioco, Rui Costa avesse segnato con il Parma tutto impegnato a reclamare giustizia.

I gialloblù [illegible] già invocato un penalty sugli sviluppi di una punizione di Zola stampatasi sul gomito di un viola in barriera (25' pt). Poi si sono mangiati le mani per le occasioni gettate al vento nella ripresa, soprattutto da Branca, per la prima volta a secco contro i suoi ex compagni. Ma, ed è questo che conta, di fronte a una Fiorentina praticamente al completo (forfait di Cois all'ultimo minuto) il Parma-bis ha reagito al crollo della domenica precedente. Facile dire, anche perché ha segnato il gol del pareggio, che tutto dipendeva da Pin, lasciato fuori da Scala proprio contro la Juve. Però il geometrico regista ha davvero fatto girare la squadra, ridando slancio alle iniziative di Zola e forza di sacrificio a Sensini e Dino Baggio. Dietro, a parte qualche sbandamento di Benarrivo in precarie condizioni fisiche, tutto ok, [illegible] plauso speciale a Susic, capace di annullare Baiano e servire il pallone-gol a Pin.

Per l'ennesima volta (tre precedenti in campionato, uno in Coppa Italia) la Fiorentina [illegible] ha esorcizzato la bestia nera Parma. E dire che Batistuta aveva messo i viola sulla strada giusta. Ma Baiano non è mai entrato in partita e Rui Costa ha dovuto coprire la fascia sinistra delle incursioni di Mussi risultando per nulla incisivo.

**Franco Badolato**

| [illegible] | 1 | PARMA | 1 |
|---|---|---|---|
| TOLDO | 6.5 | GALLI G. | 5.5 |
| CARNASCIALI | 6 | MUSSI | 6 |
| PIOLI | 5.5 | BENARRIVO | 5.5 |
| SOTTIL | 6 | CASTELLINI | 6.5 |
| MARCIO SANTOS | 5.5 | APOLLONI | 6 |
| MALUSCI | 6 | SUSIC | 7 |
| ROBBIATI | 6 | BRANCA | 5.5 |
| DI MAURO | 6.5 | BAGGIO D. | 6 |
| BATISTUTA | 6.5 | PIN | 7 |
| RUI COSTA | 5 | ZOLA | 6.5 |
| BAIANO | 4.5 | SENSINI | 6 |
| (27' s.t. TEDESCO) | s.v. | | |
| All. RANIERI | [illegible] | All. SCALA | 6.5 |

**Arbitro:** BAZZOLI 6
**Reti:** p.t. 9' Batistuta, s.t. 2' Pin
**Ammoniti:** Susic, Apolloni. **Spettatori:** paganti 9.044, incasso 453.407.000, abbonati 24.336, quota abbonati 826.700.745

LA [illegible]

# Scala avverte

## *«Juve sta attenta non siamo finiti»*

**FIRENZE.** Juventus attenta, non è un Parma cotto, anzi la squadra di Nevio Scala rilancia la sfida. Lo fa attraverso tutti i suoi componenti, [illegible] presidente Pedraneschi al tecnico, da Zola a Branca. E il suggerimento alla Vecchia Signora di diffidare, viene anche dal «neutrale» Batistuta, lo stukanovista del gol, che ha cercato di affondare il vascello parmense. Che siano tornate allegria e convinzione [illegible] si capisce prima in campo [illegible] poi negli spogliatoi. Scala scherza con Zola davanti ai cronisti, Branca diventa addirittura audace nelle interviste, anche il compassato Pin alza la [illegible].

Il primo a lanciare la sfida è proprio il tecnico: «Domenica scorsa avevo fatto autocritica dopo la batosta con i bianconeri. Temevo anche [illegible] contraccolpo psicologico, invece ho ritrovato, nonostante le assenze, la mia squadra. Ed allora oggi vi dico che possiamo conquistare lo scudetto. Come? Basterà che i ragazzi continuino a giocare così fino a fine campionato. La Juve? Ha vinto, brava, ma noi facciamo la corsa solo sul... Parma».

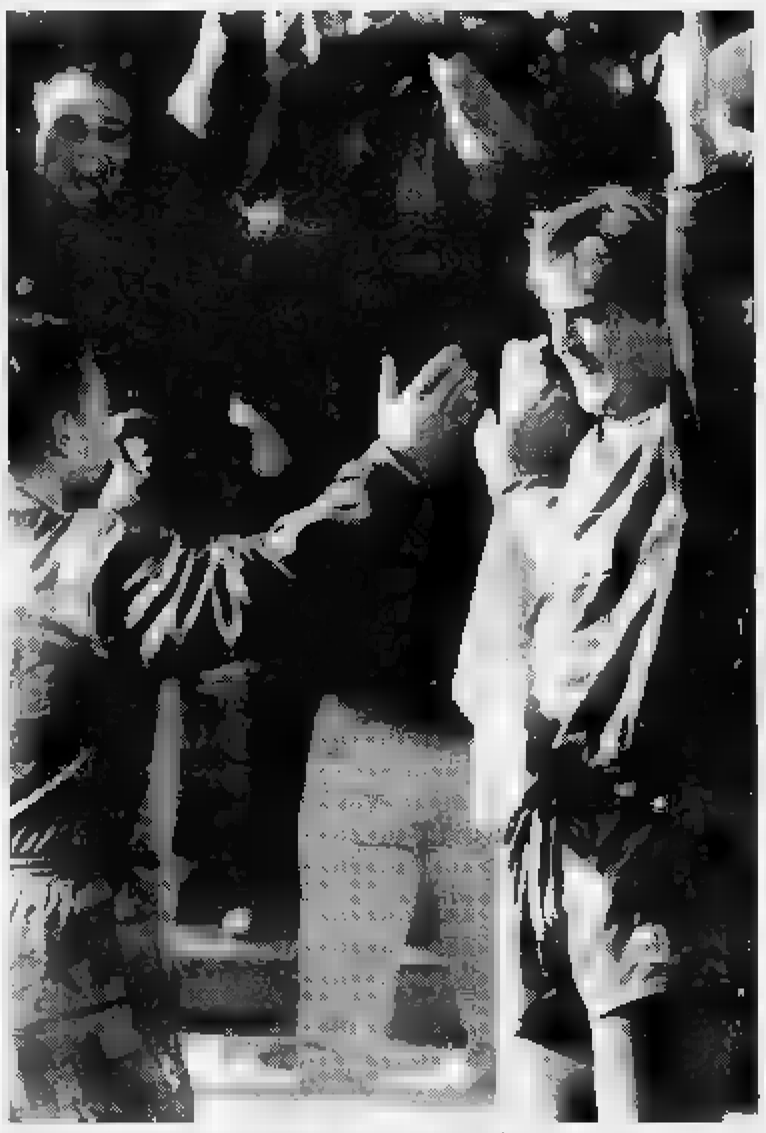
Anche al presidente Pedraneschi è tornato il sorriso: «Abbiamo sbagliato troppi gol, però sono riemersi il nostro gioco e il nostro carattere. La Juventus in fondo ha vinto solo [illegible] gara casalinga, era preventivato. Il campionato è lungo [illegible] abbiamo a disposizione un calendario favorevole. Questa nostra reazione fa ben sperare».

Il più tagliente (dentro [illegible] fuori dal campo) è Zola: «Io la penso come Scala. [illegible] una volta in questa stagione abbiamo provato a vincere senza fare gioco, e la Juve ci [illegible] castigati. Ma adesso abbiamo imparato la lezione. La squadra bianconera non ci fa paura. La sfida continua, anzi è ancora più aperta. E alla fine la spunteremo noi». [illegible] serafico Pin aggiunge: «Se continuiamo a giocare così, riusciremo presto a recuperare il terreno che ci separa dalla squadra di Lippi».

L'ultimo guanto lo lancia Branca: «Se [illegible] molliamo, e non lo faremo, la Juve sarà costretta a fare i miracoli per tenere il passo. Dovrebbe vincere ogni domenica, e non ci riuscirà perché prima o poi anche per lei verrà un periodo nero».

Dalla soddisfazione del Parma alla «consulenza» di Batistuta. Il bomber viola ancora una volta ha stupito. Quattro gare in otto giorni, oltre 10 ore [illegible] aereo, eppure ha ripreso il suo campionato nello stesso modo in cui lo aveva lasciato: segnando. Quin[illegible]ci centri in altrettante gare, ma quel suo gol-lampo non è bastato ad affondare il Parma: «Premesso che sono distrutto e [illegible] vedo l'ora di dormire 24 ore, devo convenire che il Parma è sempre il Parma. Abbiamo dimostrato maturità dopo il loro pareggio, [illegible] altre occasioni ci saremmo gettati a testa bassa all'attacco. Si vede che stiamo maturando, che stiamo diventando una squadra. Ma loro sono anco[illegible] grandi. Credevo che la Juve gli avesse inflitto un colpo quasi mortale, invece sono già resuscitati. Il campionato non è finito, i bianconeri devono stare molto attenti».

**Alessandro Rialti**



Batistuta, un rientro alla grande: quindici gol in quindici partite

Il sardo contesta duramente l'arbitro Bazzoli anche per la rete non convalidata

# Ciclone Zola: c'era un rigore netto

## *«La mia punizione deviata con le mani in barriera»*

**FIRENZE.** E' il 25' del primo tempo: Zola è pronto a battere la punizione. Tira forte, maligno, come lui sa fare. La barriera viola, assestata dentro l'area, salta, ribatte, attutisce la staffilata. Come? Il Parma è sicuro: con una mano galeotta. Proteste vibranti, l'arbitr[illegible] sente.

Siamo al 44': angolo di Zola, [illegible] di Baggio, la palla insidiosa sembra scavalcare tutti ma, attenzione, sbuca Di Mauro sulla linea di porta (e con i piedi dentro?) e con la testa e qualche sbracciata riesce a salvare ciò che non sembrava più salvabile. Gol [illegible] non gol? Il guardalinee sembra portarsi al centro, l'arbitro, vicino all'azione, a gesti dice no. Inutili le proteste del Parma.

Due episodi che hanno fatto ribollire il sangue emiliano. Ed è inutile che qualcuno (il presidente Pedraneschi) cerchi di ingoiare [illegible] boccone amaro sfoderando diplomazia di prammatica. [illegible] che Scala [illegible] spenda, all'apparenza, lacrime davanti a certi «fattacci». La squadra reagisce, e come. Non accetta certe «ingiustizie». E si ribella, come fa Zola, col sorriso sarcastico di chi sa essere nel giusto.

### LA CRONACA [illegible]

**FIRENZE.** Le fasi salienti all'Artemio Franchi.
**9'.** Sottil scavalca Dino Baggio, Apolloni respinge sui piedi di Robbiati che libera in corridoio Batistuta: l'argentino controlla con il petto e di destro fulmina Galli: 1-0.
**25'.** Punizione di Zola, il fantasista reclama il rigore per un presunto [illegible]ni di un viola (Batistuta? Malusci?) in barriera.
**44'.** Dino Baggio di testa indirizza nel sette, [illegible] Mauro respinge: dentro o fuori? Guardalinee incerto, prima indica il centrocampo, poi dopo il reiterato «no» di Bazzoli resta, incerto, sulle sue.
**48'.** Tiro di Baggio, gran respinta di Toldo, Branca è in fuorigioco, Zola colpisce la traversa a gioco ormai fermo.
**2' s.t.** Susic smarca Pin che in diagonale supera Toldo: 1-1.
**11'.** Branca di testa in tuffo, il pallone sfiora il palo.
**17'.** Zola per Branca, conclusione sgraziata sull'esterno della rete.
**34'.** Zola, scoordinato e stanco alza la mira da distanza ravvicinata.
**35'.** Carnasciali crossa basso, Batistuta non [illegible]iva in tempo. **[f. bad.]**

Cominciamo dalla mano viola galeotta sulla punizione. «C'era, eccome, l'arbitro doveva dare rigore - grida -. La Fiorentina è bugiarda se dice il contrario. Anche perché un giocat[illegible] viola, poco dopo, l'ha ammesso chiaramente. Chi? Beh, mi chiedete troppo». Ma i nomi più gettonati sono quelli di Batistuta e Malusci, anche se entrambi negano: «Mani alte in barriera? Non ci pare proprio». Anche Ranieri prende le distanze: «Dalla panchina certe cose sfuggono».

[illegible] il sardo incalza: «Vedete, la mia punizione era piuttosto forte, se non fosse stata intercettata con le mani, di sicuro Toldo avrebbe avuto dei problemi».

Come non bastasse c'è un altro precedente che appoggia la tesi di Zola: già durante la gara il fantasista aveva avvertito l'arbitro di come i viola, schierati in barriera, si trasformassero sovente in pallavolisti.

E il gol-fantasma? Replica ancora Zola: «Dalla mia posizione, all'altezza del corner, mi sembrava gol. Anche il guardalinee d'altronde era dello stesso parere, altrimenti non si spiega perché si sia diretto subito a centro campo». Ed è stato proprio questo a convincere ulteriormente il Parma della validità di quel gol. Pin, Branca, Benarrivo si uniscono alle proteste. Pedraneschi mugugna un po' sul primo episodio: «Sul gol-fantasma non mi pronuncio, l'arbitro era vicino, avrà visto bene. Ma sulla punizione di Zola è spuntata qualche mano di troppo».

Volta pagina invece Scala, le proteste non sono il suo pane. «La rete non assegnata? Episodio normalissimo, ne capitano a decine nel calcio. Alla fine del primo tempo l'arbitro ci ha spiegato che era in buona posizione e ha visto bene. Accetto la sua spiegazione, così come la sua decisione sul fallo di mano [illegible] visto». Vallo a spiegare a Zola.

**Brunella Ciullini**

A [illegible]

Tra i grigiorossi e le rondinelle il pareggio è davvero il male minore

# Simoni: non sarà facile salvarci

## *Un tifoso bresciano ferito, altri due arrestati*

**CREMONA.** All'insegna del «meglio poco che niente» si consolano Lucescu e Simoni dopo lo 0-0 tra Cremonese e Brescia che ha suggellato una partita senza gioco e senza reti, con tanto nervosismo [illegible] troppi falli. Le due squadre hanno subito il condizionamento di avere grande bisogno di una vittoria, ma, [illegible] tempo stesso, di non poter assolutamente perdere. Si sono gettate a corpo morto nella mischia, perciò, ma l'importanza della posta in palio ha tolto lucidità alle due squadre, per giunta con qualche assenza di rilievo e [illegible] alcuni giocatori non al meglio.

Ne è venuta fuori una partita brutta, spezzettata, priva di emozioni forti, co[illegible] l'unico diversivo delle ammonizioni in serie comminate dall'arbitro Cardona. Pochissimi gli episodi degni di nota e poco lavoro per i due portieri. Non hanno recriminato più di tanto i bresciani su un possibile rigore per fallo di Verdelli in area verso la mezz'ora di gioco, né per un fallaccio di Tentoni o un paio di interventi malandrini di Pedroni nella ripresa. Ma neppure hanno imprecato alla malasorte i cremonesi per il gol mancato da Giandebiaggi (37'), solo soletto davanti a Ballotta a raccogliere di testa un prezioso traversone di Ferraroni e ciccarlo clamorosamente perché «abbagliato dal sole», come ha lasciato intendere con i gesti subito dopo.

Nel secondo tempo la musica non è cambiata nonostante i cambiamenti disposti dai due allenatori: attaccava con maggiore insistenza la Cremonese, ma senza rendersi pericolosa per la scarsa incisività [illegible] propri attaccanti, oltre che per la validità della difesa bresciana. Collezionavano i cremonesi soltanto una lunga serie di calci d'angolo (10-1 alla fine), mentre i bresciani, pur dando vita a molte azioni di contropiede, non impensierivano mai il portiere Turci.

Nel dopopartita, Luzzara ammette di non [illegible] divertito [illegible] Simoni è costretto ad accontentarsi del pareggio che lascia immutato il vantaggio della Cremonese sul Brescia. «Puntiamo al quintultimo posto [illegible] classifica - sostiene - ma non sarà facile».

Corioni, presidente del Brescia, sottolinea come [illegible] sua squadra abbia collezionato quattro risultati utili nelle ultime partite e, pur riconoscendo che «per raggiungere la salvezza ci vorrà un mezzo miracolo», fa professione di fede e assicura che i suoi ragazzi [illegible] batteranno sino alla fine.

Lucescu esclude che il Brescia sia demoralizzato: «Avevamo qualche problema in difesa che abbiamo risolto e dovremo ora migliorarci in fase offensiva: speriamo che Borgonovo si [illegible]metta in sesto alla svelta».

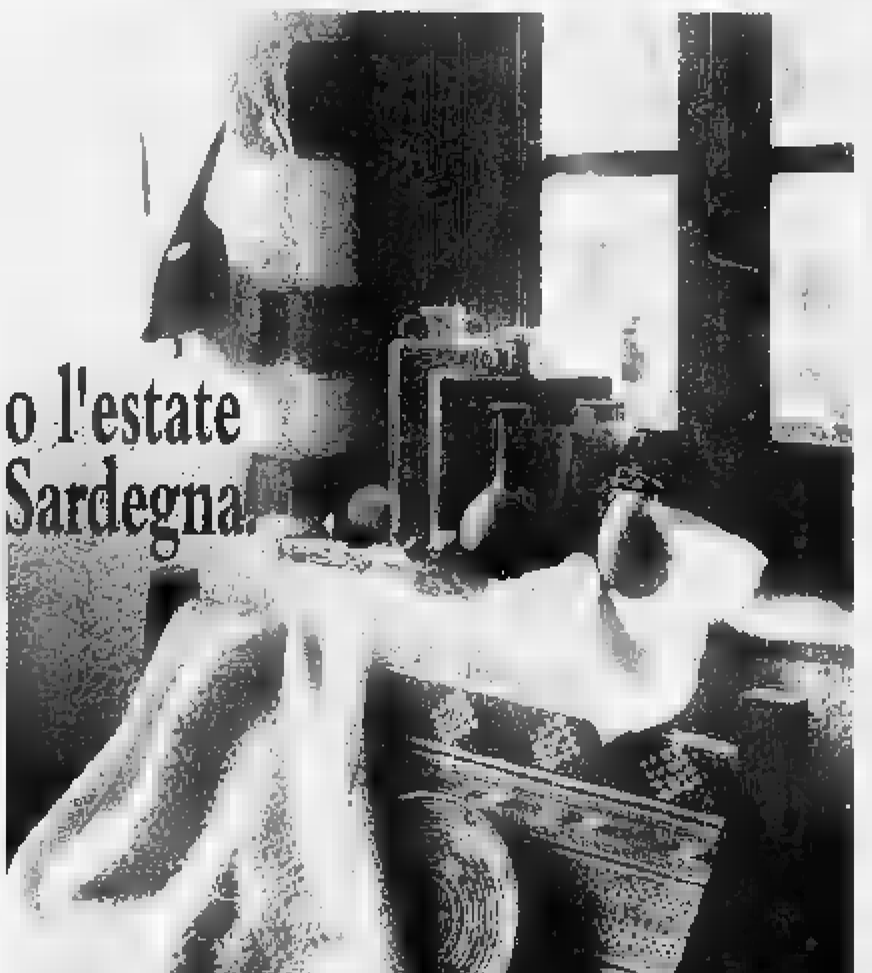
Incidenti, purtroppo, prima [illegible] dopo la partita. Cristiano Carumaschi, 28 anni, che insieme [illegible] altri tifosi bresciani ha divelto un cancello dello stadio superando gli sbarramenti della polizia, ha riportato contusioni guaribili in 25 giorni. Altri due fans della squadra ospite sono stati arrestati per furto aggravato (del pallone uscito dal campo) e resistenza a pubblico ufficiale.

**Giorgio Michieli**

| [illegible] | 0 | BRESCIA | 0 |
|---|---|---|---|
| TURCI | 6.5 | BALLOTTA | 6.5 |
| GARZJA | 7 | ADANI | 6 |
| PEDRONI | 5.5 | GIUNTA | 6 |
| FERRARONI | 6 | CORINI | 6.5 |
| DALL'IGNA | 6 | (27' s.t. LUPU) | 5.5 |
| VERDELLI | 6 | [illegible]CHELLI | 6 |
| GIANDEBIAGGI | 5.5 | BONOMETTI | 5.5 |
| (12' s.t. NICOLINI) | 6 | NERI | 5.5 |
| DE AGOSTINI S. | 6 | SABAU | 6 |
| CHIESA | 5.5 | CADETE | 5.5 |
| PIRRI A. | 6.5 | (46' p.t. SCHENARDI) | 6 |
| (23' s.t. FLORIJANCIC) | 5 | GALLO | 5.5 |
| TENTONI A. | 5.5 | NAPPI | 6 |
| All. SIMONI | 6 | All. LUCESCU | 6 |

**Arbitro:** CARDONA 6
**Ammoniti:** De Agostini S., Adani, Verdelli, Pedroni, Baronchelli, Tentoni A., Gallo
**Spettatori:** paganti 7.297, incasso 195.531.000, abbonati 2.840, quota abbonati 119.970.000.

...e dopo l'estate è ancora Sardegna



I.S.O.L.A.
ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

[illegible] ROOM CAGLIARI, Via Bacaredda 176-178, tel. 070/492756 • CAGLIARI, Via Santa Croce, tel. 070/651488 • SASSARI, Padiglione dell'artigianato, tel. 079/230101 • NUORO, Via Monsignor Bua 10, tel. 0784/33581-31507 • ORISTANO, Via Tirso, tel. 0783/21887 • ALGHERO, Via Catalogna 54-56, tel. 079/952144-952156 • OLBIA, Corso Umberto I 28, tel. 0789/26525 • PORTO CERVO, Villaggio Sottopiazza, tel. 0789/94428 • MILANO, Via San Paolo 13, tel. 02/[illegible]

# SERIE A

**BARI** 3 – **MILAN** 5: p.t. 11' Massaro (M); [redacted]' Tovalieri (B), 40' Savicevic (M); s.t.: 8' Savicevic (M); 12' Savicevic (M), 21' Tovalieri (B); 26' Podeno (B), 39' Savicevic (M)

**CREMONESE** 0 – **BRESCIA** 0

**[redacted]** 1 – **PARMA** 1: p.t.: 9' Batistuta (F); s.t.: 2' Pin (P)

**[redacted]** 2 – **PADOVA** [redacted]: p.t.: 28' Van't Schip (G); s.t.: 31' Kreek (P), 44' Manicone (G)

**INTER** [redacted] – **SAMPDORIA** 0: s.t.: 12' Festa (I); 22' Fontolan (I)

**JUVENTUS** 3 – **ROMA** 0: p.t.: 33' Ravanelli (J), s.t.: 33' Ravanelli (J), su rigore, 38' Vialli (J)

**LAZIO** 7 – **FOGGIA** 1: s.t.: 3' Boksic (L); 5' Boksic (L); 17' Mandelli (F); 20' Signori (L); 40' Casiraghi (L), 41' Signori (L); 43' Boksic (L); 45' Fuser (L)

**NAPOLI** 1 – **CAGLIARI** [redacted]: p.t.: 23' Cruz (N); 33' Muzzi (C)

**[redacted]** 1 – **TORINO** [redacted]: s.t.: 12' Simutenkov (R)

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | SQUADRE | PUNTI | Totale G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti | Rigori favore T | R | Rigori contro T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] | 6 | 2 | 0 | 14 | 4 | 7 | 5 | 1 | 1 | 14 | 9 | JUVENTUS | 36 | 15 | 11 | [redacted] | 1 | 28 | 13 | 15 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| 8 | 7 | 0 | 1 | 16 | 5 | 8 | 2 | 5 | 1 | 11 | 9 | PARMA | 32 | 16 | 9 | 5 | 2 | 27 | 14 | 13 | 2 | 2 | 4 | [redacted] |
| [redacted] | 5 | 1 | 2 | 26 | 12 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | [redacted] | LAZIO | 28 | 16 | 8 | 4 | 4 | 35 | 20 | 15 | 1 | 0 | 3 | 3 |
| [redacted] | 5 | [redacted] | 0 | 17 | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 14 | 13 | FIORENTINA | 27 | 16 | 7 | [redacted] | 3 | 31 | 21 | 10 | 6 | 6 | 3 | 3 |
| 8 | 4 | [redacted] | [redacted] | 11 | 3 | 8 | 3 | 2 | 3 | 10 | 8 | [redacted] | 27 | 16 | 7 | [redacted] | 3 | 21 | 11 | 10 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| 8 | 4 | [redacted] | 0 | 9 | 5 | 8 | [redacted] | 3 | 3 | 9 | 9 | MILAN | 25 | 16 | 6 | 7 | 3 | 18 | 14 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 8 | [redacted] | 3 | 0 | 21 | 6 | 8 | 1 | 3 | 4 | 4 | [redacted] | SAMPDORIA | 24 | 16 | 6 | 6 | 4 | 25 | 14 | 11 | 5 | 5 | 2 | 1 |
| [redacted] | 4 | 1 | 3 | 13 | 10 | 8 | 3 | 0 | 5 | 6 | 13 | BARI | 22 | 16 | 7 | 1 | 8 | 19 | 23 | -4 | 3 | 0 | 2 | [redacted] |
| 8 | 3 | 1 | 4 | 8 | 9 | 8 | 2 | 5 | 1 | 6 | 4 | INTER | 21 | 16 | 5 | 6 | 5 | 14 | 13 | 1 | 4 | 3 | 0 | 0 |
| 8 | 4 | 2 | 2 | 11 | 8 | 8 | 1 | 4 | 3 | 8 | 15 | FOGGIA | 21 | 16 | 5 | 6 | 5 | 19 | 23 | -4 | 2 | 1 | 3 | 1 |
| 7 | 4 | 2 | 1 | 9 | 4 | 8 | 1 | [redacted] | 5 | 4 | 12 | TORINO | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 13 | 16 | -3 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| 7 | 4 | [redacted] | 0 | 8 | 3 | 9 | 0 | 4 | 5 | 5 | 15 | CAGLIARI | 19 | 16 | [redacted] | 7 | 5 | 13 | 18 | -5 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| [redacted] | 2 | 4 | 2 | 12 | 13 | [redacted] | 1 | 5 | 2 | 9 | 13 | NAPOLI | 18 | 16 | 3 | 9 | 4 | 21 | 26 | -5 | 2 | 2 | 3 | 2 |
| [redacted] | 4 | 1 | 3 | 10 | 6 | 8 | 1 | 0 | 7 | 4 | 14 | CREMONESE | 16 | 16 | [redacted] | 1 | 10 | 14 | 20 | -6 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| 8 | 3 | 3 | 2 | 12 | 10 | 8 | 1 | 1 | 6 | 7 | 16 | GENOA | 16 | 16 | 4 | 4 | 8 | 19 | 26 | -7 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 10 | 10 | 8 | [redacted] | 1 | 7 | 6 | 26 | PADOVA | 14 | 16 | 4 | 2 | 10 | 16 | 36 | -20 | 4 | 3 | 6 | 5 |
| 8 | 3 | [redacted] | 2 | 8 | 7 | 8 | 0 | [redacted] | 8 | 4 | 14 | REGGIANA | 12 | 16 | 3 | 3 | 10 | 12 | 21 | -9 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| 8 | 1 | [redacted] | 3 | 6 | 9 | 8 | 0 | 2 | 6 | 2 | 15 | BRESCIA | 9 | 16 | 1 | 6 | 9 | 8 | 24 | -16 | 0 | 0 | 1 | 1 |

[redacted] caso di parità [redacted] punti la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

## CLASSIFICA MARCATORI

**15 reti:** Batistuta (Fiorentina, 6 su calcio di rigore)
**[redacted] reti:** Tovalieri (Bari); Signori (Lazio)
**9 reti:** Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore)
**7 reti:** Ravanelli (Juventus, 2 su calcio di rigore), Vialli (Juventus), Zola (Parma)
**6 reti:** Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore), Boksic (Lazio), Savicevic (Milan), Simone (Milan), Gullit (Sampdoria)
**5 reti:** Bresciani P. (Foggia), Del Piero (Juventus), Agostini (Napoli), Baggio D. (Parma), Branca (Parma, 2 su calcio di rigore)
**4 reti:** Tentoni A. (Cremonese), Casiraghi (Lazio), Fuser (Lazio), Carbone B. (Napoli, 1 su calcio di rigore), Cruz (Napoli), Longhi (Padova, 3 su calcio di rigore), Maniero (Padova), Padovano (Reggiana, 2 su calcio di rigore), Fonseca (Roma, 1 su calcio di rigore), Mancini (Sampdoria), Platt (Sampdoria, 2 su calcio di rigore)

## TOTOCALCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Milan (per [illegible]) | 2 |
| 2 | Cremonese | Brescia | X |
| 3 | Fiorentina | Parma | X |
| 4 | Genoa | Padova | 1 |
| 5 | Inter | Sampdoria | 1 |
| 6 | Juventus | Roma | 1 |
| 7 | Lazio | Foggia | 1 |
| 8 | Napoli | Cagliari | X |
| 9 | Reggiana | Torino | 1 |
| 10 | Acireale | Perugia | X |
| 11 | Lucchese | Salernitana | X |
| 12 | Fano | Montevarchi | 1 |
| 13 | Vastese | [redacted] | 1 |

Montepremi L. 26.648.975.502
Ai 351 13 L. 37.961.000
Ai 9171 12 L. 1.449.800

## PROSSIMA SCHEDINA

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Brescia | Lazio | |
| 2 | Cagliari | Juventus | |
| 3 | Foggia | Reggiana | |
| 4 | Milan | Fiorentina | |
| 5 | Padova | Inter | |
| 6 | Parma | Napoli (per [illegible]) | |
| 7 | Roma | Cremonese | |
| 8 | Sampdoria | Bari | |
| 9 | Torino | Genoa | |
| 10 | Ascoli | Verona | |
| 11 | Palermo | Pescara | |
| 12 | Carrarese | Ravenna | |
| 13 | Barletta | Siracusa | |

## TOTOGOL

2 - 3 - 5 - 6 - 10 - 14 - 16 - 22

Montepremi L. 5.886.237.260
Ai 45 8 L. 52.144.000
Ai 5836 7 L. 300.[redacted]
Ai 135383 6 L. 17.700

## PROSSIMI TURNI

**17ª DI ANDATA** 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| BRESCIA | LAZIO | |
| CAGLIARI | JUVENTUS | |
| FOGGIA | REGGIANA | |
| MILAN | FIORENTINA | |
| PADOVA | INTER | |
| PARMA | NAPOLI | [illegible] |
| ROMA | CREMONESE | |
| SAMPDORIA | BARI | |
| TORINO | GENOA | |

**1ª DI RITORNO** 29 GENNAIO [redacted] 14.30

| | | | |
|---|---|---|---|
| CAGLIARI | FIORENTINA | 20.30 | (a. 1-2) |
| CREMONESE | PARMA | | (0-2) |
| FOGGIA | ROMA | | (1-1) |
| GENOA | MILAN | | (0-1) |
| INTER | TORINO | | (2-0) |
| JUVENTUS | BRESCIA | | (1-1) |
| LAZIO | BARI | | (1-0) |
| PADOVA | SAMPDORIA | | (0-5) |
| REGGIANA | NAPOLI | | (0-1) |

## [redacted]

| Giocatore | | Squadra | Media voto |
|---|---|---|---|
| 1 | Pelè | Torino | 6.75 |
| 2 | Savicevic | Milan | 6.75 |
| [redacted] | Boksic | Lazio | 6.72 |
| 4 | Di Mauro | Fiorentina | 6.65 |
| 5 | Batistuta | Fiorentina | 6.63 |
| 6 | Paulo Sousa | Juventus | 6.60 |
| [redacted] | Del Piero | Juventus | 6.59 |
| [redacted] | Toldo | Fiorentina | 6.56 |
| 9 | Maldini | Milan | 6.54 |
| 10 | [redacted] | [illegible] | 6.50 |

[illegible]

## CLASSIFICA [redacted]

| Arbitro | | Gare | Media voto |
|---|---|---|---|
| 1 | Rocalbuto | 1 gare | 7.00 |
| 2 | Boggi | 7 gare | 6.71 |
| 3 | Collina | 7 gare | 6.64 |
| 4 | Bornello | 3 gare | 6.33 |
| 5 | Pairetto | 6 gare | 6.33 |
| 6 | Cesari | 7 gare | 6.28 |
| 7 | Stafoggia | 7 gare | 6.21 |
| 8 | Rodomonti | 6 gare | 6.16 |
| 9 | Braschi | 8 gare | 6.14 |
| 10 | Cinciripini | 5 [redacted] | 6.10 |

[illegible]

## SPETTATORI E INCASSI

| Partita | | Paganti | Incasso | Abbonati |
|---|---|---|---|---|
| BARI | MILAN | 28.317 | 820.301.000 | 10.146 |
| CREMONESE | BRESCIA | 7.297 | 195.531.[redacted] | 2.840 |
| FIORENTINA | PARMA | 9.044 | 450.407.000 | 24.336 |
| GENOA | PADOVA | 3.140 | 95.260.000 | 16.707 |
| INTER | SAMPDORIA | 12.044 | 397.793.000 | 25.740 |
| JUVENTUS | ROMA | 18.824 | 775.587.000 | 35.306 |
| LAZIO | FOGGIA | 9.457 | 274.645.000 | 33.149 |
| NAPOLI | CAGLIARI | 8.543 | 167.260.000 | 20.657 |
| REGGIANA | TORINO | 2.898 | 197.490.000 | [redacted] |
| TOTALI | | 99.564 | 3.316.274.000 | 179.172 |
| Totali 94-95 dopo la 16ª | | 1.427.843 | 53.030.964.475 | 2.822.237 |
| [redacted] 93-94 [redacted] la 16ª | | 1.528.469 | 54.304.511.000 | 2.856.575 |

# SERIE B

**[redacted]** [redacted] – **[redacted]** 0

**ANCONA** [redacted] – **CESENA** 1: p.t.: 13' Baglieri (A); s.t.: 31' Dolcetti (C), 46' Sergio (A)

**ATALANTA** 1 – **COSENZA** 0: s.t.: 4' Saurini (A)

**COMO** 0 – **PALERMO** 0

**[redacted]** 1 – **[redacted]** 1: p.t.: 20' Di Francesco (L); s.t.: 41' Pisano G. (S)

**PESCARA** [redacted] – **LECCE** 1: s.t.: 22' Allegri (P), 25' Bruno (L), 37' Losacco (P)

**[redacted]** 3 – **ASCOLI** 1: p.t.: 44' Pizzi (U); s.t.: 3' Poggi P. (U), 16' Pascucci (A), autorete, 26' Bierhoff (A)

**[redacted]** 1 – **[redacted]** [redacted]: p.t.: 4' Cappellacci (F); s.t.: 4' Vieri (V)

**VERONA** 3 – **P[redacted]** 3: p.t.: 33' Moretti (P); s.t.: 10' Piovani (P), 20' Minaudo (P), autorete, 21' Piovani (P), 30' Piovanelli (V), 46' Ficcadenti (V)

**[redacted]** 0 – **[redacted]** 0

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | SQUADRE | PUNTI | Totale G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 4 | 4 | 0 | 13 | [redacted] | 10 | 4 | 5 | 1 | 12 | 7 | PIACENZA | 33 | 18 | 8 | 9 | 1 | 25 | 11 | 14 |
| 9 | 6 | 2 | 1 | 20 | 10 | 9 | 2 | 3 | 4 | 9 | 12 | ANCONA | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 29 | 22 | 7 |
| 8 | 5 | [redacted] | 0 | 14 | 4 | 10 | 2 | 5 | 3 | 6 | 9 | F. ANDRIA | 29 | 18 | 7 | 8 | 3 | 20 | 13 | 7 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | 1 | 14 | 6 | 9 | 2 | 5 | 2 | 14 | 11 | UDINESE | 27 | 18 | 6 | 9 | 3 | 28 | 17 | 11 |
| 9 | 4 | 3 | 2 | 15 | 6 | 9 | 3 | [redacted] | 4 | 12 | 15 | SALERNITANA | 26 | 18 | 7 | 5 | 6 | 27 | 21 | 6 |
| 9 | 3 | 5 | 1 | 8 | 5 | 9 | [redacted] | 6 | 1 | [redacted] | [redacted] | PERUGIA | 26 | 18 | 5 | 11 | 2 | 13 | 10 | 3 |
| 9 | 3 | 6 | 0 | 7 | 2 | 9 | 1 | 7 | 1 | 5 | 6 | VICENZA | 25 | 18 | 4 | 13 | 1 | 12 | 8 | 4 |
| [redacted] | [redacted] | 6 | 0 | 13 | 8 | 9 | [redacted] | 4 | 3 | 7 | 9 | VERONA | 25 | 18 | 5 | 10 | 3 | 20 | 17 | 3 |
| [redacted] | [redacted] | 2 | 3 | 9 | 8 | 9 | [redacted] | 2 | 4 | 8 | 8 | VENEZIA | 25 | 18 | 7 | 4 | 7 | 17 | 16 | 1 |
| 9 | 5 | 2 | 2 | 16 | [redacted] | 9 | [redacted] | 7 | 2 | 4 | 7 | CESENA | 24 | 18 | 5 | 9 | 4 | 20 | 16 | 4 |
| 8 | 3 | 5 | 0 | 7 | 1 | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 7 | PALERMO | 23 | 17 | 5 | 8 | 4 | 17 | 8 | 9 |
| [redacted] | 4 | 5 | 0 | 15 | 7 | 9 | 1 | 3 | 5 | 7 | 16 | LUCCHESE | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 22 | 23 | -1 |
| 10 | 5 | 3 | 2 | 12 | 10 | 8 | [redacted] | 2 | 6 | 5 | 18 | PESCARA | 20 | 18 | 5 | 5 | 8 | 17 | 28 | -11 |
| 9 | 1 | 3 | 5 | 8 | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 8 | 4 | CHIEVO | 18 | 18 | 4 | 7 | 7 | 16 | 17 | -1 |
| 9 | 3 | 4 | 2 | 7 | 6 | 8 | 0 | [redacted] | 2 | 5 | 9 | ATALANTA | 19 | 17 | 3 | 10 | 4 | 12 | 15 | -3 |
| 9 | 3 | 4 | 2 | 7 | 7 | 9 | 1 | 3 | [redacted] | 2 | 12 | ACIREALE | 19 | 18 | 4 | 7 | 7 | 9 | 19 | -10 |
| 9 | 3 | 5 | 1 | [redacted] | 3 | 9 | 0 | 2 | 7 | 4 | 16 | ASCOLI | 16 | 18 | 3 | 7 | 8 | 12 | 19 | -7 |
| 10 | 2 | 4 | 4 | 5 | 11 | 8 | 1 | [redacted] | 5 | 3 | 17 | COMO | 15 | 18 | 3 | 6 | 9 | 8 | 28 | -20 |
| 9 | 2 | 6 | 1 | 6 | 4 | 9 | 2 | 4 | 3 | [redacted] | 12 | COSENZA | 13 | 18 | 4 | 10 | 4 | 15 | 16 | -1 |
| [redacted] | 2 | 3 | 4 | [redacted] | 15 | 9 | [redacted] | 4 | [redacted] | 4 | 12 | LECCE | 13 | 18 | 2 | 7 | [redacted] | 12 | 27 | -15 |

Cosenza 9 punti [redacted] penalizzazione

## CLASSIFICA MARCATORI

**11 reti:** Caccia (Ancona)
**[redacted] reti:** Amoruso (F. Andria), Pisano G. (Salernitana)
**8 reti:** Inzaghi (Piacenza)
**7 reti:** Hubner (Cesena), Negri (Cosenza), Paci (Lucchese); Campilongo (Palermo), Ferrarelli (Verona)
**6 reti:** De Angelis (Ancona), Bierhoff (Ascoli), Pizzi (Udinese), Vieri (Venezia)
**5 reti:** Baglieri (Ancona), [redacted] Vito (Piacenza), Piovani (Piacenza), Ricchetti (Salernitana), Marino (Udinese), Poggi P. (Udinese)
**4 reti:** Modica (Acireale), Cossato (Chievo), Tosto (Lucchese), Maiellaro (Palermo), Cornacchini (Perugia), Ripa (Udinese), Carbone (Venezia)

## PROSSIMI [redacted]

**19ª [redacted] ANDATA** 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ASCOLI | VERONA | |
| CESENA | VICENZA | |
| CHIEVO | COMO | |
| F. ANDRIA | UDINESE | |
| LECCE | VENEZIA | 20.30 sa |
| PALERMO | PESCARA | |
| PERUGIA | ANCONA | |
| PIACENZA | LUCCHESE | |
| SALERNITANA | ATALANTA | |
| COSENZA | ACIREALE | |

**1ª DI RITORNO** 29 GENNAIO - ORE 14.30

| | | | |
|---|---|---|---|
| ACIREALE | LECCE | | (a. 0-0) |
| ANCONA | SALERNITANA | | (0-2) |
| ATALANTA | CHIEVO | | (1-1) |
| F. ANDRIA | PALERMO | | (1-1) |
| LUCCHESE | ASCOLI | 20.30 sa | (0-2) |
| PIACENZA | PERUGIA | | (1-1) |
| UDINESE | PESCARA | | (1-1) |
| VENEZIA | COSENZA | | (1-0) |
| VERONA | CESENA | | (3-1) |
| VICENZA | COMO | | (0-0) |

## STATISTICHE DELLA SERIE B

Malgrado nell'ultimo quarto d'ora a Verona abbia «sprecato» il vantaggio di due gol concludendo sul 3-3 il Piacenza di Cagni, con un turno di anticipo, festeggia il titolo di inverno. La serie dei pareggi del Vicenza ha raggiunto quota 13, fra l'altro l'undici biancorosso è in serie positiva da 12 domeniche, l'ultimo - meglio l'unico - ko contro la Lucchese nella sesta giornata. Si è arreso l'Ascoli di Bigon: dopo una vittoria e due pareggi i bianconeri si sono arresi all'Udinese in Friuli. Nella classifica dei cannonieri Pisano, della Salernitana, ha agganciato a quota 10 sulla seconda poltrona Amoruso, in compagnia inseguono ora l'anconetano Caccia autore di 11 reti.

I NUMERI DELLA SERIE A

A Vierchowod il 100° cartellino rosso per la Samp in campionato

# Stafoggia ha concesso il bis

## *Già nel '90 cacciò tre giocatori in Juve-Roma*

Un cartellino rosso importante per l'archivio quello presentato a Vierchowod a San Siro. Il capitano blucerchiato è infatti il centesimo «cattivo» della Samp nella massima divisione. Una storia iniziata il 16 febbraio 1947 da Baldini, cacciato da Galeati in un confronto vinto per 4-1 sulla Roma a Marassi. Anche la Juventus ha il suo primo «rosso» dell'anno: Torricelli che ha lasciato anzitempo la sfida torinese come i giallorossi Petruzzi e Carboni. Tre espulsi in Juve-Roma al Delle Alpi non rappresentano comunque una novità, altrettanto nervosismo, sempre con la regia dell'arbitro Stafoggia, si era avuto il 18 novembre 1990, «cattivi» quella volta Nela, Di Canio e Julio Cesar.

**CAMPIONE D'[redacted]** Con un turno di anticipo, e il derby da recuperare, la Juve di Lippi è matematicamente campione d'inverno. Un traguardo, quello di metà strada, che ai bianconeri porta fortuna: in passato lo hanno festeggiato in 17 occasioni confermando lo scudetto a primavera 13 volte. Una Juve in gran spolvero quella di Lippi: dopo il ko di Foggia i bianconeri hanno ingranato la quarta ottenendo 8 vittorie e un pari (quello contestato del Delle Alpi contro il Genoa per il gol fantasma di Galante).

**SETTE GOL.** Zeman «castiga» il suo vecchio Foggia con un 7-1 d'altri tempi, una primizia per casa Lazio. Nell'intera sua storia la squadra biancazzurra era riuscita a ottenere un bottino gol superiore due volte soltanto: 8-1 contro il Modena nel lontano 1931-32 (con 9 gol tutti brasiliani) e 8-2 contro il Bologna nel 1947-48. Sette gol nel secondo tempo non rappresentano una novità: li aveva messi a segno anche il Milan nel '91-92 in occasione del vittorioso 8-2 di Foggia dopo che aveva chiuso i primi 45' in svantaggio 2-1. Boksic ha messo a segno una tripletta, già riuscita quest'anno a Longhi. Ma il re del giorno è stato Savicevic, autore di un poker, prodezza non ancora riuscita a nessuno nell'attuale campionato.

**RECORD DI GOL.** Primato stagionale di reti: ne sono state segnate 29, due in più di quelle registrate in tre precedenti occasioni. Il record assoluto è comunque lontano: 48 gol, nella quinta del torneo '92-93. Col rientro di Batistuta anche la Fiorentina è tornata a segnare. Dopo la parentesi torinese contro i granata la squadra viola, recuperato l'argentino, ha ritrovato la via del gol smarrita soltanto nei 90' del Delle Alpi. A segno proprio Batistuta portatosi a quota 15 nella classifica dei bomber, con 5 lunghezze di margine su Signori e Tovalieri. In evidenza anche Simutenkov: per il russo della Reggiana 3 gol (e un penalty procurato a Padovano) in 5 partite.

**PRIMA VITTORIA.** Un brindisi anche per Marchioro. Al 14° tentativo (8 al timone della Reggiana e 6 dalla panchina del Genoa), contro il Padova al Luigi Ferraris, il tecnico ha infatti festeggiato il primo successo stagionale grazie al quale i rossoblù hanno scavalcato i veneti e agganciato al quart'ultimo posto della classifica la Cremonese, al primo pareggio del campionato. Il cambio di timoniere in casa Genoa non ha dato gli esiti sperati, anzi l'undici rossoblù ha addirittura peggiorato le cadenze: con Scoglio la media era di 1,1 punti a partita, con Marchioro è sceso a 0,8.

**B[redacted] [redacted]mbaro**

# SERIE C2

## GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| BRESCELLO | TEMPIO | 1-1 |
| LEGNANO | AOSTA | 3-2 |
| LUMEZZANE | CENTESE | 2-0 |
| NOVARA | SARONNO | 0-1 |
| OLBIA | LECCO | 1-0 |
| PAVIA | [redacted] VERCELLI | 1-0 |
| SASSARI | SOLBIATESE | 1-0 |
| VALDAGNO | TRENTO | 2-2 |
| VARESE | CREMAPERGO | 2-1 |

| Squadre | Punti | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LECCO | 35 | 18 | 10 | [redacted] | 3 | 23 | [redacted] |
| BRESCELLO | 34 | [redacted] | 9 | 7 | 2 | 22 | 8 |
| NOVARA | 31 | 18 | 8 | 7 | 3 | 23 | 14 |
| SARONNO | [redacted] | 18 | 8 | 5 | 5 | 25 | 18 |
| SOLBIATESE | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 16 | 13 |
| LUMEZZANE | 27 | 18 | 7 | 6 | 5 | 18 | 16 |
| CREMAPERGO | 25 | 18 | 6 | 7 | 5 | 19 | 14 |
| TEMPIO | 25 | 18 | 7 | 4 | 7 | 16 | 15 |
| LEGNANO | [redacted] | 18 | [redacted] | 9 | 4 | 25 | 21 |
| VARESE | 24 | [redacted] | 5 | 9 | 4 | 17 | 20 |
| VALDAGNO | 23 | 18 | 5 | [redacted] | [redacted] | 20 | 21 |
| PRO VERCELLI | 23 | [redacted] | [redacted] | 8 | 5 | 18 | 20 |
| SASSARI | [redacted] | 18 | 5 | 7 | 6 | 17 | 22 |
| CENTESE | 20 | 18 | 4 | 8 | 6 | 13 | 19 |
| OLBIA | 18 | 18 | 4 | 6 | 8 | 8 | 16 |
| PAVIA | 16 | 18 | 4 | 4 | 10 | 19 | 24 |
| AOSTA | 12 | 18 | 2 | 6 | 10 | 16 | 31 |
| TRENTO | 11 | 18 | 2 | 5 | 11 | 10 | 21 |

**PROSSIMO TURNO** 2ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| AOSTA | VALDAGNO | (a. 1-3) |
| CENTESE | BRESCELLO | (0-1) |
| CREMAPERGO | SASSARI | (1-3) |
| LECCO | NOVARA | (1-3) |
| PRO VERCELLI | OLBIA | (1-3) |
| SARONNO | LUMEZZANE | (0-1) |
| SOLBIATESE | LEGNANO | (3-0) |
| TEMPIO | VARESE | (2-0) |
| TRENTO | PAVIA | (1-3) |

## GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| C. SANGRO | BARACCA | rinv. |
| CECINA | FERMANA | 0-1 |
| FANO | MONTEVARCHI | 2-1 |
| FORLÌ | TERAMO | 0-0 |
| GIULIANOVA | CITTADELLA | 0-0 |
| LIVORNO | SANDONÀ | 0-0 |
| POGGIBONSI | V. PESARO | 0-0 |
| PONSACCO | MACERATESE | 1-1 |
| [redacted] | GIORGIONE | 1-1 |

| Squadre | Punti | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MONTEVARCHI | 32 | 18 | 9 | 5 | 4 | 30 | 16 |
| SANDONÀ | 29 | 18 | 7 | 8 | 3 | 25 | 15 |
| RIMINI | 29 | 18 | 7 | 8 | 3 | 18 | 17 |
| GIULIANOVA | [redacted] | 18 | 7 | 8 | 3 | 17 | 15 |
| V. PESARO | 27 | 18 | 6 | 9 | 3 | 17 | 15 |
| FANO | 26 | 18 | 6 | 8 | 4 | 15 | 15 |
| LIVORNO | 24 | 18 | 6 | 6 | 6 | 19 | 17 |
| C. SANGRO | 24 | 17 | 6 | 6 | 5 | 17 | 15 |
| CECINA | 23 | 18 | 6 | 5 | 7 | 17 | 16 |
| FORLÌ | 23 | 18 | 6 | 5 | 7 | 19 | 19 |
| CITTADELLA | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 16 | 16 |
| BARACCA | 23 | 17 | 6 | 5 | 6 | 14 | 14 |
| TERAMO | 23 | 18 | 4 | 11 | 3 | 13 | 13 |
| FERMANA | 22 | 18 | 5 | 7 | 6 | 16 | 19 |
| GIORGIONE | 20 | 18 | 4 | 8 | 6 | 15 | 20 |
| MACERATESE | 17 | 18 | 3 | 8 | 7 | 15 | 18 |
| PONSACCO | 14 | 18 | 2 | 8 | 8 | 14 | 25 |
| POGGIBONSI | 10 | 18 | 1 | 7 | 10 | 8 | 22 |

**PROSSIMO [redacted]** 2ª [redacted] RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| BARACCA | POGGIBONSI | (a. 2-0) |
| CITTADELLA | PONSACCO | (2-2) |
| FERMANA | RIMINI | (2-3) |
| GIORGIONE | GIULIANOVA | (0-0) |
| MACERATESE | LIVORNO | (1-2) |
| MONTEVARCHI | FORLÌ | (2-2) |
| SANDONÀ | FANO | (0-1) |
| TERAMO | C. SANGRO | (1-1) |
| V. PESARO | CECINA | (1-0) |

## GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| AVEZZANO | BENEVENTO | 1-1 |
| CASTROVIL. | BATTIPAGLIA | 0-0 |
| CATANZARO | BISCEGLIE | 0-0 |
| FASANO | FROSINONE | 0-0 |
| MOLFETTA | ALBANOVA | 0-0 |
| NOCERINA | TRANI | 2-0 |
| SANGIUSEPP. | FORMIA | 1-3 |
| SAVOIA | ASTREA | 2-1 |
| VASTESE | MATERA | 3-0 |

| Squadre | Punti | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NOCERINA | [redacted] | 18 | 13 | 3 | 2 | 28 | 7 |
| MATERA | 38 | 18 | 11 | 5 | 2 | 30 | 14 |
| ALBANOVA | 36 | 18 | 11 | 3 | 4 | 22 | 10 |
| BENEVENTO | 33 | 18 | 9 | 6 | 3 | 21 | 13 |
| AVEZZANO | 28 | 18 | 7 | 7 | 4 | 17 | 16 |
| SAVOIA | 27 | 18 | 5 | 12 | 1 | 19 | 13 |
| FROSINONE | 25 | 18 | 5 | 10 | 3 | 15 | 14 |
| FASANO | 24 | 18 | 6 | 6 | 6 | 17 | 15 |
| VASTESE | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 12 | 12 |
| CATANZARO | 22 | 18 | 4 | 10 | 4 | 15 | 15 |
| CASTROVIL. | 18 | 18 | 4 | 6 | 8 | 17 | 20 |
| FORMIA | 18 | 18 | 4 | 6 | 8 | 9 | 22 |
| BATTIPAGLIA | 17 | 18 | 2 | 11 | 5 | 7 | 10 |
| ASTREA | [redacted] | 18 | 3 | 7 | 8 | 16 | 17 |
| SANGIUSEPP. | 16 | 18 | 3 | 7 | 8 | 10 | 23 |
| BISCEGLIE | 14 | 18 | 1 | 11 | 6 | 12 | 23 |
| MOLFETTA | 12 | 18 | 1 | 9 | 8 | 8 | 22 |
| TRANI | 11 | 18 | 2 | 5 | 11 | 8 | 18 |

**[redacted]** 2ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ALBANOVA | CASTROVIL. | (a. 2-1) |
| ASTREA | VASTESE | (0-1) |
| BATTIPAGLIA | FASANO | (1-1) |
| BENEVENTO | CATANZARO | (0-0) |
| BISCEGLIE | NOCERINA | (1-3) |
| FORMIA | MOLFETTA | (0-0) |
| FROSINONE | SAVOIA | (1-1) |
| MATERA | SANGIUSEPP. | (0-0) |
| TRANI | AVEZZANO | (0-1) |

La squadra di Scala, senza 7 titolari, si ritrova ma non va oltre il pari con la Fiorentina

# Parma bloccato da un gol fantasma

## *Respinto oltre la linea un colpo di testa di Baggio?*

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parma perde la scia della Juventus. [redacted] solo il risultato di parità, [redacted]a vigilia auspicato, molto stretto al [redacted]', condanna i resti della squadra di Scala. Senza sette titolari (Brolin, Bucci e Di Chiara infortunati; Asprilla, Crippa, Minotti e Couto squalificati) gli emiliani dimostrano infatti di essere sempre competitivi [redacted] pronti a riprendere il duello-scudetto con i bianconeri. Il Parma-bis desta migliore impressione di una Fiorentina che, a parte il cannoniere Batistuta autore del gol dell'illusione (100 partite in viola, [redacted] reti) [redacted] Mauro per il gran lavoro svolto, palesa evidenti vuoti, in tutti i reparti.

Tra il lampo iniziale del bomber argentino, [redacted] questo torneo 15 reti in quindici partite (aveva saltato [redacted] prima del nuovo anno, persa a Torino, per gli impegni con la propria Nazionale al torneo Intercontinentale), [redacted] la rasoiata di Pin in avvio di ripresa che ha riequilibrato l'incontro, alcuni episodi hanno probabilmente penalizzato il Parma. [redacted] potrebbe dire che in un colpo solo, scuotendosi comunque dal capitombolo interno [redacted] la Juventus, [redacted] Parma [redacted] pagato il suo credito [redacted] la fortuna. Ricordate [redacted] gol fantasma convalidato a Galante in Juve-Genoa? Una rete che riportò il Parma in testa al campionato prima della sfida diretta persa al Tardini domenica scorsa. Ebbene, ieri, 44' del primo tempo, qualcosa di simile si è ripetuto, stavolta, forse, a sfavore dei gialloblù.

[redacted] un colpo di testa di Dino Baggio, il fiorentino Di Mauro [redacted] intervenuto (sempre di testa) saltando con i piedi all'interno della sua porta. Avrà respinto, allungando il collo, quando il pallone non era ancora del tutto entrato o no? Il dubbio resta anche dopo aver visto le riprese televisive. Fatto sta che, ammonito Apolloni (come capitano) per le proteste di tutti i parmigiani che chiedevano l'intervento riparatore del guardalinee Ceccarelli, incerto sul da farsi, l'arbitro Bazzoli ha riportato [redacted] calma assicurando: «Ho visto tutto, non [redacted] gol, giocate». Galli [redacted] respinto [redacted] Rui Costa, sai che pandemonio [redacted], sulla prosecuzione del gioco, Rui Costa avesse segnato [redacted] il Parma tutto impegnato a reclamare giustizia.

I gialloblù avevano già invocato un penalty sugli sviluppi di una punizione di Zola stampatasi sul gomito di un viola in barriera (25' pt). Poi si sono mangiati le mani per le occasioni gettate al vento nella ripresa, soprattutto da Branca, per la prima volta a secco contro i suoi ex compagni. Ma, [redacted] è questo che conta, di fronte a [redacted] Fiorentina praticamente al completo (forfait di Cois all'ultimo minuto) il Parma-bis ha reagito al crollo della domenica precedente. Facile dire, anche perché ha segnato il gol del pareggio, che tutto dipendeva da Pin, lasciato fuori da Scala proprio contro la Juve. Però il geometrico regista ha davvero fatto girare la squadra, ridando slancio alle iniziative di Zola e forza di sacrificio a Sensini e Dino Baggio. Dietro, a parte qualche sbandamento di Benarrivo in precarie condizioni fisiche, tutto ok, con plauso speciale a Susic, capace [redacted] annullare Baiano e servire il pallone-gol a Pin.

Per l'ennesima volta (tre precedenti in campionato, uno in Coppa Italia) la Fiorentina non ha esorcizzato la bestia nera Parma. E dire che Batistuta aveva messo i viola sulla strada giusta. Ma Baiano non è mai entrato in partita e Rui Costa ha dovuto coprire [redacted] fascia sinistra dalle incursioni di Mussi risultando per nulla incisivo.

**Franco Badolato**

| FIORENTINA | 1 |
|---|---|
| TOLDO | 6.5 |
| CARNASCIALI | 6 |
| PIOLI | 5.5 |
| SOTTIL | 6 |
| MARCIO SANTOS | 5.5 |
| MALUSCI | 6 |
| ROBBIATI | 6 |
| DI MAURO | 6.5 |
| BATISTUTA | 6.5 |
| RUI COSTA | 5 |
| BAIANO | 4.5 |
| (27' [redacted] TEDESCO) | s.v. |
| All.: RANIERI | 6 |

| PARMA | 1 |
|---|---|
| GALLI G. | 6.5 |
| MUSSI | 6 |
| BENARRIVO | 5.5 |
| CASTELLINI | 6.5 |
| APOLLONI | 6 |
| [redacted] | 7 |
| BRANCA | 5.5 |
| BAGGIO D. | 6 |
| PIN | 7 |
| ZOLA | 6.5 |
| SENSINI | 6 |
| All.: SCALA | 6.5 |

**Arbitro:** BAZZOLI 6
**Reti:** p.t. 9' Batistuta; s.t. 2' Pin
**Ammoniti:** Susic, Apolloni. **Spettatori:** paganti 9.044, incasso 356.407.000; abbonati 24.336, [redacted]ota abbonati [redacted] 700.745.

LA [illegible]

## Scala avverte

### *«Juve sta attenta non siamo finiti»*

**FIRENZE.** Juventus attenta, non [redacted] un Parma cotto, anzi la squadra di Nevio Scala rilancia la sfida. Lo fa attraverso tutti i suoi componenti, dal presidente Pedraneschi al tecnico, da Zola a Branca. E il suggerimento alla Vecchia Signora di diffidare, viene anche dal «neutrale» Batistuta, lo stakanovista del gol, che ha cercato di affondare il vascello parmense. Che siano tornate allegria [redacted] convinzione lo si capi[redacted] prima in campo [redacted] poi negli spogliatoi. Scala scherza con Zola davanti ai cronisti, Branca diventa addirittura audace nelle interviste, anche il compassato Pin alza la voce.

Il primo a lanciare la sfida è proprio il tecnico: «Domenica scorsa avevo fatto autocritica dopo la batosta con i bianconeri. Temevo anche il contraccolpo psicologico, invece ho ritrovato, nonostante le assenze, la mia squadra. Ed allora oggi vi dico che possiamo conquistare lo scudetto. Come? Basterà che i ragazzi continuino a giocare così fino a fine campionato. La Juve? Ha vinto, brava, [redacted] facciamo la corsa solo sul... Parma».

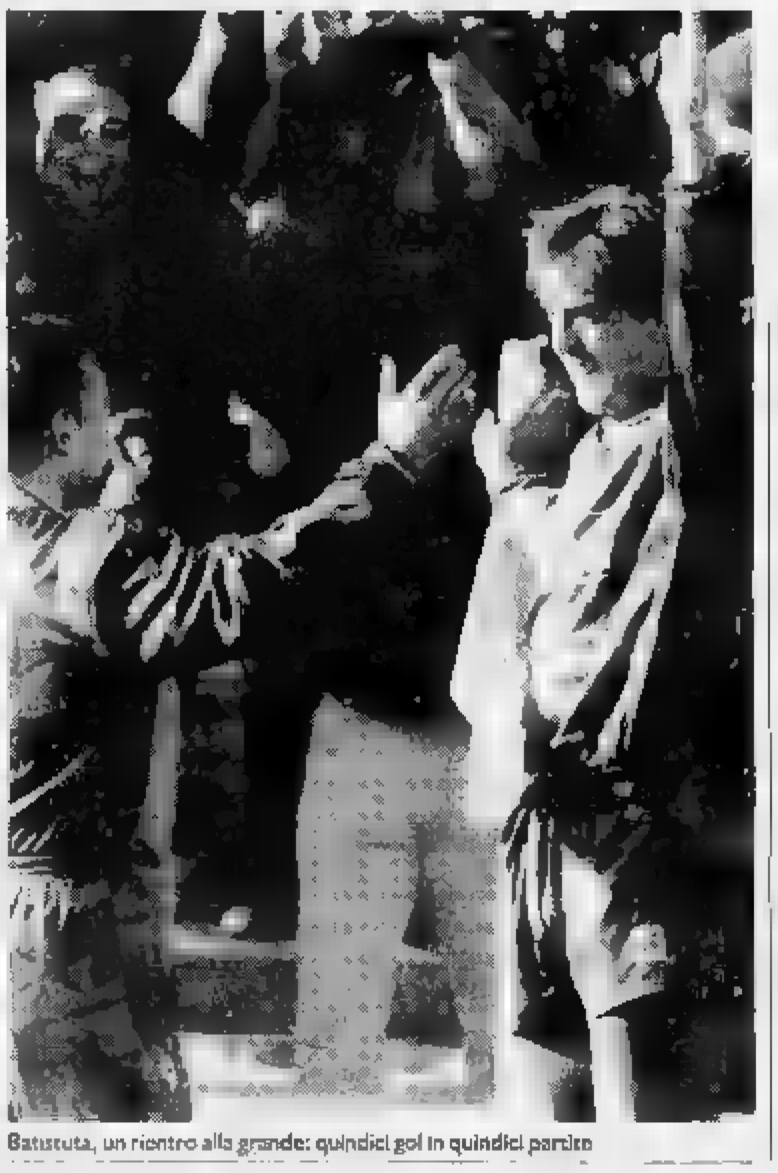
Anche al presidente Pedraneschi è tornato il sorriso: «Abbiamo sbagliato troppi gol, però sono riemersi il nostro gioco e il nostro carattere. La Juventus in fondo ha vinto solo una gara casalinga, ora preventivato. Il campionato è lungo e noi abbiamo a disposizione un calendario favorevole. Questa nostra reazione fa ben sperare».

Il più tagliente (dentro e fuori dal campo) è Zola: «Io la penso come Scala. Solo una volta in questa stagione abbiamo provato a vincere senza fare gioco, e la Juve ci ha castigati. Ma adesso abbiamo imparato la lezione. La squadra bianconera non ci fa paura. La sfida continua, anzi è ancora più aperta. E alla fine la spunteremo noi». Il serafico Pin aggiunge: «Se continuiamo a giocare così, riusciremo presto a recuperare il terreno che ci separa dalla squadra di Lippi».

L'ultimo guanto lo lancia Branca: «Se non molliamo, e non lo faremo, la Juve sarà costretta a fare i miracoli per tenere il passo. Dovrebbe vincere ogni domenica, e non ci riuscirà perché prima o poi anche per lei verrà un periodo nero».

Della soddisfazione del Parma alla «consulenza» di Batistuta. Il bomber viola ancora una volta ha stupito. Quattro gare [redacted] otto giorni, oltre 10 ore di aereo, eppure ha ripreso il suo campionato nello stesso modo in cui lo aveva lasciato: segnando. Quindici centri in altrettante gare, ma quel suo gol-lampo non è bastato ad affondare il Parma: «Premesso che sono distrutto e [redacted]n vedo l'ora di dormire 24 ore, devo convenire che il Parma è sempre [redacted] Parma. Abbiamo dimostrato maturità dopo il loro pareggio, [redacted] altre [illegible] ci saremmo gettati a testa bassa all'attacco. Si vede che stiamo maturando, che stiamo diventando una squadra. Ma loro sono ancora grandi. Credevo che la Juve gli avesse inflitto un colpo [illegible] mortale, invece sono già resuscitati. Il campionato non è finito, i bianconeri devono stare molto attenti».

**Alessandro [redacted]lti**



Batistuta, un rientro alla grande: quindici gol in quindici partite

Il sardo contesta duramente l'arbitro Bazzoli anche per la rete non convalidata

## Ciclone Zola: c'era un rigore netto

### *«La mia punizione deviata con le mani in barriera»*

**FIRENZE.** E' il 25' del primo tempo: Zola è pronto a battere la punizione. Tira forte, maligno, come lui sa fare. La barriera viola, assestata dentro l'area, salta, ribatte, attutisce la staffilata. Come? Il Parma è sicuro: con una mano galeotta. Protesto [redacted]branti, l'arbitro non sente.

Siamo al 44': angolo di Zola, testa di Baggio, la palla insidiosa sembra scavalcare tutti ma, attenzione, sbuca Di Mauro sulla linea di porta (o [redacted] i piedi dentro?) e [redacted] la testa e qualche sbracciata riesce a salvare ciò che non sembrava più salvabile. Gol o non gol? Il guardalinee sembra portarsi al centro, l'arbitro, vicino all'azione, a gesti dice no. Inutili le proteste del Parma.

Due episodi che hanno fatto ribollire il sangue emiliano. Ed è inutile che qualcuno [redacted] presidente Pedraneschi) cerchi di [redacted]giare il boccone amaro sfoderando diplomazia di prammatica. O che Scala non spenda, all'apparenza, lacrime davanti a certi «fattacci». La squadra reagisce, e come. Non accetta certe «ingiustizie». E si ribella, come [redacted] Zola, col sorriso sarcastico di chi sa essere nel giusto.

### LA CRONACA DAL FRANCHI

**FIRENZE.** Le fasi salienti all'Artemio Franchi.
**9'.** Sottil scavalca Dino Baggio, Apolloni respinge sui piedi di Robbiati che libera in corridoio Batistuta: l'argentino controlla con il petto e di destro fulmina Galli: 1-0.
**25'.** Punizione di Zola, [redacted] fantasista reclama il rigore per un presunto mani di un viola (Batistuta? Malusci?) in barriera.
**44'.** Dino Baggio di testa indirizza nel sette, Di Mauro respinge: dentro o fuori? Guardalinee incerto, prima indica il centrocampo, poi dopo il reiterato «no» di Bazzoli resta, incerto, sulle sue.
**48'.** Tiro di Baggio, gran respinta di Toldo, Branca è in fuorigioco, Zola colpisce la traversa a gioco ormai fermo.
**2' st.** Susic smarca Pin che in diagonale supera Toldo: 1-1.
**11'.** Branca di testa in tuffo, il pallone sfiora il palo.
**17'.** Zola per Branca, conclusione sprazzata sull'esterno della rete.
**34'.** Zola, scoordinato e stanco alza la mira da distanza ravvicinata.
**35'.** Carnasciali crossa basso, Batistuta non arriva in tempo. [f. bad.]

Cominciamo dalla [redacted] viola galeotta sulla punizione. «C'era, eccome, l'arbitro doveva dare rigore» grida «La Fiorentina è bugiarda se dice il contrario. Anche perché un giocatore viola, poco dopo, l'ha ammesso chiaramente. Chi? Beh, mi chiedete troppo». Ma i nomi più gettonati sono quelli di Batistuta e Malusci, anche se entrambi negano: «Mani alte in barriera? Non ci pare proprio». Anche Ranieri prende le distanze: «Dalla panchina certe cose sfuggono».

Ma il sardo incalza: «Vedete, la mia punizione era piuttosto forte, se non fosse stata intercettata con le mani, di sicuro Toldo avrebbe avuto dei problemi».

Come [redacted] bastasse c'è un altro precedente che appoggia la tesi di Zola: già durante la gara il fantasista aveva avvertito l'arbitro di come i viola, schierati in barriera, si trasformassero sovente in pallavolisti.

E il gol-fantasma? Replica ancora Zola: «Dalla mia posizione, all'altezza del corner, mi sembrava gol. Anche il guardalinee d'altronde era dello stesso parere, altrimenti non si spiega perché si sia diretto subito [redacted] centro campo». Ed è stato proprio questo a convincere ulteriormente il Parma della validità di quel gol. Pin, Branca, Benarrivo si uniscono alle proteste. Pedraneschi mugugna un po' sul primo episodio: «Sul gol-fantasma non mi pronuncio, l'arbitro era vicino, avrà visto bene. Ma sulla punizione di Zola è spuntata qualche mano di troppo».

Volta pagina invece Scala: le proteste non sono il suo pane. «La rete non assegnata? Episodio normalissimo, ne capitano a decine nel calcio. Alla fine del primo tempo l'arbitro ci ha spiegato che era in buona posizione e ha [illegible] bene. Accetto la sua spiegazione, così come la sua decisione sul fallo di mano non visto». Vallo a spiegare a Zola.

**Brunella Ciullini**

[redacted]

Tra i grigiorossi e le rondinelle il pareggio è davvero il male minore

## Simoni: non sarà facile salvarci

### *Un tifoso bresciano ferito, altri due arrestati*

**CREMONA.** All'insegna del «meglio poco che niente» [redacted] consolano Lucescu e Simoni dopo lo 0-0 tra Cremonese e Brescia che ha suggellato una partita senza gioco e senza reti, con tanto ner[redacted] e troppi falli. Le due squadre hanno subito il condizionamento di avere grande bisogno di una vittoria, ma, al tempo stesso, di non poter assolutamente perdere. Si sono gettate a corpo morto nella mischia, perciò, ma l'importanza della posta in palio ha tolto lucidità alle due squadre, per giunta con qualche assenza di rilievo e con alcuni giocatori non al meglio.

Ne è venuta fuori una partita brutta, spezzettata, priva di emozioni forti, con l'unico diversivo delle ammonizioni in serie comminate dall'arbitro Cardona. Pochissimi gli episodi degni di [redacted] e poco lavoro per i due portieri. Non hanno recriminato più di tanto i bresciani su un possibile rigore per fallo di Verdelli in area verso la mezz'ora di gioco, né per un falleccio di Tentoni o un paio di interventi malandrini di Pedroni nella ripresa. Ma neppure hanno imprecato alla malasorte i [redacted]nesi per il gol mancato da Giandebiaggi (37'), solo soletto davanti a Ballotta a raccogliere di testa un prezioso traversone di Ferraroni e ciccarlo clamorosamente perché «abbagliato dal sole», come ha lasciato intendere con i gesti subito dopo.

Nel secondo tempo la musica non è cambiata nonostante i cambiamenti disposti dai due allenatori: attaccava [redacted] maggiore insistenza la Cremonese, ma senza rendersi pericolosa per [redacted] scarsa incisività dei propri attaccanti, oltre che per la validità della difesa bresciana. Collezionavano i cremonesi soltanto una lunga serie di calci d'angolo (10-1 alla fine), mentre i bresciani, pur dando vita a molte azioni di contropiede, non impensierivano mai il portiere Turci.

Nel dopopartita, Luzzara ammette [redacted] [redacted] essersi divertito [redacted] Simoni è costretto ad accontentarsi del pareggio che lascia immutato [redacted] vantaggio della Cremonese sul Brescia. «Puntiamo al quintultimo posto in classifica - sostiene - [redacted] non sarà facile».

Corioni, presidente del Brescia, sottolinea come la sua squadra abbia collezionato quattro risultati utili nelle ulti[redacted] partite e, pur riconoscendo che «per raggiungere la salvezza ci vorrà un mezzo miracolo», fa professione di fede e assicura che i suoi ragazzi si batteranno sino alla fine.

Lucescu esclude che il Brescia sia demoralizzato: «Avevamo qualche problema in difesa che abbiamo risolto e dovremo ora migliorarci in fase offensiva: speriamo che Borgonovo si rimetta in sesto alla svelta».

Incidenti, purtroppo, prima [redacted] dopo la partita. Cristiano Caramaschi, 28 anni, che insieme [redacted] altri tifosi bresciani [redacted] divelto un cancello dello stadio superando [redacted]li sbarramenti della polizia, ha riportato contusioni guaribili in 25 giorni. Altri due fans della squadra ospite sono stati arrestati per furto aggravato (del pallone uscito dal campo) e resistenza a pubblico ufficiale.

**Giorgio Michieli**

| CREMONESE | 0 |
|---|---|
| TURCI | 6.5 |
| GARZJA | 7 |
| PEDRONI | 5.5 |
| FERRARONI | 6 |
| DALL'IGNA | 6 |
| VERDELLI | 6 |
| GIANDEBIAGGI | 5.5 |
| (12' s.t. NICOLINI) | 6 |
| DE AGOSTINI S. | 6 |
| CHIESA | 5.5 |
| PIRRI A. | 6.5 |
| (23' s.t. FLORJANCIC) | 5 |
| TENTONI A. | 5.5 |
| All. SIMONI | 6 |

| BRESCIA | 0 |
|---|---|
| BALLOTTA | 6.5 |
| ADANI | 6 |
| GIUNTA | 6 |
| CORINI | 6.5 |
| (27' [redacted] LUPU) | 5.5 |
| BARONCHELLI | 6 |
| BONOMETTI | 5.5 |
| NERI | 5.5 |
| SABAU | 6 |
| CADETE | 5.5 |
| (46' p.t. SCHENARDI) | 6 |
| GALLO | 6.5 |
| NAPPI | 6 |
| All. LUCESCU | 6 |

**Arbitro:** CARDONA 6
**Ammoniti:** De Agostini S., Adani, [redacted], Pedroni, Baronchelli, Tentoni A., Gallo.
**Spettatori:** paganti 7.297, incasso 195.531.000, abbonati 2.840, quota abbonati 118.970.000.

...e dopo l'estate è ancora Sardegna.

I.S.O.L.A.
ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SHOW ROOM CAGLIARI ■ CAGLIARI ■ SASSARI ■ NUORO ■ ORISTANO ■ ALGHERO ■ OLBIA ■ PORTO CERVO ■ MILANO

## Il Milan esce dal tunnel vincendo a Bari con quattro gol del suo fuoriclasse Savicevic

# Quando il Genio esce dalla lampada

## Tovalieri risponde 2 volte

**BARI**
DAL NOSTRO INVIATO

Nella settimana del crack, il polo sportivo risulta decisamente meglio di quello governativo. Piccola consolazione per Berlusconi, il Milan che vince ed entusiasma, con 4 gol di Savicevic, più il quinto di Massaro. Fatina, rete a go go tra quelle del combattivo Bari: doppietta di Tovalieri, punizione-bomba di Pedone. Roba dell'altro mondo. Non sarà proprio l'Aida, ma la ritrovata marcia verso l'alto della banda-Capello, legittima comunque [illegible] trionfali. Dopo mesi di stenti, la seconda vittoria in 5 giorni rilancia perfino minuscole speranze di miracolistiche rimonte. Con il Genio in grande spolvero, nulla sembra più vietato.

Stadio pieno, tranne che nella desolata e spopolata curva milanista. Un freddo polare: gelido e impietoso, il vento grecale imperversa sulla notte del San Nicola. Partita che nasce all'insegna di stuzzicanti suggestioni, tra squadre così diverse e imprevedibilmente appaiate a quota 22. Materazzi e Capello [illegible] hanno precedenti confronti in A, come i portieri Rossi e Fontana, vecchi amici ai tempi del Cesena, oggi cognati in pectore (sono sorelle le fidanzate, Cristina e Barbara).

Nel Milan, stessa formazione di mercoledì sera: sono rimasti a [illegible] infortunati i fantasisti Lentini e Boban; Eranio aspetta in panchina l'ebbrezza dell'esordio stagionale. Nel Bari mancano Alessio e lo stallone Bigica, squalificato; tocca a Gerson sostituire il capitano, dal limbo riemerge Barone a centrocampo, Mangone si improvvisa libero al posto di Ricci, costretto dall'influenza al forfait dell'ultima ora. Davanti ancora Protti, preferito a Guerrero, in tandem con Tovalieri, il quale cerca (e troverà) il suo centesimo gol in carriera, puntando ferocemente un Costacurta determinato.

| [illegible] | 3 | MILAN | 5 |
|---|---|---|---|
| FONTANA A. | 5.5 | ROSSI S. | 5 |
| MONTANARI | 6 | PANUCCI | 6 |
| MANIGHETTI | 5 | MALDINI | 6.5 |
| GERSON | 6.5 | ALBERTINI | 6 |
| AMORUSO L. | 6 | COSTACURTA | 6.5 |
| MANGONE | 6.5 | BARESI | 6 |
| (12' s.t. GUERRERO) | 6 | DONADONI | 6.5 |
| GAUTIERI | 6.5 | DESAILLY | 7 |
| (12' s.t. ANNONI P.) | 6 | SIMONE | 6.5 |
| PEDONE | 7 | (20' s.t. MELLI) | s.v. |
| TOVALIERI | 7 | SAVICEVIC | 8 |
| BARONE | 6.5 | MASSARO | 7 |
| PROTTI | 6 | (48' s.t. DI CANIO) | s.v. |
| All. MATERAZZI | 7 | All.: CAPELLO | 7 |

**Arbitro:** BRASCHI 6.5
**Reti:** p.t. 11' Massaro, 30' Tovalieri, 40' Savicevic; s.t. 8' Savicevic, 12' Savicevic, 21' Tovalieri, 28' Pedone, 39' Savicevic. **Ammoniti:** Manighetti, Costacurta, Montanari, Desailly, Ger[illegible]. **Spett.:** paganti 26.317, incasso 620.301.000, abb. 10.146, quota abb. 237.758.025.

Cominciano i fuochi d'artificio, sugli spalti (assordanti e fumosi) e soprattutto in campo: gara piacevolissima, da gustare.

Dieci minuti di studio e il Milan è già [illegible] gol. Attacco con Do[illegible] a sinistra e Savicevic, ispirato e mobilissimo, che si [illegible]scende inizialmente sulla fascia destra per assumere poi [illegible] consueta posizione centrale, quasi da prima punta. Simone e Massa[illegible] incrociano in velocità e seminano il panico. La prima rete, all'11', nasce proprio da un cross preciso del primo: Provvidenza Massaro inzucca costringendo Fontana alla respinta-miracolo, poi arraffa la ribattuta e la mette dentro con una spettacolare rovesciata. Splendido, E meritato.

Ma il Bari non è da meno, organizza una reazione rabbiosa e per 5' mette il Diavolo alle corde. Potrebbe segnare Gautieri al 23', ma a un metro da Rossi si fa respingere [illegible] piede la conclusione dal portiere. Pareggia Tovalieri alla mezz'ora, complice un'aggiustatina di mano (veementi proteste rossonere, per Braschi tocco involontario): il barese si trova sulla traiettoria di [illegible] bomba di Barone, controlla in [illegible]ravolta e beffa Rossi.

Un altro Milan, di recente [illegible]moria, avrebbe subito la [illegible]ta. Questo no. Riparte all'attacco, forte di un'evidente supremazia territoriale. E passa di nuovo, con una zampata di classe del Genio. Assist di Massaro, che fa il vuoto a destra e crossa dal fondo, pescando Savicevic a centro area. Esterno destro di Dejan, passa tra mille gambe e si infila nell'angolo basso.

Ripresa. Solito copione. Bari rabbioso (sull'esterno della rete una conclusione al 1' di Tovalieri), Milan spietato. Seconda puntata del Savicevic-show. Il Genio alla ribalta con due gol in 3' minuti: prima segna di testa (8') su punizione da sinistra di Simone; poi rifila al Bari la botta del possibile ko, raccogliendo tutto solo un lancio di Donadoni e battendo sull'uscita, in posizione centrale, il povero Fontana.

Milan dilagante. Materazzi manda dentro Annoni e Guerrero, sembra tardi per sperare in un miracolo, che invece i pugliesi sfiorano, regalando un quarto d'ora finale ad altissima intensità: 21', angolo di Gerson, palla spiovente a centro area, testa [illegible] Tovalieri, e fa 2-4; 28', ancora Gerson conquista [illegible] punizione al limite, la difesa milanista dorme e Pedone infila: 3-4.

Ma non è finita, riecco il Genio, al [illegible]', [illegible] gran diagonale da sinistra, il suo quarto gol, [illegible] quinto del Milan. E per il Bari quarta sconfitta consecutiva.

**Piero Bianco**

Massaro (foto piccola) ha aperto il valzer dei gol. Savicevic (a destra) ha fatto il resto; ma solo nel finale i padroni di casa si sono arresi

## Capello: siamo in crescita

### «Questo Milan è ancora pericoloso»

BARI. Quattro colpi di genio affondano il Bari, ma Savicevic è insoddisfatto: «Sono contento, ma non credo che la [illegible] prova sia stata buona. Questo stadio mi porta fortuna, qui ho vinto la Coppa dei Campioni nel '91 con la Stella Rossa e ho segnato quattro gol, è la prima volta per me».

Il presidente del Bari Matarrese va oltre la bruciante sconfitta: «Sono preoccupato, contro le grandi non possiamo più permetterci di perdere, dobbiamo almeno pareggiare». Un Matarrese scuro in volto, non per il risultato, [illegible] per come è maturato: «E' stato bravo il Milan a fare cinque gol, ma credo si notasse l'assenza di Bigica e Ricci, troppo per noi di provincia. A dispetto di tutto abbiamo messo a segno tre gol, non era mai successo al Milan di quest'anno. Sulla curva Sud chiusa al pubblico non dico che sono degli irresponsabili, ma quasi».

Capello, dal canto suo, è soddisfattissimo per la reazione del Milan: «Sul 4-1 i miei ragazzi hanno creduto di poter giocare in surplace, ma quando il Bari ha rimontato di due gol, hanno saputo riorganizzarsi e colpire ancora con Savicevic, sfiorando il gol con Melli e Donadoni. Questo Milan, con un Savicevic in più, è finalmente entrato in forma, ora come ora tutti dovranno temerci, perché siamo [illegible] grado di mettere in crisi qualunque squadra».

Arriva il «Cobra» Tovalieri, il bomber che ha deciso di dare filo da torcere a Signori: «Due gol dal sapore amaro; non [illegible] a godermeli. La partita è iniziata [illegible]le, il gol di Massaro era evitabile; sul secondo gol, Simone era in fuorigioco. Il mio primo gol? La palla mi ha toccato la mano, ma io ero in corsa, sono incolpevole, a quel punto ho pensato solo a metterla dentro».

**Gianluca Guido**


# Primi!

**Torino 6.30**
↓
**Stoccarda**
↓
**Copenaghen**
↓
**Stoccolma**

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

La Sampdoria in dieci (espulso Vierchowod) regala due reti ai nerazzurri

# Inter, il prezzo torna a salire

## *Una vittoria che fa tanto comodo a Pellegrini*

Walter Zenga è sconsolato: nel «suo» San Siro è [illegible] trafitto due volte dagli ex compagni di squadra

MILANO. Una delle peggiori Samp della stagione, tipo Brescia per intenderci, ha regalato tre punti importanti all'Inter. Servono a Ernesto Pellegrini, rappresentato [illegible] a San Siro dalla consorte, per tenere alto [illegible] valore della squadra in vendita? Difficile che Massimo Moratti si faccia commuovere da un 2-0 [illegible] scarso peso; c'è anche [illegible] cordata Tavecchi[illegible] in corsa, magari con Pellegrini ancora in società ma non più presidente. Un caos. Anche Moratti non c'era, ieri: le grandi manovre [illegible] svolgono nella city, sul prato la battaglia è stata piuttosto modesta, e l'anima nerazzurra è parsa (non per la prima volta nella stagione) un Angelo Orlando [illegible] 7 in pagella, contro [illegible] 4 (perfino abbondante) che ha meritato l'irriconoscibile capitan Berti, il quale [illegible] praticamente azzeccato neppure una giocata.

Paradossalmente, meglio [illegible] Berti e di altri [illegible] redivivo Bergkamp il quale ha retto i 90' con dignità, sbagliando un gol su assist di Delvecchio, ma propiziando le due reti nerazzurre e restando almeno presente con le idee e con un movimento intelligente, se non atleticamente concreto, per tutta [illegible] gara. Pur pasticciando un poco, e supportata dai rientri di Seno e di Fontolan, la difesa nerazzurra ha retto alla meglio ma - bisogna dirlo - contro un [illegible] che in attacco ha fatto poco. Anzi pochissimo.

Dopo un primo tempo [illegible] sbadigli, nel quale Gullit almeno tecnicamente era riuscito a ricordare cosa sia il football prima di cadere anche lui nel nullo, la svolta della partita [illegible] è verificata nel primo quarto d'ora della ripresa, che [illegible] visto [illegible] Samp restare in dieci, l'Inter andare in vantaggio con Festa, l'arbitro andare oltre, con disinvoltura eccessiva, ad un fallo in area di Antonio Paganin su Lombardo che dalla tribuna [illegible] par[illegible] [illegible] rigore. E' stata la fase che avrebbe potuto portare al pareggio.

Cronologicamente, al 9' della ripresa [illegible] lancio di Antonio Paganin, Delvecchio è scattato in un corridoio utile ma cinque metri prima dell'area di rigore è stato messo giù da Vierchowod in quel momento ultimo difen[illegible] blucerchiato.

Espulso [illegible] capitano, Sampdoria in dieci, Bergkamp che batte la punizione su appoggio di Jonk: la difesa blucerchiata sbuccia la palla che arriva a Festa, Zenga è dall'altra parte, la porta è vuota, l'1-0 diventa facilissimo per il difensore.

La Sampdoria maschera per [illegible] attimo la sua fragilità con qualche lampo d'orgoglio. Al 16' dopo [illegible] mischia Lombardo si libera per il tiro ma Antonio Paganin lo avviluppa. Il doriano [illegible] a terra a braccia alzate, Quartuccio volta le spalle e va verso il centrocampo per far continuare il gioco dopo aver ammonito Lombardo per proteste.

Ai blucerchiati è rimasto solo questo dubbio a fine della partita. Il resto è da mea culpa: ritmo blando, combattività scarsa, Lombardo sotto tono, il vecchio Evani ed [illegible] giovane Bellucci inesistenti. Quel che occorreva per dare all'Inter [illegible] spinta utile a tornare alla vittoria a San Siro. L'ultima l'aveva infatti ottenuta il [illegible] ottobre, contro la Reggiana.

Il gol della tranquillità, l'ha colto Fontolan al 22' della ripre[illegible] quando Bergkamp sbagliando completamente il tiro diagonale dalla destra l'ha trasformato involontariamente in un assist perfetto per il folletto nerazzur[illegible] che irrompeva dalla [illegible]. Il tiro rasoterra non [illegible] una fucilata, ma Zenga lo sopravvalutava lasciandosi passare il pallo[illegible] sotto gambe e corpo. Era l'ultimo errore [illegible] [illegible] Sampdoria disastrosa. Quanto bastava all'Inter per tirare il fiato e sentirsi di nuovo una squadra, almeno nel risultato. Anche se, al momento, la partita che più conta [illegible] quella che sta conducendo il presidente Ernesto Pellegrini.

**Bruno Perucca**

Gianluca Festa e Davide Fontolan (a destra) [illegible] stati gli autori [illegible] [illegible] gol interisti messi a segno [illegible] secondo tempo. Qui esultano dopo la rete realizzata da Festa (la prima in maglia nerazzurra e la seconda in serie A)

| [illegible] | 2 | SAMPDORIA | 0 |
|---|---|---|---|
| PAGLIUCA | 6 | ZENGA | [illegible] |
| PAGANIN M. | 5 | MANNINI | 5 |
| PAGANIN A. | 5.5 | FERRI | 6 |
| SENO | 6.5 | GULLIT | 6 |
| FESTA | 6.6 | VIERCHOWOD | 5 |
| ORLANDO AN. | 7 | MIHAJLOVIC | 5.5 |
| BERTI N. | 4 | LOMBARDO | 5.5 |
| JONK | 5 | INVERNIZZI | 5 |
| DELVECCHIO | 6.5 | PLATT | 6 |
| BERGKAMP | 6 | EVANI | 4 |
| FONTOLAN | 6.6 | (33' s.t. MASPERO) | 5 |
| (35' s.t. ORLANDINI) | s.v. | [illegible]UCCI C. | 4 |
| | | (23' s.t. SALSANO) | 5.5 |
| All. BIANCHI | 6.5 | All.: ERIKSSON | 5 |

**Arbitro:** QUARTUCCIO 6

**Reti:** s.t.: 12' Festa, 22' Fontolan. **Ammoniti:** Seno, Mihajlovic, Evani, Lombardo, Delvecchio. **Espulsi:** s.t.: 9' Vierchowod. **Spettatori:** paganti 12.044, incasso 397 [illegible] abbonati 25.740, quota abbonati 772.744.855

# Bianchi elogia Bergkamp

## *«Partita egregia, continui così» Pagliuca: sì, rigore su Lombardo*

MILANO. Pellegrini diserta San Siro per timore [illegible] dover subire un'altra dura contestazione. Il presidente perde così una delle poche occasioni buone per vedere l'Inter vittoriosa. Successo che non si verificava sul terreno non tanto amico viste le sue brutte condizioni, dal 30 ottobre scorso, quando l'Inter ha battuto la [illegible]eggiana. Era stata anche l'ultima gara di campionato di Bergkamp, rientrato ieri dopo 67 giorni di assenza per curarsi la pubalgia. La prestaz[illegible]e dell'olandese non è stata esaltante [illegible] ha convinto sia Bianchi [illegible] i compagni. «Mi ha soddisfatto - assicura l'allenatore - perché ha dimostrato grande voglia di giocare. L'ho lasciato in campo fino alla fine anche se era prevista la sostituzione dopo il primo tempo perché aveva trovato una posizione dove poteva rendersi utile e nello stesso tempo rifiatare. Ha fatto cose egregie. Deve continuare così. [illegible]li manca ancora un po' di condizione. Ma [illegible] merito del successo è di tutta la squadra che finalmente ha dimostrato carattere e grande determinazione».

Anche i compagni sono soddisfatti della prova di Bergkamp. «Lui può farci fare il salto di qualità - aggiunge Fontolan - e noi cercheremo di aiutarlo ad affermarsi. Siamo un gruppo unito e vogliamo che anche lui ne faccia par[illegible] a tutti gli effetti. Il mio gol? Ho capito che Bergkamp aveva sbagliato il tiro in porta, mi sono buttato e ho segnato. Mi spiace per Zenga che è rimasto un grande amico». Anche Festa è contento del ritrovato Bergkamp. Ma lo stopper pensa di più al [illegible] gol, il primo [illegible] la maglia interista e il secondo in serie A: «L'altro l'ho messo a segno l'anno scorso con la Roma [illegible] Parma. Lo dedico a mia moglie e a mio figlio». E Pagliuca chiude dicendo che «alla fine sono corso ad abbracciare Zenga che mi sembrava ancora emozionato per il suo ritorno a San Siro. E' quello che succederà a [illegible] quando tornerò a Marassi. Mi spiace aver battuto la [illegible] Samp. Ma sono soddisfatto per [illegible] successo che ci dà tranquillità nella speranza che serva per ritrovare [illegible]che la continuità di rendimento [illegible] modo [illegible]a arrivare almeno in zona Uefa. [illegible] rigore? C'era perché Paganin ha spinto Lombardo facendolo cadere».

Al mancato rigore si appella anche Eriksson per giustificare almeno in parte la sconfitta. E poi critica gli interisti che contestano Bergkamp precisando che «è stupido discutere un campione come l'olandese. Se vuole andarsene venga pure da noi a Genova». E annuncia di [illegible] perso Lombardo per alcune partite perché in uno [illegible]tro ha riportato un'infrazione al dito medio della mano sinistra, mentre l'Inter contesta l'ammonizione [illegible] Delvecchio.

**Nino Sormani**

In 10' rete di Cruz e pareggio di Muzzi per il Cagliari, ma la squadra di casa ce l'ha con l'arbitro

# Il S. Paolo è un terreno stregato per gli azzurri

## *Pellegrino accusato di aver consentito un gioco troppo duro*

NAPOLI. «Boskov, non mi [illegible] paura», aveva detto Tabarez alla vigilia della partita. Il tecnico serbo aveva così replicato: «Non vinciamo al San Paolo da tre mesi? Il Cagliari può essere la svolta del nostro campionato». L'1-1 dà ragione a Tabarez. Per [illegible] Napoli solo il [illegible] pareggio. Troppi in un campionato dove conta moltissimo vincere almeno gli incontri casalinghi.

Così il campionato del Napoli sta diventando quello delle grandi occasioni perdute. Pari interni con Padova, Torino, Brescia, Cagliari. Il San Paolo, che per anni è stato off limits per gli avversari degli azzurri, [illegible] ora terra di conquista. Chiunque viene, raccoglie e va via.

Il Cagliari, addirittura, ha rischiato di vincere. Non fosse stato per Taglialatela che ha deviato alla grande due conclusioni di Napoli, ora Boskov e i suoi sarebbero [illegible] recitare l'ennesimo mea culpa. Si potrebbe obiettare che il Napoli può recriminare per il legno colpito da Buso, per il rigore [illegible] concesso da Pellegrino, ma resta questo ennesimo pari che lascia gli azzurri nei bassifondi della graduatoria.

Si comincia [illegible] la curva B che inneggia a Maradona. Dagli altoparlanti [illegible] ascolta [illegible] nuovo inno del Napoli cantato dal Giardino dei Semplici e dagli azzurri, in panchina non c'è più Salvatore Moxedano come dirigente accompagnatore ma Luis Gallo. Al suo attivo una vittoria [illegible] un pari a San Siro [illegible] Inter e Milan. La scaramanzia però non basta. Troppi i limiti attuali del Napoli. Limiti accentuati dall'uscita di Carbone. E qui hanno inizio le colpe di Pellegrino. Per mostrare un cartelli[illegible] giallo ha atteso 38'. Troppi.

Falli sistematici e mirati su Carbone [illegible] hanno prima limitato le possibilità, poi l'hanno costretto a uscire per una forte contusione al ginocchio destro. Pellegrino, forse pensando di aver lasciato i cartellini nello spogliatoio, non ha [illegible]nito Sanna, Villa ed Herrera che giocavano [illegible] centrare Carboncino.

Boskov schiera un Napoli prudente con due marcatori, Cannavaro e Matrecano, e Tarantino sulla fascia. Prima non prenderlo, giusto, ma gli azzurri continuano a non essere lucidi sottorete. Il nervosismo [illegible] paga. Così in 10 minuti c'è il gol azzurro con Cruz che approfitta di un rimpallo in area su corner di Carbone e c'è l'1-1 di Muzzi che approfitta di un rimpallo in area per battere Taglialatela.

Per Cruz quarto gol stagionale nel Napoli [illegible] domenica pronostica la [illegible] degli azzurri a Parma

Al 46' gli azzurri protestano per [illegible] fallo di mano di Sanna in area. Si vede nettamente che il centrocampista esce dall'area portandosi con la [illegible] la palla in avanti. Solo Pellegrino non vede. Decisamente ha visto poco. E quel che ha visto, male.

Il tempo si chiude con Fiori che si riscatta dopo il gol incassato. Prima vola su una conclusione di Cruz, poi su un tiro liftato di Carbone. L'uscita [illegible] Bonito, in avvio di ripresa, toglie al Napoli anche quel pizzico [illegible] fantasia. Senza di lui è una squadra che [illegible] all'attacco in modo sconclusionato. Buso coglie il legno ma è Napoli che fa tremare Taglialatela. Due bolidi, entrambi intercettati. E il Napoli continua a non vincere a Fuorigrotta dal 23 ottobre 1994. Negli spogliatoi Carbone fa polemica contro Pellegrino. Cruz si veste da mago, Boskov [illegible] [illegible] smentisce e riesce a trovare aspetti positivi dall'ennesimo pareggio, il quarto al San Paolo. «L'arbitro è stato poco severo. Non riuscivo a giocare, venivo sistematicamente messo a terra. Non capisco come abbia fatto a non ammonire Herrera quando mi ha colpito sul ginocchio», afferma Carbone. Cruz, autore del quarto gol stagionale, pronostica una vittoria a Parma: «Ho visto un Napoli in crescita. Sono certo che domenica riusciremo a vincere a Parma». Boskov critica l'arbitro per aver permesso il gioco duro del Cagliari, per non aver visto il fallo di mano in area di Sanna e accetta con un sorriso l'1-1: «Siamo troppo nervosi. Il nostro pubblico non [illegible] perdona niente e fischia».

**Vittorio Raio**

| NAPOLI | 1 | CAGLIARI | 1 |
|---|---|---|---|
| TAGLIALATELA | 6.5 | FIORI | 6 |
| MATRECANO | 6 | VILLA | 6 |
| TARANTINO | 6 | PUSCEDDU | 5.5 |
| (32' s.t. POLICANO) | s.v. | HERRERA | 6 |
| PARI | [illegible] | NAPOLI | 6.5 |
| CANNAVARO | 6 | FIRICANO | 6 |
| CRUZ | [illegible] | BISOLI | 6 |
| BUSO | 5 | SANNA | 6 |
| BORDIN | 5 | (20' s.t. PANCARO) | 6 |
| AGOSTINI | 6 | DELY VALDES | 5 |
| CARBONE B. | 6 | ALLEGRI | 5.5 |
| (1' s.t. LERDA) | 5.5 | (34' s.t. BERRETTA) | s.v. |
| PECCHIA | 6.5 | MUZZI | 6.5 |
| All.: BOSKOV | 5.5 | All.: TABAREZ | 7 |

**Arbitro:** PELLEGRINO 4.5

**Reti:** p.t. 23' Cruz, 33' Muzzi.
**Ammoniti:** Herrera, Firicano, Sanna, Napoli, Buso. **Spettatori:** paganti [illegible], incasso 161.[illegible], [illegible]57, quota abbonati 397.311.[illegible].

## Prima della gara cori dei tifosi pro Maradona


GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 300.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Rover: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, senza anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 31-1-95. Gli esempi sono relativi al modello 111 Li 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

A

Boksic, Signori, Casiraghi, Fuser: i bomber della Lazio si esercitano nel tiro al bersaglio

# Zeman senza pietà per gli ex

## *E il Foggia subisce sette gol all'Olimpico*

| [illegible] 7 | | FOGGIA 1 | |
|---|---|---|---|
| MARCHEGIANI | 6 | MANCINI F. | 5 |
| NEGRO | 6.5 | PADALINO | 5.5 |
| FAVALLI | s.v. | BUCARO | 5 |
| (30' p.t. NESTA) | 6.5 | NICOLI | 5.5 |
| DI MATTEO | 6 | DI BIAGIO | 5.5 |
| CRAVERO | 6.5 | CAINI | 4 |
| CHAMOT | 7 | BRESCIANI P. | [illegible] |
| RAMBAUDI | 6.5 | BRESSAN | [illegible] |
| (33' s.t. CASIRAGHI) | 6.5 | (38' s.t. BIAGIONI) | s.v. |
| FUSER | 7.5 | CAPPELLINI | 5 |
| BOKSIC | [illegible] | (41' p.t. DI BARI) | [illegible] |
| WINTER | 6.5 | [illegible] VINCENZO | 5.5 |
| SIGNORI | [illegible] | MANDELLI | 5.5 |
| All. ZEMAN | 6.5 | All. CATUZZI | 5 |

**Arbitro:** BESCHIN 4.5

**Reti:** s.t. 0' Boksic, 5' Boksic, 17' Mandelli, 29' Signori, 40' Casiraghi, 41' Signori, [illegible] Boksic, 45' Fuser. **Ammoniti:** Winter, Boksic, [illegible] Signori. **Espulsi:** p.t. 40' Caini. **Spettatori:** paganti [illegible] 457, [illegible] 274.645.000, abbonati 32.149, quota abbonati [illegible].

Beppe Signori e Pasquale De Vincenzo, capitani di Lazio e Foggia, in azione

**ROMA.** Tre gol di Boksic, due di Signori, più Casiraghi e Fuser: 7-1, roba da tennisti, e la Lazio sale al 3° posto. Il Foggia, che in trasferta viaggiava alla media di un gol a partita, si schianta sul prato dell'Olimpico forse contagiato dalla presenza di Zeman in panchina. Con il profeta era sempre così: paradiso o inferno, senza mezze misure. E inferno è a Roma: evidentemente che Zeman sia sulla panchina della Lazio o Mancini F. C. non importa. La ripresa vede i foggiani trasformati in birilli: in 2' Boksic fa due strike e nei 5' finali il ko diventa disastro.

Povero Catuzzi così signore da non dare colpe all'arbitro. Invece il signor Beschin [illegible] esita un attimo nel far pendere la bilancia dalla parte laziale: prima con l'espulsione fiscale di Caini, poi tenendo in campo un Boksic nevrastenico che solo dopo i gol ritroverà la ragione. Per quanto fuori giri il croato resta pedina fondamentale, senza di lui l'attacco della Lazio affoga solo nella noia. E' il croato a dar la carica a una squadra resa traballante dai ko con Roma, Juve e Samp.

I tagli e i triangoli biancazzurri sono roba da ragazzi per il Foggia che di questo pane vive da anni. Piace poco anche Signori, immobile ed egoista. Non raggiunte le due reti, il cannoniere biancazzurro sbaglia tutto quello che può, se va a segno sul cross di Fuser e Negro è perché gli si chiede solo di fare da sponda. Gol a porta vuota il primo, di testa il secondo. E con i foggiani a dire prego si accomodi. Boksic a parte, le note liete in casa biancazzurra vengono da Fuser, Negro e soprattutto da Chamot tornato a livelli da Nazionale. Piace molto Cravero in costruzione, assai meno quando deve difendere. E' cosa risaputa e l'infortunio di Favalli sembra una fortuna: Nesta gioca bene e si sbilancia poco in avanti, dando una relativa solidità alla difesa.

Per 40' il Foggia tiene il campo con sicurezza da grande squadra, corre un paio di pericoli e ricambia costringendo Marchegiani ad altrettante avventurose uscite. La Lazio sembra in vacanza. Signori immobile ed egoista, Boksic si perde tra falli e proteste, Rambaudi continua a esibirsi nel solito gol fallito, mentre Mandelli si infila nelle larghe maglie della difesa biancazzurra. Sapesse concretizzare la mole delle occasioni che [illegible] crea, il Foggia sarebbe un piccolo Maradona.

Brutta partita e brutti falli: ammoniti Winter, Caini e Boksic. Due laziali e un foggiano, a dimostrazione che sono i biancazzurri a soffrire di più. Il sorriso di Catuzzi si gela [illegible] 40', quando Caini perchia Boksic e l'arbitro lo espelle per doppia ammonizione. Poi lo stesso centravanti tira una pallonata a Beschin che adesso fa finta di niente. C'è ancora il tempo per osservare Nesta centrare la testa di Bressan con un calcio, poi tutti vanno di corsa a scaldarsi negli spogliatoi.

Comincia la ripresa ed è un'altra partita. Fuser su punizione piega le mani di Mancini, palla che si innalza e Boksic la spedisce di testa in rete. Il croato fugge verso la Sud e qui si ferma ad esultare. Il regolamento prevede ammonizione (la seconda e quindi espulsione, come era successo a Caini): Beschin invece lascia correre. Boksic ringrazia e ancora di testa batte Mancini dopo 2'. Finito? No, il Foggia delle follie rialza la testa, in dieci contro undici va a segno con Mandelli, grazie alla paralisi collettiva di un mucchietto di laziali. Pochi minuti e ancora Fuser tranquillizza Zeman consegnando a Signori una palla impossibile da sbagliare. Sul 3-1 il Foggia crolla davvero, la difesa si apre come un cocomero troppo maturo. A un passo dal gol incredibili errori di Rambaudi, Signori, Boksic e Casiraghi, [illegible] la grandinata è solo rinviata. Dall'85' al 90' quattro palloni finiscono nel sacco: apre Casiraghi, continua Signori con un gol di testa, finiscono Boksic e Fuser. Il massacro è completato.

**Piero Serantoni**

## Catuzzi non sa spiegare

### *«Ho visto in campo una squadra troppo brutta per essere vera»*

**ROMA.** Senza parole, come una freddura della «Settimana enigmistica». Vorrebbe che finisse così quest'amarissima giornata, Catuzzi. Travolto proprio dal maestro di tutta la sua truppa, il celebratissimo Zeman. «Dopo una partita così, dopo un risultato così a che serve attaccarsi agli episodi? Certo, contestiamo l'espulsione di Caini, come la mancata cacciata di Boksic. [illegible] parlare dopo [illegible] 7-1 è difficile».

Catuzzi ha ancora la forza di raccontare quei fantastici 50' in cui, seppure in dieci contro undici, il [illegible] Foggia stava creando i presupposti per un pari. «Avevo sognato di tenere il risultato in mano. Ma dopo i due gol di Boksic, anche se la reazione nostra c'è stata, sono saltati tutti i riferimenti tattici che ci avevano consentito di fermare la Lazio. A quel punto ho visto un Foggia troppo brutto per essere vero. Mai in questo campionato eravamo andati sotto così, mai [illegible] crollo in trasferta. Preferisco pensare che alla fine il crollo sia stato psicologico, perché i miei si tenevano a fare bella figura davanti al loro primo maestro».

Gli credono tutti, in sala stampa. E gli crede soprattutto Beppe Signori: «Mi dispiace per il Foggia. Io c'ero quel giorno che ci illudemmo di battere il Milan di Van Basten e poi venimmo travolti per 8-2 in casa. Il calcio però è crudele: l'anno scorso loro ce ne fecero 4 rischiando di travolgerci, stavolta è toccato a noi. Cosa manca alla Lazio? Solo la continuità».

Il fronte foggiano, capitanato da Di Biagio, si agita parecchio e con molte ragioni sui due episodi legati al cartellino rosso di Be[illegible]: estratto in faccia a Caini e omesso per l'esultanza sotto la curva di Boksic. «Quando prendi quattro gol in 8' non dovresti parlare - dice Di Biagio -. Ma gli errori di Beschin hanno condizionato una gara che stavamo conducendo bene. Perdere con la squadra di Zeman, l'uomo a cui d[illegible] tutto, mi fa meno male. Tutti parlano della Juve, ma [illegible] che ho lavorato con il tecnico laziale so che se i suoi riusciranno a contenere [illegible] pochi punti la distanza da Juve [illegible] Parma fino a marzo, la Lazio potrà vincere lo scudetto. Col caldo, quando gli altri si afflosciano le squadre di Zeman mettono il turbo».

E a proposito di motori, quello della Lazio da oggi ha un cavallo in più: il quasi esordiente Nesta, 19 anni da compiere e un volto da cinema (è nato pure a Cinecittà). «Nesta è bravo, anche se i suoi errori li ha fatti - commenta Zeman -. Una partita più difficile di quanto si legga nel tabellino. [illegible] Non esistono sei gol di differenza tra Lazio e Foggia. Gli stenti del primo tempo? Colpa mia. Conoscendo il Foggia più di altre squadre, ne avevo forse ingigantito i meriti [illegible] i miei [illegible] restati troppo ad aspettare. Boksic decisivo? No, la stessa Lazio [illegible] Alen o senza Alen. Lo scudetto? Diciotto giornate sono tante, può succedere di tutto».

**Alvaro Moretti**

Boksic, autore di una tripletta

La capolista, in vantaggio di due reti a un quarto d'ora dalla fine, si fa raggiungere (3-3) dai veneti

# Il Verona frena un Piacenza troppo sicuro

## *Piovani-show: segna due gol e colpisce un palo*

**VERONA.** Il Verona, giocando tutto anema e core, è riuscito a pareggiare l'incontro con la capolista Piacenza, rimontando due gol e portandosi sul 3-3, a tempo scaduto, grazie alle [illegible] merose angosce palesate dalla capolista nella parte finale, quando si è rattrappita in difesa denunciando un preoccupante calo atletico. Un pareggio giusto, anche se il Piacenza può lamentarsi per aver colpito un palo con il suo grande animatore Piovani, quando stava conducendo per 3-1. E' stata la saggezza del riesumato Piovanelli a rimettere in discussione il risultato e a spingere il Verona verso il pareggio: un risultato che ha spento la contestazione in atto verso Mutti e ha spinto i sostenitori della curva Sud a togliere uno striscione con su scritto «Mutti vattene».

Il Piacenza ha confermato certe incomprensibili smagliature in fase difensiva e una sorprendente nebulosità quand'è stato chiamato a proteggere un Taibi in ottima giornata, in vena di prodezze. Va precisato che al 59' ha perso per infortunio il libero Lucci e ha dovuto scompaginare il sistema difensivo impiegando Papais nel ruolo di libero. Il Verona è parso afflitto da elevate preoccupazioni nel primo tempo. Ha subito il gol di Moretti e nella ripresa ha cercato di rimontare aprendo ampi varchi sfruttati da un eccellente Piovani (suo il gol del 2-0). Poi un'autorete di Minaudo, su colpo di testa di Tommasi, ha accorciato le distanze per gialloblù. Un minuto dopo, ancora Piovani ha portato a tre le reti per gli ospiti facendo nascere in tutti la convinzione che la capolista sarebbe uscita vincitrice dal «Bentegodi». Piovani ha anche colpito un palo. Il Verona, però, non si è lasciato domare, ha sciorinato azioni sempre più pressanti, ha attaccato con furore e a un quarto d'ora dalla fine ha segnato il secondo gol con lo scaltro Piovanelli, vecchia volpe che sa sempre trovare, nei momenti del bisogno, il colpo d'astuzia. A tempo scaduto, Ficcadenti, con una travolgente azione personale, ha infilato il pallone del 3 a 3.

Il Piacenza ha sbagliato quando si è convinto, sul 3-1, di avere messo al sicuro il risultato. Si è sempre più stretto davanti a Taibi fiducioso di smorzare le iniziative gialloblù senza subire danni. Sul 3-2 la squadra di Cagni è stata colta da angosce, ha dimostrato balbettamenti insospettabili e ha sbagliato oltre l'immaginabile in fase di chiusura e di disimpegno.

La capolista ha il diritto di lamentarsi ad alta voce per essersi lasciata sfuggire di mano un successo che sembrava fuori d'ogni dubbio. Non è s[illegible] però capace di amministrare la partita, è stata colta di sorpresa dalla reazione piena di nerbo, piena di slancio dei gialloblù, che hanno lottato con tutte le forze per evitare la sconfitta. Il Piacenza deve migliorare la tenuta di fondo, il Verona ha necessità di cancellare certe ingenuità e soprattutto certe pericolose svagatezze.

**Valentino Fioravanti**

Piovani, bomber piacentino

Sconfitto il Cesena

## Longarini vende l'Ancona che sale al secondo posto

**ANCONA.** Giornata importante per l'Ancona: al mattino la nomina del nuovo amministratore unico, Massimo Massini, anconetano, 34 anni; nel pomeriggio un successo che vale il secondo posto in classifica. Ma la vera notizia è che l'Ancona è ufficialmente in vendita. Lo ha comunicato l'imprenditore Edoardo Longarini, azionista unico del club biancorosso, prima della partita con il Cesena. Il patron ha inoltre annunciato che Nicola Caccia, bomber della squadra e capocannoniere della B con undici gol, ha firmato un contratto che lo vincola alla società marchigiana per altri tre anni.

«Voglio la serie A - ha sottolineato -. Abbiamo assecondato in pieno l'allenatore Perotti. Lascerò con la soddisfazione di aver portato l'Ancona nella massima serie».

La partita? Ancona padrona nei 25 minuti iniziali: va in gol con Baglieri al 13', crea altre opportunità, poi piano piano il Cesena si riorganizza e raggiunge il pari con Dolcetti al 70'. Caccia sciupa la più ghiotta delle occasioni per il raddoppio, ma al 94' ci pensa Sergio a mandare in orbita i dorici. La serie A è un obiettivo sempre più concreto. **[a. p.]**

**I TABELLINI** DELLA SERIE B

### Acireale-Perugia 0-0

**Acireale:** Amato; Sconziano, Pagliaccetti; Napoli, Notari, Favi; Vasari, Tarantino, Sorbello (24' st Pistella), Modica, Caramel (32' st Lucidi).
**Perugia:** Braglia, Campione, Beghetto; Atzori, Di Cara, Evangelisti, Pagano (39' [illegible] Mazzeo), Rocco, Cornacchini (29' st Ferrante), Matteoli, Giunti.
**Arbitro:** Arena.

### Ancona-Cesena 2-1

**Ancona:** Berti; Nicolò, Sergio; Tangorra, Baroni, Sgrò; [illegible] Angelis, Sesia, Caccia, Catanese (10' st Picasso), Baglieri (23' [illegible] Artistico).
**Cesena:** Biato, Scugugia, Sussi (20' st Maenza); Romano, Aloisi, Medri; Piangerelli, Ambrosini (1' st Piraccini), Scarafoni, Dolcetti, Hubner.
**Arbitro:** De Prisco.
**Reti:** pt 13' Baglieri (A); st 31' Dolcetti (C), 46' Sergio (A).

### Atalanta-Cosenza 1-0

**Atalanta:** Ferron; Valentini, Tresoldi; Fortunato, Boselli, Montero; Vecchiola, Bonacina, Saurini (32' st Scapolo), Locatelli (21' st Zanchi), Pisani.
**Cosenza:** Zunico; Conno (21' st Giraldi), Poggi; Vanigli, De Paola, Paschetta; Palmieri, Miceli, Negri, Casonato (18' pt Di Lauro), De Rosa.
**Arbitro:** Dinelli.
**Rete:** st 4' Saurini
**Espulso:** st 41' Paschetta (C).

### Como-Palermo 0-0

**Como:** Franzone; Manzo, Dozio (33' st Ferrigno); Comi, Sala, Lomi; Galia (21' st Parente), Catelli, Dionigi, Gattuso, Rossi.
**Palermo:** Mareggini; Brambati, Pisciotta (12' st Caterino); Iachini, Bucciarelli, Ferrara; Petrachi, Fiorin, Campilongo, Maiellaro, Criniti (28' st Bianchi).
**Arbitro:** Rosica.

### Lucchese-Salernitana 1-1

**Lucchese:** Tonini; Costi, Castelli; Russo, Baldini, Monaco; Di Stefano, Domini, Paci, Fialdini (35' st Simonetta), Di Francesco.
**Salernitana:** Chimenti; Grimaudo, Facci; Breda, Juliano, Fresi; Ricchelli, Conca (25' [illegible] Rachini), Lemme (18' secondo tempo Pisano), Tudisco, De Silvestro.
**Arbitro:** Bonfrisco
**Reti:** pt 20' Di Francesco (L); st 41' Pisano (S, rigore).
**Espulso:** 35' st Juliano (S).

### Pescara-Lecce 2-1

**Pescara:** [illegible] Santis; Alfieri, Nobile; Terracenere, Loseto, Righetti (4' pt Vona); Baldi (28' st Palladini), Ferrazzoli, Luiso, Giampaolo, [illegible] Giannatale.
**Lecce:** Gatta; Biondo, Macellari; Pecoraro, Bruno, Melchiori; Della Morte (40' st Ceramicola), Olive, Bonaldi, Notaristefano, Monaco (39' st Russo).
**Arbitro:** Pairetto.
**Reti:** st 22' Alfieri (P), 25' Bruno (L), 37' Loseto (P).
**Espulso:** 40' st Voria (P).

### Udinese-Ascoli 3-1

**Udinese:** Battistini; Rossitto, Kozminski (19' st Pierini); Ametrano, Calori, [illegible]pa (31' st Compagnon); Marino, Desideri, Pizzi, Scarchilli, Poggi.
**Ascoli:** Bizzarri; Mancini, Mercalo; Bosi, Pascucci, Zanoncelli (20' st Zaini); Menolascina, Cavaliere (24' st Binotto), Bierhoff, Favo, Mirabelli.
**Arbitro:** Farina.
**Reti:** pt 44' Pizzi (U, rigore); st 3' Poggi (U), 16' Pascucci (A, autorete), 26' Bierhoff (A, rigore).

### Venezia-Fidelis Andria 1-1

**Venezia:** Mazzantini; Accardi, Vanoli; Fogli, Filippini, Mariani; Carbone (6' st R. Rossi), Nardini, Vieri, Barollo, Ambrosetti.
**Fidelis Andria:** Abate; F. Rossi, Lizzani; Quaranta, Luceri, Mazzoli; Pandullo (33' st Morello), Cappellacci, Amoruso (36' st Caruso), Pasa, Massara.
**Arbitro:** Tombolini. [illegible]: pt 4' Cappellacci (A); st 4' Vieri (V).

### Verona-Piacenza 3-3

**Verona:** Gregori; Caverzan, Manetti; Valoti, Pin, Fattori; Tommasi, Ficcadenti, Cammarata (14' st Piovanelli), Lamacchi, Fermanelli.
**Piacenza:** Taibi; Polonia, Rossini; Minaudo, Di Cintio, Lucci (14' st [illegible]schi); Piovani, Papais, De Vitis (38' st Suppa), Moretti, Inzaghi.
**Arbitro:** Cinciripini.
**Reti:** pt 33' Moretti (P); st 10' Piovani (P), 20' Minaudo (P, autorete), 21' Piovani (P), 30' Piovanelli (V), 45' Ficcadenti (V).

### Vicenza-Chievo 0-0

**Vicenza:** Sterchele; Sartor, Dal Canto; Di Carlo, Praticò, Lopez; Rossi (37' st Cozza), Gasparini, Lombardini, Viviani, Briaschi (22' st Murgita).
**Chievo:** Zanin; Moretto, Guerra; Melosi, Maran, D'Angelo; Rinino, Zironelli, Giordano (35' st Franchi), Bracaloni, Cossato.
**Arbitro:** Racalbuto.

CALCIO **FLASH**

### Olanda: Ajax col pari resta sola al comando

**AMSTERDAM.** Col pareggio 1-1 in casa del Rkc Waalwijk, l'Ajax è rimasto solo al comando del campionato olandese giunto alla 17ª giornata. Altri risultati. Mvv Maastricht-Go Ahead Eagles 1-1; Nac Breda-Willem II Tilburg 0-0; Feyenoord-Dordrecht '90 5-4; Groningen-Sc Heerenveen 0-0; Utrecht-Nec Nijmegen 2-2; Volendam-Sparta Rotterdam 1-0. Nella classifica, Roda al 2° posto, Twente al 3°.

### Portogallo: il Benfica espugna il Braga

**LISBONA.** Giornata positiva per Benfica e Porto, impegnati negli anticipi della 27ª giornata del campionato portoghese. Il Benfica, prossimo avversario del Milan nei quarti di finale della Champions' League, è andato a vincere per 2-0 sul campo dello Sporting Braga, con reti di Isaias e di Claudio Paul Caniggia. Successo esterno anche per il Porto (in marzo affronterà la Samp in Coppa delle Coppe) che sono passati sul terreno del Tirsense per 2-0, con gol di Domingos e dell'ex juventino Rui Barros.

### Il Manchester United pareggia nel recupero

Tre recuperi ieri nel campionato inglese. Divisione di eccellenza: Newcastle-Manchester United 1-1. Prima divisione: Port Vale-Tranmere 2-0, Swindon-Middlesbrough 2-1. Guida la divisione di eccellenza il Blackburn con 55 punti. Capeggia la prima divisione il Middlesbrough (48 punti).

### Tifoso sampdoriano ferito a coltellate

**MILANO.** Un giovane tifoso sampdoriano, Vladimiro Zullo, 21 anni, è stato ferito da due coltellate ai glutei dopo Inter-Sampdoria. Il ragazzo, che si è presentato per le medicazioni al pronto soccorso dell'ospedale San Carlo, ha raccontato di essere stato colpito in piazzale Axum, appena fuori dallo stadio, in mezzo alla folla, e di non aver visto l'aggressore. Le sue condizioni non sono comunque gravi.

### Colto da malore al San Paolo: grave

**NAPOLI.** E' ricoverato in condizioni definite disperate dai medici uno spettatore di Napoli-Cagliari, Antonio Piscopo, 64 anni, colto da malore al San Paolo. Il Piscopo è stato trasportato con un'ambulanza al vicino ospedale tra le proteste degli spettatori per il ritardo con cui l'uomo è stato soccorso.

# A Kitzbuehel un altro trionfo del campionissimo azzurro: ora sfida anche la legge dei grandi numeri

Alberto Tomba in azione nello [illegible] di Kitzbuehel: [illegible] l'azzurro si è trattato dell'ottava vittoria stagionale e della sesta di seguito (eguagliato il record di Killy)

**LE VITTORIE IN COPPA**

| | | |
|---|---|---|
| STENMARK | (Sve) | 86 |
| GIRARDELLI | (Lux) | 44 |
| TOMBA | (Ita) | [illegible] |
| ZURBRIGGEN | (Svi) | 40 |
| P. MAHRE | (Usa) | 27 |
| KLAMMER | (Aut) | 26 |
| THOENI | (Ita) | 24 |
| MUELLER | (Svi) | 24 |
| KILLY | (Fra) | 18 |
| HEINZER | (Svi) | 17 |
| AUGERT | (Fra) | 15 |
| WENZEL | (Lie) | 14 |
| RUSSEL | (Fra) | 13 |
| GROS | (Ita) | 12 |
| SCHRANZ | (Aut) | 12 |

## SuperTomba, il serial killer

### *Domina in slalom e prende il volo in Coppa*

Inutile la coalizione contro Alberto Girardelli vince la combinata

**KITZBUEHEL**
DAL NOSTRO INVIATO

«Massacrati», ha detto lo speaker, mentre la folla impazzita - trenta [illegible] quarantamila spettatori - urlava in delirio. E, in effetti, il serial killer Alberto Tomba anche stavolta ha annichilito tutti gli avversari. Ottava vittoria, la sesta consecutiva, eguagliato il record di Killy. Le cifre parlano da sole. Non ci sono più aggettivi per magnificare le imprese del fuoriclasse italiano, si può solo riconoscere il suo straordinario stato di grazia.

Anche se ogni gara diventa più difficile, si va anche contro la legge dei grandi numeri, secondo la quale non si può arrivare primi all'infinito. Neppure l'improvvisata coalizione dei rivali può fare nulla contro superTomba. C'è l'impressione che ormai tutti corrano soprattutto per cercare di battere Alberto. Ma lui li caccia tutti indietro anche [illegible] sciano da kamikaze, quasi votati al suicidio agonistico, pur di andare forte. Bruciate le ambizioni dei giovani emergenti come il possente Kosir e l'austriaco Reiter e le speranze di rinascita di Furuseth.

Con il miglior tempo in entrambe le manches, il carabiniere bolognese [illegible] ha lasciato spazio ai pretendenti. Malgrado due errori, uno in ciascuna delle due discese. «Nella prima prova - ha spiegato Alberto, [illegible] Grande Brontolone - c'era neve [illegible] grumi. Gli organizzatori hanno potuto lavorare solo un giorno. In più qualche porta era una trappola: mi sono fatto sorprendere, [illegible] perso per un attimo la centralità sugli sci finendo indietro. La seconda era migliore, più ghiacciata, ma ho commesso egualmente un piccolo sbaglio. Quindi potevo fare di più».

Tomba si riferiva evidentemente ai distacchi inflitti. In effetti il discorso vale solo per la manche iniziale, quando si è trovato Kosir appiccicato alle costole, a soli [illegible] centesimi. In quella successiva ha ristabilito le distanze, lasciando lo sloveno a 82 e Furuseth [illegible] 94, per i gradini più bassi del podio. Reiter si è piazzato 4° a 1"36 e il 5°, Tritscher, è già oltre i 2".

Poi le solite storie di ordinaria follia: Tomba [illegible] ginocchio che bacia la neve, Tomba che si avvicina al sempre più folto gruppo dei suoi tif[illegible] che fanno crollare le transenne nel tentativo di avvicinarsi all'idolo, Tomba che si scrive sul pettorale usando il numero [illegible] già impresso «1995, ottava vittoria», raccontando che ci ha pensato tutta la notte. Poi le innumerevoli interviste, gli abbracci, i sorrisi, i mugugni, mentre gli altri sciatori lo guardano come un marziano e vanno in fila a congratularsi, quasi a baciargli la mano co[illegible] se fosse diventato [illegible] Papa delle nevi. Nel mondo dominato dai mass-media, dagli sponsor, dalla pubblicità, lui è diventato anche il comunicatore per eccellenza. Forse oggi, se si presentasse ad eventuali elezioni, potrebbe anche puntare a un bel posto in Parlamento...

E, intanto, siamo arrivati alla quindicesima gara di coppa (6 slalom, 4 giganti, 4 discese [illegible] 1 superG) più una combinata, quest'ultima vinta ieri puntualmente da Marc Girardelli, e Tomba è sempre saldamente in vantaggio nella corsa verso la sfera [illegible] cristallo. Anzi, malgrado il weekend sfavorevole come programma, Alberto a quota 850 ha aumentato il margine sul secondo in classifica, cioè su Kosir che è a 430 punti. Gli avversari si sono raggruppati, sono potenzialmente aumentati di numero, [illegible] per il momento [illegible] fanno né paura né grandi progressi.

L'azzurro tuttavia non vuole sentire ancora parlare di Coppa. Anche [illegible] ormai ha già praticamente vinto quella di specialità in quanto, con tre gare di slalom ancora da disputare, gli basteranno [illegible] punti per mettere ko Tritscher (attualmente Tomba è primo con 600 punti contro i 345 del rivale) anche se l'austriaco le vincesse tutte. I conti, come sostiene l'interessato, si potranno fare solo prima dei Mondiali di Sierra Nevada. Oggi è in programma [illegible] a Kitzbuehel il recupero del superG di Flachau. Poi ci saranno le due discese di venerdì e sabato, lo slalom con relativa combinata (tutto a Wengen, [illegible] Svizzera) e quindi il gigante di martedì [illegible] gennaio ad Adelboden. Insomma è ancora un po' presto per cantare vittoria.

[illegible] può invece dire che, a parte Tomba, la squadra azzurra di slalom è definitivamente seppellita. Il solo a concludere la gara è stato Tescari, 22° a 5"91 dal campione. E' stata una scena [illegible] penosa, anche se gli atleti non hanno tutte le colpe. De Crignis, Ladstaetter e Weiss sono usciti di pista uno dietro l'altro, come spinti fuori da una mano invisibile. E' venuta in mente la frase dei supermercati: «Prendi 3 e paghi 1». Ma quale?

**Cristiano Chiavegato**

Alberto Tomba nella [illegible] dopo aver battuto Kosir

## «Non ho sparato tutto»

### *«Due ori ai Mondiali? Se lo dite voi»*

«La stessa conferenza stampa di sempre. Facciamone una nuova. Io vi domando cosa è successo, com'è andata l'ottava». In un'aula della Camera di Commercio, Alberto Tomba ha scritto [illegible] questa frase. In [illegible]rità, a questo punto, [illegible] si sa proprio più cosa dire di nuovo e di diverso. Comunque scavando un poco, qualcosa viene fuori nel solito happening del dopo gara.

Il primo commento: «Sono stato alzato fino alle tre di notte, per la solita baldoria. Mi sono alzato alle [illegible] e ho fatto mezz'ora di corsa... E vi interessa sapere perché al termine della prima manche sono finito contro la palizzata? Volevo fare qualche altra porta, [illegible] mezzo al pubblico... Per fortuna gli sci [illegible] si [illegible] rovinati...». Poi [illegible]rio: «La pista non era delle più facili. Il tracciato qui è molto stretto, con diversi cambi di pendenza e lo slalom, nella pri[illegible] manche, era disegnato [illegible] diversi trabocchetti. La seconda, messa giù da Gustavo Thoeni era meglio, il fondo ha tenuto bene».

Domanda di rito: è Tomba che va più forte o sono gli altri ad es[illegible] deboli? «Io [illegible] allenamento sta andando benissimo. In gara però non rischio al 100 per cento. Gli altri sparano tut[illegible], per fortuna quasi sempre riescono a dare il massimo in una sola manche. Comunque c'è Kosir che cresce, sarà il campione del futuro, anche in gigante. E Furuseth si è ripreso quasi come ai tempi migliori. Tirando come bestie negli slalom più semplici riescono ad arrivare vicini».

E la Coppa? «Non ci penso più di tanto. Dopo Adelboden ne sapremo di più. Ci sono ancora quattro gare e una combinata, si possono avvicinare nei punteggi. Vedremo prima dei Mondiali». A proposito, a questo punto si può puntare anche a due medaglie, slalom e gigante. «Il mio obiettivo all'inizio di stagione era quello di andare a Sierra Nevada per prendere un oro. Ai campionati iridati sinora ho avuto solo un bronzo e frutta secca. Quindi ci spero. Ma due medaglie sono alla mia portata? Cosa dite voi? Io non lo so».

Otto vittorie, in quale gara Alberto Tomba [illegible] è piaciuto di più? «La prima e l'ultima. No, sono tutte belle, una diversa dall'altra. Ho [illegible]cuperato tanti errori, ne sono successe di tutti i colori [illegible] gigante di Val Badia, per esempio, mi ha dato morale, molta fiducia».

Una stagione come questa, con una serie di affermazioni eccezionali, se sarà completata da una vittoria ai Mondiali, potrebbe far pensare ad Alberto di abbandonare l'attività da vincente? «Sarebbe giusto abbandonare all'apice della carriera, in gloria. Ma è una cosa che si può decidere solo alla fine della stagione. Ci penserò [illegible] marzo...»

Cosa farebbe Tomba come direttore agonistico della squadra azzurra di slalom? «Ce ne sono due o tre da salvare». Come dire, non caricatemi di responsabilità che non mi spettano. Tomba è poi partito per andare a casa a Bologna. Mercoledì sarà al Sestriere per prepararsi per lo slalom in programma domenica a Wengen. E magari per studiare come trovare una rima valida per il numero 9. Numero di vittorie ottenute, naturalmente.

[c. ch.]

## La mamma

### *«Il mio Alberto è una magia»*

**KITZBUEHEL.** «In questo periodo Alberto è una magia, una magia che ha fatto lui stesso», dice Maria Grazia Tomba, la mamma del campione bolognese. Ma come vive la signora Maria Grazia questa marcia trionfale [illegible]el figlio? «Lui è tranquillo, disteso ma pieno di [illegible]glia di fare. Per me, invece, ogni gara è una grande tensione. Vado praticamente in bollore».

La signora Maria Grazia non guarda mai le gare del figlio. «Sulle piste non ci vengo anche se qualche volta lo vorrei. Ma sento che quello non è il mio posto. Il mio posto è qui, a casa», dice. Ma anche a casa le cose cambiano poco. «La tv non la guardo - spiega la signora Tomba - e prima che cominci la gara me ne vado in giardino. In casa, davanti alla tv, ci sta mia figlia Alessia, a volte in compagnia di mio figlio Marco. Io sono tesissima. Poi Alessia corre fuori a dirmi come è andata: solo allora la ten[illegible] si placa. La discesa di Alberto me la guardo alla tv più tardi, quando so il risultato. Faccio registrare tutte le gare».

## [illegible] SECONDO

**Slalom:** 1. Tomba (Ita) 1'37"26; 2. Kosir (Slo) a 82/100; 3. Furuseth (Nor) a 94; 4. Reiter (Aut) a 1"36; 5. Tritscher (Aut) a 2"06; 6. Amiez (Fra) a 2"22; 7. Sykora (Aut) a 2"33; [illegible] Mikavc (Slo) a 2"57; 9. Fogdoe (Sve) a 2"93; 10. Thoeni (Aut) a 3"05; 11. Girardelli (Lux) a 3"11 ... 22. Tescari (Ita) a 5"91

**Combinata:** 1. Girardelli (Lux) 3'23"71; 2. Strand Nilsen (Nor) a 1"77; 3. Mader a 2"14; 4. Aamodt (Nor) a 2"16; 5. Kjus (Nor) a 2"44; 6. Bellerud (Nor) a 6"50

**Coppa del Mondo:** 1. Tomba punti 850; 2. Kosir 430; 3. Aamodt 394; 4. Alphand (Fra) e Mader 376; 6. Girardelli 358; 7. Ortlieb (Aut) 346; 8. Tritscher 345; 9. Von Gruenigen 328; 10. Strand Nilsen 306; 21. Perathoner (Ita) 160

**Slalom donne:** 1. Ertl (Ger) 1'22"64; 2. Compagnoni (Ita) a 13 centesimi; 3. Zingre (Svi) a 29; 4. Biavaschi (Ita) a 69; 5. Andersson (Sve) a 81; [illegible] Chauvet (Fra) a 88; 7. Kjoerstad (Nor) a 1"31; 8. Piccard (Fra) a 1"36; 9. Filliol (Fra) a 1"37; 10. Wachter (Aut) a 1"56; 16. Gallizio (Ita) a 2"33; 20. Perez (Ita) a 2"4[illegible]; 22. Serra (Ita) a 2"48

**Coppa del Mondo:** 1. Zeller-Baehler (Svi) punti 659; 2. Seizinger (Ger) 643; [illegible] Schneider (Svi) 582; 4. Ertl 490; 5. Wiberg (Sve) 379; 6. Wachter 359; 7. Lindh (Usa) 334; 8. Street (Usa) 325; 9. Compagnoni 285.

DONNE

A Garmisch la Compagnoni seconda dietro alla Ertl, fuori gara Schneider e Wiberg

## Deborah è grande anche in slalom

### *Bella sorpresa azzurra: quarta la giovane Biavaschi*

La Compagnoni ha dimostrato a Garmisch di essere competitiva in slalom: ora punta ai Mondiali

**GARMISCH.** «Sono stata fortunata» ha detto Deborah Compagnoni all'arrivo. Può darsi, ma di sicuro è stata brava. Lo slalom non è la specialità del cuore, specie dopo i guai di avvio stagione, [illegible] la campionessa azzurra ha dimostrato ieri sulla pista di Garmisch che il suo sci non ha confini. E' arrivata seconda alle spalle di Martina Ertl, la prima tedesca a vincere uno slalom dal 1987, un risultato di valore assoluto e persino al di sopra delle attese visto che in passato solo due volte (Maribor '92 e '93) la piccola grande Compagnoni era salita sul secondo gradino più alto [illegible] podio. Dopo [illegible] successo di domenica [illegible] nel gigante di Haus im Enntal, un'altra perla.

Deborah ha detto di essere stata fortunata perché due delle atlete che la precedevano al termine della prima manche chiusa al quinto posto, Wiberg e Schneider, non hanno portato a termine la gara. La svedese è uscita a metà corsa, la svizzera addirittura alla prima porta. «Certo, hanno sbagliato perché hanno visto il mio tempo e quello di Martina e sono state costrette a rischiare il tutto per tutto» ha aggiunto Deborah: e aveva perfettamente ragione. «Ho [illegible] qualche errore di troppo, [illegible] slalom mi sarei accontentata di arrivare [illegible] dieci» [illegible] spiegato visibilmente felice per questo risultato in speciale, l'ultimo prima della Sierra Nevada, che le apre rosee prospettive per quanto riguarda la prova mondiale fra i pali stretti. Anche Martina Ertl non è stata impeccabile. Tuttavia, malgrado un errore compiuto nella parte iniziale del tracciato, la tedesca ha superato meglio di altre concorrenti le difficoltà della pista su cui l'anno scorso perse la vita la campionessa austriaca Ulli Maier [illegible] alla fine ha fatto registrare [illegible] tempo migliore staccando la Compagnoni di 13 centesimi e la svizzera Zingre di [illegible].

Sulle nobili nevi di Garmisch, dunque, c'è stata la conferma del completo recupero di Deborah dopo la glomerulonefrite che l'aveva tenuta per un mese lontana dalla gare. Ma la Compagnoni non [illegible] stata l'unica azzurra a mettersi in evidenza. Al quarto posto, infatti, con un distacco di 69 centesimi, si è piazzata Elisabetta Biavaschi. Nata a Chiavenna, in provincia di Sondrio, il 26 giugno 1973, in Nazionale dal 1991, ma soltanto da questa stagione in Coppa del Mondo, un quarto posto agli ultimi Assoluti, un undicesimo nello speciale di Maribel, la giovane azzurra ha conquistato il quarto posto con una condotta molto coraggiosa se non spericolata.

Nella pr[illegible] manche, scendendo col pettorale numero 46, su una pista ormai rovinata, la giovane valtellinese ha ottenuto il tredicesimo tempo. Nella seconda ha sfruttato l'ottimo stato della pista per scendere più velocemente di tutte: 40"75 il suo tempo di manche, inferiore di 4 centesimi a quello della Zingre e [illegible] 17 a quello della Compagnoni. «Ho voluto rimanere al traguardo fino al termine perché temevo che qualcuno mi rubasse il posto: sono felicissima» ha detto Elisabetta. Poiché si trattava dell'ultimo slalom prima dei Mondiali, la Biavaschi (170 centimetri di altezza per 63 chili di peso) si è meritata la convocazione: in Spagna (se arriverà la neve) e alla ripresa della Coppa avrà la possibilità di dimostrare quanto sia brava. Lo sci femminile azzurro ne ha bisogno: a parte Compagnoni e Biavaschi, infatti, ieri le cose non sono andate bene: Morena Gallizio è arrivata 16ª, Bibi Perez 20ª, Roberta Serra 22ª.

[r. sc.]

FONDO

Coppa del Mondo: vincono Finlandia e Russia

## Staffetta uomini terzo solo settime le ragazze

**NOVE MESTO.** La staffetta maschile azzurra di fondo ha conquistato il terzo posto nella 4x10 tc di Coppa del Mondo disputata a Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, e vinta dalla Finlandia. In ultima frazione Albarello è stato battuto nello sprint per la medaglia d'argento dallo svedese Forsberg. L'inedita staffetta era composta anche da May, Fauner e Godioz. Nella parte centrale della gara gli italiani hanno mantenuto a lungo la seconda posizione.

La staffetta donne 4x5 tc è stata vinta dalla Russia davanti a Norvegia, Russia B e Finlandia. Settima l'Italia (quinta per la classifica di Coppa) con Sabina Valbusa, Guidina Dal Sasso, Cristiana Paluselli e Stefania Belmondo che ha ottenuto il secondo tempo di frazione [illegible] 1" dalla russa Elena Vaelbe. Il prossimo appuntamento di Coppa è previsto per il 28 e 29 gennaio a Lahti (Finlandia).

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 9,00 | **Tennis.** Da Melbourne Australian Open | Tele + 2 |
| 12,15 | **Sci.** Da Kitzbuehel Coppa del Mondo SuperG m. | Raitre-Tmc |
| 12,40 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc |
| 14,30 | **Football americano.** Nfl Pittsburgh S.-San Diego C. | Tele + 2 |
| 15,15 | **Pattinaggio.** Da Pincavallo: velocità | Raitre |
| 15,45 | Calcio. A tutta B | Raitre |
| 16,30 | **Football americano.** Nfl San Francisco 49ers-Dallas C. | Tele + 2 |
| 18,15 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 18,30 | Tg 3 Sport | Raitre |
| [illegible] | Telesport, tg sportivo | Tele + 2 |
| 19,50 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 20,15 | Tg S Lo sport | Raidue |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno |
| 20,30 | Il processo di Biscardi | Tele + 2 |
| 22,45 | Mai dire gol del lunedì | Italia 1 |
| 23,00 | **Football americano.** Nfl Pittsburgh S.-San Diego C. | Tele + 2 |
| 24,00 | Montecarlo Nuovo Giorno | Tmc |
| 0,15 | Italia 1 sport | Italia 1 |
| 1,00 | **Tennis.** Australian Open | Tele + 2 |

S'inizia oggi a Melbourne l'Open d'Australia, primo torneo stagionale del Grande Slam

# Re Sampras difende il suo trono

## *Ma Agassi vuole scalzarlo*

MELBOURNE. I tennisti sono animali strani, hanno l'istinto dei predatori solitari ma si muovono in branco. Il primo grande raduno del '95 inizia oggi sotto l'acciaio bianco di Flinders Park, in una Melbourne appena lavata dalla pioggia, e il capobranco di questo Australian Open, prova inaugurale del Grande Slam, è sempre lui, Pete Sampras, il re schiantione.

Testa bassa, braccia e lingua ciondoloni, il numero uno del mondo guarda l'immenso accampamento (128 giocatori, 18 dei primi 20 tennisti del mondo, unici assenti di rilievo lo spagnolo Bruguera e Ivanisevic...) e si sente il padrone. Anche se in un'esibizione giocata alla vigilia degli Open, Sampras ha dovuto incassare a sorpresa il morso di Michael Chang, i pronostici lo danno infatti comunque favorito: quando apre le braccia per colpire dritti e rovesci fulminanti, il re schiantione si trasforma in un angelo vendicatore, se è in giornata di grazia diventa quasi incontrastabile, rasenta la perfezione.

Il sorteggio gli ha offerto oggi al primo turno «l'agnello» Pozzi, se lo batterà dovrebbe trovarsi sulla strada per la finale Magnus Larsson - numero 17 Atp, che lo ha superato nella finale della Grand Slam Cup -, quindi un Jim Courier (11 Atp) rinato dopo la recente vittoria di Adelaide o Michael Stich (9). In semifinale, sempre seguendo la logica delle teste di serie, dovrebbe toccargli poi l'imprevedibile Ivanisevic, ma il croato è reduce da un infortunio e potrebbe anche cadere vittima precoce di Chang (6 Atp) o dell'ucraino Medvedev (15).

L'avversario più pericoloso di Pete è però in agguato dalla parte opposta del tabellone. Ridotti quasi a zero la zazzera biondiccia, ingrassato e stempiato in maniera imbarazzante, Andre Agassi dietro il pizzetto rado ha sfoderato da qualche giorno un sorriso da iena. Quest'anno l'ex punk ha deciso di venire per la prima volta in Australia («E non per divertirmi, questo per me è solo un viaggio d'affari»), perché ha promesso a se stesso e alla sua fidanzata Brooke Shields di vincere uno dei due titoli dello Slam che ancora gli mancano (l'altro è Parigi) e di conquistare un primato che, da numero 2 del mondo, sente finalmente alla sua portata. Il duello, insomma, si presenta interessantissimo.

Nella metà di tabellone presidiata da Andre troviamo anche due clienti pericolosissimi come Evgheny Kafelnikov (12 Atp) e Todd Martin (10, che l'anno scorso proprio qui arrivò in finale), ma soprattutto due vecchi leoni come Boris Becker (3) e Stefan Edberg (7). Becker si è preparato agli Open giocando a Perth un torneo-esibizione a squadre e Medvedev, che ci ha giocato contro e perso, assicura che Bum-Bum edizione 1995 è di nuovo una belva affamata. Edberg ha vinto invece il torneo dei petrodollari a Doha, e ha fatto sapere che prima di chiudere la carriera vuole almeno un altro titolo del Grande Slam, possibilmente quello degli Australian Open.

Stefan e Boris nel '95 compiranno rispettivamente 29 e 28 anni, sono ancora pericolosissimi sulla distanza di un torneo normale, ma per vincere a Melbourne lo Stefan è riuscito due volte, a Boris una) bisogna giocare bene per 15 giorni, sotto un caldo infernale e sopra un cemento - il rebound ace - che al sole diventa colla fusa. Ogni anno qualcuno ci lascia le caviglie, o finisce steso da un colpo di sole, come accadde ad Henri Leconte nel '94. Reggeranno, i due grandi vecchi?

Il direttore del torneo, l'ex tennista Patrick McNamee, non si scompone: «Noi australiani siamo gente dura, abituata ai disagi. Ci aspettiamo che il vincitore degli Australian Open sia un tipo tosto».

E la più tosta, passando alle donne, è sicuramente Arancia Sanchez. Fuori la Graf per uno strappo al polpaccio, ritiratasi la Capriati per i postumi di un'influenza, la spagnola, numero 2 del mondo, è la grande favorita del torneo. Le sue avversarie più pericolose sono una rilanciata Gabi Sabatini - numero 6 della classifica mondiale e fresca vincitrice a Sydney - e Jana «cuor di coniglio» Novotna (numero 4) nella parte alta del tabellone, la campionessa di Wimbledon Conchita Martinez (3) e la tennista bionica Mary Pierce (5) in quella bassa. Da oggi il gioco si fa veramente duro, vedremo chi saranno i duri che sapranno giocarlo fino in fondo.

**Alessandro De Giorgi**

**GLI ITALIANI**

### *Subito Gaudenzi-Rosset*

MELBOURNE. Primo turno terribile per Gianluca Pozzi (numero 92 Atp), che oggi debutta contro Sampras. Stefano Pescosolido (121), alle 10 di Melbourne, la mezzanotte italiana, è sceso in campo contro la speranza australiana Ilie. Chiude la lista Cristiano Caratti (86), sfavorito con il francese Roux (64). Fra le ragazze, oggi per Silvia Farina (51) match in salita con Gigi Fernandez (31), come pure per Nathalie Baudone (104) con la ceka Habsudova (30), e Linda Ferrando (85) contro la Boogert (54). Domani esordio difficile per Andrea Gaudenzi (24), reduce dalle finali di Sydney dove ha accusato un risentimento del male alla spalla: se la vedrà con la 12ª testa di serie, lo svizzero Rosset (14). Parte favorito Renzo Furlan (42) contro Agenor (89), mentre Laura Golarsa (113) vanta due precedenti positivi con la belga Appelmans (24). [a. d. g.]

Nuovo look per Andre Agassi, il più accreditato sfidante del n° 1 mondiale Pete Sampras (a sinistra)

SPORT **FLASH**

### Cecon vince ancora nella Coppa di salto

ENGELBERG. Non finisce di stupire il finanziere friulano Roberto Cecon che ieri ha bissato in Svizzera sul trampolino K120 la vittoria conquistata sabato in Coppa del mondo. L'azzurro ha superato l'austriaco Golberger, leader della classifica generale. Grazie al doppio successo, Cecon è risalito al 3° posto della graduatoria di Coppa.

### Ciclocross: a Pontoni la Coppa del Mondo

SABL-SUR-SARTHE. L'ex iridato Daniele Pontoni ha vinto la Coppa del Mondo di ciclocross. Nella quinta e ultima prova, disputata a Sabl-Sur-Sarthe, in Francia, l'azzurro si è piazzato al terzo posto. In classifica generale, con 66 punti l'italiano precede il francese Arnould (54) e il ceko Simunek (51).

### Dominio francese nella Granada-Dakar

DAKAR. Il francese Pierre Lartigue, su Citroën, e il suo connazionale Stephane Peterhansel (Yamaha) hanno vinto la Granada-Dakar. Nella categoria auto, il primo degli italiani è stato Giacomo Vismara, 8°, mentre fra le moto Edi Orioli si è piazzato terzo.

### Pugilato mondiale Pazienza batte Duran

ATLANTIC CITY. L'americano Vinny Pazienza ha battuto ai punti il campione panamense Roberto Duran nel match valido per il titolo iridato Ibc dei supermedi. Unanime il giudizio arbitrale.

### Riscatto di Conner nella Coppa America

SAN DIEGO. «Stars and Stripes», l'imbarcazione di Dennis Conner, si è presa la rivincita sull'equipaggio tutto femminile di America 3, precedendolo di 5' abbondanti sul traguardo della 2ª regata di Coppa America.

### Rugby, il [illegible] soffre a San [illegible]

Risultati dell'11° turno: Lafert S. Donà-Milan 19-20; Osama [illegible]rano-Mdp Roma 8-30; Amatori Ct-Ciabatta Italia Ro 21-16; Deltalat Ro-Simod Pd 13-15; L'Aquila-Benetton Tv rinviata per neve. Classifica: Milan 21; Benetton 15; Mdp 14; Simod 12; L'Aquila e Lafert 11; Ciabatta Italia 8; Osama e Deltalat 6; Amatori 4.

### Hockey ghiaccio Bolzano in vetta

Risultati 19° turno: Bolzano-Devils Mi 11-3; Courmayeur-Brunico 2-3; Fassa-Varese 4-6; Gardena-Asiago 5-4; Saima Mi-Alleghe 6-2. Classifica: Bolzano 26; Varese 23; Saima 22; Courmayeur 21; Devils 19; Gardena e Brunico 17; Fassa 16; Alleghe 15; Asiago 10.

**PALLAVOLO**

Vladimir (Padova) è il match-winner a Parma, Nikola (Montichiari) si rompe un dito

# Fratelli Grbic, comunque protagonisti

## *Cuneo fatica con la matricola Gioia del Colle*

**SERIE A1** 13ª GIORNATA

[illegible] **SCHIO-DAYTONA LAS MODENA 0-3** (12-15, 9-15, 8-15) **Wüber:** Radiconi 2 - 4, Kim, Longo 1 - 2, Rocco 3 - 7, Merlo 2 - 4, Shadchin 10 - [illegible], Fortunato, Peron 2 - 9. **Daytona:** Babini, Olikhver 6 - 12, Vullo 2 - 0, Bracci 6 - 5, Van der Goor 12 - 9, Cantagalli 3 - 12, Cuminetti 7 - 12, Dall'Olio. **Arbitri:** Menghini e Massaro.

**GABECA MONTICHIARI-TALLY MILANO 3-1** (15-17, 15-5, 15-9, 15-13) **Gabeca:** Fabbrini, Giazzoli 0 - [illegible], Da Roit 2 - 6, Zoodsma 4 - 8, N. Grbic 7 - 9, Martinelli 9 - 10, Pippi 5 - 10, Pasinato 9 - 15, Coco 0 - 1. **Tally:** Zlatanov, Bedino 4 - 4, Egeste 0 - 1, Vergnaghi 2 - 15, Conte 5 - 15, Gallia 11 - 15, Stork 3 - [illegible], Posthuma 7 - [illegible]. **Arbitri:** Gaspari e Porcari.

**ALPITOUR TRACO CUNEO-GIOIA DEL COLLE 3-1** (15-4, 6-15, 15-5, 15-12) **Alpitour:** Ganev 9 - 21, Petrelli, Stelmach 5 - 14, De Giorgi 1 - 1, Papi 8 - 15, Galli 8 - 22, Lucchetta 2 - 14, Mantoan. **Gioia:** Lyles [illegible] - [illegible], Arcidiacono, Barbone 6 - 3, Minalra 0 - 12, Rodriguez 4 - 37, Spada 0 - 1, Lussandro 1 - 0, Kovac 13 - 19, Bruno. **Arbitri:** Traversa e Bellone.

**FOCHI BOLOGNA-EDILCUOGHI** [illegible] (15-10, 15-14, 15-5) **Fochi:** Held 5 - 16, Lavorato 5 - 8, Fedi 0 - 1, Brogioni 2 - 3, Giannelli 3 - [illegible], Campana, Bonini 5 - 13, Shekin 8 - 15. **Edilcuoghi:** Pascucci, Rosalba 4 - 13, Urutti, Sartorelli 6 - 14, Brivolonia 1 - 6, Fomin 8 - 30, Fangareggi 2 - 6, Galim 3 - 12, Bellini 1 - 0. **Arbitri:** Donato e Brusatti.

**BANCASASSARI CAGLIARI-SISLEY TREVISO 0-3** (4-15, 9-15, 3-15). **Bancasassari:** Pascual [illegible] - 17, Gustinelli 0 - 3, Mascagna, Leonardi, Selvaggi, Baldi 2 - 5, Roman 1 - 5, Montovani 1 - [illegible], Lai 0 - 2. **Sisley:** Gardini 4 - 6, Passani 6 - 4, Tofoli 2 - 2, Agazzi 1 - 0, Zwerver 4 - 8, Bernardi 7 - 4, Zorzi 7 - 10, Polidori. **Arbitri:** Travaglini e Andreani.

**CARIPARMA-IGNIS PADOVA 0-3** (10-15, 11-15, 14-16) **CariParma:** Giretto 1 - 9, Malpeli 0 - 5, Lo Re 0 - 0, Rinaldi 4 - 18, Botti 4 - 5, Blangè 0-2, Saveliev 8 - 30, Tomasini 0 - 1. **Ignis:** Meoni 3 - 1, V. Grbic 6 - 10, D'Aprile 6 - 9, Tovo 1 - 6, Popov 2 - 5, Franceschi 5 - 6, Bartek 0 - 1, Baggio. **Arbitri:** Cioramella e Trapanese.

**CLASSIFICA:** Sisley a 26; Daytona 24; Alpitour 22; Gabeca 16; Edilcuoghi 14; Tally 12; CariParma e Fochi 10; Wuber 8; Gioia e Ignis 6; Bancasassari 2.

**Prossimo turno** (21 gennaio): Alpitour-Gabeca; (22 gennaio): Tally-Daytona; Ignis-Wuber; Edilcuoghi-Sisley; Gioia-Bancasassari; Fochi-CariParma.

### Serie A2

**13ª giornata:** Voluntas Asti-Catania 3-1 (15-3, 15-4, 16-17, 15-12); Traco Catania-Mantova 2-3 (15-10, 15-9, 15-11); Lube Macerata-Falconara 3-0 (15-11, 15-[illegible], 15-[illegible]); Lamas Castellana Grotte-Lecce Pen Torino 1-3 (8-15, 15-5, 12-15, 12-15); Bipop Brescia-Venturi Spoleto 3-0 (15-3, 15-7, 15-10); Moka Rica Forlì-Les Copains Ferrara 3-1 (15-9, 11-15, 15-3, 15-11); CariFano-ComCavi Napoli 2-3 (14-16, 1-15, 15-11, 15-7, 12-15); Samia Vicenza-Uliveto Livorno 3-0 (15-7, 15-4, 15-13).

**Classifica:** ComCavi p. 26; Lube 24; Les Copains 22; Moka Rica e Bipop 20; Mantova e Lamas 14; Uliveto, Traco e Lecce Pen 12; Samia 10; Falconara 8; CariFano e Venturi 6; Voluntas 2; Catania 0.

**Prossimo turno** (22 gennaio): Falconara-Moka Rica; Mantova-Lamas; Uliveto-Traco; Venturi-Samia; Lube-ComCavi; Les Copains-Bipop; Catania-Lecce Pen; Voluntas-CariFano.

### Serie A1 femminile

**11ª giornata:** Campione Agrigento-Ecoclear Sumirago 3-0 (15-13, 15-8, 15-10); Tradeco Altamura-Despar Perugia 3-0 (15-3, 15-6, 15-7); Brummel Ancona-Rugiada Matera 0-3 (11-15, 6-15, 4-15); Olc Ravenna-Fincres Roma 2-3 (13-15, 12-15, 17-15, 16-14, 14-16); Magica Reggio Emilia-Andra Lingerie Trani 3-2 (16-14, 13-15, 15-13, 13-15, 23-21); Anthesis Modena-Foppapedretti Bergamo 3-1 (15-9, 15-4, 9-15, 15-5).

**Classifica:** Anthesis p. 18; Olc e Rugiada 16; Foppapedretti e Fincres 14; Ecoclear e Magica 10; Tradeco 8; Andra e Campione 6; Brummel e Despar 4. Ecoclear due partite in meno; Anthesis, Fincres, Campione e Brummel una partita in meno.

**Prossimo turno** (18 gennaio): Andra-Olc. (22 gennaio): Foppapedretti-Rugiada; Fincres-Brummel; Anthesis-Magica; Tradeco-Campione; Ecoclear-Despar.

Due fratelli serbi, tra i migliori stranieri del nostro campionato, alla ribalta per opposte ragioni nel 2° turno di ritorno della A1.

Vladimir Grbic, da tre anni bomber del Padova, gioca una partita concreta e senza pecche a Parma (6 punti e 10 cambi palla) e regala alla pericolante Ignis di Sepega due punti d'oro contro una fallosissima CariParma sempre orfana di Giani e Gravina e sempre più inguaiata in classifica. Nikola Grbic, ventenne regista di Montichiari, finisce invece in ospedale per un serio infortunio subito all'inizio del 4° set della sfida casalinga con Milano. Il referto medico parla di frattura esposta del pollice destro: una brutta botta per la Gabeca che sabato prossimo a Cuneo giocherà contro l'Alpitour il match decisivo per il terzo posto. Fuori causa il talento serbo, i bresciani sono comunque riusciti a battere il Tally mettendo in mostra un gran carattere e la freddezza di Emanuele Coco, ventenne palleggiatore di riserva.

Nella strana giornata dei fratelli Grbic, non fanno notizia gli annunciati 3-0 esterni delle due battistrada: Treviso concede appena 16 punti a Cagliari nel suo 13° centro consecutivo; Modena maltratta Schio con un Van der Goor scatenato.

Decisamente meno annunciati i problemi incontrati dall'Alpitour per liberarsi in casa della matricola Gioia del Colle. La squadra di Prandi ha dominato primo e terzo set, ha perso male il secondo patendo incredibilmente i servizi di Kovac e ha evitato il tie-break vincendo allo sprint un combattutissimo quarto parziale.

Cuneo archivia così senza danni una giornata di scarsa vena e ringrazia Galli (8 + 22), per una volta addirittura più efficace di Ganev e Papi in fase offensiva. Doverose, comunque, le lodi ai pugliesi: privi dei centrali titolari (De Mori infortunato e Spada ko già nel primo set), hanno difeso l'impossibile e attaccato benissimo con Rodriguez, Kovac e Lyles. Raggiunta al penultimo posto da Padova e a secco da 5 turni, Gioia domenica ospiterà il disperato Cagliari. Per restare in media-salvezza deve vincere: giocando come ieri ce la farà. [r. con.]

## Torino, primo centro esterno

### *Il Lecce Pen trova grinta e punti nella bolgia di Castellana Grotte*

Anche la maledizione delle gare in trasferta è stata sfatata dal Lecce Pen, che a Castellana Grotte ha finalmente ottenuto il primo successo stagionale lontano dalle mura amiche. La gara col Lamas era importante per i biancoverdi, i quali dovevano confermare i progressi già messi in mostra nelle ultime gare casalinghe, e soprattutto dimostrare di avere acquisito una mentalità vincente anche fuori casa, su un terreno non facile come quello pugliese, con un pubblico «caldo» che per tutta la gara ha incitato i giocatori locali.

L'avvio della partita è stato subito favorevole a Kelab e compagni che si aggiudicavano il primo parziale per 15-8. Nel secondo, però, la reazione dei locali non lasciava scampo ai torinesi, dominati chiaramente (15-5). Dalla terza frazione il Lecce Pen rientrava in partita e la gara si faceva incerta, con i biancoverdi che sfoderavano per la prima volta in trasferta grinta e lucidità necessarie per piazzare lo spunto decisivo sia nel terzo che nel quarto set (doppio 15-12), con Montagnani molto bravo nella distribuzione del gioco in attacco.

In classifica ora i torinesi sono a due soli punti dagli stessi baresi e dal Mantova, formazioni che guidano il gruppo di centro classifica, con notevoli possibilità di salire ancora già domenica prossima, quando saranno ospiti del Catania, compagine ancora ferma al palo di partenza.

Proprio contro i siciliani ha ottenuto il primo faticoso successo in campionato la Voluntas Asti. Gli uomini di Vignetta hanno dominato la prima metà della gara, poi hanno rischiato di farsi portare ad un pericoloso tie break, ma alla fine sono riusciti a ottenere due punti che comunque molto difficilmente cambieranno il loro destino in questa sfortunata stagione. [p. for.]

**ATLETICA**

Specialisti battuti nei tricolori societari

# Il nuovo Di Napoli vince anche nel cross

FERRARA. Gennaro Di Napoli sugli altari del cross con una superba quanto sorprendente vittoria nel campionato italiano per società. Sui 12 chilometri di un percorso spettacolare si è imposto da campione [illegible] sa fare nelle giornate di grazia. E questa di Ferrara è stata per lui una giornata da incorniciare proprio nella corsa campestre, dove non aveva avuto grandi soddisfazioni, a parte il titolo tricolore junior conquistato nell'87.

Genny ha saputo controllare e battere gli specialisti puri che rispondevano al nome di Panetta, Pusterla, Modica, Bennici, Arlati e altri ancora. Ha dimostrato di essere in forma, di non temere nessuno, di affrontare i lunghi e impegnativi 12 chilometri senza timore alcuno, visto che ha preso il comando fin dall'inizio e ha condotto la danza sempre, o quasi, in prima posizione, rintuzzando i ripetuti attacchi dei rivali. In particolare quello di Francesco Panetta, che a metà gara aveva provato ad allungare facendo selezione.

Panetta era atteso alla vittoria dopo la bella prova, battuto dai soli africani, offerta nel Campaccio, ma a Ferrara ha trovato una giornata negativa, finendo soltanto 9°, staccato di ben 22" dal vincitore, dopo 31' di lotta. Panetta è subito fuggito, appena tagliato il traguardo.

Il successo di Di Napoli, che si è affiancato a quello della napoletana Maria Guida della Forestale sui 6 chilometri, ha contribuito alla vittoria nella classifica assoluta, tra junior e senior, della sua società, la Snam Gas Metano di San Donato Milanese, mentre a livello senior la prova, che consente la partecipazione alla Coppa dei Campioni, è andata ai Carabinieri Bologna, che hanno avuto in Pusterla, 2° classificato, il loro migliore esponente. Per le donne, successo assoluto della Snam, ma della Forestale per le seniores.

Una giornata di sole con temperatura rigida e fondo gelato nel campo di golf del Centro Sportivo Universitario ha fatto da corollario ad una folta partecipazione di atleti. Un migliaio o mia sul percorso ferrarese, candidato ad ospitare, in lizza con il tracciato t[illegible]e del Parco della Mandria a Venaria, il campionato del mondo del 1997.

Gennaro Di Napoli, ventottenne nato a Napoli ma trasferito da tempo a Milano, ex tennista, campione europeo junior nell'87 e vicecampione europeo assoluto nel '90 nei 1500, è uscito dalla prova vincente assai caricato e sicuro del suo futuro: «Il primo ad essere sorpreso sono io. Sono già in una forma smagliante ed ora questo il mio primo cross. Non mi hanno fatto partecipare al Campaccio e mi è dispiaciuto. Qui ho vinto sulla tenuta e gli avversari si sono staccati da soli con il passare dei chilometri. Non pensavo di vincere, ma ora ho capito che posso guardare avanti con ottimismo. In futuro allungherò le distanze in pista, passerò ai 5 mila, non dimenticando il mio primo amore, i 1500. Devo fare come il mio amico tedesco Baumann. Per le campestri non so se farò altre prove, forse i campionati italiani a metà febbraio o la Cinque Mulini, o forse i Mondiali a fine marzo. Di certo farò ora due gare indoor sui 3000 metri, la prima il 29 a Budapest e poi cercherò di difendere il titolo mondiale indoor il 12 marzo a Barcellona».

**[illegible]**

**SCHERMA**

Una domenica trionfale nelle prove mondiali

# Terenzi, Milanoli, Vezzali en plein azzurro in Coppa

Domenica trionfale per la scherma azzurra, vittoriosa in tre prove di Coppa del mondo. Toni Terenzi si è imposto a Mosca nella sciabola, battendo 15-13 in finale il russo Sergei Charikov. Quest'ultimo in semifinale aveva avuto la meglio sull'altro azzurro Tarantino per 15-7.

A Tallinn, in Estonia, Paolo Milanoli ha invece vinto la quinta prova della Coppa di spada superando nel match decisivo l'ucraino Vitaly Aguеev per 15-7. Terzo si è piazzato Sandro Cuomo, nono Resegotti e undicesimo Bovis.

A Budapest, infine, Valentina Vezzali ha completato l'en plein azzurro nel fioretto femminile precedendo la tedesca Sabine Bau. Bene anche le sue compagne di squadra: Giovanna Trillini ha chiuso la gara al quinto posto, Francesca Bortolozzi al nono e Diana Bianchedi al decimo.

**TOTIP** CONCORSO N. 3

| | | |
|---|---|---|
| 1ª | Oso di Jesolo | [illegible] |
| | Padova Gal | 2 |
| 2ª | Naubruch Bmv | 1 |
| | Nastro Trio | 2 |
| 3ª | Patpong | 1 |
| | Perseo Rab | 2 |
| 4ª | Nail Luis | 2 |
| | Naraho | 2 |
| 5ª | Obergia | X |
| | N[illegible] Dell | X |
| 6ª | Quamado | 2 |
| | Blue Nova | X |

| | |
|---|---|
| P. 12 n. 14 | L. 53.712.000 |
| P. 11 n. 311 | L. 2.418.000 |
| P. 10 n. 4081 | L. 183.000 |
| Montepremi | L. 2.255.913.700 |

A parte i bolognesi tricolori, vincono tutte le grandi; e oggi Gentile torna con la Nazionale

# La legge di Varese ferma la Buckler

## *Komazec meglio di Danilovic, cinque squadre in vetta*

Maxi-ammucchiata in testa alla A1. Il palasport di Masnago si è rivelato fatale anche alla Buckler, nettamente sconfitta dalla Cagiva nel posticipo serale (99-86). Tricolori dunque raggiunti in vetta dalla sempre più sorprendente squadra varesina, oltre che da Filodoro, Scavolini e Stefanel. Cinque squadre al comando, dopo 20 turni: non accadeva da tempo.

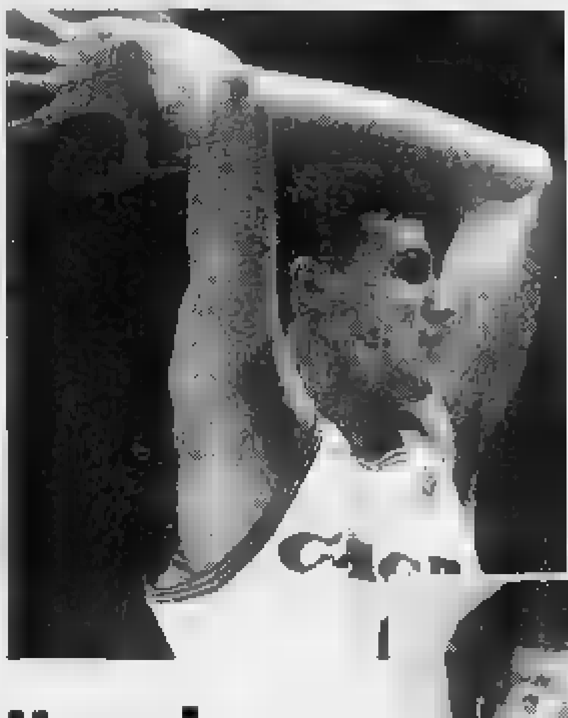
Poteva prendere il volo la Buckler, tornata solitaria in vetta la scorsa settimana, e invece è incappata in due brutte sconfitte nel giro di pochi giorni: giovedì a Leverkusen nell'Euroclub, ieri ancor più nettamente a Varese. Bologna è apparsa deconcentrata, lasciando la partita sempre nelle mani di questa Cagiva che non finisce di stupire, trascinata dal solito Arijan Komazec. Il croato (40 punti, 13/17 dal campo, 13/15 dalla lunetta) ha vinto il duello con il serbo Danilovic (32 punti), che pure è stato uno dei pochi - con l'eterno Brunamonti - a cercare di tirare fuori la Buckler dai guai. Proprio da uno sprazzo felice del capitano, la Buckler in avvio di ripresa ha dato l'impressione di poter riaprire la gara, portandosi a -4 (58-54), dopo che nel primo tempo si era precipitata anche a -16 (44-28 al 15'). Ma la Cagiva non ha perso ordine, e puntando sui lunghi - che hanno avuto ragione dei diretti avversari bianconeri (fra i quali Binion è apparso decisamente anonimo) - ha fatto il break che ha chiuso il confronto. La Cagiva è tornata a +16 (85-69) fra l'entusiasmo dei suoi tifosi (che avevano portato il record d'incasso per Varese a quasi 127 milioni) e non ha più avuto problemi nel condurre in porto il successo.

E' stata una giornata nel segno delle «grandi». Hanno vinto tutte, eccezion fatta, ovviamente, per i confronti diretti. Così Filodoro (sospinta da uno straordinario Esposito, autore di 42 punti) e Scavolini hanno ripreso a marciare speditamente dopo i brutti scivoloni della scorsa settimana, favorite da impegni decisamente «morbidi» rispettivamente contro Metasystem Reggio Emilia e Panapesca Montecatini; E la Stefanel, nell'assai più pericoloso anticipo di sabato contro la Birex, aveva dato una dimostrazione del suo attuale stato di grazia strapazzando i veronesi, e sempre con uno straniero in meno.

Giornata positiva anche per le due squadre che fanno da cuscinetto tra il gruppetto delle primissime e quelle di seconda fascia: la Benetton Treviso ha avuto facilmente ragione della Comerson Siena, dopo un primo tempo sofferto e un secondo a tratti anche spettacolare; la Teorematour Roma è addirittura andata a vincere sull'impegnativo campo di Pistoia, anche in questo caso con una ripresa inappuntabile.

In attesa della prossima giornata - che presenta due confronti di altissimo livello, [illegible] Buckler-Scavolini (anticipata a sabato) e Stefanel-Filodoro - oggi si raduna a Milano la Nazionale in vista della partita-festeggiamento di mercoledì al Forum di Assago, proprio contro la Stefanel, con la quale scenderanno in campo i «grandi vecchi» Dino Meneghin e Mike D'Antoni nel ruolo di festeggiati. Fra gli azzurri, che non possono schierare i giocatori di Buckler, Scavolini e Benetton impegnati nelle Coppe, c'è il ritorno di Nando Gentile, due mesi dopo essere stato «cacciato» dal ritiro di Benevento. Pace fatta dunque tra il ct Ettore Messina e il playmaker, che sta tornando alla miglior condizione.

**Gabriele Tacchini**



A fianco il croato Komazec (Cagiva) autore di 40 punti contro la Buckler. Qui sotto il bosniaco Firic (Francorosso) che ha segnato 32 punti

## A2: la Francorosso domina Venezia

### *Torino stenta in avvio, poi fa il break decisivo*
### *Coppo mette la museruola al cecchino Binotto*

TORINO. La Francorosso è tornata alla vittoria, fugando la pessima impressione destata otto giorni prima nella disfatta a Forlì. Il riscatto dei torinesi ha visto nel ruolo di vittima sacrificale la povera San Benedetto Venezia (94-78), l'unica formazione di serie A senza stranieri, che contro la squadra di Guerrieri è rimasta saldamente in partita per pochi minuti, accusando poi un pauroso black-out che l'ha costretta ad inseguire inutilmente fino al termine.

La svolta del match è avvenuta al 5' sul punteggio di 8-14 per gli ospiti, fino a quel momento bravi a sfruttare con De Piccoli e Binotto la scarsa attenzione difensiva dei torinesi, a loro volta inguardabili in attacco (1 canestro su 7 tentativi). Per la squadra veneziana, però, si è poi improvvisamente spenta la luce (neanche un punto per quasi 7'), mentre la Francorosso ha invece messo a segno un break di 15-0 che ha ribaltato le sorti della partita, rimasta di lì in avanti nelle mani dei padroni di casa.

Gran parte del merito del rush torinese va ascritto a Giovanni Coppo, sacrificatosi nella marcatura del più temuto fra gli ospiti, il cecchino Franco Binotto, terzo realizzatore italiano di tutta la serie A2, dietro a stelle Myers e Niccolai. La guardia della San Benedetto, dopo due bombe che avevano determinato l'iniziale vantaggio dei veneziani, è infatti rimasta a lungo all'asciutto, andando al riposo con un bottino di 11 punti ma senza riuscire ad entrare negli schemi offensivi dei compagni.

Sull'altro fronte, invece, malgrado gli alti e bassi di Masper e gli errori di Prato, la Francorosso ha sfruttato la buona vena di Firic, peraltro a volte troppo individualista, e soprattutto la concretezza di Valente, l'asso di turno. Il pivot, dedicatosi nella prima metà della partita soprattutto alla difesa, è venuto fuori alla distanza, trovando nella ripresa anche due bombe (su altrettanti tentativi) che hanno vanificato sul nascere i tentativi di rimonta dei veneziani. Valente ha inoltre messo in mostra un repertorio offensivo assai ricco di movimenti e soluzioni diverse, rendendosi pericoloso anche in entrata e con le spalle rivolte a canestro.

Positive tra i torinesi anche la partita di Mian, che proprio ieri ha superato i 1000 punti realizzati in serie A, e la concentrazione dimostrata da Carchia, subentrato nella ripresa a Masper e capace di un 3 su 3 dalla distanza (con due bombe) che ha permesso alla Francorosso di chiudere la partita con largo anticipo (86-69 al 35') e di mandare in campo nel finale anche i panchinari Buzzavo e Rolando.

**Giorgio Viberti**

| | |
|---|---|
| FRANCOROSSO | [illegible] |
| SAN BENEDETTO | 78 |

**Francorosso To** (tl 18/25): Jacomuzzi, Coppo 16, Mian 8, Prato [illegible], Valente 21, Firic 32, Buzzavo, Masper 7, Rolando, Carchia 8.
**San Benedetto Ve** (tl 19/21): Binotto 19, Meneghin 2, Pizzolato, Horich, Labella 19, Lulli 10, Coppari 2, Pietrini 4, Ferraretti 2, De Piccoli 14.
**Arbitri:** Corsa e Pessarini.

SERIE **A1** — 20° turno

### Cagiva-Buckler 99-86 (52-43)
**Cagiva Va** (tl 33/42): Bulgheroni, Biganzoli, Komazec 40, Conti 10, Pozzecco 9, Savio 9, Vescovi 9, Meneghin 7, Petruska 15. **Buckler Bo** (tl 24/30): Brunamonti 15, Danilovic 32, Coldebella 8, Abbio 10, Binelli 8, Morandotti 4, Carera 9, Binion.

### Scavolini-Panapesca 95-84 (46-39)
**Scavolini Ps** (tl 24/35): Calbini 9, Magnifico 6, Dell'Agnello [illegible], Gracis [illegible], Gaines 12, Panichi 8, Riva 17, Brignoli 2, Costa 9, Gasto 2. **Panapesca Montecatini** (tl 10/17): Bigi 6, Amabili 6, Guerra, Zatti 13, Rolelli 3, Coleman 23, Rossi 3, Grattoni 10, Burroughs 20, Agostini.

### Filodoro-Metasystem 110-87 (51-36)
**Filodoro** [illegible] (tl 26/33): Djordjevic 17, Esposito 42, Pilutti 10, Frosini 9, Gay 16, Pezzin 2, Damiao 10, Lamma 4. **Metasystem Re** (tl 16/17): Londero 15, Cvjeticanin 13, Mitchell 35, Reale 18, Usberti 2, Davolio 2, Madio 2.

### Madigan-Teorematour 71-78 (35-30)
**Madigan** [illegible] (tl 16/22): Crippa 7, [illegible] Raffaele 2, Howard 26, Embry [illegible], Capone, Minto 17, Forti 6. **Teorematour** [illegible] (tl 18/28): Busca 4, Bonaccorsi 16, Mazzoni, Tonelli 4, Davis 16, Ambrassa 9, Monzecchi 12, Israel 17.

### Benetton-Comerson 88-70 (33-31)
**Benetton Tv** (tl 18/26): Gracis 1, Iacopini 11, Pittis, Woolridge 18, Ragazzi 8, Naumoski 22, Vianini 11, Marconato 1, Rusconi 16. **Comerson Si** (tl 10/15): Anchisi, Fumagalli 3, Vidili 20, Comegys 19, Sartori 11, Savio, Turner 16, [illegible]nolla 1, Bagnoli.

### Pfizer-Illy 99-96 (47-47)
**Pfizer Rc** (tl 22/24): Santoro 5, Spangaro 11, Bullara 9, Fantozzi 27, Bilalli 2, Vandiver 16, White [illegible]. **Illy Ts** (tl 22/33): Gattoni 17, Burtt 34, Tonut 4, Dallamora [illegible], Zamberlan 10, Thompson 22, Barytsa 7.

### Stefanel-Birex [illegible]3 (48-27)
**Stefanel Mi** (19/31): Bodiroga 28, Gentile 6, Portaluppi 9, Fucka 18, De Pol 7, Sconochini 10, Alberti 2, Pessina 9, Cantarello 5. **Birex Vr** (11/15): Gallonda 4, Spagnoli 5, Dalla Vecchia 5, Canava 7, Bonora 7, Williams 10, Edwards 25.

### Classifica e prossimo turno
**Classifica:** Buckler, Filodoro, Stefanel, Scavolini, Cagiva [illegible]; Birex 26; Benetton, Teorema 22; Comerson 18; Pfizer 16; Madigan 14; Illy 12; Panapesca 6; Metasystem 4. **Prossimo turno** (domenica [illegible], h. 17,30): Buckler-Scavolini (21/1, h. 17,10), Metasystem-Illy, Stefanel-Filodoro, Madigan-Panapesca, Birex-Pfizer, Benetton-Cagiva (h. 20), Comerson-Teorema.

### Serie A2
**19° turno:** Francorosso To-S. Benedetto Ve 94-78, Menestrello Mo-Olitalia Fo 93-89 d1ts, Caserta-Bancosardegna Ss 77-66, Polti Cantù-Jcoplastic Na 84-73, Auriga Tp-Turboair Fabriano 89-75, Brescialat Go-Pavia 102-81, Teamsystem Rimini-Aresium Mi 76-86, Floor Pd-Udine 95 [illegible]. **Classifica:** Aresium, Teamsystem 26; Polti, Olitalia, Caserta 24; Jcoplastic, Turboair [illegible]; Bancosardegna, Menestrello, Francorosso 20; Brescialat, Floor 16; San Benedetto, Auriga 14; Udine 10; Pavia 2. **Prossimo turno** (domenica 22, h. 17,30): Polti-Caserta, Udine-Bancosardegna, Olitalia-Teamsystem, Francorosso-Floor (sabato 21, h. 20,30), Aresium-Turboair, S. Benedetto-Auriga, Jcoplastic-Brescialat, Pavia-Menestrello.


NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

# PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

**Uno sguardo allo stile:** il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

**Uno sguardo alle prestazioni:** le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

**Uno sguardo alla sicurezza:** in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

**Uno sguardo alle possibilità di acquisto:** per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso.

Con un'auto così, la passione scatta subito.

| Motori | Velocità max in km/h | Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa* | Modelli |
|---|---|---|---|
| Ecotec 1.8i 16V 115 CV | [illegible] | L. 24.850.000 | Club/Sport |
| Ecotec 1.6i 16V 100CV | 185 | L. 24.850.000 | Club/Sport |
| 1.4i 82 CV | 170 | L. 21.[illegible].000<br>L. 23.650.000 | Freebay<br>Club |
| 1.4i 60 CV | 150 | L. 21.100.000 | Freebay |
| 1.7 TD 68 CV | 160 | L. [illegible]<br>L. 24.950.000 | Freebay<br>Club |
| 1.7 TD int. 82 CV | 168 | L. 26.300.000 | Club/Sport |

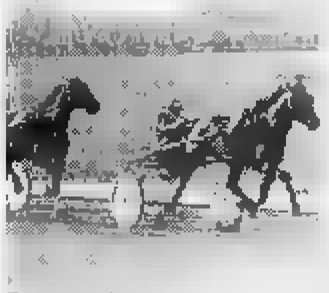
* Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
*Accordo Opel. Il contratto trasparente.*
*Prezzo bloccato fino alla consegna.*
*Opel Assistance [illegible]. Per viaggiare tranquilli.*

# A Gressoney primi gli iberici

GRESSONEY SAINT JEAN. Duecentosettantasei fondisti di tutte le età e di tutto Europa (Italia, Spagna e Russia) alla dodicesima edizione della gran fondo della Monterosalauf sulla distanza di 25 Km. a tecnica libera. Assenti i migliori azzurri impegnati in Coppa del Mondo in Repubblica Ceca sono stati gli stranieri a dominare. In campo maschile avevano già vinto il polacco Luszczek e lo svizzero Hallenbarter ma [redacted] c'erano mai stati 4 stranieri (due spagnoli e due russi) ai primi 4 posti. In campo maschile l'iberico Juan Jesus Guitierrez, già nono nella 50 Km. Mondiale in Val di Fiemme nel 1991, ha preceduto di 1'08" il connazionale Ribo, 1'31" sul russo Kassanov, 1'56" sul russo Koleskov con quinto l'alpino di Gressoney Franco Laurent a 3'28" seguito a 4'01" [redacted] Stefano Ghisalt. Tra le donne la 38enne russa Nonna Abamoukova si è [redacted]posta con 3'32" sull'aostana Emanuela Martello e 4'51" su Nicoletta Pagliero.



# Trotto, passeggiata di Rubro

VINOVO. Passeggiata di Rubro di Valle nel Premio Campobasso, prova clou del pomeriggio di trotto ieri [redacted] Vinovo. Il [redacted] anni di Marco Smorgon non ha avuto difficoltà a confermare il pronostico che lo vedeva netto favorito. Trottando in un tranquillissimo 1.22,9, il portacolori della scuderia Soper's ha preceduto Raris, Rusticaro Ec [redacted] Repel [redacted] Celic, in un ordine di arrivo che non fa sostanzialmente grinze. Per Rubro di Valle è la terza affermazione consecutiva, tutte a Vinovo. Il totalizzatore ha pagato 13; 13,20; 31. Fra i gentlemen del sottoclou l'ha invece spuntata l'attesa Penelopepegaso, che trottando da 1.18 ha fermato Orso Stenco e Pilar Dechiari. Solo quarto Makelù, che resta troppo alterno per dare garanzie. Nelle altre corse affermazioni di Rellyng, Obergis (nella Totip davanti a Nescoa Delli), Soldanella, Slovenia Gi e Occaso. L'attività dell'ippodromo proseguirà ogni domenica. A febbraio so[redacted] in programma 8 convegni.


LA STAMPA

# PIEMONTE SPORT

Lunedì 16 Gennaio 1995 [illegible] 38


Serie C2 Girone A: la capolista Lecco perde a Olbia, ma il Brescello e gli azzurri (sconfitti in casa) non ne approfittano

## Il Novara crolla con il Saronno: 0-1

### La squadra dell'ex Bacchin gli ha sottratto 6 punti

NOVARA. Le riprese, dopo le feste, sono sempre risultate indigeste agli azzurri. E la storia si è ripetuta ieri. Il Novara è crollato in casa (0-1) al cospetto di un Saronno nient'affatto irresistibile, ma certamente più concentrato, determinato e pronto a sfruttare le occasioni di quanto non sia apparso [redacted] la compagine di Colomba.

Bissando il successo dell'andata, la formazione guidata dall'ex Bacchin ha sottratto al Novara sei punti pesanti che, alla resa dei conti, potrebbero risultare decisivi.

Ma gli azzurri hanno perso ieri anche una grossa occasione per migliorare la loro classifica. Si pensi che il Lecco, capolista, è stato sconfitto ad Olbia, il Brescello [redacted] è andato oltre il pareggio interno col Tempio e la Solbiatese ha perso a Sassari.

Poteva essere un'occasione davvero ghiotta per avvicinarsi alla testa della classifica, alla vigilia del confronto al vertice (domenica gli azzurri vanno a Lecco). E' maturata invece la terza sconfitta stagionale (la prima al Comunale) destinata a complicare la vita a Gnotteo e compagni.

Il successo del Saronno alla fine sarà meritato anche se gli ospiti l'hanno legittimato solamente nella ripresa mancando un paio di occasioni clamorose per arrotondare il bottino. E pensare che il Novara è partito alla grande mettendo in chiara difficoltà gli ospiti creando almeno tre limpide palle gol che Malaguti e Borgobello (due) hanno mancato d'un soffio, e è stato bravo Spinelli a salvarsi.

Gli azzurri si sono forse illusi di poter fare una passeggiata. E' venuto invece il gol al passivo, complice un clamoroso errore di Bini al 19'. Su un centro innocuo di Cattaneo, dalla sinistra, il portiere ha mancato la facile presa liberando Terraneo, a due passi dalla porta, che non ha avuto difficoltà a spingere il pallone in rete.

A quel punto si sono realizzate le condizioni ideali per la squadra ospite. Forte del vantaggio ha potuto agire di rimessa, come predilige, dimostrando grande esperienza e tranquillità nel gestire la palla.

C'era tutto il tempo per recuperare ma s'è capito presto che il Novara pativa la maggiore aggressività degli avver[redacted] in mezzo al campo (arrivavano sempre primi sulla palla) e la migliore organizzazione [redacted] fatto di gioco.

Con il passare dei minuti, non riuscendo a riequilibrare le sorti dell'incontro, nonostante il grande impegno profuso e l'esordio di Corrado Giannini, elemento dinamico e uomo d'ordine, i novaresi finivano per perdersi.

Sbilanciati in avanti, [redacted] un filtro efficace [redacted] mezzo al campo (qui sono emerse le lacune più gravi), prestavano il fia[redacted] contropiede portato dagli ospiti per linee verticali, con grande rapidità.

Nel finale, gli azzurri rischiavano addirittura una punizione più severa. Allora si riscattava Bini con un paio di interventi decisivi su Terraneo e Marzio. E a due minuti dal termine la traversa salvava il portiere su un pallonetto di Giani: Bini era già fuori causa.

**Renato Ambiel**

**Novara.** Bini; Venturi (65' Giannini), Podretti; Biagianti (69' Guindani), Casabianca, Sottana; Molino, Fabiani, Borgobello, Malaguti, Guatteo.
**Saronno.** Spinelli; Ottolina, Ricci; Occhioni, Robbiati, Marziano; Rossi, Giani, Terraneo (74' Marzio), Pozzi, Cattaneo (89' Mondoni).
**Arbitro:** Paparesta.
**Rete:** 19' Terraneo.

COLOMBA DELUSO

### «Abbiamo perso un autobus importante»

NOVARA. Esulta Bacchin, e non perchè a Novara cercava vendette. Qui lo ricordano con affetto. Ma dopo due sconfitte consecutive, la sua squadra ha colto un importante successo «contro una buona squadra che dispone di tre attaccanti fra i migliori del girone. Siamo stati fortunati ad andare subito in gol. Dal quel momento si sono create, per noi, le condizioni ideali. Dopo le difficoltà iniziali, abbiamo capito che non era il caso di esagerare con la tattica del fuori gioco. Troppi rischi. La sosta ci ha fatto bene. C'è stato un salutare bagno d'umiltà e abbiamo ripreso col piede giusto. Se resteremo così concentrati potremo prenderci altre soddisfazioni». Sull'altro fronte Colomba è molto deluso. «Partiamo nuovamente in salita. Subito il gol eravamo convinti di poter recuperare. E' successo invece che il Saronno ha infoltito la difesa e i nostri attaccanti non hanno trovato più gli spazi necessari per manovrare. I nostri avversari hanno legittimato nella difesa il vantaggio ottenuto nel primo tempo». Sarebbe stato indispensabile sfruttare le fasce laterali... «E' vero ma qualche defezione importante ci ha impedito di farlo. Visti anche i risultati degli altri, abbiamo perso un autobus importante e aumenta il rammarico di tutti. Non ci resta che andare a riprenderci sul terreno della capolista i punti persi malamente oggi». **[r.amb.]**

## L'Aosta cede a Legnano: 3-2

LEGNANO. Prima degli squalificati Chiapparo, Danelluti, Lussio, Colnaghi, Gargani e dell'infortunato Cocca, l'Aosta, con il debutto in panchina il nuovo allenatore Ferruccio Mazzola e in campo di Staffico, inizia il girone di ritorno a Legnano con una sconfitta. A decretarla, a meno di 3 minuti dal termine, un'autorete. Positivo l'impegno a tempo pieno nelle fila aostane [redacted] Mulazzi, autore di una buona prestazione che l'ha visto spesso al tiro (7' [redacted] 25') e fornire, in chiusura di tempo al 45', il passaggio a Guida che portava in vantaggio l'Aosta. Due le occasioni non sfruttate dal Legnano al 18' da Bresciani, il cui colpo di testa andava a lato, e al 46', subito dopo il gol dell'Aosta, da parte dello stesso interno lilla che vedeva il suo tiro finire sul palo dopo un passaggio del terzino Zanardo. Primo tempo giocato [redacted] un sostanziale equilibrio ed una leggera supremazia territoriale da parte del Legnano.

La ripresa vedeva il Legnano pervenire prima al pareggio grazie al suo bomber Giulietti, sesta rete nelle ultime quattro partite, al 47' abile a sfruttare un passaggio dalla destra di Fattori e battere Buda con un forte tiro e poi passare [redacted] vantaggio al 78' con Menegatti dopo un'azione condotta in tandem con lo stesso Giulietti che metteva [redacted] condizione il compagno di tirare un angolatissimo pallone che, sfiorando il palo interno, si insaccava. L'Aosta sempre con una condotta di gara molto ordinata, si portava in avanti alla ricerca del pari che riacciuffava all'80' sfruttando un calcio di punizione dal limite per un fallo subito da Morello. Batteva molto forte Milani e il portiere Cuccunato non tratteneva il pallone che perveniva allo smarcato Lenta che non aveva difficoltà di piatto a mettere in rete. Un pareggio tutto sommato meritato considerando l'emergenza con cui Mazzola ha dovuto [redacted] la formazione schierando giocatori in ruoli di solito da loro [redacted] ricoperti. La possibilità però per il tecnico di debuttare con un pareggio sfumava all'87'. Fattori batteva per il Legnano un calcio di punizione sulla cui traiettoria bassa andava ad incocciare Guida, che impediva di intervenire a Buda che veniva scavalcato dal pallone a porta vuota. Un peccato, punisce l'Aosta assai generosa e più che mai bisognosa di punti per risalire in classifica. Buono l'esordio di Staffico e l'impegno di tutta la squadra che inizierà con Mazzola un nuovo corso in casa. Obiettivo: la salvezza.

**Ottavio [redacted]**

Legnano: Cuccunato; Bestetti, Zanardo (88' De Ambrogi); Caminetti, Cicchetti, Cusatis; Fattori, Gardini, Menegatti, Bresciani (46' Raza), Giulietti. Aosta: Buda: Degiox, Milani; Guido, Staffico, Mascheroni; Ferrari (74' Ceccatol, Mulazzi, Lenta, Ferretti, Morello. Arbitro: Ciccoienni. Reti: 45' Guida; 47' Giulietti; 78' Menegatti; 80' Lenta; 87' Guida (autorete).

Il primo tempo è stato dominato dall'undici di Caligaris, nella ripresa i bianchi calano e alla fine pagano lo sforzo

## All'88' la Pro Vercelli si fa sorprendere dal Pavia: 1-0

### Con un gol dell'esperto Folli i lombardi, dopo tre mesi, tornano alla vittoria

PAVIA. Torna alla vittoria il Pavia. L'ultima risale al 9 ottobre scorso. Dopo mesi travagliati, la squadra del presidente Rampini guarda al futuro [redacted] più tranquillità. In settimana verranno onorati gli stipendi dei giocatori.

Predominio ospite per quasi tutto il primo tempo. Al 14', in seguito a calcio d'angolo, Storgato tira [redacted] volo e la palla si perde sul fondo sfiorando la traversa. Al 18', ancora su azione conseguente a corner, Weffort salta e spedisce di un soffio sopra la traversa. Al 27' Pingitore viene contrastato da Del [redacted]onte; l'attaccante appoggia all'indietro per Provenzano che tira, Limonta respinge di pugno, raccoglie [redacted]bedio, ma il portiere pavese devia in angolo. Al 34', prima occasione per gli azzurri, ma la girata di Uberti termina sul fondo dopo aver sfiorato il palo destro della porta vercellese. Al 44' è il goleador Campistri a tentare: stop di petto, girata al volo con palla sull'esterno della [redacted].

Nella ripresa il Pavia parte a spron battuto: al 46' Amato si presenta in area, supera Beccari in uscita, ma, con la porta sguarnita, spedisce a lato. Al 49' Provenzano sfiora il palo, al 50' Col obbliga Limonta a un acrobatico intervento, al 53' Pingitore impeg[redacted] l'estremo difensore. Al [redacted] Folli chiama all'intervento Beccari dopo aver ripreso la sfera respinta dalla barriera su punizione. Al 62' botta di Acquali, ma Cervato salva sulla linea. La svolta all'88': Acquali lancia l'esperto Folli [redacted] con un destro micidiale sigla il gol-partita.

**Peppino Broglia**

Pavia: Limonta; Saltarelli, Del Monte; Steffeni, Butti, Pasini; Amato (57' Manna), Acquali, Campistri, Uberti (62' Beretta), Folli. **Pro Vercelli:** Beccari; Tonin, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Castagna; Pingitore (75' Rinaldi), Col, Weffort (84' Artico), Obbedio, Provenzano. **Arbitro:** Castellani. **Rete:** 88' Folli.

LA SITUAZIONE [redacted] CLASSIFICA

Il ritorno in campo dopo tre settimane è avvenuto all'insegna delle sorprese, come vuole la tradizione. Delle prime quattro della classifica solo il Brescello è riuscito ad evitare il ko. Ma gli emiliani hanno impattato 1-1 col Tempio dopo aver a lungo rincorso gli ospiti: al gol di Pau al 6' ha risposto Tedeschi al 65'. Ed è stata la prima di ritorno una giornata all'insegn[redacted] delle sarde. Sugli scudi, oltre al Tempio soprattutto l'Olbia che grazie ad una rete di Laghi al 41', strenuamente difesa nella ripresa, manda al tappeto la capolista Lecco. Non è da meno il Sassaritorres che sconfigge con il minimo scarto la quadrata Solbiatese (gol di Manca al 45') che, ora, si vede avvicinata dal Lumezzane (2-0 dei bresciani alla Centese con una «firma» per tempo di Salvi). Importante è il 2-1 del Varese sul Cremapergo (Cavicchia a segno in apertura dei due tempi, pareggio momentaneo di Savoldi) mentre in Valdagno-Trento (2-2) doppia botta e risposta tra [redacted] vicentino Montovani e Bressi. **[p. m. f.]**

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI, GIRONE A: [redacted] SECONDA [redacted] RITORNO SEGNATE 15 RETI

## Il Borgo consegna la C2 al Grosseto

### Con 7 punti di vantaggio toscani imprendibili
### Ampia l'area-salvezza, e c'è Moncalieri-Cuneo

TORINO. Sabato 14 gennaio, ore 16,30: il Borgosesia si arrende e il Grosseto chiude la pratica-promozione per la C2. I granata, sul campo della capolista e tra un tifo assordante (non è mancato un grave incidente, con un giovane sostenitore di casa che ha perso due dita di una mano per lo scoppio di un petardo), pur in formazione rimaneggiata per le assenze di tre pedine fondamentali come Scienza, Mattovelli e Lavelli, per 70' si sono espressi alla grande, ma da metà ripresa hanno pagato il ritorno della capolista che nello spazio di sei minuti, con un micidiale uno-due ha ribaltato il gol di Caruso.

E il punteggio finale ha lasciato l'amaro in bocca in casa valsesiana: «Abbiamo giocato un ottimo incontro, controllando la partita senza affanni per oltre un'ora - sottolinea mister Rosa -. Alla fine abbiamo ricevuto anche i complimenti dell'arbitro. Però proprio lui ha dato una mano ai toscani convalidando la rete del pareggio nonostante il guardalinee avesse sbandierato il fuorigioco. E' stata la svolta della partita».

Archiviato il discorso promozione (con sette punti di vantaggio il Grosseto può dormire tra due guanciali), è detto del ritorno alla vittoria della Biellese in casa dopo 84 giorni (tripletta alla Torrelaghese) e due pari a reti bianche in Nizza-Chatillon e Camaiore-Valenzana, adesso tutte le attenzioni si spostano sulla lotta-salvezza.

E la seconda di ritorno, in quest'ottica, ha offerto molti spunti d'interesse, a cominciare dalla vittoria «doppia» del Pinerolo sul terreno della Colligiana. Il gol di Raimondi infatti non solo allontana il baby-team [redacted] Bortolas dalle secche della bassa classifica ma inguaia i senesi. E in zona-pericolo è stata risucchiata la Torrelaghese tanto che la corsa alla permanenza in D ora coinvolge sette formazioni.

Ancora ha rischiato grosso il Cuneo con il Certaldo (per i biancorossi il pareggio a.10 è una mezza sconfitta) mentre il cambio dell'allenatore al Moncalieri (Bocchio ha preso il posto di Pasqua, un esonero tinto di giallo visto che le dimissioni del tecnico sono state «forzate» dalla società) non ha dato i frutti sperati. Anzi il secco 0-3 incassato dalla Sestrese è più di un campanello d'allarme. E sabato i torinesi ospitano il Cuneo in uno spareggio-salvezza. Chi va ko è perduto. **[r. eyn.]**

| | | |
|---|---|---|
| BIELLESE | 3 | p.t.: 37' Girelli (B) |
| TORRELAGH. | 0 | s.t.: 13' Rossi (B); 33' Girelli (B) |
| [redacted] | 0 | |
| [redacted] | 0 | |
| COLLIGIANA | [redacted] | s.t.: 18' Raimondi (P) |
| PINEROLO | [redacted] | |
| CUNEO | 1 | p.t.: 28' Ghizzani (Ce) |
| CERTALDO | 1 | s.t.: 25' Galparoli (C) |
| F. SESTRESE | 3 | p.t.: 29' Balboni (F) |
| [redacted] | [redacted] | s.t.: 5' Pennone (F); 41' Pennone (F) |
| GROSSETO | 2 | p.t.: 18' Caruso (B) |
| BORGOSESIA | 1 | s.t.: 26' Bindi (G); 31' Costa (G) |
| NIZZA MILL. | 0 | |
| [redacted] SV | 0 | |
| RAPALLO | [redacted] | p.t.: 35' Chicchiarelli (S); 44' Sola (S) |
| SA[redacted] | 2 | s.t.: 44' Belli (R) |
| VOGHERESE | 0 | |
| PIETRASANTA | [redacted] | |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GROSSETO | 31 | 13 | 5 | 1 | 30 | [redacted] |
| SAVONA | 24 | 8 | 8 | 3 | 21 | 12 |
| BORGOSESIA | 24 | 10 | 4 | 5 | 21 | 16 |
| F. SESTRESE | 22 | 7 | [redacted] | 4 | 17 | 14 |
| NIZZA MILL. | 22 | [redacted] | 10 | 3 | 21 | 19 |
| CAMAIORE | 21 | 7 | 7 | 5 | 18 | 13 |
| BIELLESE | [redacted] | [redacted] | 9 | 4 | 19 | 15 |
| VALENZANA | [redacted] | 5 | 11 | 3 | 11 | 8 |
| VOGHERESE | 20 | 7 | 6 | 6 | 22 | [redacted] |
| CHATILLON SV | 20 | 7 | 6 | 6 | 21 | 18 |
| PINEROLO | [redacted] | 7 | [redacted] | 6 | 20 | 20 |
| TORRELAGH. | 17 | [redacted] | [redacted] | 6 | 16 | 20 |
| [redacted] | 16 | 4 | 8 | 7 | 11 | 16 |
| PIETRASANTA | 14 | 2 | 10 | 7 | 8 | 16 |
| CUNEO | 14 | 2 | 10 | 7 | 14 | 23 |
| [redacted] | 13 | 3 | 7 | 9 | 13 | 20 |
| MONCALIERI | 13 | 3 | 7 | 9 | 9 | 21 |
| RAPALLO | 9 | 1 | 7 | 11 | 7 | 22 |

I [redacted]RI

**12 reti:** Pilleddu (Savona).

**10 reti:** Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

**9 reti:** Costa (Grosseto); Frau (Torrelagh.).

**8 reti:** Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

**7 reti:** Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

**6 reti:** Ghizzani (Certaldo); Masiacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

**5 reti:** Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| BORGOSESIA | NIZZA MILL. | (a. 1-0) |
| CERTALDO | BIELLESE | (1-2) |
| CHATILLON SV | PINEROLO | (0-0) |
| F. SESTRESE | COLLIGIANA | (1-2) |
| MONCALIERI | CUNEO | (0-0) |
| PIETRASANTA | RAPALLO | (0-0) |
| SAVONA | CAMAIORE | (0-2) |
| TORRELAGH. | VOGHERESE | (0-0) |
| VALENZANA | GROSSETO | (0-0) |

Girone A: al 90' fallo in area del Monferrato, Verbania trasforma

# Un rigore ed è sorpasso

## *Juve Domo blocca il Borgomanero*

DOMODOSSOLA. La capolista Borgomanero cade a Domodossola ed a piegarla è un gol di Garzonio, l'ex [redacted] turno. L'1 a 0 finale è senza dubbio il frutto di una partita che ha visto una Juve Domo più concreta ed un Borgomanero assai deludente: [redacted]li ospiti hanno creato in 90 minuti solo due palle gol degne di nota.

La Juve Domo conquista due punti preziosi grazie ad un buon primo tempo quando costruisce di più degli avversari. Non a caso gli ossolani colgono [redacted] palo al 14' con Garzonio che va poi in gol undici minuti dopo: palla lavorata da Conte per Maruzzelli che dalla destra mette in mezzo: la difesa del Borgo è scoperta [redacted] Garzonio s'inserisce battendo La Micela da due passi.

Il gol subito non risveglia il Borgomanero che «trotterella» con un ritmo poco convincente. Tantoché [redacted] la Juve Domo [redacted] cercare [redacted] raddoppio al 41' quando Maruzzelli è fermato da La Micela in uscita.

Ripresa [redacted] un «Borgo» che pressa nella loro metacampo gli ossolani ma concretizza poco: solo una punzione bomba ma centrale di Cestari ed un inserimento di Bobice che reclama il rigore cadendo sull'uscita di Pochetti.

A dire il vero è la Juve Domo che potrebbe raddoppiare con Maruzzelli, ma al 32' e al 38' l'attaccante è impreciso e tutto sfuma. [re. ba.]

### Verbania [redacted] – Monferrato [redacted]

VERBANIA. Un calcio di rigore all'ultimo minuto della partita ha consentito al Verbania di avere la meglio [redacted] un Monferrato che vedeva ormai raggiunto l'obiettivo della divisione della posta. E' stato Favarin a toccare con la mano alzata un pallone spiovuto in area e deviato [redacted] la rete: dopo le proteste degli ospiti (involontarietà?), Livorno ha messo in rete. E' l'episodio più importante di un confronto deludente.

Di fronte a un Monferrato stretto in difesa, i padroni di casa [redacted] apparsi spesso imprecisi e svogliati e solo [redacted] finale hanno spi[redacted] con una certa continuità. Poche le occasioni nella prima parte della gara: le cose migliori per i biancocerchiati sono uno stacco di testa [redacted] Quartaroli al 25° e un tiro di Ceglio respinto da Menabò poco dopo la mezz'ora, per i gialli monferrini un diagonale [redacted] Mori messo in angolo.

Nella ripresa i pericoli giungono solo su calcio da fermo: le punizioni di Fantin (16'), Livorno (20') e Govoni (29') sono deviate in angolo con bravura dagli estremi difensori. Prima del rigore c'è ancora da segnalare l'espulsione di Foti per doppia ammonizione. [s. ron.]

### Oleggio 1 – Asti [redacted]

OLEGGIO. Papaveri [redacted] papere al Fortina-Zanolli di Oleggio, dove la squadra di Giancarlo Boldini, in evidente stato confusionale, parte male e finisce peggio.

Scottato dal Casale soltanto sette giorni prima, l'Asti dunque [redacted] si brucia, ma ripropone con autorevolezza la propria candidatura. Quant'è divertente questa Eccellenza: se non ci fosse bisognerebbe proprio inventarla. Sembrava un Oleggio ben messo, che oltretutto recuperava Sala, [redacted] per i «galletti» astigiani è stato come esercitarsi nel tiro al piccione. Dopo soli 10 minuti tutti avevano già capito come sarebbe andata a finire: incursione di Falzone, liscio di Frattini e palla in... Porta. E prima del riposo, tanto per distruggere anche i più ottimisti, arrivava pure il raddoppio, autore Schiavone con un tiro diagonale e con la manifesta complicità di qualche difensore. Rimontare nella ripresa? Impossibile. E gli astigiani hanno fatto poker: al 57' [redacted] Bucciol di piede, al 68' con Zara di testa. A tre minuti dal termine Spinelli, esibendosi in spaccata a dispetto dell'età, ha fatto quello che in tempi più patriottici si chiamava il gol della bandiera. Addio Oleggio. Sarà per un'altra volta. [s. bot.]

Girone B: zampata della capolista dopo 7 pareggi consecutivi

# Fossano, un tris per vincere

## *Seguono Ivrea e Bra a due lunghezze*

SALUZZO. La capolista ha ripreso a correre e a farne le spese è stato un buon Saluzzo al quale il risultato non rende pieno merito.

Fossano ha vinto e ha riportato a due le lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici, dopo una settimana di «fuoco» con [redacted] presidente Gino Bordone furioso per le troppe occasioni sprecate nelle ultime [redacted]te partite concluse sempre in parità, a esclusivo favore delle immediate inseguitrici.

Ieri pomeriggio per 40' il Saluzzo ha tenuto testa con bravura agli avversari. Poi, colpevole una grave disattenzione della difesa granata, è arrivato il primo gol degli ospiti realizzato da Dalmazzo che ha beffato tutta la retroguardia avversaria deviando di testa alla perfezione un pallone che era proveniente da calcio d'angolo.

Al 57' Fossano fa il bis. Cirla sbaglia il rinvio su un corner; Dalmazzo mette in mezzo e Baron irrompe battendo senza scampo l'incolpevole Russelia.

Saluzzo ci prova, cerca di reagire, ma la Fossanese è la padrona del campo e a due minuti dal termine una splendida combinazione Mellano-Ferrua porta quest'ultimo a firmare il tris che chiude la partita e consente alla Fossanese di riacciuffare la vittoria dopo tante occasioni perse.

### Rivarolese 1 – Ivrea 1

RIVAROLO. Finisce in parità e senza grandi emozioni il derby più classico del Canavese tra la Rivarolese e l'Ivrea. «Un punto in trasferta è sempre guadagnato - ha chiarito a fine gara il mister degli arancioni Domenico Marocchino - non deve illudere la differenza di classifica».

I 90' hanno offerto davvero poco. Le due formazioni si sono affrontate lasciando da parte schemi e tatticismi, concedendo un poco più di spazio all'agonismo. Dopo una conclusione pericolosa di Gambino sono i padroni [redacted] casa a portarsi in vantaggio sfruttando al meglio una delle puntate offensive della coppia Gentile-Surace. Proprio quest'ultimo dopo un'azione insistita centra da fondo campo. Gentile in spaccata riesce a mantenere in gioco la sfera servendo ancora Surace che di testa porta [redacted] vantaggio i granata. Dura solo 10' il sogno dei due punti. Allo scadere della prima frazione di gioco Grieco raccoglie una corta respinta della difesa locale, il pallonetto supera Cavallo.

Nella ripresa gli eporediesi tentano il colpaccio ma l'occasione più grossa capita sui piedi di Surace che dopo una fuga di trenta metri si presenta solo davanti al numero uno dell'Ivrea De Biasio ma calcia alto. [g. gia.]

### Bra [redacted] – Giaveno [redacted]

BRA. Dopo cinque pareggi e una sconfitta il Bra ha ottenuto il primo successo interno stagionale, superando il Giaveno Coazze con un sonante 4-0. «Siamo finalmente riusciti a vincere in casa» è il soddisfatto commento dell'allenatore Claudio Degaspari, che aggiunge: «Partita divertente anche per merito della squadra di Mauzin, che ha giocato a viso aperto e con grande cavalleria». Il Bra ha sbloccato il risultato al 20'. Dopo un'insistita azione in area torinese, la palla è finita sui piedi di capitan Fava - miglior uomo in campo - che con una spettacolare semirovesciata ha trafitto Gaeta.

Nella parte centrale della ripresa i giallorossi hanno assestato i colpi del ko. Al 68' Desantis, imbeccato dal preciso traversone di Dellagaren, ha infilato di testa il gol del due a zero. Tre minuti più tardi, sugli sviluppi di una punizione dal limite, Fava ha servito Forte che, indisturbato, ha insaccato alle spalle di Gaeta.

Dopo un palo centrato da Dellagaren e un gran tiro di Masante neutralizzato in due tempi da Silvestro, è arrivato - in contropiede - il gol del 4-0, firmato ancora da Desantis. Buona la direzione dell'aostano Balla, corrette le due squadre. [r. ard.]

### Casale 1 – Omegna 1

CASALE. Daidola segna il suo quarto gol in [redacted] partite ma al Casale non basta, perché incassa in zona Cesarini la rete del pareggio (1-1). Ed è la terza volta. Più [redacted] di una maledizione, sembra che i nerostellati soffrano di un calo di concentrazione e [redacted] punto perso spinge a mordersi le mani per la contemporanea sconfitta della capolista Borgomanero.

A dire il vero il Casale era partito in modo convincente con azioni di Cadamuro [redacted] Aldo Porrino, sostenute dalle frequenti avanzate di Valentino. Proprio su un'incursione dell'ala, nasce il corner del vantaggio: è il 16', quando Valentino dalla bandierina fa spiovere la palla in area, Daidola [redacted]ticipa tutti e la sua schiacciata di testa s'infila nell'angolino. I nerostellati insistono ma il centro di Isoldi è troppo lungo per Daidola (30') e la punizione di Enrico Porrino [redacted] fuori (38'). Nella ripresa, a sorpresa, viene fuori l'Omegna che attacca, anche se con scarsi effetti. Al 50' un «liscio» di Demartini costringe Mometti a un difficile salvataggio. Poi è Aldo Porrino ad impegnare Lecchi in una deviazione sopra la traversa (56'). Quando sembra finita, una punizione di Fabrizio Gherardini centra l'angolino, alla sinistra di Ciolli (93').

### [redacted] 0 – Derthona 0

ARONA. Pippo Resta come... Scallaro; Diego Zanetti come... Dini. Anche l'Arona finalmente ha il suo governo, che scadrà proprio a giugno. Poi si vedrà. Intanto Zanetti, [redacted] poco subentrato all'accinciato Montesano, parte bene, aggiungendo al pareggio di Trino un altro bel punto strappato al quotato Derthona.

Pulito il commento di Gianni Rossi, direttore sportivo degli alessandrini: «Il Derthona ha giocato contratto e timoroso e quando ha cercato di spingere ha trovato pochi spazi e una difesa [redacted] facilmente superabile».

Una difesa «trapattoniana», sulla quale Zanetti, già trainer dell'Arona ai tempi della C2, cercherà di costruire una difficilissima, ma non impossibile, salvezza.

Il Derthona ha battuto decisamente a rete tre volte con Taschera, Rutigliano e Marini, ma il portiere Ragazzoni è sempre stato bravissimo. Ad un quarto d'ora dalla fine il puntuale Florio ha invece fatto sibilare appena sopra la traversa [redacted] pallone della domenica. Tra gli aronesi, benissimo Bortoletto, Scala e Polacchini.

Tra i «leoncelli», visto Matteo Fosia, figlio d'arte: il padre Rocco giocò nel Napoli e nella Sampdoria. [s. bot]

### Fulvius [redacted] – Novese 1

VALENZA. Cade ancora la Fulvius, sotto i colpi spietati di [redacted] Novese sorniona. Mister Maurizio Tassi non [redacted] più che dire. «Non riusciamo a segnare - si lamenta - costruiamo con impegno ma al momento di finalizzare siamo carenti». Soddisfatto il tecnico novese Giancarlo Traverso: la sua squadra ha conquistato la leadership in provincia. «Una [redacted] perfetta - precisa - spiace comunque affossare la Fulvius, che si è battuta con coraggio». Nel clan della Fulvius, c'è rammarico per un episodio giudicato da rigore: «Non credo che l'atterramen[redacted] di Degli Esposti fosse da massima punizione - puntualizza Traverso - piuttosto c'era uno strattone ai danni di Scarimbolo che meritava maggiore considerazione».

Nel primo tempo, sterile predominio della Fulvius, con poche occasioni da rete: un [redacted] di Manfrin, viene spazzato via dalla difesa ospite (25') e una punizione dello stesso capitano finisce fuori (32'). Nel secondo tempo le azioni si fanno alterne, anche se i padroni di casa mantengono una lieve supremazia. All'82', su palla persa da Manfrin a centrocampo, Carbone spicca [redacted] volo, serve Boella che dà indietro a Meta, lesto a infilare alla sinistra di Oniscodi.

### Saviglianese [redacted] – Sangiustese [redacted]

SAVIGLIANO. L'attacco dei «maghi» non è riuscito a far saltare la difesa della Sangiustese e il derby delle [redacted]tricole è finito 0-0. I padroni di casa arrivavano alla sfida galvanizzati per aver bloccato, domenica scorsa, la capolista Fossanese. Ieri la squadra di Campanile cercava di dare la prima soddisfazione stagionale ad un pubblico caloroso, [redacted] le velleità di Gillio e compagni si sono arenate davanti a una retroguardia dove hanno giganteggiato Gualtieri e Canal.

I padroni di casa le hanno provate tutte per centrare la rete del vantaggio, ma non sono bastati i sette calci [redacted]'angolo battuti (contro uno della Sangiustese) e neppure l'inserimento, dopo oltre un mese d'assenza, del «bomber» Rocca. «Abbiamo affrontato un'ottima formazione - ha detto il presidente Saviglianese Renato Scioneri -, la nostra squadra sta crescendo e siamo soddisfatti per la gara disputata». L'occasione migliore dei «maghi» al 77', quando un tiro a botta sicura di Gillio è stato involontariamente smorzato a pochi centimetri dalla porta dal compagno di squadra Martire. La Sangiustese s'è fatta viva al 59': un tiro di Vallomy (in sospetto fuori gioco) è stato salvato sulla linea di testa da Gorbaldo. [t. fer.]

### Chieri [redacted] – [redacted] Chivasso 0

CHIERI. Si è concluso a reti inviolate lo spareggio salvezza tra Chieri e Chivasso. Uno 0-0 che non risolve i problemi dei due club, invischiati nelle secche del fondo classifica.

Gara bruttina, quella di ieri. La posta in palio era alta ed entrambi i contendenti hanno badato più a non incassare reti che a scoprirsi per tentare di sbloccare in qualche modo il risultato. Sostanzialmente giusto, quindi, il pareggio finale, anche se nella ripresa i padroni di [redacted] hanno fatto qualcosina in più.

Spiccioli di cronaca. Chivasso subito pericoloso: dopo appena 60 secondi Falcitelli si trova a tu per tu con Canova, ma spara addosso al portiere locale. Questa l'unica vera emozione di un primo tempo filato via senza troppi scossoni.

Ripresa sulla falsariga dei primi 45 minuti. Il Chieri prova a insidiare Guzzo, ma il Chivasso tiene bene il campo e non soffre più di tanto. Pericoloso in due circostanze Carmi: l'attaccante chierese prima spara sopra la traversa (65'), quindi tira di poco a lato a 2' dalla fine. E sul capovolgimento di fronte il Chivasso per poco non riesce a sbloccare il risultato in contropiede. [m. bon.]

### San Maurizio 2 – Doglianese 1

SAN MAURIZIO. Il San Maurizio stende la Doglianese, l'ultima della classe, e si riscatta prontamente dalla sconfitta subita sette giorni fa [redacted]tro il Rivoli. La squadra messa in campo da Massimo Riva ha disputato un buon primo tempo lasciando poco spazio agli avversari. Dopo una quarantina di minuti Sesia scende sulla fascia destra e lascia partire un bolide sul quale Montone può fare poco.

Nel secondo tempo la Doglianese inizia premendo sull'acceleratore al[redacted] ricerca di un pareggio che non sembra impossibile. Il gol arriva in fatti dopo 4 minuti dal calcio d'inizio. Sorbilli atterra Giampaolo diretto verso la porta. Per l'arbitro è rigore e dal dischetto Passone trasforma riportando il risultato in equilibrio. Dopo il pareggio, il gioco dei bianco-azzurri si fa meno concreto, affiora un po' di stanchezza e a centrocampo il gioco diventa meno fluido. Si aprono così spazi per [redacted] punte ospiti, ma le manovre offensive non impensieriscono più di tanto la retroguardia sanmauriziese. A 8' dal fischio finale il neoentrato Ros viene smarcato dal nuovo acquisto Bagnasacco, si presenta davanti al portiere e raddoppia regalando ai suoi la vittoria, ma anche una boccata d'ossigeno. [g. gia.]

## [redacted] A: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

**[redacted] Domo-Borgomanero 1-0**

**Juve Domo:** Pochetti; Bruno, Ferrario; Foti, Pisoni, Adda; Conte, Gini, Fiorisi, Garzonio (87' Pilia), Maruzzelli. **Borgomanero:** La Micela; Carrea, Bortoni; Romaniello, Milani, Fiorasio (84' Castelli); Scalino, Bobice, Andreoli, Cestari (60' Amoriello), Carmi. **Arbitro:** Civardi di Torino. **Rete:** al 25' Garzonio. **Note:** 250 spettatori, terreno in buone condizioni. Ammoniti Pisoni, Milani e Fiorasio. Espulso all'87' Gini per doppia ammonizione.

**Arona-Derthona 0-[redacted]**

**Arona:** Ragazzoni; Polacchini, Bombelli; Scala, Alesina, Florio; Albertin, Tencaioli, Zonca (85' Ribolzi), Maltempi, Bortoletto. **Derthona:** Barigione; Marini, Nagri; Sperati (Folis), Gabetta, Rutigliano; Sciaccaluga, Rizzi, Taschen, Vercellino, Della Pina. **Arbitro:** Bollo di Torino.

**Oleggio-Asti 1-4**

**Oleggio:** Porta, Bonini, Maierna; Frattini, Grigatti, Forlino (40' Giorgi); Nicolini, [redacted], Miglio (46' Plebani), Simonetti, Spinelli. **Asti:** Biasi; Gallo, Palermo (79' Bronzino); Nastasi, Restivo, Bochicchio; Zara, Bucciol, Falzone, Schiavone (65' Monticone), Mariani. **Arbitro:** Laguzzi. [redacted] 10' Falzone, 45' Schiavone, 57' Bucciol, 68' Zara, [redacted] Spinelli.

**Verbania-Monferrato 1-0**

**Verbania:** Vignoli; Masoero, Ferrario, Sena (70' Foti), Agostini (23' Ramoni), Ceglio; Livorno, Sala, Quartaroli, Capra, Rosania. **Monferrato:** D'Ettorre (15' Menabò), Della Torre, Cavalli; Casalone, Lopes, Favarin; Fantin, Benazzo, Chiriotti (2' Govoni), Lasalvia, Mori. **Arbitro:** Accornero. **Rete:** Livorno al 90' su rigore. **Ammoniti:** Casalone, Lasalvia, Favarin, Fantin, Ramoni, Ferrario. Espulso Foti per doppia ammonizione.

**Casale-Omegna 1-1**

**Casale:** Ciolli; Mometti, Demartini (53' De Favero); Cadamuro, Baucia, Colombo (64' Libero); Valentino, Isoldi, Daidola, Aldo Porrino, Enrico Porrino. **Omegna:** Lecchi, Corradini (31' Vianello), Gal[redacted], F. Gherardini, Savolini, Mordacchini; Dago, Lomazzi, Magagnoli (80' Prelli), S. Gherardini, Tummolo. **Arbitro:** Comito [redacted] Torino. **Reti:** 16' Daidola; 93' F. Gherardini.

**Fulvius-Novese 0-1**

**Fulvius:** Oniscodi; Salveggio, Bobbio, Zanchetta (46' Vennarucci), Maccarini, Bissacco; Bianco, Battistella, Degli Esposti, Manfrin, Musacchi (58' Scarimbolo). **Novese:** De Prà, Siri, Revera; Boella, Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Ozzano, Megna, Cartasegna (46' Meta), Russo (87' Petrini). **Arbitro:** Usai di Nichelino. **Rete:** 82' Meta.

**Libarna-Trino: 1-1**

**Libarna:** Giacobbe; Paultrà, Pu; Roveda, Nebbia, Bordini; Trocate, Gaggero, Bizzarro, Uberrelli, Macciò. **Trino:** Pettinelli; Andreotti, Mira; De Falco, Osenga, Grangia; Greppi, Fante, Albiari, Forzani, Gardano. **Arbitro:** Murru. **Reti:** 20' Gardano, 25' Uberrelli. **Note:** Terreno in buone condizioni, spettatori 200 circa.

**Caltignaga-Cerano: 2-0**

**Caltignaga:** Ferrara; Scazzosi, Mora; Bellomo, Re, Massara; Curioni (75' Devalli), Tolomeo (82' Fugirei), Cerutti, Pasquino, Colombo. **Cerano:** D'Onofrio; Tunesi, Benedini; Rimola, [redacted] (65' Merlo), Andollo; Lacquaniti, Bonalumi, Sandrin, De Santis, Zanchetta Andrea (55' Boca). Arbitro: Varriale di Cuneo. **Reti:** 38' Mora, 82' Benedini (autorete).

**CLASSIFICA**

| [redacted]ORE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERBANIA | [illegible] | 8 | 4 | 2 | 25 | 10 |
| BORGOMAN. | 19 | 8 | 3 | 3 | 18 | [redacted] |
| ASTI | 18 | 7 | 4 | 3 | 21 | 12 |
| I. OLEGGIO | 17 | 6 | 5 | 3 | 19 | 13 |
| [redacted] | [redacted] | 5 | 6 | 3 | 15 | 13 |
| DERTHONA | 15 | 5 | 5 | 4 | 16 | 9 |
| CALTIGNAGA | 15 | 5 | 5 | 4 | 16 | 14 |
| CASALE | 15 | 4 | 7 | 2 | 12 | 11 |
| LIBARNA | 13 | 3 | 7 | 4 | 14 | 20 |
| JUVE DOMO | 12 | 4 | 4 | 6 | 16 | 17 |
| MONFERRATO | 12 | 4 | 4 | 6 | 14 | 17 |
| OMEGNA | 12 | 3 | 6 | 5 | 9 | 18 |
| CERANO | 11 | 3 | 5 | 6 | 17 | 21 |
| TRINO | 10 | 2 | 6 | 5 | 6 | 12 |
| ARONA | 9 | 1 | 7 | 6 | 9 | 19 |
| FULVIUS | [redacted] | 1 | 6 | 7 | 6 | 17 |

**I MARCATORI**

**7 reti:** Falzone (Asti); Livorno (Verbania).

**6 reti:** Andreoli (Borgoman.).

**5 reti:** Schiavone (Asti); Vercellino (Derthona); Simonelli (I. Oleggio); Conte (Juve Domo); Bizzarro (Libarna); Pastorino (Novese).

**4 reti:** Mariani (Asti); Curioni (Caltignaga); Ricciolli (Casale); Daidola (Casale); Della Pina (Derthona); Maruzzelli (Juve Domo); Mori (Monferrato); Quartaroli (Verbania); Vernoli (Verbania).

**[redacted]**

15ª ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| ASTI | ARONA |
| BORGOMAN. | VERBANIA |
| CERANO | LIBARNA |
| DERTHONA | I. OLEGGIO |
| MONFERRATO | CASALE |
| [redacted] | CALTIGNAGA |
| OMEGNA | FULVIUS |
| TRINO | JUVE DOMO |

## [redacted] B: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

**Saluzzo-Fossano 0-3**

**Saluzzo.** Moi (1' Russelia); Peirone, Ceaglio; Villosio, Formesi, Vertrice (48' Giovino); Cirla (78' [redacted] Napoli), Cugusi, Randazzo, Barale Cusenza. **Fossanese:** Galeazzi (1' Sacculo); Rosatello, Sordo, Dalmazzo, Baron, Bianco, Ferrua, Turco, D'Errico, Dighera (58' Testa), Ambrosino (75' Mellano). **Arbitro.** Pargalia di Chivasso. **Reti:** 40' Dalmazzo; 57' Baron; 88' Ferrua.

**Piobesi-Cheraschese 0-0**

**Piobesi:** Evangelista, Calucci, Renzi, Pagliarani, Tullio, Porporato (76' Serra), Gennero, Zoino, Cavalllo, Mazzini, Cesare. **Cheraschese:** Sarale, Neri, Milanesio, Collomacino, Fissore, Cellerino Ettore, Cellerino Roberto, Prote (75' Bonenti), Sinopoli, Leo, Smeriglio. **Arbitro:** Ugolini [redacted]. Espulso all'80' Renzi per doppia ammonizione.

**Saviglianese-Sangiustese 0-0**

**Saviglianese:** Puglisi, Campra, Zippari, Barbero, G. L. Gerbaldo, Caricato, Panero (60' Rocca), Camalese, Gillio, Martire, Gianoglio. **Sangiustese:** Gesto; Corsi, Marutta; Zannoni, Gualtieri, Bodino, Zarra (78' Duo), Buglione, Vallomy, Capobianco, Cristiano. **Arbitro:** Bodino di Pinerolo.

**Bra-Giaveno Coazze 4-0**

[redacted] Silvestro; Novello, Solazzo, Castiali, Fava, Leporile (77' Tirelo); Dellagaren, Viggiano (29' Tovella), Desantis, Forte, Casciano. **Giaveno Coazze:** Gaeta, Billia, Rosa Brusin, Reggio, Guasco (60' Barbi), Moroni; Giordano, Papini, Masante, Lichen, Mancuso. **Arbitro:** Balla di Aosta. **Reti:** 20' Fava, 68' e 89' Desantis, 71' Forte.

**Chieri-La Chivasso 0-0**

**Chieri:** Canova, Valoti (55' Piovano), Parente, Porrino, Caon, Favaretto, Fogliato, Luison (89' Migliore), Moretti, Tinozzi, Carmi. **La Chivasso:** Ricchiardi (1' Guzzo), Bochicchio, Spera, Muzio, Plutino, Girardi, Rivella, Dalla Torre, Selous, Falcitelli, Battistello. **Arbitro:** Bota di Nichelino.

**[redacted] Maurizio-Doglianese 2-1**

**San Maurizio:** Bassani; Vaccarino, Leone, Costantino, [redacted], Sesia (53' Canapò); De Marino, Bonello, Bagnasacco, Mastroldaro, Brunello ([redacted]' Ros). **Doglianese:** Montone; Calandra, Pace G.; Comotto, Pace E., Fruttero; Passone, Aluma (44' Puddu), Giampaolo, Allaun, Chiaramello. **Arbitro:** Bracco. **Reti:** 38' Sesia, 49' Passone (rigore), 82' Ros.

**Rivarolese-Ivrea 1-1**

**Rivarolese:** Cavallo; Bona, Ronco, Manavello (60' Seren Rosso), Alogna, Testa, Ossola, Fantini, Venice (66' Moore), Surace, Gentile. **Ivrea:** De Biasio; Alberto, Ghidetti, Ricci (70' Vassoney), Frumento, Gambino; Grieco, Prassa, Sella, De Paola, Baldovino (82' Zucca). **Arbitro:** Yanez di Trento. **Reti:** 35' Surace, 45' Grieco.

**Mathi-Rivoli 0-0**

**Mathi:** Spadoni, Pontecorone, Fioccardi, Corgiat, Porga, Trucano; Colonna, Spico, Pomata, Locandro, De Silva (85' Vainoli). **Rivoli:** Barruti; Vellese, Della Selva; Ferri, Caputo, Longo, Nobile, Gagliardi, Bruno, Biva (76' Fagda), Vaccarone. **Arbitro:** Vibranti. Si dividono la posta gli «oranges» mathiesi [redacted] il Rivoli, concretizzando in questo modo le attese della vigilia. La squadra guidata da Eudo Gachetti di accaparrarsi l'intero bottino con una doppia conclusione di Fioccardi ma in entrambi i tentativi è bravo l'estremo difensore torinese.

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FOSSANESE | 21 | 7 | 7 | 0 | 27 | 8 |
| [redacted] | [redacted] | 8 | 5 | 2 | 25 | 15 |
| [redacted] | 19 | 6 | 7 | 1 | 19 | 10 |
| SANGIUSTESE | 17 | 4 | 9 | 1 | 14 | 9 |
| SALUZZO | 17 | 6 | [redacted] | 3 | 11 | 9 |
| SAVIGLIAN. | 15 | 4 | 7 | 3 | 13 | 14 |
| RIVAROLESE | 14 | 4 | 6 | 4 | 17 | 16 |
| [redacted] | 13 | 4 | 5 | 5 | 14 | 20 |
| LA CHIVASSO | 12 | 3 | 6 | 5 | 15 | 14 |
| PIOBESI | 12 | 1 | 10 | 3 | 13 | 13 |
| [redacted] | 12 | 5 | 2 | 7 | 16 | 18 |
| S. MAURIZIO | 12 | 2 | 8 | 4 | [redacted] | 14 |
| CHERASCH. | 11 | 3 | 5 | 6 | 11 | 13 |
| CHIERI | 11 | 2 | 7 | 5 | 14 | 18 |
| GIAVENO C. | 11 | 4 | 3 | 7 | 13 | 19 |
| [redacted] | [redacted] | 3 | 2 | 9 | 8 | 25 |

**I MARCATORI**

**8 reti:** Gambino (Ivrea).

**7 reti:** Cavallo (Piobesi).

**6 reti:** Desantis (Bra); Masante (Giaveno C.); Gentile (Rivarolese); Vaccarone (Rivoli).

**5 reti:** Moretti (Chieri); Migliore (Fossanese); Capobianco (Sangiustese); Martire (Sav.).

**4 reti:** Forte (Bra); Fava (Bra); Luison (Chieri); Passone (Doglianese); Dalmazzo (Fossanese); Ferrua (Fossanese); Depaola (Ivrea); Zucca (Ivrea); Battistello (La Chivasso); Falcitelli (La Chivasso); Girardi (La Chivasso); Locandro (Mathi).

**[redacted] TURNO**

15ª ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| CHERASCH. | MATHI |
| DOGLIANESE | CHIERI |
| FOSSANESE | S. MAURIZIO |
| GIAVENO C. | SAVIGLIAN. |
| IVREA | [redacted] |
| LA CHIVASSO | RIVAROLESE |
| [redacted] | PIOBESI |
| SANGIUSTESE | BRA |

Inatteso riscatto degli azzurri che agguantano l'Intra, sconfitta a Suno

# La Castellettese torna in vetta

## *Colpi d'ala per il Gattinara e il Bellinzago*

VERCELLI. E' stato [redacted] giornata delle sorprese. Cade l'Intra, fresca capolista, a Suno, crolla il Val Mos a Momo. Soffre la Castellettese che, tuttavia, supera di misura la Crevolese e ritrova la leadership, seppur in coabitazione con i lacuali. Alle spalle del trio di vertice stanno uscendo allo scoperto alcuni outsider che, visto il cammino con il «freno a mano» dei primi, possono ancora vantare chances. In coda il Trecate sembra aver mollato gli ormeggi, precaria la situazione della Varalpombiese (sfortunata nella sfida con la Dufour). Sospiro di sollievo per Gattinara, Vignale e Bellinzago.

Che la trasferta sul terreno del clupie non fosse agevole, nessuno in casa Intra lo dubitava. I bianconeri di Fernara hanno aggredito l'avversario mettendo più volte in difficoltà la retroguardia lacuale. I contropiedi dei biancocerchiati, meno incisivi del solito, finivano con l'essere preda della difesa avversaria. A metà ripresa l'episodio decisivo con la rete di Aiello che regala alla Sunese i due punti.

La Castellettese deve fare gli straordinari per piegare la Crevolese. Costanti anche se inutili gli assalti dei ticinesi di Enfi alla porta dei gialloblù. Solo 5' dal termine, quando lo 0-0 sembrava inevitabile, Verrini trova lo spiraglio del gol-vittoria che regala ai biancoazzurri il primo posto.

La rincorsa al vertice del Val Mos si ferma, per ora, a Momo. Ai novaresi basta un tempo per chiudere l'incontro. Sbloccata la situazione con Castiglioni, il Momo raddoppia in chiusura con Traina. Nella ripresa tutto facile per i biancorossi che, sempre con Traina, si portano sul 3-0.

Nelle zone di medio-alta classifica finisce 0-0 la sfida Barengo-Villadossola, con i padroni di casa inutilmente lanciati alla ricerca del gol partita. Buona la prova dell'estremo difensore ossolano.

Fuochi d'artificio in coda. Il Gattinara, sebbene in formazione rimaneggiata, espugna Trecate affossando i novaresi. Di Alosi e Prestini le marcature.

Acuto esterno anche per il Bellinzago: resiste agli assalti del Feriolo e tro[redacted] lo spunto vincente a metà ripresa, complice un'involontaria deviazione di Forti su conclusione di Mordacco.

Anche il Vignale torna a sperare grazie all'1-0 inflitto al Valsessera: di Moro al 28' il gol vincente. Si stacca la Varalpombiese sconfitta dalla Dufour tra polemiche. Contestato l'arbitraggio in particolare per il penalty che ha permesso ai neroverdi di sbloccare il risultato con il capocannoniere Guidetti. Nel finale il raddoppio di Tinella. **[g. mo.]**

Impresa della Vaudese: in 10 [redacted] senza portiere riacciuffano il pari (3-3)

# Una «bufera» di 90 minuti

## *Il Volpiano rimonta e piega il Mongrando*

Nei 90 minuti della 14ª giornata è suc[redacted] davvero di tutto. Ha perso la [redacted] imbattibilità la capolista Donato Mongrando, ha vinto il fanalino [redacted] coda Lacervo e la Vaudese, sotto di tre reti e con i due portieri ko, è riuscita ad agguantare il pareggio. In fondo, però, non è cambiato nulla, ha fatto un passo in avanti solo il Volpiano che sembra aver ritrovato le condizione migliore per iniziare la rimonta ed esprimere le sue grandi potenzialità. L'undici di mister Fabrizio Falco ha infatti espugnato il campo del Mongrando disputando una grande prova d'orgoglio. Nonostante il gol di vantaggio firmato da Turotti, i biancoverdi nell'ultimo quarto d'ora [redacted] stati raggiunti [redacted] superati da un 1-2 micidiale di Cristiano e Rossi.

Non hanno saputo profittare del passo falso dei biellesi le immediate inseguitrici. A Vauda, il Sarre Cogne aveva addirittura acquisito tre lunghezze di vantaggio. Dopo una ventina di minuti [redacted] guardiano [redacted] padroni di [redacted] Polisono atterra Vascimino lanciato a rete e viene espulso. Dagli undici metri il bomber valdostano non perdona e [redacted] minuti [redacted] termine del primo tempo raddoppia siglando il suo secondo gol personale. Al 50' arriva il tris ad opera di Clerino ed il portiere di riserva Favaron, subentrato [redacted] Poisono, si frattura una caviglia. [redacted] questo punto Capone indossa la maglia da portiere e in dieci i ragazzi allenati [redacted] Sergio Cardone iniziano la rimonta propiziata da un'autorete di Bidese al 68'. Di Ruscio [redacted] rigore e Aurigemma le reti che hanno portato al pareggio.

Dopo aver imposto il pareggio alla Masv Caselle la scorsa domenica, il Car Gassino impone la divisione della posta anche al Castellamonte che era passato [redacted] vantaggio nella ripresa [redacted] Porrino. A 10 minuti d[redacted] termine il pareggio di Pieri per i padroni di casa. Vittoria importante anche per il San Gillio che ha superato in trasferta il Venaria con un gol del solito Cipriani, spedito poi negli spogliatoi anzitempo per proteste. Raggiunge il pareggio solo allo scadere [redacted] un gran tiro del neoacquisto Baracco il Settimo Eureka nel derby con il San Mauro che era passato in vantaggio dopo appena 3 minuti di gioco con Oliveri.

Torna alla vittoria anche la Cossatese ai danni di un Real San Benigno sempre più in crisi che sta per essere agganciato [redacted] Lacervo. Ieri, proprio la Cenerentola del girone, ha sorprendentemente superato la Crescentinese con le marcature di Costanzo e Versaldo. Un punto a [redacted] per Fenusma e Masv Caselle: in vantaggio i rossoneri con il brasiliano Barros, poi [redacted] pareggio [redacted] Mammoliti. **[g. gia.]**

### GIRONE A: SI SONO SEGNATE 11 RETI

**Castellett. - Crevolese 1-0**
[redacted] Verrini (C).

**D. Varallo - Varalpomb. 2-0**
26' Guidetti (D); 90' Tinella (D)

**Barengo - Villadoss. 0-0**

**Feriolo - Bellinzago 0-1**
62' Forti (F), autorete

**Momo - Val Mos 3-0**
23' Castiglioni (M); [redacted]' Traina (M); 72' Traina (M)

**Sunese - Intra 1-0**
56' Aiello (S).

**Trecate - Gattinara 0-2**
33' Alosi (G), 57' Prestini D. (G)

**Vignale - Valsessera 1-0**
28' Moro (V).

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| INTRA | 21 | 8 | 5 | 1 | 15 | 5 |
| CASTELLETT. | 21 | 9 | 3 | 2 | [redacted] | 9 |
| VAL MOS | 20 | 8 | 4 | 2 | 15 | 9 |
| SUNESE | 17 | 7 | 3 | 4 | [redacted] | 9 |
| BARENGO | 16 | 5 | 6 | 3 | [redacted] | [redacted] |
| MOMO | 16 | 5 | 6 | 3 | 16 | 11 |
| D. VARALLO | 15 | 5 | 5 | 4 | 21 | 16 |
| VILLADOSS. | 14 | 3 | 8 | 3 | 17 | 13 |
| VALSESSERA | 14 | 3 | [redacted] | 3 | 10 | [redacted] |
| CREVOLESE | 14 | 3 | [redacted] | 3 | 12 | 13 |
| BELLINZAGO | 12 | 3 | 6 | 5 | 8 | 14 |
| GATTINARA | 11 | 3 | 5 | 6 | 9 | 15 |
| FERIOLO | 10 | 3 | 4 | 7 | [redacted] | 14 |
| VIGNALE | 10 | 3 | 4 | 7 | 9 | 18 |
| VARALPOMB. | 8 | 2 | 4 | 8 | [redacted] | 19 |
| TRECATE | 5 | 0 | 5 | 9 | 5 | 24 |

**I [redacted]**

**10 reti:** Guidetti (D. Varallo).

**7 reti:** Tabarini (Varalpomb.).

**6 reti:** Scano (Barengo); Tonati (Momo); Traina (Momo).

**5 reti:** Zoia (Intra); Pettinari (Sunese); Ivaldi (Val Mos); Patelli (Villadoss.).

**4 reti:** Lojacono (Barengo); Pastore (Barengo); Galdo (Crevolese); Gennari (Feriolo); Borroni (Sunese); Gia[redacted] (Sunese); Lopardo (Villadoss.).

**PROSSIMO TURNO**

15ª DI A[redacted] 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BELLINZAGO | D. VARALLO |
| CREVOLESE | VIGNALE |
| GATTINARA | MOMO |
| INTRA | CASTELLETT. |
| VAL MOS | BARENGO |
| VALSESSERA | FERIOLO |
| VARALPOMB. | TRECATE |
| VILLADOSS. | SUNESE |

### GIRONE B: SI SONO SEGNATE 23 RETI

**Car Gassino - Castellam. 1-1**
56' Porrino (C); [redacted]' Pieri (G).

**D. Mongrando - Volpiano 1-2**
9' Turotti (D); 75' Cristiano (V); 80' Rossi (V).

**Fenusma - [redacted]. Caselle 1-1**
6' Barros (M); 17' Mammoliti (F).

**La Cervo - Crescentin. [redacted]-1**
53' Almaro (C); [redacted] Costanzo (L); 71' Versaldo (L).

**S. Benigno - Cossatese 1-3**
37' Rossato (C); 64' Vercelli (C); 79' Musizzano (S); [redacted]' Lavecchia (C).

**Sett. Eureka - S. Mauro 1-1**
3' Oliveri (S); 90' Baracco (E).

**Vaudese - Sarrecogne 3-3**
24' Vascimino (S); 43' Vascimino (S); 50' Clerino (S); 68' Bidese (S), autorete; 79' Ruscio (V); 83' Aurigamma (V).

**Venaria - S. Gillio 0-1**
43' Cipriani (S).

| [redacted] | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| D. [redacted] | 20 | 8 | 4 | 2 | 18 | 9 |
| CASTELLAM. | [redacted] | 7 | 5 | 2 | 24 | 11 |
| VAUDESE | [redacted] | 7 | [redacted] | 2 | 18 | 9 |
| S. MAURO | 17 | 5 | 7 | 2 | 16 | 10 |
| VOLPIANO | 16 | 5 | 6 | 3 | 14 | 12 |
| VENARIA | 15 | 5 | 5 | 4 | 18 | 13 |
| M. CASELLE | 15 | 4 | 7 | 3 | 23 | 22 |
| FENUSMA | 15 | 5 | 5 | 4 | 17 | 18 |
| COSSATESE | 15 | 6 | 3 | 5 | 18 | 19 |
| CRESCENTIN. | 14 | 4 | 6 | 4 | 16 | 13 |
| S. GILLIO | 13 | [redacted] | [redacted] | 5 | 22 | 24 |
| SARRECOGNE | 13 | 5 | 3 | 6 | 19 | [redacted] |
| SETT. EUREKA | 12 | 4 | 4 | 6 | 21 | 18 |
| CAR GASSINO | 9 | 2 | 5 | 7 | 14 | 19 |
| S. [redacted] | 7 | 2 | 3 | 9 | 13 | 30 |
| [redacted] | [redacted] | 1 | 3 | 10 | 9 | 31 |

**I [redacted]**

**15 reti:** Battista (M. Caselle).

**10 reti:** Cipriani (S. Gillio).

**9 reti:** Vascimino (Sarrecogne).

**8 reti:** Poli (D. Mongrando); Murina (Sett. Eureka)

**7 reti:** Musizzano (S. Benigno); Vastapane (Venaria).

**6 reti:** Barros (M. Caselle).

**5 reti:** Ba[redacted] (Castellam.); Lavecchia (Cossatese); De Re (Crescentin.); Mammoliti (F[redacted]); R[redacted] (Vaudese); Osella (Venaria).

**PROSSIMO TURNO**

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CASTELLAM. | D. MONGRANDO |
| COSSATESE | SETT. EUREKA |
| CRESCENTIN. | CAR GASSINO |
| M. CASELLE | LA CERVO |
| S. GILLIO | VAUDESE |
| S. MAURO | FENUSMA |
| SARRECOGNE | VENARIA |
| [redacted] | [redacted] BENIGNO |

Gli azzurri tornano al successo con una super punizione di Marabotto

# L'Albese «corsara» a Narzole

## *Solo pari per Cavallermaggiore e Alpignano*

Bloccata sul suo campo otto giorni fa, l'Albese si è riscattata con gli interessi. La quattordicesima giornata d'andata del girone C parla chiaramente a favore dei langaroli che hanno espugnato Narzole e agganciato l'Alpignano (fermato dal Lascaris) al 2º posto in classifica, portandosi a [redacted] lunghezze dalla capolista Cavallermaggiore, beffata (1-1) all'80' dal Luserna.

Uomo-partita dell'Albese è stato Elio Marabotto, che al 38' ha segnato su splendida punizione. «E' stata una reazione di carattere contro una rivale pericolosa, che aveva già battuto il Cavallermaggiore - dice il ds albese Beppe Bergese -. Abbiamo legittimato il risultato con occasioni di Meggio, Curcio e Morone». Non è troppo d'accordo il collega ospite Adriano Boglioni: «Il pareggio ci penalizza. Nel secondo tempo abbiamo colpito l'incrocio dei pali con Ferrante; prima Vecchetto aveva sciupato un pallone d'oro. L'Albese è una grande squadra, ma noi meritavamo di più. C'è stato negato un rigore all'80' per fallo di mano [redacted] area».

Contro l'Alpignano (che ha spesso tenuto le redini del gioco) il Lascaris (trascinato dal promettente giovane Scaglia, classe '77, autore della seconda rete) si è scatenato realizzando tre gol su corner, rigore (di Rolfo, al sesto centro stagionale) e in mischia: le due squadre hanno dato vita a un match vibrante, combattuto, spettacolare, ricco di gol [redacted] agonismo (ne hanno fatto le spese Aguiari e Crivellari, espulsi). Gli ospiti si sono portati per due volte in vantaggio, ma in entrambe le occasioni i padroni di casa sono riusciti a pareggiare. «Poi abbiamo cambiato marcia - dice l'addetto stampa del Lascaris Guerrini - realizzando il 3-2 con Broccanello. L'Alpignano ha acciuffato il pari [redacted] soli 5' dal termine. Per noi è un punto perso».

La terza grande del campionato è stata frenata dal Luserna. Il Cavallermaggiore aveva sbloccato il risultato al 60' con il solito Baruzzo. Poi ha sciupato moltissime occasioni, reclamando anche per qualche episodio dubbio in area. E a due soli minuti dal 90' Laspina ha regalato ai suoi l'1-1. «Il pari ci sta stretto - dice il presidente del c[redacted]esi Osvaldo Novarino -, ma ci consente di fare un passo avanti».

Negli altri match primo successo da presidente per Massimo Garnero. Il suo Busca (espulso Gerbaldo) è tornato a vincere: non gli riusciva dalla seconda giornata quando battè la Narzolese.

L'Airaschese (espulsi Nonle e Tiraboschi) è scivolata con la Borgonese; Barge ha espugnato Centallo. Successi anche per Meroni e Rosta. **[r. s.]**

Alle spalle solo il Cambiano fa passi in avanti battendo 5-1 il Canelli

# L'Acqui mantiene le distanze

## *Finisce 1-1 il big-match con la Viguzzolese*

Con pazienza certosina, punto dopo punto, l'Acqui continua a costruire la propria torre di Babele in vetta alla graduatoria del girone: per i termali l'Eccellenza ormai non è più una semplice visione, ma [redacted] traguardo alla loro portata.

Dopo il pareggio di domenica scorsa con il Trofarello, ieri l'Acqui ha raccolto un nuovo preziosissimo punto, che consente ai bianc[redacted] di tenere a debita distanza gli inseguitori. Sull'erba dell'Ottolenghi i termali hanno chiuso sull'1-1 [redacted] big-match con la Viguzzolese, attestata in seconda posizione a 4 lunghezze di distanza dal leader della classifica.

Gli ospiti hanno cercato in tutte le maniere, soprattutto nel primo tempo, di far loro l'intera posta in pali[redacted] Sono anche passati in vantaggio al 20' [redacted] Barbieri, abile a sfruttare una colpevole indecisione della difesa locale, ma poi, nella ripresa, hanno dovuto subire il ritorno dell'Acqui. Masu ha colpito una traversa su punizione, quindi, al 63', è arrivato [redacted] meritato pareggio: angolo di Tanganelli, «torre» di Ricci e colpo di testa vincente di Giachero.

Nelle parti alte della graduatoria solo il Cambiano è riuscito a muovere due passi in avanti. I torinesi sono andati [redacted] vincere addirittura per 5-1 sul campo [redacted] Canelli, tracimando come un fiume in piena nel finale, dopo il raddoppio di Torchio. Sconfitta inopinata, invece, per l'Ovada: vittoria di misura, 1-0, [redacted] Felizzano, «emigrato» a Quattordio. La rete decisiva è giunta al 65': cross, uscita [redacted] vuoto di Benso e colpo di testa beffardo di Bigotti.

Exploit [redacted] trasferta per il Lucento (3-1 a Sarezzano). I torinesi hanno giocato meglio [redacted] hanno chiuso a loro favore [redacted] gara avvincente. Proteste dei locali sul secondo gol di Tosoni, realizzato su rigore: per gli alessandrini il penalty è un'invenzione arbitrale. Proteste anche a Nichelino (1-1 col Castellazzo). Secondo i padroni di [redacted] passati in vantaggio al 92' con Di Domenico [redacted] raggiunti addirittura [redacted] 97' (gol di Fracchia), l'azione del pareggio era viziata da un'irregolarità. E sull'1-1 è terminata anche la sfida Bacigalupo-Don Bosco: rigore di Moncalieri al 40' [redacted] rete, sempre dagli undici metri, di Zurlo per gli ospiti.

Infine, il Pontecurone ha archiviato con un perentorio 2-0 la pratica Quattordio, mentre Trofarello [redacted] Sandamianferrere si sono divisi la posta in palio (1-1), segnando le due reti negli ultimi 12' del match.

**Marco Bonetto**

### [redacted] C: SI SONO SEGNATE 17 RETI

**Borgonese - Airaschese 3-0**
41' Garbinotti (B); 87' Garbinelli (B); 57' Cocino (B)

**Busca - Pedona 1-0**
24' Scavino (B).

**Centallo - Barge 0-2**
85' Siletti (B); 90' Aguirre (B).

**Alpignano - Lascaris 3-3**
28' Quinino (A); [redacted]' Rollo (L); 46' Leonardi (A); 60' Scaglia (L); [redacted]' Broccanello (L); 85' Antelmi (A)

**Luserna - Cavallerm. 1-1**
60' [redacted]ruzzo (C); [redacted]' La Spina (L)

**Meroni C. V. - Mondovì 1-0**
28' Pesco (M).

**Narzolese - Albese 0-1**
38' Marabotto (A).

**Rosta - Carmagnol. 1-0**
83' Perin (R).

| [redacted] | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CAVALLERM. | 21 | 8 | 5 | 1 | 25 | 10 |
| ALBESE | 19 | 7 | 5 | [redacted] | 17 | 8 |
| ALPIGNANO | 19 | 7 | 5 | 2 | 24 | 15 |
| LUSERNA | 16 | [redacted] | [redacted] | 2 | 11 | 11 |
| BARGE | 15 | 5 | 5 | 4 | 19 | 20 |
| ROSTA | [redacted] | 5 | 4 | 5 | 14 | 11 |
| AIRASCHESE | 14 | 4 | 6 | [redacted] | 15 | 17 |
| PEDONA | 14 | 5 | 4 | 5 | 12 | 16 |
| NARZOLESE | [redacted] | [redacted] | 3 | [redacted] | [redacted] | 19 |
| CARMAGNOL. | 13 | 5 | [redacted] | 6 | 12 | 18 |
| BORGONESE | 12 | [redacted] | 4 | 6 | 15 | 15 |
| [redacted] | 12 | 3 | [redacted] | 5 | 17 | [redacted] |
| BUSCA | 12 | 3 | 6 | 5 | 13 | 17 |
| [redacted] C. V. | 12 | 2 | 8 | 4 | 13 | 18 |
| CENTALLO | 10 | 2 | 6 | 6 | 17 | 24 |
| MONDOVI | 8 | 1 | 6 | 7 | 8 | 13 |

**I [redacted]**

**9 reti:** Aguirre (Barge); Baruzzo (Cavallerm.).

**8 reti:** Gentile (Cavallerm.).

**7 reti:** Leonardi (Alpignano); Cocino (Borgonese); Chiavassa (Centallo); Pignataro (Rosta).

**6 reti:** D'Anna (Airaschese); Antelmi (Alpignano); Rollo (Lascaris).

**5 reti:** Coronglu P. (Barge); Giraudo (Pedona).

**4 reti:** Piano (Airaschese); Meggio (Albese); Curcio (Albese); Fiorentino (Carmagnol.); Lavinia (Cavallerm.); Dalmazzo (Centallo); Crivellari (Lascaris); Lorenzelli (Meroni C. V.); Lai (Narzolese).

**PROSSIMO TURNO**

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | CENTALLO |
| ALBESE | LUSERNA |
| BARGE | ROSTA |
| CARMAGNOL. | MERONI C. V. |
| CAVALLERM. | BUSCA |
| LASCARIS | BORGONESE |
| MONDOVI | ALPIGNANO |
| PEDONA | NARZOLESE |

### [redacted] SI SONO SEGNATE 21 RETI

**Acqui - Viguzzolese 1-1**
[redacted]' Barbieri (V); 63' Giachero (A).

**Canelli - Cambiano 1-5**
20' Barisone (C); 45' Frasca (Ca); 75' Torchio (Ca); 79' Fabretto (Ca); 83' Gamba (Ca); 88' Castelluccia (Ca).

**Felizzano - Ovada 1-0**
65' Bigotti (F)

**[redacted]lino - [redacted] 1-1**
92' Di Domenico (N); 97' Fracchia (C).

**Pontecurone - Quattordio [redacted]**
62' Piccinini (P); 64' Guaraldo (P).

**Sarezzano - Lucento 1-3**
55' Rama (L); 73' Tosoni (L); 75' Sozzè (S); 82' Rama (L).

**Trofarello - Sandamianf. 1-1**
78' Sorba (S); 90' Stoppa F. (T).

**Bacigalupo - D.B. Nichelino 1-1**
40' Moncalieri D. (B); 70' Zurlo (D).

| [redacted] | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ACQUI | 23 | 9 | 5 | 0 | 20 | 5 |
| CAMBIANO | 19 | 6 | 7 | 1 | 19 | 10 |
| VIGUZZOLESE | 19 | 7 | 5 | 2 | 13 | 8 |
| [redacted] | 17 | 6 | 5 | 3 | 18 | 11 |
| OVADA | 16 | 5 | 6 | 2 | 9 | 2 |
| LUCENTO | 16 | 5 | 6 | 3 | 13 | 8 |
| PONTECURONE | [redacted] | 3 | 10 | 1 | 6 | 2 |
| BACIGALUPO | 15 | 5 | 6 | 4 | 13 | 11 |
| SAREZZANO | 15 | 5 | 5 | 4 | 13 | 11 |
| TROFARELLO | 14 | 3 | 8 | 3 | 14 | 16 |
| D.B. [redacted] | 12 | [redacted] | 6 | 5 | 12 | 14 |
| FELIZZANO | 11 | 2 | 7 | 5 | 10 | 19 |
| [redacted] | [redacted] | 2 | 6 | 6 | 10 | 18 |
| CANELLI | 8 | 2 | 4 | 7 | 11 | 18 |
| NICHELINO | 8 | 1 | 5 | 7 | 4 | 14 |
| QUATTORDIO | 3 | 0 | 3 | 11 | 5 | 23 |

**I [redacted]**

**6 reti:** [redacted] Donne (Sandamianf.).

**5 reti:** Barletto (Acqui); Frasca (Cambiano); Greco (Cambiano); Bellino (Castellazzo); Guaraglia (Viguzzolese).

**4 reti:** Barisone (Canelli); Gnorra (Castellazzo); Trombetta (Castellazzo); Zurlo (D.B. Nichelino); Cattalano L. (Lucento); Tosoni (Lucento); Bardelli (Ovada); Rizzi (Quattordio); Sorba (Sandamianf.).

**3 reti:** Domenghini (Acqui); Moncalieri D. (Bacigalupo); Terlingo (Bacigalupo); Tortolina (Canelli); Rama (Lucento); Franco (Sandamianf.); Rosina (Sarezzano); Montini (Trofarello).

**PROSSIMO TURNO**

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14[redacted]

| | |
|---|---|
| CAMBIANO | NICHELINO |
| CASTELLAZZO | CANELLI |
| D.B. NICHELINO | SAREZZANO |
| LUCENTO | PONTECURONE |
| OVADA | BACIGALUPO |
| QUATTORDIO | FELIZZANO |
| SANDAMIANF. | [redacted] |
| VIGUZZOLESE | TROFARELLO |

Serie B femminile: senza Franzin e Prato, le alessandrine mettono al tappeto l'Osio Sotto

# Rcl Alessandria stordisce la capolista

## *La Galvagno Torino conquista una vittoria-record*

Nella serie A2 femminile l'RBM Zanzi Ivrea soffre [redacted] il Valmadrera (mancava ancora Marzia Antinori), ma rimane sola al secondo posto, grazie alla sconfitta casalinga del S.Miniato. Sabato prossimo partita-chiave con il Cagi Brescia.

**VALMADRERA-RBM 60-65 - Valmadrera:** Barbieri 15, Malorano 2, Colombo 1, Brena 14, Sereni 6, Beretta 10, Bianco 8, Roda 4. **RBM:** Pulieri 18, Aliverti 6, Scarsoglio 17, Zola 4, Longo 8, Piva 6, Salamuno 6.

Un'Ivrea ancora lontana dalla forma migliore è stata costretta a lungo ad inseguire il Valmadrera. Solo nella ripresa le eporediesi [redacted] riuscite a passare al comando.

**RHO-IPSA 91-68 - Rho:** Guidoni 10, Roversi 6, A. Monticelli [redacted] Macchi 9, Fabris 2, L.Monticelli 4, Gottardo 19, Barera 10, Dall'Acqua 9, Costantino [redacted]. **Ipsa:** Posadino 2, Vason 7, Ranza 3, Manolino 31, P.Daluiso 4, Barbero 11, Nadima 10.

**Serie B maschile.** L'Ing Biella ha perso lo spareggio delle seconde con il Padova: priva di Alex Hottejan, la squadra allenata da Danna è stata in vantaggio fino al 10' (26-14), [redacted] riuscita a contenere [redacted] recupero dei veneti nonostante le buone prestazioni di Muzio (26 punti), Bogliatto e Minessi (16). Da segnalare che il Riva del Garda ha perso 15 delle [redacted] partite giocate per 20-0 per un'irregolarità a referto. Ma il reclamo dei trentini dovrebbe essere accolto.

**Serie B femminile.** Il Cus Torino ha steso [redacted] Siena, ma la novità più importante è l'aggancio del Pontedera riuscito al Cossato, più che mai [redacted] corsa per i playoff. Nel girone lombardo colpaccio dell'RCL Alessandria: a dispetto delle assenze di Franzin e Prato, ha travolto l'Osio Sotto, capolista del girone.

**CUS-SIENA 71-49 - Cus:** Martini 2, Pasino 21, Germanetti 5, Alfonso 10, Ciannameo 5, Palombarini 18, Pizzimenti 10. **Siena:** Buscaino 9, Corradeschi 1, Consorti 4, Sorrentino 5, Gragnoli 8, Lenzi 14, Lenci 8.

**R.C.L.-Osio 67-58 - R.C.L.:** Gasparini 26, Galliono 8, Briata 6, Mantovan 11, Sala 13, Pitti 2, Ravera 1. **Serie C1 maschile.** Lo Sanfilippo Collegno ha raggiunto [redacted] secondo posto la Cimberio Borgomanero.

**ABET-LUINO 64-66 - Abet:** Paglieri 16, Sanino 12, Gili 6, Marengo 4, St.Sardo 6, Bigone 15, Di Croce 5. **Luino:** Remonti 6, Parola 13, Giraldi 11, Vasini 22, Di Castro 5, Mio 6, Piatti 3.

Dopo aver battuto Genova e Castellanza, l'Abet non è riuscita a fare tris contro il Luino. Partita equilibratissima, i braidesi si sono dimostrati poco freddi negli ultimi 20", sbagliando un canestro [redacted] Bigone e due tiri liberi a 2" dal termine [redacted] Sanino.

**IL GIORNALINO-CIMBERIO 102-85 - Il Giornalino:** Morando 14, Guidoni 26, Agnese 14, Vinotti 16, Vidotto 1, Aruci 10, Burdese 21. **Cimberio:** Tamini 2, Rola 9, Ferrarese 32, Tonna 13, Nericcio 6, Nicora 3, Airaghi 4, Schiavon 2, Brighi 13, Smiroldo 8. rande per una sera, il Giornalino Alba ha messo alle corde la Cimberio Borgomanero, [redacted] una volta Penelope.

**O.LEGNANO-GALVAGNO 71-97 - O.Legnano:** Luoni 2, Carolo 1, Puricelli 14, Romagnoni 2, Stizzoli 6, Barlocco 4, Sala 13, Muier 18, Brumana [redacted] **Galvagno:** Mitton 6, Goluri 6, Milano 8, Rullo 3, Simoni 10, Ballottari 1, Abrate 34, Obert 6, Cesco 20, Tosetto [redacted]. Abrate (9/10 ai tiri liberi, 5/7 sia [redacted] due sia da tre punti), segnando 26 punti nel primo tempo, ha trascinato la Galvagno Torino alla vittoria a Legnano. Per i torinesi è stato il successo con [redacted] maggior scarto di ogni epoca, nella storia della società nelle partite esterne.

**SANFILIPPO - P.LEGNANO 90-88 - Sanfilippo:** Randazzo 16, Dho 9, Lotozzano 14, Bogliotto 8, Nicola [redacted], Bergamini 1, Lanzavecchia 6, Caron 20.

**P.Legnano:** Rotondi 6, Albertini 11, Brugnoli 7, Salardi 9, Golli 19, Cozzi 1 Annoni 17, Maggiorini 18.

**Renato Botto**

I RISULTATI

### *L'Ing perde lo spareggio delle seconde*

**Serie A2 femm.:** Borgonovo-Luino 40-48; Brescia-Livorno [redacted]-30; Rho-Ipsa 91-68; Sesto-Albino 64-58; Valmadrera-RBM 60-65; S.Miniato-La Spezia 51-63. **Class.** Luino 26; RBM 24; S.Miniato e Brescia 22; La Spezia 20; Rho 18; Valmadrera 16; Albino e Sesto 14; Ipsa e Borgonovo 8; Albino [redacted].
**Serie B mas.:** Cividale-Monfalcone 60-62; Padova-Ing Biella 88-84; Cassano-Sesto 103-86; Riva-Varese 100-60; Monza-Bergamo 63-99; Como-Oderzo 70-82. **Class.** Bergamo 26; Padova 22; Ing e Varese 20; Cassano [redacted]; Monza, Riva e Monfalcone 16; Sesto e Cividale 14; Oderzo 12; Como 10.
**Serie femm., gir.A:** Pisa-Pontedera 64-59; Cus To-Siena 71-49; Cossato-Arezzo 63-58; Genova-Loano 103-64; Savona-Valenza 54-47; Lucca-Cuneo 71-48. **Class.** Lucca 26; Cus Torino e Genova 24; Siena e Pisa 20; Cossato e Pontedera 16; Arezzo e Loano 10; Savona 8; Cuneo 4; Valenza 2.
**Gir.B:** Biassono-Arcore 54-52; Albino-Canegrate 60-50; Vittuone-Gallarate 73-49; R.C.L.-Osio 67-[redacted] Lonate-Brugherio 43-74; Cremona-Trescore 77-64. **Class.** Osio e Brugherio 22; Albino, Vittuone e Cremona 20; R.C.L. 16; Trescore e Biassono 14; Canegrate 10; Arcore 9; Galarate 8; Lonate 4.
**Serie C1 mas.** Abet-Luino 64-66; Maya-Cassano 83-58; O.Legnano-Galvagno 71-97; Sanfilippo-P.Legnano 90-88; Pavia-Vigevano 84-80; [redacted] Giornalino-Cimberio 102-85; Castellanza-Genova 84-70; La Spezia-Gavirate [redacted] **Class.** Castellanza 26; Sanfilippo e Cimberio 22; Genova e Pavia 20; P.Legnano 18; Gavirate 17; Luino 16; Giornalino 14; Galvagno 13; Abet e Maya 12; Cassano 10; [redacted]gevano 6; O.Legnano e La Spezia 4.
**Serie C2, gir. 1:** Derthona-Oikos 91-57; Polaris-Sicos 78-91; Unes-Pancot 67-69; Serravalle-Brix 78-86; M. Art-Oleggio 60-78. **Class.** Derthona, Sicos e Oikos 16; Verbania, Pancot e Oleggio 14; [redacted]. Art 12; Serrav., Polaris e Brix [redacted] Unes 2. **Gir.2:** Uap-Uclit 81-83; Cover-Fibrac 82-79; Traco-Europa 93-99; Icap-Alberg. 98-76; Cus To-Savigl. 79-66.

IN SERIE C2

Prosegue la serie positiva degli universitari

### Settebello del Cus Torino Derthona incontenibile

**TORINO.** Il Derthona, travolgente contro l'Oikos Alessandria, approda al primo posto del girone 1, che ora divide con i mandrogni. Colpo di scena anche nel secondo girone: finita l'imbattibilità dell'Uap Aosta, sconfitta in casa dall'Uclit Biella, che punta ai playoff. I valligiani hanno due punti di vantaggio sul Cus Torino.

**DERTHONA-OIKOS 91-57 - Derthona:** Tava 12, Mossi 12, De Ros 1, Coneglio 4, Ferrante 17, Moncalvi 25, Lunardo 13, Lattuada 7. **Oikos:** Viale 3, Lenneini 13, Carissimi 15, Gilardenghi 5, Marcello 17, Bozzi 4.

**TRACO-EUROPA 93-99 - Traco:** Porello 7, Curti 21, Gribaudo 10, Re Fiorentin 16, Sarcone 8, Zanotti 8, Modena 4, Beruto [redacted], Andreoli 5, Lamberti 2. **Europa:** Gianotti 25, Bernacca 13, Barale 15, Bongiovanni 14, Serra 13, Pari 5, Bonanico 8, Calabrese [redacted].

**UAP-UCLIT 81-83 - Uap:** Sartore 5, Ferrari 9, Polin 6, Baldi [redacted], Padovani 24, Gyppaz 16, Tiraboschi [redacted], Kratter 4, Fracello 5. **Uclit:** Giudici 13, Pusceddu 8, Luciani 1, Destefanis 22, Davito 14, Delpiano 8, Lanza 1, Lai 6.

**ICAP-ALBERGHINA 98-76 - Icap:** Intemiano 7, Monardi 10, Grossi 23, Caprio 6, Astori 12, Del Prete 11, Dalmasso 8, Comotto 15, Santoro 8. **Alberghina:** Campanella 5, Ercole 2, Chille 2, Balsamo 3, Favro 11, Chiotti 10, Martire 4, Maschino 10, Errico 29.

**CUS-SAVIGLIANO 79-66 - Cus:** Longhi 12, Casalone 12, Gai 19, Unia 19, Zangirolami 7, Bassan 10. **Savigliano:** Secchi 15, Cavallo 7, Di Gangi 10, Baretta 5, Casasole [redacted], Tortore 2, Bertana 8, Raimondo 14. Settima vittoria consecutiva per il Cus To, che avvicina l'Uap Aosta al vertice del girone. Espulso l'allenatore Testa del Savigliano.

**COVER-FIBRAC 82-79 - Cover:** G. Nicola 8, Allocco 24, Vergnano 2, Ribaldi 6, Frandino 16, Tomassi 2, W. Nicola 4. **Fibrac:** Schellino 22, Viglietta 5, Sandrone [redacted], Ajmar 12, Caviglia 11, Lingua 6, Barberis 15.

SPORT **FLASH**

### Rugby, il Going [redacted] Livorno

**TORINO.** Domenica prossima s'iniziano le gare [redacted] playoff della serie [redacted] di rugby con la formazione del Going Torino impegnata contro la compagine del Livorno. Partecipano al girone a sei anche: l'Asr Milano, [redacted] Cus Genova e due formazioni provenienti dal Veneto. Riparte anche il campionato di serie C2 che vede al comando la compagine del Cus Torino San Mauro imbattuto, [redacted] la prima giornata di ritorno. Intanto, sono questi i risultati dei recuperi delle partite disputatisi [redacted] Asti-Verbania 10-19, Ivrea-Savona 12-30.

### Calcetto, l'Itca liquida lo Csain

**TORINO.** Nell'ultima giornata del [redacted] serie B di calcio a 5, il capolista Itca Torino con il 13-1 inflitto allo Csain Bologna porta a [redacted] i punti di vantaggio sulle inseguitrici. Sconfitte tutte le altre torinesi: il Settimo a Milano [redacted] il Laser (4-3), il Cesana a Verres con l'Aymaville (3-2) e del Torino in casa con il Chioggia (8-4). Vittoria esterna invece per l'Aosta a Lignano. I valligiani [redacted] sono imposti per cinque reti a quattro.

### Figc, contributi a club alluvionati

**TORINO.** Il Comitato regionale piemontese della Lega dilettanti ha stanziato nuovi contributi per un totale di 160 milioni, a favore delle società alluvionate. Questo il dettaglio delle elargizioni. Dieci milioni: Ama Brenta Ceva, Cortemilia, La Chivasso, Torino (calcio femminile), Venaria. Cinque milioni: Ardor, Comoranese, Canelli, Ceresole, Felizzano, Masiese, Rivarossese, Rocchetta Tanaro, Sanmichelese, Santenese, Trino, Vallorco, Vinovo. Quattro milioni: Real S.Benigno, Roero, S.Luigi. Tre milioni: Castagnole, Koala, Moranese, Piobesi, Vaudese. Due milioni: Frontese, Lo Vischese, Visport Front. Un milione e mezzo: La Chivasso (calcio femminile).

### Pallanuoto, poker per Aversa

Questi i risultati delle prime due giornate della fase finale di Coppa Italia: mercoledì 11 gennaio Bogliasco-Quinto 17-8; Lavagna-Chiavari 19-9; Sturla-Torino 81 14-7 quindi sabato 14 Sturla-Chiavari 13-8; Lavagna-QUinto 12-7; Bogliasco-Torino 81 11-11. La squadra torinese che sabato lamentava le assenze di Andrea Cavllo, del capitano Gianni Hinek e di Bruno Casaro, ha invece recuperato totalmente Simone Aversa che ha festeggiato il [redacted] rientro in squadra [redacted] ben 4 reti. Sabato 21 la Torino 81 incontrerà in trasferta il Chiavari.

### Nuoto, [redacted] exploit per Longhi

**TORTONA.** Una strepitosa prestazione per il nuotatore tortonese Stefano Longhi, che ieri nella piscina di Asti, si è guadagnato l'accesso ai campionati italiani, coprendo i 1500 stile libero in 17'30". Il tempo limite era di 17'47" e [redacted] giovane, che ha solo [redacted] anni ed è figlio del presidente del Derthona nuoto, Luigi Longhi, l'ha migliorato di ben 17" con almeno un anno d'anticipo sulle previsioni dei tecnici.

### Calcio, nuovo vertice all'Uisp

**ALESSANDRIA.** L'arbitro Mauro Manfrin è il nuovo presidente della Lega calcio Uisp della provincia di Alessandria: succede a Mario Toselli, che diventa vice presidente, assieme a Paolo Roda. Gli altri componenti il direttivo sono Guizzardi, Angri, Steffani, Campeto, Merlo, Oddone, Buonfiglio, Pistarino, Da Re, Coletto, Stornini, Amendola.

### Calcio, tre inviti per Tolosa

**TORINO.** Tre inviti a club piemontesi per partecipare a tornei internazionali [redacted] calcio: giungono dalla Francia e precisamente da Tolosa, dove [redacted] in calendario il tournois [redacted] Toulouse, dal 15 al 17 aprile, il XXI festival des violettes, dal [redacted] al [redacted] giugno e la Coupe d'Occitanie, dal 23 al 25 giugno. Contattare René Marcia-23, Rue Armand Praviel-31500 Toulouse, telefono 61803768, telefax 61346923.

### Dilettanti, 30 le retrocessioni

**TORINO.** Al termine della corrente stagione, saliranno in Prima categoria la prima squadra classificata di ciascuno dei 15 gironi di Seconda categoria. Scenderanno invece, in Terza categoria le penultime e le ultime, per un totale di trenta retrocessioni.

PALLAVOLO

Nella serie B1 gli alessandrini fermano in 4 set una delle battistrada, cade il Pool Pavic Romagnano

# La Belvedere viaggia col vento in poppa

## *In B2 en plein negativo delle cinque formazioni piemontesi*

Nei due massimi tornei nazionali (B1 e B2) le formazioni piemontesi hanno alternato ottime prestazioni a risultati decisamente da dimenticare, sia [redacted] campo maschile che [redacted] quello femminile. Fra gli uomini, in B1 giornata abbastanza favorevole, [redacted] la Pantera Belvedere Alessandria che ha fermato in quattro set la marcia di una delle battistrada: l'Eurok Mezzolombardo, trascinata in attacco da Angelino (12 punti e 15 cambi palla) e Zanferrari (8+20) e dagli ottimi muri dei centrali Buziol e Giretto. Non è riuscito invece il colpaccio ad un Pool Pavic Romagnano comunque in crescita con il Crema, formazione molto forte tecnicamente ma dal rendimento non continuo. I sesiani sono sembrati avere la gara in pugno sul 2-1 e 12-8. Ma da quel momento i lombardi, ottimamente orchestrati in attacco dal regista Verderio, [redacted] A1 a Montichiari, hanno sfoderato una grande prova e si sono aggiudicati la gara [redacted] un doppio 15-13 nelle due frazioni conclusive. Nulla da fare per il leader Mondovì, travolto (3-0, 15/5 15/6 15/2) a Bustaffa.

En plein negativo [redacted] B2, con le cinque rappresentanti regionali tutte ko in quattro set ad eccezione del Biella, superato 3-0 a Bergamo. C'è comunque da notare che i biancorossi biellesi ed il Giovi Asti erano imposte in casa di Creberg e Segrate, le due formazioni in testa alla graduatoria.

Tutto [redacted] contrario in campo femminile; ottimo il rendimento in B2, [redacted] l'Atelier Savigliano andato ad espugnare [redacted] campo della Pro Patria, seconda in graduatoria, con una grande prova di tutto [redacted] collettivo, efficacissimo soprattutto in battuta ed in difesa. In sola alla capolista Imperia sono così rimaste Ita Racconigi (facile 3-0 al Lecco) e Dim Cafasse, a segno in quattro set col Geas Cologno.

Disastroso rendimento invece delle piemontesi in B1, con la Bieffe Cuneo battuto in tre set a Montichiari, il Candelo vittorioso solo al tie break con il derelitto C[redacted], e l'Agil Trecate, sconfitto 3-0 a Sumirago, che forse ha perso l'ultimo treno salvezza.

**Paolo Forneris**

LA SITUAZIONE

### *La Plastipol (C1) è costretta alla resa*

**C1 maschile:** Loano-Voltri 0-3; Iris Carcare-Pinerolo 1-3; Novi-Busca 3-1; Vallesusa-Savona 3-0; Mokaor-Colombo Ge 3-0; Igo Ge-Plastipol 3-0. **Classifica:** Mokaor p.ti 18; Vallesusa, Lcl 14, Arredocasa 12; Voltri, Pino 10; Iris, Loano 8; Igo, Novi, Plastipol 6; Colombo, Savona 4.
**B1 femminile:** Montichiari-Bieffe 3-0; Rapallo-Castellanza 3-2; S. Croce-Spintermar 3-0; Cecina-Cantù 3-1; Sumirago-Trecate 3-0; Candelo-Cassano 3-2; Ipercoop-S. Miniato 3-1. **Classifica:** Castellanza, Rapallo, Cecina [redacted]; Candelo 14; Montichiari 12; Bieffe, S. Miniato, Spintermar, Ipercoop, S. Croce 10; Agil, Sumirago 4; Cantù 2; Cassano 0. **B2 femminile:** Pro Patria-Savigliano 2-3; Ita-Lecco 3-0, Massa-Mondo Alba 3-2; Dim Cafasse-Geas Cologno 3-1; Sanitars Bs-Varese 3-0; Vigevano-Maurina Im 2-3; Ecologital Ge-Carrarese 3-0. **Classifica:** Maurina p.ti 18; Dim, Ita 16; Pro Patria, Atelier 14; Mondo, Geas, Sanitars, Ecologital 10; Massa 8, Varese 6; Vigevano 4, Carrarese 2; Lecco 0. **C1 femminile:** Geam-Pitma 3-0, Sanremo-Mtk 2-3; Omegna-D. Chivasso 3-0; Fibrac-Vallescrivia 1-3; Magic-Savona 3-1. Varazze-Sanmartinese 1-3; Italbrokers Ge-T Giulia Novi 3-1. **Classifica:** Magic, Italbrokers 18; Pitma 14; Omegna, Delta, Geam 12; Sanmartinese, Trattoria Giulia 10; Sanremo 8; Vallescrivia, Varazze 6; Mtk, Savona 4; Fibrac 0.
**B1 maschile (10ª giornata):** De Rossi Bassano-Sic Rovigo 1-3; Codigoro-Bergamo 3-1, Pantera Belvedere Al-Mezzolombardo 3-1, Udine-Padova 1-3, Pool Pavic Romagnano-Crema 2-3; Bustaffa-Mondovì 3-0.
**Classifica:** Bustaffa, Crema p.ti 12, Codigoro, Padova, Mezzolombardo 10, Sic, Udine, Bergamo, Belvedere 8, De Rosso, Pool Pavic 6, Mondovì 2.
**B2 maschile:** Caronno-Chiavari 3-2; Cus Ge-Abc Merate 1-3; Segrate-Giovi At 3-1; Alba-Concorezzo 1-3; Creberg Bg-Biella 3-0, Casalasca-Arti e Mestieri To 3-1, Autotrasporti Filippo Ne-Frigoriferi Mi 1-3.
**Classifica:** Creberg, Segrate p.ti 18, Caronno 16; Frigoriferi 14; Casalasca, Concorezzo 12, Giovi 10, A. Filippa, Arti e Mestieri, Abc, Biella 8; Chiavari e Cus Ge 2; Alba 0.

BOCCE

Tra sei giorni ripartono i campionati per società: serie A1, A2 e B

# E' subito sfida per lo scudetto

## *A Ivrea il Brb ospiterà la capolista Tubosider*

Tra sei giorni, sabato 21 gennaio, riprenderanno dopo la sosta invernale i campionati boccistici [redacted] società: serie A1, A2 e B propongono, le prime due, le 7 giornate del ritorno (inizio ore 14), il terzo torneo i 6 turni dei playoff e playout con un'unica finale in campo neutro per [redacted] promozione in A2. La [redacted] del 4 marzo sarà tutto finito e il 18 marzo avrà inizio la Coppa Europa alla quale prenderanno parte la Chiavarese, [redacted] quanto detentrice del titolo, e la squadra neo campione d'Italia (se non sarà la Chiavarese), altrimenti la seconda classificata.

La situazione alla vigilia del ritorno è la seguente: nell'A1 in testa c'è la Tubosider Asti con 12 punti di vantaggio sulla Chiavarese [redacted] il Brb Ivrea e [redacted] sul Veloce Club Pinerolo. Sono queste le 4 formazioni che hanno la struttura per aspirare allo scudetto '95, le altre (Bra e Plozner sono a 19 e 24 lunghezze dalla vetta, Rapallese e Boccesport appaiono ormai destinate alla retrocessione) [redacted] fuori concorso.

La 1ª giornata è imperniata sull'incontro Brb-Tubosider a Ivrea, mentre [redacted] V.C. Pinerolo riceverà [redacted] Bra (che lo aveva sconfitto all'andata) a Vigone. Turno facile per Chiavarese (a Pordenone contro Boccesport) e Plozner (a Rapallo).

In A2 l'aostana Nitri Auto è al comando (p. 90) davanti agli Amici Chiavazzesi Biella (p. 85), alla Pantec (p. 79) [redacted] all'Auxilium (p. 71). Il primo turno metterà di fronte i biellesi e la capolista. [redacted] incontro all'andata finì [redacted] parità: un confronto dall'esito assai incerto.

In serie B le 8 squadre promosse dopo [redacted] turno eliminatorio [redacted] divise nei due gironi dei playout: nell'A Enerpetroli Dif Asti, La Perosina, Alba e Forti Sani Fossano, nel B Autonomi Fossano, Rivolese, Auxilium Saluzzo e Le Valli Big Promotion [redacted] Niella Tanaro. Programma 1ª giornata (ore 15): A) Enerpetroli Dif-Forti Sani e Alba-La Perosina; B) Autonomi-Auxilium e Le Valli-Rivolese.

Ecco gli incontri del playout di B: A) Fucine Rostagno Favria-S. Bernardo Ivrea e Balangerese-Serravallese; B) Aostana-Gaiero e Pozzo Strada Torino-La Familiare Alessandria.

Da pochi giorni Alessandro Ferrero non è più presidente del Veloce Club Pinerolo. Eletto ancora nel direttivo il 18 dicembre, ma in minoranza, ha rinunciato a farne parte con altri tre consiglieri (Amparoro, Bollati e Olivero). Il dirigente continuerà tuttavia a guidare la squadra militante in A1. Neo presidente [redacted] Giovanni Chiomio. Il nuovo direttivo di 11 membri verrà completato nel corso di una prossima riunione.

**Giovanni Capponi**

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Quattro recuperi, il torneo riprende domenica

# Rocchetta Tanaro a picco col San Carlo di Ferrando

**TORINO.** Domenica prossima riprenderà il campionato di Prima categoria: in programma la dodicesima giornata del girone d'andata. Intanto ieri si sono disputati quattro recuperi di grande interesse per le classifiche di due raggruppamenti.

Nel girone G il Bridel Villamairana è andato a vincere per 2-0 (reti di Botta e Isaia) sul campo della Montatese, rivale diretto nella lotta per non retrocedere.

Adesso le due compagini sono appaiate a quota 5 sull'ultimo gradino della graduatoria, distanziate di due punti dall'Olmo '84 e di tre dal trio Robilante, Chiusa e Pianfei.

Per il girone H si sono invece disputate ben tre gare. Erano in programma una sfida di centroclassifica (Rocchetta Tanaro-S. Carlo) e due spareggi salvezza: Arquatese-S. Giuliano Nuovo e Occimiano-Cassine. Ebbene, solo la partita sulla carta meno importante è terminata con una vittoria: 2-0 per [redacted] San Carlo sul campo del Rocchetta Tanaro grazie alla doppietta di Ferrando, siglata nel volgere di appena 120 secondi (primo gol al 70' e raddoppio su rigore due minuti dopo). Tanto ad Arquata Scrivia quanto a Occimiano le partite sono invece finite sull'1-1, lasciando sostanzialmente invariato il fondo classifica.

Il San Giuliano è passato in vantaggio all'87' [redacted] Re ma si è fatto raggiungere al 92' dall'Arquatese su rigore (pareggio di Varese).

Iniziale vantaggio esterno anche per il Cassine (Cadamuro al 25') e 1-1 firmato per l'Occimiano da Gamba dagli undici metri (77'), pochi minuti dopo l'espulsione, nelle file dei locali, del capitano D'Andrea.

**(m. bon.)**

# Ci sono i saldi. Non ci sono parole.

prezzo normale

~~98.000~~

29.000

**SYRINX**
lampada da terra alogena
disponibile anche bianca
**sconto del 70%**

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

## Più di 500 articoli con sconti fino al 75% fino al 4 febbraio.

Quando una sedia da 135.000 lire viene venduta a 68.000, quando un divano che costa 990.000 lire viene offerto a 495.000 e quando trovi sconti fino al 75% su più di 500 mobili e articoli per la casa, è facile rimanere senza parole. Anche perché saldi così parlano da soli!!! Il fatto è che questi insoliti grandi sconti sono sui soliti piccoli prezzi. Quindi approfittatene subito.

Perché se questi sconti da favola, il rischio di non trovare più niente è reale.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Un dirigente è in causa contro l'azienda: tra pochi giorni udienza in appello

# Da 10 anni in lotta con la Rai

## «Non pago l'abbonamento»

«Il 25 gennaio ho la seconda udienza in Appello. Se [redacted] male, pazienza, pagherò i dieci anni di canone che [redacted] Rai mi richiede e che finora [redacted] sono rifiutato di versare, ritenendo di [redacted] vittima [redacted] un'autentica vessa[redacted]. Ma se va bene, allora [redacted] che si aprirà una porta impensabile di libertà per tutti gli italiani».

Tipo tosto e ostinato Antonio Gentile, 46 anni, responsabile della qualità dei prodotti in un'azienda che opera nel settore metalmeccanico, più noto all'estero (Usa, Giappone, Canada e Venezuela) come pittore [redacted] incisore. Dai controlli dell'Urar, che gestisce gli abbonati Rai [redacted] tutt'Italia, risulta [redacted] so al pagamento del canone radiotelevisivo fin dal 1° gennaio 1985. E da allora le ha studiate tutte per sottrarsi a quello che lui ritiene [redacted] autentico balzello.

«Chiedere un [redacted] per un prodotto, un servizio, che chiunque può vedere senza fare alcun contratto di per sé mi sembra già insolito se non anacronistico. Se poi aggiungiamo il fatto che la Rai chiede soldi in base [redacted] possesso [redacted] no di un apparecchio tv che tra l'altro non è neppure in grado di censire, [redacted] sembra poi pura follia».

«La Sip fornisce un apparecchio telefonico - continua Gentile - con un cavo [redacted] pagando si ottiene anche il relativo programma di manutenzione. L'Enel fornisce [redacted] elettrica [redacted] un cavo elettrico. L'acquedotto [redacted] dà acqua [redacted] una tubazione. La Rai invece mi dà forse qualche filo, qualche tubo, mi assicura delle manutenzioni? Eppoi, io posso avere [redacted] non avere il televisore, ma la Rai non può saperlo, non è in grado di saperlo anche perché non li fornisce lei. Quindi chi paga è semplicemente un grandissimo fiducioso».

In realtà tutti siamo nelle sue condizioni, [redacted] Italia. «Ma non vorrà scherzare? Secondo un'indagine di un paio d'anni fa solo il 40% degli italiani [redacted] in regola [redacted] il canone [redacted]. Tutti gli altri non pagano. Giustamente. Trovino piuttosto in Rai un'altra soluzione. O chi per loro».

Ma lei, signor Gentile, quale sistema propone?

«Si dovrebbe adottare il sistema degli Stati Uniti, dove per vedere i canali tivù esiste un sistema di decodificazione [redacted] quale ciascun utente può accedere [redacted] non accedere, pagando il giusto. Un po' come accade con i canali di Tele + che trasmettono film [redacted] sport; se l'utente [redacted] ha il decodificatore e [redacted] ha prima fatto un regolare contratto non vede nulla».

Come è nata l'idea di resistere alla Rai fino ad arrivare a un processo?

«Il 14 luglio '89 (anniversario della presa della Bastiglia), visto che non riuscivo [redacted] trovare gli elementi legali per dimostrare questa mia tesi, ho dato anch'io l'assalto al palazzo Rai. Ho preso il televisore in bianco e nero e l'ho consegnato all'ufficio apposito di via Cernaia 33. Ebbene, dall'Urar mi hanno subito scritto una lettera, [redacted] delle numerose, spiegandomi che non riconoscevano questo mio tipo di disdetta, dicendo che la legge prevedeva una prassi diversa. E 15 giorni dopo mi hanno spedito un'altra lettera con la quale [redacted] chiedevano di andare a ritirare l'apparecchio tv, pena "i provvedimenti del caso". In pratica, ho scoperto in seguito, sono gli incaricati Rai che devono venire a casa tua e ti devono "incappucciare" il televisore. Cosicché non lo puoi più utilizzare in nessun modo. Però, dico ancora io, [redacted] mi "sequestrano" in questo modo l'apparecchio tivù sono loro che commettono un'illegalità. Semmai, dovrebbero inibirmi i tre canali Rai di loro competenza e lasciarmi la libertà di vedere qualsiasi altra rete. Io non pago il canone: [redacted] me libero cittadino ho il diritto [redacted] decidere».

**Ivano Barbiero**

**Antonio Gentile** «Se va male, pazienza, pagherò i dieci anni [redacted] canone che la Rai mi richiede e che finora [redacted] sono rifiutato di versare, ritenendo di essere vittima di un'autentica vessazione».

[redacted] ESTORSIONE

### Manette al posteggiatore

Un parcheggiatore abusivo è stato arrestato dai carabinieri davanti all'ingresso dell'ospedale Regina Margherita [redacted] l'accusa di estorsione nei confronti [redacted] un'infermiera. [redacted] tratta di Mario Ruffa, [redacted] anni, pregiudicato, via Mameli 7, Nichelino. Alle 15,30 di venerdì l'abusivo si è parato davanti all'auto di A.C., 27 anni, che stava cercando [redacted] parcheggiare la vettura in un apposito spazio. «Se non mi dai dei soldi, qui non ti metti», ha detto il giovane con fare minaccioso. L'infermiera ha ingranato la retromarcia ed è andata a posteggiare l'auto in [redacted] altro spazio libero. Quindi è andata al lavoro ed ha chiamato i carabinieri. Dopo pochi minuti l'abusivo è stato arrestato. Il Comando dell'Arma ha nuovamente lanciato un appello: «Invitiamo i cittadini a non sottostare ai soprusi dei posteggiatori, e a segnalarceli tempestivamente». [i. b.]

La vittima aveva 44 anni e viveva con i genitori: l'urto frontale non ha avuto testimoni

# Scontro, [redacted] caposala di Carmagnola

## L'incidente sulla tangenziale di Alba: due feriti

Un morto e due feriti nello schianto tra due auto avvenuto nel tardo pomeriggio [redacted] ieri sulla tangenziale di Alba. La vittima è Marisa Sandri, 44 anni, residente in via Borneresio 42 a Carmagnola.

La disgrazia [redacted] accaduta sul[redacted] corsia che porta a Roddi. La Sandri, proveniente [redacted] Alba, guidava la sua «Opel Corsa», e, accanto a lei, sedeva Roberto Cerrina, 48 anni, abitante a Sommariva Perno.

Dalla parte opposta, a bordo della [redacted] Tipo, arrivava Katia Toppino, 20 [redacted]ni, residente [redacted] La Morra. Entrambe le vetture percorrevano [redacted] tratto rettilineo, in apparenza senza particolari insidie. Tuttavia [redacted] sono scontrate quasi frontalmente e a velocità molto [redacted] stenuta.

Ma la dinamica dell'incidente non è [redacted] chiarita. I carabinieri devono stabilire quale delle due auto ha invaso la corsia opposta al proprio senso di marcia.

L'urto è stato violentissimo. Carabinieri e vigili del fuoco hanno trovato le due auto fuori strada, ridotte a [redacted] ammas[redacted] di rottami. La Sandri aveva riportato gravi lesioni alla testa [redacted] in tutto il corpo. Un'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale di Alba, ma ormai non c'era più nulla da fare: [redacted] don[redacted] è morta durante il viaggio. Prognosi riservata per Cerrina e la Toppino.

L'uomo ha il bacino fratturato e il referto dell'ospedale di Savigliano (dove è giunto a bordo di un elicottero) parla anche di «trauma toracico». La ragazza ha battuto con violen[redacted] capo e torace: dovrebbe cavarsela, anche [redacted] soltanto oggi i medici [redacted] Alba forniranno un responso definitivo.

Marisa Sandri era molto conosciuta a Carmagnola. Nubile, [redacted] cresciuta in una famiglia [redacted] agricoltori (gli anziani genitori vivevano con lei ed hanno appreso la disgrazia soltanto a tarda sera), lavorava come caposala all'ospedale della città.

Era lei ad occuparsi in prima persona della formazione di giovani infermiere, lavoro che la impegnava molto ma le procurava anche non poche soddisfazioni.

[redacted]

### Uccisa dallo scaldabagno

La «morte rosa» ha fatto un'altra vittima in Canavese. E' una pensionata di Traversella, Marianna Giorgio, [redacted] anni, residente in borgata Cave 56: le esalazioni di monossido di carbonio di uno scaldabagno l'hanno uccisa mentre [redacted] facendo il bagno. La disgrazia è successa ieri, pochi minuti prima delle 7, in una cascina alla periferia del paese. [redacted] cadavere è stato scoperto mezz'ora più tardi dal marito della vittima, Giorgio Cavallà, 68 anni.

La donna era riversa nella vasca da bagno priva di sensi: accanto i segni dell'ultimo [redacted] disperato tentativo di uscire dalla stanza ormai satura di esalazioni. Immediato l'allarme: i soccorritori, però, non hanno più potuto far nulla per la pensionata.

Marianna Giorgio

[redacted] NERA

**AEROPORTO**

*Ieri primo volo Copenhagen-Torino*

Nell'ambito del potenziamento dello scalo aeroportuale è atterrato ieri [redacted] Caselle il primo volo di linea Copenhagen-Torino, l'«SK 667» delle 22,35. L'aereo riparte stamane alle 6,30 per Copenhagen.

**POLITICA**

*All'Unione Industriale lezione con Bobbio*

Prima lezione stasera alle 18 al Centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) del 2° «Corso di educazione civica: Alla ricerca della politica, 12 voci per un dizionario da scrivere». Norberto Bobbio parlerà [redacted] democrazia.

[redacted]

*Le offerte di lavoro al cinema Massaua*

Al cinema Massaua stamane si cercano per 3 [redacted]: 2 esecutori addetti assistenza, 40 operatori scolastici; 18 assistenti bagnanti; 70 ausiliari servizi [redacted]nerali; 4 operatori presso mercati; 6 dattilografi. Si cercano pure (4 mesi) [redacted] operatori tecnici per i cimiteri.

[redacted]

*I «bagarini» vendono voucher maggiorati*

In un'interrogazione al sindaco i consiglieri Chiavarino, Bottuello e Molino denunciano fenomeni di «bagarinaggio» [redacted] tagliandi di parcheggio, «venduti [redacted] prezzi maggiorati nelle aree Atm», e chiedono di contrastare simili episodi.

**AMIAT**

*Scioperano gli spazzini salta [redacted] raccolta rifiuti*

Oggi spazzini e lavoratori dell'Igiene urbano aderenti [redacted] Cgil, Cisl e Uil scioperano per il rin[redacted] del contratto di lavoro. Salterà probabilmente la raccolta rifiuti.

[redacted]

*Chiusa al traffico via Stradella*

Da oggi per lavori dell'Atm (che termineranno il 31 gennaio) sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 17, tra largo Giachino e via Chiesa della Salute, la corsia di via Stradella in direzione [redacted] Venaria. Deviati il 12 e il 77.

**SPAZZACAMINI**

*Stasera conferenza in via Vanchiglia*

Stasera alle 21 [redacted] via Vanchiglia 6 Angelo Paviolo parla su «Gli spazzacamini nella Valle Orco». Interverrà Battista Sola.

LA STORIA

[redacted]

Volontari a Cernobil mettono in contatto i due: lei è sposata con un torinese

# Ivan, dalla [redacted]

## Ritrova la figlia dopo nove anni di silenzio

LA prossima missione umanitaria della Lega Ambiente di Susa in Bielorussia, nella regione di Narovlya colpita dal disastro di Cernobil, avrà una traduttrice fuori dall'ordinario. Si chiama Alla Bibetko, vive [redacted] Falchera con il marito Umberto Cattelino e il figlio Mario di 8 anni, ha occhi chiari e zigomi alti che tradiscono la sua origine slava. E aiuterà la delegazione italiana [redacted] chiedere un soldo, grata di ricambiare [redacted] piacere che le ha cambiato la vita, facendole ritrovare i genitori che non vedeva dall'86 [redacted] con cui aveva perso ogni contatto.

Il merito è di suo padre Ivan Bibetko che, incontrati gli ambientalisti valsusini durante una precedente trasferta in Bielorussia per distribuire medicine negli ospedali, non ha perso l'occasione. «Italianski? Torino?». Per papà Ivan, ex tenente colonnello di aviazione, ha significato cancellare un vuoto di 9 [redacted]. E superare il divieto che gli aveva impedito, durante il servizio militare e nei 5 anni successivi, di avere contatti con qualsiasi europeo, genero compreso.

Sulla scia di questo avventuroso asse Narovlya-Piemonte, è arrivata alla Falchera una videocassetta in cui Mario, nato in Uzbekistan, ha visto per la prima volta i nonni di Narovlya. E Alla ha tirato un sospiro di sollievo: «Temevo chissà cosa. Invece non sono cambiati per niente». Poi sorride: «E' una piccola storia, credevo potesse commuovere soltanto me».

Ma [redacted] Alla e a suo marito - che [redacted] parla [redacted] piemontese e l'ha aiutata [redacted] mettere insieme un album [redacted] fotografie-ricordo che sembra un mappamondo - la commozione non basta. Ad aprile partiran[redacted] con la Lega Ambiente per la Bielorussia, lasciando a casa Mario perché Cernobil non è posto per bambini. Poi, si vedrà. Spiega Umberto Cattelino: «Per lavoro ho girato tutto [redacted] mondo ma amo la Russia. Appena in pensione sogno di trasferirmi tra gli aranceti della Crimea, dove la montagna tocca il [redacted] come in Liguria».

Alla è d'accordo. «Quando guardo in tv la reclame del "Corriere della Sera" con [redacted] paracadu[redacted] russo che non [redacted] più in che mondo [redacted] provo divertimento [redacted] nostalgia. Paura di ciò che mi aspetta tornando? A Torino c'è tutto ma non c'è niente. In patria spendevo l'ultimo rublo [redacted] brindare con gli amici, senza pensare al domani. Qui, dove ci si preoccupa solo di spese e di affari, mi sento fuori p[redacted]. Frequento il club Zemliacestvo di via Lanzo, dove incontro altri russi, ma non mi basta [redacted]».

Ma anche Torino ha i suoi vantaggi. Confessa Alla: «Vorrei trovare un lavoro fuori casa, magari qui vicino da Auchan». Di[redacted] [redacted] marito: «Con una pensione italiana [redacted] Russia si vive alla grande. Contiamo di far venire [redacted] Italia Ruslan, nato dal precedente matrimonio di mia moglie, che studia ingegneria [redacted] Kirov. Se fosse assunto da una ditta italiana e fosse trasferito [redacted] qualche filiale russa, sarebbe a posto anche lui». [L. r.]

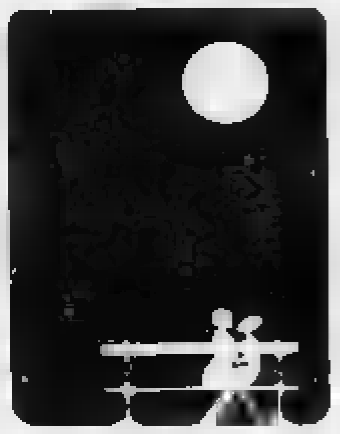
Alla Bibetko viene dalla Bielorussia

CITTA' DI CASALE [redacted]
Comunicato ex [redacted] 20 L. 55/90
In data 20 dicembre 1994 è stata [redacted] questo Comu[redacted] pubblica [redacted] l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione nuove coperture degli ex magazzini Eternit, Metodo art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.1924 n. 827. Alla suddetta gara sono state ammesse le seguenti sei Ditte: 1) C.M.T. [redacted]; 2) E.I.P. s.r.l.; 3) F.lli Panco s.n.c.; 4) C.I.V. s.c.r.l.; 5) La Mole s.r.l.; 6) Balestra Angelo. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa C.M.T. Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale in M[redacted] - Fiumicino (RM) - che ha offerto un ribasso pari al 20,10% sul prezzo base di gara.
Casale Monferrato, 10 gennaio [redacted]
IL SINDACO Riccardo Coppo

CAMBIAMO IL NUMERO DI TELEFONO. PER PARLARCI CHIARO.
442.11.11
DAL 15 GENNAIO E' IL NUOVO NUMERO DEL COMUNE DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x [redacted] mesi
MUTUI
su immobili anche con [redacted] in corso
Per informazioni (011) 396928

Ecole Lémania Lausanne
STUDIARE IN SVIZZERA



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO 50%
SU TUTTA LA MERCE
UNICA SEDE
VISA - DINER

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con SAS da Torino Caselle si vola a Stoccarda, Copenaghen e Stoccolma

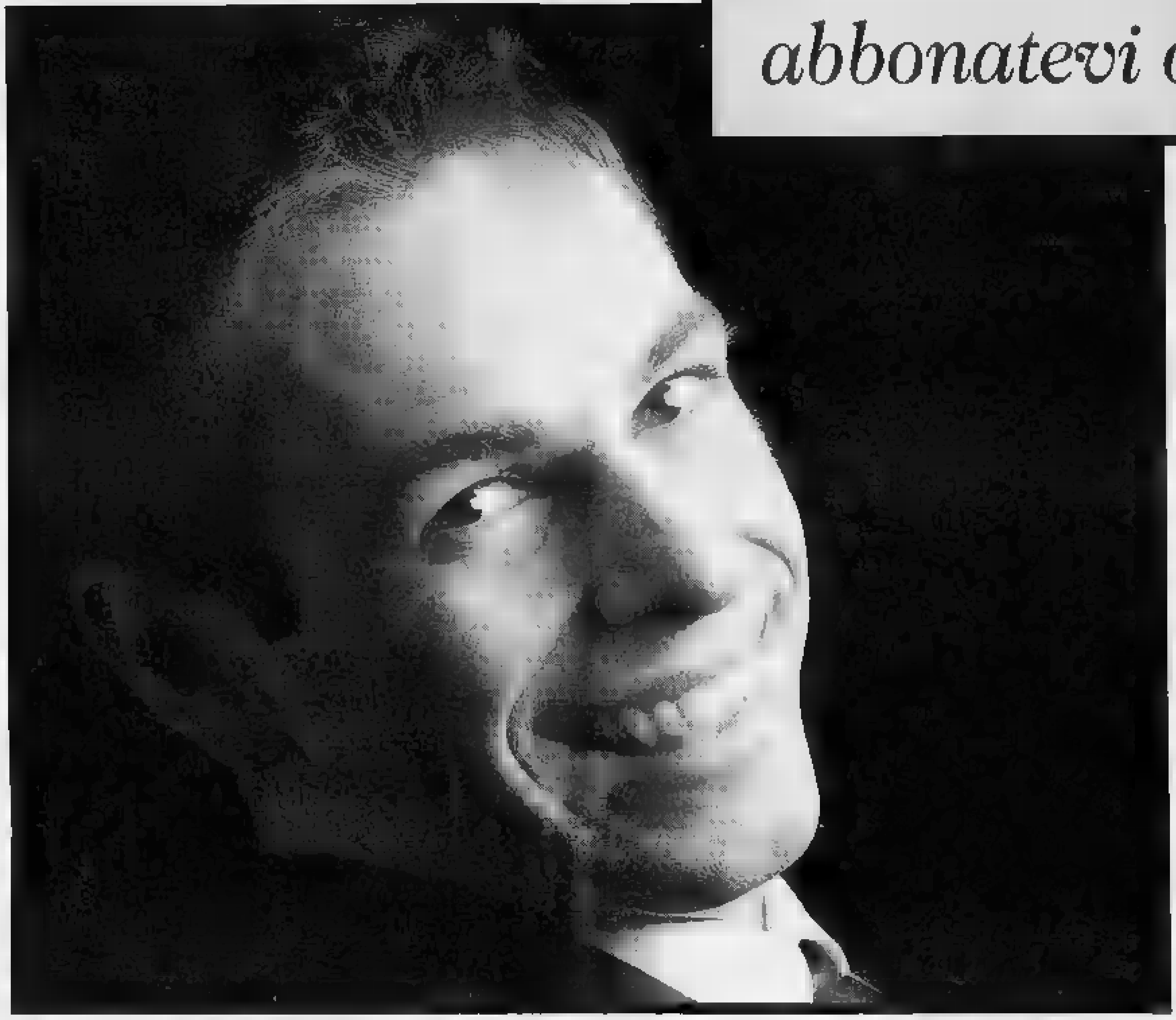
Dal 15 gennaio [redacted] la Compagnia scandinava [redacted] vola da Torino Caselle tutti i giorni, esclusa domenica, per Stoccolma, [redacted] scali [redacted] Stoccarda e Copenaghen. Dall'aeroporto tedesco, l'arrivo è previsto alle 7,30, [redacted] può rapidamente raggiungere Berlino, Düsseldorf e Amburgo, mentre [redacted] in Danimarca si hanno collegamenti immediati [redacted] Seattle, New York, Chicago, Osaka, Tokyo, Hong Kong, Pechino, Bangkok e Singapore. Altre [redacted]oni in coincidenza sono Vilnius, Danzica, Kaliningrad, Tallin, Riga e Leningrado, [redacted] importanti scali baltici. L'aeromobile impiegato in linea [redacted] modernissimo MD80 [redacted] 130 posti e parte dallo [redacted] torinese alle 6,30 con [redacted] alle 22,35. Sono previste tariffe particolari per i turisti o gli uomini d'affari: [redacted] 15 gennaio al 31 marzo prossimo il weekend Jackpot [redacted] andata e ritorno per Stoccarda 899 mila [redacted] per Copenaghen 389 mila e [redacted] Stoccolma, Oslo e Helsinki [redacted] mila lire, purché si parta il venerdì o sabato e si ritorni [redacted] domenica o lunedì dello stesso fine settimana. La Scandinavian Airlines dispone attualmente di oltre 150 [redacted] dai piccoli Fokker 50 ai nuovissimi Boeing 767 e [redacted] esploratrice dei cieli è stata la prima compagnia a volare sopra il Polo ed intorno al mondo nel lontano 1957 (24 febbraio) con due DC7 che si incontrarono sincroni 2 miglia sopra il Polo lo stesso giorno, partendo da Copenaghen e Tokyo. Grazie a SAS o[redacted] Torino è collegata più velocemente alle capitali nordiche con il volo SK 608 all'andata e SK 667 al ritorno. Informazioni e prenotazioni a Torino, via Arsenale 14 - tel. 011/5622 237

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AUMMA AUMMA
144.11.65.31
TARDOCCHI 144.114987
TU E SESSO 144.11.4102

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

*"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."*



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

*Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).*

**POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"**

**OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:**

**935 LIRE**

*con l'abbonamento postale '95*

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.**

**LA STAMPA**

## Il Milan esce dal tunnel vincendo a Bari con quattro gol del suo fuoriclasse Savicevic

# Quando il Genio esce dalla lampada

## *Tovalieri risponde 2 volte*

**BARI**
DAL NOSTRO INVIATO

Nella settimana del crack, il polo sportivo 'tiene' decisamente meglio di quello governativo. Piccola consolazione per Berlusconi, [redacted] Milan che [redacted] ed entusiasma, [redacted]on 4 gol di Savicevic, più il quinto di Massaro. Pathos, reti a go go (tre quelle del combattivo Bari: doppietta di Tovalieri, punizione-bomba di Pedone). Roba dell'altro mondo. Non sarà proprio l'Aldo, [redacted] ritrovata marcia [redacted] verso l'alto della banda-Capello, legittima comunque toni trionfali. Dopo mesi di stenti, la seconda vittoria in 5 giorni rilancia perfino minuscole speranze di miracolistiche rimonte. Con il Genio in grande spolvero, nulla sembra più vietato.

Stadio pieno, tranne che nella desolata e spopolata curva milanista. Un freddo polare: gelido e impietoso, il vento grecale impazza sulla notte del San Nicola. Partita che nasce all'insegna di stuzzicanti suggestioni, tra squadre [redacted]sì diverse e imprevedibilmente appaiate a quota 22. Materazzi e Capello non hanno precedenti confronti in A, come i portieri Rossi e Fontana, vecchi amici ai tempi del Cesena, oggi cognati in pectore (sono sorelle le fidanzate, Cristina e Barbara).

Nel Milan, stessa formazione di mercoledì sera: sono rimasti a casa infortunati i fantasisti Lentini [redacted] Boban; Eranio aspetta in panchina l'ebbrezza dell'esordio stagionale. Nel Bari mancano Alessio e la stellina Bigica, squalificato: tocca a Gerson sostituire il capitano, dal limbo riemerge Barone a centrocampo, Mangone si improvvisa libero al posto di Ricci, costretto dall'influenza al forfait dell'ultima ora. Davanti ancora Protti, preferito a Guerrero, in tandem con Tovalieri, [redacted] quale cerca (e troverà) il suo centesimo gol in carriera, puntando ferocemente un Costacurta determinato.

Cominciano [redacted] fuochi d'artificio, sugli spalti (assordanti e fumosi) e soprattutto in campo: gara piacevolissima, da gustare.

Dieci minuti di studio e il Milan è già in gol. Attacca [redacted] Donadoni a sinistra e Savicevic, ispirato e mobilissimo, che si nasconde inizialmente sulla fascia destra per assumere poi la consueta posizione centrale, quasi [redacted] prima punta. Simone e Massaro incrociano in velocità [redacted] seminano il panico. La prima rete, all'11', nasce proprio da un cross preciso del primo: Provvidenza Massaro inzucca costringendo Fontana [redacted] respinta-miracolo, poi arraffa la ribattuta e la mette dentro con [redacted] spettacolare rovesciata. Splendido. E meritato.

Ma il Bari non è da meno, organizza una reazione rabbiosa e per 5' [redacted] Diavolo alle corde. Potrebbe segnare Gautieri al 23', [redacted]a un [redacted] si fa respingere di piede la conclusione dal portiere. Pareggia Tovalieri alla mezz'ora, complice un'aggiustatina [redacted] mano (veementi proteste rossonere, per Braschi tocco involontario): il barese si trova sulla traiettoria [redacted] una bomba di Barone, controlla in giravolta e beffa Rossi.

Un altro Milan, di recente memoria, avrebbe subito la mazzata. Questo [redacted] Riparte all'attacco, forte di un'evidente supremazia territoriale. E passa di nuovo, con una zampata [redacted] classe del Genio. Assist di Massaro, che fa [redacted] vuoto a destra [redacted] dal fondo, pescando Savicevic [redacted] centro area. Esterno destro [redacted] Dejan, passa tra mille gambe e si infila nell'angolo basso.

Ripresa. Solito copione. Bari rabbioso (sull'esterno della [redacted] una conclusione al 1' di Tovalieri), Milan spietato. Seconda puntata del Savicevic-show. Il Genio alla ribalta con due gol in 3' minuti: prima segna di testa (8') su punizione da sinistra di Simone; poi rifila al Bari la botta del possibile ko, raccogliendo tutto solo un lancio di Donadoni e battendo sull'uscita, [redacted] posizione centrale, il povero Fontana.

Milan dilagante. Materazzi manda dentro Annoni e Guerrero, sembra tardi per sperare in un miracolo, che invece i pugliesi sfiorano, regalando [redacted] quarto d'ora finale ad altissima intensità: 21', angolo [redacted] Gerson, palla spiovente a centro area, testa di Tovalieri, e fa 2-4; 28', ancora Gerson conquista una punizione al limite, la difesa milanista dorme e Pedone infila: 3-4.

Ma [redacted] è finita, riecco il Genio, al 39', [redacted] gran diagonale [redacted] sinistra, il [redacted] quarto gol, il quinto del Milan. E per il Bari quarta sconfitta consecutiva.

**Piero Bianco**

| BARI | 3 |
|---|---|
| FONTANA A. | 5.5 |
| MONTANARI | 5 |
| MANIGHETTI | 5 |
| GERSON | 6.5 |
| AMORUSO L. | 6 |
| MANGONE | 5.5 |
| (12' s.t. GUERRERO) | 6 |
| GAUTIERI | 5.5 |
| (12' s.t. ANNONI P.) | 6 |
| PEDONE | 7 |
| TOVALIERI | 7 |
| BARONE | 6.5 |
| PROTTI | 6 |
| All.: MATERAZZI | 7 |

| MILAN | 5 |
|---|---|
| ROSSI S. | 5 |
| PANUCCI | 6 |
| MALDINI | 6.5 |
| ALBERTINI | 6 |
| COSTACURTA | 6.5 |
| BARESI | 6 |
| DONADONI | 6.5 |
| DESAILLY | 7 |
| SIMONE | 6.5 |
| (30' s.t. MELLI) | s.v. |
| SAVICEVIC | 8 |
| MASSARO | 7 |
| (48' s.t. DI CANIO) | [redacted] |
| All.: CAPELLO | [illegible] |

**Arbitro:** BRASCHI 6.5

**Reti:** p.t.: 11' Massaro, 30' Tovalieri, 40' Savicevic, s.t.: 8' Savicevic, 12' Savicevic, 21' Tovalieri, 28' Pedone, 39' Savicevic. **Ammoniti:** Manighetti, Costacurta, Montanari, Desailly, Gerson. **Spett.:** paganti 28.317, incasso 820.301.000. [redacted] 10.146, quota abb. 237.758.025.

Massaro (foto piccola) ha aperto il valzer dei gol, Savicevic (a destra) ha fatto il resto; ma solo nel finale i padroni di [redacted] si [redacted] arresi

# Capello: siamo in crescita

## *«Questo Milan è ancora pericoloso»*

**BARI.** Il primo a presentarsi [redacted] sala stampa è Sebastiano Rossi, il portierone «pluribucato» ieri al San Nicola. «Mi è già successo una volta di prendere tre gol col Milano - dice Rossi. - Fu a San Siro con la Lazio, quella volta persi il posto. Spero che [redacted] succeda anche stavolta».

Savicevic, eroe della serata, con quattro reti è raggiante per il repertorio sfoggiato: «Ho segnato in tutti i modi, [redacted] posizioni. Purtroppo sul 4-1 ci siamo rilassati, aspettavamo so[redacted] di andare negli spogliatoi e l'avversario ci ha puniti».

Capello: «Tutta la squadra ha disputato una buona gara. Il Bari ci ha impensierito, soprattutto quando sul 4-1 abbiamo avuto un calo di tensione. Per fortuna [redacted] venuto [redacted] quinto g[redacted]. Sono [redacted] po' di gare [redacted] giochiamo bene, creiamo buone opportunità. Oggi [redacted] riusciti a concretizzare. Questo Milan è ancora pericoloso per tutti».

Sull'altro fronte, il numero uno barese Alberto Fontana, mastica amaro. «Peccato, abbiamo avuto la forza per rimettere in carreggiata la partita dopo il primo gol, peccato non ce l'abbiamo fatta. Purtroppo abbiamo concesso troppo in contropiede e questa leggerezza, con una squadra come il Milan, si paga carissima». Cosa succede al Bari, che si era meritato l'etichetta di squadra rivelazione e ora [redacted] incassato [redacted] quarta sconfitta consecutiva? «Purtroppo è un brut[redacted] momento per noi. Stiamo pagando gli errori. Fortunatamente la classifica non è pericolosa. Credo che si sia concluso un ciclo. Ora dobbiamo buttarci il passato alle spalle e pensare al futuro».

Materazzi taglia corto: «Il Milan ha fatto [redacted] gran partita. Un campione come Savicevic non ha bisogno [redacted] favori». [g. g.]


# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte [redacted] il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema [redacted] la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

**TERZA PAGINA**

**Narrativa:** I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

**Storia e Società:** I [redacted] volumi di G. Vattimo, L. Firpo, [redacted] Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino,

**Documenti del nostro tempo:** I 4 volumi di [redacted], T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione [redacted] 17 volumi [redacted] in vendita a L. [redacted]

**TUTTOSCIENZE**
25 volumi a L. 260.000

[redacted]
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, [redacted] Di Aichelburg, T. Regge [redacted] P. [redacted] a L. 130.000

**TUTTOCINEMA**
I 3 volumi [redacted] G. Rondolino, [redacted] Reggiani [redacted] M. Gromo a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Oggi [illegible]i riparte dopo l'alluvione che distrusse molti chilometri di binari

# Finalmente riapre la ferrovia

## *Torna regolare la tratta Asti-Alessandria*

ALESSANDRIA. Il 5 [illegible] il 6 novembre la piena del Tanaro non solo causò morte e distruzione nelle città, nei paesi e nelle campagne, ma cancellò anche interi tratti della linea ferroviaria Torino-Alessandria, una delle direttrici più importanti d'Italia. I collegamenti in treno fra Alessandria e Asti restarono interrotti del tutto per un mese e mezzo. Pendolari e viaggiatori furono costretti ad usufruire di bus sostitutivi fino al 22 dicembre, quando venne riattivato un binario. E oggi a mezzogiorno la situazione si avvierà [illegible] la completa normalità: anche il secondo binario, quello in direzione Torino-Genova, è stato risistemato.

«In questo modo - sottolineano alla direzione di Torino delle Ferrovie -, saranno riattivati tutti i collegamenti regionali e interregionali previsti dall'orario e riprenderà anche la circolazione regolare di tutti i treni a lungo percorso delle direttrici Torino-Roma e Torino-Bologna-Bari, senza più deviazioni via Novara. Riprenderanno a circolare anche l'Intercity in partenza da Torino alle 13,18 per Bologna [illegible] l'Intercity Bologna-Torino Porta Susa-Chivasso in partenza dalla città emiliana alle 17,23, sospesi a [illegible] dell'alluvione».

Per quanto riguarda i treni dei pendolari, le partenze, fino [illegible] ieri anticipate, torneranno all'orario abituale. Sono comunque previsti ancora ritardi di alcuni minuti nel tratto fra Alessandria e Asti. Questo perché tra Solero e Alessandria, così come ad Astuti, Felizzano e Castel d'Annone, cioè nelle località dove il Tanaro ha causato i danni maggiori, sul binario appena riattivato la velocità dei convogli resterà ridotta: 40 chilometri all'ora. In primavera, poi, si dovranno fare i conti con l'incognito della risposta della nuova massicciata, realizzata a secco, alle piogge.

Per far fronte all'emergenza causata dall'alluvione, le Ferrovie non hanno risparmiato uomini e mezzi, a cominciare dalla numerosa flotta di autobus che fino al 22 dicembre hanno collegato Alessandria con Asti e Villafranca d'Asti. I lavori di ripristino sono stati condotti a tempo di record, con squadre di operai al lavoro anche durante le festività e in turni di notte.

Alla direzione delle Ferrovie snocciolano con un certo orgoglio le cifre degli interventi: «Per riattivare la linea Alessandria-Asti sono stati utilizzati 150 uomini, con 60 giorni di lavoro. Sono stati rifatti 12 chilometri [illegible]i binario e 6 chilometri di linea elettrica, con [illegible] pali di contatto e 135 chilometri [illegible] cavo. Per la massicciata, sono stati impiegati 50 mila metri cubi di roccia del Frejus e 20 mila metri cubi di pietrisco». Non è stato invece ancora reso noto [illegible] costo dei lavori, certo molti miliardi.

**Mauro Facciolo**

Ecco come appariva la ferrovia Asti-Alessandria dopo la terribile piena del Tanaro

[illegible]

## S. Stefano

### *Ringraziamento ai soccorritori*

SANTO STEFANO BELBO. In una chiesa parrocchiale gremita si è svolta ieri mattina, durante la messa, la cerimonia di ringraziamento da parte della comunità santostefanese nei confronti di tutti i gruppi, i corpi [illegible] le organizzazioni che hanno aiutato il paese [illegible] giorni dopo l'alluvione.

Il parroco don Oreste Germanetto e il sindaco Luigi Ciriotti hanno ricordato i giorni difficili di inizio novembre e la grande solidarietà dimostrata da tutta Italia nei confronti del paese della [illegible]. «Abbiamo ricevuto moltissimo, non vi dimenticheremo» ha detto il parroco al termine dell'omelia, mentre il primo cittadino ha promesso di non lasciar cadere i rapporti di amicizia creatisi in [illegible] giorni.

La giornata [illegible] è conclusa [illegible] la visita alla mostra iconografica [illegible] Cesare Pavese (salva perché in novembre era in Germania) allestita nella casa natale dello scrittore. [c. o.]

[illegible]

## A Bastia

### *Quasi pronto il nuovo ponte*

[illegible] MONDOVI'. «Fino a pochi giorni fa ce l'avevo con tutti: con l'Enas, [illegible] l'autista del camion che ci ha distrutto il nuovo ponte durato meno di una settimana [illegible] la magistratura, che ne aveva deciso il sequestro dopo l'ultimo crollo. Ora [illegible] contento: i giudici hanno ritirato la decisione, gli straordinari degli operai (sabato hanno lavorato fino alle 23, ieri alle 22) domani, forse oggi, ci riconsegneranno il viadotto.

Ieri il sindaco [illegible] Bastia Francesco Rocca è intervenuto in diretta tv [illegible] «Quelli che il calcio», rispondendo alle domande di Fabio Fazio: l'ha interrotto solo l'annuncio del terzo gol di Vialli alla Roma. Mentre il primo cittadino percorreva l'ennesima tappa che l'ha portato a fare conoscere in tutt'Italia [illegible] suo «caso», Bastia ieri è stata [illegible] da curiosi (alle 15 la coda di auto [illegible] di un chilometro). E, intanto, alla conclusione del nuovo ponte sul Tanaro manca ormai appena mezzo metro. [r. s.]

Capo casello dell'autostrada in Val d'Aosta investito mentre segnalava uno scontro

# Incidenti a Tronzano e Nus, 2 morti

## *Frontale nel Vercellese: la vittima aveva 22 anni*

VERCELLI. Un operaio di 22 anni è morto in un incidente stradale, ieri mattina, sulla statale 11, nei pressi di Tronzano. Massimiliano Bianchini, che abitava con i genitori in via Ventun Aprile a Crova, stava probabilmente facendo ritorno a casa dopo una serata trascorsa con gli amici in discoteca.

Erano le 6,30 quando la sua Fiat Uno turbo percorreva la strada statale a poca distanza dall'incrocio che porta a Bianzè e Santhià. Sulla direzione di marcia opposta stava arrivando la Croma di una coppia santhiatese: al volante Mario Ardissino, di [illegible] anni, accanto la moglie Benita Danieli di 63 anni. Forse a causa del ghiaccio sull'asfalto, o per un improvviso colpo di sonno, Massimiliano Bianchini ha perso il controllo dell'auto, che ha invaso la corsia opposta: l'urto è stato inevitabile.

Per il giovane operaio, dipendente della «Scet spa» di Crova, ogni soccorso è stato inutile; Mario Ardissino e la moglie sono invece stati trasportati al vicino ospedale di Santhià. Qui i medici hanno disposto l'immediato trasferimento dell'uomo, che [illegible] stato portato con un'eliambulanza al Cto di Torino: ha gravi lesioni alla colonna vertebrale [illegible] i sanitari torinesi si sono riservati la prognosi. Nell'incidente Benita Danieli ha invece riportato ferite lievi

Un secondo mortale incidente [illegible] è verificato ieri mattina a Nus. Vittima Franco D'Andrea, 43 anni, di Fénis. L'uomo, che abitava in frazione Barche, segnalava un incidente agli automobilisti, ma è stato travolto da un'auto d'epoca. Era capo casello della Sav, la società che gestisce il [illegible] di A5 tra Quincinetto [illegible] Aosta. L'incidente è accaduto a Nus, sulla corsia Sud, [illegible] un'ampia curva [illegible] sinistra.

Sulla dinamica, ancora incerta, stanno indagando gli agenti della Polstrada di Pont-Saint-Martin. Poco dopo le 11 c'è stato un tamponamento, con qualche auto danneggiata. Qualcuno [illegible] dato l'allarme alla centrale operativa dell'autostrada, [illegible] Châtillon, per chiedere l'intervento dei carri attrezzi.

Poco dopo è arrivato [illegible] furgone della Sav, con la segnaletica per rallentare il traffico. [illegible] gli addetti c'era anche Franco D'Andrea, capocasello. Doveva coordinare l'intervento: [illegible] una bandierina, stava segnalando il [illegible] agli automobilisti in transito. Alle 11,30 è arrivata l'Alfa Romeo «GT 105 2000» guidata da Maurizio Mavilla, [illegible] anni, abitante a Saint-Pierre in via Corrado Gex 11/a.

L'auto d'epoca è sbandata, travolgendo Franco D'Andrea, che [illegible] sulla corsia d'emergenza. [r. s.]

VALLE D'AOSTA

### *Sei feriti sulle piste*

Una giornata di lavoro senza soste ieri per la Protezione civile di Aosta. Si [illegible] susseguiti incidenti e malori sulle piste di sci, affollate da migliaia di turisti. L'elicottero si è alzato in volo [illegible] volte per soccorrere gli sciatori. [illegible] Cervinia Matteo Vezzoni, 14 anni, di Milano, ha riportato un trauma dorsale e la frattura del braccio sinistro; Luigi Cherubin, [illegible] anni, [illegible] Cardano al Campo (Varese), è stato colpito da un collasso cardiocircolatorio a Pila; Guido Benedetto, 62 anni, di Rivarolo (Torino), è caduto sulle piste [illegible] Montemaski riportando lussazioni e choc nervoso; a Courmayeur Lorenzo Monte, 20 anni, di Santo Stefano Belbo (Cuneo) ha riportato la frattura di un femore. Stessa diagnosi per Simone Lanfranco, 36 anni, di Motta dei Conti (Vercelli), caduto sulle piste di Flassin, a Saint-Oyen. Alle 16 è stato soccorso a Cervinia Adolfo Puccioni, 54 anni, che ha riportato un trauma toracico. [s. sor.]

[illegible]

### [illegible]

#### *Donna di Carmagnola deceduta in uno scontro*

Marisa Sandri di [illegible] anni abitante a Carmagnola in via Bornaresio 2 è morta ieri [illegible]pomeriggio in uno scontro sulla tangenziale Alba-Roddi. Altre due persone sono rimaste ferite e sono ricoverate con prognosi riservata: Roberto Cerrina di 48 anni abitante a Sommariva Perno in [illegible] Roma 16 [illegible] Katia Toppino di 20 anni di La Morra, rispettivamente agli ospedali di Savigliano e Alba.

### BIELLA

#### *Domato l'incendio vicino [illegible] Bielmonte*

Solo ieri pomeriggio, dopo una notte di duro lavoro, vigili del fuoco, uomini della Forestale e volontari delle squadre antincendio di Trivero, Mosso Santa Maria, Portula e Gattinara, [illegible] riusciti a spegnere un rogo vicino alla stazione invernale di Bielmonte. Sono bruciati due ettari e mezzo di pini, abeti rossi, betulle e castagni. L'incendio, forse di origine dolosa, è partito dalla statale.

### BRA

#### *«Cronaca diretta» [illegible] occupa di viabilità nel Cuneese*

Il programma di Rai Due «La cronaca in diretta» domani si occuperà di viabilità nel Cuneese. Dalle 17 l'inviato della trasmissione di Alessandro Cecchi Paone si collegherà dal ponte [illegible] via Cuneo a Bra, sulla statale 231 Asti-Cuneo.

### NOVARA

#### *Sventato il furto di due pellicce*

Finti clienti tentano di rubare due visoni del valore di circa dieci milioni l'uno. La titolare del laboratorio, Gianfranca Caviggioli, ha chiamato la polizia. Sono stati arrestati Abramo Hujer, 30 [illegible], Diana Benati, 46, e Cristiana Cortellezzi, 24, tutti di Monza.

Quartiere di Novara

## Tutti i [illegible] ieri a [illegible] al [illegible]

NOVARA. Rubinetti a secco per tutta la domenica nel popoloso quartiere di Sant'Andrea a Novara. Il guasto in una conduttura di notevoli dimensioni ha provocato il black-out del rifornimento idrico alle abitazioni. I primi disagi sono stati avvertiti [illegible] buon mattino e fino al tardo pomeriggio i tecnici del Comune hanno lavorato per riparare la rottura del tubo. Sul posto sono intervenute anche squadre dell'Enel, della Telecom e dell'Italgas.

I cittadini hanno tempestato di telefonate, fin dalle prime [illegible] del mattino, il centralino del comando di polizia municipale: «Purtroppo possiamo soltanto spiegare quanto è accaduto e invitare i novaresi ad avere [illegible] po' di pazienza - ha detto un agente di turno ieri pomeriggio -. Le squadre lavorano [illegible] pieno ritmo». I disagi si sono estesi fino alla frazione di Vignale. [m. p. a.]

Riuniti in assemblea a Pratomorone di Tigliole

## Ora i cercatori di tartufi chiedono regole nuove

ASTI. Partecipazione attiva dei cercatori nella gestione dei fondi regionali per i tesserini di raccolta (180 mila lire a persona), costituzione [illegible] un unico Consorzio regionale di area protetta, suddiviso in «microaree» ripartite per provincia [illegible] gestite dalle associazioni, [illegible] soprattutto il delinearsi di [illegible] nuova figura: quella del tartufaio-sentinella dell'ambiente».

Questi, alcuni dei temi dibattuti ieri al convegno dei «Liberi cercatori», l'associazione astigiana presieduta da Ercole Concetti, 58 anni, che riunisce circa 300 associati.

All'assemblea, in un ristorante di Pratomorone [illegible] Tigliole, [illegible] intervenuti anche i rappresentanti di altre [illegible]zioni di cercatori: Piero Botto (Atam di Asti), Teresio Vaschetto (ex responsabile dell'Unione regionale, presidente dei «trifolao e proprietari di piante da tartufo» dell'Albese), Alberto Traversa (Calamandrana), Ger[illegible] Barroero (Mondovì), Vittorio Gastino (cercatori del Torinese).

Hanno sottoscritto (con qualche riserva) un documento di richieste, poi consegnato all'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. «Siamo sempre più consapevoli - ha replicato Riba - dell'importanza della tartuficoltura nell'economia agricola [illegible] nell'indotto enogastronomico, turistico, culturale: si parla di un giro d'affari che ogni anno in Piemonte smuove interessi calcolati in 50 miliardi (di cui 20 miliardi per la sola raccolta) [illegible] vede impegnati almeno 10 mila trifolao».

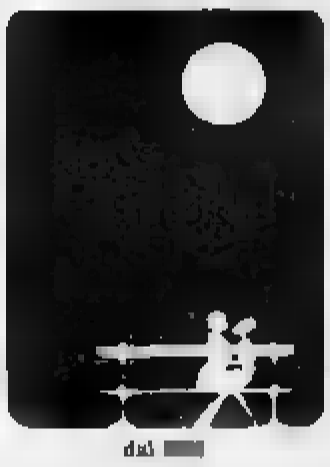
Ma non solo: «Il trifolao - conclude Riba - è sempre più custode del territorio ed in questo senso dovremo lavorare per incentivare la vocazione naturalistica [illegible] ambientale del comparto». [f. b.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Comunicato ex art. 20 L. 55/90
In data 29 dicembre 1994 è stata esperita presso questo Comune asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione nuove coperture degli ex magazzini Eternit. Metodo: artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23-5-1924 n. 827. Alla suddetta gara sono state ammesse le seguenti Ditte: 1) C.M.T. s.r.l.; 2) E.I.P. s.r.l.; 3) F.lli Pancot s.n.c.; 4) C.I.V. s.c.r.l.; 5) La Mole s.r.l.; 6) Balestra Angelo. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa C.M.T. Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale in Maccarese - Fiumicino (RM) - che ha offerto un ribasso pari al 20,10% sul [illegible]zo base di gara.
Casale Monferrato, il 10 gennaio 1995
IL SINDACO
Riccardo Coppo

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

CAMBIAMO IL NUMERO DI TELEFONO. PER PARLARCI CHIARO.
442.11.11
DAL 15 GENNAIO E' IL NUOVO NUMERO DEL COMUNE DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

Ecole Lémania Lausanne
STUDIARE IN SVIZZERA
• Corsi intensivi di francese • Maturità francese • Maturità svizzera
• Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione • Corsi d'inglese a tutti i livelli
• Pre-MBA - LBD Lemania Business Diploma
• Diploma di management • Convitto
• Corsi estivi: luglio - settembre (min. 3 sett.)
Ecole Lemania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/21 320 15 01 Fax 00 41/21 312 67 00



dal [illegible]
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO [illegible]
SU TUTTA LA MERCE
UNICA SEDE
[illegible] Sanctis [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con SAS da Torino Caselle si vola a Stoccarda, Copenaghen e Stoccolma

Dal 15 gennaio 1995 la Compagnia scandinava SAS vola da Torino Caselle tutti i giorni, esclusa domenica, per Stoccolma, con scali a Stoccarda e Copenaghen. Dall'aeroporto tedesco, l'arrivo è previsto alle 7,30, si può rapidamente raggiungere Berlino, Düsseldorf o Amburgo, mentre dallo scalo in Danimarca si hanno collegamenti immediati con Seattle, New York, Chicago, Osaka, Tokyo, Hong Kong, Pechino, Bangkok o Singapore. Altre destinazioni in coincidenza sono Vilnius, Danzica, Kaliningrad, Tallin, Riga e Leningrado, [illegible] importanti scali baltici. L'aeromobile impiegato in linea è un comodissimo MD80 a 130 posti e parte [illegible] scalo torinese alle 6,30 [illegible] ritorno alle 22,35. Sono previste [illegible] particolari per i turisti e gli uomini d'affari. [illegible] 15 gennaio al 31 marzo prossimo il weekend Jackpot SAS costa andata e ritorno per Stoccarda 299 mila lire, per Copenaghen 399 mila e per Stoccolma, Oslo o Helsinki 499 mila lire, purché si parta il venerdì [illegible] sabato e [illegible] ritorni la domenica [illegible] dello stesso [illegible] settimana. La Scandinavian Airlines dispone [illegible] aerei, dai piccoli Fokker 50 ai nuovissimi Boeing 767 e come esploratrice [illegible] cieli è stata la prima compagnia a volare sopra il Polo ed intorno al mondo nel lontano 1957 (24 febbraio) con due DC7 che si incontrarono sincroni 2 miglia sopra il Polo lo stesso giorno, partendo da Copenaghen e Tokyo. Grazie a SAS ora Torino è collegata più [illegible] alle capitali nordiche con il volo SK 668 all'andata e SK 667 al ritorno. Informazioni e prenotazioni a Torino, via Arsenale 14 - tel. 011/5622.237.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652 15.00

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**ALESSANDRIA Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
**Sirens (Sirene)**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

**Ambra**
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico
OGGI CHIUSO

**Comunale** SALA GRANDE
Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**Comunale** SALA FERRERO
Tel. 234.240 — Or. 20/22.20 — L. 10.000/8000
**Prima della pioggia**
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

**Cristallo**
Tel. 341.272. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
**Film vietato minori anni 18**

**Galleria**
Tel. 252.112 — Or. 19,50/22,15 — L. 10.000/8000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

**Moderno**
Tel. 252.707 — Or. 20,20/22,25 — L. 10.000/8000
**Belle al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

**ACQUI T. Ariston**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

**Cristallo**
Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
**Viaggio [illegible] Inghilterra**
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico [illegible] S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' Drammatico

**CASALE M. Vittoria**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
**Miracolo italiano**
[illegible]. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

**Politeama**
Tel. 0142/452.081 — Or. 20/22,30 — L. 10.000 posto unico
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [illegible]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

**Moderno**
Tel. (0142) 452.516 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
**Botte di Natale**
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

**NOVI L. Moderno**
Tel. 0143 78.290 — Or. 20/22,20 — L. 10.000/8000
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible] dei [illegible]ori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

**OVADA Comunale Dolby**
Tel. 0143 81411 — Or.: 20,30/22,15 — L. 9000/8000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**SERRAVALLE S. Lara**
Tel. 0143 62.885 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**TORTONA Sociale**
Tel. 861.326 — Or. 20,30/22,30 — L. 9000/8000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**VOGHERA Arlecchino**
Tel. 0383/646.124 — Ore 21
**Terra di nessuno**
TEATRO

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA Corso**
Tel. (0165) 35688 — Or.: 20/22 — L. 10.000
**Il re Leone**
di R. Allers e [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**Giacosa**
[illegible]. (0165) 262.220 — Il giro del mondo in 80 ore — Entrata libera
**La regina Margot**
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

**COURMAYEUR Monte [illegible]**
Tel. (0165) 841.205 — Ore 21,30 — Lire 10.000
CHIUSO

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA Boaro**
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**Politeama**
Tel. (0125) 641.571 — Or.. 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
**La prossima volta il fuoco**
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' Drammatico

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI Lux**
Tel. 594.147 — Or.: 17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**Politeama**
Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
**[illegible]rvista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

**Ritz**
Tel. 530.068 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000
**La maschera**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**Nuovo Splendor**
Tel. 595.040 — Or.: sp. 20 / ult. 22,25 — Lire 9000/6000
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

## CUNEO E PROVINCIA

**CUNEO Corso**
Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**Fiamma**
Tel. 693.554. Or.: 20/22 — Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

**Nuovo Italia**
Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Miracolo italiano**
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

**Monviso**
Sala Comunale — Tel. 631.771. Or.: 20/22 — Sab. e fest.: 16/18 20/22. Ingr. tessera
**Come due [illegible]**

**Don Bosco**
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Eden**
Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6000-8000/7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Or.: 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

**[illegible] Comunale**
Tel. 346.901 — Or.: 19,30/21 — Fest.: 15/17/19/21
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**BENE [illegible] All'aperto**
CHIUSO

**B. S. [illegible]**
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

**BRA Impero**
Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Fest.: 15,30/17,40/19,50 22. Lire 10.000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della [illegible] vita [illegible] s[illegible] tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 08' Drammatico

**V[illegible]**
Tel. 412.771. Or.: [illegible] — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

**[illegible] Lux**
Tel. 944.231. Or.: 15/17 20/22; fest. 15/17 20/22 — Lire 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**CANALE Nuovo**
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO Ferrini**
Feriali: 20/22 — Festivi: 15/17/20/22 — Lire 7000
**Il cliente**
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**CHERASCO Galateri**
Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**DRONERO Iris**
Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

**FOSSANO Politeama**
Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**GARESSIO Excelsior**
Or.: 15/16,45/21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

**LIMONE Lux**
Tel. 927.534 — Ore 21,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**MONDOVI' Bertola**
Tel. 47.886 — Lire 8000/7000
SALA 1: oggi riposo
SALA 2: oggi riposo

**ORMEA Ariston**
Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

**ROBILANTE Roby**
Or.: 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — rid. 5000; int. 6000
OGGI RIPOSO

**SALUZZO Civico**
Tel. 43.756. Or.: 20/22 — Fest.: 14/16/18/20/22 — Lire 8000/10.000
OGGI RIPOSO

**Italia**
Tel. 42.608 — [illegible]
**Invito a cena col vampiro**

**S. GIAC. DI [illegible] Roburent**
Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

**[illegible] Aurora**
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Tel. 712.477 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] 8619 (lire 852 al minuto + Iva)

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA Eldorado**
Tel. 624.158 — Inizio ore 20,10/22,15 — Lire [illegible]
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

**Vip**
Tel. 625.688 — Inizio ore 19,50/22,15 — Lire [illegible]
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

**Araldo**
Tel. 474.825 — Inizio ore 19,55/22,15 — L. 9000/6000
**Vanya sulla 42ª strada**
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

**Faraggiana**
[illegible]. 627.676 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**Vittoria**
Tel. 623.395 — Inizio ore 20,10/22,15 — Lire [illegible].000/6000
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorpr[illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

**S. Cuore**
Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 (mert. 5000)
RIPOSO

**ARONA San [illegible]**
Tel. 24.05.66 — Or.: inf. su seg — L. 8000/5000
RIPOSO

**BORGOMAN. Moderno**
[illegible]. 82.151 — Inizio ore 21,45 — L. 10.000/8000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. la sfida è [illegible] mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

**Nuovo**
Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — L. [illegible].000/6000
**The [illegible]**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

**Piccolo**
Tel. 81.741 — Inizio ore 20/22,15 — L. 10.000/8000
**OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [illegible] V. 2h 20' Commedia

**DOMODOS. Corso**
Or. segr. tel. 240.653 — L. 10.000/8000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 Spionaggio

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 24[illegible] — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
**Miracolo italiano**
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata [illegible] politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.048 — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
**Il re Leone**
di R. Allers e [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**GHEMME Italia**
Inizio ore 21 — L. 6000/6000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**OLEGGIO Cine Teatro**
Tel. 91.183. Or. 20,15/22 — L. 9000/6000, lun. solo [illegible]
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**VERBANIA Vip**
Inform. e prezzi spett., al num. di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

**[illegible] (Intra)**
Inform. e prezzi [illegible]. al numero di seg. telefonica 40.19.40 — Or.: 20,15/22,30
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [illegible]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.964 — Or. 20; 22,15 — L. 10.000/7000
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI Nuovo Italia**
Inf. or. tel. 257.744 — Informaspett. tel. 69.633
OGGI RIPOSO

**Principe**
Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000 — Orario apertura: 21,30
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

**Viotti**
Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — Orar. apertura: 21,30 — Lire 10.000/8000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

**T. Nicolò Barbieri**
Via Pertol 1
OGGI RIPOSO.

**BIELLA Apollo**
Inf. tel. (015) 23.765 — L. 7000
**Film vietato ai minori di [illegible] anni**

**Impero**
Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

**Mazzini**
Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**Sociale**
Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**GATTINARA [illegible]**
Inf. tel. (0163) 833.313 — Lire 9000/8000 — Or.: [illegible]
**Film vietato ai minori di 18 anni**

## TV PRIVATE

### Telecupole
20,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
24 - **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

### Telestar
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

### Videogruppo
20,30 **Serie [illegible] Campionato di Calcio Juventus/Roma**, telecronaca
22,30 **Videonotizie**
24 -- **Serie A: Juventus/Roma**
2 — **Videonotizie**
2,30 **Mtv Speciale**

### Telecity
20,30 **Looker**, film
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy Dance**, programma music

### Primantenna Supersix
21,30 **Campionato Naz. Pal[illegible] Maschile A1**, sport
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg Notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv
20,30 **Juventus-Roma**, partita
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emozione**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 -- **Zapping**

### Quinta Rete
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi Show**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

### Quadrifoglio Odeon
20,30 **Incontro di calcio serie A: Reggiana-Torino**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
23,30 **Non solo scuola**

### Rete 9 Tai
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, [illegible]

### Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Future**
21,50 **Business news**
22 **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nole**

### G.R.P.
21 **[illegible]od Times**, telefilm
21,30 **Cantafiaffa**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,15 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,30 **Il cavaliere del Re**, film

### Rete Canavese
[illegible] **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 -- **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **Li chiamavano i Tre Moschettieri, invece erano quattro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
[illegible],40 **Informa 7**
0,30 **Dance television**, magazine
1,30 **Informa 7**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

### Videonovara
20,30 **Film Odeon**
22,30 **Vn Notizie**, 4ª edizione
23 **Turista per scelta**
20,30 **Trend**
24 **I colori del Jazz**

### VCO
22,30 **Onorevole, permette?**
23 — **Vco notizie**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Vco notizie**

### Altaitalia Tv
20,30 **Il battibecco**, opinioni a confronto
22,30 **News Edizione [illegible]**
[illegible] **News Edizione Notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
[illegible] **News Ultima Edizione**
1 **Speciale news: Filo d'Arianna**

### Telemonterosa
[illegible] **Camminare con l'arte**
21,30 **Sotto la lente**
[illegible] **Tmr giornale**

### [illegible] Tv
20,30 **Il battibecco**, opinioni a confronto
22,30 **News Edizione Notte**
23,30 **News Edizione Notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News Ultima Edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

INCENDI
IL [illegible] LA ZONA PIU' [illegible]

Canadair, pompieri e Forestale impegnati a contenere i danni

# La Liguria è un unico rogo

## Boschi distrutti da Genova a Imperia

GENOVA. Allarme incendi sulle alture intorno a Genova, nel Levante e nel Savonese. Le fiamme hanno distrutto decine e decine di ettari di bosco nonostante l'impegno profuso per tutta la giornata di ieri dai vigili del fuoco, dagli uomini della Forestale e dai volontari delle squadre antincendio e della Protezione civile. A Lavagna un furioso incendio si è sviluppato in località San Rocco fin dalle prime ore della mattina. Dapprima i volontari e i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme che, però, [illegible] riprese con violenza intorno alle 16. Alla fine, dopo oltre [illegible] di lavoro il fuoco è stato definitivamente spento. Altri incendi nel Levante sono divampati a «Bosco Grande» nel Comune di Recco, a Rezzoaglio in Val d'Aveto, a Uscio in località «Ciapea». Le fiamme (con tutta probabilità di origine dolosa) non hanno risparmiato neppure gli alberi intorno al Santuario di Montallegro (sopra Rapallo). Sempre a Rapallo, in località San Massimo il fuoco ha distrutto altri ettari di bosco.

Purtroppo l'elenco degli incendi prosegue [illegible] quelli sviluppatisi a Barazzuolo (fra Colombano di Certenoli), in Val Fontanabuona, a Cogorno sulle alture di Lavagna, a Castiglione Chiavarese nell'entroterra di Sestri Levante.

Da Genova a Savona. Il Ponente brucia ancora. I boschi di Vendone e quelli di Castelvecchio, in fiamme da venerdì sera, hanno continuato ad [illegible] distrutti dal fuoco. E altri focolai, uno a Salea, sulla collina di Albenga, l'altro a Toirano, vicino alle cave, sono scoppiati nel pomeriggio. Albenga si è svegliata ieri mattina al suono lento e monotono dei motori dei Canadair che imbarcavano acqua davanti al lungomare per portarla sugli incendi nell'entroterra. In totale più di [illegible] ettari di bosco ceduo, pineta, macchia mediterranea sono stati attraversati dalle fiamme.

In fiamme le [illegible] dell'Albenganese. Incendi più forti si sono avuti a Castelvecchio Vendone e Campochiesa. Gravi danni anche a Genova e nel Levante

Il vento ha dato un po' di tregua e i lanci, centinaia di tonnellate d'acqua, sono arrivati a segno in maniera più incisiva rispetto a sabato.

A Vendone, a Castell'Ermo, le fiamme hanno scollinato. A fuoco è andato sia il versante che guarda la valle Arroscia sia quello della Val Pennavaire. Un lungo pennacchio di fumo si levava dal monte, uno dei più alti del Ponente (quasi mille e cento metri), visibile sin dal centro di Albenga. Stesse scene di distruzione a Castelvecchio dove il fuoco ha raggiunto il passo dello Scravaion arrivando sin sul versante valbormidese. In entrambi i casi si tratta di incendi dolosi.

Nel pomeriggio centinaia di persone, approfittando della bella giornata, si sono spinte nelle [illegible] dell'incendio per vedere i Canadair. Un affollamento di persone che ha in parte ostacolato i lavori di spegnimento effettuati da terra dalla Guardia forestale e da squadre di volontari, rischiando in qualche [illegible] di creare situazioni di pericolo per i curiosi.

[illegible] Lugli
Stefano Pezzini

### Troppi furti

## A Savona è emergenza

SAVONA. Ancora furti nel quartiere della Villetta. Nel mirino dei ladri l'appartamento di Ferruccio Groppi. Sono entrati da una porta-finestra al primo piano e si sono impadroniti di soldi ed elettrodomestici. Al proprietario [illegible] è rimasto altro da presentare denuncia alla questura.

E' l'ennesimo episodio in una città segnata dal fenomeno dei furti in alloggio. La polizia ha rafforzato la sorveglianza, anche nelle ore notturne ma i risultati, per ora, sono pochi. Con tutta probabilità, ad agire, sono tossicodipendenti e gli zingari, specializzati in questo genere di furti. Infine, da qualche tempo, i ladri hanno scoperto i telefoni cellulari. I carabinieri, che conoscono gli «specialisti» hanno recuperato a tempo di record un cellulare appena rubato a un imprenditore. [illegible] è sconsigliabile dimenticarsi il cellulare sull'auto. Nel mercato clandestino è un oggetto ricercato. [m. nu.]

Un alloggio distrutto in via Carducci, l'incendio è partito nella notte per un guasto allo scaldabiberon

# Attico in fiamme: a Sanremo ore di terrore

## Commerciante in salvo con moglie e due figli di 3 mesi e 4 anni

I pompieri all'opera nell'attico di via Carducci devastato dal fuoco (GATTI)

SANREMO. Momenti di terrore nella notte per un incendio divampato in un attico al quinto piano di una palazzina di via Carducci 13, una delle zone residenziali di Sanremo. Le fiamme si sono sprigionate probabilmente per il difettoso funzionamento di uno scalda-biberon e, in breve, hanno invaso la cucina e la sala mentre i padroni di casa - marito, moglie e due bambini di 3 mesi e 4 anni - dormivano nelle camere accanto.

Cesare Demi, 40 anni, commerciante di abbigliamento di via Palazzo, sua moglie e i due bimbi sono riusciti a mettersi in salvo quando ormai l'alloggio stava per essere invaso completamente dalle fiamme. I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire con due autobotti e l'autoscala per poter aggredire il fuoco anche dall'esterno dell'appartamento. Soltando dopo due [illegible] di duro lavoro i pompieri [illegible] riusciti ad avere ragione dell'incendio. I danni all'appartamento sono ingenti. Problemi anche per gli alloggi dei piani sottostanti per le infiltrazioni dell'acqua e degli schiumogeni utilizzati dai vigili del fuoco.

L'allarme è stato dato dallo stesso Cesare Demi intorno alle [illegible] della notte. Ha telefonato al 115 e, dopo pochi minuti, i vigili del fuoco hanno iniziato l'opera di spegnimento. Soltanto alle 4 le autobotti e l'autoscala dei pompieri hanno lasciato via Carducci. Il fuoco ha letteralmente carbonizzato [illegible] e la sala mentre il fumo ha completato l'opera devastatrice, annerendo i rimanenti locali del lussuoso attico.

Sul posto sono intervenute anche pattuglie di carabinieri e polizia per gli accertamenti. E' stato stabilito che il fuoco è partito dallo scalda-biberon elettrico lasciato in funzione in cucina per assicurare la poppa calda al figlio più piccino.

Cesare Demi è un commerciante molto conosciuto a Sanremo. Per anni ha gestito il negozio di abbigliamento All'onestà di via Palazzo, poi ha rilevato la Benetton di via Feraldi e oggi è titolare del Ciao Ciao di via Palazzo. [g. p. m.]

### NOTIZIE FLASH

**IMPERIA**

*Lutto nel mondo forense è morto l'avvocato Gazzani*

E' morto a Imperia, dopo una lunga malattia, durante la quale era stato seguito dalla figlia Monica, l'avvocato Franco Gazzani, uno dei più noti e apprezzati civilisti del capoluogo. Aveva 80 anni. I funerali oggi alle 15,30, a San Giovanni Battista, a Oneglia. [m. v.]

**DOLCEDO**

*Forestale, altra denuncia per il gregge di Argiolas*

Ancora guai giudiziari per Franco Argiolas, 45 anni, il pastore di Dolcedo che era stato graziato dal presidente Scalfaro dopo essere stato arrestato per pascolo abusivo. La sua vicenda era diventata un caso nazionale. [m. v.]

**IMPERIA**

*Discarica di Ponticelli la proroga è scaduta*

E' scaduta ieri l'ennesima proroga all'utilizzo della discarica di Ponticelli, la sola autorizzata in provincia di Imperia, e della quale si servono anche altri Comuni. Il deposito rifiuti si avvia a esaurimento, ma sinora [illegible] è stato possibile trovare un'alternativa. [m. v.]

**[illegible]**

*L'onorevole Borghezio fa un blitz in tribunale*

Visita lampo a Sanremo del sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio, che si incontrerà a palazzo di giustizia con il presidente del tribunale, il procuratore e i vertici dell'Ordine degli avvocati. Borghezio, accompagnato dall'onorevole Sonia Viale, nel pomeriggio effettuerà un sopralluogo a S. Tecla dove avrà un incontro con il mondo penitenziario. [g. p. m.]

**[illegible]**

*Usura e ricettazione arresti e perquisizioni*

Giuliano Mazzarello, 48 anni, via Torti, è stato arrestato ieri dai carabinieri per usura e ricettazione. Nell'ambito delle indagini i militari hanno compiuto anche numerose perquisizioni in finanziarie. [a. l.]

L'incidente ieri alla Caprazoppa in uno dei tratti più pericolosi e insanguinati dell'Aurelia

# Schianto nel tunnel: muore pubblicitario

## Finale, il suo «dune-buggy» ha speronato l'auto di due turisti

FINALE L. Aldo Petitti, 55 anni, pubblicitario residente a Calizzano in via XXV Aprile 27/16, è morto ieri pomeriggio poco prima delle 14 per un incidente stradale avvenuto a Finale Ligure all'interno della galleria Caprazoppa. Petitti era alla guida della sua Volkswagen trasformata in dune-buggy e stava procedendo in direzione di Pietra Ligure.

La galleria, che disegna una semicurva, è da sempre al centro delle polemiche perché difficile da affrontare: se la velocità non è più che moderata c'è il rischio di trovarsi senza accorgersene a contro strada, sia che si provenga da Finale che da Pietra Ligure. Forse proprio per questo la dune-buggy si è trovata improvvisamente davanti la Ford Escort inglese con a bordo Robert Shilling, 27 anni, e William Richard, 22 anni, entrambi residenti a Londra. L'impatto tra le due auto è stato violentissimo. La Volkswagen di Petitti si è accartocciata intrappolando tra le lamiere il pubblicitario. L'uomo è morto sul colpo. Per liberare il corpo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Finale Ligure che, assieme alla Polizia stradale di Albenga e alla Croce Bianca, sono arrivati alla Caprazoppa in pochi minuti.

I due inglesi, trasportati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, se la caveranno in una ventina di giorni. A poche centinaia di metri, in territorio di Borgio Verezzi, alle 11,45 di ieri c'era stato un altro incidente, un frontale, che ha provocato due feriti, due turisti di Pavia, medicati e dimessi con prognosi di pochi giorni. Un altro incidente, sempre a Borgio Verezzi e sempre con feriti guaribili in una decina di giorni, è avvenuto sabato notte poco dopo le 23 in via Trieste. [s. p.]

L'auto coinvolta nell'incidente e, nel riquadro, la vittima Aldo Petitti, 55 anni

CITTA' DI CASALE [illegible]
Comunicato ex art. 20 L. 55/90
In data 29 dicembre 1994 è stata esperita presso questo Comune asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione nuova copertura degli ex magazzini Esomi. Metodo: art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.1924 n. 827. Alla suddetta gara sono state ammesse le seguenti sei Ditte: 1) C.M.T. s.r.l.; 2) E.I.P. s.r.l.; 3) F.lli Pancot s.n.c.; 4) C.I.V. s.c.r.l.; 5) La Mole s.r.l., 6) Balestrin Angelo. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa C.M.T. Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale in Maccarese - Fiumicino (RM) - che ha offerto un ribasso pari al 20,10% sul prezzo base di gara.
Monferrato, lì 10 gennaio 1995
IL SINDACO
Riccardo Coppo

Mutui per liquidità
50 mil. - L. 260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

IL NUMERO DI TELEFONO, PER PARLARCI CHIARO.
442.11.11
DAL 15 GENNAIO E' IL NUOVO NUMERO DEL COMUNE DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

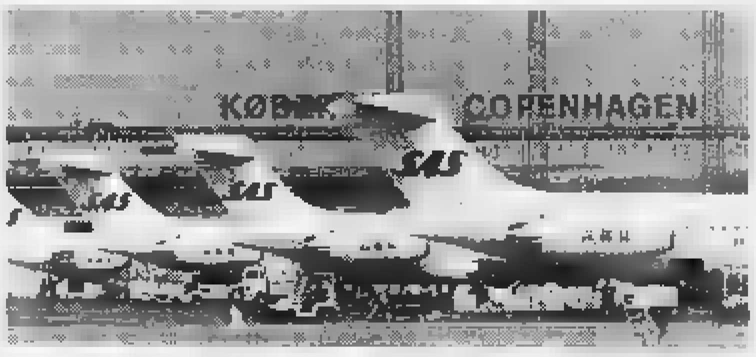
STUDIARE IN SVIZZERA
Ecole Lémania Lausanne

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO 50% SU TUTTA LA MERCE
UNICA SEDE
Via De Sanctis 15

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con SAS da Torino Caselle si vola a Stoccarda, Copenaghen e Stoccolma



Dal 15 gennaio 1995 la Compagnia scandinava SAS vola da Torino Caselle tutti i giorni, esclusa domenica, per Stoccolma, con scali a Stoccarda e Copenaghen. Dall'aeroporto tedesco, l'arrivo è previsto alle 7,30, si può rapidamente raggiungere Berlino, Düsseldorf e Amburgo, mentre dallo scalo in Danimarca si hanno collegamenti immediati [illegible] Seattle, New York, Chicago, Osaka, Tokyo, Hong Kong, Pechino, Bangkok e Singapore. Altre destinazioni in coincidenza sono Vilnius, Danzica, Kaliningrad, Tallin, Riga e Leningrado, tutti importanti scali baltici. L'aeromobile impiegato in linea è un comodissimo MD80 a 130 posti e parte dallo scalo torinese alle 6,30 con ritorno alle 22,35. Sono previste tariffe particolari per i turisti e gli [illegible] d'affari. Dal 15 gennaio al 31 [illegible] prossimo il weekend Jackpot SAS [illegible] andata e ritorno [illegible] Stoccarda [illegible] mila lire, [illegible] Copenaghen [illegible] mila e per Stoccolma, Oslo o Helsinki 499 mila lire, purché si parta il venerdì o sabato e si [illegible] la [illegible] o lunedì dello stesso fine settimana. La Scandinavian Airlines dispone attualmente di [illegible] 150 aerei, [illegible] piccoli Fokker 50 ai nuovissimi Boeing 767 e come esploratrice dei cieli è stata la prima compagnia a volare sopra il Polo ed [illegible] al mondo nel lontano 1957 (24 febbraio) con due DC7 che si incontrarono sincroni 2 miglia sopra il Polo lo stesso giorno, partendo da Copenaghen e Tokyo. Grazie a SAS ora Torino è collegata più velocemente alle capitali nordiche con il volo [illegible] 688 all'andata e SK [illegible] al ritorno. Informazioni e prenotazioni a Torino, via Arsenale 14 - tel. 011/5622.237.

LA STAMPA E PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

## SAVONA

**[illegible] Teatro Chiabrera**
Ore 20,45 Lire 39.000/30.000
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 854.827. Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. lire [illegible]
**Sirene**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Diana 1**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Diana 2**
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Diana 3**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
**Miracolo italiano**
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche [illegible]: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

**Eldorado**
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
**Il Re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Filmstudio**
Or.: 15,30/20,30 22,30. Lire 5000
**Amici per gioco, amici per sesso**
[illegible] Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

**Jolly**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
**Film a luce rossa**

**Salesiani**
Ore 15,30 fest. ore 15,30 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**ALASSIO [illegible] Colombo**
Tel. 640.203. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000/4000
**Sirene**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Ritz**
Tel. 640.427. Or. 20,30 22,30, fest. e pref. dalle 15 alle [illegible]. L. 9000/6000/4000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

**ALBENGA [illegible] Ambra**
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

**Astor**
Tel. 50.097. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/5000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**ALBISOLA S. [illegible] Teatro Leone**
Ore 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

**CAIRO M. [illegible] Abba**
Or.: 20/22 fest. dalle ore 16 Lire 8000/5000
**Film a luci rosse**

**FINALE LIGURE [illegible] Ondina**
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30; [illegible] 15,30 ult. 22,30 Lire 10000/8000
**S.P.Q.R.**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible] dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**LOANO [illegible] Loanese**
Tel. [illegible], Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

**Giardino Principe**
Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

**Perla**
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
CHIUSO

**MILLESIMO [illegible] Lux**
Or.: 21; fest. 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE [illegible] Verdi 1**
Tel. 97.249. Or.: 15/17,30/20,05/22,35 Lire 12.000/8000
[illegible] RIPOSO

**Verdi 2**
Tel. 97.248. Or.: 15/16,30/ 18,15/20,30/22,30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] recensione di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 [illegible] 0019 (Lire [illegible] al minuto + iva)

## IMPERIA

**IMPERIA [illegible] Cavour**
Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000
23-24 gennaio **Buonanotte Bettina**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

**Centrale**
Tel. 63.871. Cineforum Or.: 16,15/20,30/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
**La strategia della lumaca**
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

**Imperia**
In. or.: 15; ult. 22,30 Lire 9000/rid. [illegible] Anziani 4000
OGGI RIPOSO

**Dante**
In. or.: 15 ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 Anziani 4000
OGGI RIPOSO

**BORDIGHERA [illegible] Olimpia**
Or.: 20,10/22,30 Lire 5000/rid. 4000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

**DIANO MARINA [illegible]**
Or.: 20,10/ultimo 22,30 Lire 8000/rid. 5000
**OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

**SANREMO [illegible] Ari[illegible]**
Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
**Sirens**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

**Centrale**
Sala A Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/8000
**Once were warriors**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

**Sanremese**
[illegible]; in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
**Con gli occhi chiusi**
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**[illegible]**
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
**Film vietato minori di anni 18**

**Ariston Ritz**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**Tabarin**
Tel. 507.070. Sala B. Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
**Il mostro**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' **Comico**

**Ariston [illegible] Sala uno**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Ariston Roof Sala due**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Ariston Roof Sala tre**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

## GENOVA

**TEATRI [illegible] Carlo Felice**
Tel. 589.329/591.697 Or.: 20,30. L. 116.000 85.000/65.000
[illegible]

**T. della Corte**
Tel. 570.2472 Or.: 20,30 L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

**Teatro Duse**
Tel. 831.18.91 Or.: 16 Lire 40.000/28.000
**Oylem Goylem**
[illegible] Moni Ovadia. Produzione Crt Artificio

**[illegible] Genovese**
Tel. 839.35.89 Or.: 16 Lire 40[illegible]
**Oleanna**
di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere

**T. della Tosse**
Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

**CINEMA [illegible] Ariston 1**
Tel. 208[illegible]. Or. 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 Sab./Dom. 12.000/Mer. 7000
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Ariston 2**
[illegible] Or.: 15,10/17,30/20,10/22,45 L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Augustus**
Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

**Corallo 1**
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Il mostro**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

**Corallo 2**
Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Grattacielo**
Tel. 584.403. Or.: 15,20/17,45 20,15/22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Lux**
Tel. 561.891. Or.: 15,30 17,10/19/20,50/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]
**Sirene**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Odeon**
Tel. 362.8298 Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Olimpia**
Tel. 581.415 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

**Orfeo**
Tel. 564.849 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**[illegible]**
Tel. 565.5121 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Con gli occhi chiusi**
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. T. 582.461 Or. 15/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]
**Tre vedove e un delitto**
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/23 L. 10.000 Sab/dom 12.000/Mer 7000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ultimo 22,40. L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
**Belle al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

**Verdi**
Tel. 562.137. Or.: [illegible] ult. 22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]
**Warriors**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

**Centrale 1**
Tel. 580.380
**Film a luce rossa**

**Centrale 2**
Tel. [illegible]
**Film a luce [illegible]**

**[illegible]**
Tel. 281.566
**Film a luce rossa**

**Eldorado**

**Amici del cinema**
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 L. 6000/5000
**Il mostro**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

**Carignano**
Tel. 570.23.48 Or.: 21,15 L. 10.000
**Jona che visse nella balena**
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J. H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può divenire un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Fritz Lang**
Tel. 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
**Il giardino segreto**
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bambina ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

**Lumière**
Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 L. 7000/6000/5000
**Prima della pioggia**
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

**Movie Club**
Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000
**Miracolo nella 34ª strada**
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e incanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincere di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

**PEGLI Eden**
Tel. 683.029. Or.: 15,15/17,05 18,45/20,30/22,15. L. 9/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000
**S.P.Q.R. 2000 ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**CASELLA Cinema parrocchiale**
Tel. 937.030 Or.: 21,15 Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

**S. MARGHER. Centrale**
Tel. 286.033 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. 10.000
**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**RAPALLO Augustus**
Tel. 61.951 - Ore 16 17,35/19,10/20,45/22,[illegible] Lire 8000
**Il re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**CHIAVARI Cantero**
Tel. 309.838 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 10.000
**S.P.Q.R. 2000 ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Mignon**
Tel. 309.694 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
**Junior**
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [illegible]... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**SESTRI LEV. Ariston**
Tel. 41.505 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,20 - L. 8000
**Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

## TV [illegible]

### Telegenova
12 La salute è importante
12,30 I segreti della casa
13 - Starlandia
14,30 Un'occasione speciale
17,30 Polvere di stelle
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
[illegible] - - Lunedì sport, rubrica
20,30 Incontro di calcio di serie A. Genoa-Padova
22,25 Parliamo di vacanze
23 - La vetrina delle meraviglie
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non-stop

### Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4, informazione
13— Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Obiettivo agricoltura
21 — Commedia dialettale
22,30 Tg4, informazione
24 Speciale con noi

### Primantenna
13.45 Auto della settimana
14.30 Videoone, supermusik
18,30 Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
[illegible] Auto della settimana
21,30 Incontro di pallavolo
22,45 Notte magica, rubrica
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

### Tv Arcobaleno
14,30 Junior Tv, per ragazzi
[illegible] TgA, notiziario
19.55 L'opinione, rubrica
20 - Match music, rubrica
20.30 Film
22,35 L'opinione, rubrica (R)
22,40 TgA, notiziario
23 - Lo sport, rubrica (R)
0.30 Match music, rubrica

### Rete A
15 Di tasca vostra, rubrica
16 Amori, sentimentale
17 - Nero su rosa, sentimentale
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, informazione
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

### Telenord
15 Telefilm
15,30 Tn4 flash, informazione
16 Happy end, telenovela
17 Il mondo intorno a noi, docum.
18,30 Tn4 flash, informazione
19,30 Tg Imperia
20 30 Telefilm
22 - Telenews

### Euro Mixer Tv
12 55 Collegamento con MTV Europe
19 Tg Imperia, notiziario
19.45 Dottore per tutti, miniserie
20.15 Veronica, telenovela
21.15 Dottore per tutti, telefilm
21.45 Allegro fantasma, film
0 15 Enos, miniserie
1.15 Notturno Euro Mixer

### Primocanale
13.15 F.B.I., telefilm
14 Portobello road, miniserie
16,30 Market
17.30 Arius
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 Spazio aperto
20.30 Genova Italia, attualità
[illegible] Primogiornale
22,45 Dossier
23 - Auto tv
23.30 Market
24 - Videotop, settimanale

### Telestar
12,30 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg & flash, notiziario
14 - Canta Italia, musicale
16 - Amichevolmente con noi
17.15 La mia piccola Margie, telefilm
18.10 Crazy Dance, musicale
19,05 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 Tg8, notiziario
20,30 Proibito, film
22,35 In casa Lawrence, telefilm

### Teleregione
12 Video classic, rubrica
13 International video hit
14 Telegiornale
16 Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17 Di classe. Il buongusto ha il suo perchè, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket, un incontro di serie A2
22 Telegiornale
22,30 Basket, Eccellenza

### Canale 7
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 -- L'esperto di medicina, rubrica
12,45 Tg Liguria, notiziario
14 - Appuntamento con i gioielli
16,05 La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 Telefilm
18,35 Cartoni animati
19 -- Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 Liguria oggi, attualità
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 - La voglia matta, [illegible]

### Retemia
12 · Andiamo al cinema
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 [illegible] al cinema
19,50 L'uomo e i motori, rubrica
20,10 Primo piano, notiziario
21 — Andiamo al cinema
22 — Primo piano, notiziario
22,45 Con simpatia... in casa vostra

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

# Il Liguria senza avversari

SAVONA. Il Liguria si laurea campione regionale di hockey indoor chiudendo imbattuto [redacted] a punteggio pieno [redacted] girone. Nell'ultima giornata i biancoblù hanno vinto 8-3 contro il Real Genova, travolto (12-2) l'Hc Genova, mentre nella partita-clou [redacted] concentramento hanno superato 8-3 [redacted] Cus, che ha chiuso così al secondo posto. Adesso per il Liguria viene il tempo delle finali interregionali: sabato primo concentramento «tricolore» a Torino, [redacted] 29, a Novara, secondo girone. [redacted] Savona del presidente Giovanni Gherzi chiude al terzo posto. I biancoverdi hanno dato il massimo in questa manifestazione, dove sono forse stati penalizzati da alcune decisioni arbitrali. Ieri per il Savona è stata una giornata nera: ha perso 9-6 con l'Hc Genova, con il Real Genova per 6-5 e per 5-4 contro il Cus. Nel campionato «Ragazzi», doppio successo per [redacted] Liguria: 9-0 al Savona, e 6-2 al Cus. [r. p.]

# Vola il «Drin» nel Tigullio

CHIAVARI. La quinta prova del 19° Campionato Invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Cointreau si è svolta in condizioni di vento e di mare ideali per i settanta equipaggi che imbarcati su yacht delle classi Ior Chs J24 e First Class [redacted] si sono dati battaglia sul percorso «a bastone» di 13 miglia. Il comitato di regata (presidente Vittorio Porto) ha dato il segnale di partenza alle 10 e quello di arrivo all'ultimo concorrente alle 15. In molte classi i leader della classifica provvisoria hanno confermato [redacted] loro valore. Nella classe Crociera 5-6 ha vinto «Drin» di Crovato; nella Crociera 4 «X Small» di Francesca Rava; nella Crociera 3 «Lady X» di Piergiorgio Ravaioni; nella Crociera 2 «Sathya Sai»; nella Crociera 1 «Artemis» di Paola Demia. In tempo reale ha vinto «Jonathan Livingston» della classe A Crociera. Nel monotipo J24, quinto successo per «Superba», timonato da [redacted] Perolli della Marina Militare. [d. s.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 16 Gennaio 1995 [illegible]

Binello, attaccante della Cairese, si è impegnato a fondo assieme a Pensiero

Lo 0-0 tra le due capolista dovuto anche alle assenze di molti titolari

# Cairese, niente scintille

## I giallobIù non riescono a sganciarsi dalla Pegliese
## Poche occasioni da gol, con un Salamini para-tutto

CAIRO M. Cairese e Pegliese non vanno oltre lo 0-0 nell'atteso confronto di vertice. Di questo pari non [redacted] approfitta l'Albenga che rimane sempre ad una lunghezza dalle capolista mentre guadagna terreno l'Imperia. La partita non è un granché, tenuto conto delle premesse. La Cairese si presenta priva di ben cinque titolari, mentre in panchina va Pino Cavallaro, allenatore in seconda in quanto Oreno è squalificato. E Cavallaro porta fortuna al tecnico giallobIù, che non [redacted] mai ottenuto un risultato positivo in occasione di squalifiche. I locali mettono in evidenza, anche in quest'occasione, la solidità del reparto difensivo, ma cui emerge su tutti il portiere Claudio Salamini. Il trentaquattrenne numero uno dei giallobIù, nella ripresa salva in due occasioni il risultato.

Boretto, tecnico della Pegliese, non può schierare in campo Roberto Barozzi, in quanto infortunato. L'ex savonese alla [redacted]ne dice: «Avrei giocato con un piede solo, pur di scendere in campo per questo importante sfida. Però il mister non ha [redacted]luto rischiare».

Boretto sale in Val Bormida con un solo obiettivo: uscire dal «Vesima» con almeno un pareggio, ma alla fine lo 0-0 sembra andargli stretto. Per questo match di vertice l'Ala designa un arbitro seguito con attenzione dei dirigenti della Can Francesco Calabretta, proveniente dalla sezione di Cagliari. La giacchetta nera non sbaglia nulla, e al 90' sul volto del designatore, Camillo Acri di Novi Ligure, ex fischietto di serie A, si legge grande soddisfazione.

E veniamo alla partita. Occasioni da rete se ne registrano ben poche. Le squadre all'inizio si studiano a vicenda e non affondano i colpi. La prima occasione è della Cairese. C'è una gran sberla di Magliano dal limite dell'area, Renon, che ha preso il posto dopo appena un minuto ad Esposito, respinge, arriva Cristino che spara sul fondo. Replica della Pegliese cinque minuti dopo con Boccia, ma Salamini non si fa sorprendere.

Al 33' la Cairese ha una grossissima occasione per passare. Azione curata Pensiero, Magliano, Pensiero con tiro di quest'ultimo da posizione molto defilata. [redacted] palla, quando sembra oltrepassare la linea di porta, è intercettata [redacted] Lupo che spazza via.

Poi è la Pegliese allo scadere del primo tempo ad avere l'occasione di andare in gol, ma la conclusione di Celello, solo davanti a Salamini, è parata dall'estremo difensore giallobIù.

Nella ripresa la musica cambia. Le squadre entrano in campo più determinate. Oreno suggerisce a Cavallaro alcune nuove mosse per far girare meglio la squadra, mentre Boretto esce dallo spogliatoio parlando fitto fitto con Prestia. Sta di fatto che nella ripresa Prestia assume una posizione più avanzata e crea problemi alla Cairese. Al 71' e 76' Salamini si deve superare per neutralizzare gli affondi dell'attaccante genovese.

**Roberto Pizzorno**

# Samm. e Albenga, altalena di gol: 2-2

## Il team di De Luca per due volte in vantaggio
## Decisa reazione dei locali, ora più ambiziosi

S. MARGHERITA. Albenga due volte in vantaggio. Sammargheritese due volte a recuperare: finisce 2-2 al «Broccardi», con nessuno delle due contendenti a lamentarsi più di tanto.

Nonostante il convulso finale, con in tribuna qualche parola di troppo ad infiammare gli animi ed a riscaldare, si fa per dire vista la temperatura, il [redacted] folto pubblico. Tutto quanto fa spettacolo, pur se le due squadre hanno onorato l'impegno con una partita gagliarda, combattuta per tutti i 90 minuti, [redacted] pochissime pause. Se una delle due formazioni può leggermente recriminare, questa potrebbe essere quella di mister De Luca: innanzitutto per non aver saputo gestire in maniera adeguata il vantaggio, poi per il rigore concesso ai locali.

Benevolo, secondo gli ospiti, ed in effetti ai più così è apparso [redacted] la caduta in area [redacted] Scelfo, in contrasto, ha comunque fatto optare il signor Bassetti per il tiro dagli undici metri, trasformato da Pertusi. A fine gara il presidente degli arancione, Gianni Fossati, dirà con il sorriso sulle labbra: «Lasciateci questo rigore, dopo che in precedenti partite non ce ne sono stati concessi alcuni macroscopici».

A passare in vantaggio, appena trascorsi 10 minuti, era stato l'Albenga, con una punizione dal limite tirata da Casassa: barriera che si apre, pallone che [redacted] insinua fra le maglie arancione e trafigge Boschi. Poco prima la Samm, ad onor del vero, era stata particolarmente sfortunata, [redacted] un tiro di Pertusi a colpire in pieno la traversa (6') [redacted] con una incursione di Damiani, provvidenzialmente intercettata dal portiere ospite Siracusa.

Descritte le reti del momentaneo 1-1, vediamo le altre due segnature. Albenga nuovamente in vantaggio al 54' con Fissore: il primo tiro viene respinto corto da Cuman, sul secondo la palla termina la sua corsa in fondo al sacco.

Il definitivo 2-2 a nove minuti [redacted]al fischio finale, con il gio[redacted] Fossa a realizzare in mischia, di piede, la settima rete stagionale. Poco prima Scelfo [redacted] punizione, [redacted] stesso Fossa in azione combinata con Pertusi, avevano fatto gridare al gol, ma senza esito.

A questo punto, vista la buona forma delle due squadre, a fine andata è lecito trarre un bilancio: per una Albenga che ci crede da tempo, una Sammargheritese che inizia a sperarci. Nella promozione, naturalmente. [g. s.]

# L'Imperia a tutto vapore

## Neroazzurri spietati a Finale
## Il 2-1 «condanna» i giallorossi

FINALE L. Notte fonda nel Finale, nella domenica in cui l'Imperia sembra essere uscita dal tunnel. La compagine di Casimano cede infatti (2-1) al team nerazzurro e rimane, senza compagnia, all'ultimo posto di classifica.

Per contro gli ospiti hanno abbandonato il campo di via Brunenghi insieme alle notizie provenienti dagli altri campi, risultati che permettono all'Imperia di tornare a combattere per il vertice.

Certo, almeno nel primo quarto d'ora, quando il Finale ha anche costruito la rete del provvisorio vantaggio, il divario in campo non sembrava evidente, poi i ragazzi di Rolussi no hanno preso in mano le redini del gioco, in virtù di una maggior esperienza.

La cronaca. Un discreto pubblico (molti i fans provenienti da Imperia) anima la tribuna, nonostante un freddo che, soprattutto nel secondo tempo, è davvero pungente. I fans locali però hanno l'opportunità di scaldarsi subito (5') grazie ad una bella conclusione di Papalia, fuori di un soffio.

Al 9' è invece Vona a creare qualche problema [redacted] Vaccarezza. E' il preludio del gol che arriva al 12'. Vona, in una concitata mischia, serve Baccino. 1-0. La partita diventa vibrante ed al 27' Belvedere, ben servito da Ansaldi, fa venire i brividi anche a Cancellara.

Gli ospiti creano altre due buone occasioni con Ansaldi (29') e Baldisserri (34'). E prima del riposo (46') arriva il pareggio dei nerazzurri: Calzia serve Zennaro che, con un preciso pallonetto, batte Cancellara.

La ripresa non muta il copione dei primi 45'. Il Finale crea qualche occasione, ma la forte difesa ospite blocca qualsiasi iniziativa. Insomma, sembra che le due squadre siano destinate a dividersi i punti. Ma a poco meno di un quarto d'ora dalla fine (76') arriva la rete di Belvedere, con una splendida girata al volo.

Un gol di ottima fattura che, mentre rialza le quotazioni dell'Imperia, lascia (forse) tramontare ogni speranza di salvezza alla squadra del presidente Rossi. Gli ultimi minuti esaltano la generosità dei padroni di casa che si rendono pericolosi ancora con Marenco (84'). Ma neppure l'espulsione di Baldisserri a [redacted] minuti dalla f[redacted]e cambia il risultato.

Negli spogliatoi il portiere Gianni Vaccarezza esprime la gioia di tutto l'ambiente: «Una vittoria importante, contro una squadra che non merita l'ulti[redacted] posizione di classifica. Il campionato? E' una lotteria, visto l'equilibrio [redacted] il quale si è chiuso il girone d'andata».

**Guglielmo Olivero**

Costantini, capitano dell'Imperia

Gol di Scalzi, ma Germelli replica in fretta

# Migliarinese e Vado «botta e risposta»: 1-1

LA SPEZIA. E' veramente difficile trovare degli spunti interessanti in Migliarinese-Vado. Il pareggio finale (1-1) accontenta entrambe le squadre, che cercano di uscire dalla zona più pericolosa della classifica, ma serve loro a poco perché dietro, Finale Ligure [redacted] parte, tutte hanno conquistato punti prez[redacted].

Si[redacted] dai primi minuti [redacted] comprende che non succederà granché: i due allenatori temono la forza degli attacchi avversari e si premuniscono con sbarramenti difensivi debitamente rinforzati.

In queste condizioni ci vuole un'invenzione per sbloccare il risultato. Ci riesce per primo il Vado sfruttando un calcio da fermo: al 33' Bertolla stende Buttiglieri un attimo prima che il veloce attaccante riesca ad entrare in area. Scalzi prende la mira e centra il «sette» con una punizione bomba. Niente da fare per Panfietti che può stare solo a guardare.

Il Vado, che nel contropiede sembra avere l'arma migliore, non fa tuttavia in tempo ad organizzarsi per sfruttare il vantaggio tattico: passano solo due [redacted]ti, difatti, e la Migliarinese acciuffa il pareggio.

Moroni quasi sul fondo a destra riesce a far partire un cross che Germelli gira nel sacco di testa grazie ad uno «stacco» potente e tempista. Il «botta e risposta» placa anche i pochi nelle due formazioni disposti [redacted] osare.

Il resto del primo tempo e la ripresa si trascinano senza grosse emozioni. In una partita così controllata spicca solo l'espulsione, a pochi minuti dal termine, del vadese Lucisano per somma di ammonizioni. Vado e Migliarinese chiudono il girone di andata appaiate al quint'ultimo posto con 14 punti. Un bilancio magro. [d. s.]

## ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

### [illegible] Levante-Ventimiglia 0-2

[redacted]estri Levante: Lautonio; Podestà, Muzio; Conte, Leonardi, Laveggi (72' De Nevi), L. Agnetti (27' Lena), Ninivaggi, Righetti, Bertolini, Lucori. **Ventimiglia:** L. Sancin; Biancardi, Saba; Biancheri, Polmitano, S. Sancin; Novaro, Bocigalupi, Russo (75' Ierace), Luci, Prisno (46' De Simeis). **Arbitro:** Rollo. **Reti:** 43' Russo, [redacted] Luci. **Note:** espulsi all'82' Muzio (proteste) e all'85' Leonardi (doppia ammonizione), entrambi del Sestri Levante.

### Sammargheritese-Albenga 2-2

**Sammargheritese:** Boschi; Cipani, Buzzurro (59' Gualco); Cuman, Rinaldillo, Strigini; Fossa, Pertusi, Scelfo, Pastine, Damiani (66' Biancatol). **Albenga:** Forauto (1' Siracusa); Diomedi, Casassa; [redacted]. Dagnino, Gamberucci, Di Marco (83' Gandolfo); Salico, S. Dagnino, Alfano, Ville, Fissore. **Arbitro:** Bossetti. **Reti:** 11' Casassa, 21' Pertusi (rigore), 54' Fissore, 81' Fossa. **Note:** terreno in buone condizioni, giornata fredda e leggermente ventilata. La gara è stata sostanzialmente corretta ed ha appassionato il pubblico presente sugli spalti dello stadio di Santa Margherita.

### Sanremese-Loanesi 0-0

**Sanremese:** Ancona; Bertoni, [redacted]oroni; Simondo, Gaiaudo, Lorda; Gatti, Andrian, [redacted]au (71' Riolfo), Fagioli (78' Tomeo), Calabria. **Loanesi:** Durando; Ciravegna, Minutoli; Pesce, De Pedrini, Burastero II; Piccinini, Magalino, Dondo (35' Pampararo, 80' Burastero I), Meneghetti, Formoso. **Arbitro:** Novembrini. **Note:** ammoniti Calabria, Gaiaudo, Lorda, Meneghetti, Minutoli; calci d'angolo 9-0 a [redacted]vore della Sanremese. Gli spettatori presenti sugli spalti erano oltre cinquecento.

### Finale-Imperia 1-2

**Finale Ligure:** Cancellara; Cardona, Gerando (85' Risso); Lovo, Bacinelli, Marenco; Gaiero, Piazza, Vona, Papalia, Baccino. **Imperia:** Vaccarezza; Massabo, Linarelli; Costantini, Oddone, Calzia; Ansaldi, Baldisserri, Belvedere (92' Arrigo), Piccarreta, Zennaro. **Arbitro:** De Marco.
**Reti:** 12' Bacino, 46' Zennaro, 76' Belvedere.

### Cairese-Pegliese 0-0

**Cairese:** Salamini; Pacifico, Cappanera; Vivioni, Rolando, Minio; Pensiero (85' Siteri), Cristino, Binello (80' De Micheli), Magliano, Orsi. **Pegliese:** Esposito (1' Renon); Cultica, Podestà; Bonino, Balducci, Ardinghi; Boccia, Lupo, Celello (78' Geraudo), Mezzi, Prestia (84' Santousanio). **Arbitro:** Calabrotta. La gara è stata a tratti [redacted]notona.

### Migliarinese-Vado 1-1

**Migliarinese:** Panfietti; Moroni, Paganini; Ruggio, Olmi, Bertolla; Erbini, Bitoni (80' Maggiuri), Tavilla, C[redacted], Germelli. **Vado:** Bargellini; Moisano (46' Moisano), Onich; Rolfi, Scalzi, Tufano; Buttiglieri, Parodi, Famà (89' Coppi), Ce[redacted]i, Lucisano. **Arbitro:** Cariddi. **Reti:** 33' Scalzi, 35' Germelli. **Note:** clima freddo, terreno di gioco in condizioni discrete.

### Pontedecimo-Entella 1-1

**Pontedecimo:** Pallavicini; Allia, Zoli; Parodi, Lucchetta, Calvillo; Mazzuchelli, Schenone (73' Petriello), Magnetto, Bottari, Ferraris. **Entella:** Caporzi; Dondero, Gandolfo; Ruvo, Cella, Schenone; Camezzana, Lando (46' Palmieri), Genovese, Dagnino, Agata (62' Celori). **Arbitro:** Frate. **Reti:** 41' Ferraris (calcio di rigore), 78' Dagnino (calcio di rigore).

### Lavagna-Ceparana 2-0

**Lavagna:** Moscatelli; Barbera, Rossoni (91' Roi); Alessi, Rossi, Sorrentino; Tumminia (85' Giuliani), Guidi, Monari, Schiappacasse, Baldi. **Ceparana:** Del Signore; Gentili, Emmanuelli; Boschieri, Mandoto, Venti; Bonfigli, Chiappini (47' Politi), Rombi, Bertagna (58' Campioli), Formai. **Arbitro:** Garbarino. **Reti:** all'11' e al 54' Baldi.

## 15ª [illegible] SEGNATE 15 RETI

### CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PEGLIESE | 19 | 7 | 5 | 3 | 15 | 9 |
| CAIRESE | 19 | 7 | [illegible] | 3 | 9 | 7 |
| [illegible] | 18 | 7 | 4 | 4 | 18 | 11 |
| ALBENGA | 18 | 6 | 6 | 3 | 14 | 10 |
| [illegible] | [illegible] | 6 | 6 | 3 | 17 | 14 |
| SAMMARGH. | [illegible] | 6 | [illegible] | 5 | 17 | 13 |
| SANREMESE | 16 | 5 | 6 | 4 | 12 | 8 |
| [illegible] | 16 | 5 | 6 | 4 | 18 | 16 |
| CEPARANA | 15 | 6 | 3 | 6 | 13 | 13 |
| VADO | 14 | 3 | 8 | 4 | 14 | 14 |
| MIGLIARIN. | 14 | 5 | 4 | 6 | 17 | 18 |
| VENTIMIGLIA | 14 | 5 | 4 | 6 | 14 | 16 |
| LAVAGNA | 12 | 4 | 4 | 7 | 14 | 19 |
| ENTELLA | 12 | 2 | 8 | 5 | 11 | 16 |
| LOANESI | 10 | 1 | 8 | 6 | 7 | 15 |
| FINALE | 9 | 2 | 5 | 8 | 13 | 24 |

### I MARCATORI

**7 reti:** Ferraris (Pontedecimo)

**5 reti:** Allano (Albenga); Cassata (Finale); Belvedere (Imperia); Formoso (Loanesi); Germelli (Migliarin.); Fossa (Sammargh.); Calabria (Sanremese); Lo[redacted] (Sestri); Luci (Ventimiglia)

**4 reti:** Pensiero (Cairese); Formai (Ceparana); Zennaro (Imperia); [redacted]nari (Lavagna); Baldi (Lavagna); Erbini (Migliarin.); Barozzi (Pegliese); Giotti L. (Sanremese); Righetti (Sestri).

### PROSSIMO [illegible]

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ALBENGA | ENTELLA | (a. 0-0) |
| CEPARANA | PEGLIESE | (1-0) |
| IMPERIA | SESTRI | (1-0) |
| LAVAGNA | SAMMARGH. | (0-0) |
| LOANESI | CAIRESE | (0-1) |
| PONTEDECIMO | MIGLIARIN. | (4-3) |
| SANREMESE | FINALE | (2-0) |
| VADO | VENTIMIGLIA | (1-3) |

Sterili attacchi biancazzurri. Il ricordo di Corradi

# Sanremese a secco

## *Un brutto pari con la Loanesi*

**SANREMO.** Senza gol la sfida tra Sanremese e Loanesi. Delusione, inutile dirlo, tra i biancazzurri che, mancando il successo pieno in un match che li vedeva largamente favoriti, hanno perso l'ennesima occasione per avvicinarsi alla vetta proprio com'era già successo, con [redacted] stesso risultato, sette giorni prima a Vado.

Grande soddisfazione, ovviamente, tra i rossoblù savonesi [redacted] pareggio, contro ogni pronostico, ha permesso di lasciare lo scomodo ruolo di fanalino di coda.

Partita quasi a copione fisso con la Sanremese all'attacco e [redacted] Loanesi impegnata quasi sempre [redacted] difendersi. I novanta minuti hanno premiato, soprattutto, i rossoblù [redacted] Inverniazzi molto attenti in difesa che avevano rinunciato, fin dall'inizio, ad ogni velleità offensiva tanto che Ancona, portiere della Sanremese, non è stato mai praticamente impegnato nel corso della gara e la sua preoccupazione maggiore è stata quella di difendersi dal freddo.

Ma la Sanremese, se ha attaccato a lungo, specie nel secondo tempo, se ha collezionato calci d'angolo a ripetizione (9-0 il conto finale per i biancazzurri), se ha cercato con più caparbietà il successo, non è però quasi mai riuscita a rendersi davvero pericolosa sottoporta. Durando, il portiere loanese, ben raramente è stato chiamato a compiere interventi di qualche impegno.

Riolfo della Sanremese

Ancora priva di Vernice infortunato, senza Grossi squalificato e con Tresatti rimasto in panchina, la squadra matuziana ha giocato un primo tempo bruttino: molti attacchi nella parte iniziale, un unica puntata a rete al 15' con un debole colpo di testa [redacted] Calabria parato dal portiere, un cedimento nella parte finale del tempo quando la Loanesi, affidandosi soprattutto a Formoso, ha tentato qualche timida avance in attacco senza alcuna conseguenza rilevante.

Nella ripresa i padroni di casa hanno attaccato con più intensità prendendo decisamente in mano la partita. Ma il grande impegno offensivo per 45 minuti ha prodotto solo qualche mischia in area, qualche affanno per i difensori ospiti, pochi effettivi pericoli per la rete difesa da Durando.

L'unico brivido, se così si può dire, l'ha creato il solito Calabria con [redacted] punizione al 56' che ha sfiorato il «sette» della porta loanese. Per il resto gli attacchi biancazzurri [redacted] sono regolarmente infranti ai limiti dell'area [redacted] una Loanesi che, messa la museruola a Calabria guardato a vista da De Petrini ed a Gotti marcato da Cirovegna, sfruttando l'esperienza dei suoi uomini più anziani e la sua foga agonistica, ha condotto in porto un pareggio assai prezioso per la sua causa. Deluso dal risultato Claudio Pignotti, allenatore sanremese: «La partita l'abbiamo fatta noi, ai miei non posso rimproverare niente, ma ci è mancato qualche cosa per vincere, anche un po' di fortuna», ha detto [redacted] fine partita il tecnico matuziano.

All'inizio della partita era stato osservato un minuto di silenzio in ricordo di Pino Corradi, ex presidente della Sanremese a metà degli anni Sessanta, appena scomparso a soli sessant'anni di età.

**Bruno Monticone**

NAZIONALE DILETTANTI

## *Sarà meglio pensare alla nuova stagione?*

PARLIAMO del campionato Nazionale Dilettanti 1995-1996. Il prossimo, perché quello in corso, per quanto riguarda le tre società liguri, non sembra aver più molto da dire. Mancano ancora 15 turni alla conclusione del torneo ma basta un'occhiata alla classifica per capire come la la posizione ed [redacted] ruolo di Savona, Sestrese [redacted] Rapallo appaiano definitivamente delineati, con poche possibilità [redacted] miglioramento. La differenza [redacted] nel fatto che biancoblù savonesi (saliti al secondo posto grazie ad [redacted] irresistibile progressione tra dicembre e gennaio) e verdestellati genovesi (un lusinghiero quinto posto per le matricole di Ghiglino) si augurano che le cose rimangano così sino a maggio, mentre i bianconeri rapallesi (ultimissimi) vedono chiudersi sopra di loro il sarcofago della retrocessione. [redacted] Grosseto pare fuori della portata del Savona, i 7 punti di vantaggio ma soprattutto l'ampiezza delle forze, tecniche e finanziarie, a disposizione dei toscani non lascia scampo alle avversarie. La Sestrese potrà avanzare di qualche passo o arretrare di qualche posizione ma è quasi insulto pensare che possa farsi risucchiare nella bagarre della retrocessione con 8 punti di vantaggio sulle quartultime. E per giudicare quante chance di salvezza restino al Rapallo basta [redacted] la più ottimistica delle previsioni: deve conquistare [redacted] punti sui 30 che rimangono disponibili.

Dedicarsi al futuro non prossimo [redacted] diventa allora un esercizio di providente realismo. Nel campionato che verrà si preparano nuovi e sconvolgenti cambiamenti. E' di questi giorni l'ufficializzazione mediante comunicato delle decisioni presi dall'Assemblea della Lega Dilettanti tenutatasi prima di Natale. Nella prossima stagione la vittoria varrà tre punti anche nei campionati dilettanti. E soprattutto nella massima serie bisognerà giocare con due giocatori under 20 ed uno under 18 dal primo all'ultimo minuto. Niente più manfrine tipo la sostituzione dopo pochi secondi del portiere (sabato lo hanno fatto sia Savona che Rapallo) perché un giovane potrà essere rilevato solo da [redacted] giocatore altrettanto giovane. [redacted] per incentivare il ricorso al vivaio il presidente Giulivi e il Consiglio stanno premendo per ottenere la completa gratuità del Settore Giovanile (le società non dovranno più pagare tasse gara e tasse arbitrali per questi campionati). I più avveduti tra i dirigenti e i tecnici stanno predisponendo le adeguate contromisure.

Flavio Ferraro, artefice primo del boom del Savona-baby: «L'avvenire è di questa squadra che sta comportandosi benissimo e che però ha un consistente margine di miglioramento. I vari Solo, Valentino, Di Capita, Lazzaretti, Bocchi sono intorno ai vent'anni. Eppure sono elementi fondamentali in una squadra che è al secondo posto. Le nuove regole non possono che favorirci. La società sta lavorando in questa direzione [redacted] tempo e nel prossimo campionato potremo dire la nostra per la promozione».

Anche la Sestrese vorrebbe scegliere questo tipo di politica ma finché non verrà fatta chiarezza su chi detiene le leve del potere in consiglio direttivo nessuno potrà decidere niente. Il ritorno di Pugliese, ex presidente del club di Sestri Ponente e della Pegliese potrebbe dare una decisa accelerata perché «l'uomo con il farfallino» è sempre stat[redacted] un convinto [redacted]stenitore del vivaio.

Il Rapallo deve invece fare un ragionamento sdoppiato: se ce la fa a salvarsi o no. Le scommesse stanno 10 a 1 per la seconda ipotesi. Il d.s. Vignolo voglio ogni possibile effetto: «Potremmo anche decidere quando vedremo che [redacted] c'è più nulla da fare di lanciare in prima squadra tutti gli juniores che stanno facendo benissimo nel campionato nazionale. Ma rischieremmo di bruciarli [redacted]rendoli affrettatamente in una squadra allo sbando. Mentre i giovani vanno valorizzati con calma e senza sottoporli a troppe pressioni» [d. s.]

Michele Sbravati, colonna [redacted] un Savona salito al secondo posto della classifica

---

Russo e Luci firmano la vittoria giallorossa, nervosismo nel finale: due espulsi

# Pratico Ventimiglia, Sestri ko: 0-2

## *Gli ospiti approfittano degli errori dei rossoblù*

**SESTRI L.** Il Ventimiglia conquista a Sestri Levante la prima vittoria in trasferta (2-0) e conferma le difficoltà dei corsari nelle partite casalinghe (una vittoria soltanto in otto match al «Sivori»: 4 pareggi e 3 sconfitte). Con il senno [redacted] poi, si potrebbe dire che nei calcoli delle probabilità il risultato ci poteva stare. Il campo ha confermato questo, con gli ospiti che hanno avuto ampi spazi per agire, hanno sfruttato due delle tre occasioni gol create, hanno beneficiato dei troppi errori del Sestri in zona gol.

Rossoblù troppo sbilanciati in avanti, forse troppo «caricati» per i 90 minuti che potevano dare una svolta al loro campionato.

Invece così non è stato: [redacted]sso e Luci, i marcatori dei frontalieri, sugli scudi, ma anche i due Soncin [redacted] il resto della truppa ad interpretare alla perfezione il tipo di partita preparato da mister Pisano. In contrasto, l'atteggiamento troppo sicuro dato da Marioni alla sua squadra (forse in maniera involontaria, ma certo il Sestri Levante, con il tridente e senza almeno un elemento a rientrare, è parso eccessivamente sbilanciato) ed [redacted] troppo nervosismo, sfociato [redacted]i 10' finali in due espulsioni, con la partita ormai compromessa. La prima opportunità è per il Sestri Levante, dopo 4 minuti: punizione dal limite, lo specialista Leonardi calcia di potenza con il pallone a stamparsi all'incrocio dei pali ed a rimbalzare poi fino al limite dell'area, tanta era la potenza. Sono sempre i corsari, nella prima mezz'ora, a tenere il pallino del gioco: al 21' un pallonetto di Bertolini scavalca Luca Soncin ma termina a lato; poi è ancora Leonardi, su punizione, a sfiorare l'incrocio. Nella parte finale del tempo il Ventimiglia cerca di pungere; al 39' le avvisaglie del gol, con un cross di Biancheri da destra e perentoria incornata di Russo, controllato con difficoltà da Muzio, che Lautanio devia d'intuito in angolo. Passano quattro minuti ed il Ventimiglia realizza l'1-0: Sergio Soncin ruba palla sulla sinistra, cross per Russo che infila di piatto. Nella ripresa ancora tanti errori del Sestri Levante sotto porta avversaria, in particolare con Bertolini e Locori. Chi sbaglia paga, ed al 58' ecco il raddoppio del Ventimiglia, [redacted] vera invenzione di Luci che dal limite vede Lautanio fuori dei pali e lo supera di precisione. Nel finale ai padroni di casa viene a mancare la volontà e la forza di reagire, saltano soltanto i nervi ed a farne le spese sono Muzio e Leonardi, allontanati dal campo. [g. s.]

# Un Lavagna da manuale

## *Prova perfetta e doppio Baldi Ceparana senza scampo: 2-0*

**LAVAGNA.** Questo «nuovo» Lavagna non lascia scampo: il Ceparana lascia il «Riboli» [redacted] uno 0-2 e [redacted]' che non danno spazio a recriminazioni. Lo squadra di Mauro Della Bianchina appare come una delle più in forma del campionato e ieri ha preso i due punti con una sicurezza ed una «pulizia» di gioco encomiabili.

Passano soli 11' ed è già in vantaggio: cross di Sorrentino e Baldi è smarcato al centro dell'area rossonera; controllo e sinistro rasoterra così rapidi che [redacted] lasciano a Del Signore neppure il tempo di replicare. Il Lavagna non torna a commettere l'errore di distrarsi: controlla il gioco e anche se non preme sull'acceleratore, tiene il Ceparana lontano dalla propria area.

Ed al 40' sfiora il raddoppio: una deliziosa triangolazione Monari-Baldi-Monari porta il centravanti alla battuta volante, ma Del Signore respinge con prontezza. Nella ripresa [redacted] Lavagna insiste: al 47' viene respinto sulla linea da Venti [redacted] colpo di testa di Alessi. Al 64' Baldi raddoppia per sé [redacted] per la sua squadra: corner di Guidi, sul primo palo in anticipo sul marcatore gira in rete con un elegante «inchino».

Monari f[redacted]lisce banalmente [redacted] terzo gol al 57': Guidi crossa dalla destra, il centravanti è smarcatissimo sul secondo palo ma la sua deviazione volante è troppo debole e Del Signore riesce ad arrivarci. Il Ceparana ha la prima ed ultima opportunità per segnare [redacted] minuto dopo: va in tuffo di testa Bertagna e Moscatelli respinge, al volo da pochi passi colpisce Rombi, ma Moscatelli è ancora pronto a deviare. Nel finale resta da [redacted]gnalare soltanto l'espulsione di Schiappacasse per somma di ammonizioni, unica macchia di una giornata perfetta per il Lavagna. (d. s.)

Promozione girone A: buoni pari per Carlin's ed Alassio

# L'Argentina spreca e crolla Pietra campione d'inverno

Pietra Ligure campione d'inverno in Promozione. La compagine di De Sciora pareggia sul campo dell'Albaro liberandosi della compagnia dell'Argentina, che subisce la seconda sconfitta consecutiva. Prende quota l'Alassio che ottiene un prezioso pari con l'ostica S. Olcese. Ed anche la Carlin's sul terreno dell'Italstrade torna a casa con un punto prezioso.

**Pietra al vertice.** Proprio al giro di boa i ragazzi di Alessandro Pollero superano in classifica l'Argentina, squadra dalla quale avevano subito alla prima giornata l'unica sconfitta (e domenica prossima ci sarà la rivincita, [redacted] una partita che vale un campionato). La sfida con l'Albaro è emozionante: [redacted] i genovesi a passare in vantaggio al 47' con [redacted]vetta ma poi nella ripresa [redacted] giovane Lazzarini segna il gol che vale il primato.

**Capolista ko.** Sul campo dell'Arenzano l'Argentina conferma [redacted] quei limiti emersi una settimana prima contro l'Alassio. I rossoneri, archiviata la pausa di fine anno, sembrano aver smarrito quella concentrazione che aveva dominato la prima parte del torneo. I gol dell'Arenzano, che aprono la crisi nel team imperiese, portano la firma di Gullotta (su rigore) e Fossati, e sono entrambi realizzati nel primo tempo. Nella ripresa l'Argentina cerca di rimediare ma alza bandiera bianca al 56' quando sbaglia un calcio di rigore con Pinto. Inutile poi il gol di Gatti (74').

**Alassio in ripresa.** Otto giorni fa il successo con l'Argentina; ieri [redacted] pareggio [redacted] Olcese. Un ottimo inizio d'anno per i gialloneri che tornano a vedere la luce della salvezza. La squadra di Curci avrebbe meritato l'intera posta per quanto fatto vedere nel primo tempo (splendide azioni di Gardella e Salvio nei primi quindici minuti). Il gol delle «vespe» arriva al 25' grazie a Gardella pronto a sfruttare un preciso passaggio di Carrara. La rete dei genovesi (molto bella) al 66' con Serrau. [g. o.]

La Carlin's (foto: Rosselli) in ripresa

# Il girone B

## *Carlo Grasso sempre più giù*

Fine del girone di andata. Per trovare traccia delle tre società del Levante che partecipano al girone B di Promozione bisogna arrivare al terzultimo posto: da lì sino al fondo ci sono [redacted] fila Pro Recco, Carlo Grasso [redacted] Rutese. Il giudizio sul loro rendimento è già tutto qui: partite con intenzioni bellicose si ritrovano dopo 15 turni alle corde. Ma almeno Rutese e Pro Recco danno segni di riscossa, la Carlo Grasso invece sprofonda. Gran[redacted] impresa della Pro Recco in casa della prima in classifica, la Folbas, ottiene uno 0-0 che vale doppio. La Rutese vince la partita casalinga [redacted] la N. [redacted] Fruttuoso (2-0) nella quale i punti non valevano doppio ma triplo».

La sconfitta della Carlo Grasso a Torriglia (1-0) mette la società di fronte ad un dilemma: cambiare l'allenatore Masso o cacciare il nutrito gruppo di giocatori di fama? [d. s.]

---

Nell'anticipo a segno Ferraris e Dagnino, sorridono solo gli ospiti

# Pontedecimo, il sabato dei rigori

## *Finisce in parità (1-1) tra i granata e l'Entella*

**PONTEDECIMO.** Un pareggio «di rigore» tra Pontedecimo ed Entella sabato pomeriggio [redacted] l'1-1 determinato da due perfette esecuzioni dagli undici metri.

Il risultato fa piacere solo agli ospiti che avevano disperata necessità di rifiatare uscendo da una serie negativa. Il Pontedecimo conferma le sue difficoltà ad esprimersi al meglio in [redacted] su sette incontri ha vinto una sola volta ed ha conquistato soltanto sette punti.

I granata [redacted] partiti con la grinta dei giorni migliori ma via via vengono spegnendosi (imbrigliati dall'attenta difesa entelliana.

Il primo tempo è scivolato via senza offrire grosse emozioni al pubblico. Al 4' come il fallo da rigore di Schenone: il centrocampista per un atto più d'istinto che di volontà toccava con la mano all'interno dell'area [redacted] rigore. L'azione di Ferraris non pareva irresistibile. Dal dischetto trasformava lo stesso numero undici dei granata. Nella ripresa il Pontedecimo in contropiede ha per due volte la possibilità di chiudere i conti ma in entrambe le occasioni Magnetto ha confermato il [redacted] momento-no sbagliando la mira.

L'Entella che vedeva profilarsi lo spettro di una sconfitta disastrosa perché l'avrebbe relegato agli ultimi posti della classifica ha intensificato gli sforzi. Al 78' Ruvo entrava in area e Parodi in ritardo lo toccava sulla gamba d'appoggio. Dagnino trasformava il tiro dal dischetto. Il pareggio è un risultato che tutto sommato può essere accettato anche del Pontedecimo.

Ora l'Entella può prepararsi [redacted] retour-match con il Ceparana per la finale ligure di Coppa Italia (si giocherà mercoledì a Ceparana, andata [redacted] Chiavari 1-1) con una maggiore tranquillità di spirito. [d. s.]

## 15ª GIORNATA: I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

### [redacted] A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| OLIMPIC | MOLASSANA | 3-0 |
| ARENZANO | ARGENTINA | 2-1 |
| ALBARO | PIETRA LIG | 1-1 |
| BUSALLA | COALMA | 0-0 |
| ITALSTRADE | CARLIN'S B | 1-1 |
| CULMV | [redacted] | 0-2 |
| ALASSIO | S. OLCESE | 1-1 |
| BOLZANETESE | RIVAROLESE | 1-0 |

**[redacted]**

1ª DI RITORNO 5 FEBBRAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ARENZANO | BOLZANETESE | (a. 0-1) |
| BUSALLA | ALASSIO | (0-0) |
| COALMA | CULMV | (1-0) |
| MOLASSANA | AURACE | (1-2) |
| OLIMPIC | ALBARO | (1-1) |
| PIETRA LIG | ARGENTINA | (0-1) |
| RIVAROLESE | CARLIN'S B | (0-0) |
| S. OLCESE | ITALSTRADE | (1-0) |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PIETRA LIG. | 20 | 6 | 5 | 1 | 20 | 10 |
| ARGENTINA | 19 | 6 | 7 | 2 | 20 | 13 |
| [redacted] | 18 | 5 | 8 | 2 | 18 | 10 |
| BUSALLA | [redacted] | 5 | 8 | 2 | 14 | 10 |
| [redacted] | 17 | 4 | 9 | 2 | 19 | 10 |
| BOLZANETESE | 17 | 5 | 7 | 3 | 12 | 9 |
| ALBARO | 16 | 4 | 8 | 3 | 16 | 14 |
| CARLIN'S B. | 15 | 4 | 7 | 4 | 11 | 12 |
| MOLASSANA | 15 | 4 | 7 | 4 | 19 | 22 |
| ITALSTRADE | 14 | 5 | 4 | 6 | 14 | 15 |
| S. OLCESE | 14 | 2 | 10 | 3 | 9 | 11 |
| [redacted] | 13 | 3 | 7 | 5 | 15 | 22 |
| [redacted] | 12 | 3 | 6 | 6 | 14 | 19 |
| [redacted] | 12 | 2 | 8 | 5 | 10 | 15 |
| ALASSIO | 11 | 2 | 7 | 6 | 9 | 16 |
| CULMV | 9 | 3 | 3 | 9 | 13 | 23 |

### [redacted] B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| TORRIGLIA | C. GRASSO | 1-0 |
| PRAESE | S. STEFANO | 2-0 |
| SAMPIERDAR | BAIARDO | 0-0 |
| SESTA GODANO | LIGORNA | 0-1 |
| FEZZANESE | BRUGNATO | 2-1 |
| RUTESE | S. FRUTTUOSO | 2-0 |
| ORTONOVO | VEZZANO | 0-1 |
| FOLBAS | PRO RECCO | 0-0 |

**PROSSIMO TURNO**

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| BAIARDO | S. STEFANO | (a. 0-2) |
| C. GRASSO | S. FRUTTUOSO | (0-0) |
| LIGORNA | RUTESE | (1-0) |
| PRAESE | FOLBAS | (2-0) |
| PRO RECCO | BRUGNATO | (0-2) |
| SESTA GODANO | ORTONOVO | (1-0) |
| TORRIGLIA | SAMPIERDAR | (2-3) |
| VEZZANO | FEZZANESE | (0-1) |

**[redacted]**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] | 20 | 7 | 6 | | 15 | 9 |
| PRAESE | 18 | 7 | 4 | 4 | 15 | 11 |
| LIGORNA | 18 | 5 | 6 | 3 | 15 | 12 |
| [redacted] | 18 | 5 | 6 | 2 | 19 | 15 |
| [redacted] | 17 | 4 | 9 | 2 | 19 | 12 |
| FEZZANESE | 17 | 6 | 5 | 4 | 18 | 11 |
| S. STEFANO | 17 | 6 | [redacted] | 4 | 13 | 9 |
| ORTONOVO | [redacted] | 4 | 8 | 3 | 15 | 13 |
| TORRIGLIA | 16 | 5 | 6 | 4 | 15 | 16 |
| SESTA GODANO | 13 | 4 | 5 | 6 | 19 | 18 |
| S.[redacted] | 13 | 4 | [redacted] | 8 | 11 | 17 |
| VEZZANO | 12 | 3 | 6 | 6 | 13 | 16 |
| [redacted] | 12 | 2 | 8 | 5 | 12 | 15 |
| [redacted] | 12 | 3 | [redacted] | 6 | 15 | 21 |
| [redacted] | 11 | 1 | 9 | 5 | 10 | 17 |
| RUTESE | 10 | 3 | 4 | 8 | 13 | 23 |

Impresa della Finalborghese, con la capolista non basta un grande Zinola

# Prima, il tonfo del Cisano

## *L'Ospedaletti ora ha 5 punti di vantaggio*

Con novanta minuti d'anticipo l'Ospedaletti si laurea campione d'inverno in Prima Categoria: ma i cinque punti di vantaggio sul Cisano (immediata inseguitrice, ieri battuta a sorpresa dal Finalborgo) potrebbero anche già essere sufficienti per ipotecare il salto di categoria. Ieri gli imperiesi hanno superato, non senza fatica, un gagliardo Zinola.

**Zinola-Ospedaletti 2-3.** I biancazzurri rendono la vita difficile ad una capolista che ha spiccato [illegible] volo. Sono i savonesi a portarsi in vantaggio con Solomone. Poi gli imperiesi ribaltano il risultato grazie a due rigori che i padroni di casa giudicano inesistenti. Prima del riposo Leo Iezza segna il 3-1 che, in pratica, chiude il confronto. Poco serve a consolare lo Zinola il 3-2 realizzato da Lucido. Il presidente dell'Ospedaletti Claudio Ozenda: «Una vittoria importante, grazie anche ai risultati maturati negli altri campi. Adesso però non dobbiamo abbassare la guardia: la strada è ancora lunga ed irta di ostacoli».

Il Legino (foto: Metrano) resta in coda

**Cisano-Finalborgo 0-2.** Grave sconfitta degli uomini di Viviano Rolando in una partita ricca di episodi. Dopo due minuti gli ingauni reclamano (invano) la concessione di un penalty per l'atterramento in area di Tucchia. Un episodio che crea tensione [illegible] padroni di casa. La Finalborghese passa al 60' con Bongiorni, pronto ad approfittare di una distrazione della difesa. Il raddoppio al 68' [illegible] rigore per fallo di Casarini su Puppo. Tomat realizza la rete che inginocchia il Cisano. Se Rolando era furente otto giorni fa per le presunte ingiustizie subite contro la Poggese è difficile capire adesso cosa passa nella sua mente.

**Altarese-S. Stefano 3-2.** Torna alla vittoria la compagine valbormidese, dopo una serie di prestazioni opache. Gagliarda la prova contro gli imperiesi in una gara davvero ricca di episodi. Sono gli ospiti ad andare in vantaggio al 14' con Di Clemente, su calcio di rigore. Ma dieci minuti dopo arriva il pareggio di Bucciantini. Nella ripresa sono nuovamente gli ospiti a passare grazie ad un gol di Ballerini. Al 72' arriva il pareggio con Brignone, con un perfetto colpo di testa. Il gol della vittoria (sofferta, ma meritata) arriva al 77' ed è opera di Rovero.

**Legino-Bordighera 0-0.** Partita povera di emozioni. Da segnalare, nelle file ospiti, la buona prova di Mantello che in un paio di occasioni impegna il portiere Carlini.

**Arma Taggia-Quiliano 0-0.** Gara davvero senza molte emozioni. Ma per le due squadre l'importante è muovere la classifica.

**Borgio-S. Ampelio 1-0.** Importante vittoria dei padroni [illegible] casa che realizzano [illegible] gol decisivo con Claudio Ordine al 65'.

**Vallecrosia-Bragno 1-0.** Il gol che decide la gara è di Campana. I padroni di casa legittimano [illegible] il risultato nella ripresa con altre occasioni fallite di un soffio.

**Pietrabruna-Poggese 3-3.** Partita pirotecnica. Gli ospiti vanno in vantaggio con Mangiaviti (17') e raddoppiano con Canale (28'). Al 43' il 2-1 grazie a Daniele Calzia. Nella ripresa, al 46', gol di Capodanno che sembra mettere al sicuro la Poggese. Ma non è così visto che con Calzia e Sasso il Pietrabruna riconquista la parità. [g. o.]

Giovanili: gli arancione volano in due categorie

# Allievi, Legino in corsa ma brilla l'Ospedaletti

Il campionato Allievi vede il Legino protagonista del girone A. I verdeblù hanno battuto di misura il Vado, e si sono inseriti al secondo posto in compagnia della Sampierdarenese, alla rincorsa di un Ventimiglia che li precede di solo due lunghezze. Grande equilibrio anche nel girone B, dove è l'Ospedaletti a guidare le danze con due lunghezze sull'Albaro e tre sul Savona, che ieri ha battuto il Molassana per 2-0 grazie alle reti di Cozzi e Calopristi. Nel «C» la Migliarinese torna solitaria in vetta approfittando del pareggio imposto dalla Pro Recco al Canaletto, e dallo Spezia nel derby alla Sarzanese.

Nei Giovanissimi la Pegliese ha messo il proprio sigillo sul girone A, visto che i punti di vantaggio sull'Imperia sono 5. Più incerto il «B», dove Ospedaletti e Savona sono alla pari: la lotta è comunque ristretta a queste due, visto che l'Albaro è già [illegible] 5 lunghezze. Infine il «C»: il Baiardo può gestire cinque punti sull'Entella.

**Allievi regionali, girone A:** Praese-Aurora 4-0; Legino-Vado 1-0; Sampdoria-Loanesi 1-0; Pegliese-Multedo 2-0; Imperia-[illegible]. Filippo 4-1; Sampierd.-Sestrese 3-0; Ventim.-Pontedecimo 2-0. Classifica: Sampdoria p. 26; Ventimiglia 25; Sampierd. e Legino 23; Pegliese 21; Pontedecimo e Praese 18; Sestrese 16; Loanesi 14; Multedo 13; Imperia 12; Vado 9; Aurora 4; S. Filippo 0. **Girone B:** Ospedaletti-Speranza 8-0; Genoa-Cairese 1-1; Savona-Molassana 2-0; Rivarolese-Ligorna 4-2; C. Finale-Carlin's 1-4; Albaro-Baiardo 0-3; Argentina-Albisola 3-0. Classifica: Ospedaletti p. 29; Albaro 27; Savona 26; Baiardo 25; Genoa 20; Cairese 18; Argentina e Rivarolese 15; C. Finale 13; Molassana 12; Carlin's 9; Speranza 6; Ligorna 5; Albisola 4. **Girone C:** Migliarinese-Lavagna 3-1; N.S. Fruttuoso-Busalla 0-2; Canaletto-Pro Recco 0-0; Sarzanese-Spezia 3-3; Cosmos-Ortonovo 3-1; Arci P.-Ceparana 1-0; Rapallo-Folbas 0-0. Classifica: Migliari[illegible] p. 27; Canaletto 26; Sarzanese 25; Busalla 20; Rapallo 18; Spezia 17; Folbas 16; Recco 15; Lavagna 14; Arci e S. Fruttuoso 13; Cosmos 10; Ceparana 6; Ortonovo 4.

**Giovanissimi regionali, girone A:** Sanremese-Imperia 0-6; Multedo-Pegliese 1-3; Loanesi-Praese 0-0; Vado-Legino 0-2; Aurora-Genoa 0-7; Pontedecimo-Ventimiglia 0-0; [illegible]strese-Arenzano 7-1. Classifica: Genoa [illegible]. 32; Pegliese 30; Imperia 25; Loanesi 21; Sestre[illegible] 19; Praese 18; Legino e Ventimiglia 17; Multedo 12; Vado 11; Arenzano [illegible] Aurora e Pontedecimo 5; Sanremese 4. **Girone B:** Carlin's-Città Finale 1-0; Ligorna-Rivarol. 4-0; Molass.-Savona 1-2; Cairese-Samp 0-11; Busalla-Ospod. 0-2; Albisola-Argent. 1-2; Albaro-Sampierd. 0-0. Classifica: Samp p. 31; Ospedaletti e Savona 27; Albaro 22; Ligorna 21; Sampierd. 18; Argent. e Busalla 14; Molassana 13; Carlin's e Rivarole[illegible] 12; C. Finale 8; Albisola 5; Cairese 0. **Girone C:** Orton.-Cosmos 6-0; Spezia-Samm 11-0; Recco-Canal. 0-2; Entella-N.S. Fruttuoso 2-0; Lavagna-Migliar. 1-0; Folbas-Rapallo 3-1; Baiardo-Anpi Casassa 6-0. Classifica: Baiardo e Spezia p. 29; Entella 24; Canaletto 23; Ortonovo e Folbas 20; Lavagna e Migliar. 16; Anpi 15; S. Fruttuoso 12; Samm 7; Rapallo 6; Recco 4; Cosmos 3. [m. no.]

## Juniores

### *La Sanremese a «forza 10»*

Domenica scorsa le tre formazioni che partecipano al campionato nazionale Juniores avevano ricevuto altrettante scoppole. Questa settimana non è andata molto meglio: [illegible] solo Savona riesce a strappare un pari, nella gara interna contro il Cuneo. Poi, due sconfitte pesanti per Sestrese e Rapallo.

Nei tornei regionali, Loanesi e Legino continuano, nel girone A, la caccia alla Sanremese che comunque non pare accusare battute d'arresto e mantiene 5 lunghezze [illegible] vantaggio. Nel «B» la Samm sembra in grado di ripetere la finale della [illegible] stagione, mentre nel «C» il Pontedecimo prova la fuga decisiva.

**Junior nazionali:** Savona-Cuneo 0-0; Sestrese-Corsico 2-6; Rapallo-Fanfulla 0-1.

**Junior regionali, girone A:** Loanesi-Legino 2-2; Albenga-Albisola rinv.; Imperia-Argentina 1-1; Cairese-Ventimiglia 4-3; Finale-Carlin's 0-0; Sanremese-Pietra 10-0; Alassio-Vado 0-3. Classifica: Sanremese p. 26; Loanesi e Cairese 21; Argentina 18; Imperia e Ventimiglia 17; Pietra e Vado 16; Legino 15; Albenga 12; Carlin's 10; Finale 9; Alassio 8; Albisola 1. **Girone B:** Cogoleto-Praese 2-1; Voltrese-Bolzanetese 4-0; Arenzano-C. Grasso 1-3; Pro Recco-Culmv 3-1; Bogliasco-Sampierd. 0-3; Varazze-Samm 0-1; Busalla-Audace 3-0. Classifica: Samm e Cogoleto p. 22; Pro Recco e Voltrese 20; Culmv e Sampierd. 17; Bogliasco 16; Busalla 15; Varazze 14; Bolzanetese e Carlo Grasso 12; Prae[illegible] 9; Arenzano 8; Audace 6. **Girone C:** Riviera-Albaro 3-4; Ceparana-S. Stefano 1-0; Cosmos-Entella 2-2; Pegliese-Goliardica 4-2; Pontedecimo-Borgoratti 2-0; Sesta-Vezzano 0-3; Brugnato-Ruteso 1-1. Classifica: Pontedecimo p. 27; Cepara[illegible] 24; Entella 23; Brugnato 22; Pegliese 20; Sesta e Vezzano 17; Goliardica e Rutese 11; S. Stefano 10; Albaro e Cosmos 9; Borgoratti 7; Riviera 3. [m. no.]

Gli uomini di Masuero tornano a fare il vuoto, ma il Magliolo protesta contro l'arbitro. Terza, giornata interlocutoria

# Il S. Bartolomeo riparte, il Millesimo tenta la fuga

## *Turno favorevole per le leader di Seconda, dietro ai giallorossi è piena bagarre*

Riprende la marcia solitaria del S. Bartolomeo Cervo nel girone A di Seconda categoria, dopo la secca battuta d'arresto subita domenica scorsa da parte della S. Filippo. Nel girone B il Millesimo mantiene i due punti di vantaggio [illegible] un gruppo di quattro inseguitrici, mentre in Terza Savona solo il Luceto riesce a conquistare due punti sul campo del fanalino di coda Bardineto: per il resto si sono registrati ben sette pareggi.

**Seconda A.** La sconfitta patita contro la S. Filippo è stata evidentemente un caso isolato. I ragazzi di Masuero, scostretto a restare solo in panchina per la squalifica inflittagli come giocatore, hanno battuto per 2-0 il Magliolo, che occupava la seconda posizione: le reti portano le firme di Cantore e Mitola. Da segnalare che il Magliolo ha concluso la gara in otto per le espulsioni di Semeria, Antero e Pesci. Afferma [illegible] dirigente del Magliolo, Coppola: «Una bella partita, non cattiva, ma che l'arbitro ha diretto in modo alquanto strano. I nostri falli erano tutti da ammonizione, mentre per il S. Bartolomeo tutto era regolare...».

Al secondo posto rimane così la Dianese, che ha vinto facilmente sul campo della Taggese. Il Pontelungo, invece, ha colto il primo pareggio della stagione nella gara interna con il Borghetto. La S. Filippo, dopo la splendida prova di domenica, non riesce a ripetersi e cede i due punti al Camporosso, il quale riesce così ad uscire dalla zone calde della classifica.

**Seconda B.** Continua la fuga del Millesimo, che riesce a regolare anche il Sabazia e mantiene due lunghezze sul Cengio che ha regolato la S. Cecilia con reti di Rossino e Fracchia, lo S. Nazario che ha inflitto un pesante 4-0 alla Cameranese grazie a una tripletta di Gallo e a un gol di Cozzi, il Mallare che ha battuto il fanalino di coda Celle con reti di Bazzano e Orsi, e lo Speranza che non è andato oltre lo 0-0 con la Spotornese.

Sembra perdere quota il Portovado, che dopo aver perso a tavolino con lo Speranza non è riuscito ad andare oltre il pari ad Albisola. Sul fondo il Celle non dà segni di risveglio: col Mallare non è mai arrivato alla conclusione. Due annotazioni: il portiere del Mallare Dotta è imbattuto da 390' mentre a un giocatore dello Speranza, Merengone, sono stati applicati 6 punti di sutura allo zigomo sinistro dopo uno scontro fortuito con un avversario.

**Terza Savona.** Una giornata davvero strana, con 7 pareggi [illegible] sola vittoria esterna. In vetta non cambia nulla, con la Carcarese che non riesce più a trovare la via della rete [illegible] il Calizzano, bloccato a Valleggia, in gol con Maida. Vince solo la penultima della classe, il Luceto, opposta all'ultima, il Bardineto: il gol, su rigore, è stato realizzato da Romano. [m. no.]

TERZA IMPERIA: CADE IL LECA

Sorpresa alla ripresa del torneo di Terza categoria di Albenga-Imperia. La capolista Leca si fa superare sul proprio terreno dal Pontedassio che in virtù di questo successo balza al vertice della classifica in coabitazione con Leca e Dolcedo. Il risultato di 3-2 in favore del Pontedassio conferma che la gara è stata ricca di reti e di spettacolo. Afferma il dirigente del Leca Ferdinando Feci: «I ragazzi forse sono entrati in campo con troppa presunzione e così, complice anche una preparazione un po' carente, visto che durante la sosta non abbiamo avuto la possibilità di allenarci, il Pontedassio è riuscito a farci lo sgambetto disputando una grande prova».

Ben 23 i gol realizzati, nessuna partita è terminata senza reti. Il Dolcedo facendo suo il derby col Dolceacqua (2-0) ha raggiunto la vetta. Non ne approfitta la Villanovese che è sconfitta sul proprio terreno dal Laigueglia (3-2). Goleada nel confronto tra Cerianese-Garlenda (2-4). Larga vittoria del Riva Ligure sul San Bernardino (3-0), confronto equilibrato tra Balestrino e Costarainera (1-1). La classifica: Leca, Pontedassio e Dolcedo 17; Villanovese 15; Laigueglia 14; Garlenda 12; Cerianese 11; Costarainera 10; Riva Ligure 8; Dolceacqua 7; San Bernardino [illegible] Balestrino [illegible]. [r. p.]

Rizzieri e la S. Nazario al 2° posto

TERZA CHIAVARI

Il Ri Calcio arriva in vetta: supera 2-0 l'Atletico Maggi e aggancia il San Salvatore, costretto al pari dal Borgone (1-1). Altri risultati 13ª giornata: Sestieri Lavagna - «Ciavai» 2-0; Real Deiva - Saline Bacezza 1-6; Né Calcio - San Lorenzo 0-3; Portofino - «A Ciassetta» 2-2; Panchina Chiavari - Sant'Ambrogio 4-4; Val d'Aveto - Loivi 0-4; Cicagna-Monilia 2-1.

Classifica: Ri Calcio e San Salvatore p. 20; Cicagna 18; Sestieri 17; Sant'Ambrogio e Né Calcio 16; Atletico Maggi e San Lorenzo 15; Panchina, Borgone e Loivi 14; Saline Bacezza 11; Monilia 10; Portofino e «A Ciassetta» 9; «Ciavai» e Val d'Aveto 6; Real Deiva 4. [g. s.]

## PRIMA CATEGORIA

### GIRONE A

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| CISANO | FINALBORGH. | 0-2 |
| ALTARESE | S. STEFANO | 3-2 |
| BORGIO | S. AMPELIO | 1-0 |
| ZINOLA | OSPEDALETTI | 2-3 |
| VALLECROSIA | BRAGNO | 1-0 |
| PIETRABRUNA | POGGESE | 3-3 |
| ARMA TAG. | QUILIANO | 0-0 |
| LEGINO | BORDIGHERA | 0-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| OSPEDALETTI | 23 | 10 | 3 | 1 | 26 | 11 |
| CISANO | [illegible] | 6 | 6 | 2 | 17 | [illegible] |
| S. AMPELIO | 16 | 6 | 4 | 4 | 12 | 8 |
| ALTARESE | [illegible] | 5 | 6 | 3 | 16 | 14 |
| PIETRABRUNA | 15 | 6 | [illegible] | 5 | 27 | 22 |
| VALLECROSIA | 14 | 4 | 6 | 4 | 18 | 9 |
| S. STEFANO | 14 | [illegible] | [illegible] | 5 | 19 | 16 |
| [illegible] | 14 | 5 | [illegible] | 5 | 11 | 14 |
| FINALBORGH. | [illegible] | 5 | 4 | 5 | 17 | 21 |
| [illegible] | 14 | 5 | 4 | 5 | 12 | 16 |
| [illegible] | 12 | 5 | 2 | 7 | 13 | 14 |
| [illegible] | 11 | 3 | 5 | 6 | 14 | 18 |
| POGGESE | 11 | 3 | 5 | 6 | 12 | 17 |
| ARMA TAG. | 11 | 3 | 5 | 6 | 11 | 17 |
| QUILIANO | 11 | 4 | 3 | 7 | 18 | 25 |
| LEGINO | 10 | 2 | 6 | 6 | 14 | 22 |

[illegible]

15ª DI ANDATA [illegible] GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| OSPEDALETTI | ALTARESE |
| S. AMPELIO | ARMA TAG. |
| BORDIGHERA | ZINOLA |
| POGGESE | BORGIO |
| S. STEFANO | CISANO |
| BRAGNO | LEGINO |
| QUILIANO | VALLECROSIA |
| FINALBORGH. | PIETRABRUNA |

### GIRONE B

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | MARINELLA | 4-1 |
| BOLANESE | MAROLA | 1-1 |
| CASARZA | MONTEROSSO | 0-0 |
| R. TRIGOSO | PONZANESE | 1-1 |
| PONENTE | VILLAGGIO | 1-1 |
| FORZA COR. | CARASCO | 1-1 |
| SANTERENZ. | DON BOSCO | 2-2 |
| CEULA | CANALETTO | 1-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BOLANESE | 21 | 7 | 7 | 0 | 24 | 10 |
| VILLAGGIO | [illegible] | 6 | 7 | 1 | 28 | 12 |
| PONZANESE | 16 | 5 | 4 | 4 | 20 | 15 |
| SANTERENZ. | 16 | [illegible] | 6 | 3 | 19 | [illegible] |
| FORZA COR. | 16 | 6 | 4 | 4 | 10 | 16 |
| DON BOSCO | 15 | [illegible] | [illegible] | 3 | 16 | 15 |
| MONTEROSSO | 15 | [illegible] | 5 | 4 | 13 | 13 |
| PONENTE | 15 | 4 | 7 | 3 | 13 | 13 |
| [illegible] | [illegible] | 3 | [illegible] | 2 | 20 | 21 |
| [illegible] | 14 | 2 | 10 | 2 | 8 | 7 |
| CEULA | 14 | 5 | [illegible] | 5 | 16 | 17 |
| R. TRIGOSO | 13 | 3 | 7 | 4 | 15 | 17 |
| CARASCO | 10 | 2 | 6 | 6 | 11 | 14 |
| MARINELLA | 10 | 2 | 6 | [illegible] | 9 | 21 |
| [illegible] | [illegible] | 1 | 6 | 7 | 10 | 17 |
| BORGHETTO | 7 | 2 | 3 | 8 | 15 | 27 |

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - [illegible]

| | |
|---|---|
| PONZANESE | BOLANESE |
| MONTEROSSO | SANTERENZ. |
| CANALETTO | R. TRIGOSO |
| CARASCO | CASARZA |
| MAROLA | BORGHETTO |
| VILLAGGIO | CEULA |
| DON BOSCO | PONENTE |
| MARINELLA | [illegible] |

## SECONDA CATEGORIA

### GIRONE A

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| S. BARTOLOMEO | MAGLIOLO | 2-0 |
| CAMPOROSSO | S. FILIPPO | 3-2 |
| TAGGESE | DIANESE | 1-4 |
| [illegible]REMO | ANDORA | 0-3 |
| [illegible] | CUNSCENTE | 2-1 |
| S. LORENZO | BADALUCCHESE | 4-1 |
| PONTELUNGO | BORGHETTO | 1-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 21 | [illegible] | 1 | 2 | 42 | 14 |
| DIANESE | 17 | 6 | [illegible] | 2 | 23 | 13 |
| [illegible] | 16 | 6 | 3 | 4 | 24 | 16 |
| [illegible] | 14 | [illegible] | 4 | 4 | 21 | 15 |
| S. LORENZO | [illegible] | [illegible] | 2 | 5 | 21 | [illegible] |
| BORGHETTO | [illegible] | 3 | 8 | 2 | 15 | 19 |
| S. FILIPPO | 13 | 5 | [illegible] | 5 | 17 | [illegible] |
| RIVIERA | 13 | 4 | 5 | 4 | 16 | [illegible] |
| PONTELUNGO | 13 | 6 | 1 | 6 | 20 | 27 |
| CAMPOROSSO | 12 | 4 | [illegible] | [illegible] | 20 | 23 |
| TAGGESE | 11 | 3 | 5 | 5 | 22 | 17 |
| ANDORA | 11 | 4 | 3 | 6 | 21 | 31 |
| [illegible] | 8 | 4 | 0 | 9 | 16 | 34 |
| BADALUCCHESE | [illegible] | 1 | 4 | 8 | 9 | 28 |

[illegible]

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | MAGLIOLO | (a. 0-0) |
| CAMPOROSSO | S. BARTOLOMEO | (2-0) |
| PONTELUNGO | BADALUCCHESE | (3-0) |
| RIVIERA | ANDORA | (1-1) |
| S. LORENZO | [illegible] | (1-0) |
| SANREMO | [illegible]SE | (0-3) |
| TAGGESE | S. FILIPPO | (0-0) |

### GIRONE B

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| SABAZIA | MILLESIMO | 0-3 |
| CENGIO | S. CECILIA | 2-0 |
| CELLE | MALLARE | 0-2 |
| S. NAZARIO | CAMERANESE | 4-0 |
| SASSELLO P. | SCIARBOR | 1-2 |
| SPERANZA | SPOTORNESE | 0-0 |
| ALBISOLA | PORTOVADO | 2-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 18 | 8 | 2 | 3 | 22 | 15 |
| CENGIO | [illegible] | 6 | 4 | 3 | 22 | 9 |
| MALLARE | 16 | 5 | 6 | 2 | 18 | 11 |
| S. NAZARIO | 16 | 5 | 6 | 2 | 13 | 7 |
| SPERANZA | 16 | 6 | 4 | 3 | 13 | 9 |
| [illegible] | 14 | 4 | 6 | 3 | 22 | 16 |
| CAMERANESE | 14 | 4 | 6 | 3 | 16 | 18 |
| SABAZIA | 12 | 3 | 6 | 4 | 13 | 15 |
| SCIARBOR. | 12 | 4 | 4 | 5 | 12 | 16 |
| SASSELLO P. | 11 | 2 | 7 | 4 | 16 | 18 |
| S. CECILIA | 11 | [illegible] | 3 | 8 | 14 | 17 |
| [illegible] | [illegible] | 3 | 4 | 6 | 13 | 19 |
| ALBISOLA | 10 | 3 | 4 | 6 | 9 | 18 |
| CELLE | 6 | 2 | 2 | [illegible] | 9 | 24 |

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| ALBISOLA | SPOTORNESE | (a. 1-2) |
| CELLE | S. CECILIA | (1-3) |
| CENGIO | SABAZIA | (2-1) |
| PORTOVADO | MILLESIMO | (4-0) |
| S. NAZARIO | [illegible] | (0-0) |
| SASSELLO P. | CAMERANESE | (1-1) |
| SPERANZA | SCIARBOR | (1-1) |

### GIRONE [illegible]

[illegible]

| | | |
|---|---|---|
| BARGAGLI | SEGESTA | 3-1 |
| AURORA R. | V. STURLA | 0-0 |
| RIESE | CROCE VERDE | 4-0 |
| FONTANAB. | COGORNESE | 1-1 |
| MONEGLIA | CALVARESE | 0-1 |
| BOGLIASCO | V. CHIAVARI | 1-0 |
| [illegible] | CORTE | 1-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| V. STURLA | 21 | 8 | 5 | 0 | 24 | 4 |
| CALVARESE | 18 | 7 | 4 | 2 | 13 | 9 |
| RIESE | 17 | 7 | 3 | 3 | 25 | 12 |
| CORTE | 17 | 6 | 5 | 2 | 23 | 12 |
| V. CHIAVARI | 14 | 3 | 8 | 2 | 12 | 10 |
| BARGAGLI | 14 | 4 | 6 | 3 | 10 | 8 |
| BOGLIASCO | 13 | 3 | 7 | 3 | 13 | 13 |
| COGORNESE | 13 | 4 | 5 | 4 | 15 | 21 |
| MONEGLIA | 12 | 3 | 6 | 4 | 12 | 15 |
| [illegible] | [illegible] | 3 | 4 | 6 | 12 | 17 |
| SORI | 9 | 2 | 5 | 6 | 13 | 18 |
| AURORA R. | 9 | 2 | 5 | 6 | 9 | 16 |
| CROCE [illegible] | [illegible] | 2 | 4 | 7 | 13 | 23 |
| SEGESTA | 7 | 1 | 5 | 7 | 13 | 29 |

PROSSIMO [illegible]

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| AURORA R. | BARGAGLI | (a. 0-1) |
| BOGLIASCO | CALVARESE | (1-2) |
| CORTE | SEGESTA | (1-1) |
| FONTANAB. | CROCE VERDE | (0-1) |
| MONEGLIA | COGORNESE | (0-0) |
| RIESE | V. STURLA | (0-3) |
| SORI | V. CHIAVARI | (0-2) |

## TERZA SAVONA

### SAVONA

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| AURORA | PRIAMAR | 0-0 |
| [illegible] | LUCETO | 0-1 |
| CALICE | COSSERIA | 0-0 |
| CARCARESE | [illegible] | 0-0 |
| DEGO | ROC. [illegible] | 2-2 |
| MURIALDO | LETIMBRO | 1-1 |
| PALLARE | ROCCHETTESE | 1-1 |
| VALLEGGIA | CALIZZANO | 1-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALIZZANO | 23 | 9 | 5 | 0 | 33 | 16 |
| CARCARESE | 19 | [illegible] | [illegible] | 0 | 16 | 6 |
| PALLARE | 19 | 7 | 5 | 2 | 24 | 15 |
| ROCCHETTESE | 17 | 7 | 3 | 4 | 23 | 16 |
| [illegible] | 17 | 6 | 5 | 3 | 17 | 14 |
| [illegible] | 16 | 6 | 4 | 4 | 16 | 16 |
| DEGO | 14 | 3 | 8 | 3 | 19 | 18 |
| COSSERIA | 14 | 4 | 6 | 4 | 13 | 12 |
| MURIALDO | 14 | 5 | 4 | 5 | 15 | 16 |
| AURORA | 13 | 4 | 5 | 5 | 16 | 14 |
| CALICE | 13 | 5 | 3 | 6 | 18 | 19 |
| ROC. CENGIO | 12 | 2 | 8 | 4 | 17 | 22 |
| VALLEGGIA | 11 | 2 | 7 | 5 | 14 | 16 |
| LETIMBRO | 10 | 3 | 4 | 7 | 20 | 23 |
| LUCETO | 10 | 3 | 4 | 7 | 12 | 20 |
| BARDINETO | 2 | 0 | 2 | 12 | 9 | 39 |

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CALIZZANO | PALLARE |
| COSSERIA | VALLEGGIA |
| LETIMBRO | DEGO |
| LUCETO | CARCARESE |
| PIANA | CALICE |
| [illegible] | BARDINETO |
| ROC. [illegible] | AURORA |
| ROCCHETTESE | [illegible] |

Pallanuoto: dopo la prima sconfitta stagionale, a Napoli, l'Athena parte oggi per la Spagna

# Rari, e adesso sotto con il Barcellona

## *Domani sera gara d'andata dei quarti di Coppa Len*

Gianni Averaimo, splendido e sfortunato protagonista sabato con il Posillipo

SAVONA. L'Athena Savona torna da Napoli [illegible] una sconfitta che la mantiene al primo posto della classifica, anche se in compagnia degli stessi partenopei [illegible] della Roma. Claudio Mistrangelo comunque non fa drammi, la sua squadra nella prima parte di gara ha giocato decisamente bene costringendo i napoletani ad un affannoso recupero, poi nella seconda parte ha ceduto sul piano psicologico, non mettendo in vasca quella cattiveria agonistica necessaria per uscire almeno indenni dalla «Scandone». Una Rari quindi [illegible] certo «bocciata», [illegible]a rimandata di una settimana, per la prova d'appello contro la Roma che dovrà rendere visita in corso Colombo ai savonesi.

Claudio Mistrangelo. «Per quanto riguarda la prima parte di gara, non ho da fare ai miei alcun appunto; per quanto riguarda la seconda invece abbiamo giocato decisamente male in attacco, e in difesa abbiamo avuto qualche sbandamento, tra l'altro mascherato abilmente da un Averaimo davvero strepitoso in molti interventi. [illegible] è sembrato che la squadra ad un certo punto abbia perso la tranquillità, la sicurezza. E per i campioni d'Italia rimontarci non è stato poi così difficile».

Mistrangelo cerca di spiegare questo doppio volto della sua squadra. «La prima cosa che mi viene in mente è che non siamo scesi in vasca con la giusta concentrazione. Non ci abbiamo "creduto" fino in fondo, e i napoletani ne hanno potuto approfittare. La seconda ipotesi è che noi tecnicamente e psicologicamente siamo inferiori ai partenopei, e in generale alle squadre di vertice. Per verificare questa seconda ipotesi, avremo l'incontro di sabato con la Roma: un'altra sconfitta vorrebbe dire che siamo una formazione [illegible] quarto-quinto posto, non di più».

Il discorso inevitabilmente va a cadere sul rigore sbagliato da Ghibellini a fine secondo tempo. Mistrangelo: «Non penso sia stato la reale causa dei nostri problemi, anche se la rimonta del Posillipo è partita proprio da lì. L'errore però è stato commesso a metà gara, non a un secondo dalla fine... Avevamo il tempo per recuperare, la nostra vera mancanza è stata la cattiveria agonistica».

E ora sotto col Barcellona, per l'andata dei quarti di finale d[illegible]la Coppa Len. La squadra è partita questa mattina in pullman, questa sera saggerà l'acqua della piscina catalana: domani, alle 20,30, la partita. Il ritorno, sempre in pullman, subito dopo la fine dell'incontro, con arrivo a Savona nella mattinata di mercoledì. Un viaggio lungo e faticoso, per affrontare una delle formazioni più forti del panorama europeo.

Mistrangelo: «Forse a Napoli abbiamo giocato [illegible] anche perché pensavamo al Barcellona. E allora dobbiamo dimostrare che possiamo giocarci la qualificazione ad armi pari. Certo, se affrontiamo i catalani così come abbiamo fatto col Posillipo, non solo perdiamo l'incontro, ma si renderebbe inutile anche la gara di ritorno...».

Conclude Mistrangelo: «Tornando da Napoli abbiamo incontrato [illegible] aeroporto Manuel Estiarte: ci ha dato brutte noti[illegible], il Barcellona sta attraversando un gran periodo [illegible] forma». I sostenitori della Rari potranno seguire l'incontro grazie alla radiocronaca di Onda Ligure, a cura dell'addetto stampa della società, Laura Sicco.

**Massimo Novaro**

## E il Recco «punta» le prime

### *Troppo facile con la Canottieri Ora la Roma mostra i muscoli*

De Crescenzo, tecnico del Posillipo

RECCO. Missione compiuta. L'Ansaldo Recco nei pronostici della vigilia doveva agevolmente superare la Canottieri, [illegible] in effetti così è stato. Non traggano in inganno le appena 4 reti di differenza, [illegible] potrebbero far pensare a un match equilibrato: i biancocelesti quando hanno spinto, e non si sono distratti in difesa, hanno comandato le operazioni in vasca. A Vincenzo D'Angelo i cronisti, ormai di bocca buona, hanno subito chiesto lumi sui difetti palesati dalla squadra.

Il tecnico non si è sottratto all'autocritica: «Troppa confusione. E' vero che l'importante erano i due punti per rimanere in buona posizione, ma in vasca a tratti non si capiva nulla. Probabilmente è stato colpa mia, che sentivo troppo l'incontro». La spiegazione è presto detta: tanta emozione da parte di D'Angelo nel ritrovare la sua vecchia squadra, la Canottieri.

«Non ho problemi ad ammetterlo: quando sentivo scandire i nomi della Canottieri, mi sono emozionato. Sono un uomo, non un automa: cercate di capirmi». Per non perdere il [illegible]zio», il tecnico è fuggito in Lotta da Punta Sant'Anna, per recarsi a Napoli. Compagni di viaggio? Ovviamente giocatori e dirigenti della Canottieri, che gli hanno dato un «passaggio» verso la Campania. Recco che continua [illegible] sognare: quinto, e potrebbe salire ancora vincendo sabato nella vasca del Como, e poi contro il Volturno.

L'ottava di andata, oltre a Posillipo-Savona, prevedeva l'altro scontro al vertice tra Roma e Florentia. Una partenza bruciante (quattro reti di vantaggio a metà partita), [illegible] capitolini a giocare poi di conserva, facili vincitori. Questo a conferma che alcune squadre hanno puntato quasi tutto la preparazione sui playoff, concedendosi soltanto qualche prova sopra la media negli scontri più importanti. La Roma, saputo del risultato del Savona e della possibilità di tornare al comando, non si è lasciata sfuggire l'occasione propizia. Inoltre i toscani non erano al meglio, con Di Paolo e Telimaktidze influenzati e con la mente più alla trasferta odierna ad Atene per la Coppa Len che alle vicende del Foro Italico. Gli uomini di Pesci, invece, fuori dalle coppe europee, possono prepararsi con la dovuta calma per i playoff. Ha ripreso ottimi a pieno regime anche Sandro Campagna, autore di una doppietta.

Nel precampionato di A2 e B, Sturla e Lavagna hanno bissato i successi del debutto, e proseguono a punteggio pieno. Gli sturlini, che hanno avuto la comunicazione ufficiale della rinuncia a Gyöngyös (resta a Budapest al Vasas), han battuto il Chiavari per 13-8; mentre i lavagnesi hanno vinto col Quinto per 12-7. Pareggio fra Torino '81 e Bogliasco (11-11). Questa la classifica: Lavagna e Sturla p. 4; Bogliasco 3; Torino 1; Chiavari e Quinto 0. [g. s.]

Disco rosso per i genovesi a Castellanza

## Contro la prima Elah deludente

Disco rosso per l'Elah Genova nella sfida di vertice della C1 maschile, la partita che poteva segnare [illegible] coronamento di un sogno, l'aggancio alla seconda posizione e soprattutto la prova di maturità.

I genovesi si sono presentati a Castellanza, contro la formazione leader guidata dall'ex nazionale Boselli, [illegible] molte speranze e tanta fiducia. Speranze e fiducia che sono rimaste intatte per quasi tutto il primo tempo, concluso comunque con il Castellanza avanti (di sei punti, 46-40). [illegible] questo periodo, trascinatore dei genovesi Graglia con 8 su 8 al tiro.

Nella ripresa, i «dolciari» di Tassone hanno tentato la rimonta, ma il Castellanza si è dimostrato squadra esperta ed ha controllato l'incontro, chiudendo sull'84-70 a proprio favore.

[illegible] tabellino dell'Elah recita: Ciardi 13; Morando 11; Bressan 6; Giannini 9; Graglio 20; Botteghi 4; Fraschetti 0; Salvadori 3; Torcello 4; Tonghini 0.

Giornata negativa pure per l'altra ligure, il Tarros La Spezia, sconfitta sul campo di casa dal Gavirate per 66-58. L'Elah con la sconfitta scende così al quarto posto, alla pari con la neo-promossa Grifone Pavia, e rischia la clamorosa esclusione dai playoff (vi accedono le prime quattro); il Tarros è sempre ultimo, alla pari con l'Olimpia Legnano, e sembra ormai destinato alla retrocessione in C2 (scendono le ultime due). Altri risultati 15a giornata: Bra-Luino 64-66; Omegna-Cassano Magnago 83-53; Olimpia Legnano-Galvagno 71-97; Collegno-Pallacanestro Legnano 90-88; Pavia-Vigevano 84-80; Alba-Borgomanero 102-85. Classifica: Castellanza p. 26; Borgomanero e Collegno 22; Elah e Pavia 20; Pallacanestro Legnano 18; Gavirate 17; Galvagno 15; Luino e Alba 14; Bra e Omegna 12; Cassano Magnago 10; Vigevano 8; Tarros e Olimpia Legnano 4 (Gavirate e Galvagno un punto di penalità). Per l'Elah diventa ora obbligatorio vincere i prossimi tre match contro le pericolanti Vigevano, Omegna e Olimpia Legnano. [g. s.]

Nel campionato di C2 maschile sempre in vetta Landini e Autorighi, il Vogue Sposa insegue a 4 punti

## Lerici sottovaluta Rivarolo e rischia il ko

### *Terremoto nella Fip: Brondi lascia la presidenza dopo 26 anni*

Il presidente della Fip ligure, Federico Brondi, dopo [illegible] anni di ininterrotta carica presidenziale, si è dimesso per motivi di lavoro. Ora, come prescrive il regolamento, entro 90 giorni le società liguri dovranno nominare il successore. Nel frattempo dovrà essere nominato un Commissario, che potrebbe essere l'ex presidente del Comitato Provinciale, Gian Luigi Prati, per svolgere le pratiche più urgenti, in attesa della nomina del nuovo presidente.

Nel basket giocato, il Landini Lerici ha tremato, unica delle tre formazioni [illegible] testa della C2 maschile [illegible] rischiare la sconfitta. Soltanto 63-61 nel match casalingo contro l'Uisp Rivarolo, evidentemente gli spezzini hanno sottovalutato l'impegno, rischiando la clamorosa caduta. Senza problemi, invece, Autorighi Chiavari e Vogue Sposa Alassio: i primi hanno battuto l'Erg Cogoleto per 82-59, i secondi hanno dilagato sul parquet del Tigullio per 95-54.

Autorighi che soltanto nel primo tempo è stato contrastato da un Cogoleto non al completo. Poi, a gioco lungo, i chiavaresi hanno sfruttato [illegible] maggior esperienza, ed i cambi, per volare via. Tabellino Autorighi: Confiantini 11; Marenco 24; Parma 12; Stagnaro 10; Costa 3; Tassisto 2; Falcone 6; Costantini 14; Galluzzo 0; Marinari 0. Erg: Patrone 23; Serravalle [illegible]; Calcagno 1; Balestrini D. 4; Mario Zanetti 8; Castrini 8; Macciò 2; Pollone 4; Colabattista 0; Antolini 0.

«Il punteggio dice tutto: in questo periodo stiamo giocando bene, il campionato è ancora lungo e le sorprese sono sempre possibili», dice il tecnico del Vogue Sposa, Lupi. Alassini che a Santa Margherita hanno svolto poco più che un proficuo allenamento. Tabellino Tigullio: Pichi 6; Prossen 12; Pescatori 10; Rostagny 10; Medesti 8; Guarizola 2; Gandi 4; Rucchioni 2. Vogue Sposa: Ferrando 34; Cibien 10, Cantini 13; Vernetti 13; Tassara 10; Brasco 1; Melgrati 9; Maloberti 3, Vallarino 2.

Senza sorprese gli altri incontri della 14a giornata: il match più equilibrato nel punteggio è stato quello fra Muremola Pietro Ligure e Alcione Rapallo, con vittoria per gli uomini di Umberto Buscaglia per 73-71. Altri risultati: Albenga-Riviera Savona 77-71; Imperia-Athletic Genova 95-62, Ospedaletti-Centro Basket Sestri Levante 87-80; Crdd La Spezia-Sarzana 69-81.

Classifica: Autorighi e Landini p. [illegible]; Vogue Sposa 22; Imperia 20; Erg e Sarzano 16; Rivarolo e Maremola 14; Tigullio e Albenga 12; Athletic e Ospedaletti 10, Centro Basket e Alcione 8, Crdd 7; Riviera 2 (Crdd un punto di penalità). [g. s.]

**SERIE D**

### *Rossiglione, tutto facile*

Continua la marcia vittoriosa del Rossiglione nel campionato di D, giunto all'undicesima giornata. I genovesi superano il Panificio Rolfo (95-34) fanalino di coda del campionato e rimangono così al comando della classifica. Il Loano è sempre il principale inseguitore: i ponentini vincono (ma devono soffrire) contro il Cairo (88-82). Niente da fare invece per l'Asso costretto a cedere sul proprio parquet contro il Pegli (63-79). Dopo il successo sul Rolfo torna alla normalità la Nova che puntualmente si fa superare dal Granarolo (92-49). Il Sanremo ha inaugura[illegible] il nuovo campo con una vittoria sul King (87-71) che costituisce una piccola sorpresa. Turno di riposo per il Ventimiglia. La classifica: Rossiglione punti 20; Loano 18; Granarolo 14; Pegli 12; King e Pegli 10; Ventimiglia e Sanremo 8; Cairo 7, Nova 2; Panificio Rolfo 0. Sabato e domenica prossima si giocano gli incontri della dodicesima giornata. [g. o.]

## B femminile

### *Il Pentagono schianta Loano*

In sede di presentazione si era parlato di derby dall'esito scontato e così, in effetti è stato. [illegible] femminile, troppo forte il Pentagono Genova di questo periodo per temere le insidie di una sfida sempre ricca di interesse contro un'altra formazione ligure, la Pallacanestro Loano. 103-64 il punteggio finale, nonostante l'infortunio alla [illegible] subito dopo pochi minuti dalla Petrella, a dimostrazione della compattezza di squadra, addirittura cinque giocatrici del team genovese sono andate a cifra doppia. Per il Loano, Salvini in cattedra, ma troppo poco per contrastare la squadra forte di Giampietro Assandri. Tabellino Pentagono: Caboni [illegible], Bassotti 7, Gurato 11, Petrella 2, Barbano 18, Bottaro 14, Rossa 1, Melegrano 11, Pilera 6, Ebner 22. Loano: Pertusi/Perlangheli 4, Gasco 2, Bontempi 1, Salvini 23; Provera 2; Palmero 9, Gagliano 2, [illegible] 7, Profeta 8, Arnaldi 1.

Vittoria per la Cestistica Savonese, alla ricerca di un riscatto dopo il brutto avvio [illegible] del girone. Valenza, non poteva mettere timore, le savonesi si sono imposte per 54-47. Altri risultati 15a giornata: Pisa-Pontedera 64-59; Mirafiori-Siena 71-49, Cussato-Arezzo 63-59; Lucca-Cuneo 71-48. Classifica: Lucca p. 26; Pentagono e Mirafiori 24; Siena e Pisa 20; Cossato e Pontedera 16; Loano e Arezzo 10, Cestistica 8; Cuneo 4, Valenza 2.

In serie C, le prime tre vincono tutte e le distanze al vertice rimangono immutate anche dopo la 9a giornata. I risultati: Bc La Spezia-Ospedaletti 36-76; Dlf-Finale 76-58; Albatros Alassio-Pentagono Genova 70-42; S.Michele Camisasca-Lerici 50-73; Cairo Polysport Lavagna 51-74; Pio X Rapallo-Sestri Ponente 82-38.

Classifica: Ospedaletti p. 16; Polysport e Lerici 14; Dlf 12; San Michele 10; Alassio 8; Cai[illegible] 6; Pio X 4; Finale 3; Bc La Spezia [illegible]; Sestri Ponente 0 (Finale un punto di penalità; Pentagono fuori classifica). [g. s.]

Volley nazionale: precipitano i maschi, la Maurina soffre in trasferta ma rimane leader della B2

## Il Latte Tigullio sente profumo di serie A

### *Battuta la Castellanzese, le ragazze di Rapallo salgono in vetta*

In copertina un Latte Tigullio da fantascienza: dopo 6 anni di delusioni un club ligure torna alle soglie della A. Nella partitissima della B1 femminile le rapallesi riescono a battere alla Casa della Gioventù la capolista Cervi Castellanzese. Non ci era riuscito nessuno fino a que[illegible] decima giornata, e pochissimi erano disposti a concedere al team di Pesce qualche chance: ci [illegible]no voluti 5 interminabili set e dosi massicce [illegible] temperamento e intelligenza tattica per riuscirci: 7-15 16-14 15-17 15-13 16-14 con il tie-break da vietare ai deboli di cuore.

A questo punto si ritrovano al comando in tre con 18 punti: col Rapallo (quoziente set 29-12), alla nona vittoria consecutiva, e alla Castellanzese (29-7), c'è il Cecina (29-11) che sabato sarà alla Casa della Gioventù. Ora nessun traguardo è vietato al Rapallo e parte [illegible] Coppa di Lega: mercoledì nella gara di andata del 3° turno ha perso 2-3 in casa col Mondo Alba e s'appresta a lasciare il torneo.

L'unica altra ligure rimasta [illegible] lizza in Coppa è il Cus: ha sorprendentemente vinto 3-2 [illegible] casa dell'Asti Grande Volley ipotecando il passaggio del turno. Ma per gli universitari la Coppa è [illegible] magra consolazione. In B2, di male in peggio: il Cus ha perso 1-3 a Valletta Pug[illegible] col Merate (15-6 5-15 15-17 11-15) e vede dimezzate le già scarse chance di salvezza. A fargli compagnia il Chiavari: pur battendosi al massimo (5-15 15-10 15-3 8-15 15-10) la squadra di De Michelis esce battuta dalla gara di Garbagnate col Caronno ed è terzultima.

In B2 femminile qualche incertezza di troppo per la capolista Maurina Imperia sul terreno del debole Cifra Vigevano: 2-3 (12-15 15-13 15-13 5-15 11-15). La squadra di Di Mieri conserva il primo posto solitario (9a vittoria consecutiva) ma conferma di soffrire più contro le «piccole» che con le «grandi». Le ragazze dell'Ecologital [illegible]imostrano che la fiducia dei dirigenti è ben riposta: al momento giusto tirano fuori le unghie e coquistano due pesanti punti [illegible] la Carrarese: 15-8 15-12 16-9. Ora hanno 10 punti.

In C1 maschile S. Pio X-Olympia 0-3 (8-16 8-15 7-15); Iris-Pinerolo 1-3 (15-4 8-15 11-15 6-15); Vallesusa-Savona 3-0 (15-4 15-5 15-9); Vercelli-Coop 3-0 (15-5 15-2 16-0); Igo-Plastipol 3-0 (16-14 15-10 15-8). In C1 femminile Sgeam-Recco 2-3 (12-15 15-4 15-13 10-15 13-15); Magenta-Iplom 1-3 (9-15 5-15 16-14 9-15); Pinerolo-Savona 3-1 (15-8 15-4 11-15 15-3); Varazze-S. Martinese 1-3 (6-15 15-13 10-15 13-15); Italbrokers-Novi 3-1 (7-15 15-5 15-5 15-10). Ceparana-S. [illegible]arcello 0-3 (15-17 12-15 13-15). [d. s.]

Barra del Carcare, ko con il Pinerolo

Tra le leader, cade solo l'Albisola in D maschile

## Regionali, le «grandi» non perdono un colpo

Poche novità nelle classifiche dei 4 campionati regionali.

**C2 maschile.** Ottava giornata: Pro Recco-Don Bosco 3-0, Finalborghese-Ameglia 3-2; Pallavolo Lavagna-Levanto 3-0; Varazze-Molinari 1-3; Primavera-Firex 3-1; Maber Lavagna-Fiamma 3-1. Classifica: Pro Recco e Molinari p. 16; Ameglia 12; Primavera 10; Maber 8; Don Bosco, Varazze, Lavagna e Finalborghese 6; Fiamma e Levanto 4; Firex 2.

**C2 femminile.** Ottava giornata: Latte Tigullio-Brianteo 3-2; Arenzano-Fabianese 3-0; Maber-Gabbiano Andora 0-3; Latte Frascheri Varazze-Don Bosco 0-3; Ortonovo-Cv Sestri Ponente 0-3; Chiavari 90-Alta Val Bisagno 3-1; Piana Batolla-S. Pio X Loano 3-0. Classifica: Chiavari 90 p. 16; Fabianese 14; Gabbiano 12; Val Bisagno, Arenzano, Sestri e Latte Tigullio 10; Ortonovo 8; S. Pio, Latte Frascheri, Brianteo e Piana Batolla 4; Maber e Don Bosco 2. Loano e Latte Frascheri una partita in meno.

**D femminile.** Ottava giornata: Audax Quinto-Villaggio 0-3; Carcare-Le Oasi 3-0; Ameglia-Albatros 3-0;, Lorenzini Viaggi-Tre Stelle 0-3; Italbrokers-Pgs Arma 1-3, Ventimiglia-Usbi Genova 2-3; Cairese-Quiliano 3-2. Classifica: Carcare p. 16; Tre Stelle e Usbi 12; Audax e Ameglia 10; Italbrokers, Albatros e Cairese 8; Quiliano, Le Oasi e Arma 6; Ventimiglia e Villaggio 4; Lorenzini 0.

**D maschile.** Settima giornata: Pgs Arma-Chiavari 3-2; Villaggio S. Salvatore-Igo 0-3; Psm Rapallo-Nuova Villetta 3-1; Avis Ceparana-Pallavolo Spezia 3-0; Cffs Cogoleto-Albisola 3-1. Riposava il S. Siro. Classifica: Albisola, Ceparana, Cffs Cogoleto, Pgs Arma e Psm Rapallo p. 10; Spezia, S. Siro 6; Nuova Villetta e Igo Genova 4; Villaggio e Chiavari 0. [d. s.]

Impresa della Finalborghese, con la capolista non basta un grande Zinola

# Prima, il tonfo del Cisano

## *L'Ospedaletti ora ha 5 punti di vantaggio*

Con novanta minuti d'anticipo l'Ospedaletti si laurea campione d'inverno in Prima Categoria: ma i cinque punti di vantaggio sul Cisano (immediata inseguitrice, ieri battuta a sorpresa dal Finalborgo) potrebbero anche già essere sufficienti per ipotecare il salto di categoria. Ieri gli imperiesi hanno superato, non senza fatica, un gagliardo Zinola.

**Zinola-Ospedaletti 2-3.** I biancazzurri rendono la vita difficile ad una capolista che ha spiccato il volo. Sono i savonesi a portarsi in vantaggio con Solomone. Poi gli imperiesi ribaltano il risultato grazie a due rigori che i padroni di casa giudicano inesistenti. Prima del riposo Lorenzi segna il 3-1 che, in pratica, chiude il confronto. Poco serve a consolare lo Zinola il 3-2 realizzato da Lucido. Il presidente dell'Ospedaletti Claudio Ozenda: «Una vittoria importante, grazie anche ai risultati maturati negli altri campi. Adesso però non dobbiamo abbassare la guardia: la strada è ancora lunga ed irta di ostacoli».

Il Legino (foto: Metrano) resta in coda

**Cisano-Finalborgo 0-2.** Grave sconfitta degli uomini di Viviano Rolando in una partita ricca di episodi. Dopo due minuti gli ingauni reclamano (invano) la concessione di un penalty per l'atterramento in area di Tucchia. Un episodio che crea tensione nei padroni di casa. La Finalborghese passa al 60' con Bongiorni, pronto ad approfittare di una distrazione della difesa. Il raddoppio al 68' su rigore per fallo di Casarini su Puppo. Tomat realizza la rete che inginocchia il Cisano. Se Rolando era furente otto giorni fa per le presunte ingiustizie subite contro la Poggese è difficile capire adesso cosa passa nella sua mente.

**Altarese-S. Stefano 3-2.** Torna alla vittoria la compagine valbormidese, dopo una serie di prestazioni opache. Gagliarda la prova contro gli imperiesi in una gara davvero ricca di episodi. Sono gli ospiti ad andare in vantaggio al 14' con Di Clemente, su calcio di rigore. Ma dieci minuti dopo arriva il pareggio di Bucciantini. Nella ripresa sono nuovamente gli ospiti a passare grazie ad un gol di Ballerini. Al 72' arriva il pareggio con Brignone, con un perfetto colpo di testa. Il gol della vittoria (sofferta, ma meritata) arriva al 77' ed è opera di Bovero.

**Legino-Bordighera 0-0.** Partita povera di emozioni. Da segnalare, nelle file ospiti, la buona prova di Mantello che in un paio di occasioni impegna il portiere Carlini.

**Arma Taggia-Quiliano 0-0.** Gara davvero senza molte emozioni. Ma per le due squadre l'importante è muovere la classifica.

**Borgio-S. Ampelio 1-0.** Importante vittoria dei padroni di casa che realizzano il gol decisivo con Claudio Ordino al 65'.

**Vallecrosia-Bragno 1-0.** Il gol che decide la gara è di Campana. I padroni di casa legittimano il risultato nella ripresa con altre occasioni fallite di un soffio.

**Pietrabruna-Poggese 3-3.** Partita pirotecnica. Gli ospiti [illegible] in vantaggio con Mangiaviti (17') e raddoppiano con Canale (28'). Al 43' il 2-1 grazie a Daniele Calzia. Nella ripresa, al 46', gol di Capodanno che sembra mettere al [illegible] la Poggese. Ma non è così visto che con Calzia e Sasso il Pietrabruna riconquista la parità. [g. o.]

Giovanili: gli arancione volano in due categorie

# Allievi, Legino in corsa ma brilla l'Ospedaletti

Il campionato Allievi vede il Legino protagonista del girone A. I verdeblù hanno battuto di misura il Vado, e si sono inseriti al secondo posto in compagnia della Sampierdarenese, alla rincorsa di un Ventimiglia che li precede di sole due lunghezze. Grande equilibrio anche nel girone B, dove è l'Ospedaletti a guidare le danze con due lunghezze sull'Albaro e tre sul Savona, che [illegible] ha battuto il Molassana per 2-0 grazie alle reti di Cozzi e Calopristi. Nel «C» la Migliarinese torna solitaria in vetta approfittando del pareggio imposto dalla Pro Recco al Canaletto, e dallo Spezia nel derby alla Sarzanese.

Nei Giovanissimi la Pegliese ha messo il proprio sigillo sul girone A, visto che i punti di vantaggio sull'Imperia sono 5. Più incerto il «B», dove Ospedaletti e Savona sono alla pari: la lotta è comunque ristretta a queste due, visto che l'Albaro è già a 5 lunghezze. Infine il «C»: il Baiardo può gestire cinque punti sull'Entella.

**Allievi regionali, girone A:** Praese-Aurora 4-0; Legino-Vado 1-0; Sampdoria-Loanesi 1-0; Pegliese-Multedo 2-0; Imperia-S. Filippo 4-1; Sampierd.-Sestrese 3-0; Ventim.-Pontedecimo 2-0. Classifica: Sampdoria p. 26; Ventimiglia 25; Sampierd. e Legino 23; Pegliese 21; Pontedecimo e Praese 18; Sestrese 16; Loanesi 14; Multedo 13; Imperia 12; Vado 9; Aurora 4; S. Filippo 0. **Girone B:** Ospedaletti-Speranza 8-0; Genoa-Cairese 1-1; Savona-Molassana 2-0; Rivarolese-Ligorna 4-2; C. Finale-Carlin's 1-4; Albaro-Baiardo 0-3; Argentina-Albisola 3-0. Classifica: Ospedaletti p. 29; Albaro 27; Savona 26; Baiardo 25; Genoa 20; Cairese 18; Argentina e Rivarolese 15; C. Finale 13; Molassana 12; Carlin's 9; Speranza 6; Ligorna 5; Albisola 4. **Girone C:** Migliarinese-Lavagna 3-1; N.S. Fruttuoso-Busalla 0-2; Canaletto-Pro Recco 0-0; Sarzanese-Spezia 3-3; Cosmos-Ortonovo 3-1; Arci P.-Ceparana 1-0; Rapallo-Folbas 0-0. Classifica: Migliarinese p. 27; Canaletto 26; Sarzanese 25; Busalla 20; Rapallo 18; Spezia 17; Folbas 16; Recco 15; Lavagna 14; Arci e S. Fruttuoso 13; Cosmos 10; Ceparana 6; Ortonovo 4.

**Giovanissimi regionali, girone A:** Sanremese-Imperia 0-6; Multedo-Pegliese 1-3; Loanesi-Praese 0-0; Vado-Legino 0-2; Aurora-Genoa 0-7; Pontedecimo-Ventimiglia 0-0; Sestrese-Arenzano 7-1. Classifica: Genoa p. 32; Pegliese 30; Imperia 25; Loanesi 21; Sestrese 19; Praese [illegible]; Legino e Ventimiglia 17; Multedo 12; Vado 11; Arenzano 8; Aurora e Pontedecimo 5; Sanremese 4. **Girone B:** Carlin's-Città Finale 1-0; Ligorna-Rivarol. 4-0; Molass.-Savona 1-2; Cairese-Samp 0-11; Busalla-Osped. 0-2; Albisola-Argent. 1-2; Albaro-Sampierd. 0-0. Classifica: Samp p. 31; Ospedaletti e Savona 27; Albaro 22; Ligorna 21; Sampierd. 18; Argent. e Busalla 14; Molassana 13; Carlin's e Rivarolese 12; C. Finale 8; Albisola 5; Cairese [illegible]. **Girone C:** Orton.-Cosmos 6-0; Spezia-Samm 11-0; Recco-Canal. 0-2; Entella-N.S. Fruttuoso 2-0; Lavagna-Migliar. 1-0; Folbas-Rapallo 3-1; Baiardo-Anpi Casassa 5-0. Classifica: Baiardo e Spezia p. 29; Entella 24; Canaletto 23; Ortonovo e Folbus 20; Lavagna e Migliar. 16; Anpi 15; S. Fruttuoso 12; Samm 7; Rapallo 6; Recco 4; Cosmos 3. [m. no.]

### Juniores

## *La Sanremese a «forza 10»*

Domenica scorsa le tre formazioni che partecipano al campionato nazionale Juniores avevano ricevuto altrettante scoppole. Questa settimana non è andata molto meglio: il solo Savona riesce a strappare un pari, nella gara interna contro il Cuneo. Poi, due sconfitte pesanti per Sestrese e Rapallo.

Nei tornei regionali, Loanesi e Legino continuano, nel girone A, la caccia alla Sanremese che comunque non pare [illegible] battute d'arresto e mantiene 5 lunghezze di vantaggio. Nel [illegible] la Samm sembra in grado di ripetere la finale della s[illegible] stagione, mentre nel «C» il Pontedecimo prova la fuga decisiva.

**Junior nazionali:** Savona-Cuneo 0-0; Sestrese-Corsico 2-6; Rapallo-Fanfulla 0-1.

**Junior regionali, girone A:** Loanesi-Legino 2-2; Albenga-Albisola rinv.; Imperia-Argentina 1-1; Cairese-Ventimiglia 4-3; Finale-Carlin's 0-0; Sanremese-Pietra 10-0; Alassio-Vado 0-3. Classifica: Sanremese p. 26; Loanesi e Cairese 21; Argentina 18; Imperia e Ventimiglia 17; Pietra e Vado 16; Legino 15; Albenga 12; Carlin's 10; Finale 9; Alassio 6; Albisola 1. **Girone B:** Cogoleto-Praese 2-1; Voltrese-Bolzanetese 4-0; Arenzano-C. Grasso 1-3; Pro Recco-Culmv 3-1; Bogliasco-Sampierd. 0-3; Varazze-Samm 0-1; Busalla-Audace 3-0. Classifica: Samm e Cogoleto p. 22; Pro Recco e Voltrese 20; Culmv e Sampierd. 17; Bogliasco 16; Busalla 15; Varazze 14; Bolzanetese e Carlo Grasso 12; Praese 9; Arenzano 8; Audace 6. **Girone C:** Riviera-Albaro 3-4; Ceparana-S. Stefano 1-0; Cosmos-Entella 2-2; Pegliese-Goliardica 4-2; Pontedecimo-Borgoratti 2-0; Sesta-Vezzano 0-3; Brugnato-Rutese 1-1. Classifica: Pontedecimo p. 27; Ceparana 24; Entella 23; Brugnato 22; Pegliese 20; Sesta e Vezzano 17; Goliardica e Rutese 11; S. Stefano 10; Albaro e Cosmos 9; Borgoratti 7; Riviera 3. [m. no.]

Gli uomini di Masuero tornano a fare il vuoto, ma il Magliolo protesta contro l'arbitro. Terza, giornata interlocutoria

# Il S. Bartolomeo riparte, il Millesimo tenta la fuga

## *Turno favorevole per le leader di Seconda, dietro ai giallorossi è piena bagarre*

Riprende la marcia solitaria del S. Bartolomeo Cervo nel girone A di Seconda categoria, dopo la secca battuta d'arresto subita domenica scorsa da parte dello S. Filippo. Nel girone B il Millesimo mantiene i due punti di vantaggio su un gruppo di quattro inseguitrici, mentre in Terza Savona solo il Luceto riesce a conquistare due punti sul campo del fanalino di coda Bardineto: per il resto si sono registrati ben sette pareggi.

**Seconda A.** La sconfitta patita contro la S. Filippo è stata evidentemente un caso isolato. I ragazzi di Masuero, costretto a restare solo in panchina per la squalifica inflittagli come giocatore, hanno battuto per 2-0 il Magliolo, che occupava la seconda posizione: le reti portano le firme di Cantore e Mitola. Da segnalare che il Magliolo ha concluso la gara in otto per le espulsioni di Semeria, Antoni e Pesci. Afferma il dirigente del Magliolo, Coppola: «Una bella partita, non cattiva, ma che l'arbitro ha diretto in modo alquanto strano. I nostri falli erano tutti da ammonizione, mentre per il S. Bartolomeo tutto era regolare».

Al secondo posto rimane così la Dianese, che ha vinto facilmente sul campo della Taggese. Il Pontelungo, invece, ha colto il primo pareggio della stagione nella gara interna con il Borghetto. La S. Filippo, dopo la splendida prova di domenica, non riesce a ripetersi e cede i due punti al Camporosso, il quale riesce così ad uscire dalla zone calde della classifica.

**Seconda B.** Continua la fuga del Millesimo, che riesce a regolare anche il Sabazia e mantiene due lunghezze sul Cengio che ha regolato la S. Cecilia con reti di Rossini e Fracchia, la S. Nazario che ha inflitto un pesante 4-0 alla Cameranese grazie a una tripletta di Ballo e a un gol di Cozzi, il Mallare che ha battuto il fanalino di coda Celle con reti di Bazzano e Orsi, e la Speranza che non è andata oltre lo 0-0 con la Spotornese.

Sembra perdere quota il Portovado, che dopo aver perso a tavolino con la Speranza non è riuscito ad andare oltre il pari ad Albisola. Sul fondo il Celle non dà segni di risveglio: col Mallare non è mai arrivato alla conclusione. Due annotazioni: il portiere del Mallare Dotta è imbattuto da 390' mentre a un giocatore della Speranza, Merengone, sono stati applicati 6 punti di sutura allo zigomo sinistro dopo uno scontro fortuito con un avversario.

**Terza Savona.** Una giornata davvero strana, con 7 pareggi e una sola vittoria esterna. In vetta non cambia nulla, con la Carcarese che non riesce più a trovare la via della rete e il Calizzano, bloccato a Valleggia, in gol con Maida. Vince solo la penultima della classe, il Luceto, opposta all'ultima, il Bardineto: il gol, su rigore, è stato realizzato da Romano. [m. no.]

### TERZA IMPERIA: [illegible]

Sorpresa alla ripresa del torneo di Terza categoria di Albenga-Imperia. La capolista Leca si fa superare sul proprio terreno dal Pontedassio che in virtù di questo successo balza al vertice della classifica in coabitazione con Leca e Dolcedo. Il risultato di 3-2 in favore del Pontedassio conferma che la gara è stata ricca di reti e di spettacolo. Afferma il dirigente del Leca Ferdinando Pucit: «I ragazzi forse sono entrati in campo con troppa presunzione e così, complice anche una preparazione un po' carente, visto che durante la sosta non abbiamo avuto la possibilità di allenarci, il Pontedassio è riuscito a farci lo sgambetto disputando una grande prova».

Ben 23 i gol realizzati, nessuna partita è terminata senza reti. Il Dolcedo facendo suo il derby col Dolceacqua (2-0) ha raggiunto la vetta. Non ne approfitta la Villanovese che è sconfitta sul proprio terreno dal Laigueglia (3-2). Goleada nel confronto tra Cerianese-Garlenda (2-4). Larga vittoria del Riva Ligure sul San Bernardino (3-0), confronto equilibrato tra Balestrino e Costarainera (1-1). La classifica: Leca, Pontedassio e Dolcedo 17; Villanovese 15; Laigueglia 14; Garlenda 13; Cerianese 11; Costarainera 10; Riva Ligure 8; Dolceacqua 7, San Bernardino e Balestrino 2. [r. p.]

Rizzieri e la S. Nazario al 2° posto

### [illegible] CHIAVARI

Il Ri Calcio arriva in vetta: supera 2-0 l'Atletico Maggi e aggancia il San Salvatore, costretto al pari dal Bargone (1-1). Altri risultati 13ª giornata: Sestieri Lavagna - «Ciavai» 2-0; Real Deiva - Saline Bacezza 1-6; Né Calcio - San Lorenzo 0-3; Portofino - «A Ciassetta» 2-2; Panchina Chiavari - Sant'Ambrogio 4-4; Val d'Aveto - Leivi 0-4; Cicagna-Monilia 2-1.

Classifica: Ri Calcio e San Salvatore p. 20; Cicagna 18; Sestieri 17; Sant' Ambrogio e Né Calcio 16; Atletico Maggi e San Lorenzo 15; Panchina, Bargone e Leivi 14; Saline Bacezza 11; Monilia 10; Portofino e «A Ciassetta» 9; «Ciavai» e Val d'Aveto 6; Real Deiva 4. [g. s.]

### PRIMA CATEGORIA

#### GIRONE A

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| CISANO | FINALBORGO | [illegible] |
| ALTARESE | S. STEFANO | 3-2 |
| BORGIO | S. AMPELIO | 1-0 |
| ZINOLA | OSPEDALETTI | 2-3 |
| VALLECROSIA | BRAGNO | 1-0 |
| PIETRABRUNA | POGGESE | 3-3 |
| ARMA TAG. | QUILIANO | 0-0 |
| LEGINO | BORDIGHERA | 0-0 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 23 | [illegible] | [illegible] | 1 | 26 | 12 |
| CISANO | 18 | 6 | 6 | 2 | 17 | 9 |
| S. AMPELIO | 16 | 6 | 4 | 4 | 12 | 8 |
| ALTARESE | 16 | 5 | [illegible] | 3 | 16 | 14 |
| [illegible] | 15 | 6 | 3 | 5 | 22 | 22 |
| VALLECROSIA | 14 | 4 | 6 | 4 | 18 | 9 |
| S. STEFANO | 14 | 5 | 4 | 5 | 19 | 15 |
| BORDIGHERA | [illegible] | 5 | 4 | 5 | 11 | 14 |
| FINALBORGH. | 14 | 5 | 4 | 5 | 17 | 21 |
| [illegible] | 14 | 5 | 4 | 5 | 12 | 18 |
| [illegible] | 12 | 5 | 2 | 7 | 13 | 14 |
| ZINOLA | 11 | 3 | 5 | 6 | 14 | 18 |
| POGGESE | 11 | 3 | 5 | 6 | [illegible] | 17 |
| ARMA TAG. | 11 | 3 | 5 | 6 | 11 | 17 |
| QUILIANO | 11 | 4 | [illegible] | 7 | 18 | 25 |
| LEGINO | [illegible] | 2 | 6 | 6 | 14 | 22 |

PROSSIMO [illegible]

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE [illegible]

| | |
|---|---|
| OSPEDALETTI | ALTARESE |
| S. AMPELIO | ARMA TAG. |
| BORDIGHERA | [illegible] |
| POGGESE | [illegible] |
| S. STEFANO | [illegible] |
| BRAGNO | [illegible] |
| QUILIANO | VALLECROSIA |
| FINALBORGO | [illegible] |

#### GIRONE D

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | MARINELLA | 4-1 |
| BOLANESE | MAROLA | 1-1 |
| CASARZA | MONTEROSSO | 0-0 |
| R. TRIGOSO | PONZANESE | 1-1 |
| PONENTI | VILLAGGIO | 1-1 |
| FORZA COR | CARASCO | 1-1 |
| SANTERENZ | DON BOSCO | 2-2 |
| CEULA | CANALETTO | 1-6 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BOLANESE | 21 | 7 | 7 | 0 | 24 | 10 |
| VILLAGGIO | [illegible] | 6 | 7 | 1 | 28 | 12 |
| [illegible] | 16 | 6 | 4 | 4 | 20 | 15 |
| SANTERENZ. | 16 | 5 | 6 | 3 | 19 | 18 |
| FORZA COR. | 16 | 6 | 4 | 4 | 16 | 16 |
| [illegible] | 16 | 4 | 7 | 3 | 16 | 15 |
| MONTEROSSO | 15 | 5 | 5 | 4 | 13 | 13 |
| [illegible] | 15 | [illegible] | 7 | 3 | 13 | 13 |
| MAROLA | [illegible] | 3 | [illegible] | 2 | 20 | 21 |
| [illegible] | [illegible] | 2 | 10 | 2 | 8 | 7 |
| CEULA | 14 | 5 | 4 | 5 | 16 | 17 |
| R. TRIGOSO | 13 | 3 | 7 | 4 | 15 | 17 |
| CARASCO | [illegible] | 2 | 6 | 6 | 11 | 14 |
| [illegible] | 10 | 2 | 6 | 6 | 9 | 21 |
| [illegible] | 8 | 1 | 6 | 7 | 10 | 17 |
| [illegible] | 7 | 2 | 3 | 9 | 15 | 27 |

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| PONZANESE | BOLANESE |
| MONTEROSSO | SANTERENZ |
| CANALETTO | R. TRIGOSO |
| CARASCO | CASARZA |
| MAROLA | BORGHETTO |
| VILLAGGIO | CEULA |
| DON BOSCO | PONENTI |
| MARINELLA | FORZA COR |

### SECONDA CATEGORIA

#### GIRONE A

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| S. BARTOLOMEO | MAGLIOLO | 2-0 |
| CAMPOROSSO | S. FILIPPO | 3-2 |
| TAGGESE | [illegible] | 1-4 |
| SANREMO | ANDORA | 0-3 |
| RIVIERA | CONSCENTE | 2-1 |
| S. LORENZO | BADALUCCHESE | 4-1 |
| PONTELUNGO | BORGHETTO | 1-1 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 21 | 10 | 1 | 2 | 42 | 14 |
| DIANESE | 17 | 6 | 5 | 2 | 23 | 13 |
| [illegible] | 16 | [illegible] | [illegible] | 4 | 24 | 16 |
| CONSCENTE | 14 | [illegible] | 4 | 4 | 21 | 15 |
| S. LORENZO | 14 | 6 | [illegible] | 5 | 21 | 18 |
| BORGHETTO | 14 | 3 | [illegible] | 2 | 16 | 19 |
| S. FILIPPO | 13 | 5 | 3 | 5 | 17 | 16 |
| RIVIERA | 13 | 4 | 5 | 4 | 16 | 16 |
| PONTELUNGO | 13 | [illegible] | 1 | [illegible] | 20 | 27 |
| CAMPOROSSO | 12 | 4 | 4 | 5 | 20 | 23 |
| TAGGESE | 11 | 3 | 5 | 5 | 22 | 17 |
| [illegible] | 11 | 4 | 3 | 6 | 21 | 31 |
| SANREMO | [illegible] | 4 | [illegible] | 9 | 16 | 34 |
| BADALUCCHESE | [illegible] | 1 | 4 | 8 | 9 | 28 |

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | MAGLIOLO | (a. 0-0) |
| CAMPOROSSO | S. [illegible] | (2-0) |
| PONTELUNGO | BADALUCCHESE | (3-0) |
| RIVIERA | ANDORA | (1-1) |
| S. LORENZO | [illegible]SCENTE | (1-0) |
| SANREMO | DIANESE | (0-3) |
| TAGGESE | S. [illegible] | (0-0) |

#### GIRONE B

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| SABAZIA | MILLESIMO | 0-3 |
| CENGIO | S. CECILIA | 2-0 |
| CELLE | MALLARE | 0-2 |
| S. NAZARIO | CAMERANESE | 4-0 |
| SASSELLO P. | SCIARBOR | 1-7 |
| SPERANZA | SPOTORNESE | 0-0 |
| ALBISOLA | PORTOVADO | 2-2 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MILLESIMO | [illegible] | 6 | 2 | 3 | 22 | 15 |
| CENGIO | 16 | 6 | 4 | 3 | 22 | 9 |
| MALLARE | 16 | 5 | 6 | [illegible] | 16 | 11 |
| S. NAZARIO | 16 | 5 | 6 | 2 | 13 | 7 |
| SPERANZA | 16 | [illegible] | 4 | 3 | 13 | 9 |
| PORTOVADO | 14 | [illegible] | 6 | 3 | 22 | 16 |
| CAMERANESE | 14 | 4 | 6 | 3 | 16 | 18 |
| SABAZIA | 12 | 3 | 6 | 4 | 13 | 15 |
| SCIARBOR. | 12 | 4 | 4 | [illegible] | 12 | 15 |
| SASSELLO P. | 11 | 2 | 7 | [illegible] | 16 | 18 |
| S. CECILIA | 11 | 4 | 3 | 6 | 14 | 17 |
| SPOTORNESE | 10 | 3 | 4 | 6 | 13 | 19 |
| ALBISOLA | 10 | 3 | 4 | 6 | 9 | 18 |
| [illegible] | 6 | 2 | 2 | 9 | 9 | 24 |

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| ALBISOLA | SPOTORNESE | (a. 1-2) |
| CELLE | S. CECILIA | (1-3) |
| [illegible] | SABAZIA | (2-1) |
| PORTOVADO | MILLESIMO | (4-4) |
| S. [illegible] | MALLARE | (0-0) |
| SASSELLO P. | CAMERANESE | (1-3) |
| [illegible] | SCIARBOR | (1-1) |

#### GIRONE E

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| BARGAGLI | SEGESTA | 3-1 |
| AURORA R. | V. STURLA | 0-0 |
| RIESE | [illegible] VERDE | 4-0 |
| FONTANAB. | COGORNESE | 1-1 |
| MONEGLIA | CALVARESE | 0-1 |
| BOGLIASCO | V. CHIAVARI | 1-0 |
| SORI | CORTE | 1-2 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| V. STURLA | 21 | 8 | 5 | 0 | 24 | 4 |
| CALVARESE | 18 | 7 | 4 | 2 | 13 | 9 |
| RIESE | 17 | 7 | 3 | 3 | 25 | 12 |
| CORTE | 17 | 6 | 5 | 2 | 23 | 12 |
| V. CHIAVARI | 14 | 3 | 8 | 2 | 12 | 10 |
| BARGAGLI | 14 | 4 | 6 | 3 | 10 | 8 |
| BOGLIASCO | 13 | 3 | 7 | 3 | 13 | 13 |
| COGORNESE | 13 | 4 | 5 | 4 | 15 | 21 |
| MONEGLIA | 12 | 3 | 6 | 4 | 12 | 15 |
| FONTANAB. | 10 | 3 | 4 | 6 | 12 | 17 |
| SORI | 9 | 2 | 5 | 6 | 13 | 18 |
| AURORA R. | 9 | 2 | 5 | 6 | 9 | 16 |
| CROCE VERDE | 8 | 2 | 4 | 7 | 13 | 23 |
| SEGESTA | 7 | 1 | 5 | 7 | 13 | 29 |

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | | |
|---|---|---|
| AURORA R. | BARGAGLI | (a. 0-1) |
| [illegible] | CALVARESE | (1-2) |
| CORTE | [illegible] | (1-1) |
| FONTANAB. | CROCE VERDE | (0-1) |
| MONEGLIA | COGORNESE | (0-0) |
| RIESE | V. STURLA | (0-3) |
| SORI | V. CHIAVARI | (0-2) |

### TERZA SAVONA

#### [illegible]

Risultati

| | | |
|---|---|---|
| AURORA | PRIAMAR | 0-0 |
| BARDINETO | LUCETO | 0-1 |
| CALICE | COSSERIA | 0-0 |
| CARCARESE | PIANA | 0-0 |
| DEGO | ROC. CENGIO | 2-2 |
| MURIALDO | LETIMBRO | 1-1 |
| PALLARE | ROCCHETTESE | 1-1 |
| VALLEGGIA | CALIZZANO | 1-1 |

Classifica

| Squadre | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALIZZANO | [illegible] | 9 | 5 | 0 | 33 | 16 |
| CARCARESE | 19 | 5 | 9 | 0 | 16 | 6 |
| PALLARE | 19 | 7 | 5 | 2 | 24 | 15 |
| ROCCHETTESE | 17 | 7 | 3 | 4 | 23 | 16 |
| PIANA | 17 | 6 | 5 | 3 | 17 | 14 |
| PRIAMAR | 16 | 6 | 4 | 4 | 16 | 16 |
| DEGO | 14 | 3 | 8 | 3 | 19 | 18 |
| COSSERIA | 14 | 4 | 8 | 4 | 13 | 12 |
| MURIALDO | 14 | 5 | 4 | 5 | 15 | 16 |
| AURORA | 13 | 4 | 5 | 5 | 16 | 14 |
| CALICE | 13 | 5 | 3 | 6 | 18 | 19 |
| ROC. CENGIO | 12 | 2 | 8 | 4 | 17 | 22 |
| VALLEGGIA | 11 | 2 | 7 | 5 | 14 | 16 |
| LETIMBRO | 10 | 3 | 4 | 7 | 20 | 23 |
| LUCETO | 10 | 3 | 4 | 7 | 12 | 20 |
| BARDINETO | 2 | 0 | 2 | 12 | 9 | 39 |

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 22 GENNAIO - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| CALIZZANO | PALLARE |
| COSSERIA | VALLEGGIA |
| LETIMBRO | DEGO |
| LUCETO | CARCARESE |
| [illegible] | CALICE |
| [illegible] | BARDINETO |
| ROC. CENGIO | AURORA |
| ROCCHETTESE | MURIALDO |

Pallanuoto: dopo la prima sconfitta stagionale, a Napoli, l'Athena parte oggi per la Spagna

# Rari, e adesso sotto con il Barcellona

## *Domani sera gara d'andata dei quarti di Coppa Len*

Gianni Averaimo, splendido e sfortunato protagonista sabato con il Posillipo

SAVONA. L'Athena Savona torna da Napoli con una sconfitta che la mantiene al primo posto della classifica, anche se in compagnia degli stessi partenopei e della Roma. Claudio Mistrangelo comunque non fa drammi, la sua squadra nella prima parte di gara ha giocato decisamente bene costringendo i napoletani ad un affannoso recupero, poi nella seconda parte ha ceduto sul piano psicologico, non mettendo in vasca quella cattiveria agonistica necessaria per uscire almeno indenni dalla «Scandone». Una Rari quindi non certo «bocciata», ma rimandata di una settimana, per la prova d'appello contro la Roma che dovrà rendere visita in corso Colombo ai savonesi.

Claudio Mistrangelo: «Per quanto riguarda la prima parte di gara, non ho da fare ai miei alcun appunto; per quanto riguarda la seconda invece abbiamo giocato decisamente male in attacco, e in difesa abbiamo avuto qualche sbandamento, tra l'altro mascherato abilmente da un Averaimo davvero strepitoso in molti interventi. Mi è sembrato che la squadra ad un certo punto abbia perso la tranquillità, la sicurezza. E per i campioni d'Italia rimontarci non è stato poi così difficile».

Mistrangelo cerca di spiegare questo doppio volto della sua squadra: «La prima cosa che mi viene in mente è che non siamo scesi in vasca con la giusta concentrazione. Non ci abbiamo "creduto" fino in fondo, e i napoletani ne hanno potuto approfittare. La seconda ipotesi è che noi tecnicamente e psicologicamente siamo inferiori ai partenopei, e in generale alle squadre di vertice. Per verificare questa seconda ipotesi, avremo l'incontro di sabato con la Roma: un'altra sconfitta vorrebbe dire che siamo una formazione da quarto-quinto posto, non di più».

Il discorso inevitabilmente va a cadere sul rigore sbagliato da Ghibellini a fine secondo tempo. Mistrangelo: «Non penso sia stata la reale causa dei nostri problemi, anche se la rimonta del Posillipo è partita proprio da lì. L'errore però è stato commesso a metà gara, non a un secondo dalla fine... Avevamo il tempo per recuperare, la nostra vera mancanza è stata la cattiveria agonistica».

E ora sotto col Barcellona, per l'andata dei quarti di finale della Coppa Len. La squadra è partita questa mattina in pullman, questa sera saggerà l'acqua della piscina catalana: domani, alle 20,30, la partita. Il ritorno, sempre in pullman, subito dopo la fine dell'incontro, con arrivo a Savona nella mattinata di mercoledì. Un viaggio lungo e faticoso, per affrontare una delle formazioni più forti del panorama europeo.

Mistrangelo: «Forse a Napoli abbiamo giocato male anche perché pensavamo al Barcellona. E allora dobbiamo dimostrare che possiamo giocarci la qualificazione ad armi pari. Certo, se affrontiamo i catalani così come abbiamo fatto col Posillipo, non solo perdiamo l'incontro, ma si renderebbe inutile anche la gara di ritorno...».

Conclude Mistrangelo: «Tornando da Napoli abbiamo incontrato in aeroporto Manuel Estiarte: ci ha dato brutte notizie, il Barcellona sta attraversando un gran periodo di forma». I sostenitori della Rari potranno seguire l'incontro grazie alla radiocronaca di Onda Ligure, a cura dell'addetto stampa della società, Laura Sicco.

**Massimo Novaro**

### E il Recco «punta» le prime

### *Troppo facile con la Canottieri Ora la Roma mostra i muscoli*

De Crescenzo, tecnico del Posillipo

RECCO. Missione compiuta. L'Ansaldo Recco nei pronostici della vigilia doveva agevolmente superare la Canottieri, e in effetti così è stato. Non traggano in inganno le appena 4 reti di differenza, che potrebbero far pensare a un match equilibrato. I biancocelesti quando hanno spinto, e non si sono distratti in difesa, hanno comandato le operazioni in vasca. A Vincenzo D'Angelo i cronisti, ormai di bocca buona, hanno subito chiesto lumi sui difetti palesati dalla squadra.

Il tecnico non si è sottratto all'autocritica: «Troppa confusione. E' vero che l'importante erano i due punti per rimanere in buona posizione, ma in vasca a tratti non si capiva nulla. Probabilmente è stata colpa mia, che sentivo troppo l'incontro». La spiegazione è presto detta: tanta emozione da parte di D'Angelo nel ritrovare la sua vecchia squadra, la Canottieri.

«Non ho problemi ad ammetterlo: quando sentivo scandire i nomi della Canottieri, mi sono emozionato. Sono un uomo, non un automa: cercate di capirmi». Per non perdere il «vizio», il tecnico è fuggito in fretta da Punta Sant'Anna, per recarsi a Napoli. Compagni di viaggio? Ovviamente giocatori e dirigenti della Canottieri, che gli hanno dato un «passaggio» verso la Campania. Recco che continua a sognare: quinto, e potrebbe salire ancora vincendo sabato nella vasca del Como, e poi contro il Volturno.

L'ottava di andata, oltre a Posillipo-Savona, prevedeva l'altro scontro al vertice tra Roma e Florentia. Una partenza bruciante (quattro reti di vantaggio a metà partita), e capitolini a giocare poi di conserva, facili vincitori. Questo a conferma che alcune squadre hanno puntato quasi tutta la preparazione sui playoff, concedendosi soltanto qualche prova sopra la media negli scontri più importanti. La Roma, saputo del risultato del Savona e della possibilità di tornare al comando, non si è lasciata sfuggire l'occasione propizia. Inoltre i toscani non erano al meglio, con Di Paolo e Tchomakhidze influenzati e con la mente più alla trasferta odierna ad Atene per la Coppa Len che alle vicende del Foro Italico. Gli uomini di Pesci, invece, fuori dalle coppe europee, possono prepararsi con la dovuta calma per i playoff. Ha ripreso ormai a pieno regime anche Sandro Campagna, autore di una doppietta.

Nel precampionato di A2 e B, Sturla e Lavagna hanno fissato i successi del debutto e proseguono a punteggio pieno. Gli sturlini, che hanno avuto la comunicazione ufficiale della [illegible] a Gyongyosi [illegible] Budapest al Vasutasi, hanno battuto il Chiavari per 13-8; mentre i lavagnesi hanno vinto col Quinto per 12-7. Pareggio tra Torino '81 e Bogliasco (11-11). Questa la classifica: Lavagna e Sturla p. 4; Bogliasco 3; Torino 1; Chiavari e Quinto 0. **[g. s.]**

---

Disco rosso per i genovesi a Castellanza

# Contro la prima Elah deludente

Disco rosso per l'Elah Genova nella sfida di vertice della C1 maschile, la partita che poteva segnare il coronamento di un sogno, l'aggancio alla seconda posizione e soprattutto la prova di maturità.

I genovesi si sono presentati a Castellanza, contro la formazione leader guidata dall'ex nazionale Boselli, con molte speranze e tanta fiducia. Speranze e fiducia che sono rimaste intatte per quasi tutto il primo tempo, concluso comunque con il Castellanza avanti (di sei punti, 46-40). In questo periodo, trascinatore dei genovesi Graglia con 8 su 8 al tiro.

Nella ripresa, i «dolciari» di Tassone hanno tentato la rimonta, ma il Castellanza si è dimostrata squadra esperta ed ha controllato l'incontro, chiudendo sull'84-70 a proprio favore.

Il tabellino dell'Elah recita: Ciardi 13; Morando 11; Bressan 6; Giannini 9; Graglia 20; Botteghi 4; Fraschetti 0; Salvadori 3; Torcello 4; Tonghini 0.

Giornata negativa pure per l'altra ligure, il Tarros La Spezia, sconfitta sul campo di casa dal Gavirate per 66-58. L'Elah con la sconfitta scende così al quarto posto, alla pari con la neo-promossa Grifone Pavia, e rischia la clamorosa esclusione dai playoff (vi accedono le prime quattro); il Tarros è sempre ultimo, alla pari con l'Olimpia Legnano, e sembra ormai destinato alla retrocessione in C2 (scendono le ultime due). Altri risultati 15a giornata: Bra-Luino 64-66; Omegna-Cassano Magnago 83-53; Olimpia Legnano-Galvagno 71-97; Collegno-Pallacanestro Legnano 90-88; Pavia-Vigevano 84-80; Alba-Borgomanero 102-85. Classifica: Castellanza p. 26; Borgomanero e Collegno 22; Elah e Pavia 20; Pallacanestro Legnano 18; Gavirate 17; Galvagno 16; Luino e Alba 14; Bra e Omegna 12; Cassano Magnago 10; Vigevano 8; Tarros e Olimpia Legnano 4 (Gavirate e Galvagno un punto di penalità). Per l'Elah diventa ora obbligatorio vincere i prossimi tre match contro le pericolanti Vigevano, Omegna e Olimpia Legnano. **[g. s.]**

---

Nel campionato di C2 maschile sempre in vetta Landini e Autorighi, il Vogue Sposa insegue a 4 punti

# Lerici sottovaluta Rivarolo e rischia il ko

## *Terremoto nella Fip: Brondi lascia la presidenza dopo 26 anni*

Il presidente della Fip ligure, Federico Brondi, dopo 26 anni di ininterrotta carica presidenziale, si è dimesso per motivi di lavoro. Ora, come prescrive il regolamento, entro 90 giorni le società liguri dovranno nominare il successore. Nel frattempo dovrà essere nominato un Commissario, che potrebbe essere l'ex presidente del Comitato Provinciale, Gian Luigi Prati, per svolgere le pratiche più urgenti, in attesa della nomina del nuovo presidente.

Nel basket giocato, il Landini Lerici ha tremato, unica delle tre formazioni di testa della C2 maschile a rischiare la sconfitta. Soltanto 63-61 nel match casalingo contro l'Uisp Rivarolo, evidentemente gli spezzini hanno sottovalutato l'impegno, rischiando la clamorosa caduta. Senza problemi, invece, Autorighi Chiavari e Vogue Sposa Alassio: i primi hanno battuto l'Erg Cogoleto per 82-59, i secondi hanno dilagato sul parquet del Tigullio per 95-64.

Autorighi che soltanto nel primo tempo è stata contrastata da un Cogoleto non al completo. Poi, a gioco lungo, i chiavaresi hanno sfruttato la maggior esperienza, ed i cambi, per volare via. Tabellino Autorighi: Gonfiantini 11; Marenco 24; Parma 12; Stagnaro 10; Costa 3; Tassisto 2; Falcone 6; Costantini 14; Galluzzo 0; Marinari 0. Erg: Patrone 23; Serravalle 9; Calcagno 1; Balestrini D. 4; Mario Zanetti 8; Castrini 8; Macciò 2; Pollone 4; Colabattista 0; Antolini 0.

«Il punteggio dice tutto: in questo periodo stiamo giocando bene, il campionato è ancora lungo e le sorprese sono sempre possibili», dice il tecnico del Vogue Sposa, Lupi. Alassini che a Santa Margherita hanno svolto poco più che un proficuo allenamento. Tabellino Tigullio: Pichi 6; Prossen 12; Pescatori 10; Rostagny 10; Modesti 8; Guarizola 2; Gandi 4; Bucchioni 2. Vogue Sposa: Ferrando 34; Cibien 10; Cantini 13; Vernetti 13; Tassara 10; Brusco 1; Melgrati 9; Maloberti 3; Vallarino 2.

Senza sorprese gli altri incontri della 14a giornata: il match più equilibrato nel punteggio è stato quello fra Maremola Pietra Ligure e Alcione Rapallo, con vittoria per gli uomini di Umberto Buscaglia per 73-71. Altri risultati: Albenga-Riviera Savona 77-71, Imperia-Athletic Genova 96-62; Ospedaletti-Centro Basket Sestri Levante 87-80; Crdd La Spezia-Sarzana 69-81.

Classifica: Autorighi e Landini p. 26; Vogue Sposa 22; Imperia 20; Erg e Sarzana 16; Rivarolo e Maremola 14; Tigullio e Albenga 12; Athletic e Ospedaletti 10; Centro Basket e Alcione 8; Crdd 7; Riviera 2 (Crdd un punto di penalità). **[g. s.]**

### SERIE D

### *Rossiglione, tutto facile*

Continua la marcia vittoriosa del Rossiglione nel campionato di D, giunto all'undicesima giornata. I genovesi superano il Panificio Rolfo (96-34) fanalino di coda del campionato e rimangono così al comando della classifica. Il Loano è sempre il principale inseguitore: i ponentini vincono (ma devono soffrire) contro il Cairo (88-82). Niente da fare invece per l'Asso costretto a cedere sul proprio parquet contro il Pegli (63-79). Dopo il successo sul Rolfo torna alla normalità la Novo che puntualmente si fa superare dal Granarolo (92-49). Il Sanremo ha inaugurato il nuovo campo con una vittoria sul King (87-71) che costituisce una piccola sorpresa. Turno di riposo per il Ventimiglia. La classifica: Rossiglione punti 20; Loano 18; Granarolo 14; Pegli 12; King e Pegli 10; Ventimiglia e Sanremo 8; Cairo 7; Novo 2; Panificio Rolfo 0. Sabato e domenica prossimo si giocano gli incontri della dodicesima giornata. **[g. o.]**

### B femminile

### *Il Pentagono schianta Loano*

In sede di presentazione si era parlato di derby dall'esito scontato e così in effetti è stato: troppo forte il Pentagono Genova di questo periodo per temere le insidie di una sfida sempre ricca di interesse contro un'altra formazione ligure, la Pallacanestro Loano. 103-64 il punteggio finale: nonostante l'infortunio alla schiena subito dopo pochi minuti dalla Petrelli, a dimostrazione della compattezza di squadra addirittura cinque giocatrici del team genovese sono andate a cifra doppia. Per il Loano, Salvini in cattedra, ma troppo poco per contrastare le squadrone di Giampietro Assandri. Tabellino Pentagono: Caforio 7; [illegible] 7; Guarato 11; Petrelli 2; Barbaro 10; Bottaro 14; Rossi 1; Meligrana 11; Pitera 6; Elmor 22. Loano: Perlunghero [illegible] Gasco 2; Bontempi 1; Salvini 23; Provera 2; Palmiero 9; Gagliano 2; Leo 7; Prato 8; Arcadi 1.

Vittoria per la Cestistica Savonese, alla ricerca di un riscatto dopo il brutto avvio. La cenerentola del girone, Valenza, non poteva creare troppi problemi: le savonesi si sono imposte per 54-47. Altri risultati 15a giornata: Pisa-Pontedera 64-50; Mirafiori-Siena 71-49; Cossato-Arezzo 64-59; Lucca-Cuneo 71-48. Classifica: Lucca p. 26; Pentagono e Mirafiori 24; Siena e Pisa 20; Cossato e Pontedera 16; Loano e Arezzo 10; Cestistica 8; Cuneo 4; Valenza 2.

In serie C, le prime tre vincono tutte e le distanze al vertice rimangono immutate anche dopo la 9a giornata. I risultati: Bc la Spezia-Ospedaletti 36-76; Dlf-Finale 70-58; Albatros Alassio-Pentagono Genova 70-42; S.Michele Camisasca-Lerici 60-73; Cairo Polysport Lavagna 51-74; Pio X Rapallo-Sestri Ponente 82-[illegible].

Classifica: Ospedaletti p. 16; Polysport e Lerici 14; Dlf 12; San Michele 10; Alassio 8; Cairo 6; Pio X 4; Finale 3; Bc La Spezia 2; Sestri Ponente 0 (Finale un punto di penalità; Pentagono fuori classifica). **[g. s.]**

---

Volley nazionale: precipitano i maschi, la Maurina soffre in trasferta ma rimane leader della B2

# Il Latte Tigullio sente profumo di serie A

## *Battuta la Castellanzese, le ragazze di Rapallo salgono in vetta*

In copertina un Latte Tigullio da fantascienza: dopo 6 anni di delusioni un club ligure torna alle soglie della A. Nella partitissima della B1 femminile le rapallesi riescono a battere alla Casa della Gioventù la capolista Cervi Castellanzese. Non ci era riuscito nessuno fino a questa decima giornata, e pochissimi erano disposti a concedere al team di Pesce qualche chance: ci sono voluti 5 interminabili set e dosi massicce di temperamento e intelligenza tattica per riuscirci: 7-15 16-14 15-17 15-13 16-14 con il tie-break da vietare ai deboli di cuore.

A questo punto si ritrovano al comando in tre con 18 punti: col Rapallo (quoziente set 29-12), alla nona vittoria consecutiva, e alla Castellanzese (29-7), c'è il Cecina (29-11) che sabato sarà alla Casa della Gioventù. Ora nessun traguardo è vietato al Rapallo e parte in Coppa di Lega: mercoledì nella gara di andata del 3° turno ha perso 2-3 in casa col Mondo Alba e s'appresta a lasciare il torneo.

L'unica altra ligure rimasta in lizza in Coppa è il Cus: ha sorprendentemente vinto 3-2 in casa dell'Asti Grande Volley ipotecando il passaggio del turno. Ma per gli universitari la Coppa è una magra consolazione. In B2, di male in peggio: il Cus ha perso 1-3 a Valletta Poggia col Merate (15-6 5-15 16-17 11-15) e vede dimezzate le già scarse chance di salvezza. A fargli compagnia il Chiavari: pur battendosi al massimo (15-15 15-10 15-3 8-15 15-10) la squadra di De Michelis esce battuta dalla gara di Garbagnate col Caronno ed è terzultima.

In B2 femminile qualche incertezza di troppo per la capolista Maurina Imperia sul terreno del debole Gifra Vigevano: 2-3 (12-15 15-13 15-13 5-15 11-15). La squadra di Di Mieri conserva il primo posto solitario (9a vittoria consecutiva) ma conferma di soffrire più contro le «piccole» che con le «grandi». Le ragazze dell'Ecologital dimostrano che la fiducia dei dirigenti è ben riposta: al momento giusto tirano fuori le unghie e coquistano due pesanti punti con la Carrarese: 15-8 15-12 15-9. Ora hanno 10 punti.

In C1 maschile S. Pio X-Olympia 0-3 (8-15 8-15 7-15); Iris-Pinerolo 1-3 (15-4 8-15 11-15 8-15); Vallesusa-Savona 3-0 (15-4 15-5 15-9); Vercelli-Coop 3-0 (15-5 15-2 15-0); Igo-Plastipol 3-0 (16-14 15-10 15-8). In C1 femminile Sgeam-Recco 2-3 (12-15 15-4 15-13 [illegible]-15 13-15); Magenta-Iplom 1-3 (9-15 5-15 16-14 9-15); Pinerolo-Savona 3-1 (15-8 15-4 11-15 15-3); Varazze-S. Martinese 1-3 (6-15 15-13 10-15 13-15); Italbrokers-Novi 3-1 (7-15 15-6 15-5 15-10). Ceparana-S. Marcello 0-3 (15-17 12-15 13-15). **[d. s.]**

Garra del Carcare, liscorni Pinerolo

Tra le leader, cade solo l'Albisola in D maschile

# Regionali, le «grandi» non perdono un colpo

Poche novità nelle classifiche dei 4 campionati regionali.

**C2 maschile.** Ottava giornata: Pro Recco-Don Bosco 3-0; Finalborghese-Ameglia 3-2; Pallavolo Lavagna-Levanto 3-0; Varazze-Molinari 1-3; Primavera-Firex 3-1; Maber Lavagna-Fiamma 3-1. Classifica: Pro Recco e Molinari p. 16; Ameglia 12; Primavera 10; Maber 8; Don Bosco, Varazze, Lavagna e Finalborghese 6; Fiamma e Levanto 4; Firex 2.

**C2 femminile.** Ottava giornata: Latte Tigullio-Brianteo 3-2; Arenzano-Fabianese 3-0; Maber-Gabbiano Andora 0-3; Latte Fraschieri Varazze-Don Bosco 0-3; Ortonovo-Cv Sestri Ponente 0-3; Chiavari 90-Alta Val Bisagno 3-1; Piana Batollo-S. Pio X Loano 3-0. Classifica: Chiavari 90 p. 16; Fabianese 14; Gabbiano 12; Val Bisagno, Arenzano, Sestri e Latte Tigullio 10; Ortonovo 8; S. Pio, Latte Fraschieri, Brianteo e Piana Batollo 4; Maber e Don Bosco 2. Loano e Latte Fraschieri una partita in meno.

**D femminile.** Ottava giornata: Audax Quinto-Villaggio 0-3; Carcare-Le Oasi 3-0; Ameglia-Albatros 3-0; Lorenzini Viaggi-Tre Stelle 0-3; Italbrokers-Pgs Arma 1-3; Ventimiglia-Usbi Genova 2-3; Cairese-Quiliano 3-2. Classifica: Carcare p. 16; Tre Stelle e Usbi 12; Audax e Ameglia 10; Italbrokers, Albatros e Cairese 8; Quiliano, Le Oasi e Arma 6; Ventimiglia e Villaggio 4, Lorenzini 0.

**D maschile.** Settima giornata: Pgs Arma-Chiavari 3-2; Villaggio S. Salvatore-Igo 0-3; Psm Rapallo-Nuova Villetta 3-1; Avis Ceparana-Pallavolo Spezia 3-0; Cfls Cogoleto-Albisola 3-1. Riposava il S. Siro. Classifica: Albisola, Ceparana, Cfls Cogoleto, Pgs Arma e Psm Rapallo p. 10; Spezia, S. Siro 6; Nuova Villetta e Igo Genova 4; Villaggio e Chiavari 0. **[d. s.]**

# A MONTEBELLO

AP L. TREVISAN

## DAL 14 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

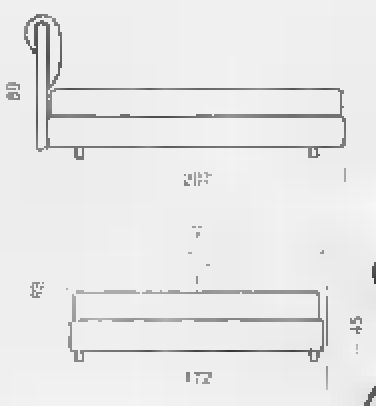
# LETTI, RETI, MATERASSI:

## SONTI DA SOGNO.

# IPERAMA

## PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

"QUELLI DELLA NOTTE"



**Letto matrimoniale "BOLERO"**
completo di reti ortopediche in doghe di faggio evaporate,
montate su ammortizzatori anticigolio in nylon.

**L. 1.200.000**

### "I NOSTRI COORDINATI MATRIMONIALI"

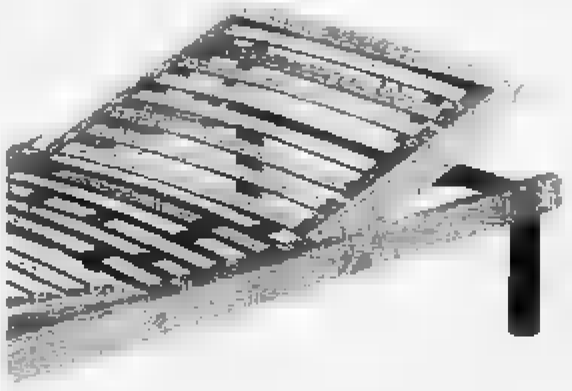
Federe, lenzuolo con angoli, copripiumone e piumone, realizzati in tessuto 100% cotone lavabili a mano o in lavatrice alla temperatura di 30° C.

**L.360.000**

### RETI ORTOPEDICHE

Rete NATURA ortopedica
tutta legno ■ doghe multistrato
■ rigidità controllata
cm.80x190/5

**L. 98.000**



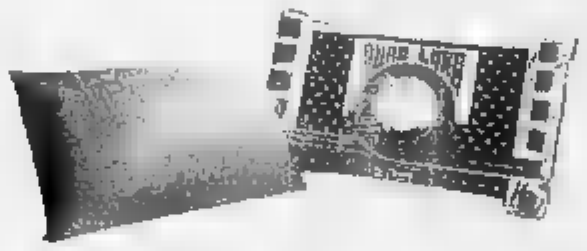
Rete NATURA ortopedica tutta legno a doghe multistrato a rigidità controllata alzatesta e alzapiedi regolabili 80x190/5

**L.220.000**

### GUANCIALI

Guanciale "PIUMOTTO"
in pura schiuma di lattice

**L. 39.000**



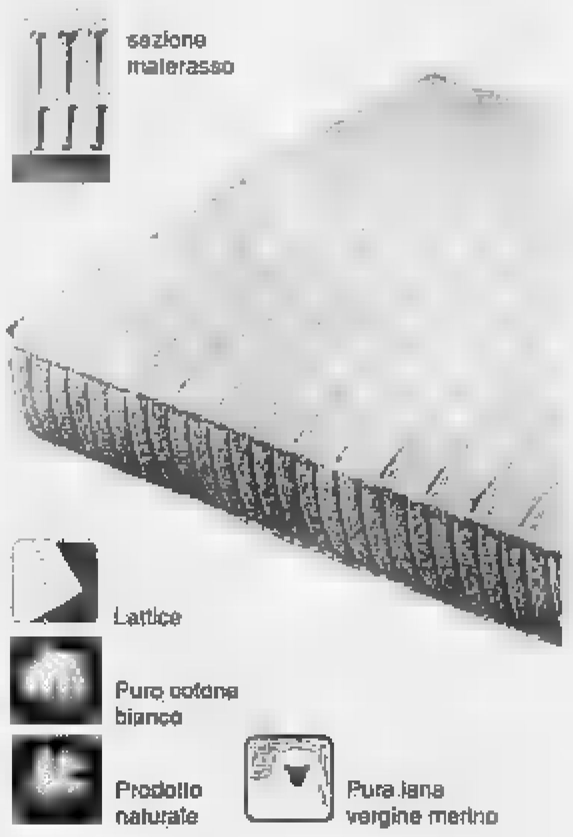
Guanciale in pura lana 100%
fodera in cotone 100%
con cerniera

**L. 35.000**

### MATERASSO IN LATTICE

Materasso "BIOBASE"
in lattice 80 x 190

**L. 260.000**




### MATERASSI

**Materasso "SANIPLUS" ortopedico**

| | | |
|---|---|---|
| cm 80x190 | ~~L.199.000~~ sconto 20% | **L.159.000** |
| cm 85x190 | ~~L.215.000~~ sconto 20% | **L.172.000** |
| cm 160x190 | ~~L.445.000~~ sconto 20% | **L.356.000** |

**Materasso "VIGORSAN" ortopedico**

| | | |
|---|---|---|
| cm 80x190 | ~~L.250.000~~ sconto 20% | **L.200.000** |
| cm 85x190 | ~~L.270.000~~ sconto 20% | **L.216.000** |
| cm 160x190 | ~~L.530.000~~ sconto 20% | **L.424.000** |

**Materasso "SUPREME" ortopedico**

| | | |
|---|---|---|
| cm 80x190 | ~~L.330.000~~ sconto 20% | **L.264.000** |
| cm 85x190 | ~~L.345.000~~ sconto 20% | **L.276.000** |
| cm 160x190 | ~~L.690.000~~ sconto 20% | **L.552.000** |

**Materasso "JOLLY" lusso**

| | | |
|---|---|---|
| 80x190 | ~~L.165.000~~ sconto 20% | **L.132.000** |
| cm 85x190 | ~~L.178.000~~ sconto 20% | **L.142.000** |
| cm 160x190 | ~~L.360.000~~ sconto 20% | **L.288.000** |

ORARIO CONTINUATO

| | |
|---|---|
| LUNEDI | 14.00 - 19.30 |
| DA MARTEDI A SABATO | 9.00 - 19.30 |

APERTO ANCHE LA DOMENICA

**IPERAMA**
S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO Tel. 0383/892950

EFFETTUATA COMU... IONE AL COMUNE ... ENTE EX LEGGE N. 80 DEL 19/3/80 OFFERTE VALIDE DAL 14-1-95 AL 5/2/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI

FOTO QUICK!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 16 Gennaio 1995 n. 21
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK!
Alessandria
PROSSIMA APERTURA
PUNTO DUE
Via Dante, 131 - Tel. 0131/236294

All'asilo delle Immacolatine gli allievi di prima, seconda e terza elementare

## Oggi le scuole tornano agli Orti

*Grazie all'aiuto di Specchio dei tempi è stato possibile realizzare una sede provvisoria per la «Santorre di Santarosa». I genitori: «Dopo l'alluvione un segno di ripresa per il quartiere»*

**ALESSANDRIA.** Le prime tre classi della scuola elementare Santorre [redacted] Santarosa tornano oggi nel loro quartiere, gli Orti, grazie all'intervento decisivo dei lettori de La Stampa. Erano state le mamme dei bambini a chiedere, all'indomani dell'alluvione, un aiuto a Specchio dei tempi: «I nostri figli sono costretti a frequentare una scuola lontana, ma sono stati soprattutto sradicati dal loro quartiere, dal loro ambiente».

E' stata subito individuata [redacted] soluzione alternativa: [redacted] trasformazione di due saloni dell'asilo delle Immacolatine, di via Cristoforo Colombo, in tre aule scolastiche. C'erano pe[redacted] due problemi: anche l'asilo era stato alluvionato (con completa distruzione delle cucine) e nessuno, tanto meno [redacted] Comune, si dichiarava disponibile ad affrontare la spesa.

Specchio dei tempi non ha indugiato: le suore sono state immediatamente [redacted] in grado [redacted] acquistare una moderna cucina per comunità e i muratori hanno avuto [redacted] via per l'intervento. Adesso [redacted] tutto [redacted] posto. Nell'asilo dell'ordine religioso alessandrino (la casa madre è in via Tortona) una settimana fa erano già tornati i bambini della materna, oggi tocca agli allievi di prima, seconda e terza elementare.

I piccoli alunni potranno, già da stamane, usufruire anche [redacted] mensa. «E' un momento ricco di significati - dicono i genitori dei ragazzi -. Noi volevamo che le classi tornassero agli Orti soprattutto per dare un segno di vita, di ripresa e di fidu[redacted] dopo le paure di queste settimane. Il nostro quartiere ha bisogno dei bambini, per guardare al futuro».

Agli Orti torneranno, tra breve, anche gli allievi di quarta e quinta: della loro sistemazione si è fatto carico il Comune. Alla ristrutturazione della [redacted] della Santorre di Santarosa, trovati i fondi, [redacted] dovrebbe lavorare in primavera ed in estate.

**Angelo Conti**

L'asilo delle suore ha già riaperto

[redacted]

## Rimborsi: Gallitto «fre[redacted]»

*«Attenti a fissare delle date per l'inizio dei pagamenti»*

Il superprefetto Vincenzo [redacted]

**ALESSANDRIA.** «Attenzione [redacted] creare aspettative sbagliate, annunciando la data di inizio del pagamento degli indennizzi ai cittadini danneggiati dall'alluvione [redacted] 5-6 novembre scorso. Non tutte le procedure [redacted] state messe a p[redacted].

Il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione che ha sede in Prefettura, getta acqua sul fuoco dell'attesa di quanti hanno subito danni nell'alluvione [redacted] ora attendono il promesso trenta per cento di risarcimento. «Domani (oggi; ndr) - dice il prefetto - s'inizieranno gli incontri con i sindaci ed i segretari comunali dei centri alluvionati [redacted] con i responsabili delle Camere di commercio. Verranno spiegate le modalità per i rimborsi studiate dai comitati della Conferenza Stato-Regione [redacted] si fisseranno le modalità. Siamo d'accordo sulla necessità di fare in fretta ma occorre molta attenzione. Per questo dico: attenti a fissare delle date».

Gallitto fa presente che si tratta di distribuire soldi pubblici, quindi vanno amministrati [redacted] molta attenzione, rispettando le procedure. Quando saranno stati spiegati tutti gli adempimenti [redacted] seguire, tutte le procedure da rispettare, i Comuni potranno iniziare a distribuire l'anticipo del 30 per cento del danno subito ai beni immobili e mobili dai cittadini alluvionati.

Questo potrebbe far slittare di qualche giorno l'avvio dell'operazione, che [redacted] Comune, ad Alessandria, si sperava potesse coincidere al massimo con l'inizio [redacted] prossima settimana.

«La nostra macchina è pronta a partire - dicono in Comune - uno speciale ufficio con una decina di funzionari sarà aperto nel foyer [redacted] Palazzo Rosso. Diverrà operativo non appena il prefetto Gallitto ci avrà illustrato le procedure da seguire».

Ai responsabili delle Camere di commercio saranno invece fornite indicazioni per il rilascio delle attestazioni di impresa danneggiata alle aziende alluvionate che intendono chiedere i finanziamenti agevolati. [fra. mar.]

Per lavori: cantieri aperti da oggi

## Casale: chiuse quattro strade

**CASALE.** Cantieri saranno aperti da oggi in quattro importanti strade cittadine: [redacted] Visconti [redacted] via Puccini, al Valentino; strada vecchia Vercelli e strada per Torino, a Oltreponte.

«In via Puccini si poseranno i tubi dell'acquedotto, nelle altre strade invece i lavori riguarda[redacted] il rifacimento o la posa di nuove tubazioni d[redacted] fogna - spiega l'ass[redacted]re ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Presto un cantiere [redacted] aperto anche in viale Marchino, per rifare le fognature che da tempo sono rovinate dalle radici degli alberi. E' un lavoro che è [redacted] sollecitato dal Consiglio di quartiere e che finalmente av[redacted] dopo aver bandito l'appalto e aver espletato l'iter burocratico».

I cantieri che si apriranno og[redacted] costringeranno a chiudere al traffico, almeno parzialmente, le strade stesse. E sono strade molto frequentate: quelle di [redacted]treponte permettono di deviare la circolazione da via Adam, che è sempre piuttosto caotica, [redacted] quelle del Valentino consentono [redacted] raggiungere [redacted] centrale della città senza percorrere corso Valentino e corso Giovane Italia. Per cui, a fronte dei vantaggi che porterà l'ampliamento e il miglioramento di acquedotto e fognature, [redacted] chiederà qualche sacrificio prodotto da un rallentamento del traffico nelle stesse zone. Anche se in municipio si assicura che, nel caso le aziende che svolgo[redacted] i lavori dovessero occupare completamente con gli scavi la carreggiata, saranno indicati percorsi alternativi che eviteranno grossi problemi agli automobilisti.

A Casale nelle prossime settimane si apriranno anche diversi altri cantieri già appaltati dall'assessorato ai Lavori pubblici. Tra [redacted] Verdi e la zona di San Bernardino, ad esempio, si inizierà a costruire il ponte che dovrà collegare il quartiere Valentino alla zona del Palazzetto dello Sport. [t. f.]

Tra sabato e ieri. Coinvolti anche due amici di Sale e Gremiasco

## Quattro incidenti nel Novese otto i feriti: tre sono gravi

**NOVI.** Otto feriti, di cui tre gravi, in quattro incidenti stradali nel Novese, tra sabato e domenica. L'ultimo ieri alle 14,30 sulla statale dei Giovi, nel centro di Cassano. Una moto Suzuky 750 con a bordo Roberto Rossetto, 35 anni, [redacted] Sale, via Salvo D'Acquisto, e Marziano Guzzon, di 37, di Gremiasco, ha tamponato un'auto. Guzzon [redacted] stato ricoverato [redacted] Novi e operato d'urgenza. Rossetto prelevato dall'Elisoccorso.

Alle 23,40 di sabato, sempre alla periferia [redacted] Cassano, una coppia di fidanzati, abitanti a Genova e diretti in una discoteca della zona (Giovanni Dragone, 34 anni, [redacted] la sudamericana Brigida Rendongarbo) è rimasta ferita: la loro «1100» nell'affrontare la curva al bivio per Novi, in direzione di Tortona, ha sbandato ed è «volata» fuori strada [redacted] campo. L'auto si è ribaltata più volte e la ragazza è stata sbalzata fuori. Con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle è stata portata all'ospedale di Novi dove è ricoverata in rianimazione. Drago[redacted] se la caverà in 15 giorni.

Una decina di minuti prima, sempre sulla stessa statale, all'altezza dello stabilimento Roquette Italian, ex Spad, c'era [redacted] un frontale fra due auto: due le persone ferite, fortunatamente in maniera non grave.

Quarto incidente alle 4,40 di ieri, sulla Milano-Genova, vicino a Serravalle. Un'auto con due giovani di Sestri Ponente s'è schiantata contro un guard-rail. Guariranno in 10 giorni. [r. el.]

SULL'A26 AL [illegible]

### *Auto investe cinghiale*

**ALESSANDRIA.** Non capita certo tutti i giorni di imbattersi in un cinghiale viaggiando in autostrada; a una coppia di alessandrini è accaduto sull'autostrada dei Trafori, la Voltri-Sempione. «Lo spiacevole incontro - racconta Nadia Taverna, dipendente del Comune di Alessandria - l'abbiamo avuto [redacted] mio marito, fortunatamente l'automobile non è uscita [redacted] strada malgrado il violento [redacted].

Nadia Taverna e il marito, che era alla guida, percorrevano l'Autotrafori a bordo di un'Astra Station Wagon, diretti in città. Poco prima del casello Alessandria Sud, lo spiacevole incontro. Era sera, l'automobilista, all'improvviso, ha illuminato con i fari un cinghiale che di corsa stava attraversando l'autostrada. Inutile la frenata, l'investimento [redacted] stato inevitabile e [redacted] stento il guidatore ha mantenuto il controllo dell'auto, danneggiata. Il cinghiale, sbalzato sulla corsia di sorpasso, è morto sul colpo. [fra. mar.]

Chiesti quattro milioni alla famiglia della ragazza di Bistagno

## Morì, l'Anas vuole i danni

*La giovane precipitò nel Bormida con l'auto, dopo aver travolto la fragile ringhiera del ponte. Per avere un guard rail furono necessarie 2 mila firme*

Claudia Maio, aveva solo 26 [redacted]

**ACQUI TERME.** E' morta un anno fa precipitando con l'auto da [redacted] ponte sulla statale 30, ora la famiglia deve risarcire i danni all'Anas. E' lo sconcertante epilogo di un incidente avvenuto a Bistagno la notte del [redacted] gennaio scor[redacted]. Vittima Claudia Maio, una ragazza di 26 anni, che abitava in regione Laveta. Quella notte stava facendo rientro a casa dopo aver passato la serata con alcuni amici in un bar ad Acqui, ma a pochi chilometri dalla sua abita[redacted] la strada la tradì. La sua Uno, [redacted] causa del fondo stradale ghiacciato, dopo [redacted] serie di sbandate travolse la fragile ringhiera del ponte sul fiume Bormida e precipitò nel fiume.

A distanza di [redacted] anno il caso [redacted] è ancora chiuso. La novità è che l'Anas ha chiesto alla famiglia della ragazza i danni per la ringhiera abbattuta.

«Abbiamo ricevuto una richiesta di risarcimento danni che ammonta a circa quattro milioni di lire. L'abbiamo girata all'assicurazione - commenta amaramente Rita Maio, madre di Claudia -. D'altro canto è ancora in corso la causa che abbiamo intentato all'Anas per la scarsa sicurezza del ponte, ma i tempi saranno sicuramente lunghi in quanto si tratta di un procedimento penale. Abbiamo ricevuto anche una lettera dell'Anas che declina ogni [redacted]sponsabilità per il cedimento della ringhiera: secondo loro mia figlia non avrebbe dovuto salire sul marciapiede con l'auto. Ma marciapiede è alto solo pochi centi[redacted] a causa delle frequenti asfaltature della sede stradale e c'era il ghiaccio per terra: come si faceva ad evitarlo?».

A dare una risposta a questo ed altri quesiti sulla morte della giovane, sarà la magistratura. Rimane però il fatto che per far mettere [redacted] guard-rail, sul «ponte della morte» è stata necessaria una petizione che ha raccolto a Bistagno e nei dintorni circa duemila firme, che si [redacted] aggiunte alle pressanti richieste dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Arturo Voglino, per dare sicurezza ad un tratto di strada dove in passato [redacted] erano già registrati altri gravi incidenti stradali. Ora al danno si aggiunge la beffa di quella richiesta di 4 milioni.

**Gianluca Ferrise**

## STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino.** Tel. (0131) 252.644. **Sirens (Sirene)** di J. Duigan, con H. [redacted], S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93). N. V. 1h 38'. Orario: 20.15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**Ambra**[redacted] 252.079. **Oggi chiuso.**

**Comunale** (Sala Grande). [redacted] 234.240. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). N. V. 1h 30'. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**Comunale** (Sala Ferrero). Telefono 234.240. **Prima [redacted] pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia, '94). N. V. [redacted] Orario: 20/22,20. L. 10.000; [redacted].

**Corso.** Telefono 268.080. **Oggi chiuso.**

**Cristallo.** Telefono 341.272. **Film vietato ai minori anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico)

**Galleria.** Telefono 252.112. **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94). V. M. 14. 2h 22'. Orario: 19,50; 22,15. L. 10.000; 8000.

**Moderno.** Telefono 252.707. **Sotto al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94). V. M. 14. 1h 50'. Orario: 20,20, 22,25. L. 10.000; 8000.

**ACQUI TERME. Ariston.** Tel. (0144) 322.885. **Junior** di I. Reitman, [redacted] A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94). N. V. 1h 50'. Or.: 20, 22. Lire 8000, 5000.

**Cristallo.** Telefono (0144) [redacted]. **Viaggio [redacted] Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94). N. V. 2h 10'. Orario: 20; 22. Lire 6000; 5000.

**CASALE M. Vittoria.** Tel. (0142) [redacted]. **Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94). N.V. 1h 60'. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**Poli.** Telefono (0142) [redacted]. **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst [redacted] '94). V. M. 14. 2h 02'. Orario. 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

**Moderno.** Telefono (0142) 452.816. **Botte di Natale** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94). N. V. 1h 40'. Orario: 20,20; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

**NOVI LIGURE. Moderno.** Telefono (0143) 78.290. **S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** di C. [redacted], con M. [redacted] C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94). N. V. 1h 37'. Orario: 20; 22,20. L. 10.000; 5000.

**OVADA. Comunale Dolby.** Telefono (0143) 81411. **The Mask** di C. [redacted], con J. Carrey, C. Diaz, R. [redacted] (Usa '94). N. V. 1h [redacted]'. Orario: [redacted]30; 22,15. L. 8000; 6000.

**SERRAVALLE. S. Lara.** Tel. (0143) 62.895. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). N. V. 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000 (posto unico).

**TORTONA. Sociale.** Telefono [redacted]. [redacted], Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). N. V. 1h 30'. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

**VOGHERA. Arlecchino.** Telefono (0383) 646.124. [redacted] **di** [redacted]. Teatro. Ore 21.

## TACCUINO

[redacted]

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Follini, [redacted] IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30-15,30 e 21,30-9 [redacted] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con [redacted] di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
**Acqui T.:** Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
**Casale M.to:** Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
**Novi L.:** Ospedale, viale Saffi 50 (29.84).
**Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
**Tortona:** Dosiaforio, via Emilia 39 (862.008)
[redacted] Bellingeri, [redacted] Garibaldi [redacted] (943.356).

[redacted]

**PRONTO SOCCORSO**

[redacted]**ia:** 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.285; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[redacted]

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

## Libertas ok al Palasport

**ALESSANDRIA.** La Libertas ha onorato con un successo la sua prima apparizione stagionale al Palasport «alluvionato»: 27 [illegible] il risultato con cui gli uomini [illegible] Djonovic si [illegible] imposti al Rescaldina alla ripresa del campionato di C. «Era una gara da vincere a tutti costi» commenta sinteticamente il presidente Paolo Fornari. Non è stato comunque facile: gli alessandrini non hanno mai avuto più di tre punti di margine, e sono stati raggiunti tre volte. Decisiva la grinta di capitan Massimo Ferrando, autore di 7 reti come Luca Bussetti, che si è riscattato nella ripresa dopo un primo tempo incolore. Buona anche la prova [illegible] centrale Luca Ravetti, mentre il portiere Catesti ha alternato parate da applausi a qualche incertezza. Dopo 6 giornate, il ruolino della Libertas è in linea [illegible] i propositi di salvezza: due vittorie, due pareggi [illegible] due sconfitte. Ora si pensa alla trasferta di Brescia. [b. v.]

## Podismo: a Novi, Apicella

Marco Apicella, [illegible] Gau Genova, ha vinto la seconda edizione della coppa «Città di Novi», gara podistica per Amatori disputata sull'anello di zona Cipian [illegible] Novi. Ha coperto i sei chilometri del tracciato in 18 minuti e 36 secondi, e ha preceduto di 20 secondi il tortonese Ivano Berruti. Al terzo posto, si è classificato Silvio Gambetta (Atletica Bologna), davanti al novese Adriano Gemme. Tra i Veterani, si è imposto Rosario Donato (Atletica Derthona), giunto al traguardo [illegible] 22 minuti e 33 secondi. Ha prevalso allo sprint sul compagno [illegible] club Andrea Miglioli e sull'arquatese Giancarlo Moda. In campo femminile (si è corso sulla distanza di tre chilometri), trionfo di un'atleta ligure, Michela Rebora, dell'R.M. Manesseno. Al secondo posto, Giovanna Mazzucco (Atletica Genova), al terzo l'astigiana Speranza Verrero. La classifica a squadre [illegible] stata vinta [illegible] 3P Marathon di Alessandria. [m. d.]


# LA STAMPA
# ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 16 Gennaio 1995 n. 38


Dura contestazione per il ko con il Bologna: ora i fans vogliono disertare le gare interne

# I tifosi scendono sul piede di guerra

*Contestata parte della dirigenza e alcuni giocatori: «Le mele marce vanno eliminate al più presto». Per la ripresa dell'attività al «Moccagatta» i sostenitori intenzionati a non rispondere agli appelli del presidente*

Romairone [illegible]: l'attaccante è rimasto troppo isolato per poter impensierire le retrovie del Bologna

**ALESSANDRIA.** La rassegnazione [illegible] giocatori, ma soprattutto l'ira dei tifosi, delusi per l'ennesima batosta. Si è consumato così il dopo Alessandria-Bologna, partita che ha aperto la crisi [illegible] grigi, umi[illegible] nel gioco e nel risultato (0-3) dalla capolista. Certo, una sconfitta poteva essere messa in preventivo, ma [illegible] prestazione abulica fornita dai ragazzi di Motta ha invipri[illegible] [illegible]che i pochi irriducibili che hanno seguito la squadra a Piacenza. Le avvisaglie alla fine del primo tempo, sul [illegible]-0 per i felsinei. Un gruppo di supporter si [illegible] avvicinato all'ingresso degli spogliatoi [illegible] ha contestato il tecnico e il portiere Toccafondi, ritenuto responsabile sul primo gol [illegible] Doni. Innescata la miccia, i tifosi hanno rincarato la dose nella ripresa, applaudendo con ironia gli interventi del numero uno dei grigi. Poi, hanno abbandonato con largo anticipo gli spalti. «Ci hanno tradito ancora una volta, siamo stanchi di queste figuracce - era il commento unanime -. Da anni, ci illudiamo che l'Alessandria possa disputare un campionato ad alto livello, [illegible]e stazioniamo nelle ultime posizioni. E' una vergogna».

Ma [illegible] erano solo i calciatori il bersaglio delle critiche. Accuse pesanti sono state rivolte anche [illegible] qualche dirigente. Già prima del match con il Bologna, in una lettera, gli ultras avevano contestato la scelta del campo [illegible] Piacenza [illegible] avevano invitato il presidente Amisano a «eliminare le mele marce dalla società», e a «non fidarsi di personaggi che fanno pressioni per l'acquisto di alcuni giocatori inutili». Poi, [illegible] monito alla dirigenza: «Nel '92, la squadra [illegible] [illegible] salvata alla penultima giornata, eppure si era registrata una media di 4000 spettatori a gara. Cifre analoghe nel '93 e [illegible] '94, nonostante la retrocessione ai play-out. Ora basta: tra qualche domenica, al "Moccagatta" [illegible] ci saranno neppure gli striscioni. I grigi [illegible] [illegible] sul fondo della classifica, [illegible] faranno [illegible] tabelle salvezza e cominceranno gli appelli ai tifosi. Ma noi non risponderemo».

**Massimo [illegible]**

## Le pagelle

*Le sufficienze sono soltanto 4*

**Toccafondi 5,5:** un rientro insufficiente. Sul raddoppio del Bologna forse non chiude bene, ma neutralizza nel finale tre tiri di Fasce, Morello e Doni.

**Bonadei 5,5:** alle prese con Bresciani tenta ad «ingabbiarlo». Come in occasione del primo gol dei felsinei.

**Maurino 5,5:** in campo appare poco abituato ad assolvere il compito di fluidificante. E dire che Savi non è in gran spolvero.

**Zanutta 6:** capitano combattivo, non sempre trova la giusta posizione. Ma gli unici tiri nello specchio di porta (tre) recano la sua firma sebbene su calci piazzati.

**Carlotti 6,5:** prestazione superiore a tutti i compagni contro un Morello molto esperto. Anticipa l'avversario ed in due occasioni tenta la fortuna in attacco.

**Farneti 5,5:** ultimo baluardo difensivo gira a corrente alternata e non dimostra sicurezza. Come bolognese di nascita avrebbe desiderato fare meglio.

**Bachini [illegible]:** qualche dribbling in più anche se [illegible] caparbio. Tenta qualche sortita sulla fascia destra senza incisività.

**Bianchi 5:** davanti alla difesa e, nella ripresa, un pochino più avanti. E' presente in tanti movimenti di palla [illegible] non illumi[illegible]: troppi palloni buttati via[illegible]me se scottassero.

**Romairone 6:** cerca fortuna anche retrocedendo per prendere palla. Isolato in avanti mette i brividi al rossoblù con un tocco verso la porta vanificato da Pregliasco.

**Albino 5,5:** prova incolore. Qualche approccio delizioso con il pallone. Tre suoi calci di angolo mettono in subbuglio i felsinei.

**Mauro 5:** centrocampista esterno scompare presto dalla scena.

# «Bologna da serie B»

*Elogio di Amisano ai felsinei*

**ALESSANDRIA.** «Abbiamo perso - dice il presidente Amisano - contro la migliore squadra del girone dotata di un notevole potenziale tecnico e che merita [illegible] dubbio di andare in B senza ricorrere agli spareggi. La lezione della scorsa stagione è servita al presidente Gazzoni che ha operato molto bene in estate».

Il presidente Gino Amisano

Esaurito l'elogio ai petroniani, Amisano esamina la prestazione dei mandrogni: «L'ingenuità commessa [illegible] occasione del primo gol ha spianato la strada della vittoria al Bologna che ha continuato a giocare in discesa, senza affanni. Abbiamo reagito per una decina di minuti, ma senza concludere in maniera positiva. Fra l'altro Romairone era troppo solo in attacco e aveva da fare i conti con due giganti».

Il [illegible] dei caschi non può fare [illegible] meno di ritenere «che la sconfitta è maturata malamente. Non abbiamo opposto alcuna resistenza ai pur forti avversari. Cedendo le armi senza lottare abbiamo ingigantito la superiorità del Bologna. Perdere sì, ma con maggiore dignità». Rimane un'amara constatazione del presidente: «La svolta della partita, è vero, è avvenuta dopo neppure 3 minuti [illegible] gioco. [illegible] se non avessimo subito quella rete in modo così balordo, sono convinto che, resistendo altri dieci minuti, un quarto d'ora, saremmo stati in grado di puntare anche al pareggio. E' manca[illegible] la voglia di reagire diventando troppo presto succubi degli [illegible]. Ma bisogna tirare fuori orgoglio [illegible] carattere nelle prossime partite, perché figure come quella di Piacenza costituiscono solo danno anche all'immagine che abbiamo dato della squadra in tutta Italia».

E Amisano non manca [illegible] battere un dolente tasto: [illegible] Piacenza, a parte il fatto che i biancorossi giocano in B, [illegible] anche a Carpi, Massa [illegible] in altri piccoli stadi, non solo di C1, esistono cartelloni pubblicitari in gran numero. Al Moccagatta ne abbiamo pochi, e fra l'altro rovinati dalle intemperie. Anche attraverso questa forma di intervento si aiuta l'Alessandria. Possibile che non ci sia più nessuno che disponga di risorse economiche e sia appassionato dei grigi per entrare nel nostro consiglio d'amministrazione?».

**Roberto Gelato**

Volley: un secco 3-1 sull'Eurok

# E' una Pantera che sa graffiare

**ALESSANDRIA.** Nel campionato di B1 di pallavolo gran risultato della Pantera Belvedere: nella partita casalinga con la capolista Eurok Mezzolombardo si è imposta 3-1 (17-15, 15-9, 10-15, 15-9). Era la prima uscita del nuovo anno. C'erano preoccupazioni per gli effetti che il lungo periodo di inattività agonistica poteva aver prodotto sulla condizione dei giocatori. Ma la squadra è apparsa [illegible] ottima forma e senza alcun timore reverenziale ha [illegible] in vetrina un buon gioco sotto la regia di Scali.

In C1, il Purity Novi sembra proprio aver ingranato la marcia giusta. I ragazzi di Fornari hanno superato in casa per 3-1 (15-18, 15-8, 12-15, 15-5) il Busca. Con una gara generosa hanno conquistato [illegible] terza vittoria stagionale aprendosi un varco verso la salvezza.

E' in crisi piena la Plastipol Ovada, che a Genova [illegible] l'Igo, ultimo in classifica, [illegible] subito un 3-0 (16-14, 15-8, 15-11).

In C2 femminile nell'incontro fra Plastipol e Fossano [illegible] è infortunata gravemente al ginocchio [illegible] giocatrice ovadese, Silvia Rapallo, [illegible] anni. Guarirà [illegible] un mese. [m. p.]

Basket: in serie C2 aggancio al vertice

# Un Derthona super manda ko l'Oikos

**TORTONA.** Un Derthona superlativo ha inflitto all'Oikos Alessandria una pesante sconfitta (91-57), affiancandolo [illegible] vertice della C2 dopo la 2ª giornata di ritorno. «C'è stata partita solo per [illegible] minuti» commen[illegible] raggiante il direttore sportivo tortonese Luigi Fassino: in effetti l'equilibrio è durato [illegible]no di un tempo, fino al 26 pari. [illegible] quel punto i bianconeri, trascinati da un tifo infernale, hanno rubato palla a ripetizione agli avversari, avviando un contropiede micidiale. [illegible] contromossa del coach alessandri[illegible] Marina, che ha ripiegato sulla zona, [illegible] ha prodotto gli effetti sperati, per la giornata [illegible] grazia dei tiratori del Derthona. Dieci «bombe» da tre punti a segno su 17 tentativi [illegible] commentano da sole, ma i bianconeri hanno vinto anche la battaglia ai rimbalzi [illegible] hanno recuperato 18 palloni, mentre la percentuale di realizzazione dell'Oikos è stata sotto il 50 per cento, scendendo al 33 per cento nei tiri liberi (8/24).

Chiusa la prima frazione sul punteggio di 40 a 31 per i padroni di casa, la resa dell'Oikos è stata completa nella ripresa, con Viale [illegible] Bortelà (3 punti in due) cancellati da Ferrante e Tava. Marcando sempre a uo[illegible] [illegible] incalzanti raddoppi, [illegible] Derthona non ha dato tregua a un Oikos senza gambe [illegible] testa.

Smacco doppio per [illegible] coach dell'Oikos, Enrico Marina, che abita a Tortona e si prepara a subire impietosi sfottò. «Non era proprio giornata - è il suo commento -. Complimenti agli altri, per noi una salutare lezione: avevo avuto brutte sensazioni già durante il riscaldamento, vedendo che i miei si sentivano già la vittoria in tasca. Poi è stato determinante anche il nostro calo atletico».

Tutt'altro spirito, ovviamente, in casa tortonese. «Un [illegible] [illegible] preparato in allenamento - mormora Fassino, che si aggrappa al filo di [illegible]ce rimasto -: la parola d'ordine era "correre e non farli correre". Direi che ci siamo riusciti in pieno».

**Brunello Vescovi**

Nel recupero di 2ª categoria una doppietta di Tinca risolve il match

# La Gaviese ha espugnato Piovera

*Riprende dopo circa un mese il torneo di Terza*

In attesa della ripresa prevista per domenica prossima, si so[illegible] disputati tre recuperi in **Prima categoria, girone H** ed uno in **Seconda categoria, girone O**.

In Prima, colpo g[illegible] del San Carlo che vince ad Asti contro il Rocchetta Tanaro (2-0) e si porta al secondo posto della graduatoria. In coda, proseguono appaiati l'Occimiano, che pareggia con il Cassine per 1-1 (reti di Cadamuro per gli ospiti e pareggio di Gamba, su rigore, per i padroni di casa) ed il San Giuliano Nuovo che, in vantaggio ad Arquata Scrivia con rete di Re, è raggiunto da Varese su [illegible]nalty. Questa la classifica aggiornata: Comollo Novi, 16; San Carlo e Carrosio, 14; Cassine, 12; Rocchetta Tanaro, 11; Ozzano, Moncalvese, Costigliole, Cassano, Castelnovese e Occimiano, 10; Sale, San Giuliano Nuovo ed Arquatese, 9.

In Seconda categoria, la Gaviese espugna il campo del Piovera con il punteggio di 2-0 (doppietta di Tinca). In classifica la Gaviese sorpassa gli avversari portandosi, con 13 punti, al quinto posto.

Dopo un mese di pausa, ritor[illegible] alla normalità per il campionato provinciale [illegible] Terza categoria. Si è disputata la tredicesima giornata del girone di andata. Fra i risultati spiccano due punteggi tennistici: il Mornese (girone A) ha inflitto un 6-1 al Cantalupo, fanalino di coda, mentre nell'altro raggruppamento, il Cascinagrossa ha vinto 6 a 0 contro il Casalbagliano.

Questi i risultati: girone A: Mornese-Cantalupo 6-1; Il Mulino Basaluzzo-Tassarolo 1-0; Don Bosco Alessandria-Pro Molare 0-0; Capriatese-Lerma 0-2; Dopolavoro Ferroviario Alessandria-Gamalero 2-1; Strevi-Castellettese 0-0; Castelspina-Rocca Grimalda 0-0; Silvanese-Bistagno 5-1. Classifica: Lerma, 19; Silvanese, 18; DLF Aless., 17; Strevi, Castellettese, Rocca Grimalda, Mornese e Il Mulino Basaluzzo, 15; Don Bosco e Pro Molare, 13; Gamalero, 12; Capriatese, 11; Bistagno, 10; Tassarolo e Castelspina, 8; Cantalupo, 4.

Girone B: Spineto-Sporting Eliorapida '94 Alessandria 3-1; Europa Alessandria - Torregarofoli 1-2; Eco Valmadonna-Sansebastianese 1-1; Aurora Pontecurone-Fulgor Alessandria 2-1; Molinese-Casalnoceto 1-1; Cascinagrossa - Casalbagliano 6-0; Orione Audax Tortona-Carbonara 2-2. Ha riposato il San Giuliano Vecchio. Classifica: Torregarofoli, 22; Spineto, 21; San Giuliano Vecchio, 17; Cascinagrossa e Aurora Pontecurone, 14; Eco Valmadonna e Casalnoceto, 13; Carbonara, 12; Europa, Sansebastianese e Moli[illegible]o, 11; Orione Audax 10; Fulgor, 6; Casalbagliano, 5; Sporting Eliorapido [illegible]lessandria, [illegible] [r. g.]

## CAMPIONATO DILETTANTI, SEGNATE 15 RETI

| | | |
|---|---|---|
| BIELLESE<br>TORRELAGH. | [illegible]<br>[illegible] | p.t.: [illegible] Girelli [illegible]<br>s.t.: 13' Rossi (B)<br>33' Girelli (B) |
| [illegible]<br>[illegible] | 0<br>0 | |
| [illegible]<br>[illegible] | 0<br>1 | s.t.: 18' Raimondi (P) |
| [illegible]<br>[illegible] | 1<br>1 | p.t.: 26' Ghizzani (Ce)<br>s.t.: 25' Gelparoli (C) |
| F. SESTRESE<br>MONCALIERI | 3<br>0 | p.t.: 29' Balboni (F)<br>s.t.: 5' Pennone (F)<br>41' Pennone (F) |
| [illegible]<br>[illegible] | 2<br>1 | p.t.: 18' Caruso (B); s.t.: [illegible] [illegible] (G); [illegible]' Costa (G) |
| NIZZA MILL.<br>[illegible] SV | 0<br>0 | |
| [illegible]<br>[illegible] | 1<br>2 | p.t.: [illegible] Chiochiarelli (S)<br>[illegible]' Sole [illegible]<br>s.t.: 44' Sali (R) |
| [illegible]<br>[illegible] | 0<br>0 | |

### CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 31 | 13 | 5 | 1 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible]ONA | 24 | 8 | 8 | 3 | 21 | 12 |
| [illegible] | 24 | 10 | [illegible] | 5 | 21 | 16 |
| F. SESTRESE | 22 | 7 | [illegible] | 4 | 17 | 14 |
| NIZZA MILL. | [illegible] | 6 | 10 | 3 | 21 | 19 |
| CAMAJORE | 21 | 7 | 7 | 5 | 18 | 13 |
| BIELLESE | 21 | 6 | 9 | 4 | [illegible] | 15 |
| VALENZANA | 21 | 5 | 11 | 3 | 11 | 8 |
| VOGHERESE | 20 | 7 | 6 | 6 | 22 | 18 |
| CHATILLON SV | 20 | 7 | 6 | 6 | 21 | 18 |
| PINEROLO | 20 | 7 | 6 | [illegible] | 20 | [illegible] |
| TORRELAGH. | 17 | 4 | [illegible] | 6 | 16 | 20 |
| COLLIGIANA | 16 | 4 | 8 | 7 | 11 | [illegible] |
| PIETRASANTA | 14 | 2 | 10 | 7 | 8 | 16 |
| [illegible] | 14 | 2 | 10 | 7 | 14 | 23 |
| CERTALDO | 13 | 3 | 7 | [illegible] | 13 | 20 |
| MONCA[illegible] | 13 | 3 | 7 | 9 | [illegible] | 21 |
| RAPALLO | 9 | 1 | 7 | 11 | 7 | 22 |

### I MARCATORI

[illegible] [illegible] [illegible] (Savona).

[illegible] **reti:** Scianza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

[illegible] **reti:** Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

**8 reti:** Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

**7 reti:** Borsucolli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

**6 reti:** Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

**5 reti:** Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

**4 reti:** Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

### PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| BORGOSESIA | NIZZA MILL. | (a. 1-0) |
| CERTALDO | BIELLESE | (1-2) |
| CHATILLON SV | PINEROLO | (0-0) |
| F. SESTRESE | [illegible] | (1-2) |
| MONCALIERI | CUNEO | (0-0) |
| PIETRASANTA | RAPALLO | (0-0) |
| SAVONA | CAMAIORE | (0-2) |
| TORRELAGH. | VOGHERESE | (0-0) |
| VALENZANA | GROSSETO | (0-0) |

## PRIME VISIONI

**Academy [illegible]** — s. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

**Admiral** — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, [illegible]. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

**Adriano** — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The [illegible]** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

**Alcazar** — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Con gli occhi chiusi** — *di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra [illegible] giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

**Ambassade** — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

**America** — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

**Ariston** — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Occhi [illegible] tenebre** — *di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90)* — Un marito struffione ed infedele per divorziare cerca perdere i suoi beni assolda un detective per [illegible]are la bella [illegible]lie con un altro [illegible]. N. V. 1h 21' — **Commedia**

**Astra** — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56; Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte c[illegible] la corruzione [illegible] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

**Atlantic** — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

**Augustus 1** — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000
**La Teta [illegible] la Luna** — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che [illegible] il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — **Comm.**

**Augustus 2** — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
**Naked** — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, [illegible]. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie [illegible] violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — **Dramm.**

**Barberini 1** — [illegible] Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40 18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

**[illegible] 2** — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
**Sirene** — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' — **Comm.**

**Barberini 3** — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' — **Comico**

**Capitol** — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

**Capranica** — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

**Capranichetta** — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Mangiare bere uomo donna** — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliante banchetti. N. V. 2h 10' — **Comm.**

**Ciak 1** — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**[illegible] Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

**Ciak 2** — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**Sole ingannatore** — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounaite (Rus./Fra. '94)* — Russia [illegible]: purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

**Cola di [illegible]** — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.883. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 8000. Vers. originale
**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — **Drammatico**

**[illegible] Piccoli** — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Or. 11/15/16,30/18, Ingr. 7000
Ga[illegible] Ore: 21; 22,30

**Eden** — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Con gli occhi chiusi** — *di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

**Embassy** — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

**Empire** — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

**Empire 2** — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di d[illegible] nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Etoile** — p. in Lucina 41, Tel. [illegible], Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
**Pulp Fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

**Eurcine** — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,[illegible]/20,30/[illegible], Ingr. 10.000
**Sirens** — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 32' — **Dramm.**

**Europa** — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
**Junior** — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Farnese** — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

**Fiamma Uno** — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
**Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

**Fiamma Due** — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
**Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da storia [illegible] città, attraverso trent'anni di storia e storie e diviene, diventa [illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

**Garden** — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15,18/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
**Junior** — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Gioiello** — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

**[illegible] Cesare** — SALA UNO. Tel. [illegible] v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, [illegible] Pitt, K. Dunst (Usa [illegible])* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02 — **Drammatico**

**Giulio Cesare** — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. [illegible] 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
**Warriors (Una [illegible] erano guerrieri)** — *[illegible] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

**Giulio Cesare** — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
**Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

**Golden** — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

**Greenwich [illegible] 1** — v. [illegible], Tel. 574.2778, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Mangiare bere [illegible] donna** — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliante banchetti. N. V. 2h 10' — **Comm.**

**Greenwich Sala 2** — [illegible] Bodoni 59, [illegible] 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
**Prima [illegible] pioggia** — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — **Drammatico**

**Greenwich Sala 3** — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Fragola e cioccolato** — *di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. [illegible]' — **Psicologico**

**Gregory** — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

**Holiday** — l.go B. Marcello 1, Tel. [illegible], Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
**Pulp fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli [illegible] 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

**Induno** — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

**King** — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Sirens** — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Dramm.**

**Madison 1** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,20 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

**[illegible] 2** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 14,55 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
**Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

**Madison [illegible]** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
**Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

**[illegible] 4** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
**Junior** — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Maestoso Sala 1** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

**Maestoso Sala 2** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
**[illegible] Were Warriors** — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

**Maestoso Sala 3** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
**Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

**Maestoso Sala 4** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14; 2h 22' — **Drammatico**

**Majestic** — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
**Pulp fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

**Metropolitan** — [illegible] del Corso 7, Tel. 320.0933, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

**Mignon** — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or. 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**Sole ingannatore** — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounaite (Rus./Fra. '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

**New York** — via Cave 36, Tel. 781.02.71 Or. 15,45 [illegible]20/22,30, Ingr. 10.000
**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 — **Comico**

**Nuovo Sacher** — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Vers. orig. sott., Ingr. 10.000
**Vanya sulla 42ª strada** — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — **Teatrale**

**Paris** — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

**Pasquino** — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or. 17,40/21,10/22,30, Ingr. 8000
**Clear and present danger** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 — **Spionaggio**

**Quirinale** — v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Quirinetta** — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or. 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Nightmare before Christmas** — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa [illegible])* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — **Animazione**

**Reale** — piazza Sonnino 7, Tel. [illegible], Or. 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Miracolo [illegible]** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi [illegible] '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. [illegible] V. 1h 50 — **Commedia**

**Rialto** — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 15,50/22,30, Ingr. 10.000
**Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

**Ritz** — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**Rivoli** — via Lombardia 23, Tel. 460.08.83. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Belle [illegible] bar** — *di [illegible] Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — **Commedia**

**Roma (ex Esperia)** — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.39.84, [illegible].: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Fino alla follia** — *di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94)* — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' — **Dramm.**

**Rouge et Noir** — v. Salaria 31, Tel. 855.4305 Or. 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — [illegible] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

**Royal** — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Botte di Natale** — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbo[illegible] non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. [illegible] V. 1h 40 — **Commedia**

**S. Umberto-Luce** — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53 Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Prestazione straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

**Savoy sala 1** — v. Bergamo 23, Tel. [illegible], Or. 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
**Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

**Savoy sala 2** — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or. 15,30 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 — **Commedia**

**Savoy sala 3** — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948 Or.: 15,10 17,35/19,50/22,30, Ingr. 10.000
**Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h [illegible]' — **Drammatico**

**Universal** — v. Bari 18, Tel. [illegible] 12.16 Or. 15,45; 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The [illegible]** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera [illegible]ica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 — **Comico**

**Vip** — via Galla e Sidama 20, Tel. 867.08.808. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingresso 4000
**AVORIO EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
**MODERNO** piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 8000.
**MODERNETTA** p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Ingr. 8000
**MOULIN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario. 15,30; 22. Ingresso 4000.
**ODEON** piazza Repubblica, telefono 464.760. **[illegible] per adulti**. Ingresso 5000.
**PUSSYCAT** via Cairoli 98, tel. 446.4581 **[illegible] per adulti.** Or.: 10,30; 23 [illegible] 8000
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, [illegible] 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. [illegible]
**TIFFANY** v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti** Or. 15; 22. Ingr. 10.000.

## D'ESSAI

**ARCOBALENO D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
**AVILA D'ESSAI** [illegible] Italia 37, telefono [illegible]. Riposo
**CARAVAGGIO** via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo
**DELLE PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo
**[illegible] BOSCO** v. Publio Valerio 63, telefono 745.4644. Riposo
**ORIONE** via Tortona, telefono 770.08.960. Riposo
**RAFFAELLO D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
**S. MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo
**TIBUR D'ESSAI** v. Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo
**[illegible] D'ESSAI** v. [illegible] Reni, telefono 392.777. **I visitatori.** [illegible].: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

## IL [illegible]

**[illegible]** - Auditorium **[illegible]** (piazza J. de San Martin 1), 19,30, Davide Cabassi in pezzi di Chopin, Beethoven. Auditorio di via **[illegible]**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia in sinfonie di Mahler. Dirige Daniele Gatti. Concerto di operette al Teatro [illegible] (via delle Fornaci 37, ore 21). Informazioni al 637.22.94.

[illegible] - Sala delle [illegible] (via delle Province 41, ore 9), per «Mediterraneo 2000», proiezione di «Lawrence d'Arabia», di David Lean. [illegible] (via Perugia 34), ore 19, «Il [illegible] fantasma» di V.Sjostrom e alle 21 «Nosferatu, il vampiro», [illegible] F.W.Murnau. Al termine «Entr'acte» di René Clair. **[illegible]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12, «Prima della pioggia», di M.Manchevski. Repliche domani.

**[illegible]** - **[illegible]** (via del Cardello 13/a), «Salsa Gordas». **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), Herbie Goins [illegible] Band

[illegible] - Si inaugura domani all'Istituto **[illegible]** (v.le B.Buozzi 113), ore 19, la mostra «Europaische veduten und phantastisches» di Michael Coudenhove Kalergi.

**[illegible]** - Aperto fino al 23 gennaio [illegible] bando di concorso del biennio 1995-'97 della **[illegible]**. La selezione, attraverso [illegible] attitudinali selettivi, offre la possibilità di seguire [illegible] lezioni a venti allievi. Informazioni al 9587.794.

[illegible] - Al Teatro **[illegible]** (p.za G.da Fabriano 17/a), Gigi Proietti protagonista nella nuova versione dello spettacolo su testi di Ettore Petrolini «Per amore e per diletto», da un'idea di Ugo Gregoretti. [illegible]

## TEATRI

**AGORA' 80** v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Martedì ore 21,15. Compagnia Europa 2000 presenta A. Benic, V. Posc, G. Desideri in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo; regia G. R. Borghesano.
**ANFITRIONE SALA A** via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Mercoledì ore 21 Comp. Testo e Prefesto presenta **Tango** di S. Mrozek regia Goffredo Tolani
**ANFITRIONE SALA B** via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domenica ore 15 Coop. La Pausa presenta **Cappuccetto rosso** di Leo Sar[illegible] Regia Patrizia Parisi.
**ARGEL TEATRO** via Napoleone III 4/E, tel. 44.66.869. Riposo.
**ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA** via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 58.33.0617. Martedì ore 21 **Ryoju (Il fucile da caccia)** di Yasushi Inoue regia Nino Sorti.
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** viale d[illegible] Scienze 3, telefono 49.91.4689. È aperta la campagna abbonamenti 1995. Abbonamento a 6 spettacoli per studenti Lire 40.000. Or. bot. 10-13/15,30-18,30.
**BELLI** v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Martedì ore 19/21 prima **Zio Vania**, un film di Antonio Salines; sceneggiatura di Roberto Lerici
**[illegible]** p.le [illegible] 44, telefono 354.543.45. Martedì ore 21,15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le voci di Francesca Bertino e Riccardo Mar[illegible] [illegible] Giorgio Calabrese
**CLUB I MITI** via G. Franklin 7, tel. 57.58.545. Giov. Ven. e Sab. ore 21 **Ovvidio contro Menelao** di G. Pirrone G. Porro, regia G. Porro.
**COLOSSEO** via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Martedì ore 21 **Deus ex machina di Dio** di Woody Allen con [illegible] [illegible] Lenza, G. Ragon, A. [illegible], regia Patrizio Cigliano
**COLOSSEO RIDOTTO (Sala A)**, via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Martedì ore 21,15 Fondazione Sipario Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Cristina Lamenti con Sonia Grassi regia Alessandra Galletta
**COLOSSEO RIDOTTO (Sala B)**, via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 21,15 Fondazione Sipario Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Cristina Lamenti con Sonia Grassi regia Alessandra [illegible]
**DEI COCCI** via Galvani 69, tel. 578.3502. Martedì ore 21,15 la Premiata [illegible] presenta **[illegible] amore da incubo** scritto e diretto da Enrico Giaghetti con A. Braghetti, F. Quintini, [illegible] Vace
**DEI SATIRI [illegible] GRANDE** [illegible] telefono 687.7048. Riposo
**DEI SATIRI FOYER** [illegible] 19, tel. 68.71.639
**DELLA [illegible]** [illegible] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Martedì ore 21 Lelio Arena in **Serdorò** di V. Cerami, N. Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29-1-1995
**DE' SERVI** via del Mortaro 22 (largo [illegible]), tel. 679.5130. Martedì ore 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Altiero Alfieri presenta **A Gigetto je sartata er grilletto**. [illegible] di A. Alfieri e S. Jesana
**DELLE ARTI** via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Martedì ore 21 **Posizione di stallo** di P. Ronsoli con Renato Campese, Anna Marchesini, E. Ribotti, regia Mario Lucchini
**DELLE MUSE** - Forlì 43, tel. 44.23.1300. Martedì ore 21 Barbara Bouchet, Luigi Bresci in **La presidentessa** regia Geppi Di Stasio
**DON BOSCO** via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Martedì ore 10 Comp. A.D.A. **La fiaba molto famosa di Cappuccetto Rosso**. Regia Giovanni Signori
**ETI TEATRO QUIRINO** v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Martedì ore 21 Il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia Giorgio Strehler
**ETI TEATRO VALLE** - L.go Teatro Valle 23, tel. 6880.2791. Martedì ore 21 prima Comp. Della Luna **Canti di scena** condotto da [illegible] Giovanni Piovani
**EUCLIDE** piazza Euclide 34/a, tel. 802.2511. Martedì ore 21 la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Non svegliate il can che dorme**. Divertissement in due atti di Vito Bof[illegible]
**FLAIANO** via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Riposo
**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Martedì ore 21 Compagnia Teatro [illegible] Ghione [illegible] Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare
**LA CHANSON** - [illegible] Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21,30 Concerto jazz con **Romano Mussolini** e [illegible] Swing [illegible] Quartet
**MANZONI** via M. Zenio 14, tel. 322.1934. Martedì ore 21 Ass. Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del padre** [illegible] con C. Lionel e S. Marino regia Vittori Lupo. Inf. e pren. dalle ore 11-13 e 17-20
**NAZIONALE** v. del Viminale 51, telefono 485.498. Martedì ore 21 [illegible] Marina Marina in **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello, [illegible] Luigi Squarzina
**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno** [illegible] Sala B ore 21,30 [illegible] [illegible] e Vito in **Salone Meraviglia** di [illegible] regia Daniele Sala
**PUPPET THEATRE** via di Grottapinta 30 [illegible] Sabati. Ore 17 menetre tutte le domeniche spettacoli di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
**SCHAROFF TEATRO** via G. Lanza 120, tel. 48.73.160. Aperte audizioni per corsi di recitazione. Dal lun. al ven. ore 15-19,30
**SISTINA** via Sistina 129, tel. 48.26.841. Martedì ore 21 abbonamento [illegible] Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. Ferilli. Botteghino ore 10-13 e 15,30-19
**SALA ETTORE PETROLINI** via R. [illegible] 8, tel. 575.7488. Martedì ore 21 **Morto un Papa** di G. Di Chiara, E. Fiorentini, P. Pellegrino con la Compagnia
**SALONE MARGHERITA** via due [illegible] 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Sconcerto [illegible]** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wendy, Mandrello
**SPAZIO PAESI NUOVI** piazza [illegible] 63, telefono 8620.67.92. Ore 21,30 [illegible] La Cassa Arte [illegible] presenta [illegible] **Arte a viva voce dai cinque continenti** [illegible] con E. Baiamonte, E. Stara, S. Urban, G. Marconi, regia Carlo Siena. Prenotazione obbligatoria
**SPAZIOUNO** vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Martedì ore 21 **Jeffrey** di Paul Rudnick, reg. P. Baldini. Inf. dalle 17-20,30
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE** via de' Filippini 17/a, telefono 683.08.735.
**TEATRO DAFNE** via Mar Rosso 329, telefono 509.8530. Martedì ore 21 La Gioiosa Accademia presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello. Regia Antonio Di Francesco
**TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA** largo T. Argentina, telefono 6880.4601. Martedì ore 21 Ubu, **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, con M. Scaccia, M. Fabbri
**TEATRO SPERONI** v. Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 26 gennaio alle 20,45 prima **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney. Regia Gianni Calviello
**TEATRO ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì ore 20,45 abb. E 1 **L'esibizionista** scritto e diretto da Lina Wertmüller con L. De Filippo, A. Cera, M. Scarpetta, G. Casanova. Pren. tel. con carta di credito al 39.38.7297
**PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488.2114. Riposo
**VASCELLO** via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Riposo
**TEATRO OLIMPICO** p.zza G. da Fabriano 17, tel. 36.26.35. Gigi Proietti: **Per amore per diletto**. Orario bott. 11-19. Inf. tel. 32.34.890
**ORIONE** via Tortona 7, tel. 772.66.960. Venerdì ore 21 S. Spacca in **Forza venite gente** Bott. ore 11-13 e 17-19. Parcheggio.
**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Eloisa e il suo maestro** di M. Prosperi con M. Prosperi, R. Rossi, F. Lorenzoni, G. Marini, M. Cara. Regia M. Prosperi
**TEATRO ROSSINI** piazza S. Chiara 14, telefono 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetto je sartata er grilletto** della Compagnia Checco Durante diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De' Servi, telefono 67.95.130
**SPAZIO ZERO** v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.58.211. Riposo
**TEATRO STABILE DEL GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Venerdì ore 21,30 **L'uomo ombra** di D. Hammett. Regia Marco Belocchi.
**TENDA [illegible]** via C. Colombo 393, [illegible] 54.15.521. Riposo
**[illegible] TIBERINO** via B. Dorotea 6, [illegible] 37.01.881. Dom. ore 18 **Lisa - L'insostenibile voglia di essere**, con E. Bonelli, M. Cinque, Spotti, dopo cena comico musicale
**TEATRO VERDE** circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Compagnia Accademia Perduta presenta **La fiaba dell'oro e del sogno**. Regia Antonio Tagliori
**TEATRO VITTORIA** p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Martedì ore 21 **Le Quatuor quattro violinisti pazzi** in **La diable aux cordes**.
**ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE** via Vigna Murata 1, tel. 59.23.221. Ore 20,45. Inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Big Band** diretta da Marco Renzi. Inf. ore 18-19

Usciranno due speciali videocassette

# Quello che [redacted] da [redacted] sulla polizia [redacted]

*Dedicate a chi ama il cinema-verità*
*Tutto sullo tecniche usate dai «cop»*

MILANO. [redacted] mercato dell'home-video in questi giorni si è arricchi[redacted] due uscite che interesseranno molto gli amanti dei film-verità. La BMG video in collaborazione [redacted] la Labyrinth americana ha infatti distribuito anche [redacted] Italia le videocassette «Police Action» e «Police USA». Entrambe della durata di [redacted] minuti circa, queste [redacted] sette contengono del materiale [redacted] ramento [redacted] per chi [redacted] curioso di conoscere [redacted] tecniche usate dalla polizia americana per sventare rapine, impedire degli omicidi e inseguire od immobilizzare criminali in fuga.

In particolare in «Police USA» si vedono alcune sequenze angosciant che permetteranno al pubblico di seguire da vicino le forze della polizia americana in azione contro la malavita. Grazie alle tecniche di ripresa davvero speciali, si potranno seguire inseguimenti ad alta velocità, spasmodiche cacce ai malviventi dagli elicotteri, spettacolari arresti per droga, pericolose azioni di intervento [redacted] bande rivali. In più, vista l'attualità del processo ad O. J. Simpson, in «Police USA» ci sono le immagini dello spettacolare inseguimento che la polizia [redacted] Los Angeles operò nei confronti dell'attore hollywoodiano. Dall'elicottero le telecamere [redacted] «L. A. News» tennero sotto controllo il gippone Ford Bronco sul quale O. J. tentava di scappare fino alla sua immobilizzazione.

«Tutto quello che vedrete è vero» [redacted] uno slogan sulla copertina della videocassetta e quando avrete finito di seguire i cinquanta minuti di immagini [redacted] un ritmo velocissimo, ne sarete assolutamente convinti.

La seconda videocassetta è intitolata «Police Action» [redacted] dalle strade di New York, [redacted] Angeles, Philadelphia o Detroit, le telecamere si spostano [redacted] tutti gli angoli del mondo dove [redacted] polizia lotta contro disordini civili e violenza. Da tempo immemorabile infatti, le forze dell'ordine hanno avuto a che fare con le proteste e le agitazioni di piazza. Questo video documenta gli sforzi [redacted] polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Un poliziotto americano

In «Police Usa» sono documentati con filmati, a volte esclusivi, i più violenti disordini civili accaduti in tutto il mondo. Le sommosse razziali in America e in Inghilter[redacted] proteste degli agricoltori in Francia, la violenza negli stadi sia in Belgio che in Germania, la rivolta studentesca nella Corea [redacted] Sud e i tumulti di carattere religioso in India, sono il [redacted] di questo home-video.

Spesso le immagini presenti in queste cassette [redacted] inedite e soprattutto [redacted] state censurate dai telegiornali che hanno [redacted] servizi sugli stessi argomenti. Per il momento le due videocassette [redacted] disponibili solo per il noleggio e per acquistarle bisognerà attendere qualche [redacted].

**Luca Dondoni**

Parla il cantante che ha aperto la tournée a Bagnacavallo

# Concato: no alla tv

*«Non ci puoi fare ciò che vuoi»*

Fabio Concato ha ripreso a girare in [redacted] i teatri di tutta Italia

BAGNACAVALLO. «E' [redacted] spettacolo coerente con la mia ultima raccolta, "Scomporre e ricompor[redacted]", [redacted] i tempi: un concerto [redacted], molto essenziale, in cui c'è quel che serve. Niente frizzi, lazzi, laser o effetti speciali. [redacted] preferito una dimensione acustica. Io, la band e la musica, la vera protagonista. [redacted] poi il rapporto con il pubblico, con cui voglio ritagliarmi ogni sera uno spazio per raccon[redacted], così [redacted]. Suonare tra [redacted] gente rappresenta per [redacted] ancora [redacted] lato migliore della professione». [redacted] che Fabio Concato abbia una gran voglia [redacted] cantare è fuor di dubbio: lo ha dimostrato al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, dove ha preso il via la tournée che lo porterà per due mesi [redacted] tutta Italia. «E' un fatto fisiologico, oltre che psicologico: [redacted] riesco a stare fermo più di tanto, ho bisogno di viaggiare, di fare concerti, di muovermi. [redacted] eccolo lì sul palcoscenico, 120 minuti di spettacolo divisi in due tempi, [redacted] brani pescati fra tut[redacted] i suoi album, rivisitati spesso negli arrangiamenti e [redacted] in fila, come tiene a sottolineare, «senza alcun ordine cronologico e senza relazioni, perché a noi piace spesso cambiare atmosfera». Si passa [redacted] da «051/222525» a «Ti ricordi [redacted] cora», da «A Dean Martin» a «Troppo vento», da «Guido piano» a «Rosalina», a «Tieni dentro te» che [redacted] è rivolta ad una donna, come molti credono, ma alla mia seconda figlia». Gli applausi partono di continuo allo scoccare delle prime note [redacted] ogni pezzo, e si rivolgono anche alla band: Carlo Gargioni, piano [redacted] tastiere, Michela Ascolese, chitarre, Claudio Mstracci, batteria, Massimo Moriconi, contrabbasso. Un successo, insomma.

**Concato, sembra proprio che ogni artista che si rispetti debba, prima o poi, produrre una raccolta. [redacted] un'esigenza discografica inderogabile?**

«E' vero che molte volte non abbiamo niente da dire. E' altrettanto vero che non considero "Scompor[redacted] e ricomporre" un'antologia, altrimenti [redacted] potuto fare un doppio od un triplo. Mi sono accorto che stavo correggendo il tiro ed ho voluto fare [redacted] sorta [redacted] azzeramento dei miei primi 17 anni di musica, [redacted] bilancio, anche se i bilanci sono spesso pericolosi. Più passano [redacted] anni più mi vengono [redacted] mancare delle certezze. "Troppo vento" è nata appunto per esprimere questa insicurezza».

**Lei fa pochi passaggi televisivi. E' una scelta?**

«Non credo nella televisione. Non puoi mai fare quello che vuoi. Ti chiamano solo per riempire un intermezzo [redacted] questi grandi contenitori. E poi [redacted] andassi spesso la gente riconoscerebbe più facilmente la mia faccia, e così [redacted] potrei andare più neanche al super[redacted].

**Due big della musica italiana, Mina e Battisti, [redacted] subendo un forte calo di vendite e di popolarità. Consiglierebbe loro di ritornare sul palcoscenico?**

«No, certamente no, [redacted] non [redacted] la sentono. [redacted] due grandi che possono permettersi di fare quello che vogliono, anche cambiare profondamente stile, [redacted] troppe preoccupazioni. Se Lucio vuol fare delle sperimentazioni, anche geniali, perché non dovrebbe?».

**Chi vorrebbe, tra i suoi colleghi italiani, insieme a lei sul palco?**

«Pino Daniele, Lucio Dalla [redacted] tra i giovani, Samuele Bersani. E poi ci sono i vecchi, [redacted] De André o Guccini».

Concato sarà a Roma il 14 gennaio, il 16 a Messina e il 19 ad Alessandria. E ad aprile due tappe importanti, nel Paese preferito, almeno musicalmente, dal cantautore milanese: [redacted] Brasile. [n. p.]

A Vicenza

# Al Roma il mondo in danza

VICENZA. Ha preso il via l'altra sera al Teatro Roma la prima edizione [redacted] Vicenza Festival, quattro appuntamenti con la danza internazionale contemporanea fanno della città veneta il punto di riferimento di nuove tendenze [redacted] grandi compagnie di ballo. Sono tre g[redacted] spettacoli in prima nazionale proposti [redacted] festival vicentino, cui [redacted] aggiunta la [redacted] produzione del Balletto di Toscana.

Ad aprire le danze è stata «The Parsons Dance Company», la compagnia di David Person, molto nota al pubblico italiano che a Vicenza ha proposto parte del suo ricco repertorio e alcu[redacted] novità fra cui «Picture This» del 1994 con le musiche di Billy Taylor, [redacted] «Mood Swing», sempre dell'anno scorso, [redacted] le note di Morton Gould. La Parsons presenterà al Teatro Roma anche «Touched By Time», del 1994, con le musiche di John Corigliano.

Secondo appuntamento del festival di Vicenza il 29 marzo, sempre [redacted] T[redacted] Roma, con [redacted] dalle più interessanti [redacted] attive formazioni di New York, la Sthephen Petronio Company. Il 27 aprile sarà la volta del debutto del Balletto di Toscana, nella nuova produzione di «Otello» (con le coreografie di Fabrizio Monteverde e la [redacted] di Federico Amendola), a conferma di un'attività feconda per quella che [redacted] considerata una delle più felici realtà del panorama italiano.

Il festival vicentino si chiuderà [redacted] 29 maggio con la com[redacted] inglese «Phoenix Dance Company», al suo debutto italiano: diretta dalla danzatrice americana Margaret Morris, la compagnia è una delle principali formazioni contemporanee della Gran Bretagna. [m. p.]

Di Menegatti

# Omaggio alla Fracci [redacted]

BARI. Un omaggio all'arte del balletto ma anche alla classe e allo stile. Il galà in onore [redacted] Carla Fracci che sabato sera ha inaugurato a Bari la 53ª stagione della «Fondazione concerti Niccolò Piccinni», nel [redacted] omonimo, l'unico rimasto dopo l'incendio del Petruzzelli e riaperto proprio sab[redacted] dopo un anno di inattività. Carla Fracci, accompagnata da Alessandro Molin, Stephane Fournial e Luigi Bonino, ha presentato, in prima [redacted] zionale, lo spettacolo [redacted] Beppe Menegatti «Serata in [redacted] Carla Fracci».

Menegatti ha ideato per la Fracci, [redacted] moglie, uno spettacolo che riunisce alcune coreografie ormai storiche e propone [redacted] che dai canoni classici giunge al jazz. Il primo quadro propone la Fracci e Molin che ballano il passo a due [redacted] «Les Silphides» ideato da Fokine nel 1908 [redacted] il debutto del balletto a San Pietroburgo. Quindi ad indicare l'affinamento della tecnica e il passaggio all'interpretazione [redacted] state proposti due balletti di Eaglin. Il primo, sul brano «Après un rêve» di Gabriel Fauré, interpretato da Fournial, ballerino [redacted] grande sensibilità, e l'altro, sull'«Elogio opera 24» di Fauré, interpretato dallo [redacted] Fournial e dalla Fracci.

Menegatti ha inframmezzato le coreografie [redacted] alcune poesie [redacted] Georg Trakl interpretate e registrate dalla Fracci. La seconda parte ha proposto i balletti di Eaglin su musica di Wagner-Listz e «Un Mitternacht» di Mahler, intervellati da [redacted] brano di Ruckert letto dalla Fracci. L'ultima parte, accolta con calorosi applausi, ha proposto Bonino nella celebre coreografia che Roland Petit ideò per «Limelight»; la Fracci e Molin in una figura di Balanchine, [redacted] in chiusura una «chicca», la coreografia [redacted] «Cheeck [redacted] cheeck» [redacted] Berlin, che Petit creò per Zizi Jeanmarie.

## MILANO

### [redacted]

**AMBASCIATORI** c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306. **Sirens-Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via [redacted] 9, [redacted] 659.77.32. Film in lingua originale **Forrest Gump**. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. L. [redacted].

[redacted] Galleria De Cristoforis, tel. 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e [redacted] an[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The mask.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

**ARISTON** Gal. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Con gli occhi chiusi.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] v. S. P. all'Orto [redacted], tel. 7600.1214. **La teta y la luna.** Viet. min. 14. [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000

**ASTRA** [redacted] V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

[redacted] **MULTISALA 1** [redacted]. Garibaldi 99, tel. [redacted]. **Forrest gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

**BRERA MULTISALA** [redacted] c. Garibaldi 99, tel. 29.00 18.90. **Belle al bar.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

**CAVOUR** p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il [redacted] pericolo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

**COLOSSEO Sala ALLEN** v.le Montenero 84, t. [redacted]. [redacted] **al bar** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**COLOSSEO Sala CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

**COLOSSEO** [redacted] **VISCONTI** viale M. Nero 84, [redacted]. 5990 1361. **Cineclub Première.** Ingresso con tessera.

**CORALLO** l.go C. [redacted] Servi 9, tel. [redacted]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

**CORSO** [redacted]. [redacted] Corso, [redacted]. 7600.2164. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

**ELISEO** via Torino 64, [redacted]. [redacted]. **Sole ingannatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10[redacted]00.

**EXCELSIOR** Gall. del Corso 4, telef. 7600.2354. **Warriors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

**MAESTOSO** c. Lodi 39, tel. 551.6438. Riposo.

**MANZONI** [redacted] Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Vitt. Emanuele 24, [redacted]. 7602.0818. [redacted] **mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

**METROPOL** [redacted] Piave [redacted] telefono 799.913. **Sirens-Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Galleria del Corso 4, [redacted] fono 780.223. **Il re Leone.** Orario: [redacted]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

**NUOVO ARTI** via Mascagni 8, telefono 7602.0046. Riposo.

**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 1** Multisala - [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 2** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **il** [redacted] **pericolo** Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 3** via [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. Film in lingua originale [redacted] **della notte - [redacted] color of the night.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[redacted] v. S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Pulp fiction.** Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 6** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000

**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda [redacted], telefono 874.547. **Forrest Gump.** V.M. 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8. t. 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala [redacted]** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 10** [redacted] S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[redacted] via C. Zugna 50, tel. 8940 3039. **Il re Leone.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted].

**PASQUIROLO** v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre [redacted] e un delitto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Riposo.

**PRESIDENT** l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya [redacted] 42ª [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **CARLO** c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. Riposo.

[redacted] v.le G. Sesso 28, tel. 236.5124. Riposo.

[redacted] e. B. Aires 39, tel. 2951.3143. Riposo.

**VIP** via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima [redacted] pioggia.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

### [redacted]

**SCALA** - piazza [redacted] Scala - Telefono 72.00.37.44. **Concerto annullato [redacted] indisposizione del maestro Pollini.**

**ANGELICUM** - piazza S. Angelo 2 - Telefono 65.51.712. Riposo.

**CONSERVATORIO** - [redacted] Conservatorio 12 - Telefono 76.00.17.55. Ore 21 **Concerto del trio Fontanay**, baritono Wolfgang Holzmair, musiche [redacted] Haydn a Beethoven, Chopin.

**ARSENALE** - via [redacted]. Correnti 11 - Telefono 83.75.898. Ore 17 Scuola [redacted] Teatro.

**CARCANO** - corso di Porta [redacted] 63 - Telefono 55.18.13.77. Riposo.

**CIAK** - [redacted] Sangallo 33 - Telefono 76.11.10.15. Riposo.

**CRT SALONE** - [redacted]. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20. Riposo.

**DELLA 14ª** - [redacted] Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Dalle ore 20 [redacted] Teatrosempre - Corso di Avviamento alla professione di [redacted] tore diretto da Rino Silveri.

[redacted] - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Riposo.

**FRANCO PARENTI** - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Riposo.

**LIRICO** - v. Larga 14 - Telefono 86.64.16. Riposo.

**LITTA** - c. Magenta 24 - Telefono 8645.4545. Riposo.

**MANZONI** - v. Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. Riposo.

[redacted] - piazza Piemonte 12 - Telefono 48.00.77.00. Riposo.

**NUOVO** - P. S. Babila 37 - Telefo[redacted] 7600.0086/7. Riposo.

**OLMETTO** - Via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. [redacted] ore 9 alle 11 e dal[redacted] 15 alle [redacted] iscrizioni aperte al corso di recitazione.

**OUT-OFF** - [redacted] Dupré 4 - Telefono 39.26.22.82. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** - via Rovello 2 - Tel. 72.333.222. Riposo.

**PICCOLO T. STUDIO** - via Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Riposo.

**SAN BABILA** - c. Venezia 2 - Tel. 76.00.29.85. Riposo.

**SMERALDO** - p. [redacted] Aprile - Telefono 2900.6767. Riposo.

**TDI ELFO** - via C. Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Riposo.

**TDI PORTA** [redacted] - c.so [redacted] Porta Romana [redacted] - T. 58.31.58.86. Riposo.

**TEATRO ARIBERTO** - via [redacted]. Crespi 9 - Tel. 83.22.580. Riposo.

**TEATRO DELLE** [redacted] - via Mercato 3 - Tel. 86.46.49.86. Riposo.

**TEATRO DELLE MARIONETTE** - via degli Olivetani 3 - Tel. 4696550. Ore 9,30 Teatro [redacted] Gianni [redacted] Cosetta Colla presenta: [redacted] **di Pinocchio** di Collodi, regia di Cosetta Colla.

**TEATRO L'ARCA** - C.so XXII Marzo 23/15 - T. 738.6268. Ore 20,30 selezione opera: **Bohème**.

**VERDI** - via Pastrengo 16 - Telefo[redacted] 60.71.695. Ore 10,30 Trickster-Bricconi Divini presenta: **Lear** tratto da W. Shakespeare, raccontato da Marco Baliani, [redacted] Coco Leonardi, [redacted] Maglietta.

**TEATRO GNOMO/T. DEL [redacted] RATTO** - via Lanzone 30/a - T. 86.45.10.68. Riposo.

### ANTEO/ BRERA 1/ ODEON 5

## «Forrest Gump», la vittoria del semplice

Tom Hanks nel film di Zemeckis veste i panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche [redacted] chiare idee e ha successo. Diventa star sportiva, [redacted] Vietnam, poi manager miliardario. [redacted] è scemo lui o [redacted] sembra a causa della sua incrollabile coerenza?

### [redacted]

[redacted] **VASCELLO** p.zza Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

[redacted] **MEDIO** [redacted] Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina [redacted] musica cubana.

[redacted] **CLUB** via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [redacted] Grancabaret.

[redacted] **TEATRO** [redacted] A. Sforza [redacted]. Telefono 8951.1746. Riposo.

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Riposo.

[redacted] via dei Missaglia 46/3b. Telefono 846.4731. Riposo.

**DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Riposo.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Non pervenuto.

**L'AMERICANO A PARIGI** [redacted] L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Riposo.

**MILANO IN** via [redacted] Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Riposo.

**MIDLAND DISCO BAR** p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22 Discomusic.

[redacted] v.le Ortles 62. T. 53.33.68. Riposo.

[redacted] galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

**SABOR TROPICAL** via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

**SCIMMIE** v. A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Aida Cooper & The nite life band.

[redacted] v. Pezzotti 52. Telefono [redacted]. Ore 22,30 Grifeo-Galante quartet Featuring Tony Rusconi.

[redacted] largo Corsia [redacted] Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

**ZELIG** viale Monza 140. Telefono 255.1774. Riposo.

### D'ESSAI

**ARIOSTO** [redacted] Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire 8000. Riposo.

**CENTRALE 1** via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

**CENTRALE 2** via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted], **la regi[redacted] del deserto.**

**CIAK.** via Sangallo [redacted]. Telefono 76.11.00.53. Vedi teatri.

[redacted] - S. [redacted] **BELTRADE** [redacted] Oxilia [redacted]. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

**DE AMICIS** v. Caminadella 15. T. 8645.2716. Riposo.

[redacted] via Savona 57. Tel. 489.5102. L. [redacted]. Or.: 20.15/22,30 Rassegna: «David Cronenberg - Il re dell'horror» **La mosca,** regia D. Cronenberg con J. Goldblum - [redacted]. Davis.

[redacted] [redacted] Porta Ticinese 45. Riposo.

[redacted] via Pacinotti [redacted]. Telefono 3921.0483. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum [redacted] **medico** [redacted] **Safir.**

[redacted] **DON BOSCO** via M. [redacted]. Telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

### LUCI [redacted]

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Cilumno ang. via Padova. Tel. [redacted]. **Luci r[redacted]se.**

**ARGO** via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**ASTOR** corso Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Ap. [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

**ATLAS** [redacted] Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] **PUSSYCAT** [redacted] P. Sarpi [redacted]. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci** [redacted].

**CIELO** [redacted] Premuda 40. Apertura [redacted] 16. Lire 12.000. **Luci** [redacted].

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via F. Filzi 5. Lire [redacted]. Apertura ore 13. **Luci** [redacted].

**DONIZETTI** via [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**EMBASSY** via Faà di Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via C. Da Sesto [redacted]. Lire 10.000. **Varietà +** [redacted].

**LA FENICE** via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Deledda 10. Lire [redacted] **Luci rosse.**

[redacted] via R. Sanzio 23. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

**PERLA** via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**ROXY** corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

**ZODIACO** via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

[redacted]

## EMILIA ROMAGNA

## TEATRI

**BOLOGNA**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**TEATRO DUSE.** Da domani a domenica, **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di Brecht, con Eros Pagni, regia Marco Sciaccaluga.
**TEATRO TESTONI.** Oggi e domani, ore 21, **Figli di luna bastarda**, a cura di Enzo Pellegrino. 18-20 gennaio, **Saul**, da Alfieri e Gide, regia Giuseppe Liotta.
**TEATRO SAN MARTINO** (via Oberdan 25). Riposo.
**TEATRO DELLE MOLINE** (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
**TEATRI DI VITA** (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
**AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA.** Riposo.
**TEATRO DEHON.** 19-29 gennaio, Guido Ferrarini in **L'avaro** di Molière.
**SALA EUROPA.** 22 febbraio concerto **Joe Jackson.** 18 marzo **Riccardo Cocciante.**
**TEATRO MEDICA.** 24 gennaio concerto **Enrico Ruggeri.** 3 febbraio concerto **Fiorella Mannoia.**
**CANTINA BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
**OSTERIA DELL'ORSA** (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
**RIVIDO.** Rassegna **Musica da non consumare**: mercoledì ore 22 concerto Massimo Bubola; 25/1 Charlie and the Cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

**BUDRIO**
**TEATRO CONSORZIALE.** Riposo.

**CARPI**
**TEATRO COMUNALE.** Venerdì concerto **London Brass**, musiche di Albeniz, De Falla, Granados. 28 gennaio concerto **Fiorella Mannoia.**

**CASALECCHIO DI RENO**
**TEATRO COMUNALE.** Sabato e domenica, **Finale di partita**, di Beckett, con Carlo Cecchi.
**PALASPORT.** 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 19 aprile **Simple Minds.**

**CASTELFRANCO**
**TEATRO DADA.** Riposo.

**CENTO**
**TEATRO BORGATTI.** Riposo.

**FERRARA**
**TEATRO COMUNALE.** Mercoledì concerto **Solists of the Chamber Orchestra,** musiche di Zelenka e Bach. 21/1, Chamber Orchestra, dir. J. E. Gardner, solista Anna Caterina Antonacci, coro Ferrara Musica, musiche di Rossini, Gluck e Schubert.

**IMOLA**
**TEATRO COMUNALE.** Da domani a domenica, **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, regia Attilio Corsini.
**CAP CREUS.** Riposo.

**MODENA**
**TEATRO COMUNALE.** Giovedì, lezione-concerto, **Il jazz nel periodo classico**, Marco Fumo pianoforte. 21 gennaio, ore 20,30, The Parsons Dance Company, direttore artistico David Parsons, Bachiana, Touched by time, Caught e Mood swing. 24 gennaio ore 21, Budapest Festival Orchestra, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient music, Christophe Rousset, clavicembalo, Rachel Brown flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche di Bach.
**STORCHI.** Riposo.
**SAN GEMINIANO.** Riposo.
**PALASPORT.** Riposo.

**NONANTOLA**
**VOX.** Riposo.

**PARMA**
**TEATRO REGIO. Concerto lirico**, dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono **Renato Bruson**, musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther**, di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20. **Il barbiere di Siviglia**, di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, **Messa da requiem**, di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperina, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
**TEATRO DUE.** Da venerdì a domenica, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
**TEATRO AL PARCO.** Fino a mercoledì ore 10 **Canti briganti e L'uccello di fuoco**. Giovedì ore 10 e 21 **Canti briganti**, ore 10 **L'uccello di fuoco**. Sabato ore 15 **Canti briganti**, ore 21 **Una voce quasi umana** con Sonia Grassi.
**TEATRO PEZZANI.** Da venerdì a domenica, **Intorno al letto**, da Maupassant, con Valeria Ciangottini.
**PALASPORT.** 27/1 concerto **Biagio Antonacci.** 27/2 concerto **Litfiba.**
**LENZ TEATRO** (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

**PIACENZA**
**TEATRO MUNICIPALE.** Riposo.

**REGGIO EMILIA**
**TEATRO VALLI.** Riposo.
**TEATRO ARIOSTO.** Riposo.

## CINEMA

### BOLOGNA

**ADMIRAL** via S. Felice 26, telefono 227.911. L. 10.000. Riposo.
**ADRIANO D'ESSAI** via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rass. film in lingua originale. **Nightmare before Christmas.**
**APOLLO** via XXI Aprile 6. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Banchetto di nozze.**
**ARCOBALENO 1** p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sabato e festivi ultimo spettacolo 0,30. **Occhio-Pinocchio.**
**ARCOBALENO 2** v. Rizzoli 3, telefono 235.625. Feriali e festivi 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sabato e domenica ultimo ore 0,30. **The Mask.**
**ARLECCHINO** via Lame 57, telefono 522.285. Orario: feriale e festivo: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sabato 24 e domenica 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
**CAPITOL 1** v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. 0,45. **Intervista col vampiro.**
**CAPITOL 2** via Indipendenza 7, telefono 24.930. Feriale 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.**
**CAPITOL 3** v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: feriale 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sabato e festivi 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sabato 24 e domenica 25. ultimo 0,30 **The Mask.**
**CASTIGLIONE** piazza Castiglione 3. Riposo.
**EMBASSY** via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
**FELLINI MULTISALA - Sala Federico.** V.le XII giugno 20, telefono 580.034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**
**FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta.** V. XII giugno 20, telefono 580.034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
**FOSSOLO** via Lincoln 3, telefono 540.145. Riposo.
**FULGOR** via Montegrappa 2, telefono 231.325. Feriale e festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Domenica 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**
**GIARDINO** via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.**
**IMPERIALE** v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Warriors una volta erano guerrieri.**
**ITALIA NUOVO** via M. E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo.
**JOLLY** v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Mask.**
**MANZONI** v. Monari 3, telefono 228.804. Orario: feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000. **Junior.**
**MARCONI** v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**
**MEDICA PALACE** via Montegrappa 9, tel. 232.901. Orario: fer. 15; ultimo 22,30; festivo 14; ultimo 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
**METROPOLITAN** v. Indipendenza 38. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).
**MINERVA NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. «Nel segno della qualità» Or.: fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
**MODERNO** via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**
**NOSADELLA 1** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Riposo.
**NOSADELLA 2** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Riposo.
**NUOVO SETTEBELLO** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.**
**NUOVO SPLENDOR** v. Nosadella 51, telefono 331.099. Or.: 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada**. Rid. anziani escluso ultimo spettacolo.
**ODEON SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.
**ODEON SALA B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.
**ODEON SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I Pavoni.**
**OLIMPIA** via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riposo.
**PERLA** via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo.
**RIALTO STUDIO 1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.
**RIALTO STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.
**ROMA D'ESSAI** via Fondazza 4, tel. 347.470. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** Riduzione Agis. L. 10.000.
**SMERALDO** via Toscana 125, tel. 473.959. Riposo.
**TIFFANY D'ESSAI** p.za Saragozza 5, tel. 585.253. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest. 16; 18,15; 20,20; 22,30 **Vanya sulla 42ª Strada.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI
**ALBA** via Arcoveggio 3, tel. 357.906. Riposo.
**BELLINZONA** via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.
**GALLIERA** v. Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.
**ORIONE** via Cimabue 14, tel. 382.403. Riposo.
**TIVOLI** v. Massarenti 418, t. 5324. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Dichiarazioni d'amore** un film di Pupi Avati.

CINECLUB
**LUMIERE** v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30: **L'armée des ombres** di Jean Pierre Melville; ore 18: **Le cercle rouge** di Jean Pierre Melville; ore 20,40: **Un flic** di Jean Pierre Melville; ore 22,30: **Le iene - Cani da rapina** di Quentin Tarantino.

LUCI ROSSE
**ACTOR'S STUDIO.** Orario: feriali e festivi 10,30; ult. spett. 22,30. **Sesso a tutto gas.** V. M. 18. Riduzioni.
**CONTINENTAL.** Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Eva le provocazioni di una ninfomane.** V. M. 18.
**CORALLO:** Riposo.
**EXCELSIOR:** Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Manya anale.** V.M. 18.

### MODENA

**ADRIANO** v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.
**ARENA MULTISALA** v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
**ASTRA** v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
**CAPITOL** v. Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. e fest. 18,30-22,30. **Sesso bendato.**
**CAVOUR 80.** Riposo.
**EMBASSY** vic. Albergo 8, telefono 225.187. Fer. 20,30; 22,30; Fest. 14,30 ult. 22,30 **La teta y la Luna.**
**FILMSTUDIO 7B.** Ore 20,30; 22,30: **Succede un quarantotto.**
**MICHELANGELO** via Giardini 257, t. 343.662. Ore 20, 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**
**NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle al bar.**
**NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.**
**OLIMPIA** via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer.e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirens.**
**PRINCIPE** piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
**RAFFAELLO** v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**
**SALA TRUFFAUT** v. degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo.
**SPLENDOR** v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**

### FERRARA

**ALEXANDER** v. F. Boario 77, tel. 93.300. Riposo.
**APOLLO 1** v. Mair 69/p, telefono 762.002. Riposo.
**APOLLO 2** v. Mair 69/p, tel. 762.002. Riposo.
**APOLLO 3** v. Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 21: **Delicatessen.**
**EMBASSY.** Fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
**MANZONI** v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
**NUOVO.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **Spettacolo teatrale.**
**RISTORI** v. Turco 6, telefono 208.879. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**
**RIVOLI** v. Boccaleone 20, tel. 208.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
**SALA BOLDINI.** Ore 21,30: **Go fish.**
**S. BENEDETTO.** Riposo.
**S. SPIRITO.** Riposo.

### IMOLA

**ASTORIA.** Ore: 20,15: **Betty Blue.** Ore 22,15: **Blade Runner.**
**CENTRALE** v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
**CRISTALLO** via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
**JOLLY** via Troni 16, telefono 22.794. Orario: feriale 20,30; festivo 15, ultimo 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
**MODERNISSIMO** via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **The Mask.**

### PIACENZA

**APOLLO** v. Garibaldi 79, t. 24.665. **The mask.**
**CORSO** corso V. Emanuele II 81, telefono 21.985. Riposo.
**IRIS** c. V. Emanuele II 49, t. 334.175. Riposo.
**PLAZA** l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Belle al bar.**
**POLITEAMA** via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re Leone.**
**POLITEAMA RITZ** via San Siro 7, tel. 25.840. Rassegna film in lingua originale.
**POLITEAMA VIP** v. S. Siro 7, t. 25.840. **Botte di Natale.**
**PRESIDENT** via Manfredi 30, tel. 458.2154. Riposo.

### PARMA

**ARISTON** via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Riposo.
**ASTRA** p. Volta 15, tel. 582.176. Rassegna. Ore 20,30: **Il tempo dei miracoli**. Ore 22,30: **Io la contessa.**
**CAPITOL** v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Riposo.
**LUX SALA 1** p.le Bernier 1, tel. 237.525. Riposo.
**LUX SALA 2** p. Bernier 1, telefono 237.525. Riposo.
**NUOVO PICCOLO TEATRO.** Or: 20,15; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada.**
**ORFEO** v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Mask.**
**RITZ.** Or.: 16; ult. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**
**ROMA** v. Tanara 5, t. 230.028. fer. e fest. 15, ult. 22,30 **La teta y la luna.**
**TRENTO** v. Trento 4, telefono 771.205. Riposo.
**VERDI SALA 1** via Paciaudi 10, tel. 230.476. 20,30; 22,30. **Il re Leone.**
**VERDI SALA 2** v. Paciaudi 10, tel. 230.476. 20,15; 22,30 **Junior.**

### REGGIO EMILIA

**AL CORSO** c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Riposo.
**ALEXANDER 1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Riposo.
**ALEXANDER 2** via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Riposo.
**AMBRA 1** via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,20. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
**AMBRA 2** via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer.: ore 20; fest.: ore 15; ult. spett. 22,20. **Intervista col vampiro.** Viet. 14.
**BOIARDO** v. S. Rocco 1/b, t. 435.782. Fer. ore 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**
**CAPITOL.** Riposo.
**D'ALBERTO 1** via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Riposo.
**D'ALBERTO 2** E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Riposo.
**OLIMPIA** via Tassoni, tel. 292.694. Or.: fer. 20,30; 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
**ROSEBUD** via Med. d'Oro della Resistenza. Ore 20,30: **Riso amaro**, a seguire **Giorni di gloria.**
**VERDI.** Riposo.

## IN PROVINCIA

**ALBINEA**
APOLLO: riposo
**ARGENTA**
MODERNO: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**BAZZANO**
ASTRA: Intervista col vampiro
STAR: Junior
**BONDENO**
ARGENTINA: riposo
**BORGO VAL DI TARO**
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FARNESE: Miracolo italiano
**CA' DE' FABBRI**
MANDRIOLI: riposo
**CARPI**
CAPITOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: The Mask
**CASALGRANDE**
NUOVO ROMA: Sotto il segno del pericolo
**CASTELFRANCO**
NUOVO: riposo
**CASTEL SAN PIETRO**
JOLLY: riposo
**CASTELLARANO**
BELVEDERE: Speed
**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
NAZIONALE: Intervista col vampiro
**CENTO**
ASTRA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
ODEON: Intervista col vampiro
**CODIGORO**
ARENA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**COPPARO**
ARCOBALENO: riposo
**CORREGGIO**
CRISTALLO: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**CREVALCORE**
VERDI: riposo
**FIDENZA**
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
**FINALE EMILIA**
CORSO: riposo
**FRANCOLINO**
NAGLIATI: riposo
**GUASTALLA**
CENTRALE: Intervista co...
**LAGARO**
VITTORIA: Il re Leone
**LIDO ESTENSI**
DUCALE A: Belle al bar
DUCALE B: Intervista col vampiro
**LOIANO**
VITTORIA: riposo
**MASSAFISCAGLIA**
NUOVO: riposo
**MIRANDOLA**
CAPITOL: Miracolo italiano
SUPERCINEMA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**MONTECCHIO**
ZACCONI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**PAVULLO**
GIARDINI: Sotto il segno del pericolo
**PORRETTA TERME**
LUX FERROVIERI: Junior
KURSAAL: OcchioPinocchio
**PORTOMAGGIORE**
SMERALDO: riposo
**PUIANELLO**
EDEN: riposo
**REVERE**
DUCALE: Intervista col vampiro
**SALSOMAGGIORE**
TEATRO NUOVO: riposo
**S. GIOVANNI IN PERSICETO**
FANIN: OcchioPinocchio
GIADA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
**S. ILARIO D'ENZA**
FORUM: riposo
**S. NICOLO' DI ROTTOFRENO**
NUOVO JOLLY: La teta y la Luna
**S. PIETRO IN CASALE**
ITALIA: Sotto il segno del pericolo
**SASSO MARCONI**
MARCONI: riposo
**SASSUOLO**
CARANI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il re Leone
**SAVIGNANO SUL PANARO**
BRISTOL: riposo
**SESTOLA**
BELVEDERE: riposo
**TRAVERSETOLO**
GRAND'ITALIA: riposo
**VERGATO**
NUOVO: riposo
**VIDICIATICO**
LA PERGOLA: riposo
**VIGNOLA**
ARISTON: Belle al bar

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

### BELLUNO

**EDISON** via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Intervista col vampiro.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
**ITALIA** via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Amarsi.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

### PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, telefono 875.232. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Apertura ore 17.
**ARCOBALENO** v. Reni 2, telefono 600.820. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 17.
**ASTRA** via Aspetti 37, telefono 604.07. Riposo.
**BIRI** piazzale Stanga, tel. 778.169. **The Mask.** Or.: ap. 17.
**MIGNON** via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. 17.
**QUIRINETTA** piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,20.
**SUPERCINEMA** via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: ap. 17.
**CONCORDI** via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **OcchioPinocchio.** Or.: ap. 17,30.

### VENEZIA

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Martha.** Or.: 19; 21,15.
**CENTRALE** San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.
**OLIMPIA D'ESSAI** S. Marco 1094, telefono 520.5439. Riposo. Domani **Forrest Gump.** Or.: 15,45; 18,15; 21,15.
**RITZ** S. Marco 617, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
**ROSSINI** S. Marco 3988, t. 523.0322. **Intervista col vampiro.** Ap.: ore 15.

### TREVISO

**ASTRA** v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.
**EDISON** vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
**EDERA** piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Sirena.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
**CORSO** c.so del Popolo 28, tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
**EMBASSY** largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
**HESPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.
**PICCOLO EDERA** piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

### ROVIGO

**CORSO** corso del Popolo 150, tel. 29.860. **OcchioPinocchio.** Or.: 20; 22,15.
**ODEON** via Manzoni 16, telefono 24.837. **The Mask.** Orario: 20; 22.

### VERONA

**ASTRA** via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**CORALLO** via 4 Spade 19, telefono 595.998. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.
**FIUME** via Cere, telefono 8002.050. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 18; 20,10; 22,15.
**FILARMONICO** via Roma 3, telefono 596.826. **The Mask.** Orario ap. 16 ultimo 22,15.
**MARCONI** via Mazzini 15, telefono 594.708. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
**NUOVO** p. Viviani 10, tel. 800.6100. Riposo.
**PINDEMONTE** via Sabotino 2, telefono 913.591. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,20; 19,40; 22.
**RIVOLI** piazza Bra, telefono 590.856. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 20; 22,15.

### MESTRE

**AGORA' MIGNON** via Carducci, telefono 990.834. **Il re Leone.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**SAN MARCO** viale San Marco, tel. 531.7886. **Sirena.** Or.: 18; 20; 22.
**CORSO** via del Popolo 30, telefono 985.722. **The mask.** Orario: 18; 20; 22.
**DANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.
**EXCELSIOR** piazza Ferretto, telefono 988.084. **Prima della pioggia.** Orario: 18; 20; 22.
**PALAZZO 1** v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Intervista con il vampiro.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Sotto il segno del pericolo.** Orario 16,45; 19,20; 22.
**CORSINO** corso Del Popolo 30, telefono 985.722. **Belle al bar.** Orario: 18; 20; 22.

### GORIZIA

**CORSO** corso Italia 16, telefono 530.320. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20, 22.
**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

### VICENZA

**ARLECCHINO** Giardino Salvi, telefono 544.146. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
**CORSO** corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or.: iniz. 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
**ITALIA** corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Belle al bar.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
**ODEON** c. Palladio 176, t. 543.492. **Amarsi** (Vers. orig.). Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
**PALLADIO** via Verdi 5, telefono 321.420. **The Mask.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
**ROMA** strada Filippini 5, telefono 321.503. **Il re Leone.** Or. 16; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

### TRIESTE

**ARISTON** v. Gessi 14, tel. 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22.
**EXCELSIOR** via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
**AMBASCIATORI** viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The Mask.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
**MIGNON** via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario 16.
**NAZIONALE 1** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
**NAZIONALE 2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Intervista col vampiro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
**NAZIONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Junior.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**NAZIONALE 4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
**SALA AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Sirene.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45.

### PORDENONE

**CAPITOL** via Mazzini 58, telefono 26.868. **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
**CENTRO A. MORO (Cordenons),** tel. 932.725. Venerdì 20 **Il mostro.**
**ZERO - Sala Grande,** piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Il sole ingannatore.** Orario: 19,30; 22.
**ZERO - Sala Pas.,** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Dichiarazioni d'amore.** Orario: 19; 21.
**RITZ (Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The Mask.** Orario: 18; 20; 22.
**VERDI** via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Prestazione straordinaria.** Orario: 18; 20; 22. L. 10.000.

### UDINE

**ARISTON** via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**CAPITOL** viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.
**CENTRALE** via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Belle al bar.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**CRISTALLO** piazza Cadà, telefono 501.258-297.497. **The Mask.** Orario 16; 18; 20; 22.
**FERROV. D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.874. **Il sole ingannatore.** Orario: 19,30; 22.
**ODEON** via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Intervista col vampiro.** Orario: 17; 19,30; 22.
**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 595.635. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

## TEATRI

**VENEZIA E MESTRE**
**TEATRO GOLDONI.** 24 gennaio ore 20,30 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Almodóvar, regia A. Corsini.
**TEATRO LA FENICE.** Domani ore 20 **Orfeo ed Euridice.** Musica di Gluck.
**TEATRO TONIOLO** (p.za Toniolo, Mestre, t. 041 - 971.666). Oggi 16 ore 21 **Fabio Concato in concerto.** Mercoledì 18 ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, con Tato Russo.
**TEATRO SOCIALE - Portogruaro** (tel. 0421-71.125). Giovedì 26 ore 21 Anna Mazzamauro in **Chi ci precederà nel regno dei cieli?**
**VILLA BELVEDERE - Mirano** (tel. 041 - 43.10.28). Giovedì 19 ore 21 Nando Gazzolo in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello, regia di Walter Manfrè.

**PADOVA**
**TEATRO VERDI.** Domani ore 20,45, Patrizia Milani e Carlo Simoni in **«Hedda Gabler»** di H. Ibsen.
**AUDITORIUM POLLINI.** Oggi ore 21 **B. Wiscorian all'organo.**
**TEATRO PIO X** (tel. 049 - 650.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**
**AUDITORIUM DELLE MADDALENE.** Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**

**TREVISO**
**TEATRO COMUNALE** (tel. 0422 - 410130). Sabato 21 ore 20,30 **Da parricida a Papa - Le trasformazioni di Edipo.**
**TEATRO EDISON.** 30/1 ore 21 **Così è se vi pare.**
**TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco.** Giovedì 19 ore 20,45 Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere in **Oleanna** di David Mamet.

**VERONA**
**TEATRO FILARMONICO.** Ven. 20 20,30 **Los Contes d'Hoffmann**, di Offenbach. Giov. 26/1 ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto.**
**TEATRO NUOVO** (t. 045 - 80.06.100). Martedì 24 ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare con Tato Russo.
**TEATRO ALCIONE** (t. 045- 84.00.848). 19 gennaio 21 **Anna Mescci non ferma a Chiasso.**
**TEATRO FILIPPINI.** tel. 045-8001471.

**VICENZA**
**AUDITORIUM CANNETI**, martedì 24 ore 21 **Trio di Fiesole in concerto**, musiche di Mozart, Brahms, Ravel.
**TEATRO ASTRA** - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato 21 ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia Armando Carrara.
**TEATRO COMUNALE - Thiene** (tel. 0444 - 36.99.42). Venerdì 20 ore 20,30 Sergio Fantoni in **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa.
**TEATRO COMUNALE (Lonigo).** 0444 - 835010. Martedì 24 ore 20,30 Giovanna Ralli e Paolo Ferrari in **Il comico**, di John Osborne.

**ROVIGO**
**TEATRO ODEON** (t. 0425/24.837). Merc. 18 ore 21 F. Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello.

**BELLUNO**
**TEATRO COMUNALE** (tel. 0437 - 94.03.49). 10 febbraio ore 21 Maurizio Micheli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini.
**AUDITORIUM COMUNALE.** Ven. 20 ore 20,30 P. Brunello all'oboe e D. Bisello al pianoforte, mus. di Mozart, Schumann, Poulenc.

**TRIESTE**
**TEATRO VERDI** (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). Domani ore 20. **La Bohème** di G. Puccini.
**TEATRO CRISTALLO.** Sabato 28 ore 20,30 Anella Reggio e Rita Maffei in **A cinquant'anni lei scopriva il mare** di Denise Chalen.
**POLITEAMA ROSSETTI** (tel. 040 - 56.72.01). Oggi ore 21 **L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia di Giorgio Pressburger.
**AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA.** Venerdì 20 ore 18 recital del baritono Michele Porcelli.
**TEATRO MIELA.** Tel. 040-365119.

**GORIZIA**
**COMUNALE - Monfalcone.** Lunedì 23 ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello.
**CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM.** Tel. 0481-33288. Oggi ore 20,30 Alessio Corti all'organo.

**PORDENONE**
**CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons** T. 0434 - 932725. 19/1 ore 21 S. Fantoni in **Come le foglie.**
**AUDITORIUM CONCORDIA.** T. 0434-521217. Lunedì 23 ore 20,45 **Le smanie per la villeggiatura**, di Carlo Goldoni.
**TEATRO PALAMOSTRE.** T. 0432-271564. Domani ore 20,45 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi in **L'attesa** di Remo Binosi.

## LE TV PRIVATE

### Videomusic
9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**, special
18 — **Zona mito**
19,30 **Vm giornale**, notiziario
22 — **Caos dance**
22,30 **Metropolis**

### Video 3 TCI
7,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartone
8 — **Informazione ieri**
8,50 **Commerciale**
13 — **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Sport replay**, rubrica
16 — **Commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **E' gradita la mancia**, informazione e spettacolo
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Calcio: Chieti - Catania**, serie C1
24 — **Informazione ieri**
2 — **L'ippogrifo**, rubrica

### TRM Odeon
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 **Musica spettacolo**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Telefilm**
17,50 **Tg rosa**, informazione
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
19,50 **Punta alle otto**, sit. com.
20,30 **Furia bianca**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Videoparade**
23,45 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film

### Tele+2
8,30 **Sportcenter**, tg sportivo
9 — **Tennis: Australian Open**
13 — **Tele+2 weekend**
14 — **Coast to Coast**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**
20,30 **Il processo di Biscardi**, talk show
22,30 **Il grande basket**, rubrica
23 — **Football N.F.L.**
1 — **Tennis**, in diretta da Melbourne

### Teletna
8 — **Lancillotto**, telefilm
9,30 **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Siciliauno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Salastampa**, rubrica
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica
24 — **Ieri e oggi**
— **Tg della notte**
— — **Programmi non stop**

### Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oratredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15.10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17.10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

### TC Catania
7 — **Ken il guerriero**, cartone animato
7,45 **Informazione ieri**, notiziario
8,30 **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
14,30 **Agginotizie**, notiziario
15 — **Alice**, sit. com.
15,30 **La principessa delle stelle**, rubrica
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
20 — **Punta alle otto**, sit. com.
20,30 **Looker - Belle da morire**, film
22,15 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Alice**, sit. com.
24 — **Agginotte**, notiziario

### Telejonica
8,30 **Film**
13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Film**
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

### Canale 21 Palermo
9,30 **Tigì 21 settegiorni**
10,20 **F.B.I. operazione Las Vegas**, film
12,30 **Gli speciale di Andrea**, sceneggiato
13 — **Ispettore Regan**, telefilm
14 — **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **La corsa pazza di sorella aprint**, film fantastico
16,50 **Tigì 21**, telegiornale
17.10 **Le storie di Nano Pakino**, cartoni
17,30 **Incontro di pallavolo**, sport
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19.40 **Tigì 21**, telegiornale
20 — **Garrison Commando**, cartoni
20,50 **Sport 21**, rubrica sportiva
22 — **Tigì 21**, telegiornale
22,30 **Najiba**, rubrica
23,30 **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
0,30 **Tigì 21**, telegiornale

## VUELLESETTE

### Amarcord, ricordando Fellini

Una scena del film che Federico Fellini girò nel 1976, «Amarcord», con Magali Noël, Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia. Il regista ricordava qui gli anni della sua infanzia, gli Anni Trenta, al suo paese. Passano dunque sullo schermo i miti, i valori, il quotidiano dell'epoca

### TG Sicilia
7 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
8,20 **Alice**, sit. com.
13.15 **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
14,30 **Enos**, telefilm
17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, tf
19,30 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **Punta alle 8**, sit. com.
20,30 **Looker - Belle da morire**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Alice**, sit. com.
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
1 — **I grandi veggenti d'Italia**
2 — **Crazy dance**, musica giovane
— — **Programmi non-stop**

### Tele+3
7 — **Diritto all'amore**, film. (in replica alle ore 9, 11, 13, 15, 17.00, 19, 21, 1.15)
17 — **+ 3 news**, notiziario

### Telespazio 1
10,30 **Spazio commerciale**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
[illegible],20 **Spazio commerciale**
18.30 **Enos**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Film**
22 — **Basket: Pfizer - Illycaffè**
23,30 **Telegiornale**
24 — **Filo diretto**

### Tele+1
9 — **Chi non salta bianco è**, film
11 — **Vincere insieme**, film
13 — **I visitatori del sabato sera**, film
14.45 **+1 News**
15 — **Afraid of the dark**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Made in America**, film
21 — **La corsa dell'innocente**, film
23 — **L'ora del lupo**, film
0,35 **Le miserie del signor Travet**, film
2,20 **Pioggia di soldi**, film
3,50 **Super Mario Bros**, film

## LE TV PRIVATE

### Tele Acras
14,15 **Vg sport**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Sport e news**

### Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Telefilm**
17,50 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 - **Punta alle otto**, sit. com.
20,30 **Furia bianca**, film
23 — **Videoparade**, rubrica
23,45 **Pasqualino...**, film

### Vuellesette
14 — **VL7 news**, rubrica
15 — **V.P.**
15 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Stariandia**, giochi
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, rubrica informazione
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **VL7 news**, rubrica di informazione
23,15 **Rubrica di giardinaggio**
23 — **VL7 non stop**

### Antenna Sicilia
13.30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
18 — **Stariandia**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Club del crimine**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
0,30 **Programmazione notturna**

### Video Mediterraneo
11 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Controcampo**, rubrica
23 — **Videogiornale**
23,20 **Televendite**
24 — **Calcio**

### Canale 21
6 — **Rassegna stampa**
7 — **Cartoni animati**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Campania sport**

### Telescirocco
13 — **Stariandia**, rubrica
14 — **TSt**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Stariandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tiessesei Sette**
20,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

### Antenna Uno
7,30 **Ranale la strega**, cartoni
9,15 **Di classe**, rubrica
10,10 **Rosa dei Lajos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Calcio: Como - Palermo**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,10 **[illegible] Comigo**, telenovela
22,30 **Il Rlotto**, gioche a premi
1 — **Febbre da cavallo**, rubrica
2,30 **Programmi non stop**

### TV Agrigento
9,35 **Di classe**, rubrica
10,25 **Rosa de Lajos**, telenovela
10,50 **Ranale la strega**, cartoni
11,15 **Muteking**, cartone
11,45 **Commerciale**
12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Tva sport**
14,05 **Notiziario**
[illegible],30 **Oroscopo**
[illegible] **Supermusic videone**, musicale
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Storie fantastiche**, cartoni
17,45 **Ranale la strega**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tgg special**, informazioni
19,05 **Balla Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Avvenimento sportivo**
22,40 **Notiziario**
23,15 **Trapper John**, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,15 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
1,45 **Doppio rischio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**


Per la pubblicità su

# LA STAMPA

# publikompass

PK

**CATANIA,** c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
**MESSINA,** via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
**PALERMO,** via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
**RAGUSA,** via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
**SIRACUSA,** via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

**CATANZARO,** via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
**REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
**COSENZA,** via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

# TEATRI

## PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO:** v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
**TEATRO DANTE:** informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
**TEATRO MASSIMO (Ente autonomo):** tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Struli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.
**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA:** teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
**RIDOTTO TEATRO BIONDO:** tel. 582364.
**TEATRO TENDA VITO ZAPPALA:** viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

### CABARET

**AL CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
**AL CONVENTO:** via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.
**ALLO SHANGRI-LA:** tel. 223.845.
**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
**TEATRO BRADAMANTE:** via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.8223.
**TEATRO MANZONI** (tel. 543.740). (Aria condizionata).
**TEATRO MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
**TEATRO ANTONY:** via Don Orione - tel. 544.766.
**TEATRO CRYSTAL:** tel. 671.04.94.
**TONNARA FLORIO:** tel. 637.5811-637.4384.

## CATANIA

### TEATRI

**PICCOLO TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
**TEATRO CLUB:** p. S. Placido 12, tel. 312.146.

### CABARET

**HARPAGO:** via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

### RITROVI

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 487.862.

## MESSINA

### CONCERTI

**ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA** «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gatti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

**Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera** di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic.** Orchestra diretta da Y. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. 090/345.233. **Filarmonica Laudamo - Concerto del pianista Aldo Ciccolini**; musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos, Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.929. **Associazioni musicali riunite - Concerto della pianista Maia Simoniahvili** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin ecc. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

**Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena** di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233.

# PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

## CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
TEATRO

**Bellini** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
**Junior** ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

## CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

**Tiffany** — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
RIPOSO

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

**Capitol** — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
**Il re Leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
RIPOSO

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.948, Or.: 18/22,30
**Sotto il segno del pericolo** ☎
*di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

**Lo Pò** — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Miracolo italiano**
*di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Metropolitan**
RIPOSO

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
RIPOSO

**Ritz** — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
**Il mostro**
*di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

## ENNA

**Super. Grivi** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 17-20-22
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

## MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio 79, Tel. 718.895 Or. 16/22,30
CINECLUB

**Lux** — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
**Il re Leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
**Junior** ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Orione** — v. S. Martino 338, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,40
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Savio** — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

## PALERMO

**Abc** — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**Sirens** ☎
*di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

**Aurora** — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Ore 20,15/22,30
**La caduta degli Dei**
*di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69)* — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' **Drammatico**

**Fiamma** — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
**Quel che resta del giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

**Igiea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**La teta y la luna**
*di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Rouge et Noir** — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
**Belle al bar** ☎
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

**King** — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
**Il re leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Nazionalino** — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
**Forrest Gump** ☎
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Marconi** — Or.: 17,30/20/22,30
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Metropolitan** — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17,30/20/22,30
**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

**Jolly** — V. Costantino 54, L 341.263, Cine Studio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Junior** ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Nazionale** — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
**Sotto il segno del pericolo** ☎
*di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

**Rivoli** — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

## RAGUSA

**La Licata** — v.le Tenente Lena 18, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
**La bella vita**
*di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Duemila** — Ingr. 10.000
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

## SIRACUSA

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
**Junior** ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Mignon** — Tel. 61.122
**Sirens** ☎
*di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Vasquez** — Tel. 36.823
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Verga** — Tel. 66.042
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

## TRAPANI

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. 539.760
**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

**Ariston** — Tel. 21.659
**Con gli occhi chiusi** ☎
*di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

# PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. [illegible]
**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

## COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**Il re Leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Garden 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Con gli occhi chiusi** ☎
*di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Junior** ☎
*di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Garden 3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Isonzo** — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

## CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
**Speed**
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

## REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Comunale** — c. Mazzini, Tel. 23.352
CHIUSURA STAGIONALE

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169
CHIUSO

**Aurora** — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**Il re leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Moderno** — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

## VIBO VALENTIA

**Moderno**
**Miracolo italiano**
*di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Valentini** — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
**Il cliente**
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

# ARENE

## CATANIA

**Adua** — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

**Argentina** — v. Verasco,10, Tel. 322.030
CHIUSO

## PALERMO

**Aurora** — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

**Odeon** — Mondello
CHIUSO

**Favorita** — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60
CHIUSO

**La Sirenetta** — Valdesi - Mondello
CHIUSO

## AGRIGENTO

**Sciascia** — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161
RIPOSO

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Ariston 2**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
L. 10.000/7000

**Quattro matrimoni e un funerale** ☎
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Capitol**
Via Roma 187. Tel. 651.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

**The Mask** ☎
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Nuovo Odeon**
Via V. E. Orlando
Tel. 667.705. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
L. 10.000/7000

**Intervista col vampiro** ☎
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

**Nuovo Olympia**
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Alfieri**
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

**Assassini nati**
*di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

### ORISTANO

**Ariston**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000

**Lo specialista**
*di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

### NUORO

**Le Grazie**
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera
Cinema d'essai

**Lo specialista**
*di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

### SASSARI

**Ariston**
Viale Trento 6
Tel. 291.273 - Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
L. 8000/6000

**Il Re Leone** ☎
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Quattro Colonne**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000

**Quattro matrimoni e un funerale** ☎
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Moderno**
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** ☎
*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

**Teatro Verdi**
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000/6000

**Sotto il segno del pericolo** ☎
*di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Teatro Alkestis**
Via Loru 31. Tel. 506.392
Ore 18/21. L. 10.000
RIPOSO

**T. Delle Saline**
Via La Palma - T. 34.13.22
Ore 21 - L. 30.000/20.000

**Così fan tutte**
di W. A. Mozart. Direttore S. Sanna, regista D. Abbado, con M. A. Spotorno, F. Fracci, M. C. Chizzoni, W. Lee, R. Novaro, F. Facini. Orchestra e coro dell'Istituzione dei concerti.

**Teatro Tenda**
Ore 22
L. 5000
RIPOSO

**Teatro Civico**
Ore 21. L. 30.000/28.000
22.000/20.000/12.000
RIPOSO

**S. Eulalia**
Lire 8000/6000
Ore 20,20/22,30

**Viaggio in Inghilterra** ☎
*di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — N. V. 2h 10' **Drammatico**

### ORISTANO

**Teatro Garau**
Ore 21
Lire 18.000/15.000
RIPOSO

## CAGLIARI

## Ente Lirico: tutto regolare

Tutto regolare nella programmazione dell'Ente Lirico di Cagliari, nelle spese di «Così fan tutte», allestita al Teatro delle Saline dall'Associazione Akroama, nelle poste di bilancio e nelle decisioni adottate all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione. Tutti concordi nel respingere le dure critiche mosse all'Ente in un'interrogazione del consigliere comunale di an Ettore Businco, che ha denunciato un presunto «sperpero» di danaro pubblico nell'allestimento dell'opera di Mozart (foto). I magistrati hanno aperto comunque un'inchiesta. «Ne attendiamo con fiducia gli esiti», dicono all'Ente.

## IL TACCUINO

### Su il sipario

Al teatro Giordo di **Tempio** (alle 21) va in scena «Così è se vi pare» di Pirandello, con Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco per la regia di Bolognini. Qual è la verità sulla signora Frola, che comunica con la figlia solo tramite bigliettini calati dalla finestra? E' vittima di un genero geloso o è una povera pazza? Decidete voi, lei non ha una verità da offrire. Tanto nel mondo regnano le convenzioni. Ultime repliche domani al Bagaglino di Arzachena e poi a Sassari.

### All'opera

Al teatro delle Saline di **Cagliari** si replica «Così fan tutte», prima tappa della trilogia di Mozart-Da Ponte messa in cantiere dall'Ente lirico. Il regista Daniele Abbado ha lavorato con tante voci giovani, selezionate anche con un concorso nei mesi scorsi. Il cast comprende Maria Angela Spotorno (Fiordiligi), Francesca Fanci (Dorabella), Chiara Chizzoni (Despina), Wonjun Lee (Ferrando), Riccardo Novaro (Guglielmo) e Francesco Facini (Don Alfonso). Inedita anche l'orchestra diretta da Sandro Sanna: 33 elementi scelti per questo allestimento, fuori dagli organici dell'Ente lirico. Stefano Adabbo dirige il coro dell'Istituzione, le scene sono di Luigi Perego. Si è discusso sulla decisione di lasciare il Comunale per una piccola sala, che oltre tutto ha dovuto sacrificare cinque file di poltrone per fare spazio agli orchestrali. Ma il sovrintendente Angela Spocci ha difeso una scelta basata su valutazioni artistiche, non certo un ripiego». «Una "Così fan tutte" come si usava ai tempi di Mozart, pensata e realizzata in piccoli spazi, con l'orchestra in platea», ha spiegato il direttore artistico Massimo Biscardi. Il Progetto Mozart prevede altre due opere: in ottobre «Nozze di Figaro» sempre alle Saline e fra dicembre e gennaio il «Don Giovanni» allestito secondo la prassi romantica, al Comunale. Ogni recita del «Don Giovanni» verrà preceduta e seguita dalla ripresa delle altre due, ma alle Saline e in prassi esecutiva barocca.

### Cineclub

Ultima proiezione stasera al Vicoletto di **Cagliari** per «Forrest Gump», con Tom Hanks (via San Giacomo 80, alle 20,45). Anche il cinema Sant'Eulalia dovrebbe cambiare nei prossimi giorni: «Viaggio in Inghilterra» di Attenborough ha battuto ogni record di resistenza per la sala gestita da Cinemania.

### Sport in tv

Calcio, basket, pallavolo e vela stasera a Sport Club, alle 21.30 su **Videolina**. Fra gli ospiti il presidente del Cagliari Massimo Cellino, lo skipper Cino Ricci, il nuovo general manager della Banca di Sassari pallavolo Fabio Pagliara e il playmaker dell'Esperia basket Giancarlo Giarletti. (m. m.)

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sportclub,** settimanale sportivo
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2 — **Sportclub**
3,30 **Videolina sport**
— — **Programmi non-stop**

### Telegamma

14,10 **Cinerama**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Partita calcetto**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Cacciatori di fantasmi,** cartone animato
18,50 **Sampei,** cartone animato
19,15 **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

### Sardegna 1

7 — **Maurizio, Peppino e le indossatrici,** film
9 — **Superamici,** cartone animato
9,30 **Televendite**
13,10 **Ribelle,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match Music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
16 — **Volley serie A1: Banca di Sassari-Sisley**
19 — **Ribelle,** novela
19,45 **Match Music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Zona mista,** rubrica sportiva
21,20 **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
22,15 **Calcio serie A: Napoli-Cagliari** (1º tempo)
23 — **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Calcio serie A: Napoli-Cagliari** (2º tempo)
0,15 **Tuttogoal,** sport
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match Music,** rubrica
1,30 **Televendite**
2,30 **L'isola dei dannati,** film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale,** notiziario
3,30 **L'isola dei dannati,** film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Detective anni '30,** film

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

### Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe,** rubrica
13 — **Tg rosa,** informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo,** programma musicale
14 — **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Telefilm**
17,45 **Oroscopo del giorno,** rubrica
17,50 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
19,50 **Punta alle otto,** varietà
20,30 **Furia Bianca,** film
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Videoparade,** settimanale
23,45 **Pasqualino Cammarata capitano di Fregata,** film
1,30 **Sardegna Due news,** notiziario

### Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale**
13,50 **Telegi notizie**
15 — **La funtana di Luruseddu, La conca e Le chiese di Santu Giagu e Santa Maria de Taniga,** documentari Sassari e il suo territorio
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Il mercatino di Telegi**
18 — **Redazionale**
20 — **Telegi notizie**
21 — **Troppi mariti,** film
22,30 **Cinemondo,** rubrica
23 — **Telegi notizie**
0,30 **Fine delle trasmissioni**

### Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Happy Family,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Nati per vivere,** documentario
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Maga Sirta**
14,20 **Su lepore a carru,** rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Film**
16,10 **Le storie fantastiche,** cartoni animati
16,40 **Happy cartoons**
17,10 **Video vendite Paul Progress - Bellomo**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,30 **Tad: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in Limba sarda**
19,10 **Le spie,** telefilm
19,45 **Notiziario in Limba sarda**
19,55 **Le spie,** telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Su lepore a carru,** rubrica
20,55 **Calcio: Arzachena-Nuorese**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Televendite Paul Progress**
23,30 **Tad: tutto sulla dance**

### Cinquestelle Sardegna

7 — **Video classifica,** musicale
8,30 **Tg Sette**
9 — **International video hit**
10 — **Video classic,** musicale
11 — **International video hit**
12 — **Video classic,** musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Televendite**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Basket Eccellenza**
20 — **Tg sette**

### T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero,** cartoni animati
8 — **Alice,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13 — **La principessa delle stelle**
13,30 **Supermici,** cartone animato
14 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
14,30 **Enos,** telefilm
15,30 **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Detective per amore,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **Tv market,** proposte commerciali
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Punta alle 8,** telefilm
20,30 **Looker,** film
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Tcs notizie**
1 — **Film**
— — **Programmi non-stop**

### Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricieli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** di Vittorio Sanna
24 — **Fbi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA". DISTRIBUITI [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA